Delibera della Giunta Regionale n. 89 del 01/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

REMUNERAZIONE DI UNA FUNZIONE ASSISTENZIALE E DI UN INCREMENTO TARIFFARIO PER LE ATTIVITA' RESE A PAZIENTI AFFETTI DA COVID-19. RECEPIMENTO DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 12 AGOSTO 2021 PUBBLICATO SULLA G.U. N. 276 DEL 19 NOVEMBRE 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c. che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
d. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
e. che in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f. che a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

DATO ATTO

a. che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e successivi provvedimenti di proroga è stato dichiarato, sulla base della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
b. che in seguito a tale provvedimento, si sono susseguiti atti di provenienza statale che dispongono una riorganizzazione dell'assistenza finalizzata a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
c. che, in particolare, con Circolare del Ministero della Salute prot. 2619 del 29/02/2020 "Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19", sono state definite le linee di indirizzo assistenziali del paziente affetto da COVID-19, che ha previsto un piano di emergenza regionale per la gestione dei pazienti critici affetti da COVID-19, che consenta di garantire idonei livelli di trattamento attraverso un adeguato numero di posti letto;
d. che con successiva Circolare del Ministero della Salute prot. 2627 del 01/03/2020 "Incremento della disponibilità posti letto del Servizio sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19" sono state fornite alle regioni indicazioni relative alla necessità di incremento della disponibilità per le discipline di terapia intensiva, malattie infettive e tropicali, pneumologia;

…mma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come convertito, con …alla legge 24 aprile 2020, n. 27, ha previsto la possibilità per le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie di "*stipulare contratti ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie, in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel caso in cui:*

a) la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19 richieda l'attuazione nel territorio regionale e provinciale del piano di cui alla lettera b) del presente comma;
b) dal piano, adottato in attuazione della circolare del Ministero della salute prot. GAB 2627 in data 1 marzo 2020, al fine di incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, emerga l'impossibilità di perseguire gli obiettivi di potenziamento dell'assistenza indicati dalla menzionata circolare del 1 marzo 2020 nelle strutture pubbliche e nelle strutture private accreditate, mediante le prestazioni acquistate con i contratti in essere alla data del presente decreto";

f. che, successivamente, l'art. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, come convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha dettato disposizioni relative all'adozione di Piani di riorganizzazione per rafforzare strutturalmente il SSN in ambito ospedaliero, per fronteggiare emergenze pandemiche ed in particolare l'emergenza Covid-19 in corso, prevedendo l'incremento strutturale delle attività di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura, assicurando complessivamente la dotazione di almeno 3.500 posti letto aggiuntivi di terapia intensiva su base nazionale, con uno *standard* per ciascuna regione di 0,14 posti letto per mille abitanti;
g. che l'art. 4 del già citato decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, come convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha previsto, altresì, che:
"*1. Per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19, limitatamente al periodo dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, anche in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, e in deroga all'articolo 8-sexies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, le regioni, ivi comprese quelle in piano di rientro, e le province autonome di Trento e Bolzano possono riconoscere alle strutture inserite nei piani adottati in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID-19 secondo le disposizioni dei predetti piani e un incremento tariffario per le attività rese a pazienti COVID. Il riconoscimento avviene in sede di rinegoziazione per l'anno 2020 degli accordi e dei contratti di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per le finalità emergenziali previste dai predetti piani.*
2. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa Intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono stabilite le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e l'incremento tariffario di cui al comma 1 in modo da garantire la compatibilità con il finanziamento per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2020 e con le risorse previste per l'attuazione dell'articolo 3, comma 6, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18";

CONSIDERATO

a. che in relazione all'emergenza in atto, alle indicazioni ministeriali e alle norme innanzi elencate, è stata elaborata ed approvata dalla Giunta regionale, con deliberazione n. 378 del 23 luglio 2020, la riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Campania per il potenziamento delle attività di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura, ai sensi del citato art. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, come convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che funge anche quale Piano di Emergenza Ospedaliera Covid-19, finalizzato ad assicurare che l'intero sistema ospedaliero sia in grado di affrontare l'ipotesi di maggior pressione possibile, conformemente a quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, lettera b), del richiamato decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

lare, la rete regionale temporaneamente dedicata al Covid-19, realizzata diversi livelli operativi, subordinati all'andamento epidemiologico, è definita nel paragrafo 6 "*Rete Ospedaliera Temporanea: Strutture Ospedaliere Covid-19*" della Relazione Illustrativa allegata alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 378 del 23 luglio 2020, come sinteticamente esposta nella Tabella 4 di pagina 12, articolata per province e per le tre fasi A, B e C, a seconda dell'intensità dei contagi e delle ospedalizzazioni;

c. che, successivamente all'approvazione della deliberazione n. 378 del 23 luglio 2020, in considerazione dell'evoluzione del contagio da Covid-19, per far fronte ai sempre più emergenti bisogni assistenziali di ricovero ospedaliero, si è reso necessario provvedere ad un incremento dell'offerta di posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di area medica dedicati temporaneamente al Covid-19, potenziando la capacità degli ospedali pubblici ed attrezzando ulteriori posti letto di area intensiva, semintensiva e di degenza ordinaria, oltre quanto già programmato, in riferimento allo scenario più grave (fase C), dalla predetta deliberazione giuntale. La configurazione complessiva dei posti letto pubblici destinati alla cura dei pazienti contagiati da Covid-19 è stata, quindi, di volta in volta integrata, in via di urgenza, con specifiche disposizioni dell'Unità di Crisi regionale;
d. che, nonostante i continui ampliamenti dell'offerta di posti letto pubblici, si è reso necessario, al fine di rispondere in maniera ottimale alla ulteriore, continua e pressante domanda di ricovero di pazienti Covid, rafforzare il Piano di Emergenza Ospedaliera Covid-19, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del citato decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, attraverso la messa a disposizione di posti letto da parte delle strutture ospedaliere private accreditate e classificate, già integrate nella rete ospedaliera regionale DCA 103/2018, a seguito di specifica manifestazione di disponibilità avviata dall'Unità di Crisi regionale e secondo gli indirizzi impartiti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 472 del 29 ottobre 2020, che ha previsto l'arruolamento di posti letto per distinte tipologie assistenziali e segnatamente:

    - posti letto da dedicare a pazienti Covid-19 che necessitano di alta intensità di cura;
    - posti letto da dedicare a pazienti Covid-19 che necessitano di media intensità di cura;
    - posti letto da dedicare a pazienti Covid-19 che necessitano di bassa intensità di cura;

e. che, agli esiti della citata manifestazione di disponibilità e delle relative comunicazioni pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, il Piano di Emergenza Ospedaliera Covid-19, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 378 del 23 luglio 2020, e già potenziato a seguito di specifiche disposizioni dell'Unità di Crisi regionale, nel periodo di massima pressione della domanda di ricovero di pazienti Covid, è stato ulteriormente integrato con i posti letto messi a disposizione dalle strutture ospedaliere private, distinti per livelli di intensità di cura, come riepilogati, con evidenza delle date di decorrenza della rispettiva disponibilità, nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
f. che, successivamente, in funzione della regressione della curva epidemica e della conseguente minore domanda di ricovero di pazienti Covid, l'Unità di Crisi regionale ha disposto il blocco dei ricoveri per trasferimento dagli ospedali pubblici alle strutture ospedaliere private a far data dal 4 dicembre 2020, per la bassa intensità, e dal 4 gennaio 2021, per la media ed alta intensità, escludendo che, a decorrere da quelle date, potesse essere corrisposta alcuna remunerazione per funzione di attesa di posti letti non occupati, nemmeno a titolo di acconto e salvo conguaglio;

VISTI

a. il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 agosto 2021 "Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19", pubblicato sulla G.U. n. 276 del 19.11.2021, emanato in applicazione dell'art. 4, comma 2, del sopra citato decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con il quale si provvede alla determinazione dell'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19, nonché alla individuazione dei criteri utili alla definizione delle funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19, che le regioni e province autonome possono riconoscere, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del medesimo decreto legge;
b. il Documento tecnico "Applicazione integrazione tariffaria per ricoveri COVID e per funzioni di attesa dei posti letto COVID" predisposto dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R. con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., riportato in Allegato B

liberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, ivi compresa la Tabella ta;

RITENUTO

a. di dover prendere atto del Piano di Emergenza Ospedaliera Covid-19, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del citato decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, già definito con la deliberazione di Giunta regionale n. 378 del 23 luglio 2020, successivamente potenziato a seguito di specifiche disposizioni dell'Unità di Crisi regionale e poi, da ultimo, integrato con i posti letto messi a disposizione dalle strutture ospedaliere private, a seguito di specifica manifestazione di disponibilità avviata dall'Unità di Crisi regionale e secondo gli indirizzi impartiti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 472 del 29 ottobre 2020, come riepilogati, con evidenza delle date di decorrenza della rispettiva disponibilità, nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover approvare il Documento tecnico "Applicazione integrazione tariffaria per ricoveri COVID e per funzioni di attesa dei posti letto COVID", predisposto dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., in applicazione del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 agosto 2021 "Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19", pubblicato sulla G.U. n. 276 del 19.11.2021, e riportato in Allegato B alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, ivi compresa la Tabella 1 ad esso allegata;

DATO ATTO

a. che la remunerazione della funzione di attesa per i posti letto COVID e la integrazione tariffaria per ricoveri COVID, approvate dalla presente delibera, trovano ampia capienza nei limiti di spesa vigenti per l'esercizio 2020 (ai sensi della DGRC n. 621 del 29.12.2020) per le strutture ospedaliere private accreditate, senza dover ricorrere alla deroga, consentita dall'art. 3, comma 1, del DL 18/2020, alla normativa sulla cd. *Spending Review* (articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.), poiché:
    1. per le case di cura private, l'impatto economico è stimato in complessivi circa euro 8 milioni, che trovano ampia copertura nei limiti di spesa assegnati alle case di cura per l'esercizio 2020 dalla suddetta DGRC n. 621/2020, a causa del sottoutilizzo dei budget 2020 per circa euro 35 milioni; tali valutazioni sono state elaborate nella istruttoria della DGRC n. 497 del 10.11.2021 (riguardante i limiti di spesa 2021 e 2022), e possono essere riscontrate:
        a) nell'allegato n. 6 - *Preconsuntivo 2020 assistenza ospedaliera da case di cura private* (colonne B *bis* e B *quater*) e
        b) nell'allegato n. 4 - *Case di Cura private: limiti di spesa 2020 (compreso PACC): preconsuntivo liquidabile*,

        alla medesima delibera
    2. per gli Ospedali Classificati, l'impatto economico è stimato in complessivi circa euro 2,6 milioni, che trovano ampia copertura nei limiti di spesa assegnati a tali strutture dalla suddetta DGRC n. 621/2020 (punto 7 del dispositivo), che risultano sottoutilizzati per circa euro 19 milioni;
    3. sia per le case di cura private, che per gli Ospedali Classificati, la quasi totalità delle giornate di disponibilità dei posti letto COVID, per le quali va riconosciuta la funzione di attesa, sia i ricoveri per i quali spetta la maggiorazione tariffaria stabilita dalla presente delibera, ricadono nella competenza economica dell'esercizio 2020;
b. che, pertanto, le ASL dovranno tenere conto della remunerazione della funzione di attesa per i posti letto COVID e della maggiorazione tariffaria per ricoveri COVID, approvate dalla presente delibera, nel conteggio consuntivo dei corrispettivi liquidabili alle case di cura per l'esercizio 2020, per la parte avente competenza economica 2020, anche al fine di assorbire gli eventuali acconti concessi alle strutture ospedaliere private in base alla disposizione di cui all'art. 4, comma 5, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come declinata dall'Allegato B, paragrafo 4. "Emergenza COVID: disposizioni straordinarie", della DGRC n. 621/2020;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **PRENDERE ATTO** del Piano di Emergenza Ospedaliera Covid-19, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del citato decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, già definito con la deliberazione di Giunta regionale n. 378 del 23 luglio 2020, successivamente potenziato a seguito di specifiche disposizioni dell'Unità di Crisi regionale e poi, da ultimo, integrato con i posti letto messi a disposizione dalle strutture ospedaliere private, a seguito di specifica manifestazione di disponibilità avviata dall'Unità di Crisi regionale e secondo gli indirizzi impartiti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 472 del 29 ottobre 2020, come riepilogati, con evidenza delle date di decorrenza della rispettiva disponibilità, nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di **PRENDERE ATTO** del Documento tecnico "Applicazione integrazione tariffaria per ricoveri COVID e per funzioni di attesa dei posti letto COVID", predisposto dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., in applicazione del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 agosto 2021 "Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19", pubblicato sulla G.U. n. 276 del 19.11.2021, e riportato in Allegato B alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, ivi compresa la Tabella 1 ad esso allegata.
3. di **DARE ATTO** che la remunerazione della funzione di attesa per i posti letto COVID e la integrazione tariffaria per ricoveri COVID, approvate dalla presente delibera, trovano ampia capienza nei limiti di spesa vigenti per l'esercizio 2020 (ai sensi della DGRC n. 621 del 29.12.2020) per le strutture ospedaliere private accreditate, senza dover ricorrere alla deroga, consentita dall'art. 3, comma 1, del DL 18/2020, alla normativa sulla cd. *Spending Review* (articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.).
4. di **PRECISARE** che le ASL dovranno tenere conto della remunerazione della funzione di attesa per i posti letto COVID e della maggiorazione tariffaria per ricoveri COVID, approvate dalla presente delibera, nel conteggio consuntivo dei corrispettivi liquidabili alle case di cura per l'esercizio 2020, per la parte avente competenza economica 2020, anche al fine di assorbire gli eventuali acconti concessi alle strutture ospedaliere private in base alla disposizione di cui all'art. 4, comma 5, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come declinata dall'Allegato B, paragrafo 4. "Emergenza COVID: disposizioni straordinarie", della DGRC n. 621/2020.
5. di **INCARICARE** i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di attuare prontamente quanto previsto nel Documento tecnico "Applicazione integrazione tariffaria per ricoveri COVID e per funzioni di attesa dei posti letto COVID".
6. di **INCARICARE** la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di monitorare, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., la corretta applicazione della metodologia descritta nel Documento tecnico "Applicazione integrazione tariffaria per ricoveri COVID e per funzioni di attesa dei posti letto COVID".
7. di **STABILIRE** che la presente delibera sarà immediatamente notificata alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutte le case di cura private e strutture ospedaliere classificate interessate.
8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi.
9. di **TRASMETTERE** il presente atto all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie della Regione Campania, alla sezione Amministrazione trasparente (Casa di Vetro) del sito istituzionale della Regione Campania ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Emergenza epidemiologica da COVID-2019
Unità di Crisi Regionale
ex Decreto P.G.R.C. n. 51 del 20.03.2020
Manifestazione disponibilità posti letto in struttura sanitaria per pazienti Covid-19 positivi
Nota Unità di Crisi prot. 2809 del 27 ottobre 2020

ALLEGATO A

AZIENDA 201 - ASL AVELLINO

ACCREDITATE				POSTI ATTIVATI				DECORRENZA
	STRUTTURA	**LOCALITA'**	**ASL**	**ALTA**	**MEDIA**	**BASSA**		
	VILLA MARIA SRL	BAIANO	AVELLINO	0	0	20		**3-nov-2020**
	CASA DI CURA SANTA RITA	ATRIPALDA	AVELLINO			105		**6-nov-2020**
	TOTALE ASL			**0**	**0**	**125**		

AZIENDA 202 - ASL BENEVENTO

ACCREDITATE				POSTI ATTIVATI				DECORRENZA
	STRUTTURA	**LOCALITA'**	**ASL**	**ALTA**	**MEDIA**	**BASSA**	**BASSA**	
	FATEBENEFRATELLI	BENEVENTO	BENEVENTO		4	12		**7-nov-2020**
	VILLA MARGHERITA	BENEVENTO	BENEVENTO		15			**1-dic-2020**
	CdC SAN FRANCESCO	TELESE TERME	BENEVENTO				48	**dal 14/11/2020 al 30/11/2020**
	CdC SAN FRANCESCO	TELESE TERME	BENEVENTO		10	38		**1-dic-2020**
	TOTALE ASL			**0**	**29**	**50**		

AZIENDA 203 - ASL CASERTA

ACCREDITATE				POSTI ATTIVATI				DECORRENZA
	STRUTTURA	**LOCALITA'**	**ASL**	**ALTA**	**MEDIA**	**BASSA**		
	PINETA GRANDE	CASTEL VOLTURNO	CASERTA		18			**2-nov-2020**
	CLINICA MINERVA	SANTA MARIA CV	CASERTA			60		**11-nov-2020**
	CLINICA PADRE PIO	MONDRAGONE	CASERTA			20		**9-nov-2020**
	CLINICA PADRE PIO	MONDRAGONE	CASERTA			4		**10-nov-2020**
	CLINICA PADRE PIO	MONDRAGONE	CASERTA			16		**11-nov-2020**
	CLINICA PADRE PIO	MONDRAGONE	CASERTA			20		**16-nov-2020**
	CLINICA PADRE PIO	MONDRAGONE	CASERTA			20		**23-nov-2020**
	TOTALE ASL			**0**	**18**	**140**		

AZIENDA 204 - ASL NAPOLI 1 CENTRO

ACCREDITATE				POSTI ATTIVATI				DECORRENZA
	STRUTTURA	**LOCALITA'**	**ASL**	**ALTA**	**MEDIA**	**BASSA**		
	HERMITAGE CAPODIMONTE	NAPOLI	NAPOLI 1 CENTRO			60		**23-nov-2020**
	VILLA ANGELA	NAPOLI	NAPOLI 1 CENTRO			40		**4-nov-2020**
	FATEBENEFRATELLI	NAPOLI	NAPOLI 1 CENTRO		4	12		**6-nov-2020**
	VILLA QUERCE SANTA PATRIZIA	NAPOLI	NAPOLI 1 CENTRO			90		**4-nov-2020**
	VILLA BETANIA	NAPOLI	NAPOLI 1 CENTRO	8	34	20		**16-nov-2020**
	CAMALDOLI HOSPITAL	NAPOLI	NAPOLI 1 CENTRO			88		**13-nov-2020**
	CLINIC CENTER	NAPOLI	NAPOLI 1 CENTRO			75		**13-nov-2020**
	CLINICA VESUVIO	NAPOLI	NAPOLI 1 CENTRO			24		**9-nov-2020**
	TOTALE ASL			**8**	**38**	**409**		

AZIENDA 205 - ASL NAPOLI 2 NORD

ACCREDITATE				POSTI ATTIVATI				DECORRENZA
	STRUTTURA	**LOCALITA'**	**ASL**	**ALTA**	**MEDIA**	**BASSA**		
	SANTA MARIA DELLA PIETA CAMILLIANI	CASORIA	NAPOLI 2 NORD			80		**10-nov-2020**
	VILLA DEI FIORI	MUGNANO	NAPOLI 2 NORD			10		**12-nov-2020**
	VILLA DEI FIORI	ACERRA	NAPOLI 2 NORD		12	20		**9-nov-2020**
	VILLA DEI FIORI	ACERRA	NAPOLI 2 NORD	8				**16-nov-2020**
	TOTALE ASL			**8**	**12**	**110**		

AZIENDA 206 - ASL NAPOLI 3 SUD

ACCREDITATE				POSTI ATTIVATI				DECORRENZA
	STRUTTURA	**LOCALITA'**	**ASL**	**ALTA**	**MEDIA**	**BASSA**		
	MARIA ROSARIA SPA	POMPEI	NAPOLI 3 SUD			24		**10-nov-2020**
	IOS (ex Meluccio)	POMIGLIANO D'ARCO	NAPOLI 3 SUD		3	24		**11-nov-2020**
	CDC GRIMALDI	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI 3 SUD		4			**16-nov-2020**
	CDC GRIMALDI	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI 3 SUD			95		**16-nov-2020**
	CDC GRIMALDI	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI 3 SUD		8			**25-nov-2020**
	TOTALE ASL			**0**	**15**	**143**		

AZIENDA 207 - ASL SALERNO

ACCREDITATE				POSTI ATTIVATI				DECORRENZA
	STRUTTURA	**LOCALITA'**	**ASL**	**ALTA**	**MEDIA**	**BASSA**		
	CAMPOLONGO HOSPITAL	EBOLI	SALERNO		4	64		**6-nov-2020**
	CASA DI CURA COBELLIS	VALLO LUCANIA	SALERNO		2	31		**16-nov-2020**
	CASA DI CURA " VILLA CHIARUGGI"	NOCERA INFERIORE	SALERNO			7		**14-nov-2020**
	TOTALE ASL			**0**	**6**	**102**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

REGIONE CAMPANIA

Applicazione integrazione tariffaria per ricoveri COVID e per funzioni di attesa dei posti letto COVID

Ai sensi del DM del 12 agosto 2021 “Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19”, pubblicato sulla G.U. n. 276 del 19.11.2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L’integrazione tariffaria per ricoveri covid

1.1 L’incremento tariffario

Il Decreto Ministeriale del 12 agosto 2021 “Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19”, pubblicato sulla G.U. n. 276 del 19.11.2021, ha previsto, all’articolo 2, la determinazione dell’incremento tariffario massimo di riferimento per singolo episodio di ricovero per acuti a pazienti affetti da COVID-19, come di seguito articolato:

- per ricovero con esclusiva ospedalizzazione in discipline cliniche di area medica: 3.713 €;
- per ricovero con transito nei reparti di terapia intensiva: 9.679 €.

Suddette remunerazioni sono da intendersi:

- per le sole prestazioni di ricovero in discipline cliniche per acuti per pazienti risultati positivi al tampone effettuato per la ricerca del virus SARS-COV-2, così come verificato dall’Istituto superiore di sanità;
- con riferimento all’intero episodio di cura ospedaliero, ripartendo, pertanto, l’incremento tariffario in proporzione alla durata della degenza nelle singole strutture ospedaliere.

Chiarito che le tariffe previste per la maggiorazione tariffaria su esposta rappresentano l’incremento massimo di riferimento, l’importo riconosciuto andrà determinato tenendo conto del valore percentuale del 95% (100% per le Aziende Ospedaliere pubbliche: A.O.R.N., AA.OO.UU. e IRCCS) dell’incremento tariffario massimo su esposto, sia per l’attività di alta intensità che di medio-bassa intensità di cure; resta inteso altresì che, per le strutture che hanno preso parte al potenziamento della rete di assistenza ospedaliera per far fronte all’emergenza epidemiologica da Covid 19, per il periodo autorizzato per l’accoglienza dei pazienti COVID-19 positivi:

- la tariffa di degenza orinaria prevista è quella per DRG al 100% senza eventuali abbattimenti;
- eventuali costi dei farmaci e dei dispositivi medici si intendono riassorbiti nelle succitate tariffe comprensive dell’incremento tariffario come sopra determinato.

Si precisa che, al di fuori delle fattispecie su esposte, l’importo riconosciuto per gli eventuali ricoveri ospedalieri resi sarà determinato secondo la normativa vigente, tenendo conto dell’articolazione delle tariffe per classi di erogatori, quale esplicazione delle funzioni assegnate e dei livelli di qualità corrispondenti.

1.2 L’individuazione delle prestazioni di ricovero da remunerare con maggiorazione tariffaria

Al fine di procedere alla corretta individuazione delle prestazioni di ricovero ospedaliero alle quali riconoscere la remunerazione con maggiorazione tariffaria, sono da intendersi verificati i seguenti criteri:

- degenza per attività di acuzie (rif. art.1 comma 1 DM), ad esclusione pertanto delle prestazioni di ricovero per quadro clinico in post acuto nelle discipline di unità spinali, riabilitazione e recupero funzionale, lungodegenza e neuroriabilitazione;
- durata di degenza maggiore di 1 giorno (art. 2 comma 2 DM);
- pazienti affetti da COVID-19 (rif. art.1 comma 1 DM), sulla base della verifica della presenza in cartella clinica di diagnosi principale o secondaria specifica di virus identificato, in riferimento alle codifiche ICD-9-CM comunicate dal Ministero della Salute con nota prot. n. 2494 del 3 febbraio 2021 avente ad oggetto “Classificazione della malattia SARS-CoV-2 e sue manifestazioni e linea guida di codifica SDO”, e del contestuale risultato positivo al tampone effettuato per la ricerca del virus SARS-COV-2, così come verificato dall’Istituto Superiore di Sanità” (rif. all’art. 2 comma 3).

1.3 Ripartizione dell’incremento tariffario per episodio clinico complessivo

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da COVID-19, così come individuate al punto 1.2, sono remunerate maggiorando l’ordinaria remunerazione di cui al Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, con l’incremento

fonte: http://burc.regione.campania.it

tariffario di cui al comma 2 del DM in oggetto, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sulla base delle seguenti assunzioni:

- ricoveri senza proseguimento della degenza o trasferimento in altra struttura di cura
  l'incremento tariffario massimo, per ciascun episodio di ricovero, è pari a 3.713 € in caso di degenza esclusiva in area medica oppure pari a 9.697 € se il ricovero è avvenuto con transitato nei reparti di terapia intensiva (art. 2 comma 2, periodi 1 e 2); inoltre, in caso di trasferimento del paziente in reparti diversi di una stessa struttura di ricovero, l'incremento tariffario è riconosciuto una sola volta con riferimento all'intero episodio di cura ospedaliero (art. 2 comma 3, periodo 1);

- ricoveri con proseguimento della degenza o trasferimento in altra struttura di cura
  l'incremento tariffario massimo si intende ripartito tra le strutture di cura in proporzione alla effettiva durata della degenza in ciascuna nella singola struttura (art. 2 comma 2, periodo 3), tenendo conto delle seguenti declinazioni ulteriori:

  - in assenza di transito nei reparti di terapia intensiva: l'incremento tariffario di 3.713 € dovrà essere ripartito in quota proporzionale in basa alle giornate effettive di degenza per singolo episodio di ricovero rispetto al totale delle giornate dell'intero percorso assistenziale ospedaliero;

  - in presenza di transito nei reparti di terapia intensiva per gli episodi di ricovero, che compongono il percorso assistenziale ospedaliero: l'incremento tariffario di 5.984€ (quale differenza tra la tariffa di 9.697 € e la tariffa di 3.713 €) dovrà essere ripartito tra gli episodi di ricoveri in quota proporzionale in base alle effettive giornate di degenza nei reparti di terapia intensiva rispetto al totale delle giornate di degenza nella terapia intensiva dell'intero percorso assistenziale ospedaliero; inoltre, l'incremento tariffario di 3.713 € dovrà essere ripartito in quota proporzionale in base alle giornate di degenza nei reparti diversi da quelli di terapia intensiva, rispetto al totale delle giornate di degenza nei reparti di disciplina clinica differenti dalla terapia intensiva;

  - in presenza di transito nei reparti di terapia intensiva durante uno solo degli episodi di ricovero che compongono il percorso assistenziale ospedaliero: l'incremento tariffario di 5.984 € (quale differenza tra la tariffa di 9.697€ e la tariffa di 3.713€) verrà riconosciuto in via esclusiva all'episodio di ricovero con transito nei reparti di terapia intensiva; inoltre, l'incremento tariffario di 3.713 € verrà ripartito in quota proporzionale in base alle giornate di degenza nei reparti diversi da quelli di terapia intensiva rispetto al totale delle giornate effettive di degenza nei reparti nei reparti di disciplina clinica differenti dalla terapia intensiva.

2. La funzione di attesa per posti letto COVID

Al fine di rafforzare l'offerta sanitaria necessaria per fronteggiare l'emergenza COVID-19 in una fase di progressivo incremento della pandemia, in data 27 ottobre 2020, la Regione Campania ha richiesto alle case di cura private accreditate, conformemente a quanto previsto dal DL 34/2020, dalle DGRC 304/2020 e 378/2020, la disponibilità nella messa a disposizione di posti letto COVID.

Nell'ambito del potenziamento della rete ospedaliera COVID-19, la Regione ha previsto per le strutture private accreditate tre tipologie assistenziali:

- Posti letto da dedicare a pazienti COVID-19 che necessitano di alta intensità di cura;
- Posti letto da dedicare a pazienti COVID-19 che necessitano di media intensità di cura;
- Posti letto da dedicare a pazienti COVID-19 che necessitano di bassa intensità di cura.

Nell'ambito della richiesta ai privati accreditati nella messa a disposizione di posti letto COVID effettuata dalla Regione, nelle more dell'emanazione del Decreto ministeriale previsto dal DL 34/2020, sono state individuate le seguenti remunerazioni per la funzione di attesa per posti letto NON occupati, a titolo di acconto e salvo conguaglio:

- Per l'alta intensità di cura: 1.000 € posto letto non occupato pro-die;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per la media intensità di cura: 360 € posto letto non occupato pro-die;
- Per la bassa intensità di cura: 180 € posto letto non occupato pro-die.

Successivamente, la Regione ha disposto il blocco dei ricoveri per trasferimento da Ospedali pubblici nel privato accreditato a far data dal **4 dicembre 2020**, per la bassa intensità, e dal **4 gennaio 2021**, per la media ed alta intensità, non prevedendo più, a decorrere da quelle date, alcuna remunerazione per funzione di attesa di posti letti non occupati.

In data 19/11/2021 è stato pubblicato in G.U. il Decreto ministeriale nel quale il Ministero ha definito, tra l'altro, la metodologia seguita per stimare l'impatto economico per le funzioni di attesa dei posti letto COVID.

L'analisi svolta dal Ministero ha preso in considerazione una serie di informazioni inviate dalle Regioni e dall'ISS, individuando una remunerazione massima applicabile pari a 1.467 € pro-die per i posti letto di terapia intensiva e 447 € pro-die per i posti letto di area medica.

In considerazione del fatto che le remunerazioni del DM sono da intendersi come ipotesi di massima, determinabili in autonomia dalle Regioni, che le strutture private accreditate hanno positivamente risposto alla manifestazione di interesse regionale del 27 ottobre 2020 accettando le remunerazioni ivi proposte e che, a tutt'oggi, la Regione Campania opera ancora in regime di Piano di Rientro dai disavanzi sanitari, e quindi deve garantire un costante equilibrio tra qualità dell'assistenza e sostenibilità finanziaria di sistema, al fine di remunerare le strutture private accreditate dei posti letto resi disponibili e non occupati, sono confermate le remunerazioni previste nella suddetta manifestazione di interesse, e specificatamente:

- Per l'alta intensità di cura: 1.000 € posto letto non occupato pro-die;
- Per la media intensità di cura: 360 € posto letto non occupato pro-die;
- Per la bassa intensità di cura: 180 € posto letto non occupato pro-die.

2.1 La individuazione delle giornate relative ai posti letto non occupati

Con riferimento alle giornate da remunerare di cui al punto precedente, devono considerarsi, innanzitutto, le giornate potenzialmente erogabili dalle strutture private accreditate che hanno aderito alla manifestazione di interesse per tutto il periodo di disponibilità certificato dalle rispettive ASL di riferimento.

Successivamente, dovrà procedersi alla individuazione del numero di giornate in cui i posti letto non sono risultati occupati, quale differenza tra le giornate potenziali e quelle occupate da pazienti COVID.

Con riguardo alla remunerazione dei costi di attesa per i posti letto di bassa e media intensità, atteso che l'incremento tariffario come sopra determinato risulta indifferenziato (trattandosi, in entrambi i casi, di ospedalizzazione in discipline cliniche di area medica), nei casi nei quali le strutture abbiano messo a disposizione sia posti di bassa che di media intensità, si considereranno come occupati prioritariamente i posti letto di media intensità ed in via residuale quelli di bassa intensità, soprattutto in considerazione delle evidenze epidemiologiche ed assistenziali che, di norma, hanno determinato fabbisogni di intensità assistenziale più complessa.

2.2 La rendicontazione dei costi fissi sostenuti dagli erogatori per la funzione assistenziale correlata all'emergenza COVID-19

L'art. 4 del DM in oggetto prevede che l'importo della funzione assistenziale correlata all'emergenza COVID-19 per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto non può eccedere l'importo dei costi fissi e del personale sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla regione per la medesima funzione (ad esempio, per i posti letto di terapia intensiva). Lo stesso articolo precisa, altresì, che "*le regioni e province autonome valutano la congruenza dei costi sostenuti da ciascuna struttura inserita nel citato piano, anche rispetto ai dati di costo sostenuti negli anni precedenti, con riferimento alle giornate in cui i posti letto non sono stati occupati, tenendo conto della remunerazione delle prestazioni erogate*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tale scopo, è stato predisposto apposito prospetto di rendicontazione dei costi fissi (Tabella 1 allegata al presente documento), che le strutture private interessate avranno cura di trasmettere alle Aziende Sanitarie Locali di competenza, sotto forma di atto notorio a firma del proprio rappresentante legale pro tempore.

Le ultime tre colonne del prospetto allegato 1 espongono il "*di cui*" dei costi fissi 2020 sostenuti per implementare e gestire i posti letto COVID, messi a disposizione dalla struttura privata nel 2020 ai sensi della DGRC n. 472/2020 e della manifestazione di interesse regionale del 27 ottobre 2020, suddiviso per ognuno dei tre setting previsti: Bassa, Media e Alta Intensità. L'importo dei costi fissi sostenuti per ciascun setting, diviso il numero totale dei giorni in cui i posti letto di ciascun setting sono stati disponibili (*sia occupati, che non occupati*), costituisce il costo fisso unitario pro-die di ciascun setting.

Conseguentemente, la remunerazione della funzione di attesa sarà pari al numero dei giorni in cui i posti letto per pazienti COVID, resi disponibili a partire dalle date specificate nell'Allegato A alla presente delibera, risultano NON occupati, moltiplicato per l'importo *minore* - per ciascun setting - tra il costo fisso unitario pro-die consuntivato e l'importo unitario della funzione di attesa sopra definito (euro 180, 360 o 1.000, a seconda dei casi). Per le strutture che hanno attivato posti letto di Terapia Intensiva, occorre, inoltre, detrarre l'eventuale riconoscimento corrisposto da parte dell'ASL per la medesima funzione.

3. Linea di indirizzo per la corretta applicazione della metodologia

In considerazione del fatto che solo a livello regionale si dispone dell'intero percorso clinico dei pazienti (in considerazione degli eventuali trasferimenti tra istituti di ricovero), utile alla corretta attribuzione dell'integrazione tariffaria per ricoveri COVID, ed alla determinazione delle giornate di inutilizzo dei posti letto messi a disposizione dalle Case di cura private accreditate, le Aziende Sanitarie della Regione Campania si raccorderanno con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e con la Soresa SpA per produrre le evidenze necessarie per la corretta applicazione della metodologia descritta nel presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO COSTI DELLA PRODUZIONE **Casa di cura: _____**
(come da bilancio di verifica consuntivo)

Rendicontazione della funzione costi di attesa per i posti letto COVID attivati ai sensi della DGRC n. 472/2020
(in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4, commi 3, 4 e 5, del DM 12 agosto 2021 - GU n.276 del 19-11-2021)

	Consuntivo esercizio 2019				Costi FISSI 2019 suddivisi per:				Consuntivo esercizio 2020				Costi FISSI 2020 suddivisi per:							
																PL attivati ai sensi della DGRC n. 472/2020				
Costi della produzione	**Totale consuntivo**	**di cui: COSTI VARIABILI**	**di cui: COSTI FISSI**	**quadratura 1**	**posti letto di Area Chirurgica**	**posti letto di Area Medica**	**posti letto di Terapia Intensiva**	**quadratura 2**	**Totale consuntivo**	**di cui: COSTI VARIABILI**	**di cui: COSTI FISSI**	**quadratura 3**	**posti letto di Area Chirurgica**	**PL di Area Medica NON COVID**	**PL di Terapia Intensiva NON COVID**	**PL di Area Medica BASSA intensità**	**PL di Area Medica MEDIA intensità**	**PL di Terapia Intensiva (ALTA intensità)**	**quadratura 4**
B6] Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
B7] Servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
B8] Godimento beni di terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
B9] Costo per il personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO COSTI DELLA PRODUZIONE **Casa di cura: _____**
(come da bilancio di verifica consuntivo)

Rendicontazione della funzione costi di attesa per i posti letto COVID attivati ai sensi della DGRC n. 472/2020
(in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4, commi 3, 4 e 5, del DM 12 agosto 2021 - GU n.276 del 19-11-2021)

	Consuntivo esercizio 2019				Costi FISSI 2019 suddivisi per:				Consuntivo esercizio 2020				Costi FISSI 2020 suddivisi per:						
																PL attivati ai sensi della DGRC n. 472/2020			
Costi della produzione	Totale consuntivo	di cui: COSTI VARIABILI	di cui: COSTI FISSI	quadratura 1	posti letto di Area Chirurgica	posti letto di Area Medica	posti letto di Terapia Intensiva	quadratura 2	Totale consuntivo	di cui: COSTI VARIABILI	di cui: COSTI FISSI	quadratura 3	posti letto di Area Chirurgica	PL di Area Medica NON COVID	PL di Terapia Intensiva NON COVID	PL di Area Medica BASSA intensità	PL di Area Medica MEDIA intensità	PL di Terapia Intensiva (ALTA intensità)	quadratura 4
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
B10) Ammortamenti e Svalutazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo e merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
B14) Oneri diversi di gestione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-							-
.....				-				-				-					

Delibera della Giunta Regionale n. 116 del 15/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 2 - Prevenzione igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute

Oggetto dell'Atto:

ADESIONE AL PROGETTO SARI "EPIDEMIOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE: IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA PER L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DI AGENTI PATOGENI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SARSCOV2" CON IL COORDINAMENTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' RATIFICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a. diversi studi hanno dimostrato che il rilevamento di SARS-CoV-2 nelle acque reflue non trattate può essere uno strumento utile per seguire l'andamento delle epidemie, valutare la prevalenza delle infezioni e studiare la diversità genetica di SARS-CoV-2, sottolineando l'importanza del sequenziamento ambientale come strumento per determinare i ceppi circolanti nella comunità e per studiare la diversità di SARS-CoV-2;

b. in Italia, nel luglio 2020, è stato avviato uno studio pilota denominato progetto SARI (Sorveglianza epidemiologica di SARS -CoV-2 nei reflui urbani), coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), ed è stata costituita una rete nazionale, su base volontaria, con la collaborazione di Regioni, Province Autonome, Gestori del Servizio Idrico Integrato, Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Aziende Sanitarie Locali, Istituti Zooprofilattici, Università e Istituti di Ricerca;

c. nell'ambito di tale progetto sono stati registrati oltre cento punti di campionamento per la sorveglianza ambientale, sono stati condivisi, nel tempo, metodi comuni di campionamento e test all'interno della rete e sono stati sviluppati cruscotti del sistema informativo geografico dall' I.S.S. per la raccolta e l'integrazione dei dati a livello nazionale;

d. la "*Raccomandazione 2021/472 della Commissione UE su un approccio comune per stabilire una sorveglianza sistematica della SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue nell'UE*", del 17 marzo 2021 ha fortemente incoraggiato gli Stati membri a mettere in atto, entro e non oltre il 1° ottobre 2021, sistemi nazionali di sorveglianza delle acque reflue, mirati alla raccolta di dati di SARS-CoV-2 e sue varianti;

e. con il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", all'articolo. 34, comma 4, è stata autorizzata la spesa di euro 5.800.000 per l'attuazione della Raccomandazione (UE) summenzionata, di cui euro 2.500.000 per l'anno 2021 ed euro 3.300.000 per l'anno 2022;

f. successivamente, con Decreto del 30 ottobre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 294 dell'11 dicembre 2021, il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha stabilito i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano delle risorse di cui all'articolo 34, comma 4, del citato Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni in Legge 23 luglio 2021, n. 106, ed ha assegnato all'Istituto Superiore di Sanità una quota per le attività di coordinamento. In particolare, in base ai criteri di riparto, alla Regione Campania vengono assegnati complessivamente euro 376.831,40, costituiti da quote proporzionali, così articolate:
   - una quota fissa, stabilita in euro 120.000,00 per finanziare i costi fissi per lo sviluppo e l'implementazione del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue;
   - una quota di euro 27.034,88 per i Comuni con più di 150.000 abitanti, selezionati a livello centrale, presenti sul territorio di competenza, dettagliati nell'allegato 2 del succitato Decreto Ministeriale;
   - una quota di euro 229.796,51 per ogni Comune con popolazione compresa tra i 50.000 ed i 150.000 abitanti sul territorio di competenza, selezionati a livello centrale, come da elenco di cui al summenzionato allegato 2;

   di tale contributo complessivo, le risorse assegnate alla Regione Campania per il 2021 sono pari a euro 162.427,32 e per il 2022 pari a euro 214.404,08;

Rilevato che

a. l'art. 3 del citato Decreto del Ministero della Salute prevede che "*entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, le Regioni e Province autonome inviano al Ministero della salute, formale adesione al sistema di sorveglianza in questione, e il Ministero della salute eroga*

entro i successivi sessanta giorni, alle regioni e province autonome stesse e all'Istituto superiore di sanita', le risorse riferite all'anno 2021", mentre, "*entro il 30 giugno 2022, eroga, alle Regioni e Province autonome e all'Istituto superiore di sanita', il 70% delle risorse dell'anno 2022*";

b. al fine di dare seguito a quanto disposto dal Ministero della Salute, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR della Regione Campania, con nota prot. 0610738 del 07/12/2021 ha aderito, nelle more dell'approvazione della presente deliberazione, alla sorveglianza sistematica in oggetto, considerato che, come da nota del Ministero della Salute prot.n. 55404 del 2 dicembre 2021, tale adesione formale doveva essere tramessa entro e non oltre il 7 dicembre 2021;

c. a partire dalla fine del 2020, la sorveglianza in oggetto, secondo il protocollo previsto dall'Istituto Superiore di Sanità, è stata condotta - sul territorio nazionale - attraverso le strutture aderenti su base volontaria, e in particolare, per la Regione Campania:

- l'ARPAC (Agenzia reg.le per la protezione ambientale in Campania)
- il CU.G.R.I. (Centro universitario per la previsione e prevenzione dei grandi rischi istituito dalla Università degli studi di Napoli "Federico II e dalla Università degli studi di Salerno)
- l'IZSM (Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno) i quali hanno garantito, ciascuno per la propria competenza, la realizzazione delle attività previste dal progetto;

d. la Regione Campania sta svolgendo tramite la propria partecipazione, attraverso gli Enti già menzionati, alla rete di sorveglianza sistematica del Sars-CoV-2 e delle sue varianti le seguenti attività:

- pianificazione della rete di sorveglianza regionale; - conduzione delle attività di campionamento e determinazione analitica di SARS-COV-2 in acque reflue secondo le metodologie standard fornite da ISS;
- inserimento dati in dashboard coordinata da ISS;
- condivisione delle informazioni elaborate in ambito collegiale nell'ambito del Coordinamento Interregionale di Prevenzione;

Ritenuto di dover ratificare l'adesione della Regione Campania alla sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, istituita dal Ministero della Salute con il coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità, disciplinata nel Decreto Ministeriale 30 ottobre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 294 dell'11 dicembre 2021;

Visti

a. la Raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione del 17 marzo 2021 "relativa a un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue nell'UE";

b. il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni nella Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

c. il D.M. 30 ottobre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 294 dell'11 dicembre 2021;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premesse e che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di ratificare l'adesione della Regione Campania alla sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, istituita dal Ministero della Salute con il coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità, disciplinata nel Decreto Ministeriale 30 ottobre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 294 dell'11 dicembre 2021;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto ai fini del perfezionamento di tutte le attività necessarie per garantire la piena operatività del Progetto;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'ARPAC, al IZSM, al CUGRI, all'ISS ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 137 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

TESTI SCOLASTICI O UNIVERSITARI TRASCRITTI IN BRAILLE, A CARATTERI INGRANDITI E FORNITURA DI TESTI IN FORMATO ELETTRONICO. "DOTE SCUOLA". PROGRAMMAZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità impegna, all'art. 24, gli Stati membri a riconoscere il diritto all'istruzione delle persone con disabilità.
b) la Repubblica, articoli 2 e 3 della Costituzione, riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità e ha il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
c) ai sensi dell'articolo 13 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'integrazione scolastica della persona con disabilità, nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado e nelle università, si realizza anche attraverso la dotazione individuale di ausili e presidi funzionali all'effettivo esercizio del diritto allo studio, obiettivo conseguibile anche mediante convenzioni con centri specializzati, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico;
d) per gli alunni con disabilità visiva, l'accesso all'istruzione è di fatto impedito dall'utilizzo dei testi "in nero" ed è pertanto necessario l'utilizzo di tecnologie e supporti per il superamento di tali "barriere", attraverso l'uso di altre modalità sensoriali.

Rilevato che

a) con deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 489 del 21/10/2015, n. 269 del 15/05/2017, n. 447 dell'11/07/2018, n. 528 del 29/10/2019 e n. 405 del 28/07/2020 sono state già avviate azioni finalizzate a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sensoriale, in particolare a sostegno degli alunni con disabilità visiva e disabilità uditiva;
b) con DD. n. 176 del 10/06/2019 e n. 220 del 28/06/2019 è stato formato, per il triennio scolastico/formativo 2019-2022 l'elenco dei soggetti fornitori e stabilite le modalità di richiesta testi scolastici e universitari in formato braille e/o a caratteri ingranditi, in modalità cartacea o elettronica, per consentire agli studenti con disabilità visiva di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, attraverso il finanziamento della cosiddetta "dote scuola";

Rilevato altresì che

a) con deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 12/01/2022 e successive integrazioni la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2022, prevedendo anche per quest'anno finanziario uno specifico stanziamento per attività in favore delle persone con disabilità visiva e plurisensoriale (Missione 12 – Programma 7);
b) con riferimento all'annualità scolastica 2021/2022 le risorse precedentemente programmate con DGR n. 299/2021 non risultano sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute di fornitura di testi scolastici e universitari in formato braille e/o a caratteri ingranditi;

Tenuto conto

a) della necessità di dover assicurare a tutti gli utenti richiedenti in possesso dei requisiti previsti il sostegno allo studio attraverso il riconoscimento del beneficio volto a consentire la disponibilità di testi scolastici e universitari in formato braille e/o a caratteri ingranditi;
b) della necessità di dover garantire, anche per il triennio scolastico/formativo 2022-2025, nei limiti delle risorse stanziate annualmente, il sostegno agli alunni con disabilità visiva residenti in Campania e frequentanti scuole o Università della regione Campania e alle rispettive famiglie, per garantire il diritto allo studio e per assicurare pari opportunità ai giovani nel relativo percorso di istruzione al fine di avere concrete possibilità di inclusione sociale;

Ritenuto

a) di dover programmare l'importo pari ad € 50.000,00 già disponibile a valere sulla Missione 12 Programma 7, in favore delle persone con disabilità visiva, quale integrazione delle risorse già programmate per la medesima finalità con DGR n. 299/2021;
b) di dover programmare in favore degli alunni con disabilità visive, residenti in Campania e frequentanti le scuole o le Università campane, le risorse di bilancio annualmente stanziate per il triennio

scolastico 2022-2025, per l'acquisizione dei testi scolastici o universitari trascritti in Braille e a caratteri ingranditi, nonché per la fornitura di testi in formato elettronico;

c) di dover demandare alla Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie la costituzione della lista dei fornitori dei testi di cui al punto che precede, a seguito di apposita Manifestazione di interesse attraverso avviso pubblico rivolto ai soggetti iscritti all'elenco di cui al dpcm 6 luglio 2020;

d) di dover dare altresì mandato alla medesima Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie di adottare ed attivare le procedure finalizzate alla selezione degli studenti utenti con disabilità visiva, dando priorità, nei limiti delle risorse disponibili, a coloro che frequentano le scuole dell'obbligo, salvo la verifica di eventuali ausili dello stesso tipo offerti dal sistema scolastico, garantendo ai medesimi studenti la facoltà di opzionare, nella propria richiesta, l'operatore inserito nella lista dei fornitori;

Visti

- gli atti, le deliberazioni e i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022."
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania"
- la D.G.R. n. 19 del 12/01/2022 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024"
- la D.G.R. n. 20 del 12/01/2022 "Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali.

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare l'importo pari ad € 50.000,00 già disponibile a valere sulla Missione 12 Programma 7, in favore delle persone con disabilità visiva, quale integrazione delle risorse già programmate per la medesima finalità con DGR n. 299/2021;
2. di programmare in favore degli alunni con disabilità visive, residenti in Campania e frequentanti le scuole o le Università campane, le risorse di bilancio annualmente stanziate per il triennio 2022-2025, per l'acquisizione dei testi scolastici o universitari trascritti in Braille e a caratteri ingranditi, nonché per la fornitura di testi in formato elettronico;
3. di demandare alla Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie la costituzione della lista dei fornitori dei testi di cui al punto che precede, a seguito di apposita Manifestazione di interesse attraverso avviso pubblico rivolto ai soggetti iscritti all'elenco di cui al dpcm 6 luglio 2020;
4. di dare altresì mandato alla medesima Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie di adottare ed attivare le procedure finalizzate alla selezione degli studenti utenti con disabilità visiva, dando priorità, nei limiti delle risorse disponibili, a coloro che frequentano le scuole dell'obbligo, salvo la verifica di eventuali ausili dello stesso tipo offerti dal sistema scolastico, garantendo ai medesimi studenti la facoltà di opzionare, nella propria richiesta, l'operatore inserito nella lista dei fornitori;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessorato al Ramo, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale 50.05, al BURC e a Casa di Vetro per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 15/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E L'AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) Che con Delibera della Giunta Regionale n. 377 del 15 luglio 2020 è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale della Campania (PEAR 2020);

b) Che la Legge Regionale n. 36 del 3 agosto 2020"Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria", dispone che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore, la Giunta emana apposito regolamento al fine di precisare le prescrizioni relative al comma 1;

c) Che con Sentenza della Corte di Giustizia Europea n.del 10 novembre 2020 (Causa C 644/18) lo Stato Italiano è stato condannato a fronte di una procedura di infrazione aperto a suo carico per l' "Inadempimento alla Direttiva 2008/50/CE – Qualità dell'aria ambiente – Articolo 13, paragrafo 1, e allegato XI – Superamento sistematico e continuato dei valori limite applicabili alle microparticelle (PM10) in determinate zone e agglomerati italiani – Articolo 23, paragrafo 1 – Allegato XV;

d) Che oggetto di suddetta Sentenza sono anche alcuni agglomerati della Regione Campania, in ragione della quale la Regione Campania, in data 11 febbraio 2021, ha sottoscritto, con il MATTM (oggi MiTE), l'Accordo di Tutela della Qualità dell'Aria, che prevede un cofinanziamento di euro 4 milioni da parte di quest'ultimo, per l'adozione di misure e programmi, per superare la Procedura di Infrazione in atto;

e) Che le misure previste in detto Accordo sono state recepite integralmente nell'Aggiornamento del Piano della Qualità dell'Aria, adottato con DGR.412 del 28. 9.2021;

f) Che il Ministero della Transizione Ecologica ha destinato ulteriori risorse alle Regioni oggetto della Procedura di Infrazione per dare un forte segnale alla Commissione Europea, che per la Regione Campania ammontano a circa 24 milioni di euro;

g) Che, dagli studi effettuati dall'ARPAC durante il periodo del lockdown, è emerso che la fonte principale dei superamenti del PM 10 è da attribuire al riscaldamento domestico (circa 60%) ed in particolare a quello alimentato da biomasse legnose;

h) Che le misure contenute sia nell'Accordo con il MATTM che nell'Aggiornamento del Piano comprendono anche la sostituzione delle vecchie apparecchiature domestiche alimentate da biomasse legnose;

RILEVATO

a) Che per dare esecuzione alla Sentenza di condanna è necessario ridurre le emissioni di PM 10, utilizzando parte delle risorse messe a disposizione dal MiTE, per dare incentivi alla cittadinanza - a concorrenza del Conto Termico nazionale e fino al 100% dell'importo rendicontato al G.S.E. - per la sostituzione di apparecchiature obsolete di riscaldamento domestico alimentate da biomasse;

b) Che per determinare l'importo da destinare a detti incentivi è necessario attivare il catasto termico previsto dal PEAR, che dovrà censire anche le apparecchiature di riscaldamento domestico alimentate da biomasse installate;

c) Che la L.R. n. 36/2020, prevede che la Regione deve emanare un Regolamento relativo all'uso delle biomasse di origine legnose;

d) Che gli Uffici regionali delle Direzioni Generali competenti - 50.06.00 per la Difesa Suolo ed Ecosistema e 50.02.00 per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive - d'intesa con l'ENEA hanno elaborato uno schema di protocollo d'intesa allo scopo di promuovere e sviluppare congiuntamente, con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e competenze di ciascuno, attività di supporto, informazione e approfondimento di tematiche finalizzate a:
   - determinare il livello di diffusione, la tipologia, la vetustà e l'uso degli apparecchi di combustione a biomassa per la generazione di calore;
   - informare gli utenti finali ed i tecnici installatori/manutentori di generatori di calore a biomassa per il riscaldamento civile e residenziale sui possibili incentivi nazionali (p.e. Conto Termico) e regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- indicare le misure limitative da adottare per ridurre, nel breve periodo, il ripetersi di frequenti superamenti dei limiti della qualità dell'aria per i composti maggiormente dannosi per la salute (PM10, COV, CO, NOx, IPA);
- definire norme regolamentari, specifiche tecniche e incentivi economici che favoriscano l'ammodernamento dei generatori di calore a biomassa esistenti con impianti dalle migliori caratteristiche ambientali ed energetiche;
- monitorare l'efficacia degli interventi programmati proponendo eventuali correttivi da adottare;
- progettare, realizzare e mantenere in esercizio un sistema automatizzato per la gestione del processo di certificazione energetica degli edifici APEe per il Catasto degli Impianti Termici come da Legge regionale 20 novembre 2018, n. 39 e ss.mm.ii.

e) Che l'Ente Nazionale Energia Ambiente (ENEA), per le sue peculiarità istituzionali e di ricerca nel campo ambientale e di supporto tecnico-scientifico e consulenza per lo Stato, le Regioni e gli EE.LL. in materia di efficienza degli usi finali dell'energia e di servizi energetici, ai sensi del D.lgs. n. 115/2008 - recepimento Direttiva CE 2006/32/CE - rappresenta il soggetto scientifico idoneo a supportare le strutture regionali su citate;

CONSIDERATO che l'indicato protocollo d'intesa risponde alle finalità di:

- collaborare all'elaborazione di strategie e misure idonee al miglioramento della qualità dell'aria con particolare riferimento alle immissioni in atmosfera di polveri sottili;
- collaborare all'elaborazione della normativa in materia di energia, nell'ambito dell'attuazione della strategia europea;
- migliorare la definizione ed attuazione della normativa regionale nel settore energetico (controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici, utilizzo di biomasse legnose, prestazione energetica degli edifici, contratti di rendimento energetico);
- promuovere l'efficienza energetica, i servizi energetici sostenibili e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili sul territorio regionale, con particolare riferimento all'attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 115/2008 e s.m.i.;
- promuovere l'uso sostenibile dell'energia negli usi finali e l'impiego di fonti di energia rinnovabili e per diffondere la ricerca, il progresso tecnologico, l'innovazione e la formazione, presso tutti i soggetti operanti nel settore energetico regionale;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Ente Nazionale Energia Ambiente (ENEA), allegato alla presente Deliberazione di cui è parte integrante;

VISTO

- il parere dell'Avvocatura Regione prot.n.44594 del 27/01/2022;

- la DGR n. 377 del 15 luglio 2020;

- la L.R. n. 36 del 3 agosto 2020;

- la Sentenza della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020 (Causa C 644/18);

- l'Accordo di Programma MATTM/Regione Campania dell'11 febbraio 2021;

- la DGR. n.412 del 28. 9.2021;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Ente Nazionale Energia Ambiente (ENEA), allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante, avente lo scopo di promuovere e sviluppare congiuntamente, con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e competenze di ciascuno, attività di supporto, informazione e approfondimento di tematiche finalizzate a:
   - collaborare all'elaborazione di strategie e misure idonee al miglioramento della qualità dell'aria con particolare riferimento alle immissioni in atmosfera di polveri sottili;
   - collaborare all'elaborazione della normativa in materia di energia, nell'ambito dell'attuazione della strategia europea;
   - migliorare la definizione ed attuazione della normativa regionale nel settore energetico (controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici, utilizzo di biomasse legnose, prestazione energetica degli edifici, contratti di rendimento energetico);
   - promuovere l'efficienza energetica, i servizi energetici sostenibili e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili sul territorio regionale, con particolare riferimento all'attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 115/2008 e s.m.i.;
   - promuovere l'uso sostenibile dell'energia negli usi finali e l'impiego di fonti di energia rinnovabili e per diffondere la ricerca, il progresso tecnologico, l'innovazione e la formazione, presso tutti i soggetti operanti nel settore energetico regionale;

2. di demandare alle Direzioni Generali - 50.02.00 - Sviluppo economico e le Attività Produttive e 50.06.00 – Difesa Suolo ed Ecosistema – ciascuna per le proprie competenze, l'adozione degli atti consequenziali alla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, nonché i successivi atti necessari all'attuazione delle ulteriori attività;

3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alle Direzioni Generali interessate, agli Assessori competenti ratione materiae, all'ENEA, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania ed alla pubblicazione sul BURC.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'**Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile** (nel seguito denominata "ENEA" o "Agenzia"), con sede legale in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, n. 76, 00196, (Codice Fiscale 01320740580 – Partita IVA 00985801000), nellapersonadel Presidente,Ing. Gilberto Dialuce, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia

E

La **Regione Campania** (nel seguito denominato "la Regione"), con sede legale in Napoli – Via Santa Lucia 81 (Codice Fiscale 800.119.906.39 - Partita iva 03516070632), nella persona del Presidente On.le Vincenzo De Luca domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

(ENEA e la Regione nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

PREMESSO CHE:

la Regione:

- è articolata in Direzioni Generali operati su distinte materie suddivise per Unità Operative Dirigenziali
- le Direzioni ratione materiae di cui al presente Protocollo sono così denominate :
    - Direzione Generale 50.02.00 per lo sviluppo Economico e le Attività Produttive - con la propria Unità Operativa Dirigenziale 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico. Green Economy e Bioeconomia

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Direzione Generale 50.06.00 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – con la propria Unità Operativa Dirigenziale 50.05.04 Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana. Con Delibera della Giunta Regionale n. 377 del 15 luglio 2020 ha approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale della Campania (PEAR 2020)

- Con Decreto Dirigenziale n. 353 del 18 settembre 2020 si è:

1) disposta la pubblicazione del "PEAR 2020" e dei relativi allegati redatti sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con la Delibera di n. 377/2020 nonché del parere del Consiglio Regionale della Campania – VII Commissione Consiliare Permanente Ambiente – Energia – Protezione civile espresso con comunicazione prot. N. 10616/i del 29/07/2020;
2) inviato il PEAR completo di "Rapporto Ambientale e Studio di Incidenza", "Sintesi non Tecnica" nonché di "Dichiarazione di Sintesi" ed il "Programma di misure per il monitoraggio ambientale" alla competente UOD.40.01 Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
3) depositato il PEAR presso l'U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (50.02.03) incardinata nella Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive (50.02);

- con la Legge Regionale n. 36 del 3 agosto 2020"Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 157 del 3 agosto 2020, ha disposto all'art. 2 che, nel caso l'ARPAC comunichi valori misurati di PM10 superiori al limite giornaliero in oltre la metà delle stazioni di misura per ciascuna zona e di concomitanti avverse condizioni meteo ambientali che non favoriscono il rimescolamento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

polveri nell'aria, ovvero di avvenuto superamento del limite giornaliero di PM10, nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo di ogni anno, i sindaci dei Comuni delle aree interessate adottano anche con ordinanza, entro e non oltre il giorno feriale successivo alla comunicazione dell'ARPAC, anche con misure sanzionatorie, le seguenti ulteriori prescrizioni e iniziative:

a) divieto, per qualsiasi tipologia di combustione all'aperto, anche per le deroghe consentite dall'articolo 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

b) divieto di utilizzare generatori di calore con classe di prestazione emissiva inferiore a 4 stelle;

c) divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso;

- con Legge Regionale n. 36 del 3 agosto 2020 "Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria", indica all'art. 3 che, al fine di promuovere l'utilizzo di biomasse in ambito civile e nel rispetto della normativa vigente in materia, la Giunta regionale determina:

1. le modalità e le condizioni per l'uso degli impianti ad alto livello emissivo e/o a scarsa efficienza energetica;

2. le tipologie d'impianto e di biomasse utilizzabili in relazione a specifiche variabili, relative in particolare ai sistemi di combustione, al rendimento, ai livelli emissivi, alle quote altimetriche del territorio;

3. i criteri per la realizzazione a regola d'arte delle installazioni di apparecchi e impianti fumari;

4. le modalità ed i tempi della manutenzione e dei controlli;

5. dal 1° gennaio 2021 è consentita solo l'installazione di impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico di classe emissiva 4 stelle o

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore;

6. È obbligatorio utilizzare misuratori di fumi nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale.
7. È obbligatorio usare, in generatori di calore di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da un organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della pertinente documentazione da parte dell'utilizzatore.
8. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta emana apposito regolamento al fine di precisare le prescrizioni relative al comma 1.

- ha sottoscritto il 19 febbraio 2021 l'Accordo di Programma per la Tutela della Qualità dell'Aria con il MATTM;
- con la Delibera di Giunta n.412 del 28.9.2021 ha adottato l'aggiornamento al Piano di Tutela della Qualità dell'Aria.

l'ENEA:

- è un Ente di diritto pubblico, ex art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, posto sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica, ex art. 2, comma 6, del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 22 aprile 2021, n. 55,;
- tramite il Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN), opera nel settore energetico con particolare riferimento alle fonti rinnovabili (solare a concentrazione, bioenergia e fotovoltaico) ed alle tecnologie associate (accumulo elettrochimico e del power to gas, smart

fonte: http://burc.regione.campania.it

grids), e alla mobilità sostenibile, nei cui settori è punto di riferimento nazionale ed europeo nella ricerca applicata; dispone di strumentazione di eccellenza e di una consolidata esperienza e capacità di innovazione tecnologica;

- ha istituito il Dipartimento “Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali" (SSPT) che svolge attività di studio, analisi,ricerca,sviluppo e qualificazione di tecnologie, metodologie, materiali, processi e prodotti, progettazione avanzata, realizzazione di impianti prototipali, fornitura di servizi tecnici avanzati, trasferimento e diffusione di tecnologie e conoscenze al sistema produttivo, alle Istituzioni ed ai cittadini,nei settori dei nuovi sistemi di produzione e consumo basati su un approvvigionamento ed un utilizzo sostenibile delle risorse, della riduzione/eliminazione delle emissioni e dei connessi impatti,della gestione del territorio, incluse le aree marino-costiere, e della mitigazione dei rischi idrogeologico e sismico;
- ha istituito il Dipartimento Unità Efficienza Energetica (DUEE), che svolge il ruolo di "Agenzia Nazionale" in attuazione della direttiva 2006/32/CE (recepita con il Decreto Legislativo n. 115/08) con l'obiettivo strategico dello sviluppo e trasferimento di conoscenze, sistemi, metodi e tecnologie per il risparmio e l'efficienza in particolare: svolge attività mirate ad accelerare il processo di adozione di tecnologie chiave per un uso più efficiente dell'energia e rafforzare le capacità di innovazione del Paese e la competitività delle imprese nel campo del risparmio e dell'efficienza energetica;
- assolve alle specifiche funzioni di Agenzia per l’efficienza energetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

previste dal D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, e ad ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legislazione vigente o delegata dal Ministero vigilante, al quale fornisce supporto per gli ambiti di competenza e altresì nella partecipazione a specifici gruppi di lavoro o ad organismi nazionali, europei ed internazionali;

- le funzioni istituzionali richiamate sono assicurate e sviluppate attraverso una rete di centri di ricerca e uffici territoriali distribuiti sul territorio nazionale e da un sistema integrato di competenze multidisciplinari di rilievo nazionale e internazionale, con capacità di analisi, progettazione, realizzazione e gestione di problematiche territoriali complesse;
- ha istituito la Divisione Servizi(DUEE-SIST),all'interno del Dipartimento DUEE, per svolgere, tra le altre cose, la funzione di interfaccia fra la stessa, le Regioni ed i loro Enti Locali (EELL) assicurando il coordinamento delle attività svolte a livello nazionale attraverso i Centri di Consulenza Energetica Integrata (CCEI);
- collabora con le Regioni e le Amministrazioni locali per promuovere, attraverso iniziative congiunte, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle realtà produttive del territorio;
- nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla definizione e attuazione di progetti di trasferimento e diffusione delle conoscenze, anche attraverso la prestazione di servizi scientifico-tecnologici e l'assistenza nei percorsi di qualificazione ambientale di aree e distretti industriali;
- fornisce supporto tecnico-scientifico e consulenza per lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali in materia di efficienza degli usi finali dell'energia e di servizi energetici, ai sensi del Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 di

fonte: http://burc.regione.campania.it

recepimento della Direttiva comunitaria 2006/32/CE;

- per lo svolgimento delle predette attività e funzioni, può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici e privati.

Considerato che:

La Regione Campania intende attivare un gruppo di lavoro che coadiuvi le Direzioni Generali competenti - 50.06.00 per la Difesa Suolo ed Ecosistema e 50.02.00 per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive - nelle seguenti attività:

a) determinare il livello di diffusione, la tipologia, la vetustà e l'uso degli apparecchi di combustione a biomassa per la generazione di calore;
b) informare gli utenti finali ed i tecnici installatori/manutentori di generatori di calore a biomassa per il riscaldamento civile e residenziale sui possibili incentivi nazionali (p.e. Conto Termico) e regionali;
c) indicare le misure limitative da adottare per ridurre, nel breve periodo, il ripetersi di frequenti superamenti dei limiti della qualità dell'aria per i composti maggiormente dannosi per la salute (PM10, COV, CO, NOx, IPA);
d) definire norme regolamentari, specifiche tecniche e incentivi economici che favoriscano l'ammodernamento dei generatori di calore a biomassa esistenti con impianti dalle migliori caratteristiche ambientali ed energetiche;
e) monitorare l'efficacia degli interventi programmati proponendo eventuali correttivi da adottare;
f) progettare, realizzare e mantenere in esercizio un sistema automatizzato per la gestione del processo di certificazione energetica degli edifici APEe per il Catasto degli Impianti Termici come da Legge regionale 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

novembre 2018, n. 39 e ss.mm.ii.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 (Disciplina dei rapporti tra le Parti)

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nel presente Protocollo d'Intesa;
- nei singoli Atti esecutivi, di cui al successivo art. 5, stipulati in esecuzione dello stesso;
- in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 3(Oggetto)

Con il presente Protocollo d'Intesa, le Parti intendono collaborare per promuovere e sviluppare congiuntamente, con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e competenze di ciascuno, attività di supporto, informazione e approfondimento di tematiche finalizzate a:

- promuovere l'efficienza energetica, i servizi energetici sostenibili e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili sul territorio regionale, con particolare riferimento all'attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 30 maggio 2008 n. 115 e s.m.i.;
- promuovere l'uso sostenibile dell'energia negli usi finali e l'impiego di fonti di energia rinnovabili e per diffondere la ricerca, il progresso tecnologico, l'innovazione e la formazione, presso tutti i soggetti operanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel settore energetico regionale;

- migliorare la definizione ed attuazione della normativa regionale nel settore energetico (controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici, utilizzo di biomasse legnose, prestazione energetica degli edifici, contratti di rendimento energetico);
- collaborare all'elaborazione della normativa in materia di energia, nell'ambito dell'attuazione della strategia europea;
- collaborare all'elaborazione di strategie e misure idonee al miglioramento della qualità dell'aria con particolare riferimento alle immissioni in atmosfera di polveri sottili.

Tali attività saranno rese operative con la formalizzazione di singoli atti esecutivi con le modalità indicate nel successivo art. 5.

Art. 4 (Obblighi delle Parti)

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Protocollo d'Intesa:

- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.

Art. 5 (Convenzione Operativa)

Le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa attraverso la stipulazione di specifica convenzione operativa..

Nell'ambito dei predetti Atti dovranno essere puntualmente indicati:

- le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l'ammontare dei costi e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- il personale coinvolto;

fermi i principi di cui al successivo art. 8in relazione ai risultati delle collaborazioni, le clausole specifiche relative alla definizione delle quote, alle modalità di protezione dei risultati e di ripartizione degli oneri, alle modalità di sfruttamento e di difesa dei diritti congiunti;;

- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- iResponsabilidiciascunaParteperlacorrettaesecuzionedelledisposizioni contenute nelle singole Convenzioni operative..

Le Convenzioni operative verranno stipulate nel sistema di deleghe vigente in ciascuna delle Parti.

Art. 6 (Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte. Codice di comportamento e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza)

L'ENEA e la Regione Campania (Direzione Generale 50.06.00 e Direzione Generale 50.02.00) si impegnano ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra Parte operante nelle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

I dipendenti di una delle Parti che eventualmente si dovessero recare presso la sede dell'altra per lo svolgimento delle citate attività saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso anche con riguardo al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

In particolare, gli stessi soggetti potranno essere edotti, anche a mezzo di appositi atti informativi, dei comportamenti e della disciplina vigenti presso la Parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

ospitante e potranno essere chiamati a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante riterrà, per motivi di organizzazione interna, di dovere effettuare e dovranno scrupolosamente attenervisi.

Il personale delle Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza, al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività,pubblicati sui siti istituzionali dell'ENEA e della Regione Campania, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Entrambe le Parti dichiarano, fin da ora, di aver preso visione dei rispettiviCodici di comportamento dei dipendenti, consultabili sul sito istituzionaledelle stesse e di uniformarsi ai principi ivi contenuti.

Art. 7 (Diritti di accesso alle conoscenze preesistenti)

Il background cognitivo di una Parte messo a disposizione dell'altra nell'ambito di un'attività in collaborazione, è concesso in uso gratuito solo per la durata e per lo scopo di quella specifica collaborazione.

Art. 8 (Risultati delle collaborazioni)

Fermo restando che ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto della collaborazione di cui al presente Protocollo d'Intesa, nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla Proprietà Industriale/Intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà secondo le quote di compartecipazione economico-finanziaria e secondo l'apporto inventivo fornito dalle Parti, fatti salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca. Le Parti riconoscono l'uso reciproco per fini istituzionali e di ricerca dei risultati conseguiti congiuntamente. Fermi restando i

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi sopra esposti, le Parti stabiliranno negli atti esecutivi in successivi accordi (accordi di gestione della co-titolarità) le clausole specifiche relative alla definizione delle quote, alle modalità di protezione e di ripartizione degli oneri, alle modalità di sfruttamento e di difesa dei diritti congiunti.

Art. 9(Pubblicazioni)

In ipotesi di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo espressamente il contributo dell'altra Parte.Nell'ipotesi di risultati realizzati e costituiti da contributi congiunti delle Parti, non distinguibili e non separabili, ciascuna Parte potrà pubblicare e/o rendere noti i risultati delle attività, solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che potrà essere negata solo per ragionevoli motivi legati a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati. Se le pubblicazioni contengono dati e informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente, la Parte ricevente l'informazione confidenziale dovrà chiedere preventiva autorizzazione scritta all'altra.

Art. 10 (Responsabilità civile)

Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Art. 11 (Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che sarà chiamato a frequentare, in attuazione del presente Protocollo d'intesa, la sede

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'altra Parte.

Art.12 (Riservatezza)

Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto del presente Protocollo d'Intesa, di cui siano venuti, in qualsiasi modo a conoscenza.

Art. 13 (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003, come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018, e dal regolamento 2016/679 GDPR e s.m.i..

Art. 14 (Responsabili del Protocollo d'Intesa)

Per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo d'Intesa, sono individuati i Responsabili della stessa nelle seguenti persone:

per la Regione Campania:

- Dott.ssa Francesca De Falco – Dirigente UOD 50.02.03
- Ing. Maria Rosaria Della Rocca – Dirigente UOD 50.06.04

per l'ENEA :

- Dott.ssa Giovanna Armiento – Responsabile SSPT-PROTER
- Ing. Giacobbe Braccio – Responsabile TERIN-BBC
- Dott. Alessandro Federici – Responsabile DUEE-SIST

Art. 15 (Durata, proroga e recesso)

Il presente Protocollo d'Intesa avrà una durata pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata potrà essere prorogata(per un periodo pari a3anni) previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire prima della data

fonte: http://burc.regione.campania.it

di scadenza.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo d'Intesa dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a 30 (trenta)giorni.

Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Si richiama altresì l'art.2 – comma della L.R. Campania n.1/2016 che così dispone: "*Tutti i protocolli, intese o atti analoghi della Regione Campania contengono a pena di nullità, espresso riferimento a tempi certi di attuazioni e la clausola di automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione*".

Art. 16 (Modifiche al Protocollo d'Intesa)

Le Parti potranno apportare, esclusivamente informa scritta,eventuali modifiche al Protocollo d'Intesa per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 17 (Divieto di cessione)

Il presente Protocollo d'Intesa non potrà essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Art. 18 (Oneri finanziari e Costi)

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Eventuali ristori saranno determinati come compensazione delle spese sostenute dalle Parti per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa e verranno definite nel dettaglio nell'ambito degli Atti esecutivi di cui al precedente Art. 5.

Art. 19 (Legge applicabile e Foro competente)

Il presente Protocollo d'Intesa è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 20 (Comunicazioni)

Le comunicazioni relative al presente Protocollo d'intesa dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

- per l'ENEA: enea@cert.enea.it-all'attenzione del Responsabile del presente Protocollo d'Intesa;
- per la Regione: uod.500203@pec.regione.campania.it ed - uod.500604@pec.regione.campania.i tall'attenzione del Responsabile del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 21 (Attività negoziale)

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Protocollo d'Intesa è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte.

Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 22 (Registrazione)

Il presente Protocollo d'Intesa sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Art. 23 (Imposta di bollo)

L'ENEA assolve l'imposta di bollo in modo virtuale – Autorizzazione n. 0023639 del 23/03/2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lazio.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Per l'ENEA	Per la Regione Campania
Il Presidente	Il Presidente
Ing. Gilberto Dialuce	On.le Vincenzo De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 133 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

POC 2014/2020 LINEA DI AZIONE TRASPORTI E MOBILITA' - PROGRAMMAZIONE ACQUISTO MATERIALE ROTABILE. INDIRIZZI AI SENSI DELL'ART. 36BIS L.R. N. 3/2002.

Oggetto: POC 2014/2020 Linea di Azione "Trasporti e Mobilità" – Programmazione acquisto materiale rotabile. Indirizzi ai sensi dell'art. 36bis L.R. n. 3/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la società CTP Compagnia Trasporti Pubblici spa ha esercito servizi di trasporto pubblico locale su gomma di interesse del territorio provinciale di Caserta e di Napoli, in virtù di contratti di servizio gestiti, rispettivamente, dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli;
b. a seguito della totale interruzione, a far data dal 21 dicembre 2021, del servizio TPL esercito dalla società CTP spa, la Regione Campania e la Città Metropolitana, rispettivamente con comunicazione prot. 9522 del 10.1.2022 e prot. U.0013163 del 28.1.2022, hanno disposto la risoluzione dei contratti di servizio TPL sottoscritti con l'azienda;
c. con la citata nota prot. 9522 del 10.1.2022, sollecitata con nota prot. n. 80175 del 14.2.2022, la Direzione Generale per la Mobilità ha comunicato alla società gli adempimenti urgenti preordinati al subentro di nuovo gestore, tra cui la trasmissione dei dati e delle informazioni riguardanti il materiale rotabile impiegato per l'espletamento del servizio;

PREMESSO, altresì, che

a. con delibera n. 58 del 15.2.2022 la Giunta regionale ha formulato indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 al fine di consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL eserciti dalla società CTP spa, verificando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni tecnico-organizzative per l'affidamento dei medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR Mobilità (oggi AIR Campania srl) anche tenendo conto del processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria in atto, per un periodo massimo di ventiquattro mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017;
b. con la medesima delibera n. 58/2022 è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità, di porre in essere gli atti conseguenti, avvalendosi del supporto tecnico di ACaMIR;
c. con nota 97280 del 22.2.2022, la DG Mobilità ha attivato il procedimento, trasmettendo ad AIR Campania srl ed EAV srl i dati e le informazioni relative al personale, materiale rotabile, depositi e impianti dedicati ai servizi, come comunicati dalla società CTP srl con nota prot. n. 130/PG/AU del 17.2.2022, al fine di consentire alle società partecipate di verificare, anche tenendo conto del processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria in atto, la sostenibilità economica e organizzativa dell'affidamento;
d. con nota prot. 1102098 del 28.02.2022 sono state trasmesse le informazioni integrative sul parco veicolare, relative allo stato manutentivo ed al costo degli interventi per il ripristino della funzionalità dei mezzi, pervenute dalla società CTP srl con nota prot. 151/PG/AU del 25.2.2022;

PREMESSO, infine, che

a. con delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014/2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con la citata DGR 59/2016 e come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e, in particolare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, ha approvato con proprie delibere n. 11 e n. 12, la proposta del POC presentata dalla Regione Campania attribuendo alla stessa le risorse finanziarie per la realizzazione del predetto Programma;
d. con delibera n. 42 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto "Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 - Indirizzi operativi", la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato i Responsabili delle Linee di Azione (RLA) del POC, tra le quali rientra anche quella "Trasporti e Mobilità" ,nei Direttori Generali *ratione materiae*, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo;

CONSIDERATO che

a. le società partecipate regionali AIR Campania srl ed EAV srl, con nota prot. 6366 del 16.3.2022, nel manifestare la disponibilità ad acquisire congiuntamente in via emergenziale i servizi TPL in oggetto sul presupposto della sostenibilità dei medesimi, hanno rilevato le criticità, già indicate dal gestore uscente, sulla vetustà e ridotta funzionalità della flotta autobus, rappresentando, per la piena ripresa in efficienza dei servizi interrotti, il fabbisogno di almeno 200 autobus, anche immediatamente disponibili, con una previsione di spesa di almeno 15milioni di euro;
b. la Direzione Generale per la Mobilità, con nota prot. 145621 del 16.3.2022, al fine di pervenire alla chiusura del procedimento di affidamento in emergenza, ha chiesto ad ACaMIR supporto tecnico per la valutazione della sostenibilità della proposta presentata dalle società partecipate regionali;
c. ACaMIR, con nota prot. 151432 del 21.03.2022, ha trasmesso l'istruttoria tecnica sul conto economico elaborato dalle società partecipate regionali, che tiene conto dell'investimento relativo al parco automezzi necessario al ripristino dei servizi a regime in condizioni di piena efficienza, rilevandone la sostenibilità;

PRESO ATTO che l'art. 36bis della L.R. n. 3/02, introdotto dall'art. 1 della L.R. 9 marzo 2022 n. 3, dispone che "*In caso di gravi crisi aziendali che abbiano determinato interruzione o pericolo imminente di interruzione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma, la Giunta regionale è autorizzata ad affidare il predetto servizio in via emergenziale alle società regionali di trasporto interamente partecipate, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, nei limiti della durata ivi stabilita. 2. Al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi di trasporto pubblico affidati in via emergenziale, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare tutte le misure idonee a consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL in condizioni di efficienza, con riferimento sia al personale dei gestori uscenti, sia al parco automezzi. 3. Allo scopo di non pregiudicare il percorso di riorganizzazione delle società regionali di trasporto interamente partecipate, avviato ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5……la Giunta regionale è autorizzata a prevedere azioni di salvaguardia a tutela dell'equilibrio del contratto di affidamento.".*

TENUTO CONTO che

a. i servizi minimi TPL già eserciti dalla società CTP spa sono destinati a soddisfare il fabbisogno di mobilità di cospicua parte del territorio regionale, riguardando collegamenti di interesse del territorio metropolitano di Napoli e di interesse del territorio provinciale di Caserta;
b. sussiste pertanto la oggettiva necessità, ai sensi dell'art. 36bis della L.R. n. 3/02, di adottare misure idonee a consentire il ripristino dei predetti servizi in condizioni di efficienza, con particolare riferimento al parco automezzi;

RITENUTO

a. di dover adottare, ai sensi dell'art. 36bis della L.R. n. 3/2002, misure idonee a consentire il ripristino, in condizioni di efficienza, dei servizi di interesse del territorio metropolitano di Napoli e di interesse del territorio provinciale di Caserta eserciti dal gestore uscente CTP spa, interrotti dal 21 dicembre 2020 ed in via di affidamento emergenziale ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento (Ce) n. 1370/2007, alle società partecipate regionali EAV srl ed AIR Campania srl giusta DGR n. 58 del 15.2.2022;
b. di dover a tal fine programmare, a valere sul POC 2014/2020 – Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", l'importo complessivo massimo di 15 milioni di euro per l'acquisto di autobus in proprietà regionale, anche immediatamente disponibili per la messa in esercizio, con vincolo di destinazione esclusiva ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, da destinare alla ripresa del servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

minimi TPL già eserciti da CTP spa, individuando quali soggetti attuatori dell'intervento le società partecipate EAV srl ed AIR Campania srl;

c. di dover stabilire, ad integrazione dell'indirizzo già espresso con DGR n. 378/2021 in ordine alle modalità di assegnazione degli autobus alle aziende, che sia data priorità nell'attribuzione diretta dei veicoli, alle società partecipate regionali affidatarie dei servizi in via emergenziale, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento (Ce) n. 1370/2007;

ACQUISITO

a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 5302/UDCP/GAB/CG del 22.03.2022;
b. il parere della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale prot. n. 154016 del 21.03.2022;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente richiamate

1. di programmare, a valere sul POC 2014/2020 – Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", l'importo complessivo massimo di 15 milioni di euro per l'acquisto di autobus in proprietà regionale, anche immediatamente disponibili per la messa in esercizio, con vincolo di destinazione esclusiva ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, da destinare alla ripresa del servizi minimi TPL già eserciti da CTP s.p.a., individuando quali soggetti attuatori dell'intervento le società partecipate EAV srl ed AIR Campania srl;
2. di stabilire, ad integrazione dell'indirizzo già espresso con DGR n. 378/2021 in ordine alle modalità di assegnazione degli autobus alle aziende, che sia data priorità nell'attribuzione diretta dei veicoli, alle società partecipate regionali affidatarie dei servizi in via emergenziale, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento (Ce) n. 1370/2007;
3. di trasmettere copia della presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ad ACaMIR, alle società partecipate regionali EAV srl ed AIR Mobilità srl e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 01/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - PON IOG. PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI -SECONDA FASE - RIMODULAZIONE RISORSE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013, definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
b. l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
c. la Commissione con la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014, ha approvato Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
d. con Delibera n. 117 del 24/04/2014, pubblicata sul BURC n. 29 del 29/04/2014, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Prima fase), assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
e. con le successive Delibere di Giunta Regionale n. 514 del 27/10/2015, n. 89 del 08/03/2016, n. 315 del 28/06/2016 e n. 91 del 21/02/2017 si è proceduto alle riprogrammazioni delle risorse a valere sul PAR YEI;
f. con la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la su richiamata Decisione C (2014)/4969, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG);
g. con la Delibera n. 744, del 13/11/2018, successivamente modificata della Delibera del 17/12/2018 n. 880, la Giunta ha approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Seconda fase), integrato con le schede di misura dell'Asse I bis ed il relativo piano finanziario;
h. con successiva Delibera n. 161, del 17/04/2019, la Giunta regionale ha provveduto a sostituire il paragrafo 3.5 *"Allocazione delle risorse aggiuntive per misura"* del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda fase, allegato alla citata DGR n. 880/2018;
i. con la Delibera n. 432 del 03/08/2020 la Giunta ha disposto la modifica del Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Prima e Seconda fase, nei termini autorizzati dall'ANPAL con la su nota prot. n. 05610, del 05/06/2020;
j. con la nota prot. n. ANPAL 9998 del 14/05/2021, l'Autorità di Gestione del programma ha comunicato agli OO.II. l'aggiornamento delle risorse assegnate per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" sulla base del Decreto Direttoriale n. 199 del 07.05.2021;

RILEVATO che:

a. l'ANPAL con nota prot.n.11304 del 04/06/2021 ha comunicato un fabbisogno aggiuntivo di risorse superiore all'ammontare di quelle allocate in fase di programmazione a valere sulla Misura 6 del PAR Campania GG, precisando che detto fabbisogno aggiuntivo può essere coperto, in relazione all'Asse 1, con l'utilizzo degli importi residui al 31.12.2020 relativi alla I fase del programma , e in relazione all'Asse 1 bis, con l'allocazione di nuove risorse a favore della Misura 6 previa riprogrammazione delle risorse nell'ambito dei rispettivi PAR;
b. sulla base del monitoraggio degli Avvisi del PAR GG Seconda fase e delle attività di controllo di primo livello desk concluse sulla spesa maturata e rendicontata condotto dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11), si è registrato un overbooking di spesa a valere sulla Mis. 3 "Accompagnamento al lavoro" ed è emersa l'esigenza di un fabbisogno aggiuntivo di risorse per le attività di orientamento;
c. con il suddetto Decreto Direttoriale n. 199/20 sono state attribuite alla Regione Campania risorse aggiuntive a valere sull'Asse I del PAR II fase pari ad € 2.237.924,50 e, pertanto, le risorse complessivamente assegnate alla Regione Campania per l'attuazione del PAR Garanzia Giovani II

fase ammontano a complessivi € 183.688.361,83di cui € 59.323.229,83 a valere sull'Asse I e € 124.365.132,00 sull'Asse I bis;

d. l'art. 5 della Convenzione Repertorio n.61, del 27/03/2018, stipulata con l'ANPAL per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani, prevede che *"La Regione può variare l'allocazione delle risorse impegnandosi a darne comunicazione all'ANPAL. Le variazioni superiori al 20% saranno valutate da ANPAL che provvederà a comunicarne l'approvazione*";
e. in virtù delle surrichiamate comunicazioni dell'Autorità di Gestione del PON IOG, con nota prot. 0649374 del 28/12/2021 e successiva nota integrativa prot. n. 024979 del 18/10/2022, la Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC (DG 01), in qualità di Organismo Intermedio del PAR Campania Garanzia Giovani, ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PON IOG- ANPAL, d'intesa con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 11) competente all'attuazione del programma, la riprogrammazione delle risorse del PAR GG Seconda fase tra le misure a diretta gestione regionale, allo scopo di garantirne la completa rendicontazione;
f. l'Autorità di Gestione del PON IOG, con la nota prot. n. 0001715 del 10/02/2022 ha approvato la proposta di rimodulazione del PAR Campania GG II Fase;

ACQUISITO il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot. 2022-3204 /U.D.C.P./ GAB/CG del 21/02/2022 U.

RITENUTO:

a. di dover disporre la modifica del Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Seconda fase, nei termini autorizzati dall'ANPAL, con la surrichiamata nota prot. 0001715 del 10/02/2022;
b. di dover, conseguentemente, modificare il piano finanziario del PAR GG seconda fase, approvato da ultimo con la DGR n. n. 432 del 03/08/2020, nei termini di seguito indicati:

MISURE		PROGRAMMAZIONE DGR n. n. 432 del 03/08/2020		RIPROGRAMMAZIONE	
		ASSE I	ASSE 1BIS	ASSE I	ASSE 1BIS
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 443.442,47	€ 13.651.250,00	€ 793.442,47	€ 13.651.250,00
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	€ 940.675,32	€ 7.545.031,77	€ 940.675,32	€ 7.545.031,77
1-D	1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 5.571.667,88	€ 9.390.750,00	€ 6.871.667,88	€ 15.390.750,00
2-B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	€ 3.739.500,00	€ 6.260.500,00	€ 3.739.500,00	€ 6.260.500,00
2-C	Assunzione e formazione	€ 5.609.250,00	€ 9.390.750,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
3	Accompagnamento al lavoro	€ 8.246.860,89	€ 31.302.500,00	€ 14.941.079,39	€ 36.187.438,00
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Tirocinio extra-curriculare (indennità + premialità)	€ 22.437.000,00	€ 32.563.000,00	€ 21.437.000,00	€ 30.563.000,00
5 bis	Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6-A	Servizio civile nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6-Abis	Servizio civile regionale	€ 3.739.500,00	€ 6.260.500,00	€ 3.742.456,00	€ 6.266.312,00
6-B	Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7.1	7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7.2	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 6.357.408,77	€ 5.000.850,23	€ 6.357.408,77	€ 5.000.850,23
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Scheda Misura 1	Reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00
Scheda Misura 2	Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Scheda Misura 3	Scheda Misura 3 - Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (Social Impact Investments)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI		**€ 57.085.305,33**	**€ 124.365.132,00**	**€ 59.323.229,83**	**€ 124.365.132,00**

c. di dover, conseguentemente, aggiornare e sostituire il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda fase della DGR n. 432 del 03/08/2020 con un nuovo documento allegato al presente atto, coerente con la rimodulazione disposta con lo stesso;

VISTI

- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014 che approva il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e la successiva Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C (2014)/4969;
- la Delibera n. 744 del 13/11/2018, e modifica del 17/12/18 n. 880 relative il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Seconda fase);
- i Decreti Direttoriali ANPAL n. 214 del 23/05/2018, n. 374 del 31/08/2019 e DD 24 del 23.01.2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 432 del 03/08/2020;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di aggiornare il Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/ Seconda fase, approvato da ultimo con la DGR n. n. 432 del 03/08/2020, secondo quanto risulta dalla tabella di seguito indicata:

MISURE		**PROGRAMMAZIONE DGR n. n. 432 del 03/08/2020**		**RIPROGRAMMAZIONE**	
		ASSE I	**ASSE 1BIS**	**ASSE I**	**ASSE 1BIS**
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 443.442,47	€ 13.651.250,00	€ 793.442,47	€ 13.651.250,00
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	€ 940.675,32	€ 7.545.031,77	€ 940.675,32	€ 7.545.031,77
1-D	1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 5.571.667,88	€ 9.390.750,00	€ 6.871.667,88	€ 15.390.750,00
2-B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	€ 3.739.500,00	€ 6.260.500,00	€ 3.739.500,00	€ 6.260.500,00
2-C	Assunzione e formazione	€ 5.609.250,00	€ 9.390.750,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
3	Accompagnamento al lavoro	€ 8.246.860,89	€ 31.302.500,00	€ 14.941.079,39	€ 36.187.438,00
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Tirocinio extra-curriculare (indennità + premialità)	€ 22.437.000,00	€ 32.563.000,00	€ 21.437.000,00	€ 30.563.000,00
5 bis	Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6-A	Servizio civile nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6-Abis	Servizio civile regionale	€ 3.739.500,00	€ 6.260.500,00	€ 3.742.456,00	€ 6.266.312,00
6-B	Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

7.1	7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7.2	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 6.357.408,77	€ 5.000.850,23	€ 6.357.408,77	€ 5.000.850,23
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Scheda Misura 1	Reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00
Scheda Misura 2	Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Scheda Misura 3	Scheda Misura 3 - Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (Social Impact Investments).	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI		**€ 57.085.305,33**	**€ 124.365.132,00**	**€ 59.323.229,83**	**€ 124.365.132,00**

2. di approvare il documento di cui all'Allegato A al presente atto, ad aggiornamento e in sostituzione del paragrafo 3.5 *"Allocazione delle risorse aggiuntive per misura"* del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda fase, allegato alla DGR n. 432 del 03/08/20;
3. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC (DG 01), all'ANPAL Divisione 3; all'Autorità di Audit del PON IOG, Ministero del Lavoro Segretariato Generale, all'Autorità di Certificazione del PON IOG -ANPAL Divisione 6; all'Ufficio II "Esecuzione Atti Uffici della Giunta" e al BURC per la pubblicazione.

.

MISURE		PROGRAMMAZIONE DGR n. n. 432 del 03/08/2020			RIPROGRAMMAZIONE		
		ASSE I	ASSE 1BIS	Totale	ASSE I	ASSE 1BIS	Totale
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 443.442,47	€ 13.651.250,00	€ 14.094.692,47	€ 793.442,47	€ 13.651.250,00	€ 14.444.692,47
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	€ 940.675,32	€ 7.545.031,77	€ 8.485.707,09	€ 940.675,32	€ 7.545.031,77	€ 8.485.707,09
1-D	1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 5.571.667,88	€ 9.390.750,00	€ 14.962.417,88	€ 6.871.667,88	€ 15.390.750,00	€ 22.262.417,88
2-B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	€ 3.739.500,00	€ 6.260.500,00	€ 10.000.000,00	€ 3.739.500,00	€ 6.260.500,00	€ 10.000.000,00
2-C	Assunzione e formazione	€ 5.609.250,00	€ 9.390.750,00	€ 15.000.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00
3	Accompagnamento al lavoro	€ 8.246.860,89	€ 31.302.500,00	€ 39.549.360,89	€ 14.941.079,39	€ 36.187.438,00	€ 51.128.517,39
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Tirocinio extra-curriculare (indennità + premialità)	€ 22.437.000,00	€ 32.563.000,00	€ 55.000.000,00	€ 21.437.000,00	€ 30.563.000,00	€ 52.000.000,00
5 bis	Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6-A	Servizio civile nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6-Abis	Servizio civile regionale	€ 3.739.500,00	€ 6.260.500,00	€ 10.000.000,00	€ 3.742.456,00	€ 6.266.312,00	€ 10.008.768,00
6-B	Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7.1	7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7.2	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 6.357.408,77	€ 5.000.850,23	€ 11.358.259,00	€ 6.357.408,77	€ 5.000.850,23	€ 11.358.259,00
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Scheda Misura 1	Reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Scheda Misura 2	Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Scheda Misura 3	Scheda Misura 3 - Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (Social Impact Investments)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI		**€ 57.085.305,33**	**€ 124.365.132,00**	**€ 181.450.437,33**	**€ 59.323.229,83**	**€ 124.365.132,00**	**€ 183.688.361,83**

ALLEGATO A- PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI -PAR GG SECONDA FASE – RIPROGRAMMAZIONE RISORSE. Modifica paragrafo n. 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda fase.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 97 del 01/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

SOFTLAB TECH SPA - PRESA ATTO DEL VERBALE DI ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 13.01.2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) in data 13 gennaio 2022, presso il Ministero dello Sviluppo Economico (*MISE*), si è svolta apposita riunione riguardante la società denominata "*SOFTLAB TECH Spa*", avente ad oggetto l'aggiornamento in merito alle prospettive relative all'aspetto occupazionale e all'utilizzo della Cassa Integrazione che nel corso del 2021 ha riguardato in maniera significativa anche i dipendenti dislocati presso gli stabilimenti di Caserta, Marcianise e Napoli;

b) all'esito dell'indicata riunione, a cui risultavano presenti i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, della società "*SOFTLAB TECH Spa*", delle regioni in cui sono dislocati gli stabilimenti produttivi (ossia, Regione Campania, Lazio e Lombardia), di Invitalia, delle segreterie nazionali e territoriali di Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, Failms, Ugi Metalmeccanici, unitamente alle RSU, la Regione Campania ha rappresentato di aver avviato interlocuzioni con la società "SOFTLAB TECH Spa" sul tema della formazione e che i relativi dettagli tecnici sarebbero stati oggetto di verifica con i competenti uffici regionali al fine di addivenire alla formulazione di una proposta progettuale per l'attivazione di politiche attive del lavoro per i lavoratori interessati presso gli stabilimenti di Caserta, Marcianise e Napoli;

c) in apposito "verbale di accordo" sottoscritto il 13 gennaio 2022 a chiusura della riunione, al fine di avviare più velocemente la formazione dei lavoratori assegnati alle sedi campane, è stata condivisa la necessità di sostenere il finanziamento dell'attività di "*formazione professionale continua*" utile per l'accrescimento/adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "*SOFTLAB TECH Spa*";

d) nel medesimo accordo sono state, inoltre, condivise le seguenti modalità di progettazione dei percorsi formativi da realizzarsi in costanza di rapporto di lavoro per un monte ore non superiore a 400, per le sedi campane:

   d.1) applicazione delle Unità di Costo Standard di cui al Decreto Dirigenziale n. 297 del 14/11/2014 (Fascia Docenza B = UCS ora corso pari ad euro 117,00 x monte ore corso);

   d.2) numero complessivo di partecipanti pari a circa 150, da suddividere in classi di circa 20 soggetti per aula, per un numero complessivo di 8 edizioni;

   d.3) data prevista per la conclusione il 31/12/2022, salvo motivate richieste di proroga e relative autorizzazioni rilasciate dall'Amministrazione regionale;

   d.4) erogazione degli incentivi per la formazione professionale nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato, pertanto, la società "*SOFTLAB TECH Spa*" è tenuta a garantire, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) il possesso dei requisiti richiesti per la concessione dell'aiuto ed il cofinanziamento richiesto dal regolamento; a tal fine è stato precisato che la quota pubblica di finanziamento del progetto sarà calcolata sulla base delle intensità di aiuto previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., pertanto, la restante quota del Costo Totale dell'azione dovrà restare a carico dell'impresa, quale quota di finanziamento privato obbligatorio (di cui il costo del lavoro del personale partecipante ai percorsi formativi può essere considerato espressione);

e) il *MISE* si è impegnato a monitorare con attenzione l'evoluzione di tutte le vicende della società "*SOFTLAB TECH Spa*" e, allo stesso tempo, ha richiesto l'impegno di quest'ultima a condividere le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni utili per esaminare l'evolversi della situazione, nonché a presentare per il successivo incontro un Piano Industriale maggiormente dettagliato sia sulle linee di attività che sulla formazione del personale dislocato nelle sedi campane;

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania nell'ambito delle proprie competenze ed in considerazione della condivisa esigenza di prevedere misure di formazione professionale, si è impegnata a sostenere e finanziare specifici percorsi di formazione professionale personalizzati, in quanto diretti a soddisfare il fabbisogno formativo del personale dipendente della società "SOFTLAB TECH Spa" dislocato negli stabilimenti produttivi ubicati nei comuni di Caserta, Marcianise e Napoli, in coerenza con i piani di sviluppo aziendali;

b) le ore di formazione svolte per i dipendenti della società "SOFTLAB TECH Spa" nel corso del 2021 sono state erogate con il Fondo Nuove Competenze e, pertanto, risultano disponibili le risorse necessarie al perseguimento delle finalità come riportate nel verbale di accordo sopra menzionato;

RILEVATA, all'esito dell'istruttoria compiuta dagli uffici regionali competenti, la congruità delle risorse finanziarie programmate, pari a € euro 187.200,00, per lo svolgimento delle attività di formazione a beneficio dei lavoratori della società "SOFTLAB TECH Spa" facenti parte degli stabilimenti produttivi ubicati nei comuni di Caserta, Marcianise e Napoli, nonché la conformità delle stesse alla disciplina vigente;

RILEVATO, **altresì**, che il progetto esecutivo in corso di elaborazione da parte degli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 50-11-00), di importo pari ad euro 374.400,00, è da intendersi al lordo del cofinanziamento privato che la società medesima è tenuta a garantire in misura pari al 50%, nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

RITENUTO di

a) dover prendere atto del "Verbale di Accordo" sottoscritto il 13 gennaio 2022 da: Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia, Regione Campania, Regione Lazio, Regione Lombardia, società *SOFTLAB TECH Spa*, Segreterie Nazionali e Territoriali di Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, Failms, Ugi Metalmeccanici, unitamente alle RSU;

b) dover programmare risorse pari ad euro 187.200,00 - a titolo di contribuzione dell'Amministrazione regionale - per lo svolgimento delle attività di "*formazione professionale continua*" finalizzata all'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "*SOFTLAB TECH Spa*" dislocati negli stabilimenti produttivi ubicati nei comuni di Caserta, Marcianise e Napoli;

c) dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 50-11-00) le attività conseguenti, ivi compreso l'impegno di spesa pari ad euro 187.200,00 a valere sul Capitolo U05866.

VISTI

a. la L.R. 14/2009 recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*";

b. la L.R. n. 1 del 27/01/2012, art. 37 "*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo*";

c. il Decreto Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*".

Propongono e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto del "Verbale di Accordo" sottoscritto il 13 gennaio 2022 da: Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia, Regione Campania, Regione Lazio, Regione Lombardia, società *SOFTLAB TECH Spa*, Segreterie Nazionali e Territoriali di Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, Failms, Ugi Metalmeccanici, unitamente alle RSU;
2. di programmare risorse pari ad euro 187.200,00 - a titolo di contribuzione dell'Amministrazione regionale - per lo svolgimento delle attività di "formazione professionale continua" finalizzata all'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "SOFTLAB TECH Spa" dislocati negli stabilimenti produttivi ubicati nei comuni di Caserta, Marcianise e Napoli;
3. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 50-11-00) le attività conseguenti, ivi compreso l'impegno di spesa pari ad euro 187.200,00 a valere sul Capitolo U05866;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione professionale, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla società "*SOFTLAB TECH Spa*", al BURC per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 131 del 22/03/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

"PROGRAMMA INTERVENTO FIUME SARNO" - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 *"I fondi SIE* [fondi strutturali e di investimento europei] *sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020*";
d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
g. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con Nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
h. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
i. con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020;
j. l'Autorità di Gestione con nota prot. 2020.0319884 del 07 luglio 2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014 – 2020
k. con nota prot. n. 2020.0334414 del 15 luglio 2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020. Il testo consolidato del Programma è stato inviato, tramite il Sistema Informativo (SI) SFC2014, alla Commissione europea ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
l. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020
m. con DD 686/2020 l'AdG FESR ha preso atto della su richiamata Decisione C(2020) 5382 final del 04/08/2020.

PREMESSO altresì che

a. con DGR 144 del 13/03/2018 è stato approvato il "*Programma degli interventi di mitigazione*

i interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno", e ntuale degli interventi;

b. con DGR 462 del 17/07/2018 la Giunta ha stabilito:
   b.1 di programmare l'importo corrispondente al fabbisogno complessivo del Programma anzidetto, pari ad € 401.720.417,56, tenendo conto dell'iter progettuale ed autorizzativo, nonché del cronoprogramma dei singoli interventi e del possibile contributo al raggiungimento dei target previsti dal Performance Framework del POR 2014-2020 e al rispetto dell'N+3, prevedendo la seguente articolazione finanziaria:
   - sul POR FESR 2014/2020 – OS 5.1 per € 94.500.027,61;

   - sulle rinvenienze POR 2000/2006 per € 307.220.389,95;

   b.2 di programmare, inoltre, sempre sul POR FESR 2014/2020 – OS 5.1 l'intervento di "Manutenzione Straordinaria del Canale Bottaro e del canale casa Dodici nell'ambito del centro Urbano del Comune di Scafati", per l'importo di € 1.305.213,83;
c. con DGR n. 232 del 19.05.2020 sono state riprogrammate le risorse per gli Interventi Strategici del Patto finanziati dall'FSC 2014/2020, Settore prioritario 2. Ambiente tra cui il *"Completamento della Riqualificazione del Fiume Sarno comprensivo del sistema fognario-depurativo"*per complessivi € 17.162.854,00*;*
d. coerentemente a quanto disposto nella DGR 80 del 02.03.2021, con D.D. n. 13 del 22.07.2021 il Responsabile Unico Attuazione ha provveduto alla razionalizzazione della programmazione dell'intero intervento strategico "*Completamento della Riqualificazione del Fiume Sarno comprensivo del sistema fognario-depurativo*" ricompreso tra gli Interventi Strategici del Patto finanziati dall'FSC 2014/2020, Settore prioritario 2. Ambiente, in conformità all'istruttoria svolta dagli uffici, fino a esaurimento della relativa dotazione pari a € 17.162.854,00;
e. con DGR 385 del 23.07.2020 è stato disposto:
   - di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa denominato "*Completamento degli interventi fognario-depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015*" con relativo elenco delle opere a farsi, da stipularsi tra la Regione Campania, l'Ente Idrico Campano e l'attuale gestore del distretto Sarnese-Vesuviano, GORI SpA, finalizzato ad accelerare la realizzazione degli interventi di completamento/adeguamento del sistema fognario e depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno, per un importo complessivo di € 79.747.150,00;
   - di programmare, per il finanziamento del programma degli interventi ricompresi nel richiamato Protocollo d'Intesa:
     I. l'importo di € 5.102.658,31 a valere sui rimborsi per gli interventi certificati sul POR/FESR 2014/2020 originariamente finanziati con le risorse di cui al "DPCM 14.04.1995 - Emergenza socioeconomico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno - Protocollo d'Intesa "Stato - Regione - Enti Gestori (40/40/30) OPCM 3348/2004";
     II. l'importo di € 55.031.970,83 a valere sulle risorse destinate al Piano Interventi ex OPCM 4016/2012;
     III. l'importo di € 19.612.520,86 a valere sulle rinvenienze del POR 2000/2006;
   - di demandare alla Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema il trasferimento all'Ufficio Speciale Grandi Opere delle risorse finanziarie residue a valere sui quadri economici degli interventi *non in corso* di cui al Piano ex OPCM 4016/2012;
f. in data 06.08.2020 l'indicato Protocollo d'Intesa è stato stipulato tra la Regione Campania, l'Ente Idrico Campano e l'attuale gestore del distretto Sarnese-Vesuviano, GORI SpA.

RILEVATO CHE gli uffici regionali interessati, all'esito dell'istruttoria tecnica ed economica di competenza, hanno segnalato l'opportunità di una rimodulazione della programmazione finanziaria relativa agli interventi sopra riportati, rappresentando che:
a. sulla base delle risultanze delle modellazioni idrologiche-idrauliche che sono state

ente, è opportuno rimodulare il "Programma degli interventi di mitigazione o di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno", in particolare prevedendo gli interventi di I e II fase di seguito specificati che, avendo tutti previsioni di spesa entro il 31/12/2023, possono essere imputati al PO FESR 2014/2020 – OS 5.1:

- ✓ "Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell'alveo comune nocerino 1° tronco, realizzazione area di esondazione di Vetice e ampliamento vasca Cicalesi – I fase":
  - "*Ampliamento vasca Cicalesi – piano indagini*", importo € 1.000.000,00;
  - "*Bonifica idraulica della piana di Lavorate nel Comune di Sarno (Sa)*", importo del Quadro economico incrementato da € 1.698.799,14 ad € 2.366.360,87, per revisione progetto;
  - "*Ripristino funzionalità vasche Comune di Sarno"*, importo € 5.500.000,00;
- ✓ "Sistemazione ed adeguamento alveo comune nocerino 2° tronco, Cavaiola e Solofrana a valle della vasca di Pandola e realizzazione della vasca Casarzano – I fase":
  - "*Adeguamento Torrente Cavaiola*", importo € 4.118.293,47;
- ✓ "Realizzazione vasche comparto alta Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed adeguamento della Solofrana a monte della vasca di Pandola 2° tronco – II fase":
  - *"Vasca Pandola"*, importo € 29.848.984,99;
- ✓ "Adeguamento e sistemazione di canali secondari – II fase", importo € 16.516.174,60, di cui:
  - "Ripristino funzionalità idraulica canale Marna", importo € 8.600.000,00;
- ✓ "Vasche di laminazione vesuviane - I fase", importo € 1.845.000,00;
- ✓ "Rifunzionalizzazione Canale Conte di Sarno – I fase", importo € 2.025.000,00;
- ✓ "Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo – I fase":
  - "Risanamento ambientale I fase", importo € 626.456,15;
  - "Piani caratterizzazioni ambientali", importo € 351.157,77;

b. è stato, altresì, confermato sul PO FESR 2014/2020 – OS 5.1 l'intervento "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile – fase II", per l'importo complessivo di € 3.274.745,76, anch'esso con previsioni di spesa entro il 31/12/2023;

c. con nota prot. n. 74371 del 04.12.2020, la Gori Spa ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento denominato: "*Int.7308 - Comune di Nocera Inferiore completamento della rete fognaria - 1° lotto – Stralcio B"*, conforme al progetto definitivo di I lotto già approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in data 11.04.2019;

d. con nota acquisita al prot. n. 587108 del 25.11.2021, l'Ente Idrico Campano ha comunicato che il Comitato Esecutivo in data 17.11.2021 ha approvato il progetto definitivo *"Comuni di Boscotrecase, Casola, Lettere, Pimonte, S. Maria la Carità, Trecase, Corbara, Pompei, S. Marzano sul Sarno, Sant'Egidio Monte Albino, Castel San Giorgio - Progetto di aggiornamento dati e normalizzazione utenze"*;

e. con nota acquisita al prot. n. 587104 del 25.11.2021, l'Ente Idrico Campano ha comunicato che il Comitato Esecutivo in data 17.11.2021 ha approvato il progetto definitivo *"Rete interna di Terzigno – Progetto di completamento rete secondaria"*;

f. in data 24.11.2021 il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato il progetto definitivo dell'intervento "*Rete interna Pagani – Progetto di completamento rete, aggiornamento dati e normalizzazione utenze"*;

g. con nota acquisita al prot. n. 135799 del 11.03.2022, la Gori Spa ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento *"Comprensorio depurativo medio Sarno sub4 – Impianto di depurazione di Nocera Superiore – Progetto di adeguamento – INT7322*";

h. i suddetti interventi ricompresi nel citato Protocollo d'Intesa, nell'ambito delle attività del "gruppo di coordinamento" sono stati ritenuti strettamente interconnessi e prioritari sia per gli obiettivi di natura igienico-sanitaria che di salvaguardia idraulica, e pertanto, presentando tutti previsioni di spesa entro il 31/12/2023, possono essere imputati al POR FESR

2014/2020 – **OS 6.3**: per un importo complessivo di **€ 9.865.000,00**;

i. è necessario ridurre l'importo a valere sulle rinvenienze del POR 2000/2006 - di cui alla DGR 385 del 23.07.2020 - da € 19.612.520,86 ad **€ 9.747.520,86**;

RITENUTO

a. di dover rimodulare il Programma degli interventi afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno nei termini proposti dagli uffici, e di dover, conseguentemente, razionalizzare le relative fonti di finanziamento, riprogrammando l'articolazione finanziaria di cui alle menzionate DGR n. 462/2018 e n. 262/2020 anche in considerazione dell'imminente chiusura del PO FESR 2014/2020, come di seguito specificato:

a.1 sul POR FESR 2014/2020 – **OS 5.1**: **€ 67.472.173,61**, per gli interventi a titolarità regionale – tutti con previsioni di spesa entro il 31/12/2023 – di cui al "*Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno*", di seguito specificati:

- ✓ "Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell'alveo comune nocerino 1° tronco, realizzazione area di esondazione di Vetice e ampliamento vasca Cicalesi – I fase":
  - "*Ampliamento vasca Cicalesi – piano indagini*", importo € 1.000.000,00;
  - "*Bonifica idraulica della piana di Lavorate nel Comune di Sarno (Sa)*", importo € 2.366.360,87;
  - "*Ripristino funzionalità vasche Comune di Sarno"*, importo € 5.500.000,00;
- ✓ "Sistemazione ed adeguamento alveo comune nocerino 2° tronco, Cavaiola e Solofrana a valle della vasca di Pandola e realizzazione della vasca Casarzano – I fase":
  - "*Adeguamento Torrente Cavaiola*", importo € 4.118.293,47;
- ✓ "Realizzazione vasche comparto alta Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed adeguamento della Solofrana a monte della vasca di Pandola 2° tronco – II fase":
  - *"Vasca Pandola"*, importo € 29.848.984,99;
- ✓ "Adeguamento e sistemazione di canali secondari – II fase", importo € 16.516.174,60, di cui:
  - "Ripristino funzionalità idraulica canale Marna", importo € 8.600.000,00;
- ✓ "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile – fase II", importo € 3.274.745,76;
- ✓ "Vasche di laminazione vesuviane - I fase", importo € 1.845.000,00;
- ✓ "Rifunzionalizzazione Canale Conte di Sarno – I fase", importo € 2.025.000,00;
- ✓ "Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo – I fase":
  - "Risanamento ambientale I fase", importo € 626.456,15;
  - "Piani caratterizzazioni ambientali", importo € 351.157,77;

a.2 sulle rinvenienze POR 2000/2006: **€ 311.934.415,90**, gli ulteriori interventi a titolarità regionale di cui al "*Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno*",

b. di dover modificare, altresì, le fonti di finanziamento per gli interventi a regia di cui al Protocollo d'Intesa denominato "*Completamento degli interventi fognario-depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015*" approvato con la suddetta DGR 385/2020 come di seguito specificato:

b.1 sul POR FESR 2014/2020 – **OS 6.3**: **€ 9.865.000,00**, per gli interventi che nell'ambito delle attività del "gruppo di coordinamento" sono stati ritenuti strettamente interconnessi e prioritari sia per gli obiettivi di natura igienico-sanitaria che di salvaguardia idraulica, e comunque presentano tutti previsioni di spesa entro il 31/12/2023, nello specifico:

- ✓ "*Int.7308 - Comune di Nocera Inferiore completamento della rete fognaria - 1° lotto – Stralcio B"*, importo € 1.825.000,00;

di Boscotrecase, Casola, Lettere, Pimonte, S. Maria la Carità, Trecase, , Pompei, S. Marzano sul Sarno, Sant'Egidio Monte Albino, Castel San Giorgio - Progetto di aggiornamento dati e normalizzazione utenze", importo € 2.340.000,00;

- ✓ *"Rete interna di Terzigno – Progetto di completamento rete secondaria"*, importo € 700.000,00;
- ✓ *"Rete interna Pagani – Progetto di completamento rete, aggiornamento dati e normalizzazione utenze",* importo € 2.000.000,00;
- ✓ *Impianto di depurazione Nocera Superiore – Progetto di adeguamento"*, importo € 3.000.000,00;

b.2 sulle rinvenienze del POR 2000/2006 **€ 9.747.520,86** con conseguente riduzione dell'importo precedentemente programmato di € 19.612.520,86;

c. di dover demandare all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Grandi Opere" le consequenziali attività istruttorie finalizzate all'ammissione a finanziamento degli interventi precedentemente indicati e imputati programmaticamente a valere sul POR FESR 2014/2020 rispettivamente sull'**OS 5.1** per **€ 67.472.173,61** e sull'**OS 6.3** per **€ 9.865.000,00**.

ACQUISITO
il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2022 – 0005314 del 22/03/2022;

VISTI gli atti richiamati in premessa

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di rimodulare il Programma degli interventi afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno e, conseguentemente, di razionalizzare le relative fonti di finanziamento, riprogrammando l'articolazione finanziaria di cui alle su menzionate DGR n. 462/2018 e n. 262/2020 anche in considerazione dell'imminente chiusura del PO FESR 2014/2020, come di seguito specificato:

   1.1 sul POR FESR 2014/2020 – **OS 5.1**: **€ 67.472.173,61**, per gli interventi a titolarità regionale – tutti con previsioni di spesa entro il 31/12/2023 – di cui al "*Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno*", di seguito specificati:

   - ✓ "Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell'alveo comune nocerino 1° tronco, realizzazione area di esondazione di Vetice e ampliamento vasca Cicalesi – I fase":
     - "*Ampliamento vasca Cicalesi – piano indagini*", importo € 1.000.000,00;
     - "*Bonifica idraulica della piana di Lavorate nel Comune di Sarno (Sa)*", importo € 2.366.360,87;
     - "*Ripristino funzionalità vasche Comune di Sarno"*, importo € 5.500.000,00;
   - ✓ "Sistemazione ed adeguamento alveo comune nocerino 2° tronco, Cavaiola e Solofrana a valle della vasca di Pandola e realizzazione della vasca Casarzano – I fase":
     - "*Adeguamento Torrente Cavaiola*", importo € 4.118.293,47;
   - ✓ "Realizzazione vasche comparto alta Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed adeguamento della Solofrana a monte della vasca di Pandola 2° tronco – II fase":
     - *"Vasca Pandola"*, importo € 29.848.984,99;
   - ✓ "Adeguamento e sistemazione di canali secondari – II fase", importo € 16.516.174,60, di cui:

Ripristino funzionalità idraulica canale Marna", importo € 8.600.000,00;
o immateriale di monitoraggio e protezione civile – fase II", importo € 3.274.745,76;

- ✓ "Vasche di laminazione vesuviane - I fase", importo € 1.845.000,00;
- ✓ "Rifunzionalizzazione Canale Conte di Sarno – I fase", importo € 2.025.000,00;
- ✓ "Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo – I fase":
  - "Risanamento ambientale I fase", importo € 626.456,15;
  - "Piani caratterizzazioni ambientali", importo € 351.157,77;

1.2 sulle rinvenienze POR 2000/2006: **€ 311.934.415,90**, gli ulteriori interventi a titolarità regionale di cui al "*Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno*",

2. di modificare, altresì, le fonti di finanziamento per gli interventi a regia di cui al Protocollo d'Intesa denominato "*Completamento degli interventi fognario-depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015*" approvato con la suddetta DGR 385/2020 come di seguito specificato:

   2.1 sul POR FESR 2014/2020 – **OS 6.3**: **€ 9.865.000,00**, per gli interventi che nell'ambito delle attività del "gruppo di coordinamento" sono stati ritenuti strettamente interconnessi e prioritari sia per gli obiettivi di natura igienico-sanitaria che di salvaguardia idraulica, e comunque presentano tutti previsioni di spesa entro il 31/12/2023, nello specifico:

   "*Int.7308 - Comune di Nocera Inferiore completamento della rete fognaria - 1° lotto – Stralcio B"*, importo € 1.825.000,00;

   "Comuni di Boscotrecase, Casola, Lettere, Pimonte, S. Maria la Carità, Trecase, Corbara, Pompei, S. Marzano sul Sarno, Sant'Egidio Monte Albino, Castel San Giorgio - Progetto di aggiornamento dati e normalizzazione utenze", importo € 2.340.000,00;

   "Rete interna di Terzigno – Progetto di completamento rete secondaria", importo € 700.000,00;

   "Rete interna Pagani – Progetto di completamento rete, aggiornamento dati e normalizzazione utenze", importo € 2.000.000,00;

   Impianto di depurazione Nocera Superiore – Progetto di adeguamento", importo € 3.000.000,00;

   2.2 sulle rinvenienze del POR 2000/2006 **€ 9.747.520,86** con conseguente riduzione dell'importo precedentemente programmato di € 19.612.520,86;

3. di demandare all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Grandi Opere" le consequenziali attività istruttorie finalizzate all'ammissione a finanziamento degli interventi precedentemente indicati e imputati programmaticamente a valere sul POR FESR 2014/2020 rispettivamente sull'**OS 5.1** per **€ 67.472.173,61** e sull'**OS 6.3** per **€ 9.865.000,00**.
4. di inviare la presente deliberazione:

   - al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Responsabile dell'Autorità di Gestione POR FESR;
   - al Responsabile dell'Autorità di Gestione FSC;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
   - al BURC per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 2 del 17/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART. 16 DELLA L.56/87 PRESSO IL COMUNE DI TERZIGNO PER LA COPERTURA DI N. 3 UNITA' DI PERSONALE. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA ORDINARIA E GRADUATORIA PROVVISORIA RISERVATARI.

IL DIRIGENTE

Premesso

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

Considerato

a) che il Comune di Terzigno, sede in Via Gionti n.16, con nota prot.G.n.32259 del 18/11/2021, acquisita agli atti del Centro per l'Impiego di Ottaviano con protocollo n.CPI.2021.111048 22/11/2021, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di n°3 (tre) unità lavorative, da assumere a tempo indeterminato pieno, "impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali", cod. ISTAT 4.1.1 categoria B, posizione economica B1 – trattamento retributivo annuo lordo €18.034,05 oltre all'indennità di comparto e di vacanza contrattuale, all'elemento perequativo e alla tredicesima mensilità;

b) che l'art. 1014 del Dlgs. n. 66/2010 prevede la riserva nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve per tale selezione pari a n°1 posto;

c) che, come previsto dal paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'Impiego di Ottaviano, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

Rilevato che è stato adottato il Decreto Dirigenziale n.5 del 30/11/2021, pubblicato sul BURC n.112 del 06/12/2021, consultabile sul sito della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico di avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della Legge n.56/87 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;

Preso atto

a) delle domande presentate dai partecipanti a tale avviso attraverso la piattaforma on-line www.-cliclavoro.campania.lavorocampania.it sono state pari a n.446;

b) della graduatoria provvisoria in automatico dal sistema informatico SIL unico in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione;

Considerato, altresì:

a) che il Centro per l'Impiego di Ottaviano, competente per la procedura in questione, ha redatto le graduatorie provvisorie che si pubblicano con il presente decreto;

b) che per la redazione delle graduatorie, si è reso necessario effettuare opportune verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione attraverso la banca dati regionale SIL UNICO, l'Agenzia delle Entrate attraverso accesso alla banca dati SIATEL richiedendo ed acquisendo d'ufficio, ove possibile, informazioni, dati e/o documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi in particolare per le verifiche

degli aventi diritto alla riserva ex D.Lgs. n.66/2010;

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 2104 del 19/11/2004;
- l'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010;
- il D.D. n.5 del 30/11/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Ottaviano, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare le due graduatorie provvisorie, ordinaria e riservatari, nonché l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, che allegate al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che avverso tali graduatorie è ammessa istanza di rettifica di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di rettifica potrà essere presentata, utilizzando la modulistica predisposta e pubblicata insieme alle graduatorie sul sito della Regione Campania, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo cpiottaviano@pec.regione.campania.it e/o e-mail ordinaria all'indirizzo cpiottaviano@regione.campania.it. L'istanza di rettifica, debitamente sottoscritta, corredata da un documento di identità in corso di validità dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie (non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre tale termine);
3. di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro";
5. di disporre che la pubblicazione delle graduatorie pubblicate sul BURC e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente.

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilità	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilità	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
1	N° 56017113574050122021	195,7	4	No	1188	No	No	No	No	6	7	0	2	0	115,00	CPI OTTAVIANO	
2	N° 55528113134457122021	87,2	5	No	4468	No	No	No	No	6	9	0	0	0	115,00	NOCERA INFERIORE	
3	N° 5553011340289122021	68,0	3	Si	626	No	No	No	No	6	9	0	0	0	115,00	BATTIPAGLIA	
4	N° 55537113290939122021	109,1	5	No	6982	No	No	No	No	6	10	-2	0	0	114,00	CPI AFRAGOLA	
5	N° 55957113705703122021	89,7	2	Si	0	No	No	No	No	6	6	0	2	0	114,00	CPI OTTAVIANO	
6	N° 55588113649984122021	83,3	5	No	5212	No	No	No	No	6	8	0	0	0	114,00	BENEVENTO	
7	N° 55843113652860122021	220,0	4	No	4348	No	No	No	No	6	5	0	2	0	113,00	CPI OTTAVIANO	
8	N° 55778113219121122021	197,4	4	No	3400	No	No	No	No	6	7	0	0	0	113,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
9	N° 55916113403085122021	156,8	4	No	3224	No	No	No	No	6	7	0	0	0	113,00	CPI SORRENTO	
10	N° 56077113704267122021	117,7	3	No	1712	No	No	No	No	6	5	0	2	0	113,00	CPI OTTAVIANO	
11	N° 56019113569348122021	80,5	4	No	1071	No	No	No	No	6	7	0	0	0	113,00	AVERSA	
12	N° 55812113264003122021	78,3	4	No	2676	No	No	No	No	6	7	0	0	0	113,00	AVELLINO	
13	N° 56032113165353122021	364,7	2	Si	527	No	No	No	No	6	6	0	0	0	112,00	ROMA	
14	N° 55601113741859122021	202,2	2	No	2252	No	No	No	No	6	4	0	2	0	112,00	CPI OTTAVIANO	
15	N° 56099113928810122021	186,8	3	No	1719	No	No	No	No	6	4	0	2	0	112,00	CPI OTTAVIANO	
16	N° 55621113958677122021	156,0	2	Si	1596	No	No	No	No	6	6	0	0	0	112,00	CPI NAPOLI NORD	
17	N° 55656113428391122021	94,0	3	No	902	No	No	No	No	6	6	0	0	0	112,00	SCAFATI	
18	N° 55529113230209122021	70,4	2	Si	0	No	No	No	No	6	6	0	0	0	112,00	CPI PORTICI	
19	N° 55881113135203122021	426,0	1	Si	28	No	No	No	No	6	3	0	2	0	111,00	CPI OTTAVIANO	
20	N° 55614113450130122021	231,4	3	No	0	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI NAPOLI NORD	
21	N° 55644113116066122021	173,7	3	No	3167	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI NAPOLI EST	
22	N° 5557311397286122021	150,9	2	Si	1	No	No	No	No	6	3	0	2	0	111,00	CPI OTTAVIANO	
23	N° 55608113296374122021	142,3	3	No	0	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI NAPOLI NORD	
24	N° 56022113402519122021	134,1	3	No	1619	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
25	N° 55998113279709122021	126,0	3	No	2890	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI AFRAGOLA	
26	N° 55777113138145122021	118,4	3	No	3448	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
27	N° 55740113421630122021	117,1	3	No	1955	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	NOCERA INFERIORE	
28	N° 5576511320038122021	114,5	3	No	3825	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	NOCERA INFERIORE	
29	N° 55630113231527122021	107,5	3	No	3001	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	AVERSA	
30	N° 55756113243958122021	103,4	4	No	0	No	No	No	No	6	3	0	2	0	111,00	CPI OTTAVIANO	
31	N° 55856113370196122021	92,4	3	No	3379	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
32	N° 55825113711025122021	75,8	2	No	3426	No	No	No	No	6	3	0	2	0	111,00	CPI OTTAVIANO	
33	N° 55815113374860122021	75,3	3	No	2910	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
34	N° 5553311321030122021	68,2	3	No	1885	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
35	N° 56038113190377122021	60,1	3	No	0	No	No	No	No	6	5	0	0	0	111,00	CPI NAPOLI EST	
36	N° 55628113573428122021	37,8	4	No	2530	No	No	No	No	3,8	7	0	0	0	110,80	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
37	N° 55736113112373122021	55,7	3	No	3619	No	No	No	No	5,6	5	0	0	0	110,60	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
38	N° 55690113140291122021	228,9	2	Si	2481	No	No	No	No	6	4,5	0	0	0	110,50	CPI NAPOLI NORD	
39	N° 55629113991549122021	31,2	3	No	1596	No	No	No	No	3,1	5	0	2	0	110,10	CPI OTTAVIANO	
40	N° 55525113735122021	230,1	3	No	2379	No	No	No	No	6	4	0	0	0	110,00	MAIORI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilita	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilita	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
41	N° 558401131187291122021	187,3	3	No	5587	No	No	No	No	6	5	-1	0	0	110,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
42	N° 5619511395652122021	93,7	3	No	6115	No	No	No	No	6	5	-1	0	0	110,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
43	N° 5553611383468122021	90,9	4	No	6990	No	No	No	No	6	4	-2	2	0	110,00	CPI OTTAVIANO	
44	N° 5619411486387122021	49,8	3	No	0	No	No	No	No	5	5	0	0	0	110,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
45	N° 558381131217876122021	55,7	3	No	1488	No	No	No	No	5,6	4	0	0	0	109,60	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
46	N° 560641131232859122021	25,1	3	No	1980	No	No	No	No	2,5	5	0	2	0	109,50	CPI OTTAVIANO	
47	N° 5568911374155122021	41,1	3	No	0	No	No	No	No	4,1	5	0	0	0	109,10	CPI NAPOLI NORD	
48	N° 5573311639425122021	404,5	1	Si	0	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI NAPOLI NORD	
49	N° 5565011316407122021	317,5	3	Si	6450	No	No	No	No	4	6	-1	0	0	109,00	AVERSA	
50	N° 5592411964040122021	245,8	1	Si	3418	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI POMPEI	
51	N° 559211131102279122021	238,4	3	No	244	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI FRATTAMAGGIORE	
52	N° 5596811397186122021	235,8	1	No	639	No	No	No	No	6	1	0	2	0	109,00	CPI OTTAVIANO	
53	N° 5562611464081122021	226,8	1	No	0	No	No	No	No	6	1	0	2	0	109,00	CPI OTTAVIANO	
54	N° 5559211378283122021	217,9	1	Si	0	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	AVELLINO	
55	N° 556941131427656122021	206,0	2	No	5224	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
56	N° 559271131702402122021	171,7	2	No	764	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	AVELLINO	
57	N° 556271131445642122021	169,3	1	Si	2927	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	SALERNO	
58	N° 5615211336580122021	135,9	1	Si	0	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI NAPOLI NORD	
59	N° 5553211325964122021	132,4	1	Si	3686	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI NAPOLI NORD	
60	N° 5579811365773122021	130,1	3	No	4687	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI MARIGLIANO	
61	N° 5591511547972122021	122,7	1	No	247	No	No	No	No	6	1	0	2	0	109,00	CPI OTTAVIANO	
62	N° 5576911461741122021	115,6	2	No	2770	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI POMPEI	
63	N° 5559811374989122021	111,0	2	No	781	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI MARIGLIANO	
64	N° 557231131450204122021	107,7	2	No	2985	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	SCAFATI	
65	N° 556571134540122021	106,6	3	No	6563	No	No	No	No	6	5	-2	0	0	109,00	MADDALONI	
66	N° 5558111380027122021	97,3	2	No	0	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	MAIORI	
67	N° 5563911197345122021	84,7	1	Si	0	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CASAL DI PRINCIPE	
68	N° 558481131742410122021	71,9	2	No	5171	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
69	N° 5579211364767122021	69,7	3	No	244	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI FRATTAMAGGIORE	
70	N° 5604911319663122021	63,4	3	No	2406	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI POZZUOLI	
71	N° 5556511380022122021	63,2	2	No	0	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	MAIORI	
72	N° 5552111396762412021	62,8	2	No	2943	No	No	No	No	6	3	0	0	0	109,00	CPI POZZUOLI	
73	N° 5615111378198212021	39,0	2	No	0	No	No	No	No	3,9	3	0	2	0	108,90	CPI OTTAVIANO	
74	N° 5556411313988251220 21	18,3	5	No	6982	No	No	No	No	1,8	9	-2	0	0	108,80	CPI NAPOLI NORD	
75	N° 5621111381854412021	37,0	3	No	4793	No	No	No	No	3,7	5	0	0	0	108,70	CPI SORRENTO	
76	N° 5560911316168721220 21	7,1	5	No	5212	No	No	No	No	0,7	8	0	0	0	108,70	BENEVENTO	
77	N° 5601211313910712202 1	43,7	3	No	8422	No	No	No	No	4,4	5	-3	2	0	108,40	CPI OTTAVIANO	
78	N° 5559911394399612202 1	32,6	3	No	100	No	No	No	No	3,3	5	0	0	0	108,30	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
79	N° 5580011313958731220 21	355,9	2	No	5886	No	No	No	No	6	3	-1	0	0	108,00	CPI NAPOLI EST	
80	N° 558281131591137122021	239,4	3	No	223	No	No	No	No	6	0	0	2	0	108,00	CPI OTTAVIANO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilita	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilita	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
81	N° 555441131317802122021	234,2	4	No	7739	No	No	No	No	6	5	-3	0	0	108,00	CPI PORTICI	
82	N° 561551131743798122021	200,4	1	No	0	No	No	No	No	6	0	0	2	0	108,00	CPI OTTAVIANO	
83	N° 555701131197285122021	160,2	0	Si	4530	No	No	No	No	6	0	0	2	0	108,00	CPI OTTAVIANO	
84	N° 559341131378039122021	141,5	2	No	3725	No	No	No	No	6	0	0	2	0	108,00	CPI OTTAVIANO	
85	N° 55611131711065122021	136,0	2	No	3241	No	No	No	No	6	2	0	0	0	108,00	CASERTA	
86	N° 559461131734086122021	135,7	1	No	5490	No	No	No	No	6	0	0	2	0	108,00	CPI OTTAVIANO	
87	N° 558791131741874122021	132,2	2	Si	4907	No	No	No	No	6	0	0	2	0	108,00	CPI OTTAVIANO	
88	N° 562441131490809122021	129,9	3	No	2890	No	No	No	No	6	0	0	2	0	108,00	CPI OTTAVIANO	
89	N° 56235113135060122021	123,3	2	No	768	No	No	No	No	6	2	0	0	0	108,00	CPI POZZUOLI	
90	N° 55606113537894122021	117,2	2	No	6000	No	No	No	No	6	3	-1	0	0	108,00	AVERSA	
91	N° 557611131431385122021	90,3	2	No	35	No	No	No	No	6	2	0	0	0	108,00	FORMIA	
92	N° 55752113867745122021	85,4	2	No	3988	No	No	No	No	6	2	0	0	0	108,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
93	N° 559731131713488122021	68,4	1	No	4011	No	No	No	No	6	0	0	2	0	108,00	CPI OTTAVIANO	
94	N° 5562411364632122021	49,6	2	No	2743	No	No	No	No	5	3	0	0	0	108,00	CPI POMPEI	
95	N° 56200113969378122021	57,1	0	Si	4247	No	No	No	No	5,7	0	0	2	0	107,70	CPI OTTAVIANO	
96	N° 5610511312631122021	35,6	3	No	3882	No	No	No	No	3,6	4	0	0	0	107,60	CPI NAPOLI NORD	
97	N° 56224113965305122021	321,5	1	Si	1	No	No	No	No	6	1,5	0	0	0	107,50	CASERTA	
98	N° 560481131134579122021	148,8	1	Si	2420	No	No	No	No	6	1,5	0	0	0	107,50	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
99	N° 5554211377168122021	88,2	1	Si	2457	No	No	No	No	6	1,5	0	0	0	107,50	CPI PORTICI	
100	N° 55617113597872122021	65,1	1	Si	0	No	No	No	No	6	1,5	0	0	0	107,50	CPI FRATTAMAGGIORE	
101	N° 5604511338620122021	25,2	3	No	3277	No	No	No	No	2,5	5	0	0	0	107,50	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
102	N° 55995113113000122021	54,3	0	Si	995	No	No	No	No	5,4	0	0	2	0	107,40	CPI OTTAVIANO	
103	N° 56236113208680122021	44,0	1	Si	3465	No	No	No	No	4,4	3	0	0	0	107,40	OLIVETO CITRA	
104	N° 55892113738696122021	23,7	4	No	5679	No	No	No	No	2,4	6	-1	0	0	107,40	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
105	N° 55849113732131122021	22,7	3	No	960	No	No	No	No	2,3	5	0	0	0	107,30	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
106	N° 558941131449131122021	241,8	4	No	10189	No	No	No	No	6	6	-5	0	0	107,00	CPI POMPEI	
107	N° 55563113753798122021	169,8	1	No	6392	No	No	No	No	6	0	-1	2	0	107,00	CPI OTTAVIANO	
108	N° 559431131212546122021	151,5	2	No	1934	No	No	No	No	6	1	0	0	0	107,00	SALERNO	
109	N° 56043113373634122021	101,3	1	No	5437	No	No	No	No	6	1	0	0	0	107,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
110	N° 559261131295693122021	0,3	4	No	0	No	No	No	No	0	5	0	2	0	107,00	CPI OTTAVIANO	
111	N° 5556211397058122021	48,5	1	No	478	No	No	No	No	4,9	0	0	2	0	106,90	CPI OTTAVIANO	
112	N° 561501131313661122021	21,6	3	Si	2497	No	No	No	No	2,2	4,5	0	0	0	106,70	SALERNO	
113	N° 55939113352781122021	17,1	3	No	1456	No	No	No	No	1,7	5	0	0	0	106,70	MAIORI	
114	N° 55991113214017122021	46,3	0	Si	1321	No	No	No	No	4,6	0	0	2	0	106,60	CPI OTTAVIANO	
115	N° 55772113191830122021	46,2	0	Si	0	No	No	No	No	4,6	0	0	2	0	106,60	CPI OTTAVIANO	
116	N° 55799113224508122021	46,1	2	No	3778	No	No	No	No	4,6	2	0	0	0	106,60	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
117	N° 56015113501085122021	138,5	1	Si	6183	No	No	No	No	6	1,5	-1	0	0	106,50	CPI NAPOLI NORD	
118	N° 55574113102560122021	33,8	1	Si	0	No	No	No	No	3,4	3	0	0	0	106,40	OLIVETO CITRA	
119	N° 560701131083478122021	28,4	1	Si	1783	No	No	No	No	2,8	1,5	0	2	0	106,30	CPI OTTAVIANO	
120	N° 559691131434345122021	13,2	1	Si	1657	No	No	No	No	1,3	3	0	2	0	106,30	CPI OTTAVIANO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilità	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilità	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
121	N° 55722113307071122021	41,7	2	No	6255	No	No	No	No	4,2	3	-1	0	0	106,20	AVELLINO	
122	N° 56096113550093122021	41,3	3	No	2988	No	No	No	No	4,1	0	0	2	0	106,10	CPI OTTAVIANO	
123	N° 56237113977905122021	31,4	2	No	440	No	No	No	No	3,1	3	0	0	0	106,10	CPI POZZUOLI	
124	N° 55523113102544122021	356,9	3	No	7305	No	No	No	No	6	0	-2	2	0	106,00	CPI OTTAVIANO	
125	N° 56167113979691122021	266,7	0	Si	2360	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI AFRAGOLA	
126	N° 55901113361941122021	249,7	0	Si	1134	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CASAL DI PRINCIPE	
127	N° 55754113132799122021	242,7	1	No	1983	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI NAPOLI NORD	
128	N° 55734113413885122021	234,6	1	No	0	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI POZZUOLI	
129	N° 55524113696185122021	231,4	3	No	3973	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI PORTICI	
130	N° 56044113261876122021	225,7	1	No	923	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	SCIACCA	
131	N° 55867113016612122021	199,4	1	Si	7864	No	No	No	No	6	3	-3	0	0	106,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
132	N° 56026113939222122021	188,0	1	No	3943	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	NOCERA INFERIORE	
133	N° 56139113228321122021	175,8	2	No	5230	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI NOLA	
134	N° 55732113575524122021	160,7	0	Si	3678	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
135	N° 55593113390194122021	140,6	1	No	1	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI NAPOLI NORD	
136	N° 55817113371498122021	137,6	1	No	4673	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	MAIORI	
137	N° 55538113183972122021	135,0	3	No	0	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI NAPOLI EST	
138	N° 55676113179840122021	132,3	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	BATTIPAGLIA	
139	N° 56016113840592122021	129,7	3	No	2230	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI TORRE DEL GRECO	
140	N° 55935113751237122021	126,6	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI NAPOLI NORD	
141	N° 55931113452782122021	124,6	1	No	0	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
142	N° 55548113410721122021	123,2	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI TORRE DEL GRECO	
143	N° 558971135312122021	122,8	2	No	4573	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	SCAFATI	
144	N° 55728113140705122021	122,7	1	No	3313	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
145	N° 56165113949121122021	121,9	0	Si	2126	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI AFRAGOLA	
146	N° 55755113988269122021	113,6	1	No	565	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	SALERNO	
147	N° 56117113696244122021	107,1	0	Si	1	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI MARIGLIANO	
148	N° 5583311331751122021	106,6	0	Si	4700	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CASERTA	
149	N° 5564311316869122021	99,2	0	Si	1660	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
150	N° 56000113746475122021	89,8	0	Si	4000	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
151	N° 55576113206899122021	85,5	1	No	4665	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI TORRE DEL GRECO	
152	N° 56188113981624122021	83,9	1	No	4173	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
153	N° 55685113340995122021	80,2	0	Si	4048	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	SCAFATI	
154	N° 559661136626122021	77,0	0	Si	4246	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI NAPOLI NORD	
155	N° 56228113123799122021	76,9	1	No	3156	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	
156	N° 5575711374278122021	74,9	1	No	3078	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	MERCATO SAN SEVERINO	
157	N° 5567811395217122021	68,0	1	No	0	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
158	N° 55640113079677122021	68,0	0	Si	1682	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	NOCERA INFERIORE	
159	N° 5559511341471122021	65,9	1	No	3937	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI POZZUOLI	
160	N° 5560411338213122021	65,7	1	No	4875	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CAPUA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilità	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilità	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
161	N° 5615411379228122021	63,2	1	No	5035	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI POZZUOLI	
162	N° 55661113364826122021	59,9	1	No	2929	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	CPI FRATTAMAGGIORE	
163	N° 55631113401031122021	59,5	0	Si	240	No	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	AVERSA	
164	N° 55898113591494122021	36,3	2	No	6022	No	No	No	No	3,6	3	-1	0	0	105,60	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
165	N° 56060113646628122021	5,1	1	Si	4718	No	No	No	No	0,5	3	0	2	0	105,50	CPI OTTAVIANO	
166	N° 55527113999109122021	31,0	3	No	7538	No	No	No	No	3,1	5	-3	0	0	105,10	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
167	N° 55921113226178122021	241,6	1	No	5831	No	No	No	No	6	0	-1	0	0	105,00	CPI FRATTAMAGGIORE	
168	N° 55591113678251122021	239,5	1	No	6101	No	No	No	No	6	0	-1	0	0	105,00	CPI NAPOLI NORD	
169	N° 55556113211118122021	235,8	0	Si	6478	No	No	No	No	6	0	-1	0	0	105,00	SALERNO	
170	N° 56114113978285122021	199,2	1	No	8150	No	No	No	No	6	0	-3	2	0	105,00	CPI OTTAVIANO	
171	N° 55726113714349122021	127,8	1	No	5963	No	No	No	No	6	0	-1	0	0	105,00	CPI PORTICI	
172	N° 562411135669122021	120,6	3	No	5850	No	No	No	No	6	0	-1	0	0	105,00	MADDALONI	
173	N° 55623113736122021	93,3	1	No	6167	No	No	No	No	6	0	-1	0	0	105,00	SANT ANGELO DEI LOMBARDI	
174	N° 556221137207122021	86,0	0	Si	5644	No	No	No	No	6	0	-1	0	0	105,00	MADDALONI	
175	N° 5594711330398122021	84,2	1	No	5968	No	No	No	No	6	0	-1	0	0	105,00	CPI MARIGLIANO	
176	N° 56098113174257122021	78,6	1	Si	8998	No	No	No	No	6	3	-4	0	0	105,00	SAPRI	
177	N° 5581411355231122021	18,6	2	No	5171	No	No	No	No	1,9	3	0	0	0	104,90	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
178	N° 55758113125172122021	47,8	0	Si	5393	No	No	No	No	4,8	0	0	0	0	104,80	CPI POZZUOLI	
179	N° 55584113134336122021	46,8	2	No	4111	No	No	No	No	4,7	0	0	0	0	104,70	BATTIPAGLIA	
180	N° 56227113382780122021	35,9	1	No	2340	No	No	No	No	3,6	1	0	0	0	104,60	BATTIPAGLIA	
181	N° 55996113635856122021	6,2	3	No	7991	No	No	No	No	0,6	5	-3	2	0	104,60	CPI OTTAVIANO	
182	N° 5570511384692122021	54,5	4	No	6077	No	No	No	No	5,5	0	-1	0	0	104,50	MAIORI	
183	N° 55923113284938122021	43,9	0	Si	5466	No	No	No	No	4,4	0	0	0	0	104,40	SCAFATI	
184	N° 55826113425192122021	43,6	1	No	2	No	No	No	No	4,4	0	0	0	0	104,40	SAPRI	
185	N° 55587113196449122021	3,4	2	No	781	No	No	No	No	0,3	4	0	0	0	104,30	CPI MARIGLIANO	
186	N° 5567711326898122021	3,1	3	No	4018	No	No	No	No	0,3	4	0	0	0	104,30	MERCATO SAN SEVERINO	
187	N° 55582113691881122021	30,7	1	No	1411	No	No	No	No	3,1	1	0	0	0	104,10	CPI MARINO	
188	N° 55674113773150122021	207,0	1	No	6684	No	No	No	No	6	0	-2	0	0	104,00	CPI POMPEI	
189	N° 55871113399327122021	175,0	3	No	7030	No	No	No	No	6	0	-2	0	0	104,00	AVELLINO	
190	N° 562061131737351122021	151,3	3	No	7028	No	No	No	No	6	0	-2	0	0	104,00	SCAFATI	
191	N° 55899113864476122021	84,7	2	No	9503	No	No	No	No	6	3	-5	0	0	104,00	CPI AFRAGOLA	
192	N° 56182113615256122021	73,7	0	Si	9130	No	No	No	No	6	0	-4	2	0	104,00	CPI OTTAVIANO	
193	N° 5555311333281122021	24,5	2	No	6700	No	No	No	No	2,5	3	-2	0	0	103,50	CPI TORRE DEL GRECO	
194	N° 55794113374713122021	33,9	3	No	1932	No	No	No	No	3,4	0	0	0	0	103,40	BATTIPAGLIA	
195	N° 55950113213602122021	24,4	2	No	0	No	No	No	No	2,4	1	0	0	0	103,40	CPI NAPOLI NORD	
196	N° 55764113551307122021	33,4	0	Si	640	No	No	No	No	3,3	0	0	0	0	103,30	GROTTAMINARDA	
197	N° 55569113978177122021	32,6	4	No	723	No	No	No	No	3,3	0	0	0	0	103,30	CPI NAPOLI NORD	
198	N° 55823113284725122021	22,9	1	Si	6932	No	No	No	No	2,3	3	-2	0	0	103,30	CPI NAPOLI EST	
199	N° 55917113173907912021	0,9	1	No	4991	No	No	No	No	0,1	1	0	2	0	103,10	CPI OTTAVIANO	
200	N° 5620911355834122021	136,7	1	No	8070	No	No	No	No	6	0	-3	0	0	103,00	CPI NAPOLI EST	

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilita	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilita	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
201	N° 5587211370128122021	69,8	0	Si	8040	No	No	No	No	6	0	-3	0	0	103,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
202	N° 557471131139145122021	27,5	1	No	2770	No	No	No	No	2,8	0	0	0	0	102,80	CPI POMPEI	
203	N° 56127113215846122021	26,6	3	No	8200	No	No	No	No	2,7	3	-3	0	0	102,70	CPI AFRAGOLA	
204	N° 55531113537551122021	5,8	3	No	9794	No	No	No	No	0,6	5	-5	2	0	102,60	CPI OTTAVIANO	
205	N° 5605511324637122021	44,6	1	Si	9505	No	No	No	No	4,5	3	-5	0	0	102,50	CPI POMPEI	
206	N° 556671131204309122021	25,4	5	No	731	No	No	No	No	2,5	0	0	0	0	102,50	CPI NAPOLI NORD	
207	N° 5555011331655122021	15,4	2	No	6700	No	No	No	No	1,5	3	-2	0	0	102,50	CPI TORRE DEL GRECO	
208	N° 559511133977122021	23,3	1	No	283	No	No	No	No	2,3	0	0	0	0	102,30	CPI POMPEI	
209	N° 557171131314006122021	21,6	1	No	3237	No	No	No	No	2,2	0	0	0	0	102,20	CPI FRATTAMAGGIORE	
210	N° 55914113534444122021	21,0	0	Si	0	No	No	No	No	2,1	0	0	0	0	102,10	SCAFATI	
211	N° 558611131725521122021	0,7	1	No	4511	No	No	No	No	0,1	0	0	2	0	102,10	CPI OTTAVIANO	
212	N° 5580311302163122021	351,2	1	No	8747	No	No	No	No	6	0	-4	0	0	102,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
213	N° 5587611309741122021	106,2	1	No	8573	No	No	No	No	6	0	-4	0	0	102,00	SCAFATI	
214	N° 5617011848821122021	96,0	1	No	9272	No	No	No	No	6	0	-4	0	0	102,00	SCAFATI	
215	N° 560741131693960122021	83,9	3	No	8638	No	No	No	No	6	0	-4	0	0	102,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
216	N° 562251131606405122021	0,0	2	No	4516	Si	No	No	No	0	2	0	0	0	102,00	CPI OTTAVIANO	
217	N° 5587811156380122021	28,0	0	Si	5682	No	No	No	No	2,8	0	-1	0	0	101,80	CPI POMPEI	
218	N° 559531131305294122021	8,4	2	No	0	No	No	No	No	0,8	1	0	0	0	101,80	CPI NAPOLI NORD	
219	N° 556821131243734122021	24,7	1	No	6191	No	No	No	No	2,5	0	-1	0	0	101,50	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
220	N° 5605011296673122021	231,2	3	No	10144	No	No	No	No	6	0	-5	0	0	101,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
221	N° 561791131743826122021	205,5	2	No	14556	No	No	No	No	6	3	-10	2	0	101,00	CPI OTTAVIANO	
222	N° 5568811390122122021	179,6	2	No	9541	No	No	No	No	6	0	-5	0	0	101,00	CPI TORRE DEL GRECO	
223	N° 5571911808105122021	86,2	2	No	11848	No	No	No	No	6	2	-7	0	0	101,00	OLIVETO CITRA	
224	N° 5596111199956122021	35,3	1	No	8068	No	No	No	No	3,5	0	-3	0	0	100,50	MAIORI	
225	N° 556531131104716122021	4,9	1	No	1421	No	No	No	No	0,5	0	0	0	0	100,50	CPI NAPOLI NORD	
226	N° 555221131738818122021	2,0	1	No	1682	No	No	No	No	0,2	0	0	0	0	100,20	MANFREDONIA	
227	N° 562291131415274122021	170,6	1	No	11375	No	No	No	No	6	0	-6	0	0	100,00	CPI AFRAGOLA	
228	N° 561841131670517122021	167,6	3	No	11349	No	No	No	No	6	0	-6	0	0	100,00	CPI NAPOLI NORD	
229	N° 561911131317093122021	126,7	4	No	11363	No	No	No	No	6	0	-6	0	0	100,00	BATTIPAGLIA	
230	N° 5618711362139122021	14,4	4	No	7182	No	No	No	No	1,4	0	-2	0	0	99,40	CPI PORTICI	
231	N° 5583211347162122021	1,1	4	No	5673	No	No	No	No	0,1	0	-1	0	0	99,10	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
232	N° 561331131232565122021	247,1	1	No	11569	No	No	No	No	6	0	-7	0	0	99,00	AVELLINO	
233	N° 5594511351572 7122021	143,2	0	Si	12300	No	No	No	No	6	0	-7	0	0	99,00	CPI FRATTAMAGGIORE	
234	N° 5574311343589 6122021	63,3	2	No	12479	No	No	No	No	6	0	-7	0	0	99,00	SCAFATI	
235	N° 556731135793 8122021	63,1	1	No	12035	No	No	No	No	6	0	-7	0	0	99,00	CPI MARIGLIANO	
236	N° 5582711333598 6122021	29,6	1	No	9486	No	No	No	No	3	0	-4	0	0	99,00	BATTIPAGLIA	
237	N° 558531131600385122021	7,9	0	Si	8523	No	No	No	No	0,8	0	-4	2	0	98,80	CPI OTTAVIANO	
238	N° 562341131197369122021	24,0	3	No	13264	No	No	No	No	2,4	4	-8	0	0	98,40	SAPRI	
239	N° 5585111339918122021	203,9	1	No	12874	No	No	No	No	6	0	-8	0	0	98,00	CPI POZZUOLI	
240	N° 55986113816122021	185,2	0	Si	13000	No	No	No	No	6	0	-8	0	0	98,00	CPI PORTICI	

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilità	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilità	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
241	N° 55880113850298122021	164,0	1	No	12873	No	No	No	No	6	0	-8	0	0	98,00	CASERTA	
242	N° 55540113655420122021	121,4	1	No	13047	No	No	No	No	6	0	-8	0	0	98,00	CPI MARIGLIANO	
243	N° 56065113416371122021	88,2	0	Si	15265	No	No	No	No	6	0	-10	2	0	98,00	CPI OTTAVIANO	
244	N° 55744113388284122021	0,4	0	Si	6800	No	No	No	No	0	0	-2	0	0	98,00	CPI MARIGLIANO	
245	N° 55846113739138122021	89,8	4	No	17433	No	No	No	No	6	3	-12	0	0	97,00	CPI POZZUOLI	
246	N° 56102113545854122021	7,7	3	No	8556	No	No	No	No	0,8	0	-4	0	0	96,80	BATTIPAGLIA	
247	N° 55795113246715122021	36,3	0	Si	12447	No	No	No	No	3,6	0	-7	0	0	96,60	CPI NAPOLI NORD	
248	N° 55895113342030122021	3,9	2	No	12312	No	No	No	No	0,4	3	-7	0	0	96,40	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
249	N° 55854113695293122021	2,3	1	No	8803	No	No	No	No	0,2	0	-4	0	0	96,20	SCAFATI	
250	N° 5583511324094122021	110,8	1	No	15423	No	No	No	No	6	0	-10	0	0	96,00	NOCERA INFERIORE	
251	N° 56223113743990122021	65,5	2	No	18546	No	No	No	No	6	2	-14	2	0	96,00	CPI OTTAVIANO	
252	N° 55875113446546122021	57,3	2	No	15084	No	No	No	No	5,7	0	-10	0	0	95,70	CPI NAPOLI NORD	
253	N° 55560113196385122021	26,5	1	No	13041	No	No	No	No	2,7	1	-8	0	0	95,70	SCAFATI	
254	N° 55718113116016122021	34,5	2	No	15064	No	No	No	No	3,5	2	-10	0	0	95,50	SCAFATI	
255	N° 56106113202817122021	4,6	2	No	12000	No	No	No	No	0,5	2	-7	0	0	95,50	CPI NAPOLI EST	
256	N° 56072113426684122021	299,6	0	Si	15918	No	No	No	No	6	0	-11	0	0	95,00	NOCERA INFERIORE	
257	N° 55535113647961122021	240,5	1	No	15788	No	No	No	No	6	0	-11	0	0	95,00	AVERSA	
258	N° 56240113249853122021	116,4	4	No	16056	No	No	No	No	6	0	-11	0	0	95,00	BENEVENTO	
259	N° 56166113180126122021	96,1	1	No	16254	No	No	No	No	6	0	-11	0	0	95,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
260	N° 5583011329202122021	0,0	3	No	9685	Si	No	No	No	0	0	-5	0	0	95,00	CPI NAPOLI NORD	
261	N° 55759113162103122021	22,8	0	Si	13440	No	No	No	No	2,3	0	-8	0	0	94,30	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
262	N° 56054113336098122021	31,9	1	No	15796	No	No	No	No	3,2	0	-11	2	0	94,20	CPI OTTAVIANO	
263	N° 55634113465050122021	188,7	1	No	17263	No	No	No	No	6	0	-12	0	0	94,00	MADDALONI	
264	N° 56157113451399122021	178,6	1	No	17250	No	No	No	No	6	0	-12	0	0	94,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
265	N° 55983113600466122021	7,8	3	No	11623	No	No	No	No	0,8	0	-7	0	0	93,80	CASERTA	
266	N° 56158113201729122021	10,6	2	No	12708	No	No	No	No	1,1	0	-8	0	0	93,10	MERCATO SAN SEVERINO	
267	N° 55768113100792122021	366,1	3	No	18171	No	No	No	No	6	0	-13	0	0	93,00	CPI NAPOLI NORD	
268	N° 55615113194194122021	10,2	2	No	13084	No	No	No	No	1	0	-8	0	0	93,00	MERCATO SAN SEVERINO	
269	N° 55845113288629122021	13,0	3	No	17944	No	No	No	No	1,3	4	-13	0	0	92,30	BENEVENTO	
270	N° 55958113167800612021	241,9	1	No	18627	No	No	No	No	6	0	-14	0	0	92,00	CPI TORRE DEL GRECO	
271	N° 55918113923811122021	14,6	3	No	19544	No	No	No	No	1,5	5	-15	0	0	91,50	MERCATO SAN SEVERINO	
272	N° 5617511345031122021	101,6	1	No	20070	No	No	No	No	6	0	-15	0	0	91,00	AVELLINO	
273	N° 55731113927939122021	69,5	1	No	20200	No	No	No	No	6	0	-15	0	0	91,00	CASERTA	
274	N° 55963113553424122021	21,9	4	No	22938	No	No	No	No	2,2	6	-18	0	0	90,20	CPI POMPEI	
275	N° 55874113897556122021	30,9	3	No	23244	No	No	No	No	3,1	5	-18	0	0	90,10	CPI TORRE DEL GRECO	
276	N° 55642113375190122021	167,6	2	No	22929	No	No	No	No	6	2	-18	0	0	90,00	CPI PORTICI	
277	N° 55711113686127122021	134,2	2	No	22829	No	No	No	No	6	2	-18	0	0	90,00	CPI FRATTAMAGGIORE	
278	N° 56001113108041312021	28,2	2	No	20270	No	No	No	No	2,8	2	-15	0	0	89,80	CASERTA	
279	N° 55989113322749122021	26,2	2	Si	24068	No	No	No	No	2,6	6	-19	0	0	89,60	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
280	N° 55770113146467512 2021	14,6	2	No	19414	No	No	No	No	1,5	2	-14	0	0	89,50	TELESE TERME	

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilità	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilità	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
281	N° 558521131484977122021	13,4	3	No	17433	No	No	No	No	1,3	0	-12	0	0	89,30	CPI POZZUOLI	
282	N° 56120113252680122021	418,7	0	Si	22100	No	No	No	No	6	0	-17	0	0	89,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
283	N° 558871131445258122021	180,6	3	No	22447	No	No	No	No	6	0	-17	0	0	89,00	CPI NAPOLI NORD	
284	N° 556791131683855122021	96,2	2	No	24113	No	No	No	No	6	2	-19	0	0	89,00	AVELLINO	
285	N° 558441131395895122021	61,5	2	No	22000	No	No	No	No	6	0	-17	0	0	89,00	CASAL DI PRINCIPE	
286	N° 562151131537237122021	9,8	1	No	18887	No	No	No	No	1	0	-14	0	0	87,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
287	N° 56238113378894122021	34,9	1	No	21611	No	No	No	No	3,5	0	-17	0	0	86,50	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
288	N° 56136113931094122021	10,7	1	No	19684	No	No	No	No	1,1	0	-15	0	0	86,10	CASERTA	
289	N° 560901131403339122021	167,7	3	No	0	No	No	No	No	6	5	-25	0	0	86,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	ESIBITO ISEE SCADUTO
290	N° 562161131203471122021	26,1	1	No	21842	No	No	No	No	2,6	0	-17	0	0	85,60	CPI NAPOLI EST	
291	N° 559061131264816122021	23,7	3	No	21647	No	No	No	No	2,4	0	-17	0	0	85,40	CPI AFRAGOLA	
292	N° 56082113635074122021	1,0	1	No	19918	No	No	No	No	0,1	0	-15	0	0	85,10	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
293	N° 562191131203429122021	12,3	1	No	21842	No	No	No	No	1,2	0	-17	0	0	84,20	CPI NAPOLI EST	
294	N° 5616811364842122021	237,6	1	No	26772	No	No	No	No	6	0	-22	0	0	84,00	CPI NAPOLI EST	
295	N° 559031138306122021	181,7	4	No	0	No	No	No	No	6	3	-25	0	0	84,00	AVELLINO	
296	N° 558361131678685122021	82,2	1	No	26908	No	No	No	No	6	0	-22	0	0	84,00	NOCERA INFERIORE	
297	N° 559701131470437122021	10,4	1	No	21525	No	No	No	No	1	0	-17	0	0	84,00	PIEDIMONTE MATESE	
298	N° 562311131616419122021	18,1	3	No	0	No	No	No	No	1,8	5	-25	2	0	83,80	CPI OTTAVIANO	
299	N° 556651131452844122021	14,8	1	No	23181	No	No	No	No	1,5	0	-18	0	0	83,50	OLIVETO CITRA	
300	N° 561381131743674122021	240,2	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	2	0	83,00	CPI OTTAVIANO	
301	N° 557141361600122021	125,3	1	No	28322	No	No	No	No	6	0	-23	0	0	83,00	CPI NAPOLI NORD	
302	N° 5559711377029122021	81,8	2	No	0	No	No	No	No	6	2	-25	0	0	83,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
303	N° 557731131570122021	63,8	1	No	27931	No	No	No	No	6	0	-23	0	0	83,00	CASAL DI PRINCIPE	
304	N° 559771131260691122021	24,0	2	No	0	No	No	No	No	2,4	2	-25	2	0	81,40	CPI OTTAVIANO	ESIBITO ISEE SCADUTO
305	N° 5597611321742 3122021	343,4	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI POMPEI	
306	N° 556181136429122021	310,5	0	Si	30548	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	SALERNO	
307	N° 560791132360091 22021	306,1	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	SCAFATI	
308	N° 557011133783961 22021	242,7	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	
309	N° 562041132243891 22021	242,1	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI POMPEI	
310	N° 557211131241454122021	238,7	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI NAPOLI NORD	
311	N° 556051131451438122021	237,7	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI NAPOLI NORD	
312	N° 561351131263862122021	213,6	3	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI PORTICI	
313	N° 559841131689459122021	208,3	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI NAPOLI NORD	
314	N° 561531131205733122021	199,9	3	No	33852	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI AFRAGOLA	
315	N° 557851131944471 22021	180,8	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI TORRE DEL GRECO	
316	N° 559081131263248122021	173,4	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI TORRE DEL GRECO	
317	N° 5608611380282122021	172,1	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CASAL DI PRINCIPE	
318	N° 560871139188122021	167,4	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
319	N° 557511139843421 22021	159,1	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	MERCATO SAN SEVERINO	
320	N° 557961131468412122021	157,2	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	AVERSA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilita	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilita	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
321	N° 55571113657369122021	151,8	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	SALERNO	
322	N° 561761131371821122021	151,3	1	No	32771	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	SCAFATI	
323	N° 55940113180286122021	148,6	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI NAPOLI NORD	
324	N° 5591911358056122021	147,6	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI FRATTAMAGGIORE	
325	N° 55869113712888122021	136,9	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI NAPOLI NORD	
326	N° 557351131450684122021	136,2	3	No	44278	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI POMPEI	
327	N° 556641131198574122021	132,8	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
328	N° 5577411330920122021	132,5	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
329	N° 5590711339697122021	127,4	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CASERTA	
330	N° 556351131676996122021	122,9	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI NAPOLI NORD	
331	N° 559201131604122021	120,2	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	PIEDIMONTE MATESE	
332	N° 5599311318294122021	119,4	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI NAPOLI NORD	
333	N° 562321131740599122021	119,1	2	No	45927	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI POMPEI	
334	N° 56010113223507122021	104,3	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI NAPOLI NORD	
335	N° 55882113582924122021	101,2	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI POMPEI	
336	N° 55841113243770122021	88,6	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CASAL DI PRINCIPE	
337	N° 55959113486808122021	85,4	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	MADDALONI	
338	N° 5616211363024122021	74,2	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
339	N° 55857113253103122021	73,9	3	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI POMPEI	
340	N° 5568611345109122021	73,4	1	No	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI NAPOLI NORD	
341	N° 558961131742511122021	63,4	0	Si	0	No	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	CPI AFRAGOLA	
342	N° 5555911372714122021	57,8	1	No	31015	No	No	No	No	5,8	0	-25	0	0	80,80	CPI NAPOLI EST	
343	N° 559291131642585122021	5,8	1	Si	0	No	No	No	No	0,6	3	-25	2	0	80,60	CPI OTTAVIANO	
344	N° 5552611397845122021	5,6	3	No	0	No	No	No	No	0,6	5	-25	0	0	80,60	BATTIPAGLIA	
345	N° 55936113343875122021	39,4	1	Si	0	No	No	No	No	3,9	1,5	-25	0	0	80,40	AVERSA	
346	N° 557251131599647122021	4,2	3	No	0	No	No	No	No	0,4	5	-25	0	0	80,40	CPI NAPOLI NORD	
347	N° 55860113696956122021	3,5	2	No	26908	No	No	No	No	0,4	2	-22	0	0	80,40	NOCERA INFERIORE	
348	N° 55900113929709122021	33,4	0	Si	0	No	No	No	No	3,3	0	-25	2	0	80,30	CPI OTTAVIANO	
349	N° 559671131449866122021	52,1	1	No	0	No	No	No	No	5,2	0	-25	0	0	80,20	CPI NAPOLI NORD	
350	N° 56116113801700122021	37,2	1	Si	0	No	No	No	No	3,7	1,5	-25	0	0	80,20	CPI POMPEI	
351	N° 56129113184880122021	46,6	0	Si	0	No	No	No	No	4,7	0	-25	0	0	79,70	CPI NAPOLI NORD	
352	N° 556101131199347122021	26,3	1	No	0	No	No	No	No	2,6	0	-25	2	0	79,60	CPI OTTAVIANO	
353	N° 55964113143434 7122021	16,0	1	Si	0	No	No	No	No	1,6	3	-25	0	0	79,60	CPI POMPEI	
354	N° 5575311390420 5122021	28,2	1	Si	0	No	No	No	No	2,8	1,5	-25	0	0	79,30	CAPUA	
355	N° 55922113699768122021	38,1	0	Si	0	No	No	No	No	3,8	0	-25	0	0	78,80	CASERTA	
356	N° 55791113707232122021	38,0	1	No	0	No	No	No	No	3,8	0	-25	0	0	78,80	CPI MARIGLIANO	
357	N° 55600113746671122021	37,2	1	No	0	No	No	No	No	3,7	0	-25	0	0	78,70	CPI NAPOLI NORD	
358	N° 55672113936874122021	32,7	2	No	0	No	No	No	No	3,3	0	-25	0	0	78,30	CPI NOLA	
359	N° 560881131038778122021	29,9	0	Si	0	No	No	No	No	3	0	-25	0	0	78,00	CPI NOLA	
360	N° 5569811331116122021	28,8	1	No	0	No	No	No	No	2,9	0	-25	0	0	77,90	NOCERA INFERIORE	

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilita	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilita	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
361	N° 55775113107936122021	25,2	1	No	0	No	No	No	No	2,5	0	-25	0	0	77,50	CPI FRATTAMAGGIORE	ESIBITO ISEE SCADUTO
362	N° 55948113231314122021	25,1	0	Si	0	No	No	No	No	2,5	0	-25	0	0	77,50	SCAFATI	
363	N° 55695113256411122021	24,4	0	Si	41342	No	No	No	No	2,4	0	-25	0	0	77,40	MERCATO SAN SEVERINO	
364	N° 56066113264844122021	24,0	1	No	0	No	No	No	No	2,4	0	-25	0	0	77,40	SALERNO	
365	N° 56069113383248122021	20,2	1	No	39703	No	No	No	No	2	0	-25	0	0	77,00	MAIORI	
366	N° 55613113410791122021	17,0	1	No	0	No	No	No	No	1,7	0	-25	0	0	76,70	BENEVENTO	
367	N° 55802113176118122021	15,8	1	No	40443	No	No	No	No	1,6	0	-25	0	0	76,60	CPI NAPOLI NORD	
368	N° 55712113172713122021	14,9	1	No	0	No	No	No	No	1,5	0	-25	0	0	76,50	CPI POMPEI	
369	N° 55555113119384122021	14,6	1	No	0	No	No	No	No	1,5	0	-25	0	0	76,50	CASERTA	
370	N° 56071113170929122021	13,4	1	No	0	No	No	No	No	1,3	0	-25	0	0	76,30	BENEVENTO	
371	N° 55829113713023122021	1,5	0	Si	29399	No	No	No	No	0,2	0	-24	0	0	76,20	MAIORI	
372	N° 55579113174218122021	8,5	1	No	0	No	No	No	No	0,9	0	-25	0	0	75,90	CPI NAPOLI NORD	
373	N° 55594113174238122021	7,3	1	No	0	No	No	No	No	0,7	0	-25	0	0	75,70	CPI NAPOLI NORD	
374	N° 555751137145122021	6,5	1	No	0	No	No	No	No	0,7	0	-25	0	0	75,70	CPI POMPEI	
375	N° 56080113955645122021	5,6	1	No	0	No	No	No	No	0,6	0	-25	0	0	75,60	SALERNO	
376	N° 55727113537488122021	3,0	0	Si	0	No	No	No	No	0,3	0	-25	0	0	75,30	CPI POMPEI	
377	N° 55776113602532122021	2,7	1	No	34036	No	No	No	No	0,3	0	-25	0	0	75,30	PIEDIMONTE MATESE	
378	N° 56115113695157122021	2,3	1	No	0	No	No	No	No	0,2	0	-25	0	0	75,20	MADDALONI	
379	N° 55632113720500122021	0,6	1	No	0	No	No	No	No	0,1	0	-25	0	0	75,10	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
380	N° 55933113664423122021	54,7	3	No	6094	Si	No	No	No	5,5	5	-1	0	0	109,50	MADDALONI	Occupato
381	N° 56009113393374122021	21,4	3	No	3896	Si	No	No	No	2,1	3	0	2	0	107,10	CPI OTTAVIANO	Occupato
382	N° 5578311367355122021	83,2	1	No	552	Si	No	No	No	6	0	0	0	0	106,00	NOCERA INFERIORE	Occupato
383	N° 5615911346804122021	56,0	1	No	1554	Si	No	No	No	5,6	0	0	0	0	105,60	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Occupato
384	N° 55652113257827122021	24,0	3	No	9416	Si	No	No	No	2,4	5	-4	2	0	105,40	CPI OTTAVIANO	Occupato
385	N° 56118113743657122021	0,0	3	No	4280	Si	No	No	No	0	5	0	0	0	105,00	CPI OTTAVIANO	Occupato
386	N° 5614111326204122021	14,2	1	No	5000	Si	No	No	No	1,4	0	0	2	0	103,40	CPI OTTAVIANO	Occupato
387	N° 56104113723199122021	0,0	3	No	7497	Si	No	No	No	0	5	-2	0	0	103,00	CORIGLIANO CALABRO	Occupato
388	N° 55905113742565122021	0,0	2	No	6078	Si	No	No	No	0	3	-1	0	0	102,00	CPI OTTAVIANO	Occupato
389	N° 55839113935833122021	379,2	1	No	10221	Si	No	No	No	6	0	-5	0	0	101,00	AVELLINO	Occupato
390	N° 55864113731538122021	0,0	3	No	9498	Si	No	No	No	0	5	-4	0	0	101,00	CPI OTTAVIANO	Occupato
391	N° 55994113821028122021	0,0	3	No	9154	Si	No	No	No	0	5	-4	0	0	101,00	CPI TORRE DEL GRECO	Occupato
392	N° 56047113109423122021	0,0	2	No	7411	Si	No	No	No	0	2	-2	0	0	100,00	CPI OTTAVIANO	Occupato
393	N° 55713113432651122021	0,0	0	Si	3381	Si	No	No	No	0	0	0	0	0	100,00	CPI POMPEI	Occupato
394	N° 56091113184883122021	23,2	0	Si	8280	Si	No	No	No	2,3	0	-3	0	0	99,30	TELESE TERME	Occupato
395	N° 560831136477122021	0,0	0	Si	6736	Si	No	No	No	0	0	-2	0	0	98,00	CPI MARIGLIANO	Occupato
396	N° 55980113600628122021	0,0	3	No	11623	Si	No	No	No	0	5	-7	0	0	98,00	CASERTA	Occupato
397	N° 55655113675193122021	0,0	2	No	10640	Si	No	No	No	0	3	-6	0	0	97,00	VILLAFRANCA DI VERONA	Occupato
398	N° 56131113672589122021	0,0	4	No	9919	Si	No	No	No	0	0	-5	0	0	95,00	CPI FRATTAMAGGIORE	Occupato
399	N° 5574611356019122021	0,0	1	No	13766	Si	No	No	No	0	2	-9	0	0	93,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	Occupato
400	N° 55557113136647122021	0,0	3	No	12671	Si	No	No	No	0	0	-8	0	0	92,00	MERCATO SAN SEVERINO	Occupato

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilita	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilita	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio	Cpi di Competenza	note
401	N° 55883113295661122021	0,0	1	No	12873	Si	No	No	No	0	0	-8	0	0	92,00	CASERTA	Occupato
402	N° 5615611369537122021	0,0	1	No	14000	Si	No	No	No	0	0	-9	0	0	91,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Occupato
403	N° 560941131743479122021	0,0	0	Si	13750	Si	No	No	No	0	0	-9	0	0	91,00	CPI OTTAVIANO	Occupato
404	N° 56181113495122021	0,0	3	No	14398	Si	No	No	No	0	0	-9	0	0	91,00	MADDALONI	Occupato
405	N° 56144113546317122021	0,0	1	No	14000	Si	No	No	No	0	0	-9	0	0	91,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Occupato
406	N° 55913113886783122021	0,0	1	No	16496	Si	No	No	No	0	0	-11	0	0	89,00	OLIVETO CITRA	Occupato
407	N° 5564611362700122021	0,0	1	No	17606	Si	No	No	No	0	0	-13	0	0	87,00	CPI PORTICI	Occupato
408	N° 56013113967655122021	154,8	1	No	24786	Si	No	No	No	6	0	-20	0	0	86,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	Occupato
409	N° 562391131744007122021	0,0	1	No	19251	Si	No	No	No	0	0	-14	0	0	86,00	CPI MARIGLIANO	Occupato
410	N° 560811132977122021	69,3	1	No	0	Si	No	No	No	6	0	-25	2	0	83,00	CPI OTTAVIANO	Occupato
411	N° 5568111310065122021	139,3	0	Si	0	Si	No	No	No	6	0	-25	0	0	81,00	BATTIPAGLIA	Occupato
412	N° 55729113105779122021	0,0	3	No	0	Si	No	No	No	0	5	-25	0	0	80,00	AVELLINO	Occupato
413	N° 56160113672078122021	0,0	3	No	33852	Si	No	No	No	0	5	-25	0	0	80,00	CPI AFRAGOLA	Occupato
414	N° 55997113249051122021	21,8	1	No	0	Si	No	No	No	2,2	0	-25	2	0	79,20	CPI OTTAVIANO	Occupato
415	N° 55784113661213122021	7,9	0	Si	0	Si	No	No	No	0,8	0	-25	2	0	77,80	CPI OTTAVIANO	Occupato
416	N° 56243113183355122021	0,9	2	No	0	Si	No	No	No	0,1	0	-25	0	0	75,10	CPI POMIGLIANO D'ARCO	Occupato
417	N° 56137113216845122021	0,0	1	No	0	Si	No	No	No	0	0	-25	0	0	75,00	CPI NAPOLI EST	Occupato

La Responsabile del Centro
Dott.ssa Maria Boccia

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giovana Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA RISERVATARI DI CUI D.LGS. N.66/2010 ART.1014

AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALL'ART.16 DELLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO N°3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

N.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Nucleo Monoparentale	Reddito ISEE	Stato lavorativo	Precedenti Esperienze	Mobilita	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio Disponibilita	Punteggio Precedenti Esperienze	Punteggio Mobilità	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 55645113225346122021	145,3	3	No	2728	No	No	No	Si	6	5	0	0	0	0	111,00	CPI MARIGLIANO	
2	N° 55546113255275122021	77,6	3	No	3514	No	No	No	Si	6	5	0	0	0	0	111,00	AVELLINO	
3	N° 557381131280915122021	22,6	3	No	5287	No	No	No	Si	2,3	5	0	0	0	0	107,30	MERCATO SAN SEVERINO	
4	N° 55552113784241122021	53,3	1	No	5668	No	No	No	Si	5,3	0	-1	2	0	0	106,30	CPI OTTAVIANO	
5	N° 5556811330656122021	107,2	0	Si	7	No	No	No	Si	6	0	0	0	0	0	106,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
6	N° 562301131200757122021	25	0	Si	1200	No	No	No	Si	2,5	0	0	0	0	0	102,50	CPI NOLA	
7	N° 55567113380418122021	4.5	3	No	7750	No	No	No	Si	0,5	5	-3	0	0	0	102,50	NOCERA INFERIORE	
8	N° 557301131264825122021	23.7	1	No	3923	No	No	No	Si	2,4	0	0	0	0	0	102,40	CPI AFRAGOLA	
9	N° 56143113899991122021	2.1	1	No	6800	No	No	No	Si	0,2	1	-2	0	0	0	99,20	AVERSA	
10	N° 560031131403871122021	3.2	0	Si	8773	No	No	No	Si	0,3	0	-4	0	0	0	96,30	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	
11	N° 55954113820849122021	22.2	2	No	21219	No	No	No	Si	2,2	0	-16	0	0	0	86,20	CPI NAPOLI NORD	
12	N° 55620113657762122021	38.4	1	No	0	No	No	No	Si	3,8	0	-25	0	0	0	78,80	MADDALONI	
13	N° 562031131279891122021	21.4	0	Si	0	No	No	No	Si	2,1	0	-25	0	0	0	77,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	ESIBITO ISEE SCADUTO
14	N° 556631131393641122021	0	1	No	5585	No	No	No	Si	0	0	-25	0	0	0	75,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	ESIBITO ISEE SCADUTO
15	N° 5619611389722122021	0	1	No	4694	Si	No	No	Si	0	1	0	0	0	0	101,00	CAPUA	Occupato
16	N° 56031113102177122021	0	2	Si	17470	Si	No	No	Si	0	4,5	-12	0	0	0	92,50	MADDALONI	Occupato
17	N° 558081131432448122021	0	3	No	18000	Si	No	No	Si	0	5	-13	0	0	0	92,00	CPI POMPEI	Occupato
18	N° 55702113787678122021	14.8	0	Si	16520	si	No	No	Si	1,5	0	-12	0	0	0	89,50	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Occupato

La Responsabile del Centro
Dott.ssa Maria Boccia

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giovana Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEGLI ESCLUSI

AVVIAMENTO A SELEZIONE DI CUI ALL'ART.16 DELLA L.56/87 - COMUNE DI TERZIGNO - N.3 IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI

Codice Iscrizione	MOTIVO DI ESCLUSIONE
N° 557071131249933122021	ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE NON E' PRESENTE DID NEL SISTEMA REGIONALE
N° 55666113729669122021	
N° 55982113720639122021	
N° 560931131118688122021	
N° 56068113322651122021	
N° 561771131740443122021	
N° 560511131458298122021	
N° 559381131742938122021	
N° 561891131743894122021	
N° 561991131743931122021	
N° 560891131743472122021	

La Responsabile del Centro
Dott.ssa Maria Boccia

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giovana Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello per istanza di riesame

Al Centro per l'Impiego
di OTTAVIANO
cpiottaviano@pec.regione.campania.it
cpiottaviano@regione.campania.it

Oggetto: Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Terzigno (NA), di tre (n. 3) unità lavorative di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali", con contratto a tempo indeterminato – tempo pieno, con riserva del 30% dei posti (1 posto) per i militari congedati ai sensi dell'art.1014 del D.Lgs n.66/2010.
Sede di lavoro: Via Gionti n.13 – Terzigno (NA).

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

secondo l'art.29 della deliberazione di Giunta Regionale Campania n.2104/04,
presenta
istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____
3. _____

lì_____ In fede

_____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 7 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PAR GARANZIA GIOVANI - MISURA V TIROCINI - RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la Commissione Europea ha preso atto, con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), del Piano di Attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013;
b) la Commissione con la decisione di esecuzione C (2014) 4969 del 11 luglio 2014, ha approvato il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
c) l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29 ottobre 2014, ha individuato il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
d) la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 della Commissione Europea, che modifica la su richiamata Decisione C(2014)/4969, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
e) il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 ha ripartito tra le Regioni le risorse aggiuntive assegnate al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
f) con la Delibera n. 127 del 6 marzo 2018 e le successive Delibere n. 744 del 13 novembre 2018 e n. 880 del 17 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" integrato con le schede di Misura dell'Asse I bis e il relativo piano finanziario;
g) con la medesima Delibera n. 127 del 6 marzo 2018, la Giunta Regionale ha approvato le Misure del Nuovo Programma attuativo "Garanzia Giovani", e ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi da finanziarsi sulle risorse destinate al nuovo PAR Campania "Garanzia Giovani", nonché la redazione del Nuovo Programma Attuativo Garanzia Giovani, da sottoporre all'approvazione dell'ANPAL;
h) è stata sottoscritta il 27 giugno 2018 la Convenzione REP. n. 61, che disciplina i rapporti tra l'ANPAL, in qualità di AdG del PON IOG e la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio, per l'attuazione del Nuovo Programma "Garanzia Giovani";
i) il Regolamento Regionale del 7 maggio 2018 n.4, recependo le nuove Linee guida in materia tirocini formativi e di orientamento approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 maggio 2017, reca "Modifiche agli articoli 25, 26, 27, 28 e 29 del regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 18 novembre 2009, n. 14, art. 54, comma 1, lett. b) - Disposizioni regionali per la formazione professionale)";
j) con la Delibera n. 161 del 17 aprile 2019, la Giunta Regionale ha provveduto ad adeguare il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per Misura" del PAR Campania Garanzia Giovani;
k) con la nota ANPAL prot. n. 0005610 del 05 giugno 2020 l'Autorità di Gestione ha approvato la riprogrammazione dei PAR Garanzia Giovani prima e seconda fase;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

a) con il Decreto Dirigenziale n. 55 del 21 gennaio 2019 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;
b) con i Decreti Dirigenziali con i Decreti Dirigenziali n. 861 del 24/07/2019, n. 40 del 15/11/2019, n. 53 del 20/12/2019, n.18 del 27/07/2020, n. 29 del 30/10/2020, n. 61 del 10/02/2021, n. 497 del 29/09/2021, n. 10 del 19/01/2022, sono stati approvati gli esiti rispettivamente della I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII istruttoria e pubblicati gli elenchi dei soggetti ammessi alla partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;
c) con il Decreto Dirigenziale n. 1292 del 09 dicembre 2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la Misura 5 "Tirocini extracurriculari";

d) con successivo Decreto Dirigenziale n. 1338 del 23 dicembre 2019 è stato prorogato l'avvio della data di inizio di presentazione delle istanze di cui all'Avviso 1292/2019;
e) con il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20 febbraio 2020 è stato approvato lo schema di convenzione con l'INPS, l'OI Regione Campania e l'ANPAL - Autorità di Gestione del PON IOG, per disciplinare le modalità di erogazione dell'indennità di tirocinio, relativamente alla Misura 5 del PAR Campania Garanzia Giovani - seconda fase;
f) con il Decreto Dirigenziale n. 411 del 29 aprile 2020, la DG 11 ha adottato le indicazioni operative per l'attuazione di interventi a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani – Seconda fase, in modalità "a distanza" per il periodo di emergenza sanitaria COVID-19;
g) con il Decreto Dirigenziale n. 287 del 14/05/2021 è stato approvato il primo elenco dei tirocini di Garanzia Giovani, relativo all'Avviso 1292/2019;
h) con il Decreto Dirigenziale n. 20 del 16/07/2021 sono state approvate le note operative;
i) con il Decreto Dirigenziale n. 460 del 16/09/2021 è stato approvato il secondo elenco dei tirocini di Garanzia Giovani, relativo all'Avviso 1292/2019;
j) con il Decreto Dirigenziale n. 573 del 26/10/2021 è stato prorogato al 31/12/2021 il termine entro il quale i soggetti di cui all'allegato B) dei Decreti Dirigenziali 287/2021 e 460/2021 debbano perentoriamente regolarizzare la propria posizione;
k) con il Decreto Dirigenziale n. 735 del 27/12/2021 è stato approvato il terzo elenco dei tirocini di Garanzia Giovani, relativo all'Avviso 1292/2019;
l) con il Decreto Dirigenziale n. 107 del 15/03/2022 è stato approvato il quarto elenco dei tirocini di Garanzia Giovani, relativo all'Avviso 1292/2019;

CONSIDERATO CHE

a) a seguito di ammissione a finanziamento dei progetti di cui agli allegati A e B dei Decreti Dirigenziali n. 287 del 14/05/2021, n. 460 del 16/09/2021, n. 735 del 27/12/2021, n. 107 del 15/03/2022 non risultano ancora esaurite le risorse complessivamente stanziate a finanziamento dell'avviso di cui al Decreto Dirigenziale 1292 del 9/12/2919;
b) in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria causata dall'epidemia da SARS – COV 2 le attività in presenza delle imprese e le conseguenti opportunità di formazione in sede lavorativa sono state negli ultimi due anni comprensibilmente ridotte;
c) a seguito del termine dello stato di emergenza da Sars-Cov-2 il 31/03/2022 le attività di cui al punto precedente risulteranno prevedibilmente intensificate;
d) in suddetta fase le attività relative alla Misura "Tirocini" Par Campania Garanzia Giovani, possono rappresentare un'importante occasione di avviamento al lavoro a beneficio dei giovani e delle imprese;
e) l'intero svolgimento del progetto, la gestione complessiva e la rendicontazione del programma dovrà avvenire entro il 2023.

RITENUTO

a) di dover disporre la riapertura del portale www.bandidg11.regione.campania.it per la presentazione delle istanze a partire dal 24 aprile 2022 alle ore 13:00;
b) di dover fissare al 30 aprile 2022 alle ore 13:00 il termine ultimo per la presentazione delle istanze stesse.

VISTI

- la nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014);
- la Decisione di esecuzione C (2014) 4969 del 11/07/2014;
- l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29 ottobre 2014;
- la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017;
- il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018;
- la Delibera n. 127 del 6 marzo 2018 e le successive;
- la Delibera n. 744 del 13/11/2018;
- la Delibera n. 880 del 17 dicembre 2018;

- la Convenzione REP. n. 61;
- il Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n.4;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 161 del 17/04/2019;
- la nota ANPAL prot. n. 0005610 del 05/06/2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 861 del 24/07/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 40 del 15/11/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 53 del 20/12/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 1292 del 09/12/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 1338 del 23/12/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/02/2020;
- Il Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/04/2020;
- Il Decreto Dirigenziale n. 15 del 10/06/2020;
- Il Decreto Dirigenziale n. 287 del 14/05/2021;
- Il Decreto Dirigenziale n.18 del 27/07/2020;
- Il Decreto Dirigenziale n. 29 del 30/10/2020;
- Il Decreto Dirigenziale n. 61 del 10/02/2021;
- Il Decreto Dirigenziale n. 497 del 29/09/2021;
- Il Decreto Dirigenziale n. 10 del 19/01/2022;
- Il Decreto Dirigenziale n. 20 del 16/07/2021;
- Il Decreto Dirigenziale n. 460 del 16/09/2021;
- Il Decreto Dirigenziale n. 573 del 26/10/2021;
- Il Decreto Dirigenziale n. 735 del 27/12/2021:
- Il Decreto Dirigenziale n. 107 del 15/03/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima, in qualità di RUP della Misura

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di disporre la riapertura del portale www.bandidg11.regione.campania.it per la presentazione delle istanze **dalle ore 13:00 del 24/03/2022 e fino alle ore 13:00 del 30/04/2022**;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla DG 01 in qualità di OI, all'ANPAL – Autorità di Gestione del PON IOG e agli Uffici competenti per la pubblicazione sul sito web, sul BURC e nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro.

Giovanna Paolantonio

Decreto Dirigenziale n. 124 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 505 DEL 01/10/2021. NOMINA GRUPPO DI LAVORO PER L'AMMISSIBILITA' FORMALE E COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 sono state programmate azioni finalizzate allo sviluppo e all'incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione di sei nuove Fondazioni, prevedendo:
   - un ampliamento degli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree non presidiate attualmente dalle Fondazioni operanti in Campania;
   - un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici;

b) con la D.G.R. n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata, tra l'altro, la costituzione di:
   - un'ulteriore nuova Fondazione ITS nell'area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa;
   - la realizzazione di un corso biennale, afferente all'area tematica NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY ambito Sistema Meccanico per la formazione della figura professionale di "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici" per l'importo complessivo di € 300.000,00 a valere sulle economie del POR Campania FSE 2014-2020;

c) con Decreto Dirigenziale n. 505 dell'1/10/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025 con i relativi allegati come di seguito precisato:
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie della vita;
   - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;
   - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione;
   - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare;
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese;
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa;

d) le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento ammontano a € 9.807.231,00 a valere sul POR Campania FSE+ 2021-2027;
e) che con Decreto Dirigenziale n. 723 del 15/12/2021 è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali, di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale. n. 505 dell'1/10/2021, alla data del 14/02/2022;

PRESO ATTO che alla data del 14/02/2022, termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature, risultano pervenute n. 42 candidature;

CONSIDERATO che con il citato Avviso approvato con D.D. n. 505 dell'1/10/2021 è stato previsto che la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento, che dovrà accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di verifica di idoneità (Art. 9 - Ammissibilità e verifica di idoneità delle proposte) e che la valutazione di idoneità delle candidature pervenute venga effettuata da un apposito Nucleo nominato con provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Art. 10 - Procedure e criteri di valutazione delle candidature);

RITENUTO di dover

a) provvedere alla nomina dei componenti del Gruppo di lavoro per la verifica dell'ammissibilità formale e alla costituzione del Nucleo per la valutazione delle candidature pervenute in risposta all'Avviso per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025" approvato con D.D. n. 505 dell'1/10/2021;

b) stabilire in tre unità il numero congruo di componenti per il Gruppo di lavoro, da individuare tra Funzionari e Dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili – UOD Istruzione, come di seguito precisato:

FUNZIONI	COGNOME	NOME	MATR.
Componente	Zino	Roberto Antonio Fernando	21610
Componente	Lenguito	Maria	8779
Componente con funzione di Segretario	Mistero	Vincenzo	8856

c) stabilire in quattro unità il numero congruo di componenti per il Nucleo di Valutazione, da individuare tra Dirigenti e Funzionari dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e presso la struttura di Staff del Capo di Gabinetto;

d) procedere alla nomina dei seguenti componenti del Nucleo di Valutazione:

FUNZIONE	COGNOME	NOME	MATR.
Presidente	Fragomeni	Vincenzo	22605
Componente	Allegretto	Alessandra	8449
Componente	Esposito	Vincenzo	8640
Componente	Marsilio	Angelo	23148

e) precisare che l'attività svolta dalle Commissioni non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

VISTI
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 22/06/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 22/09/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 505 del 19/11/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 723 del 15/12/2021;
- la nota prot. n. 108621 del 28/02/2022;
- la nota prot. n. Prot. 2022-3833 /U.D.C.P./ GAB/CG del 02/03/2022 U;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. provvedere alla nomina dei componenti del Gruppo di lavoro per la verifica dell'ammissibilità formale e alla costituzione del Nucleo per la valutazione delle candidature pervenute in risposta all'Avviso per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025" approvato con D.D. n. 505 dell'1/10/2021;

2. stabilire in tre unità il numero congruo di componenti per il Gruppo di lavoro, da individuare tra Funzionari e Dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili – UOD Istruzione;

3. procedere alla nomina dei seguenti componenti del Gruppo di Lavoro:

FUNZIONI	COGNOME	NOME	MATR.
Componente	Zino	Roberto Antonio Fernando	21610
Componente	Lenguito	Maria	8779
Componente con funzione di Segretario	Mistero	Vincenzo	8856

4. stabilire in quattro unità il numero congruo di componenti per il Nucleo di Valutazione, da individuare tra Dirigenti e Funzionari dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e presso la struttura di Staff del Capo di Gabinetto;

5. procedere alla nomina dei seguenti componenti del Nucleo di Valutazione:

FUNZIONE	COGNOME	NOME	MATR.
Presidente	Fragomeni	Vincenzo	22605
Componente	Allegretto	Alessandra	8449
Componente	Esposito	Vincenzo	8640
Segretario	Marsilio	Angelo	23148

6. precisare che l’attività svolta dalla Commissione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

7. rimandare a successivo provvedimento, agli esiti delle attività di valutazione svolte per ciascuna Area Tematica, la pubblicazione gli elenchi delle candidature finanziate, delle candidature idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e delle candidature inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione dell’esito delle proposte ammissibili a finanziamento;

8. notificare il presente provvedimento ai componenti del Gruppo di lavoro e della Commissione di valutazione;

9. inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D’Urso

Decreto Dirigenziale n. 28 del 17/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003, ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DELLA POTENZA DI 2.338 MWE ALIMENTATO DA BIOMASSA E RELATIVE OPERE CONNESSE, PROPOSTO DALLA CUMA SCARL E UBICATO NEL COMUNE DI POZZUOLI (NA), CODICE PROGETTO EO 2020-24.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

CONSIDERATO che

a) con istanza inviata tramite PEC del 28/09/2020 in formato digitale con prot. PG/2020/0476672 del 13/10/2020, la ditta CUMA SCARL, con sede legale in Parma, alla Via Anna Maria Adorni n.1, Partita Iva e Codice Fiscale 02807560343, legalmente rappresentata dal sig. GIORGIO MOLINARI, nato a ***OMI il ***OM***OM e residente a ***OMISSIS*** ***OMI in Via ***OMISSIS*, CF: ***OMISSIS*** **, ha presentato istanza, con allegato progetto, di richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 2.338 MWe alimentato da biomassa e

relative opere connesse, ubicato nel comune di Pozzuoli (NA);

b) con nota prot. PG/2020/0480302 del 14/10/2020, la scrivente UOD ha rappresentato al proponente la temporanea impossibilità a procedere nell'istruttoria della domanda a causa di carenza documentale;
c) con PEC del 04/01/2021, la ditta Proponente ha inviato la documentazione integrativa richiesta, acquisita con prot. PG/2021/0151146 del 19/03/2021;
d) con nota prot. n. 282020 del 25/05/2021, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per poter procedere, l'Amministrazione ha proceduto all'indizione della Conferenza dei Servizi (ex art. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii.) per la valutazione del progetto presentato e convocato la seduta del 28/06/2021;
e) con nota prot. 357971 del 06/07/2021 il MIC Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Napoli ha richiesto integrazioni documentali;
f) con note inviate per PEC in data 05/08/2021, in data 09/08/2021 e in data 03/09/2021, in data 14/09/2021 la società proponente ha fornito le integrazioni documentali richieste in sede di prima seduta di CdS e a seguito di quest'ultima;
g) con nota prot. PG/2021/0432605 del 31/08/2021 è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 28/09/2021;
h) con PEC inviata agli enti coinvolti nel procedimento in data 28/09/2021, la seconda seduta di Conferenza di Servizi è stata rinviata al 07/10/2021.

PRESO ATTO

a) delle risultanze della Conferenza di Servizi innanzi richiamata, conclusasi con esito positivo con prescrizioni in data 07/10/2021;
b) che le prescrizioni sopra richiamate sono compiutamente dettagliate nei rispettivi pareri/nulla osta caricati sulla piattaforma SID (sid2017.sviluppocampania.it) della Regione Campania;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate, come da Resoconto della riunione del 07/10/2021 e nello specifico:
    - Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
    - ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Campania: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
    - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
    - Comando Marittimo Sud di Taranto: nulla osta prot. 326924 del 18/06/2021;
    - Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
    - ENEL Produzione S.p.A.: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
    - ENEL Distribuzione S.p.A.: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
    - Ente Idrico Campano: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;

- Direzione Operazioni Napoli Blocco Tecnico ENAC - ENAV – CAAV: nota ENAC prot. 69307-P del 21/06/2021 con richiesta di attivazione procedura su portale. Il proponente ha riscontrato a tale richiesta effettuato in data 14/09/2021 con relazione asseverata attestante l'esclusione dall'iter valutativo del progetto;

- ARPAC – Ag. Reg. Protezione Ambientale Campania Dipartimento Provinciale di Napoli. A seguito di una richiesta di integrazione documentale prot. 504918 del 13/10/2021 soddisfatta dal proponente CUMA SCARL con nota prot. nr. UA/CUMA/0079010/2021, acquisita al protocollo Arpac al nr. .0071405/2021 del 25/11/2021, l'ARPAC ha espresso i seguenti pareri:

    - la U.O. RIFI, con nota prot. n. 2243 del 17/01/2022, ha espresso parere favorevole;

    - la U.O. Aria, con nota prot. n. 2995 del 19/01/2022, ha espresso parere favorevole prescrivendo però alla CUMA SCARL di allineare le prestazioni del catalizzatore ossidante, al fine di raggiungere livelli di mitigazione delle emissioni di CO congrui con quanto asserito nel QREC e di porre come limiti obiettivo per gli NOx 150 mg/Nm3 e per il CO 190 mg/Nm3;

    - la U.O. SUSC, con nota prot. n. 3016 del 19/01/2022, ribadisce il parere favorevole già espresso con nota prot. n. 59917 del 06/10/2021. Con la nota prot. n. 59917 del 06/10/2021 veniva altresì disposto che, nel caso in cui la società proponente, a seguito di scavi in cantiere per la realizzazione di nuove opere civili, intenda gestire le terre e rocce come sottoprodotti, dovrà trasmettere, ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 120/20017 "Dichiarazione di utilizzo per i cantieri di piccole dimensioni" una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 al comune di Pozzuoli (NA), al Comune ove intende utilizzare le terre e rocce (se diverso dal Comune di Pozzuoli) e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo e movimentazione dei terreni.

- Distretto 45 – A.S.L. Napoli 2 Nord: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Napoli: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;

- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;

- Città Metropolitana di Napoli: con nota prot. n. 99834 del 24/06/2021 l'ente comunica che non si ravvedono competenze specifiche e invita il proponente al rinnovo dell'AUA a seguito dell'ottenimento della Autorizzazione Unica;

- Comune di Pozzuoli: parere favorevole prot. 51911 del 22/06/2021 inviato con PEC del 23/06/2021;

- MIC - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Napoli:

  parere favorevole con prescrizioni prot. 496568 del 07/10/2021. Nella predetta nota il MIC impone al proponente che in fase di realizzazione dell'impianto tutte le operazioni di scavo e movimentazione terra dovranno essere eseguite sotto il controllo di archeologi in possesso di adeguati requisiti formativi e professionali, il cui curriculum dovrà essere sottoposto preventivamente alle valutazioni del MIC, che darà specifiche istruzioni sulla documentazione da produrre;

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 07 - Servizio territoriale provinciale Napoli: nota di non competenza prot. n. 316082 del 14/06/2021.

DATO atto che l'art. 2 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

RICHIAMATI

α. il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021 e la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

β. il D.P.G.R. n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

χ. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

δ. il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20.06.2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

RITENUTO di dover procedere, in conformità all'istruttoria effettuata, all'emissione del provvedimento di Autorizzazione Unica di cui in narrativa.

VISTI

1) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
2) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
3) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
4) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
5) Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
6) la deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo,

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **autorizzare,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., la ditta CUMA SCARL, con sede legale in Parma, alla Via Anna Maria Adorni n.1, Partita Iva e Codice Fiscale 02807560343, legalmente rappresentata dal sig. GIORGIO MOLINARI, nato a ***OMISil ***OMISSIS*e residente a ***OMISSIS*** ***OMISin Via ***OMISSIS** CF: ***OMISSIS*** **, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 2.338 MWe alimentato da biomassa e relative opere connesse, ubicato nel comune di Pozzuoli (NA);
2. di **fare obbligo** alla società proponente:
   - di rispettare, a pena di decadenza della presente autorizzazione, tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
   - di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'Autorizzazione Unica e pena la decadenza del titolo autorizzativo, la Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
   - di presentare, prima dell'inizio lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto; laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

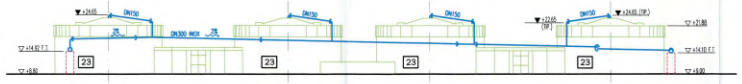
3. di **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
4. di **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
5. di **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, hanno inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminano entro 24 mesi dalla stessa data. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
6. di **fare obbligo** al proponente infine:
   - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
   - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
   - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;

- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

7. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
8. di **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
9. di **demandare** al Comune di Pozzuoli (NA), ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. n. 37 del 06.11.2018, laddove ritenuto necessario, le attività di sopralluogo, verifiche in loco e le attività di vigilanza;
10. di **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
11. di **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Comune di Pozzuoli (NA);
12. di **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro – Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Dirigente
Francesca De Falco

PROSPETTO "A"
scala 1:500



PLANIMETRIA BIOGAS
scala 1:1000

1	CANALE DI ADDUZIONE IMPIANTO
2	SAVANELLA
3	AREA DI GOLENA EXTRAPORTATA
4	BY-PASS GRIGLIATURA
5	PRETRATTAMENTO SABBIA/TERRA
6	GRIGLIA GROSSOLANA 50mm
7	GRIGLIA MEDIA FINE 15mm
8	GRIGLIATURA MEDIA SU EXTRAPORTATA DI PIOGGIA
9	PRIMO SOLLEVAMENTO
10	DISSABBIATURA E FLOTTAZIONE
11	DEODORIZZAZIONE
12	PREAREAZIONE
13	SEDIMENTATORE PRIMARIO
14	RIPARTITORE VASCHE SED. PRIM.
15	SOLLEVAMENTO INTERMEDIO
16	SELETTORE
17	DENITRIFICAZIONE
18	OSSIDAZIONE-NITRIFICAZIONE
19	PRODUZIONE ARIA COMPRESSA
20	SEDIMENTAZIONE SECONDARIA
21	PARTITORE VASCHE SED. SEC.
22a	PRE-ISPESSITORI
22b	POST-ISPESSITORI
23	DIGESTORI
24	GASOMETRO
25	PRODUZIONE ACQUA CALDA E SERBATOIO GASOLIO
26	CANALE DI BY-PASS
27	CANALE DI SCARICO
28	CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE 20/6 KV
29	CABINA ELETTRICA DI TRASF. 6000/380-220V
30	MAGAZZINO OFFICINA
31	PORTINERIA
32	EDIFICIO SERVIZI
33	ALLOGGIO CUSTODI
34	LOCALE CENTRIFUGHE
35	LOCALE OFFICINA-MAGAZZINO E EX-TERZIARIO
36	REPERTI ARCHEOLOGICI
37	STAZIONE DI DOSAGGIO IPOCLORITO
38	PREISPESSIMENTO DINAMICO (EX EDIFICIO CENTRIFUGHE)
39	FILTRAZIONE
40	DISINFEZIONE UV
41	ACCUMULO ACQUE DI SERVIZIO
42	SILOS STOCCAGGIO FANGHI DISIDRATATI
43	EDIFICIO ESSICCAMENTO
44	SILOS STOCCAGGIO FANGHI ESSICCATI
45	MOTOGENERATORI
46	CABINA ELETTRICA MOTOGENERATORI
47	TORCIA BIOGAS
48	DESOLFORATORE
49	CABINA ELETTRICA C
50	CABINA ELETTRICA D

CU.EG.I.02 — Planimetria generale dell'impianto

DISEGNO N° — TITOLO DISEGNO

DISEGNI DI RIFERIMENTO

LEGENDA INTERVENTI PREVISTI

- APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE ED IDRAULICHE DA SOSTITUIRE / REVISIONARE / RIFUNZIONALIZZARE
- OPERE CIVILI ACCESSORIE E APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE ED IDRAULICHE DI NUOVA REALIZZAZIONE

LINEA DA REALIZZARE

- BIOGAS
- BIOGAS INTERRATO

LINEE ESISTENTI

- CAVI ELETTRICI
- ACQUA INDUSTRIALE
- FOGNA MISTE
- FOGNA METEORICHE
- FOGNA NERE
- GAS BIOLOGICO A GASOMETRO
- GAS BIOLOGICO A UTILIZZI
- A DESOLFORATORE

LEGENDA

TP — TRAPPOLA DI CONDENSA BIOGAS

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO. PP. CAMPANIA-MOLISE SEDE CENTRALE DI NAPOLI
ORGANISMO AGGIUDICAZIONE UNITARIO (O.U.A.) DELEGATO DALLA REGIONE CAMPANIA

Grande Progetto-Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni "Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Cuma"

CUP B87H12001940006 — CIG 5744764937

- PROGETTO ESECUTIVO -

Aggiudicatario A.T.I TRA:
MANDATARIA: Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. — Consigliere Delegato settore Idro Corrado Bianchi
MANDANTE: Suez Trattamento Acque S.p.A.

Progettazione: R.T.P TRA:
Progettista: Ing. Giuseppe Vacca
Progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche: Ing. Massimo Fantozzi
WEE S.r.l. Ing. Giuseppe Vacca

Elaborato: CU.EG.I.04
Titolo elaborato: Planimetria Linea Biogas
Data: Agosto 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 90 del 24/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 – DG per le politiche sociali e sociosanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FSE 2014/2020 - ASSE II - Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.1 - DGR n. 80 del 22.02.2022 - DETERMINAZIONI - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI ACCESSIBILI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ".

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità adottata il 13 dicembre 2006, entrata in vigore il 3 maggio 2008, impegna gli Stati a promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità;
b) la Costituzione italiana, agli articoli 2 e 3, stabilisce che la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità e ha il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
c) la Legge n. 68/1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", come modificata dal decreto legislativo n.151/2015, persegue precipuamente la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro e all'art.1 individua le persone a cui specificamente si applica, in primo luogo (lett.a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo che hanno una ridotta e accertata capacità lavorativa;
d) la Legge regionale n. 11/2007, "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale- attuazione della Legge 8 novembre 2000, n.328",* prevede che la Regione promuova nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni e sostenga iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati (art. 8) e, in particolare, (art.32) sostenga il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità, anche attraverso progetti personalizzati rivolti alla formazione e all'inserimento mirato nel mondo del lavoro e nei normali circuiti di vita relazionale, all'accrescimento delle capacità e delle abilità individuali e familiari, al conseguimento del massimo livello di vita autonoma, autodeterminata, indipendente ed inter-indipendente;
e) il POR Campania FSE 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, la realizzazione di interventi finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, attraverso la definizione di progetti personalizzati e interventi specifici di politica attiva;
f) la Regione Campania, con la D.G.R. n. 830 del 4.12.2018, nell'ambito del POR Campania 2014/2020, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, ha programmato la realizzazione di percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità che prevedano anche la certificazione delle competenze non formali e informali da parte di enti di formazione accreditati in partenariato con le associazioni che tutelano i diritti delle persone con disabilità;
g) la Regione Campania, in attuazione della D.G.R. n.830 del 4.12.2018, per il compimento di tali indirizzi programmatici, ha promosso, di concerto con le associazioni di tutela dei diritti delle persone con disabilità sulla base dei fabbisogni dei destinatari, la realizzazione di un Catalogo regionale di percorsi formativi accessibili alle persone con disabilità, al fine di accrescerne le competenze professionali e migliorarne l'occupabilità;
h) a seguito di Avviso Pubblico, nella forma di una manifestazione di interesse, approvato con DD n.254 del 15.07.2019 per la costituzione di un "Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili" rivolto agli enti di formazione accreditati per le utenze speciali, in partenariato con le associazioni del Terzo Settore, con DD n.152 del 27.03.2020, rettificato con DD n. 241 del 28.04.2020, si è proceduto ad approvare detto Catalogo che contiene l'insieme dei percorsi e dei profili a cui potranno accedere tutti i soggetti interessati, in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania, con la D.G.R. n. 489/2021 di approvazione del Documento Strategico regionale, ha individuato tra gli obiettivi l'attivazione di politiche di inclusione attiva, attraverso lo sviluppo di percorsi personalizzati integrati e multidimensionali per l'inserimento nella società e nel mercato del lavoro dei disabili, prevedendo, fra l'altro di avviare misure di politica attiva dirette a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro di utenze particolarmente fragili, tra le quali: interventi formativi – anche personalizzati e modulati sulle esigenze specifiche e sulle caratteristiche del destinatario – che prevedono la definizione a monte di un progetto individualizzato;
b) con D.G.R. n. 80 del 22.02.2022, la Regione Campania, viste le difficoltà connesse all'emergenza

Covid-19 che hanno inciso con particolare forza sulla pregressa condizione di precarietà delle persone fragili, aggiungendo ulteriori ostacoli alla loro vita di relazione sociale ed al loro inserimento lavorativo, ha ritenuto urgente ed indifferibile porre in essere interventi volti a sostenere l'inclusione sociale e a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

c) con la D.G.R. in parola, la Regione Campania ha confermato la programmazione di risorse, pari ad € 2.000.000,00 a valere sull'obiettivo specifico 7, Azione 9.2.1 del POR Campania 2014/2020 per l'attivazione di percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità, attraverso il finanziamento di un voucher formativo di importo massimo pari ad € 3.500,00 quale contributo per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione per un solo percorso formativo tra quelli offerti;

d) con la medesima D.G.R., la Regione Campania ha ritenuto che lo strumento "voucher", vale a dire un contributo da erogare a favore di persone con disabilità allo scopo di favorirne l'accesso a percorsi formativi personalizzati, continua ad essere quello maggiormente idoneo al perseguimento di tali obbiettivi, presentando caratteristiche di efficacia e flessibilità e mantenendo in capo al beneficiario del contributo la possibilità di scelta del percorso più consono alle proprie esigenze, e che, pertanto, intende erogare un contributo, sotto forma di voucher, alle persone con disabilità selezionate mediante Avviso Pubblico per la partecipazione a percorsi formativi accessibili di cui al Catalogo PFA illustrato in precedenza;

e) in attuazione della D.G.R. n. 80 del 22.02.2022, la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie ha proceduto ad una verifica dell'attualità del Catalogo regionale PFA- Percorsi Formativi Accessibili di cui al DD n.152 del 27.03.2020, invitando, con nota prot. 0140671 del 15.03.2022, gli enti di formazione presenti nel medesimo catalogo ad inviare alla DG 5005 l'eventuale rinuncia alla permanenza nel Catalogo;

f) hanno comunicato la volontà di rinunciare alla permanenza nel Catalogo e conseguentemente si è provveduto alla cancellazione dal Catalogo regionale PFA dei percorsi formativi proposti dai seguenti enti erogatori: Centro Chiaia (nota prot. 0159684 del 23/03/2022), AN.GI. Immobiliare e formazione Srl (nota prot.0157205 del 23/03/2022), Skills Consulting Srl (nota prot.0145803 del 17/03/2022), TFP Srl (nota prot. 0148434 del 18/03/2022), DA.DIF Consulting Srl (nota prot.0145931 del 17/03/2022);

g) è stato predisposto l'avviso pubblico volto a selezionare i destinatari della misura, trasmesso per la relativa intesa, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili con nota prot. 0159131 del 23.03.2022;

RITENUTO, pertanto

a) di dover procedere all'approvazione dell'aggiornamento del Catalogo regionale PFA _ Percorsi Formativi Accessibili a parziale modifica di quanto disposto con Decreto Dirigenziale n.152 del 27.03.2020, di cui all'allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

b) di dover approvare l'Avviso pubblico "Voucher per la partecipazione a Percorsi Formativi Accessibili rivolti a persone con disabilità" (Allegato 1) e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto per un importo complessivo pari a€ 2.000.000,00, a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 7 – AZIONE 9.2;

c) di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona della Dott.ssa Maria Luisa Vacca, funzionario della Direzione Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

d) di dover rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti di spesa necessari a dare attuazione alla misura di cui trattasi;

VISTI

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

b) il decreto dirigenziale n. 281 del 30.11.18 e ss.mm.ii. relativo all'approvazione del Manuale delle procedure di gestione, delle linee guida per i beneficiari e del manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014/2020;

c) il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 13 gennaio 2000 Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68;
d) il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 6, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
e) il Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015, n. 166, con cui è stata approvata la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo n.13/2013;
f) la Deliberazione n. 223 del 27 luglio 2014 e ss.mm. ii e la Deliberazione n. 808 del 23 dicembre 2015, con le quali la Giunta regionale della Campania ha approvato la Riforma del Sistema della Formazione Professionale e degli standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai titoli e alle qualificazioni ricomprese nel Repertorio Regionale;
g) la Deliberazione n. 314 del 28 giugno 2016, con la quale è stata approvata la riforma del sistema della formazione professionale e del sistema di certificazione regionale di individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze, ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015;
h) la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 e s.m.i. con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
i) la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022;
j) la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania;
k) la D.G.R. n. 469 del 27/10/2021, di proroga del conferimento alla dott.ssa Maria Somma dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Procedimento, incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale, in uno con il relativo team di Obiettivo Specifico

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'aggiornamento del Catalogo regionale PFA - Percorsi Formativi Accessibili a parziale modifica di quanto disposto con Decreto Dirigenziale n.152 del 27.03.2020, di cui all'allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, altresì, l'Avviso pubblico "Voucher per la partecipazione a Percorsi Formativi Accessibili rivolti a persone con disabilità" (Allegato 1) e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00, a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 7 – AZIONE 9.2;
3. di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona della Dott.ssa Maria Luisa Vacca, funzionario della Direzione Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti di spesa necessari a dare attuazione alla misura di cui trattasi;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore alle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; al BURC per la pubblicazione, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "CATALOGO REGIONALE P.F.A. - PERCORSI FORMATIVI ACCESSIBILI" D.D. n. 254 del 15/07/2019 e D.D. n. 320 del 05/08/19. Aggiornato a seguito della dgr n. 80 del 22/02/2022

N.	IONE Soggetto Erogatore (ENTE capofila)	Settore Economico Professionale	Profilo professionale/QUALIFICA	DURATA	EQF	Titolarità	SEDE	RECAPITI
1	FORMAZIONE ASCEN SRL	**SEP 24 – Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**600 ore**	**5**	**Regione**	P.ZZA ALDO MORO 23/24 – CASERTA tel. 0823.322095	ascen@pecditta.com; info@ascen.it
		SEP 14 - Servizi di informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**600 ore**	**5**	**Regione**		
2	CENTRO STUDI EOS	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Nazionale Appia, 226, 81040 Curti CE, tel. 0823 844436	centrostudieos@legalmail.it
3	UILDM SEZ. PROV. DI SALERNO	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Raffaele di Palo, Salerno, tel. 089 711162	uildm@pec.retesolidale.it
4	CONSORZIO FORMAT	**SEP 14 - Servizi di informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Rosa Jemma n. 2, 84091 Battipaglia (SA), tel. 0828 304691	format@legalmail.it
		SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio libraio, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
5	ARTEMIDE SOCIETA' COOP SOC ONLUS	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIA MADONNA DELL'OLIO 197 - 81031 Aversa (CE), tel. 081/8908403	artemidesocietacooperativasocialeonlus@pec.it; segreteria@artemide.social
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
6	M.C.S. ACADEMY SCHOOL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	VIA CARDITO, 202 - 83031, ARIANO IRPINO (AV), tel. 0825-871271	mcsacademy@pec.it; info@mcsacademy.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
7	FRA- MA SCHOOL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via pezzella 15 - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE), tel. 823.843667	framaschool@pec.it; info@framaschool.it
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
8	C.S.I. FORMACTIONS SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio libraio, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Melito Iangano 9 – 83029 Solofra (AV), tel. 08525/532697	csiformactionssrl@legalmail.it; info@csiformactions.it
		SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
9	FOR. MED	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via V. Alfano, 49 - Mercato San Severino (SA), tel. 089/890495	formed@pec.formedscuola.it
10	NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via San Rocco n. 10, Montesarchio (BN), tel. 0824/847328	newform@pec.it; posta@newform2010.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
12	CONSORZIO MATRIX	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Nuova San Leone, Gragnano, tel. 081 801 1753	cons.matrix@pec.it; info@consorziomatrix.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
13	CONSVIP SCARL	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Nuova Poggioreale 60 – CENTRO INAIL Torre6. Napoli, tel. 081/7872865	consvip@legalmail.it

		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
14	CONSORZIO IN.FORMA	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Nuova Poggioreale, n.61 Centro polifunzionale INAIL torre VI, 80143 NAPOLI, tel. 081 7872865	in.forma@legalmail.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
15	DOCET ONLUS	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Tiziano, 52 - 80024 Cardito (NA), tel. 0818315413	docetonlus@pec.it; info@docetonlus.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
16	MATHESIS SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**600 ore**	**5**	**Regione**	Via delle Rose, 21 – Parco delle Rose – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE), tel. 0823 843 322	mathesis-srl@pec.it; info@mathesis-srl.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
17	BEMORE SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**600 ore**	**5**	**Regione**	Via Cinthia Parco San Paolo is. 25 - 80125 Napoli, tel. 081.7670099	bemorelegal@pec.it; info@bemore.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
19	MULTINET SCARL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	V.E. Fermi, 12 - 84012 - ANGRI SA, tel. 081 513 5382	multinet@irispec.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
20	O.I.E.R.MO PROF PRO JUVENTUTE	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Annunziatella, 23 80053 Castellammare di Stabia NA, tel. 0818711907	oiermo@pec.it; info.castellammare@oiermo.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
21	ASSOFORM	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**5**	**Regione**	Via Frascatoli, 25 - San Vitaliano (NA), tel. 0815198470	assoform1@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**3**	**Regione**		
22	SCUOLA C.E.T.	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Alcide De Gasperi, 41 Pagani (SA), 081.5155786	scuola.cet@pec.it; info@scuolacet.com
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**600 ore**	**5**	**Regione**		
23	STOA' S.C.P.A	**SEP 14 - Servizi di informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Corso Resina, 283 - Villa Campolieto, 80056 - Ercolano (NA), tel. 081 788 2111	stoa@legalmail.it; segreteriadirezione@stoa.it

		SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio libraio, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
24	AIDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Guicciardini 35 Battipaglia (SA); tel. 0828 361799	coopaido@pec.confcooperative.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
25	ASSOCIAZIONE DEI-MAR	**SEP 14 - Servizi di informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via delle Ginestre, 4/6 – Parco Sagittario 80013 Casalnuovo di Napoli (NA), tel. 081-5223486	info.deimar@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
26	ASSOCIAZIONE S.E.P. ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	**SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo**	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	VIA GENOVESI N° 4 81030 LUSCIANO (CE), tel. 0818144173	sepentediformazione@legalmail.it; info@sepestetica.it
		SEP 14 - Servizi di informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**			
27	ASSOCIAZIONE SOPHIS	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Brodolini 2, int. 24 - 84091 Battipaglia (SA), tel. 0828 333337	sophis@pec.it
		SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio libraio, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
28	PRACTICAL SCHOOL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via E. Mattei n. 26/28 - 81100 Caserta, tel. 0823/216429	info@pec.practicalschool.com
30	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P.	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Tecnico dell'educazione e riabilitazione in Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale per persone con disabilità visiva**	**500 ore**	**5**	**Regione**	VIA MARCO NONIO BALBO 48, tel. 0819211317	centrocsp@pec.it; info@centrocsp.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
31	CONSORZIO SANITEL GE. ASS	**SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo**	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario**	**606 ore**	**4**	**Regione**	Via Nuova S. Rocco, 95, 80131 Napoli NA; tel. 081 741 1841	Consorzio.ge.ass@pec.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1006 ore**	**3**	**Regione**		
32	SCUOLA SG MOSCATI	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Pablo Picasso, 2, 81020 Marcianise CE, tel. 0823 823930	scuolasgmoscati@pec.it; info@scuolasgmoscati.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
33	SOC COOP FORMLAND	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Antica Consolare Campana 133/135 - 80019 Qualiano (NA), tel. 081/8184792	formland@arubapec.it; info@formland.it

		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
34	CENTRO SCOLASTICO SAN FRANCESCO SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIA SAN SILVESTRO,27 MUGNANO DEL CARDINALE (AV), tel. 081.511.18.24	cssanfrancesco@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**600 ore**	**5**	**Regione**		
35	CONSULTA REGIONALE HANDICAPPATI ONLUS	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**	via Pietravalle, 10 - 80131 Napoli; tel. 081.372.23.82	crhonlus@crhonlus.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**500 ore**	**2**	**Regione**		
36	DEAFORM SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Nicolò Copernico, 53 - Bellizzi, tel. 0828/1843526	deasas@pec.it; deaform@email.it
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
37	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE	**SEP 08 - Vetro, ceramica e materiali da costruzione**	**Operatore della ceramica artigianale**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via S.Antonio Abate 162/172 – 84018 Scafati (Sa), tel. 0818598600	postacertificata@pec.culturaeformazione.it; info@culturaeformazione.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
38	ACADEMY SCHOOL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Roma, 83 - Ottaviano (NA), tel. 081 8278246	academyschoolcoop@pec.it
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
39	AVS GROUP SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	VIA BELVEDERE, 33 84091 BATTIPAGLIA (SA), tel. 0828346132	AVSGROUPSRL@LEGALMAIL.IT; info@avsgroupsrl.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto ai servizi di spiaggia**	**300 ore**	**2**	**Regione**		
41	AGRICOLTURA è VITA CAMPANIA	**SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca**	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via delle Puglie n. 34, 82100 Benevento, tel. 0824/481623	agricampania@cia.legalmail.it; info@agricolturavitacampania.it
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Operatore agricolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
42	A.P.L. - LAVORO SRL Agenzia per Il Lavoro Training & Working Progetto Europa	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**510 ore**	**5**	**Regione**	CDN, Isola F/3 – 80143 Napoli (NA), tel. 081/7347191	assprogettoeuropa@pec.it; info@apl-lavoro.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**610 ore**	**4**	**Regione**		
43	APL Lavoro Network – Rete del Valore S.C.A.R.L.	**SEP 18 - Servizi di educazione, formazione e lavoro**	**Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati**	**510 ore**	**5**	**Regione**	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO 61 TORRE 1 PIANO 11, tel. 081/7348060	apl@casellapec.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**310 ore**	**2**	**Regione**		

44	MCG CONSULTING SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Giulio Pastore, 32 - 84131 Salerno, tel. 089.2966618	mcgconsulting@pec.it; info@mcgconsulting.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
45	PERSEO SPA IMPRESA SOCIALE	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salenrno, tel. 089 296 7371	perseospa@pec.it; info@perseoimpresasociale.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**510 ore**	**5**	**Regione**		
46	ALLA VIOLETTA	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Bernini 25 - Napoli, tel. 081.5565141	allavioletta@legalmail.it; info@allavioletta.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
47	SELFORM CONSULTING	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIA DELL' ARCHEOLOGIA 54 – 81031 – AVERSA (CE), tel. 081 8907128	selformconsulting@pec.it
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
48	ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	**SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo**	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	VIA DELL' ARCHEOLOGIA 54 – 81031 – AVERSA (CE), tel.081 8113342	logosformazione@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
51	GEAFORM	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Corso A. Lucci, 96 – Napoli, tel. 081 – 5541416	geaform@pec.sinapsis; info@geaform.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
52	C'E' FORM-SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli, tel. 081 – 19577000	ceform-srl@pec.it; info@ceformsrl.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
53	COOPERATIVA DEMETRA FORMAZIONE	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1140 ore**	**3**	**Regione**	Via Polveriera, 404 Nola (NA) 80035, tel. 081/8233410	demetraform@legalmail.it; info@demetraform.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**880 ore**	**3**	**Regione**		
54	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NUOVI ORIZZONTI	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via GIORGIO DE CHIRICO, 03 - 81031 AVERSA (CE), tel. 0818903465	entenuoviorizzonti@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		

55	SCUOLA SOCRATES SOC. COOP.	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via San Rocco – 84036 Sala Consilina (SA), tel. 0975 23986	socrates@pec.it; info@scuolasocrates.com
		SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
56	BIODIGIT SCSARL ONLUS	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico perito fonico in ambito forense**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Piazza M. Imbriani n.56 Roccabascerana AV, tel. 0824838976	biodigit@pec.it; info@biodigit.org
		SEP 23 - Servizi turistici	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
57	UNIONE ITALIANA CIECHI ED IPOVEDENTI – SEZ. PROV.LE DI CASERTA	**SEP 24 - Area comune**	**Operatore telefonico addetto ai servizi di telemarketing e di telesoccorso**	**1200 ore**	**3**	**MLPS**	VIA LUPOLI, 40 - CASERTA, tel. 0823355762	UICICASERTA@PEC.IT
		SEP 24 - Area comune	**Operatore Telefonico non vedente addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni col pubblico**	**1200 ore**	**3**	**MLPS**		
58	C.F.P. OPLONTI	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**	TORRE ANNUNZIATA (NA) VIA VESUVIO 65/67, tel. 081 19664026	cfpoplonti@pec.it; info@cpfoplonti.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
60	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEMPUS NOSTRUM	**SEP 02 – Produzioni alimentari**	**Pasticciere**	**600 ore**	**3**	**Regione**	POZZUOLI, VIA CORRADO ALVARO 9, tel. 800 960 301	tempusnostrum@pec.it; tempusnostrum@libero.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
61	ISTITUTO SA.DRA.	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**	Via Giovanni Porzio, 85 Centro Direzionale Isola G5, 3° piano, 80143 Napoli NA, tel. 081 1846 3283	sadrasrls@pec.it; info@istitutosadra.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
62	NEAFORM SRLS	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIA PIETRO COLLETTA 11 81024 MADDALONI (CE) , tel. 08231553659	neaform@pec.it; info@neaform.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
63	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SALVATORE PELUSO SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	PAGANI (Sa) - Via FERRANTE, 2, tel. 081 5156111	scuolapelusosrl@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
64	ASFEL FORMAZIONE ANGRI	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**	VIA SALVATORE DI GIACOMO N.2, tel. 081948827	info@pec.formazioneangri.it; info@asfelformazione.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
65	A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Piana di Monte Verna (CE) Via Strada Provinciale 49 Trav Ricciardi km 0,700, tel. 0823.86.11.47	ascco@pec.ascco.it; centroascco@ascco.it

		SEP 20 - Servizi alla persona	**Acconciatore**	**1800 ore**	**3**	**Regione**		
66	C.F.T. CAMPANIA FORMAZIONE E LAVORO	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Luigi Carbone n. 30 Ottaviano (NA), tel. 0815280371	cftcampania@pec.it; cftcampania@gmail.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
68	PERCORSI PER CRESCERE	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Fratelli Cervi, 3, 81030 Lusciano CE, tel. 081 503 5433	percorsipercrescereonlus@pec.it; percorsipercrescereonlus@gmail.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto ai servizi di spiaggia**	**300 ore**	**2**	**Regione**		
69	ASSOCIAZIONE GIOVANI PER L'EUROPA	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Enaudi - Zona ASL - SNC - Marcianise (CE), tel. 0823281187	ass.giovaniperleuropa@pec.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
70	EGERIA FORMAZIONE SRLS	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**600 ore**	**5**	**Regione**	Via Verdi, 58 - Aversa (CE) - 81031, tel. 08119212684	egeria.formazione@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
71	ENAP S.A.A.S.	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Simmaco n. 1 - Castellammare di Stabia (NA), tel. 081.8727048	enapscuola@legalmail.it; infotorre@enapscuola.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
72	LA GIRELLA COOPERATIVA SOCIALE A M.P. ONLUS	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Carducci n. 24/30 - Cap. 83100 Avellino, tel. 3737485483	legirella.av@legalmail.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
73	CASARTIGIANI FORMAZIONE E RICERCA	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**	P.zza Garibaldi 73, Napoli, tel. 081.5544495	casartigianiformazione@pec.it
		SEP 12 – Servizi distribuzione commerciale	**Operatore al banco di prodotti alimentari**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
74	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	**SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca**	**Operatore agricolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Centro Direzionale di Napoli, isola A3 Via Vietri, 21 – 83100 Avellino, tel. 081 1933 5036	scuolaprogettofuturo@pec.it; info@scuolaprogettofuturo.it
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
75	IPPOLITO NIEVO SRLS	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Roccarainzola, p.zza San Giovanni S.N.C., tel. 0818293396	inievosrl@pec.it; SEGRETERIA@ISTITUTOPARITARIONIEVO.IT

		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**		
76	HELP-AFFIDO FAMILIARE E PROMOZIONE SOCIALE	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via San Francesco, 27 Vico Equense (NA), tel. 0818016616	assohelp@pec.it; info@assohelp.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**		
77	ASSOCIAZIONE PERCORSI	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**600 ore**	**5**	**Regione**	Via Panoramica, 2 - 80040 - Terzigno (NA), tel. 081/3388516	percorsiper@pec.it; info@percorsiper.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
78	SGE FORM S.R.L.	**SEP 02 – Produzioni alimentari**	**Pasticciere**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Stazione di Albanella, Capaccio (SA), tel. 0374828332	sgeform@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
79	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**380 ore**	**3**	**Regione**	Via Guglielmo Marconi, 92, 81020 Recale CE, tel. 0823 154 1534	istitutoregionalecompetitor@pec.it
80	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L.	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Rione Risorgimento snc 81043 Capua CE, tel. 081 866 4687	studentssrl@pec.it; segreteria@students.it
81	ACCADEMIA ILEF SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Lucio Petrone 1/4 -Salerno, tel. 089 405429	accademiailef@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
82	ISTITUTO AMATO SRL	**SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo**	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Arena (centro direzionale) corpo 8 – Caserta , tel. 0823 322 074	istitutoamato@pec.it
		SEP 18 - Servizi di educazione, formazione e lavoro	**Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
83	MULTICENTER SCHOOL SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Campana 270, tel. 0818045790	multicenterschool@pecmail.it; multicenter@multicenterschool.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
84	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'UOMO E IL LEGNO	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Viale della Resistenza n.15 80145 Napoli, tel. 081 5435924	coopluomoeillegno@legalmail.it; info@luomoeillegno.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
85	BRIDGE SRL	**SEP 12 - Servizi di distribuzione commerciale**	**Operatore al banco di prodotti alimentari**	**600 ore**	**3**	**Regione**	VIA DOMENICO FONTANA, 135/B, tel. 081/5469883	bridge@itpec.eu; contact@bridge.srl
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		

86	ESPANSIONE SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Michele Capozzi, 28 - 83100 Avellino, tel. 0825 781052	espansionesrl@cert.neonevis.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**		
87	CONSORZIO S.S.S.S. SCUOLA SUPERIORE SCIENZE DELLA SALUTE	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	VIA CESARE UVA, 3 - 83100 AVELLINO, tel.	consorziossss@visualpec.it; info@consorziossss.org
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
88	S.E.F. SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	VIA DAUNAI, SNC – 83020 TAURANO (AV), tel. 081-8240417	PEC@PEC.SEFSRL.NET; info@sefsrl.eu
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
89	PER.FORM S.R.L. UNIPERSONALE	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIA GALILEO GALILEI 1BIS, 80030 MARIGLIANELLA (NA), tel. 081/3426035	per.form@pec.it; direzione@performsrl.it
		SEP 08 - Vetro, ceramica e materiali da costruzione	**Operatore della ceramica artigianale**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
90	FORMAZIONE E SOCIETA' – Società Cooperativa Sociale Mista di Servizio e di Produzione e lavoro a manualità permanente	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via SS.18 KM. 76500 84091 Battipaglia (SA), tel. 0828 343434	formsoc@pec.it; formsoc@libero.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
91	C.S.M. - SERVICE SOC.COOP. SOCIAL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	P.zza Dell'Ospedale di S.Maria di Constantinopoli - Polla 84035, tel. 0828-343434	csm.service@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
92	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVADI PRODUZIONE E LAVORO SCARL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**	Via C. Augusto n. 25 - 80078 Pozzuoli (Na), tel. 081.303.12.64	gesforcooperativa@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
93	FMTS FORMAZIONE SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Leonardo da Vinci 17 A – 84098 – Pontecagnano Faiano (SA), tel. 0828370305	fmts_formazione@legalmail.it; info@formamentisweb.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**		
94	ISPPREF ISTITUTO SUPERIORE DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA RELAZIONALE E FAMILIARE	**SEP 08 - Vetro, ceramica e materiali da costruzione**	**Operatore della ceramica artigianale**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Napoli , via Manzoni 26/b, tel. 0817146362	ispprefl@legalmail.it; ispprefl@itb.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
95	FORMAMENTIS SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**	Via Leonardo Da Vinci, 17 A, 84098 Pontecagnano Faiano SA, tel. 0828370305	formamentis@arubapec.it

		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**		
96	CENTRO SCOLASTICO A.S.P.I. SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Astolfi – 81013 Caiazzo (CE), tel. 0823 868121	centroscolasticoaspi@pec.it; info@centroscolasticoaspi.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
97	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Napoli, 19, 81058 Vairano Patenora CE, tel. 0823642011	associazionevenere@pec.it
98	ADIM SRL – AGENZIA D'INFORMAZIONE MEDITERRANEA	**SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca**	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Nuova Poggioreale n. 61, C.P. INAIL T.7.P.9 80143 Napoli, tel. 081 7871810	pec@adim.info
		SEP 23 - Servizi turistici	**Receptionist**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
99	GLOCAL SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**	CDN IS. B3 - Napoli, tel. 081.7877181	glocalsrl@legalmail.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
100	S.P.M. BASSOLINO	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Addetto al servizio ai piani**	**600 ore**	**2**	**Regione**	Via Volturno 32, Casoria (NA), tel. 0817583865	bassolinoannamaria@pec.it
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
101	LA TECNICA SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Falcone e Borsellino n. 1 82100 Benevento, tel. 082442927	scuolalatecnica@pec.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
102	APS GLOBAL SERVICE SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via San Giovanni 69 - Telese Terme (BN), tel. 0824.946730	apsglobalservice@arubapec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
103	ZAHIR SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Napoli - via Ferrante Imparato n. 182 - cap 80146, tel. 081.0606113	Zahir-srl@legalmail.it; ecm@zahirsrl.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
104	IT MARKETING SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Croce Rossa n. 25, 82100 Benevento, tel. 0824.776756	itmarketing@pec.it; info@itmsolution.it

		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
105	CONSORZIO TEK-FORM	**SEP 08 - Vetro, ceramica e materiali da costruzione**	**Operatore della ceramica artigianale**	**600 ore**	**3**	**Regione**	CONZA DELLA CAMPANIA, ZONA IND.LE C/O IC RESEARCH, tel. 081 19369964	consorziotekform@pec.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
107	CONSORZIO NOESIS	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via On. Francesco Napolitano, 25, 80035 Nola NA, tel. 0815126592	consorzionoesis@pec.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
108	ROSSI SCHOOL SAS	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIA ARIOSTO N. 70 SAN VITALIANO, tel. 081 5196322	rossischool@servicepec.net
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
109	BLUE ZONE SRLS	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	via Strada Provinciale 11 n.58/F – ALBANELLA (SA) 84044, tel. 08281998726	bluezone@arubapec.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
110	NEW SKILL SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	VIA DELLE CAVE, 76 – 80144 – NAPOLI, tel. 0817363165	newskill@pec.it; info@newskill.it
		SEP 10 – Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	**Tecnico esperto della progettazione e del disegno dell'impianto elettrico o simile**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
111	C.L.A.A.I. FORM	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	80142 - Napoli - p.zza Garibaldi, 49. tel. 081269258	CLAAIFORM@LEGALMAIL.IT; info@claaiform.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
112	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE - FOCOM	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Antiniana 17 (ex via Scarfoglio), 80078 - Pozzuoli (Napoli), tel. 0812302832	direzione@pec.consorziofocom.eu; info@focomformazione.it
		SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
113	GESAR SRL S	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**	VIA PIOPPITELLI N. 7 -81013 PIANA DI MONTE VERNA (CE), tel. 0823861643	gesarsrls@pec.it
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
114	ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**660 ore**	**3**	**Regione**	Via Galileo Galilei n.1 bis, 80030 Mariglianella NA, tel. 081 8410210	enaipis_srl@pec.it; info@enaipis.net

		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**540 ore**	**2**	**Regione**		
115	ISTITUTO SCOLASTICO PIETRO GIANNONE SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Giannone, 79 - 80034 Marigliano (NA), tel. 081/3443636	istitutopietrogiannone@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**		
116	NOESI EVOLUTION SRL UNIPERSONALE	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**	Corso Frascatoli, 19 - 80030 San Vitaliano, tel. 0815198556	NOESIEVOLUTION@PEC.IT; info@noesievolution.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
117	INPUT DATA SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Operatore telefonico addetto alla gestione e utilizzazione di banche dati**	**1200 ore**	**3**	**MLPS**	Via Antiniana, 53 – Pozzuoli, tel. 0812302378	direzione@pec.inputsoft.it; direzione@inputsoft.it
		SEP 24 - Area comune	**Operatore telefonico addetto ai servizi di telemarketing e telesoccorso**	**1200 ore**	**3**	**MLPS**		
118	A.C.N. ENTE DI FORMAZIONE	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIA TROTTI N. 15 – 81027 S.FELICE A CANCELLO (CE), tel. 0823 756174	acnimpresasociale@pec.it; segreteria@acnformazione.it
119	CONSUL SERVICE SOC COOP	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Conte Carlo di Castelmola 14, 80133 Napoli, tel. 081/19573362	Consulservice@pec.confcooperative.it
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
120	CONSORZIO S.A.F.IM	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**	Via Campana n. 268 80078 Pozzuoli (NA), tel. 081/3032348	safim-formazione@legalmail.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
122	ENTE DI FORMAZIONE ASMEFORM	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**	CDN Isola G1 Napoli 80143, tel. 0817504558	asmeform@asmepec.it; contatti@asmeform.it
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
123	SOCIETA' CONSORTILE FO.R. A.C.A.I. Campania SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	C/da Collepiano, 20 – 82030 Torrecuso (BN), tel. 0824/874030	foracaicampaniasrl@legalmail.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
124	META SCARL	**SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca**	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**	DISCESA COROGLIO, 9 – 80123 NAPOLI, tel. 081.0201680	CONSORZIOMETA@LEGALMAIL.IT; info@consorziometa.com
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Operatore agricolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		

125	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc.	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via C. Cucca, 21, 80031 Brusciano NA, tel. 081.8863290	info@pec.amitraining.it
127	PFORM SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	via San Leonardo, 52/B - 84131 Salerno, tel. 089.336388	pform@legalmail.it; segreteria@pform.it
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
128	CEFORM SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	MERCATO S. SEVERINO (SA) – VIA VINCENZO ALFANO, 35, tel. 089825533	CEFORMSRL@PEC.IT
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Giardiniere**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
129	FORMWORK SRL	**SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca**	**Operatore agricolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Agostino Stellato n. 89 c/o Centro Servizi Integrati Segesta San Prisco (CE), tel. 0823/898390	formwork@pec.it; info@formwork.campania.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**		
130	AVOG (ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO GUANELLIANA) SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1140 ore**	**3**	**Regione**	Via Don Luigi Guanella n. 20, 80145 Napoli, tel. 0812384007	avog@pec.avog.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**880 ore**	**3**	**Regione**		
131	ALFA ACADEMY SRLS	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	VIA DELLE INDUSTRIE LOTTO 28 SNC 80027 FRATTAMAGGIORE (NA), tel. 3081 1810 9859	alfa-academy@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**		
132	FO.SA.P.A. FORMAZIONE SALERNITANA PER LA P.A. SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Provinciale Teggiano-Polla - 84039 -Teggiano (Sa), tel. 0975 79074	fosapa@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
133	DOLCE & SALATO	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**	via Forche Caudine S.S. 265 N° 141, tel. 0823436022	dolcesalato@open.legalmail.it; info@dolcesalatoscuola.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
134	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Fabio Maranta 12 - 81056 Sparanise - CE, tel. 0823/882257	PROFESSIONECULTURA@PEC.IT
		SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca	**Giardiniere**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
135	INFOTHESI S.A.S. Di Giuseppina Mele & C	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Emanuele Gianturco 23 B – 80146 Napoli, tel. 0817879821	infothesi@unimpresa.sicurezzapostale.it; info@infothesi.it

		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
136	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL	**SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca**	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Signorelli, 27 80017 - Melito di Napoli, tel. 081/7110703	csf-mediazione@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**600 ore**	**2**	**Regione**		
137	GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Delle Lame, 1, 82024 Colle Sannita BN, tel. 0824 939045	giadaonlus@legalmail.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
138	GI.CO SCARL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Ambra 41BIS - Trentola Ducenta (CE), tel. 081/8129450	gicoscarl@legalmail.it; gico@gicocoop.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**560 ore**	**5**	**Regione**		
139	ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	**SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo**	**Operatore di scenografia**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Abate Minichini n. 37, CAP 80137, Napoli, tel. 081.18708417	info@pec.arcimediterraneo.it; info@arcimediterraneo.it
140	NETCON S.R.L.	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Centro Direzionale di Napoli is G7 - 80143 - Napoli, tel. 0816040957	netcon@pec.netconsrl.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
141	I.R.Fo.M. ISTITUTO DI RICERCA E FORMAZIONE PER IL MEZZOGIORNO SOC. COOP	**SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca**	**Giardiniere**	**600 ore**	**3**	**Regione**	VIA SS APPIA 7 N. 18 CAP 83016 ROCCABASCERANA (AV), tel. 08251854485	irfom@pec.it; info@irfom.it
		SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio libraio, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
142	ICF - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	via Annunziatella, 23 – Castellammare di Stabia CAP – 80053 – Napoli, tel. 081/19327794	icf@unimpresa.sicurezzapostale.it; icf.formazione@gmail.com
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
143	CASH DI D'ADDIO DARIO	**SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo**	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio libraio, archivistico e documentario**	**360 ore**	**4**	**Regione**	Via Mazzocchi P.co Mazzocchi, 143 – 81055 S. Maria C. V. (CE), tel. 0823 890198	dario.daddio@legalmail.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
144	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA (ISOB) – ENTE MORALE	**SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo**	**Operatore per la tutela, l'organizzazione e la fruizione del patrimonio libraio, archivistico e documentario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	VIA SUOR ORSOLA 10 – 80135 - NAPOLI, tel. 0812522344	isob@pec.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		

146	ASSOCIAZIONE APEIRON	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	VIA CESARE BATTISTI, VICOLO BORRELLI, 1 84018 SCAFATI (SA), tel. 0818636223	associazione.apeiron@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
147	FE.MA SRL	**SEP 20 - Servizi alla persona**	**Acconciatore**	**1800 ore**	**3**	**Regione**	VIA FAMIGLIETTI 37 - VOLLA NAPOLI, tel. 081/7746547	SCUOLAFEMA@PEC.IT
		SEP 20 – Servizi alla persona	**Estetista**	**1800 ore**	**3**	**Regione**		
148	ALFA FORMA SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Principe Amedeo 6, Castellammare di Stabia (NA), tel. 081/8713780	ALFAFORMA@LEGALMAIL.IT; info@alfaforma.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
149	CENTRO STUDI EUROPA 2000	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Madonna del Carmine, 76, 81059 Vairano Patenora CE, tel. 0823-988938	centrostudieuropa2000@legalmail.it
150	ONMIC FORMAZIONE SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Adriano Aurofino, 25 - 84127 Salerno, tel. 089.724572	onmic@pec.it; info@onmic.it
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
151	ASSOCIAZIONE STUDIO IN	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via I Traversa Licola Patria 65, Arco Felice, Pozzuoli, tel. 081 8661452	associazionestudioin@legalmail.it; studio.in@libero.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
152	CONSORZIO FORMA	**SEP 10 – Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica**	**Tecnico progettista impianto elettrico o simile**	**800 ore**	**5**	**Regione**	c2 scala b int, 23, Centro Direzionale di Napoli, Isola, 80143 Napoli NA, tel. 081 1867 1360	CONSORZIOFORMA@PEC.IT
153	FO.SVI.TER. SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Contrada Piano Cappelle 129 c/o MUSA 82100 Benevento, tel. 0824/351239	fosviter.formazione@legalmail.it; info@fosviter.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
154	MAS	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**650 ore**	**3**	**Regione**	Via Macchia Mezzana, 20 84038, Silla di Sassano (SA), tel. 0975 22291	mas.consulting@pec.it; info@centrostudimas.com
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
155	I.D.I. SAS	**SEP 20 – Servizi alla persona.**	**Estetista**	**1800 ore**	**3**	**Regione**	Via Palatucci, 53 - Avellino, tel. 082539128	idiavellino@pec.it

		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
156	GESCO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 61 Complesso Polifunzionale Inail Torre 1 - 80143 - Napoli, tel. 0817872037 - int 7	gescoformazione@legalmail.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
157	E.L.D..A.I.F.P. ONLUS (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale)	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Avellino alla Via Severino Pionati n. 4, tel. 0825/1800529	info@cert.eldaifp.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
161	ASSOEFA LAVORO	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	SALERNO (SA) VIA ANTONIO AMATO 20/22 CAP 84131, tel. 089 722236	assoefalavoro@pec.it; info@assoefa.it
		SEP 02 – Produzioni alimentari	**Pasticciere**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
162	CENTRO FISIOKINESITERAPICO FKT CILENTO (CENTRO FKT)	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIA A. RUBINO N. 281 - VALLO DELLA LUCANIA 84078 (SALERNO), tel. 0974 717187	scuolafktcilento@pec.it; scuolafktcilento@gmail.com
		SEP 12 – Servizi distribuzione commerciale	**Operatore al banco di prodotti alimentari**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
163	A.S.P.T. SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIALE MANZONI, 26, tel. 0815285167	aspt@pec.it; corsi@aspt-formazione.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
164	ACIIEF SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via F. Parrillo N. 3 - 80146 Napoli, tel. 0817529695	ACIIEF@PEC.ACIIEF.IT; parrillo@aciief.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
165	E. FOR. PRO. SRL ente formazione professionale	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via della Libertà 656, tel. 0818184141	e.forpro@pec.it; segreteria@eforpro.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
166	TECNOQUALITY SRLS	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	VIA ROSA JEMMA, 2 BATTIAPGLIA , tel. 0828/303329	tecnoqualitysrls@pec.it; a.tecnoquality@gmail.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Addetto al servizio ai piani**	**300 ore**	**2**	**Regione**		
168	F.A.P.A.S. SCARL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Carlo Pisacane, 41 82100 Benevento, tel. 0824-363719	fapasformazione@legalmail.it; fapassegreteria@gmail.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		

169	DIRECTA SCHOOL SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Tecnico esperto e-commerce**	**600 ore**	**5**	**Regione**	Via Michelangelo Buonarroti n. 44, tel. 081.5039398	directaschoolsrl@pec.it; info@directaschool.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
170	MUPU SRLS	**SEP 20 - Servizi alla persona**	**Estetista**	**1800 ore**	**3**	**Regione**	via del Pomerio 24 82100 Benevento, tel. 329/1487054	mupusrls@legalmail.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
171	RF TECNOFORMAZIONE di Fildi Rosario	**SEP 14 - Servizi di informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Cavallo n. 6 - Torre del Greco (NA), tel. 081 18759182	rosariofildi@pec.maxycert.com
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
172	GFI SAS di Fabbricatore Giovanna & C.	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Nocera Superiore – via SAN CLEMENTE 3, tel. 0815142202	gfiservizi@pec.it; info@gfiservizi.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**510 ore**	**5**	**Regione**		
173	Ente di Formazione Professionale ASSOFRAM SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Principe di Casoria, 131 - 80026 Casoria (NA), tel. 081 757 6637	assofram@pec.it
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
174	VIRVELLE SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	PIAZZETTA BARRACANO, 13 - 80123 SALERNO (SA), tel. 089 221440	virvelle@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
176	CAMPANIA FUTURA SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Torre 5, tel. 081 281507.	campaniafutura@pec.it
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
177	CERTFORM SRL	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Sant'Antonio Abate via Roma 612 (NA) 80057, tel. 081/8502378	certform@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
178	ASSOCIAZIONE OGGILAVORO	**SEP 12 - Servizi di distribuzione commerciale**	**Operatore al banco di prodotti alimentari**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Corso Alcide De Gasperi n. 169 - 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. 081 3941097	oggilavoro@legalmail.it; info@oggilavoro.org
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio al bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
180	AS.FOR.IN	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	VIA FRATELLI BISOGNO, 27 83100 AVELLINO, tel. 082522711	asforin@pec.asforin.it; asforin@asforin.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**600 ore**	**5**	**Regione**		
181	ASSOCIAZIONE VOLTAIRE MEDIAZIONE	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Santacroce snc POLICORO (MT) casella postale 48, tel. 0835 973600	voltairemediazione@arubapec.it; voltaire.policoro@yahoo.it

		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
182	2 POWER SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Viale Europa 314, 81031 Aversa (CE), tel. 081.8926427	2POWER@LEGALMAIL.IT; info@2-power.it
		SEP 14 – Servizi informatica	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
183	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Viale Campi Flegrei n° 41, tel. 081.570.42.20	INFOARES@ARUBAPEC.IT; ares@infoares.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
184	TIME VISION SCARL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Corso Alcide de Gasperi, 169 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. 081 3941097	timevision@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**5**		
185	2 POWER SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**5**	Viale Europa 314, 81031 Aversa (CE), tel. 0818926427	2POWER@LEGALMAIL.IT
188	PSB S.R.L.	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Cardito 203, 83031, Ariano Irpino (AV), tel. 0825 891818	psb@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Receptionist**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
189	EUROFORM REGIONE CAMPANIA	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	VIA BIANCULLI, 1 – ACERRA (NA), tel. 3931825159	EUROFORMCAMPANIA@PEC.IT
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
190	INTELLIFORM SPA	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**	Viale della Costituzione 1 Centro Direzionale di Napoli Isola F1 -80143 Napoli, tel. 081 19804550	amministrazione@cert.intelliform.it; info@intelliform.it
		SEP 24 - Area comune	**Tecnico esperto e-commerce**	**500 ore**	**5**	**Regione**		
191	FORM RETAIL SRL	**SEP 14 – Servizi informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Cappella Vecchia n. 8 - 80121 Napoli, tel. 081 2474611	FORMRETAIL@PEC.IT
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
194	ARTE & STYLE di SANT'ANTIMO	**SEP 20 – Servizi alla persona**	**Estetista**	**1800 ore**	**3**	**Regione**	VIA NETTUNO, n.°2, tel. 3343544990	artestyle2018@pec.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		

195	IMPRESA SOCIALE EUROPELIFE COOP. A R.L.	**SEP 08 - Vetro, ceramica e materiali da costruzione**	**Operatore della ceramica artigianale**	**600 ore**	**3**	**Regione**	LARGO 4 AGOSTO 1943, 4 - 84025 EBOLI (SA), tel. 0828/369026	europelife@pec.it
		SEP 02 – Produzioni alimentari	**Pasticciere**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
196	EUROSOFT SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Addetto ai sesrvizi di spiaggia**	**300 ore**	**2**	**Regione**	Via Campana n. 268 80078 Pozzuoli (NA), tel. 081/3032348	eurosoft-formazione@legalmail.it; info@europelife.it
		SEP 19 - Servizi socio-sanitari	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**		
197	CENTRO ELITE MORIELLO SRL	**SEP 20 - Servizi alla persona**	**Estetista**	**1800 ore**	**3**	**Regione**	VIA G. PIERMARINI, 40 - 82100 BENEVENTO, tel. 0824.311464	centroelite@pec.it; info@centroelite.com
		SEP 20 - Servizi alla persona	**Acconciatore**	**1800 ore**	**3**	**Regione**		
199	Centro Europeo di Coordinamento e Formazione Sant'Agnello s.r.l.	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Feudo, 139 – 80035 Nola NA, tel. 081 8237848	santagnello@legalmail.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
200	CI.EFFE.P.SRLS	**SEP 19 - Servizi socio-sanitari**	**Operatore socio-sanitario (OSS)**	**1000 ore**	**3**	**Regione**	Via Giuseppe Casillo n. 12 San Giuseppe Ves.no Na , tel. 0813045871	cieffep@pec.it; cieffep26@gmail.com
		SEP 23 - Servizi turistici	**Operatore del servizio bar**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
201	ISCO SRL	**SEP 24 - Area comune**	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**	Via Vincenzo Belli, n. 47 - 83042 Atripalda (AV), tel. 0825610330/60	iscoapl@pec.it; info@iscoapl.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**		
202	EUROFORMAZIONE SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Receptionist**	**500 ore**	**3**	**Regione**	49 via Salita Palazzo Atripalda, tel. 0825 610330	euroformazionesrl@pec.it; formazione@viabelli.it
		SEP 24 - Area comune	**Grafico pubblicitario**	**600 ore**	**4**	**Regione**		
203	MG MEDIA SOC. COOP. SOC.	**SEP 14 - Servizi di informatica**	**Tecnico programmatore siti web**	**500 ore**	**5**	**Regione**	Via Bruno Buozzi, 1D, 84025 Eboli SA, tel. 0828 436687	cooperativa@pec.mgmedia.it; info@mgmedia.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		
204	AGR CONSULTING SRL	**SEP 23 - Servizi turistici**	**Operatore di cucina - Cuoco**	**600 ore**	**3**	**Regione**	Via Carmine Turco, 4, 84091 Battipaglia SA, tel. 0828 371454	agrconsulting@pec.it
		SEP 23 - Servizi turistici	**Pizzaiolo**	**600 ore**	**3**	**Regione**		

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse II Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.1.

Avviso Pubblico

Voucher per la partecipazione ai Percorsi Formativi Accessibili - Catalogo P.F.A.

(DGR n. 80 del 22/02/2022)

CUP B22B18000630009

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. ii che ha disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio di modifica dei Regolamenti UE 1301/2013 e 1303/2013;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 388 del 02 settembre 2015;
- la Decisione della Commissione Europea C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, di modifica del POR Campania FSE 2014-2020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 245 del 24/04/2018;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 6801 final del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR Campania FSE 2014/2020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 487 del 12/11/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 e s.m.i. con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e ss.mm. ii;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 346 dell'8 agosto 2014 di istituzione dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità in Regione Campania, con la finalità di promuovere la piena inclusione delle persone con disabilità;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 314 del 28 giugno 2016 di riforma del sistema della formazione professionale e del sistema di certificazione regionale di individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze, ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 866 del 17 dicembre 2018 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 489/2021 di approvazione del Documento Strategico regionale che individua tra gli obiettivi l'attivazione di politiche di inclusione attiva, attraverso lo sviluppo di percorsi personalizzati integrati e multidimensionali per l'inserimento nella società e nel mercato del lavoro dei disabili;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n 830 del 04 dicembre 2018 di programmazione di Percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 80 del 22.02.2022 di conferma della programmazione per € 2.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'attivazione di percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo, rivolti a

persone con disabilità, attraverso il finanziamento di un voucher formativo di importo massimo pari ad € 3.500,00 quale contributo per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione per un solo percorso formativo tra quelli offerti;

- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 “Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc..) adottata dall’Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 254 del 15 luglio 2019, con cui è stato approvato l’Avviso per la costituzione di un “Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili”, finalizzato a promuovere la realizzazione di percorsi formativi accessibili alle persone con disabilità, al fine di accrescerne le competenze professionali e migliorarne l’occupabilità;
- il Decreto Dirigenziale n. 320 del 05/08/2019 di riapprovazione del Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili”, integrato con i nuovi profili professionali proposti, con la riapertura dei termini di presentazione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali" cosi come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa, il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 sull’ammissibilità della spesa;
- la legge 29 marzo 1985, n. 113 di "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei Centralinisti non vedenti;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 Norme per il diritto al lavoro dei disabili, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 13 gennaio 2000 Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm. ii;
- il D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 6, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015, n. 166, con cui è stata approvata la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del Decreto Legislativo n.13/2013;

- la legge regionale del 23 ottobre 2007 n.11 per la dignità e la cittadinanza sociale di attuazione della Legge 8 novembre 2000 n.328;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b) (Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro e ss.mm.ii.

(Art.1) Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 22/02/2022, ha confermato la programmazione di percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo, rivolti a persone con disabilità, nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, per un importo pari a complessivi €2.000.000,00. Tale programmazione si inserisce nel quadro della strategia nazionale e regionale finalizzata alla rimozione delle barriere materiali e immateriali che concorrono a determinare il rischio di esclusione e di marginalità sociale delle persone con disabilità, attraverso i diversi strumenti normativi e finanziari disponibili. In particolare, la D.G.R. n. 489/2021 di approvazione del Documento Strategico regionale ha individuato tra gli obiettivi l'attivazione di politiche di inclusione attiva, attraverso lo sviluppo di percorsi personalizzati integrati e multidimensionali per l'inserimento nella società e nel mercato del lavoro dei disabili, prevedendo, fra l'altro di avviare misure di politica attiva dirette a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro di utenze particolarmente fragili.
In attuazione della deliberazione n. 830 del 04/12/2018, la Regione Campania con D.D. n. 152 del 27/03/2020, rettificato con D.D. n. 241 del 28 aprile 2020, ha approvato un Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili rivolto agli enti di formazione accreditati per le utenze speciali, in partenariato con le associazioni del Terzo settore. Con i citati decreti sono stati individuati i percorsi formativi ed i soggetti erogatori che costituiscono il Catalogo, di cui all'Allegato A) al presente Avviso.
Il Catalogo racchiude l'insieme dei percorsi e dei profili a cui potranno accedere tutti i soggetti interessati, in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla normativa di riferimento. I percorsi sono stati individuati di concerto con le associazioni di tutela dei diritti delle persone con disabilità, sulla base dei fabbisogni dei destinatari, favorendo anche la verifica e l'aggiornamento del *"Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania".*
In attuazione della deliberazione n. 80 del 22/02/2022, gli uffici competenti hanno proceduto all'aggiornamento dei dati contenuti nel Catalogo, provvedendo alla cancellazione dei percorsi formativi e dei soggetti erogatori che hanno comunicato la volontà di rinunciare all'inserimento nel Catalogo medesimo.

(**Art.2) Finalità e oggetto dell'Avviso**

Il presente dispositivo ha per oggetto l'erogazione di voucher formativi rivolti alle persone con disabilità, che si trovino nelle condizioni di seguito specificate all'Art.4 del presente avviso.
Il voucher consentirà l'accesso individuale alle attività relative ai percorsi inseriti nel Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili", approvato con D.D. n. 152 del 27/03/2020, rettificato con D.D. n. 241 del 28 aprile 2020 e aggiornato a seguito della DGR n. 80/2022.
Con il termine "voucher" si fa riferimento ad un titolo di spesa erogato dalla Regione per il rimborso – totale o parziale - delle sole quote di iscrizione ai percorsi formativi presenti nell'apposito Catalogo disponibile on-line, sulla Piattaforma di cui al sito internet **https://bandopfa.regione.campania.it** sino ad un valore massimo di € 3.500,00.
I rapporti tra il destinatario del voucher ed il raggruppamento erogante il percorso di formazione hanno natura privatistica. La Regione Campania, fatte salve le regole inderogabili stabilite in ordine alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconoscibilità del voucher e alla sua liquidazione, è parte terza rispetto alle obbligazioni reciprocamente assunte dalle parti.
Il voucher formativo sarà erogato quale contributo per il rimborso totale o parziale delle sole spese di iscrizione ad una delle seguenti tipologie di percorsi formativi inseriti nel Catalogo regionale P.F.A. citato:

a) percorsi formativi a titolarità regionale, finalizzati, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e ss.mm. ii, al rilascio di qualifica professionale, sulla base del Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania (ex D.G.R. n. 223/2014), relativamente ai profili di cui al citato Catalogo PFA;
b) percorsi formativi a titolarità del MLPS, realizzati ai sensi dell'art. 2, comma 7 e segg. della L. n. 113/1985 e dalla Circolare n. 10/2005, finalizzati alla formazione e promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, ai sensi della Legge 68/1999, relativamente ai profili di cui citato Catalogo PFA.

Entrambe le tipologie di percorso prevedono l'accesso a corsi di formazione strutturati ed articolati in maniera flessibile, con strumenti e modalità didattiche ed organizzative che favoriscano l'accessibilità delle persone con disabilità, aumentandone le opportunità di partecipazione e di inserimento socio-lavorativo.
È inoltre prevista la presenza, in correlazione alla tipologia di svantaggio fisico, mentale, uditivo ed intellettivo, di figure di tutoraggio ed accompagnamento.

(**Art.3) Ambiti di intervento e priorità**

Gli ambiti di intervento sono in via esclusiva quelli individuati all'interno del Catalogo Formativo di cui all'Allegato A) al presente Avviso.
I settori e le priorità individuate nel Catalogo assicurano la realizzazione di misure di politica attiva finalizzate prevalentemente all'occupazione, per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare nei settori individuati nel citato Catalogo, il conseguimento di competenze specifiche nelle diverse specializzazioni, allo scopo di accrescere le competenze dei soggetti destinatari e di favorire il passaggio dalla formazione al mondo del lavoro.
Saranno considerati ammissibili i voucher riferiti a percorsi formativi previsti all'interno del Catalogo P.F.A. approvato con D.D. n. 152 del 27/03/2020, rettificato con D.D. n. 241 del 28 aprile 2020, e aggiornato a seguito della DGR n. 80/2022, la cui frequenza abbia inizio almeno dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e termini entro e non oltre la data del 30/06/2023. Il riconoscimento del contributo è subordinato all'ammissione a finanziamento dell'istanza di partecipazione da parte dell'Amministrazione.

(Art.4) Soggetti destinatari

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:

- aver compiuto i 18 anni di età;
- essere residenti in un comune della Regione Campania;
- se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere soggetti con disabilità, ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999[1];

[1] Legge 68/99 - ART 1: La legge si applica:
a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di *handicap* intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere disoccupati, inoccupati od inattivi ai sensi della normativa vigente;
- avere assolto l'obbligo di istruzione;
- essere iscritti al Centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Campania (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*).

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

(Art. 5) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività di cui al presente dispositivo sono pari ad € 2.000.000,00 a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1.
L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo è pari ad €. 3.500,00, quale contributo per il rimborso totale o parziale delle sole spese di iscrizione alla tipologia di percorso formativo prescelto tra quelli previsti all'interno del Catalogo P.F.A., di cui all'Allegato A) al presente Avviso.
Il richiedente può fare domanda e beneficiare di un unico voucher formativo per un solo percorso formativo.
La fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.
I contributi saranno riconosciuti ai soggetti che si trovano nelle condizioni richieste dal presente Avviso (art. 4) fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del richiamato Catalogo P.F.A. .

(Art. 6) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.
L'istanza di partecipazione potrà essere presentata solo con procedura telematica, non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea.

I soggetti in possesso dei requisiti, di cui al precedente art. 4, dovranno accedere tramite il proprio SPID all'indirizzo https://bandopfa.regione.campania.it

L'invio della domanda di partecipazione sarà possibile esclusivamente tramite la piattaforma regionale a partire dalle **ore 9,00 del 29 marzo 2022 ed entro e non oltre le ore 17,00 del 2 maggio 2022**, salvo proroghe.

La domanda dovrà essere compilata obbligatoriamente, in ciascuna delle parti di cui si compone, tramite la piattaforma; una volta completata, il sistema consentirà di generare la domanda, secondo il format di cui **all'Allegato 2** al presente Avviso, che dovrà essere firmata digitalmente e caricata in piattaforma. Se il richiedente non è in possesso di firma digitale, la domanda dovrà essere stampata, sottoscritta con firma autografa, in forma estesa e leggibile, e quindi caricata a sistema.

c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’istanza di partecipazione dovrà essere corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione:

- copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità;
- certificazione ISEE in corso di validità;
- copia leggibile del documento di identità, in corso di validità;
- permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari.

Tutti i documenti allegati devono essere firmati digitalmente o in alternativa essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, da parte del richiedente o del tutore.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso gli uffici comunali e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all’Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti, calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

(Art. 7) Procedure di ammissibilità e punteggi

La verifica dell’ammissibilità formale delle istanze pervenute sarà svolta dall’Ufficio del Responsabile del procedimento della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.
L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai partecipanti.
Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- presentate da soggetto che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- riferite alla tipologia di percorsi di cui agli artt. 2 e 3 del presente Avviso e presenti nel Catalogo PFA, realizzati secondo le modalità ivi indicate;
- riferite ad un contributo massimo di € 3.500,00, ai sensi dell’art. 5 del presente Avviso;
- trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Le domande saranno finanziate in ragione del valore ISEE come da relativa certificazione in corso di validità che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, dando priorità ai soggetti con reddito più basso, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
A parità di valore ISEE sarà data precedenza al richiedente più giovane.

(Art.8) Tempi ed Esiti delle Istruttorie

L’Amministrazione regionale a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 7, procederà all’approvazione della graduatoria delle domande ritenute ammissibili, nel rispetto dei criteri di priorità ivi indicati.
I provvedimenti dirigenziali riportanti gli esiti istruttori di rito, saranno pubblicati sul sito della Regione Campania nella sezione dedicata http://www.fse.regione.campania.it. La pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Art.9) Adempimenti ed erogazione del finanziamento

I soggetti ammessi a finanziamento saranno tenuti a trasmettere, attraverso la piattaforma dedicata, l'Atto di Impegno sottoscritto, secondo il format **Allegato 3** al presente Avviso, ed il calendario didattico, redatto secondo il format **Allegato 4**, specificando la data di inizio e quella di conclusione del percorso.
L'erogazione del voucher avverrà in un'unica soluzione a saldo, a conclusione del percorso, a condizione che il destinatario abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste e abbia conseguito il relativo titolo.
L'erogazione potrà essere effettuata dall'Amministrazione regionale, all'esito positivo delle verifiche effettuate dal Team di Controllo di primo livello, istituito ai sensi del Reg (UE) n. 1303/2013, sulla documentazione trasmessa, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al destinatario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione al soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS).
Ai fini dell'erogazione del voucher, entro 15 giorni dalla conclusione del percorso formativo, il destinatario del voucher, dovrà trasmettere, attraverso la piattaforma di registrazione delle istanze di partecipazione, la seguente documentazione, secondo le modalità di cui al precedente art. 6:

- richiesta di rimborso, specificando la modalità di pagamento prescelta, secondo il format **Allegato 5** al presente Avviso;
- dichiarazione sottoscritta dal soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS) che il destinatario del voucher ha frequentato almeno l'80% delle ore previste del corso ed ha conseguito il titolo finale, secondo il format **Allegato 6** al presente Avviso;
- copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto;

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.
Nel caso di richiesta di accredito sul proprio conto corrente, il destinatario dovrà allegare, i seguenti ulteriori documenti:

- fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso e intestato al destinatario del percorso, debitamente quietanzato e riportante la dicitura "POR FSE 2014-2020- Voucher per la partecipazione a percorsi formativi accessibili Asse II Obiettivo Specifico 7";
- estratto conto del destinatario e/o documentazione che attesti l'avvenuto pagamento al soggetto erogatore della formazione. Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati a norma di legge tramite, quali bonifico, MAV, vaglia o bollettino postale, assegno bancario. Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

In caso di delega all'incasso, il finanziamento della Regione Campania copre il costo del voucher assegnato al destinatario, in quanto trattasi di "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro" che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR n. 633/72, sono fuori campo IVA. Pertanto, la fattura o altri documenti contabili equipollenti dovranno riportare necessariamente la dicitura: "Fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 633/72".
Nel caso di delega all'incasso, il soggetto erogatore della formazione dovrà emettere la fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente, intestato alla Regione Campania, redatto a norma di legge, riportante la dicitura "POR FSE 2014-2020- Voucher per la partecipazione a percorsi formativi accessibili Asse II Obiettivo Specifico 7" ed il nominativo del destinatario, o dei destinatari, del voucher.
Si precisa che il soggetto erogatore della formazione potrà emettere la fattura solo a seguito della comunicazione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'esito positivo del controllo di primo livello, sopra richiamato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi in cui la documentazione richiesta non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione Campania è titolata a revocare il beneficio ammesso e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.
La Regione Campania svolge un controllo di attuazione sull'intervento e verifica la correttezza della documentazione trasmessa dalle destinatarie del voucher a titolo rendicontazione e propedeutica all'erogazione del voucher.

(Art. 10) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sulle attività e revoca del finanziamento

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dall'Atto di impegno.
Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare i controlli e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, in itinere ed ex post, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
L'Amministrazione regionale ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività anche mediante ispettive in loco finalizzate a verificare la frequenza all'attività formativa e si riserva la facoltà di revocare il voucher qualora gli impegni assunti non siano stati rispettati.

(Art. 11) Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente Avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari)

(Art.12) Conservazione documentazione

Ai sensi e per effetto del Regolamento (UE) n.1303/2013, il soggetto beneficiario si impegna a conservare tutta la documentazione di progetto ed a renderla disponibile su richiesta sino a tre (3) anni successivi alla chiusura del programma relativo al P.O.R. Campania FSE 2014/2020, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, ai sensi del disposto del CAPO II "Preparazione, esame e accettazione dei conti, chiusura dei programmi operativi e sospensione dei pagamenti", Sezione I "Preparazione, esame e accettazione dei conti", art.137 "Preparazione dei conti", del Regolamento (UE) n.1303/2013.

(Art. 13)
Informazioni sull'Avviso Pubblico e indicazione del RUP ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, il Responsabile del Procedimento è MARIA LUISA VACCA, funzionario della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie.
Tutte le comunicazioni tra il Soggetto beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dedicata: voucherpfa@pec.regione.campania.it.

(Art. 14) Tutela della Privacy

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dal D. Lgs.

n. 196/03 e ss.mm.ii, così come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.
Il titolare del trattamento è la Regione Campania responsabile del trattamento dei dati e la dirigenza della struttura regionale competente.

(Art. 15) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 16) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n.23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 06 marzo 2012, le Parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 17) Pubblicazione e Norma di rinvio

Il presente Avviso comprensivo degli Allegati è pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania, ai sensi dell'art.12, comma 1 della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., nonché sul sito istituzionale dedicato al P.O.R. FSE Campania 2014/2020 ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.
Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Allegato 2 – Istanza di Partecipazione

P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse II Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.1.

Avviso Pubblico

Voucher per la partecipazione ai Percorsi Formativi Accessibili - Catalogo P.F.A.

(DGR n. 80 del 22/02/2022)

CUP B22B18000630009

Istanza di partecipazione

Spett.le Regione Campania

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale_____ nata/o a _____ prov. _____ il _____, residente in _____, prov. _____ via _____ CAP _____, domiciliato/a in _____ via _____ CAP _____ (se diverso dalla residenza), recapito telefonico _____ indirizzo mail/pec _____

in qualità di "Partecipante Destinatario/a" del percorso formativo ricompreso nel Catalogo Formativo P.F.A.

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000

di possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della presente:

- essere residente in un comune della regione Campania;
- essere cittadino/a
  - □ comunitario/a;
  - □ non comunitario/a con regolare permesso di soggiorno;
- avere compiuto i 18 anni di età;
- essere soggetto con disabilità, ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999, come da certificazione allegata alla presente;
- essere disoccupato/a, inoccupato/a od inattivo/a ai sensi della normativa vigente;
- avere assolto l'obbligo di istruzione;

  □ essere iscritto/a al Centro per l'impiego territorialmente competente situato in Regione Campania (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*);
- avere un reddito ISEE familiare del valore di _____, come da documentazione allegata.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che la domanda di voucher può riguardare solo percorsi formativi previsti all'interno del Catalogo PFA approvato con D.D. n. 152 del 27/03/2020 e rettificato con D.D. n. 241 del 28 aprile 2020, aggiornato a seguito della DGR n.80 del 22/02/2022, la cui frequenza abbia inizio almeno dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e termini entro e non oltre la data del 30/06/2023, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso;
- di essere a conoscenza che il valore massimo riconoscibile del voucher formativo è pari ad € 3.500,00 e può essere richiesto esclusivamente a rimborso totale o parziale delle sole spese di iscrizione ad una delle tipologie di percorso formativo prescelto tra quelli previsti dal Catalogo PFA, di cui all'Allegato A) al presente Avviso;
- di essere a conoscenza che tale intervento è finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione della spesa e le modalità di documentazione della stessa;
- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del beneficiario e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga inviata nelle modalità indicate nell'Avviso o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

Voucher per un importo pari a € _____per le spese di iscrizione al percorso formativo di cui al Catalogo regionale PFA (Allegato A all'Avviso)

Denominazione percorso formativo/qualifica *(da individuare nell'ambito del Catalogo regionale P.F.A, di cui all'All.A all'Avviso***)**

Sede operativa _____

Settore Economico Professionale *(da individuare nell'ambito del Catalogo regionale P.F.A, di cui all'All.A all'Avviso***) _____-**

Durata n. ore _____

Tipologia del corso (vedi Catalogo regionale):

- □ percorso formativo a **titolarità regionale**, finalizzati, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e ss.mm. ii, al rilascio di qualifica professionale, sulla base del Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania (ex D.G.R. n. 223/2014), relativamente ai profili di cui al citato Catalogo PFA;
- □ percorso formativo a **titolarità del MLPS**, realizzati i sensi dell'art. 2, comma 7 e segg. della L. n. 113/1985 e dalla Circolare n. 10/2005, finalizzati alla formazione e promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, ai sensi della Legge 68/1999, relativamente ai profili di cui citato Catalogo PFA.

Denominazione Soggetto erogatore *(ricompreso nell'ambito del Catalogo regionale P.F.A, di cui all'All. A all'Avviso)* _____

CHIEDE, inoltre

- che il pagamento sia effettuato
  - □ con rimborso
  - □ con delega alla riscossione all'ente erogatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice IBAN c/c bancario _____

DICHIARA INOLTRE

- di attestare la veridicità di tutto quanto indicato nella presente istanza e nella restante modulistica dicandidatura;

Luogo e data _____

Firma

Destinatario/ Tutore)

Si trasmettono con la presente domanda di voucher:

- Certificazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità;
- Copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità;
- Fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- Permesso di soggiorno (per i cittadini non comunitari).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3 – Atto di Impegno

P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse II Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.1.

Avviso Pubblico

Voucher per la partecipazione ai Percorsi Formativi Accessibili - Catalogo P.F.A.

(DGR n. 80 del 22/02/2022)

CUP B22B18000630009

Atto di Impegno

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____
nata/o a _____ prov. _____ il _____, residente in _____, prov. _____
via _____ CAP _____, domiciliato/a in _____ via _____
CAP _____ (se diverso dalla residenza), recapito telefonico _____
indirizzo pec _____

in qualità di "Destinatario/a" del voucher formativo individuale per l'importo di euro_____, approvato con provvedimento n._____ del _____ per la partecipazione al percorso formativo ricompreso nel Catalogo Formativo P.F.A. denominato_____erogato da _____

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. ii che ha disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio di modifica dei Regolamenti UE 1301/2013 e 1303/2013;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Euratom) n. 966/2012

- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n.388 del 02 settembre 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc.…) adottata dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, di modifica del POR Campania FSE 2014-2020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 245 del 24/04/2018;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR Campania FSE 2014/2020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 487 del 12/11/2020.

PREMESSO che

- con DGR n. 830 del 04/12/2019, la Regione Campania ha programmato la realizzazione di percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo, rivolti a persone con disabilità, nell'ambito del

POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, per un importo pari a complessivi €. 2.000.000,00;

- in attuazione alla deliberazione di Giunta n. 830 del 04/12/2019, la Regione Campania, con D.D. n. 254 del 15 luglio 2019, rettificato con successivo D.D. n. 320 del 05 agosto 2019, la DG 50.05 Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ha approvato l'Avviso Manifestazione di Interesse per la costituzione di un "Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili", rivolto agli enti di formazione accreditati per le utenze speciali, in partenariato con le associazioni del Terzo settore;
- con Decreti Dirigenziali n. 152 del 27/03/2020 e n. 241 del 28 aprile 2020, sono stati pubblicati gli esiti dell'Avviso Manifestazione di Interesse, con l'individuazione dell'elenco dei percorsi formativi e dei soggetti erogatori che costituiscono il Catalogo;
- con la D.G.R.n.80 del 22/02/2022, la Regione Campania ha confermato la programmazione di risorse, pari ad € 2.000.000,00 a valere sull'obiettivo specifico 7, Azione 9.2.1 del POR Campania 2014/2020 per l'attivazione di percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità, attraverso il finanziamento di un voucher formativo di importo massimo pari ad € 3.500,00 quale contributo per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione per un solo percorso formativo tra quelli offerti;
- in attuazione della D.G.R. n. 80 del 22.02.2022, si è proceduto ad una verifica dell'attualità del Catalogo regionale PFA- Percorsi Formativi Accessibili di cui al DD n.152 del 27.03.2020;
- che con DD _____è stato approvato l'Avviso pubblico "Voucher per la partecipazione a Percorsi Formativi Accessibili rivolti a persone con disabilità" e i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a proprio carico, puntualmente specificati nell'Avviso pubblico summenzionato in premessa e di accettarli singolarmente ed integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga inviata o il sottoscritto non si trovi nelle condizioni richieste dall'Avviso citato la Regione Campania è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio, ex art. 10 dell'Avviso;
- di scegliere la modalità seguente modalità di erogazione del finanziamento del voucher:

□ tramite accredito su c/c bancario/postale intestato/cointestato al sottoscritto destinatario/a secondo le modalità indicate nella tabella seguente:

NOME	COGNOME	C/C BANCARIO/POSTALE	AGENZIA	IBAN

□ tramite delega all'incasso al soggetto erogante l'attività formativa (Capofila dell'ATS) secondo le modalità indicate di seguito:

Denominazione Soggetto Formativo_____codice fiscale_____ sede legale in via/piazza_____n_____cap_____Città_____

Prov._____ tramite accredito su c/c bancario/postale Ag._____intestato a _____ avente il seguente numero di IBAN: _____.

In caso di delega all'incasso si precisa che il finanziamento copre il costo del voucher assegnato alla destinataria. In tal caso trattasi di "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro", e che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR n. 633/72, sono fuori campo IVA.

SI IMPEGNA

1. a rispettare le disposizioni e gli adempimenti contenuti nell'avviso di cui all'oggetto;
2. a trasmettere, entro 15 giorni successivi all'avvio del corso di formazione prescelto, attraverso la piattaforma di registrazione delle istanze di partecipazione, la comunicazione di avvio delle attività, in uno con il calendario didattico, specificando la data prevista di conclusione del percorso, secondo il format All. 4 all'Avviso;
3. a svolgere le attività formative relative al percorso prescelto, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare delle disposizioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee guida per i Beneficiari afferenti al POR Campania FSE 2014-2020, ai quali si fa riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati espressamente nel presente atto;
4. a garantire un livello minimo di frequenza pari al 80% delle ore totali di durata del corso;
5. a rispettare la normativa comunitaria relativa alla disponibilità e conservazione dei documenti inerenti agli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
6. a fornire tutte le informazioni e i dati necessari per l'implementazione del sistema unico di monitoraggio SURF della Regione Campania;
7. a collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc…) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
8. a rinunciare al contributo pubblico concesso, nel caso in cui abbia ricevuto altri finanziamenti pubblici per l'attività oggetto di contributo;
9. a segnalare eventuali anomalie nell'esecuzione delle attività dandone comunicazione alla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie tramite l'indirizzo PEC: voucherpfa@pec.regione.campania.it
10. a prendere atto che il finanziamento assentito sarà integralmente revocato qualora la partecipazione al corso dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FSE 2014/2020 e dai relativi manuali di attuazione;
11. a prendere atto che la misura massima del contributo è pari ad euro 3.500,00 e comprende il rimborso delle sole spese di iscrizione totale o parziale al percorso prescelto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. ad accettare che la liquidazione del voucher avverrà in un'unica soluzione secondo le modalità previste all'articolo 9) dell'Avviso in oggetto;
13. a trasmettere, entro 15 giorni dalla conclusione del percorso formativo, attraverso la piattaforma di registrazione delle istanze di partecipazione, la documentazione richiesta dall'art. 9 dell'Avviso:
    a) richiesta di rimborso, specificando la modalità di pagamento prescelta, secondo il format All. 5 all'Avviso;
    a. dichiarazione sottoscritta dal soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS) che il destinatario del voucher ha frequentato almeno l'80% delle ore previste del corso ed ha conseguito il titolo finale, secondo il format All. 6 al presente Avviso;
    b. copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto.

Alla presente dichiarazione allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscrittore della presente dichiarazione rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, cosi come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Data

Firma

_____

_

(Destinatario/Tutore)

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 dei DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo DPR.

Firma

_____

_

(Destinatario/Tutore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

Comunicazione Inizio Attività

P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse II Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.1.

Avviso Pubblico

Voucher per la partecipazione ai Percorsi Formativi Accessibili - Catalogo P.F.A.

(DGR n. 80 del 22/02/2022)

CUP B22B18000630009

Comunicazione inizio attività

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____, prov. _____ il _____, residente in _____, prov. ____ via _____, CAP _____, e domiciliato/a in _____ via _____, CAP _____ (è obbligatorio indicare il domicilio se diverso dalla residenza)

C.F. _____

in qualità di "Destinatario/a" del voucher formativo approvato con provvedimento n._____ del _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

- che in data _____ ha iniziato la frequenza del percorso formativo ricompreso nel Catalogo Formativo P.F.A. denominato_____ realizzato dal soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS). _____ della durata di n ore _____ con sede di svolgimento in _____
- che la conclusione del corso di formazione è prevista in data _____

Data_____

FIRMA

_____

Allegare calendario del corso *(fornito dall'Ente di formazione)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

Richiesta di rimborso

P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse II Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.1.

Avviso Pubblico

Voucher per la partecipazione ai Percorsi Formativi Accessibili - Catalogo P.F.A.

(DGR n. 80 del 22/02/2022)

CUP B22B18000630009

Richiesta di rimborso

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____
nata/o a _____ prov. _____ il _____, residente in _____, prov. _____
via _____ CAP _____, domiciliato/a in _____ via _____
CAP _____ (se diverso dalla residenza), recapito telefonico _____
indirizzo pec _____

in qualità di "Destinatario/a" del voucher formativo approvato con provvedimento n._____ del _____ per la partecipazione al percorso formativo ricompreso nel Catalogo Formativo P.F.A. denominato_____ svolto presso il soggetto erogante l'attività formativa (Capofila dell'ATS) _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penalicui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000

- che l'attività formativa ha avuto inizio in data ____ e si è conclusa in data _____
- di aver frequentato il corso per n. ore _____pari al _____% delle ore del corso e di aver conseguito il relativo titolo.

CHIEDE

fonte: http://burc.regione.campania.it

il rimborso di €_____(*indicare il valore del voucher approvato*)

□ **tramite accredito su c/c bancario/postale Agenzia _____intestato/ cointestato al sottoscritto destinatario del voucher utilizzando l'IBAN riportato nella tabella sottostante (*27 caratteri)***

Cod. Paese	Check digit	Cin	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

Allega, in tal caso

- fattura/ altro documento contabile dal valore probatorio equipollente n. _____ del _____emesso dall'ente erogatore del corso;
- documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento del corso:
  - □ in caso di pagamento tramite bonifico, copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto versamento;
  - □ in caso di pagamento tramite MAV, vaglia o bollettino postale, copia della ricevuta;
  - □ in caso di pagamento tramite assegno bancario, copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto versamento.

□ **tramite delega all'incasso al soggetto erogante l'attività formativa (Capofila dell'ATS)**

Dichiara, in tal caso,

di accettare che l'ente erogante l'attività formativa (Capofila dell'ATS) incassi in nome e per conto proprio l'importo relativo al voucher ricevuto.

Firma

_____

_

(Destinatario/ Tutore)

Allega alla presente:

- dichiarazione sottoscritta dal soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS) che il destinatario del voucher ha frequentato almeno l'80% delle ore previste del corso ed ha conseguito il titolo finale, secondo il format All. 5 al presente Avviso;
- copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

Dichiarazione soggetto erogante

P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse II Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.1.

Avviso Pubblico

Voucher per la partecipazione ai Percorsi Formativi Accessibili - Catalogo P.F.A.

(DGR n. 80 del 22/02/2022)

CUP B22B18000630009

Dichiarazione soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS)

Il/La sottoscritto/a _____in qualità di legale rappresentante soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS) _____ Indirizzo_____ città_____ prov._____ CAP _____recapito telefonico _____ PEC _____ Codice fiscale/P.IVA _____Codice accreditamento_____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penalicui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000,

Che il/la destinatario/a cognome _____ nome _____ del voucher formativo approvato con provvedimento n._____ del _____ per la partecipazione al percorso formativo ricompreso nel Catalogo Formativo P.F.A. denominato_____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____ C.F. _____

residente a _____ prov. _____ Via _____-n. _____CAP. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ha frequentato il corso: _____della durata di ore n. _____
- che le attività formative hanno avuto inizio in data _____e si sono concluse in data _____
- che il/la destinatario/a del voucher ha frequentato il corso dal _____al _____ per un totale di _____ ore pari al_____% delle ore del corso ed ha conseguito il seguente titolo finale _____
- che il costo del corso è di € _____
- che il valore del voucher richiesto dal richiedente è di €. _____

Data e luogo

Firma del rappresentante legale del soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 158 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - SIG. CRISTIAN STRIFEZZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MITE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MITE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 2, dal Sig. Cristian Strifezza, a mezzo posta elettronica certificata (pec) del 20/01/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0037752 del 25/01/2022, integrata con pec del 24/02/2022, perfezionata con verifica titolo pervenuta il 15/03/2022 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0145865 del 17/03/2022;
b) dell'autorizzazione a pubblicare il luogo e la data di nascita dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Sig. Cristian Strifezza, nato a Bellizzi SA il 12/03/1990, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 2 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Sig. Cristian Strifezza e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 2, al Sig. Cristian Strifezza, nato a Bellizzi SA il 12/03/1990;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Sig. Cristian Strifezza nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Sig. Cristian Strifezza;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MITE.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 159 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - ING. GIUSEPPE SAGARIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MITE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MITE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Ing. Giuseppe Sagaria , a mezzo posta elettronica certificata (pec) del 13/03/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0139367 del 14/03/2022, integrata con l'imposta di bollo assolta il 17/03/2022;
b) dell'autorizzazione a pubblicare il luogo e la data di nascita dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Ing. Giuseppe Sagaria, nato a Montano Antilia SA il 16/10/1971, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Ing. Giuseppe Sagaria e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Ing. Giuseppe Sagaria, nato a Montano Antilia SA il 16/10/1971;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Giuseppe Sagaria nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Ing. Giuseppe Sagaria;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MITE.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 160 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - ING. ALESSANDRO RAZZANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MITE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MITE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Ing. Alessandro Razzano, a mezzo posta elettronica certificata (pec) del 03/03/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/00125769 del 08/03/2022, perfezionata il 08/03/2022 con l'assolvimento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare il luogo e la data di nascita dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Ing. Alessandro Razzano, nato a Napoli NA il 22/04/1975, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Ing. Alessandro Razzano e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;

- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Ing. Alessandro Razzano, nato a Napoli NA il 22/04/1975;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Alessandro Razzano nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Ing. Alessandro Razzano;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MITE.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 161 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - ARCH. GIUSEPPE DEL GAUDIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MITE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MITE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Arch. Giuseppe Del Gaudio, a mezzo posta elettronica certificata (pec) del 02/03/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0116370 del 02/03/2022, perfezionata il 10/03/2022 con l'assolvimento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare il luogo e la data di nascita dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Arch. Giuseppe Del Gaudio, nato a Gragnano NA il 30/05/1981, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Arch. Giuseppe Del Gaudio e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;

- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Arch. Giuseppe Del Gaudio, nato a Gragnano NA il 30/05/1981;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Arch. Giuseppe Del Gaudio nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Arch. Giuseppe Del Gaudio;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MITE.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 45 del 17/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO SESSA12 TIPO GRID CONNECT E OPERE DI CONNESSIONE POTENZA 2.937,60 KWE DA UBICARSI IN LOC. COLONNE DEL COMUNE DI SESSA AURUNCA" - PROPONENTE: ECOSICILY 8 S.R.L. - CUP 9065.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 384653 del 21/07/2021 contrassegnata con CUP 9065, la ECOSICILY 8 S.r.l. con sede in via A. Manzoni -20121- Milano, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Realizzazione impianto fotovoltaico denominato SESSA12 tipo grid connect e opere di connessione potenza 2.937,60 kwe da ubicarsi in loc. Colonne del Comune di Sessa Aurunca*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.387042 del 22/07/2021 trasmesso a mezzo pec in pari data, la ECOSICILY 8 S.r.l. ha provveduto a sanare i

difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 399604 del 30/07/2021;

d. che con nota prot. reg. n.403485 del 02/08/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 04/08/2021, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che sono state acquisite osservazioni di cui alle seguenti note;
   - nota UOD 501805 prot.reg. 437822 del 03/09/2021
   - nota ANAS prot.560792 del 09/09/2021;
   - nota Comando Forze Operative Sud prot.112617 28-09-2021;
   - nota Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea prot.0054433 18-11-2021.

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n.502674 del 12/10/2021, la ECOSICILY 8 S.r.l. ha richiesto una sospensione a mezzo pec del 27/10/2021 accordata con nota prot.reg.540626 del 02/11/2021. Il proponente ha quindi trasmesso le integrazioni tecniche richieste, con nota acquisita al prot. reg. n.641392 del 22/12/2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 24/02/2022, durante la quale l'istruttore tecnico dott.ssa Stefania coraggio ha illustrato il quadro istruttorio dal quale discendono le motivazioni sotto riportate, sulla scorta delle quali è stato rilasciato il parere della Commissione che sottende all'emanazione del presente decreto:
   "*SI PROPONE*
   di assoggettare alla procedura di V.I.A il progetto relativo alla "realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato SESSA12 di tipo grid connect e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale di potenza pari a 2.937,60kWe da ubicarsi in loc. Piedimonte di Sessa Aurunca (CE)". CUP9065 - proponente Società ECOSICILY8 s.r.l. per le seguenti motivazioni:
   • La scelta della coltura da insediare nell'impianto fotovoltaico, non risulta condivisibile, soprattutto per la motivazione della scelta: "la realizzazione dell'impianto agrovoltaico, risulta essere economicamente vantaggioso rispetto le produzioni tipiche del luogo per i seguenti motivi:
   - in Italia i vigneti sono contingentati ed in particolare la Regione Campania rilascia autorizzazioni per nuovi impianti per circa 0,4 ettari anno ad azienda richiedente; quindi, anche solo per la messa a dimora delle piantine occorrerebbero circa 19 anni, motivo per il quale realizzare un vigneto è economicamente non vantaggioso rispetto al fotovoltaico (agrovoltaico);
   - la mela Annurca negli ultimi anni ha avuto una crescita esponenziale di SAU, per cui da una attenta analisi di mercato, si ritiene non conveniente investire in tale coltura, prevedendo nel giro di un lustro un potenziale congestionamento del mercato. Inoltre, la coltivazione della mela Annurca richiede obbligatoriamente un'ulteriore superficie destinata a melaio per la fase ultima di maturazione (arrossamento). Pertanto, un impianto di melo (cultivar Annurca) risulta essere economicamente meno vantaggioso rispetto al fotovoltaico (agrovoltaico).
   Quindi la decisione di non realizzare un semplice impianto fotovoltaico bensì un campo Agrovoltaico, associando all'impianto fotovoltaico vero e proprio la coltura dell'erba medica, da impiegare nella zootecnia, comparto bufalino.
   La coltivazione di foraggio con prato polifita permanente (erba medica) ed in particolare tutti i prati sia annuali che poliennali, fanno parte degli avvicendamenti colturali da centinaia di anni. Il prodotto ottenibile è il fieno. L'indirizzo produttivo proposto, è perfettamente rispondente anche all'attuale legislazione comunitaria in materia di Politica Agricola Comunitaria (P.A.C.), la quale prevede specifiche premialità per il settore".
   • Il cumulo evidente con gli altri impianti autorizzati ed in corso di autorizzazione.

• *Evidente localizzazione dell'impianto in area caratterizzata segni della centuriazione romana, attesa anche la dimensione dell'impianto.*
• *Le condizioni ambientali richieste dal proponente non risultano pertinenti nelle seguenti schede: nn.3-6-7-9-13-14-15-16-17-19-20-23-28-29-30-31.*" e pertanto la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato: "***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni sopra riportate dall'istruttore.***"

b. che la ECOSICILY 8 S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/02/2022, il progetto di "Realizzazione impianto fotovoltaico denominato SESSA12 tipo grid connect e opere di connessione potenza 2.937,60 kwe da ubicarsi in loc. Colonne del Comune di Sessa Aurunca", proposto dalla ECOSICILY 8 S.r.l. con sede in via A. Manzoni -20121- Milano, per le seguenti motivazioni:
" La scelta della coltura da insediare nell'impianto fotovoltaico, non risulta condivisibile, soprattutto per la motivazione della scelta: "la realizzazione dell'impianto agrovoltaico, risulta essere economicamente vantaggioso rispetto le produzioni tipiche del luogo per i seguenti motivi:
- in Italia i vigneti sono contingentati ed in particolare la Regione Campania rilascia autorizzazioni per nuovi impianti per circa 0,4 ettari anno ad azienda richiedente; quindi, anche solo per la messa

a dimora delle piantine occorrerebbero circa 19 anni, motivo per il quale realizzare un vigneto è economicamente non vantaggioso rispetto al fotovoltaico (agrovoltaico);
- la mela Annurca negli ultimi anni ha avuto una crescita esponenziale di SAU, per cui da una attenta analisi di mercato, si ritiene non conveniente investire in tale coltura, prevedendo nel giro di un lustro un potenziale congestionamento del mercato. Inoltre, la coltivazione della mela Annurca richiede obbligatoriamente un'ulteriore superficie destinata a melaio per la fase ultima di maturazione (arrossamento). Pertanto, un impianto di melo (cultivar Annurca) risulta essere economicamente meno vantaggioso rispetto al fotovoltaico (agrovoltaico).
Quindi la decisione di non realizzare un semplice impianto fotovoltaico bensì un campo Agrovoltaico, associando all'impianto fotovoltaico vero e proprio la coltura dell'erba medica, da impiegare nella zootecnia, comparto bufalino.
La coltivazione di foraggio con prato polifita permanente (erba medica) ed in particolare tutti i prati sia annuali che poliennali, fanno parte degli avvicendamenti colturali da centinaia di anni. Il prodotto ottenibile è il fieno. L'indirizzo produttivo proposto, è perfettamente rispondente anche all'attuale legislazione comunitaria in materia di Politica Agricola Comunitaria (P.A.C.), la quale prevede specifiche premialità per il settore".
• Il cumulo evidente con gli altri impianti autorizzati ed in corso di autorizzazione.
• Evidente localizzazione dell'impianto in area caratterizzata segni della centuriazione romana, attesa anche la dimensione dell'impianto.
• Le condizioni ambientali richieste dal proponente non risultano pertinenti nelle seguenti schede: nn.3-6-7-9-13-14-15-16-17-19-20-23-28-29-30-31.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 3.1 al proponente;
   - 3.2 Provincia di Caserta;
   - 3.3 Comune di Sessa Aurunca;
   - 3.4 Comune di Cellole;
   - 3.5 Arpac Dipartimento Caserta;
   - 3.6 Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche;
   - 3.7 E-Distribuzione S.p.A;
   - 3.8 Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
   - 3.9 Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
   - 3.10 UOD 500607 Regione Campania;
   - 3.11 UOD Servizio territoriale provinciale Caserta 500712;
   - 3.12 Regione Campania uod501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
   - 3.13 Direzione Generale per la difesa del Suolo e dell'Ecosistema;
   - 3.14 UOD Genio civile di Caserta 501805;
   - 3.15 Regione Campania –UOD 500203;
   - 3.16 Aeronautica Militare Terza Regione Aerea;
   - 3.17 AOO Comando Forze Operative Sud;
   - 3.18 ANAS SpA – Struttura Territoriale Campania;
   - 3.19 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 46 del 17/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL "PROGETTO DI INSERIMENTO ATTIVITA' R3 PER IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO, SELEZIONE, CERNITA E RIDUZIONE VOLUMETRICA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E SOLA MESSA IN RISERVA R13 RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI (SA) ALLA VIA GAUDIO MAIORI 59" - PROPONENTE: VACE ECOLOGIA S.R.L. - CUP 9140.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previ accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 527275 del 25/10/2021 contrassegnata con CUP 9140, la Vace Ecologia S.r.l. con sede in via Gaudio Maiori n. 59 - Cava de' Tirreni(SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto di inserimento attività R3 per impianto esistente di stoccaggio, selezione, cernita e riduzione volumetrica di rifiuti speciali non pericolosi e sola messa in riserva R13 rifiuti speciali pericolosi sito nel Comune di Cava dei Tirreni (SA) alla Via Gaudio Maiori 59*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 533324 del 28/10/2022, la Vace Ecologia S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.562190 del 12/11/2022;

d. che con nota prot. reg. n.574935 del 18/11/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del19/11/2021, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 623316 del 14/12/2022, la Vace Ecologia S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.16614 del 13/01/2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 24/02/2022, durante la quale l'istruttore tecnico dott.ssa Stefania coraggio ha illustrato il quadro istruttorio dal quale discendono le motivazioni sotto riportate, sulla scorta delle quali è stato rilasciato il parere della Commissione che sottende all'emanazione del presente decreto:
"SI PROPONE
di non assoggettare il progetto relativo all' "Progetto di inserimento dell'attività R3 per un impianto esistente di stoccaggio, selezione, cernita e riduzione volumetrica di rifiuti speciali non pericolosi e sola messa in riserva R13 di rifiuti speciali pericolosi, sito nel comune di Cava de' Tirreni, alla via Gaudio Maiori 59."–Proponente Vace Ecologia s.r.l.–CUP9140 alla procedura di V.I.A. poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, con le condizioni ambientali richieste dal proponente che si riportano di seguito:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		- aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: o atmosfera - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale sulle emissioni in atmosfera
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: o rumore e vibrazioni, - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall' esercizio dell'attività
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Cava dei Tirreni (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: o ambiente idrico - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28	EIC

N.	Contenuto	Descrizione
	comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente."
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali riportate dall'istruttore.

b. che la Vace Ecologia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/02/2022, il "Progetto di inserimento attività R3 per impianto esistente di stoccaggio, selezione, cernita e riduzione volumetrica di rifiuti speciali non pericolosi e sola messa in riserva R13 rifiuti speciali pericolosi sito nel Comune di

Cava dei Tirreni (SA) alla Via Gaudio Maiori 59" , proposto dalla Vace Ecologia S.r.l. con sede in via Gaudio Maiori n. 59 - Cava de' Tirreni (SA), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: o atmosfera - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale sulle emissioni in atmosfera
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: o rumore e vibrazioni, - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall' esercizio dell'attività
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Cava dei Tirreni (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: o ambiente idrico - monitoraggio ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
		La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST -OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	EIC

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente."

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente;
   - 7.2 Asl Salerno;
   - 7.3 Ente Idrico Campano;
   - 7.4 Comune di Cava De Tirreni;
   - 7.5 Arpac Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 7.6 Provincia di Salerno;
   - 7.7 Regione Campania Uod Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Di Salerno
   - 7.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 47 del 18/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AL COMUNE DI MONTORO (AV) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 26 DEL 02.08.2018 E AGGIORNAMENTO D.D. N. 70 DEL 03/08/2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle

succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 70 del 03/08/2017 al Comune di Montoro (AV) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della L.R. n. 16/2014 art. 1 - commi 4 e 5 e del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 62/2015, individuando l'Ufficio preposto all'istruttoria tecnica delle Valutazioni di Incidenza presso il Parco Regionale dei Monti Picentini;

b. con nota prot. n. 19624/2021, successivamente integrata con nota prot. n. 2513/2022, il Comune di Montoro (AV) ha presentato istanza di estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, "*Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza*" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

RILEVATO che

Dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Montoro, risultano esservi i presupposti per il rilascio dell'estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, della richiamata Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

RITENUTO DI

a. poter attribuire al Comune di Montoro l'estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale *de quo*;

b. dover aggiornare il D.D. n. 70 del 03/08/2017, di attribuzione al Comune di Montoro della delega in materia di Valutazione di Incidenza:
   - al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;
   - alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021;
   - alle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. 31 del 28/12/2021;

c. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

d. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;

- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 70/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. **DI** attribuire al Comune di Montoro (AV) l'estensione di delega alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come previsto dall'art. 4, comma 2, "*Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza*" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018, confermando l'Ufficio preposto all'istruttoria tecnica delle istanze di Valutazione di Incidenza presso il Parco Regionale dei Monti Picentini, con il quale il Comune ha sottoscritto apposita convenzione.

2. **CHE** tale estensione di delega e la delega già concessa con precedente D.D. n. 70 del 03/08/2017 dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

4. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega e della relativa estensione, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

8. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

9. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

10. **DI** trasmettere il presente atto:
    1.1. al Comune di Montoro (AV);
    1.2. al Parco Regionale dei Monti Picentini;
    1.3. alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    1.4. alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    1.5. alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    1.6. alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
    1.7. alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
    1.8. alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
    1.9. alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    1.10. alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    1.11. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    1.12. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    1.13. alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 48 del 18/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI LETTERE (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 2469 del 07/03/2022, acquisita dallo Staff 50 17 92 a mezzo pec in pari data, il Comune di Lettere (SA) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. in associazione con il Comune di Scala, individuando l'Ufficio preposto all'istruttoria tecnica delle Valutazioni di Incidenza presso la Segreteria Generale della Comunità Montana dei Monti Lattari;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Lettere e dalla ulteriore documentazione agli atti dello Staff 50 17 92 pervenuta per il tramite della Comunità Montana dei Monti Lattari con nota prot. n. 646 del 01/03/2022, acquisita a mezzo pec in pari data, e precedente nota prot. n. 1938 del 23/07/2021, acquisita a mezzo pec in pari data, risulta che:

a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
ZSC IT 803008 "Dorsale dei Monti Lattari" ricadente nel parco del Parco Regionale dei Monti Lattari;

a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 07/02/2022 è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento delle istruttorie di valutazione di incidenza in forma associata con la Comunità Montana dei Monti Lattari, individuando nella Commissione di esperti istituita presso tale Comunità Montana l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza e dando atto che "*le funzioni in materia di Vas saranno attribuite ad un soggetto incardinato nell'ufficio lavori pubblici e diverso dall'Ufficio urbanistica*";

a.3 in data 28/02/2022 è stata sottoscritta la convenzione di cui al punto precedente, avente durata triennale, in associazione con la Comunità Montana dei Monti Lattari ed il Comune di Scala;

a.4 con Decreto del Presidente della Comunità Montana dei Monti Lattari n. 8 del 23/07/2021 è stata nominata la richiamata Commissione di tre esperti che sarà preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza del Comune di Lettere, avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Lettere (SA), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Lettere (SA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate,

1. **DI** attribuire al Comune di Lettere (SA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* individuando nella Commissione di esperti istituita presso tale Comunità Montana dei Monti Lattari– con la quale il Comune di Lettere ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ed interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015 ed il relativo elenco allegato, sostituito dall'elenco allegato al presente.

8. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

9. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003.

10. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

11. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

12. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 1.1. al Comune di Lettere;
    - 1.2. al Comune di Scala;
    - 1.3. alla Comunità Montana dei Monti Lattari;
    - 1.4. alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 1.5. alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 1.6. alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;

1.7. alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
1.8. alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
1.9. alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
1.10. alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
1.11. alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
1.12. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
1.13. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
1.14. alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 49 del 18/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI SCALA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 1323 del 07/03/2022, acquisita dallo Staff 501792 a mezzo pec in pari data, e successiva integrazione prot. n. 1457 del 15/03/2022, acquisita dallo Staff 501792 a mezzo pec in pari data, il Comune di Scala (SA) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. in associazione con il Comune di Lettere, individuando l'Ufficio preposto all'istruttoria tecnica delle Valutazioni di Incidenza presso la Segreteria Generale della Comunità Montana dei Monti Lattari;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Scala e dalla ulteriore documentazione agli atti dello Staff 501792 pervenuta per il tramite della Comunità Montana dei Monti Lattari con nota prot. n. 646 del 01/03/2022, acquisita a mezzo pec in pari data, e precedente nota prot. n. 1938 del 23/07/2021, acquisita a mezzo pec in pari data, risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
   ZSC IT 8030008 "Dorsale dei Monti Lattari";
   ZSC IT 8050045 "Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi";
   ZSC IT 8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana";

a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14/02/2022 è stato individuato nel Settore Lavori Pubblici del Comune di Scala – non avente funzioni in materia Urbanistica ed Edilizia - l'Ufficio comunale preposto alla Valutazione di Incidenza ed è stato riapprovato lo schema di convenzione per lo svolgimento delle istruttorie di valutazione di incidenza in forma associata con la Comunità Montana dei Monti Lattari, individuando nella Commissione di esperti istituita presso tale Comunità Montana l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza;

a.3 in data 28/02/2022 è stata sottoscritta la convenzione di cui al punto precedente, avente durata triennale, in associazione con la Comunità Montana dei Monti Lattari ed il Comune di Lettere;

a.4 con Decreto del Presidente della Comunità Montana dei Monti Lattari n. 8 del 23/07/2021 è stata nominata la richiamata Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza del Comune di Scala, avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Scala (SA), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Scala (SA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate,

1. **DI** attribuire al Comune di Scala (SA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* individuando nella Commissione di esperti istituita presso la Comunità Montana dei Monti Lattari – con la quale il

Comune di Scala ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 - comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015 ed il relativo elenco allegato.

8. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

9. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

10. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

11. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

12. **DI** trasmettere il presente atto:
    1.1. al Comune di Scala;
    1.2. al Comune di Lettere;

1.3. alla Comunità Montana dei Monti Lattari;
1.4. alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
1.5. alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
1.6. alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
1.7. alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
1.8. alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
1.9. alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
1.10. alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
1.11. alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
1.12. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
1.13. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
1.14. alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 50 del 18/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI TORELLA DEI LOMBARDI (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 5234 del 31/12/2021 e con successiva integrazione prot. n. 884 del 22/02/2022, acquisite dallo Staff 501792 a mezzo pec in pari data, il Comune di Torella dei Lombardi (AV) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. individuando l'Ufficio preposto all'istruttoria tecnica delle Valutazioni di Incidenza presso l'ufficio Tutela Ambientale del Parco Regionale dei Monti Picentini;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Torella dei Lombardi risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
      ZSC IT 8040003 "Alta Valle del Fiume Ofanto"
      ZSC IT 8040018 "Querceta dell'Incoronata (Nusco)"
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2021 è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento delle istruttorie di valutazione di incidenza in forma associata con il Parco Regionale dei Monti Picentini, individuando nella Commissione di esperti istituita presso tale Parco Regionale l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza per il Comune di Torella dei Lombardi;

a.3 con Decreto del Presidente del Parco Regionale dei Monti Picentini n. 4 del 05/06/2015 è stata nominata la richiamata Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza e che tale Commissione resta in carica per la durata del mandato del Presidente dell'Ente Parco, stabilita in cinque anni dalla data della DGR n. 478 del 24/07/2018;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Torella dei Lombardi (AV), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Torella dei Lombardi (AV) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate,

1. **DI** attribuire al Comune di Torella dei Lombardi (AV) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso l'ufficio Tutela Ambientale del Parco Regionale dei Monti Picentini – con il quale il Comune di Torella dei Lombardi ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione

di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 - comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015 ed il relativo elenco allegato, sostituito dall'elenco allegato al presente.

8. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

9. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

10. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

11. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

12. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 1.1. al Comune di Torella dei Lombardi;
    - 1.2. al Parco Regionale dei Monti Picentini;
    - 1.3. alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 1.4. alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 1.5. alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 1.6. alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
    - 1.7. alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
    - 1.8. alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
    - 1.9. alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 1.10. alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 1.11. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 1.12. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);

1.13. alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 50 del 03/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - Art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5. Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:

a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:

1. *"Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2014") è così modificato:*

a) prima delle parole "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza" sono inserite le seguenti: "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,";

b) nel primo periodo le parole "i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" sono sostituite dalle seguenti "i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e le parole "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;

c) nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS".

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi."

c. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le " *Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" " ai sensi della DGR n. 62 del 23/02/2015 e con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata

sul BURC n. 83 del 13.11.2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza* " ;

d. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

e. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

f. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza),* svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
   - a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
   - a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   - a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, il Comune di Castelfranco in Miscano (BN), riportato nell'allegato elenco, ha prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione della delega e all'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione.

VISTA

- la Delibera di Giunta Comunale N°19 del 18.03.2021

RITENUTO NECESSARIO

a) attribuire al Comune di cui sopra la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;

b) stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio;

c) stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

d) disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

e) stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

f) rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

g) rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;

h) disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

- ✓ il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.
- ✓ la L.R. 16/2014
- ✓ la DGR n. 167 del 31/03/2015
- ✓ la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- ✓ la DGR n. 740 del 13.11.2018

- ✓ la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico - Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

- di attribuire al Comune indicato nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;

- di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;

- di stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio;

- di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

- di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;

- di stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

- di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;

- di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

- di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

di trasmettere il presente atto:

- al Comune di Castelfranco in Miscano (BN);
- alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
- alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
- alla Direzione Generale per la Mobilità;
- alla Direzione Generale per il Governo del territorio,
- alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
- al Comando Regione Carabinieri Forestali;
- al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
- alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Anna Martinoli

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 – DGR 740 del 13.11.2018. Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
CASTELFRANCO IN MISCANO	BN	NO	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o Ufficio Amministrativo

Decreto Dirigenziale n. 51 del 21/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/GIORNO NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE" - PROPONENTE: GORI S.P.A. - CUP 8822.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs.n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del richiamato decreto;

g. che l'art. 17 del D.lgs.n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.lgs.152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.lgs.n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.lgs.152/2006 e ss.mm e ii. e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 485645 del 16/10/2020 contrassegnata con **CUP 8822**, la GORI S.p.A. con sede in Via Trentola 211 – 80056 – Ercolano (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "**Progetto di avvio dell'attività di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno nel Comune di Nocera Superiore**";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Paolo Mirra;

c. che, a seguito di richiesta di integrazioni documentali prot. reg. n.487844 del 19/10/2020, ai fini della procedibilità amministrativa dell'istanza, la GORI S.p.A ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni prot. n. 62354 del 26/10/2020 acquisite dall'Ufficio Staff- Valutazioni Ambientali in data 29/10/2020;

d. che con nota prot. reg. n. 513818 del 31/10/2020, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 03/11/2020 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/01/2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"**si propone alla Commissione di assoggettare a VIA il progetto**, **per i seguenti motivi:**
   - **si ritiene che debbano essere approfonditi gli aspetti relativi al rischio idrogeologico, visto che l'area ricade nelle perimetrazioni del rischio frane ed idraulico del Piano di Assetto Idrogeologico (PSAI).**
   - **si ritiene che debbano essere approfonditi gli aspetti paesaggistici, rispetto all'ex art. 142 D.lgs.42/04 – Paesaggi di alto valore ambientale, visto che l'area è compresa nella fascia di rispetto di 150 da un corso d'acqua pubblico;**
   - **si ritiene che la relazione ambientale debba essere supportato da considerazioni sugli aspetti odorigeni, tarati sui quantitativi trattati in progetto e valutando i ricettori sensibili, rispetto all'attuale urbanizzazione dell'area e alle relative attività antropiche (ad es. centri sportivi ad una distanza minore di 200 metri);**
   - **si ritiene che la relazione ambientale debba tenere conto e verificare la conformità dell'impianto secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente n.1121 del 21.01.2019;**
   - **si ritiene che lo Studio Ambientale debba comprendere e descrivere l'impianto antincendio, secondo quanto previsto dalle Linee Guida antincendio, approvate con DGR Campania n. 223 del 20/05/2019.**

   La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Mirra e della proposta di parere formulata dallo stesso, assoggetta l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le motivazioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che per quanto sopra esposto è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. 22 del 26/01/2021 dello Staff 501792 pubblicato nel B.U.R.C. n. 11 del 01/02/2021 con cui si sottoponeva a VIA l'intervento di che trattasi;

c. che la GORI S.p.A proponeva ricorso avverso la decisione di cui al richiamato D.D. 22 del 26/01/2021;

d. che ad esito del ricorso proposto dalla GORI S.p.A. il TAR Campania Sez. II Salerno emetteva la sentenza n.124421 che così disponeva: "(…) *Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso in epigrafe, lo accoglie e, per l'effetto, annulla il decreto del Dirigente della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali —*

UOD Staff Tecnico-Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania n. 22 del 26 gennaio 2021.

e. che in virtù della sopra richiamata sentenza con nota prot. n. 053786 del 29/10/2021, l'ufficio Staff 501792 comunicava al proponente che l'istanza sarebbe stata nuovamente sottoposta all'esame della Commissione V.I.A.;

f. che detto progetto è stato pertanto sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 25/11/2021, e l'istruttore dott. Paolo Mirra ha così relazionato:
"In relazione alla Sentenza in oggetto del TAR Campania Sez. II Salerno, n.1244/21, si espone quanto segue:
Il TAR Campania Sez. II Salerno, con la sentenza sopra citata, accoglie il ricorso presentato dalla GORI S.p.a. con il conseguente annullamento del D.D. n. 22 del 26 gennaio 2021.
Estratto sentenza: "…*Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso in epigrafe, lo accoglie e, per l'effetto, annulla il decreto del Dirigente della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali — UOD Staff Tecnico-Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania n. 22 del 26 gennaio 2021.*
Spese compensate.
Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa…"
In data 29.10.2021, con nota prot. n. 053786, l'ufficio comunicava al proponente che l'istanza sarebbe stata nuovamente sottoposta alla Commissione V.I.A.
Pertanto, alla luce delle suindicate statuizioni giurisdizionali, assistite dall'autorità di giudicato, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR Campania Sez. II Salerno, con la sentenza n.1244/21 in oggetto, essendo venute meno le motivazioni sottese all'assoggettabilità a V.I.A., in sede di riedizione del potere amministrativo, al fine di dare esecuzione alla sopra richiamata sentenza, **si proponeva alla Commissione** di rimodulare il precedente parere, non assoggettando alla procedura di V.I.A. il progetto.
La Commissione, quindi, si è così espressa : "**sulla scorta dell'istruttoria condotta dal funzionario dott. Paolo Mirra e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide, al fine di dare esecuzione alla sentenza** n**.1244/21 del TAR Campania Sez. II Salerno, di rimodulare il precedente parere, non assoggettando "il progetto di avvio dell'attività di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno nel Comune di Nocera Superiore" - CUP 8822 – Proponente: Soc. Gori S.p.A,. alla procedura V.I.A. Pertanto, si procederà alla emanazione e pubblicazione del nuovo decreto, in esecuzione della suddetta sentenza, che sarà allegata al medesimo decreto."**

g. che per poter adottare il nuovo provvedimento in esecuzione della richiamata sentenza del TAR di Salerno si è reso necessario sottoporre all'esame della Commissione VIA-VAS-VI le "condizioni ambientali" richieste dal proponente in sede di prima istanza e pertanto il progetto è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione nella seduta del 10/03/2022 e l'istruttore dott. Paolo Mirra ha così relazionato: "nella precedente seduta di Commissione (*del 25/11/2022*), per mero errore materiale non furono riportate nella propria relazione e quindi discusse in Commissione le condizioni ambientali presentate dal proponente con l'istanza del 16.10.2020 prot. n. 485645, che pertanto in questa sede si riportano.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali - gestione del processo depurativo □ componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico (scarichi) □ mitigazioni (conformità scarichi idrici/efficacia depurativa) □ monitoraggio ambientale (Monitoraggio caratteristiche reflui iningresso/uscita)
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica in termini di qualità delle acque reflue scaricate, così come per monitorare l'efficacia del processo depurativo, sarà necessario effettuare verifiche analitiche delle caratteristiche qualitative dei reflui in ingresso e di quelli in uscita.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	R.C. UOD 50.17.09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali -gestione del processo depurativo □ componenti/fattori ambientali: -gestione dei rifiuti □ mitigazioni (conformità rifiuti in ingresso/efficacia depurativa) □ monitoraggio ambientale (Monitoraggio caratteristiche rifiuti in ingresso) Le attività saranno pianificate in PMeC da predisporsi in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale.

4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace gestione del processo di trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi in ingresso, sarà necessario predisporre: Verifiche analitiche delle caratteristiche qualitative dei rifiuti in ingresso per compatibilità con processo di trattamento; Monitoraggio delle quantità di rifiuti in ingresso e di rifiuti avviati al trattamento. Le attività saranno pianificate in PMeC da predisporsi in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	R.C. UOD 50.17.09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: - matrice aria (odori) mitigazioni (riduzione dell'impatto correlato alle emissioni odorigene) monitoraggio ambientale (monitoraggio odori)
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di contenere gli impatti correlati alle emissioni odorigene, sarà necessario predisporre campagne di misurazione delle emissioni odorigene al perimetro dell'impianto (numero ed ubicazione dei punti da definire in PMeC da predisporsi in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	R.C. UOD 50.17.09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
La Commissione VIA- VI-VAS, quindi, sulla scorta della istruttoria svolta dal dott. Paolo Mirra, e delle motivazioni dallo stesso espresse che qui si intendono riportate integralmente, decide di approvare le condizioni ambientali sopra indicate dall'istruttore e già presentate dal proponente con l'istanza del 16.10.2020 prot. n. 485645.
Sarà pertanto emanato e pubblicato un unico Decreto avente ad oggetto la "non assoggettabilità alla Via del progetto di che trattasi in esecuzione della sentenza n.1244/21 del TAR Campania Sez. II Salerno" in conformità a quanto espresso dalla Commissione nella seduta del 25/11/2021 e al contempo l'approvazione delle "Condizioni ambientali" come da espressione della Commissione nella seduta del 10/03/2022 di cui al presente verbale.

h. che la GORI S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 27/07/2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;
- la sentenza n. 1244/2021 del TAR Campania-sez II -Salerno.

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal Dott. Paolo Mirra ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** dare esecuzione alla sentenza n. 1244/2021 del TAR Campania sez. II-Salerno e pertanto di **non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 25/11/2021, il "**Progetto di avvio dell'attività di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno nel Comune di Nocera Superiore**", proposto dalla GORI S.p.A. con sede in Via Trentola 211 – 80056 – Ercolano (NA) con le seguenti condizioni ambientali approvate nella seduta della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. del 10/03/2021:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali - gestione del processo depurativo □ componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico (scarichi) □ mitigazioni (conformità scarichi idrici/efficacia depurativa) □ monitoraggio ambientale (Monitoraggio caratteristiche reflui in ingresso/uscita)
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica in termini di qualità delle acque reflue scaricate, così come per monitorare l'efficacia del processo depurativo, sarà necessario effettuare verifiche analitiche delle caratteristiche qualitative dei reflui in ingresso e di quelli in uscita.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del DGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	R.C. UOD 50.17.09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM

2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali - gestione del processo depurativo □ componenti/fattori ambientali: - gestione dei rifiuti □ mitigazioni (conformità rifiuti in ingresso/efficacia depurativa) □ monitoraggio ambientale (Monitoraggio caratteristiche rifiuti in ingresso) Le attività saranno pianificate in PMeC da predisporsi in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale.
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace gestione del processo di trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi in ingresso, sarà necessario predisporre: □ Verifiche analitiche delle caratteristiche qualitative dei rifiuti in ingresso per compatibilità con processo di trattamento; □ Monitoraggio delle quantità di rifiuti in ingresso e di rifiuti avviati al trattamento. Le attività saranno pianificate in PMeC da predisporsi in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	R.C. UOD 50.17.09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali □ componenti/fattori ambientali: - matrice aria (odori) □ mitigazioni (riduzione dell'impatto correlato alle emissioni odorigene) □ monitoraggio ambientale (monitoraggio odori)

4	Oggetto della condizione	Allo scopo di contenere gli impatti correlati alle emissioni odorigene, sarà necessario predisporre campagne di misurazione delle emissioni odorigene al perimetro dell'impianto (numero ed ubicazione dei punti da definire in PMeC da predisporsi in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del DLGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	R.C. UOD 50.17.09 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni. decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 7.1 proponente Gori S.p.A.;
   - 7.2 Asl Salerno Distretto Sanitario 60 Nocera Inferiore;
   - 7.3 Distretto Idrografico Appennino meridionale;
   - 7.4 Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Salerno;
   - 7.5 Comune di Nocera Superiore;
   - 7.6 Provincia di Salerno;

7.7 Uod 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
7.8 Arpac. Dipartimento di Salerno;
7.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 52 del 21/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO NEL TERRITORIO DI SESSA AURUNCA (CE)" - PROPONENTE ASL CASERTA - CUP 9157.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 562218 del 12/11/2021 contrassegnata con CUP 9157, l'ASL di Caserta - con sede in Caserta alla Via Cesare Battisti n. 78 - ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la "*Realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero nel territorio di Sessa Aurunca (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 568920 del 16/11/2021, la ASL Caserta ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite a mezzo pec del 29/11/2021;

d. che con nota prot. reg. n. 601988 del 02/12/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 23744 del 18/01/2022, la ASL Caserta ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 86022 del 16/02/2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/03/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio, il quale evidenzia quanto segue:*
Dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria, si deduce che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile. Inoltre, alcuni chiarimenti rispetto alla gestione delle aree di cantiere sono stati opportunamente forniti dal proponente a seguito di richiesta di integrazioni.
Inoltre, è da tenere in considerazione che la realizzazione di un nuovo complesso ospedaliero moderno e fortemente orientato ai principi della minimizzazione degli impatti rappresenta, in particolar modo nel periodo storico che stiamo vivendo, una notevole opportunità per gli abitanti dei tre centri abitati limitrofi, Sessa Aurunca, Cellole e Carano (frazione di Sessa Aurunca) e si pone come un valido supporto di presidio sanitario per tutto il litorale Domizio.
La localizzazione dell'impianto in progetto, come si evince nel quadro di riferimento programmatico dello Studio Preliminare Ambientale, è compatibile la pianificazione sovracomunale mentre per il Comune di Sessa Aurunca risulta vigente un Programma di Fabbricazione del 1972 secondo cui l'area in esame è classificata come area agricola. Tuttavia, va tenuto conto che l'intervento si pone come delocalizzazione dell'attuale Presidio Ospedaliero, attualmente situato in pieno centro abitato.

Si può pertanto concludere che il progetto, per la localizzazione e con le modalità gestionali proposte, nel computo globale delle interferenze positive e negative, è concorde con il quadro programmatico ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale. Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
La Commissione raccomanda, considerato che l'area di progetto rientra in un ambito della centuriazione romana ed è presente il passaggio della SS7 Via Appia lungo il lato nord, che vengano effettuati preventivamente opportuni saggi archeologici qualora richiesti dalla competente Soprintendenza.
Inoltre, con riferimento alla rete pluviale per i piazzali e le strade (costituita da due collettori, denominati in base alla loro ubicazione "nord" e "sud") che convoglieranno le acque verso Nord-Est, in prossimità dell'intersezione con la Via Appia, e verso Sud, nelle vicinanze dell'intersezione con la SP104, si raccomanda di verificare il corretto dimensionamento delle sezioni idrauliche relative al recapito finale (canalette) e di garantirne adeguata manutenzione";

b. che la ASL Caserta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Gianfranco Di Caprio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 03/03/2022, il progetto per la "*Realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero nel territorio di Sessa Aurunca (CE)*", proposto dalla ASL Caserta, con sede in Caserta alla Via Cesare Battisti n. 78, con le seguenti raccomandazioni:
   1.1 considerato che l'area di progetto rientra in un ambito della centuriazione romana ed è presente il passaggio della SS7 Via Appia lungo il lato nord, effettuare preventivamente opportuni saggi archeologici qualora richiesti dalla competente Soprintendenza;
   1.2 con riferimento alla rete pluviale per i piazzali e le strade (costituita da due collettori, denominati in base alla loro ubicazione "nord" e "sud") che convoglieranno le acque verso Nord-Est, in prossimità dell'intersezione con la Via Appia, e verso Sud, nelle vicinanze dell'intersezione con la SP104, verificare il corretto dimensionamento delle sezioni idrauliche relative al recapito finale (canalette) e di garantirne adeguata manutenzione.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni. decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente ASL Caserta; alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
   6.2 all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   6.3 all'ANAS - Struttura territoriale Campania;
   6.4 all'ARPAC Direzione Generale;
   6.5 all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta;
   6.6 alla Provincia di Caserta;
   6.7 al Comune di Sessa Aurunca Settore Ambiente;
   6.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 53 del 23/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "INCREMENTO DEI QUANTITATIVI EMUNTI DA ACQUE DI FALDA PRESSO LO STABILIMENTO DEL GRUPPO LA DORIA SITO IN LOC. FISCIANO (SA)" - PROPONENTE: LA DORIA S.P.A. - CUP 9066.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 386263 del 22/07/2021 contrassegnata con CUP 9066, la società La Doria S.p.A., con sede in Via Nazionale 320 del Comune di Angri (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Incremento dei quantitativi emunti da acque di falda presso lo stabilimento del gruppo La Doria sito in loc. Fisciano (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 400291 del 30/07/2021, la società La Doria S.p.A. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 410862 del 06/08/2021;

d. che con nota prot. reg. n. 412260 del 06/08/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 499388 del 11/10/2021, la società La Doria S.p.A. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 555747 del 09/11/2021, n. 571310 del 17/11/2021 e n. 617557 del 10/12/2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/12/2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna. La Commissione dopo ampia discussione decide di rinviare l'espressione del parere per approfondimenti e chiede di formulare al proponente le seguenti richieste:*
   - *fornire un excursus amministrativo sulle modifiche effettuate sull'impianto di Fisciano durante tutto il periodo della sua attività con i relativi atti amministrativi autorizzativi, indicando se tali modifiche dovevano essere assoggettate a VIA;*
   - *chiarire se l'aumento di produzione prevista a seguito dell'esigenza di un maggiore quantitativo di emungimento acque dai pozzi esistenti, rientra nella fattispecie dell'Allegato IV punto 4 lettera b del D.Lgs. 152/2006*";

b. che alla luce dell'esito della Commissione del 16/12/2021, è stata trasmessa alla proponente La Doria S.p.A. - con nota prot. reg. n. 650457 del 29/12/2021 - apposita richiesta di chiarimenti, riscontrata a mezzo pec del 12/01/2022;

RILEVATO, altresì

a. che sulla base dell'istruttoria compiuta sui chiarimenti acquisiti a mezzo pec del 12/01/2022, l'istanza è stata nuovamente sottoposta all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/03/2022, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*La tipologia di progetto esaminato proposto con istanza prot n. 386263 del 22/7/2021 dalla soc. La Doria S.p.A. dal titolo: "Verifica di VIA per progetto di incremento quantitativi emunti da acque di falda presso stabilimento del gruppo La Doria in loc. Fisciano (SA)" afferisce all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/06, art. 7 lettera d) "derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo" e si configura in ogni caso quale una modifica di cui al punto 8t) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.lgs 152/2006 di un impianto che rientra nella tipologia 4b) dell'Allegato IV alla parte seconda "impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale".*

Considerato che:

- *a seguito della Comunicazione di avvenuta pubblicazione per via telematica ad Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati non sono pervenute osservazioni, nei termini previsti, da parte dei seguenti Enti:*
  - *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;*
  - *ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;*
  - *Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale;*
  - *Regione Campania DG per il Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;*
  - *Provincia di Salerno;*
  - *Comune di Fisciano (SA)*
- *Il riscontro alla richiesta di integrazioni dello Staff Valutazioni Ambientali alla nota prot. n. 499388 dell'11/10/2021 è pervenuto in data 9/11/2021 prot. reg. n. 555747; il Proponente ha trasmesso integrazioni volontarie in data 9/11/2021 prot. reg. n. 555747, in data 17/11/2021 prot. reg. n. 571310 ed in data 10/12/2021; i chiarimenti richiesti dalla Commissione con nota prot. n.650457 del 29/12/2021, sono pervenuti a mezzo pec il 12/01/2022;*
- *L'area in cui ricade l'intervento è caratterizzata da un ambito completamente antropizzato, a carattere prevalentemente industriale e/o commerciale, confinante per la maggiore consistenza perimetrale con arterie stradali. Non è presente alcuna vegetazione, flora o fauna significativa sull'area di interesse né tantomeno su quelle immediatamente circostanti. L'area interessata dall'intervento non risulta essere ubicata all'interno di aree protette, ZSC, ZPS o comunque qualsiasi altro tipo di sito vincolato dal punto di vista ambientale;*
- *non vi è occupazione di aree in quanto non vi sono strutture o manufatti da installare;*
- *non vi sono polveri in quanto non vi sono né lavorazioni né cantieri;*
- *non vi è alcun inserimento di elementi percettivi estranei al paesaggio;*
- *non sono previsti inoltre particolari rischi per la realizzazione del progetto e per le tecnologie e tecniche utilizzate in virtù della gestione delle stesse, nel rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti.*
- *In data 14/12/2021 la Provincia di Salerno ha trasmesso allo Staff Valutazioni Ambientali il parere favorevole dell'ADB Appennino Meridionale prot. n. 34223 del 9/12/2021, a seguito della richiesta di emungimento della soc. La Doria, per "Un prelievo massimo pari a 500.000 m3/anno destinato prevalentemente ad uso industriale, per la produzione di conserve alimentari; solo una quota minima è utilizzata per uso antincendio; che la portata massima chiesta in concessione, pari a 87 l/s risulta coerente con i risultati della prova di emungimento realizzata";*

Le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali negativi significativi sulle seguenti componenti ambientali quali: suolo, acque, paesaggio, fauna e flora.
Si propone alla Commissione di escludere l'intervento proposto dalla Soc. La Doria dal titolo "Verifica di VIA per progetto di incremento quantitativi emunti da acque di falda presso stabilimento del gruppo La Doria in loc. Fisciano (SA)" con istanza prot. n. 386263 del 22/7/2021, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale *in quanto secondo gli studi presentati, esso non produce notevoli ripercussioni negative sul territorio interessato, fermo restando l'attuale capacità produttiva dello stabilimento della La Doria in loc. Fisciano (SA) come da Decreto Dirigenziale n. 239 del 27/10/2015 (capacità pari a 1253 t/g di prodotto finito senza il peso degli imballi e 1340 t/g di prodotto finito con il peso degli imballi) che, come attestato dal proponente nel corso della procedura, non risulta allo stato modificata e alla quale il progetto sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'istanza prot n. 386263 del 22/7/2021 non apporta alcuna variazione.*
A margine ***si raccomanda di acquisire la necessaria Concessione per la derivazione trentennale di acqua a scopo industriale del campo pozzi esistente nello stabilimento della Soc. La Doria S.p.A. che dovrà essere rilasciata dalla competente Provincia di Salerno - Settore Ambiente e Urbanistica****.*
Si specifica che ogni modifica di qualsiasi tipo dello stabilimento della La Doria in loc. Fisciano (SA) (es. aumento capacità produttiva, nuove linee di lavorazione, modifiche delle strutture e del sito, ecc.), non rileva se ritenuta sostanziale o non sostanziale, dovrà essere preventivamente sottoposta alle valutazioni dell'Autorità competente in materia di VIA al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare tra quelle previste in materia di VIA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni sopra riportate dall' istruttore";

b. che la società La Doria S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 03/03/2022, il progetto di "*Incremento dei quantitativi emunti da acque di falda presso lo stabilimento del gruppo La Doria sito in loc. Fisciano (SA)*", proposto dalla società La Doria S.p.A., con sede in Via Nazionale 320 del Comune di Angri (SA), con la raccomandazione di acquisire la necessaria Concessione per la derivazione trentennale di acqua a scopo industriale del campo pozzi esistente nello stabilimento della Soc. La Doria S.p.A., che dovrà essere rilasciata dalla competente Provincia di Salerno - Settore Ambiente e Urbanistica.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo in caso di modifica di qualsiasi tipo dello stabilimento della società La Doria sito in loc. Fisciano (SA) (es. aumento capacità produttiva, nuove linee di lavorazione, modifiche delle strutture e del sito, ecc.), non rileva se ritenuta sostanziale o non sostanziale, dovrà essere preventivamente sottoposta alle valutazioni dell'Autorità competente in materia di VIA al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare tra quelle previste in materia di VIA.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni. decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente La Doria S.p.A.;
   - 6.2 alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
   - 6.3 all'ARPAC – Agenzia Reg. Protezione Ambientale Campania Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 6.4 all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale;

6.5 alla Provincia di Salerno;
6.6 al Comune di Fisciano;
6.7 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 54 del 23/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO DI UN FABBRICATO DA DESTINARE AD AGRIRISTORAZIONE NEL COMUNE DI CAMPOLATTARO (BN)" - PROPOSTO DAL SIG.RA FINELLI LISA - CUP 9025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0327737 in data 16.06.2021 contrassegnata con CUP 9025, la Sig.ra Finelli Lisa – residente in Campolattaro (BN) alla Contrada Toppi n. 27 – per il tramite il Comune di Campolattaro (BN) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ex post relativa al *"Progetto di un fabbricato da destinare ad agriristorazione nel Comune di Campolattaro (BN)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Brunella Pica, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0414292 del 10.08.2021, la Sig.ra Finelli Lisa - tramite il Comune di Campolattaro con prot. n. 5405 del 25.10.2021 - ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0526014 del 25.10.2021, con pec del 24.11.2021 acquisita al prot. reg. n. 587180 del 25.11.2021, con pec del 13.12.2021 acquisite al prot. reg. n. 624809 del 14.12.2021, con pec del 12.01.2022 acquisita al prot. reg. n. 15695 del 13.01.2022 e con pec del 02.02.2022 acquisita al pro. reg. n. 60564 del 03.02.2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella

seduta del 17.02.2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Brunella Pica la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la richiesta è stata avanzata per un intervento che prevede la realizzazione di un fabbricato rurale da adibire ad agri-ristorazione nel comune di Campolattaro (BN);
- l'intervento ricade nella ZPS IT8020015 – Invaso del fiume Tammaro
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- lo Studio di Incidenza è stato redatto nel rispetto dei dettami normativi e analizza tutti i potenziali impatti generabili a seguito della realizzazione delle opere;
- l'intervento non comporta alterazione o distruzione habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e per le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;

Visto
il Sentito Favorevole rilasciato dalla UOD 50 07 06 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali con prot. n. 621888 del 13.12.2021, sulla base della relazione dell'Ente "Parco Regionale del Matese" (Decreto n 2429 del 09.12.2021) senza prescrizioni;
si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per l'intervento: *"Progetto di un fabbricato da destinare ad agri-ristorazione nel comune di Campolattaro (BN) – Proponente: Finelli Lisa* oggetto della presente istruttoria, **con le prescrizioni che seguono:**

- **l'intervento proposto dovrà eseguirsi in tempi e modalità tendenti a minimizzare qualsiasi disturbo alle specie presenti nella ZPS e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento e nidificazione) e quindi, tassativamente, tra il 1° agosto e il 31 marzo, ad esclusione delle lavorazioni che si svolgono al chiuso;**
- **è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi e movimenti terra;**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- **si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;**
- **qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;**
- **è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Brunella Pica e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 17.02.2022, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Finelli Lisa con nota prot. reg. n. 0128461 del 09.03.2022;

c. che la Sig.ra Finelli Lisa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 10.06.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Brunella Pica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17.02.2022, relativo al "*Progetto di un fabbricato da destinare ad agriristorazione nel Comune di Campolattaro (BN)*" proposto dalla Sig.ra Finelli Lisa – residente in Campolattaro (BN) alla Contrada Toppi n. 27 – per il tramite il Comune di Campolattaro (BN), con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 l'intervento proposto dovrà eseguirsi in tempi e modalità tendenti a minimizzare qualsiasi disturbo alle specie presenti nella ZPS e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento e nidificazione) e quindi, tassativamente, tra il 1° agosto e il 31 marzo, ad esclusione delle lavorazioni che si svolgono al chiuso;
   - 1.2 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi e movimenti terra;
   - 1.3 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
   - 1.4 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
   - 1.5 qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;
   - 1.6 è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida

nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Sig.ra Finelli Lisa – Campolattaro (BN) alla Contrada Toppi n. 27;
   - 6.2 al Comune di Campolattaro (BN);
   - 6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 55 del 23/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALL' "INTERVENTO DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL BOSCO DI SAN VITO NELLA CITTA' DI CAPUA (CE)" - PROPOSTO DALLA CITTA' DI CAPUA (CE) - CUP 9093.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0425327 in data 24.08.2021 contrassegnata con CUP 9093, la Città di Capua (CE) – con sede in Via Corte della Bagliva (CE) – 81043 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa all' "*Intervento di rinaturalizzazione e riqualificazione del bosco di San Vito nella Città di Capua (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0509979 del 15.10.2021, trasmessa alla Città di Capua (CE) e alla U.O.D. 500607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che la U.O.D. 500607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania, con nota prot. 603664 del 02.12.2021 inviata a mezzo pec del 02.12.2021, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 600517 del 01.12.2021 e prot. reg. n. 639892 del 21.12.2021, la Città di Capua (CE) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0652204 del 30.12.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17.02.2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati il quale evidenzia quanto segue:
Premesso che:
- il Comune di Capua ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza-Valutazione appropriata (acquisita al protocollo regionale in data 24 agosto 2021 con il n.425327 e perfezionata con invio di documentazione integrativa trasmessa in data 7 ottobre 2021, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.496962, in riscontro alla richiesta di integrazioni per la procedibilità amministrativa formulata con nota prot. n.442901 del 7 settembre 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) in relazione al progetto denominato "*Intervento di rinaturalizzazione e riqualificazione del bosco di S. Vito*";
- le aree interessate dalla realizzazione degli interventi previsti in progetto ricadono, in gran parte, nella perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010016 "*Monte Tifata*" costituente punto nodale della Rete Natura 2000 in Campania;
- con nota prot. n.509979 del 15 ottobre 2021, come rettificata con successiva nota prot. n.581761 del 23 novembre 2021, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VI_files_new/Progetti/prg_9093_prot_2021.425327_del_24-08-2021.vi della documentazione trasmessa dal proponente unitamente all'istanza presentata, evidenziando la possibilità, per chiunque, di far pervenire proprie osservazioni sul procedimento in argomento entro trenta giorni dalla data di pubblicazione;
- con la medesima nota prot. n.509979 del 15 ottobre 2021 è stato richiesto alla U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT 8010016 "*Monte Tifata*" individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, di trasmettere allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il pronunciamento, "Sentito", di cui all'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
- il CUP assegnato al procedimento è il n.9093;
- in data 2 novembre 2021 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda istruttoria agli atti dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

considerato che:
- nei termini indicati con la nota prot. n.509979 del 15 ottobre 2021 non sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania osservazioni inerenti la documentazione pubblicata secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- con nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*", e successiva nota di precisazione prot. n.639892 del 21 dicembre

2021, sono stati richiesti al proponente chiarimenti ed integrazioni sui contenuti della documentazione trasmessa unitamente all'istanza presentata indicando in giorni 30 dalla ricezione il termine per l'invio degli stessi;

- con la medesima nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021 è stato sollecitato l'invio del "Sentito" di cui all'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. da parte della U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania;
- con propria nota prot. n.603664 del 2 dicembre 2021, la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT 8010016 "*Monte Tifata*", alla stregua degli esiti dell'istruttoria affidata all'Ente Parco Regionale del Matese (trasmessi con nota dell'Ente Parco prot. n.2396 del 2 dicembre 2021), ha espresso il proprio parere favorevole in relazione al "Sentito" di cui all'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
- entro i termini indicati nella nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021, il proponente con propria nota prot. n.24982 del 28 dicembre 2021 (consegnata in data 29 dicembre 2021 ed acquisita al protocollo regionale in data 30 dicembre 2021 con il n.652204) ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021;
- il progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata prevede, alla luce delle integrazioni trasmesse dal proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021, la realizzazione di un insieme articolato di venti interventi interessanti il bosco di San Vito, alle pendici del Monte Tifata, nel comune di Capua, e riconducibili a tre macrocategorie: opere di riqualificazione ambientale e paesaggistica; opere di sistemazione idraulico-forestale ed opere di sentieristica e controllo dell'erosione;
- le finalità perseguite con la realizzazione degli interventi previsti in progetto sono: la messa in sicurezza delle aree interessate da situazioni di dissesto idrogeologico mediante la realizzazione o il recupero funzionale di opere di regimazione idraulica e di contenimento dell'erosione; la valorizzazione delle opportunità di fruizione dell'area boscata e la razionalizzazione, la regolamentazione e la disciplina della fruizione (mediante il miglioramento dell'accessibilità e la messa in sicurezza della rete sentieristica esistente per diverse tipologie di utenti, la regolazione dei transiti, il miglioramento della segnaletica e della cartellonistica per la conoscenza delle caratteristiche dell'area e per la sensibilizzazione ambientale); il recupero delle caratteristiche ecosistemiche delle aree degradate;
- la Relazione di Incidenza, come integrata in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021, è stata redatta secondo articolazione e contenuti coerenti con le indicazioni dell'Allegato G al D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e nella stessa sono state riportate le misure di mitigazione e gli accorgimenti ritenuti, dal professionista incaricato della predisposizione dell'elaborato, utili al fine di limitare gli effetti negativi per gli obiettivi di conservazione del sito della Rete Natura 2000 interessato potenzialmente producibili con la realizzazione degli interventi previsti in progetto;
- le caratteristiche di dettaglio degli interventi previsti in progetto e quelle della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT 8010016 "*Monte Tifata*", così come le analisi e le valutazioni sviluppate nella Relazione di Incidenza, sono estesamente riportate nella scheda istruttoria agli atti dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

per quanto sopra premesso e considerato, tenuto conto del pronunciamento favorevole sulla realizzazione degli interventi in progetto espresso, con propria nota prot. n.603664 del 2 dicembre 2021, dalla U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania (in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT 8010016 "*Monte Tifata*" individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019) in relazione al "Sentito" di cui all'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97

e s.m.i., e ritenuto che le informazioni trasmesse dal proponente sono complete e non presentano omissioni significative e che le conclusioni riportate nella Relazione di Incidenza trasmessa unitamente all'istanza presentata, come integrata in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021, sono ragionevolmente e oggettivamente accettabili, ferma restando la necessità di prevedere specifiche prescrizioni e raccomandazioni nel provvedimento conclusivo

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

di rilasciare, esclusivamente in relazione agli aspetti di competenza e ferma restando la necessità di acquisizione da parte del proponente di ogni ulteriore atto di assenso comunque denominato normativamente previsto ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, parere positivo di Valutazione di Incidenza in relazione al progetto denominato "*Intervento di rinaturalizzazione e riqualificazione del bosco di S. Vito*", oggetto dell'istanza presentata dal Comune di Capua allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed acquisita al protocollo regionale in data 24 agosto 2021 con il n.425327, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite nel corso del procedimento, è possibile concludere che la realizzazione degli interventi descritti negli elaborati presentati non determinerà incidenze significative sulla Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT 8010016 "*Monte Tifata*", non pregiudicando il mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie di interesse comunitario per la cui tutela la stessa è stata designata, a condizione che sia data piena attuazione alle seguenti

<u>prescrizioni</u>:

- **nell'esecuzione dei lavori, delle operazioni e delle attività previste nei venti interventi in cui si articola il progetto di rinaturalizzazione e riqualificazione del Bosco di San Vito oggetto dell'istanza presentata dovrà essere assicurata la piena coerenza con la descrizione di dettaglio dei detti interventi riportata negli elaborati trasmessi unitamente all'istanza presentata, come modificati in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggetto di successiva precisazione trasmessa al proponente con nota prot. n.639892 del 21 dicembre 2021) e ferme restando le ulteriori indicazioni prescrittive di seguito riportate;**
- **i tagli di esemplari arborei previsti in progetto in relazione all'apertura di nuovi percorsi pedonali ed agli interventi di diradamento dal basso lungo le fasce laterali dei sentieri dovranno essere strettamente limitati agli esemplari puntualmente indicati negli elaborati trasmessi in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni sopra richiamata e, comunque, nel caso dei tagli di diradamento dal basso, dovranno essere conseguenti a specifica dichiarazione, da mantenere agli atti, formalmente resa da professionista in possesso di adeguata competenza che attesti, per singolo esemplare interessato, la sussistenza di reali e concreti rischi per la sicurezza dei fruitori della rete sentieristica interessata;**
- **negli habitat di interesse comunitario identificati dai codici 9260 "*Foreste di Castanea sativa*" e 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" nell'esecuzione degli interventi inerenti esemplari arborei dovrà essere assicurato il rispetto delle pertinenti misure di conservazione sito specifiche approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017, prestando particolare attenzione alle seguenti:**

  "*è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali*" e, con specifico riferimento all'habitat identificato dal codice 9260, "è

***fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive*"; (quanto sopra prescritto, ferma restando la possibilità di deroga espressamente prevista dalla D.G.R.C. n.795/2017 in presenza di imperanti motivi di incolumità pubblica, la cui sussistenza dovrà essere formalmente attestata da dichiarazione da mantenere agli atti, o, previa specifica autorizzazione del soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010016 "*Monte Tifata*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, nel caso di interventi ritenuti necessari per garantire l'esercizio di azioni finalizzate al mantenimento o al raggiungimento del buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario per la cui tutela il detto sito della Rete Natura 2000 è stato designato);**

- **come anche dichiarato nella documentazione presentata, l'esecuzione degli interventi previsti in progetto in relazione all'apertura di nuovi percorsi pedonali ed al diradamento dal basso lungo le fasce laterali dei sentieri non dovranno in nessun caso comportare, neppure localmente, l'interruzione della continuità della copertura boscata;**
- **nell'esecuzione degli interventi di taglio, gli esemplari arborei con evidenti segni di presenza di nidi di specie ornitiche o di mammiferi dovranno essere preservati sino al completamento delle fasi sensibili del ciclo vitale degli esemplari presenti (riproduzione, letargo invernale, ecc.);**
- **l'Associazione no profit cui l'Amministrazione comunale intende affidare la gestione del bosco ad avvenuta esecuzione dei lavori previsti in progetto al fine di garantire la preservazione dell'ambiente, la pulizia e la manutenzione ordinaria e lo svolgimento di attività didattiche inerenti le peculiarità naturalistiche dell'area dovrà garantire il coinvolgimento in tali attività di soggetti in possesso di adeguate competenze in materia di conservazione della natura e dovrà operare in stretto raccordo con il soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010016 "*Monte Tifata*" individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019;**
- **i riferimenti ed i contenuti del presente provvedimento, ivi incluse le prescrizioni nello stesso indicate, dovranno essere esplicitamente riportati nel provvedimento di approvazione/autorizzazione finale del progetto;**
- **in caso di modifiche del progetto, per come descritto negli elaborati trasmessi unitamente all'istanza presentata e tenuto conto delle integrazioni e modifiche degli stessi apportate a riscontro di quanto richiesto con nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, anche derivanti da indicazioni prescrittive formulate da altri soggetti, il proponente dovrà presentare all'autorità competente istanza di Screening di Incidenza sito specifico secondo le modalità indicate al paragrafo 3.1 delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;**
- **al fine di consentire le attività di sorveglianza di cui all'art.15 del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., il proponente dovrà comunicare al Comando Carabinieri Forestale competente per territorio la data di inizio dei lavori.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 17.02.2022, così come sopra riportato, è stato comunicato alla la Città di Capua (CE) con nota prot. reg. n. 0131330 del 10.03.2022;

c. che la Città di Capua (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante

versamento del 22.12.2020 e del 12.07.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17.02.2022, all' "*Intervento di rinaturalizzazione e riqualificazione del bosco di San Vito nella Città di Capua (CE)*" proposto dalla Città di Capua (CE) – con sede in Via Corte della Bagliva (CE) – 81043, con
   le prescrizioni che seguono
   1.1 nell'esecuzione dei lavori, delle operazioni e delle attività previste nei venti interventi in cui si articola il progetto di rinaturalizzazione e riqualificazione del Bosco di San Vito oggetto dell'istanza presentata dovrà essere assicurata la piena coerenza con la descrizione di dettaglio dei detti interventi riportata negli elaborati trasmessi unitamente all'istanza presentata, come modificati in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggetto di successiva precisazione trasmessa al proponente con nota prot. n.639892 del 21 dicembre 2021) e ferme restando le ulteriori indicazioni prescrittive di seguito riportate;
   1.2 i tagli di esemplari arborei previsti in progetto in relazione all'apertura di nuovi percorsi pedonali ed agli interventi di diradamento dal basso lungo le fasce laterali dei sentieri dovranno essere strettamente limitati agli esemplari puntualmente indicati negli elaborati trasmessi in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni sopra richiamata e, comunque, nel caso dei tagli di diradamento dal basso, dovranno essere conseguenti a specifica dichiarazione, da mantenere agli atti, formalmente resa da professionista in possesso di adeguata competenza che attesti, per singolo esemplare interessato, la sussistenza di reali e concreti rischi per la sicurezza dei fruitori della rete sentieristica interessata;

1.3 negli habitat di interesse comunitario identificati dai codici 9260 "*Foreste di Castanea sativa*" e 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" nell'esecuzione degli interventi inerenti esemplari arborei dovrà essere assicurato il rispetto delle pertinenti misure di conservazione sito specifiche approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017, prestando particolare attenzione alle seguenti:

1.1. "*è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali*" e, con specifico riferimento all'habitat identificato dal codice 9260, "*è fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive*";

1.2. (quanto sopra prescritto, ferma restando la possibilità di deroga espressamente prevista dalla D.G.R.C. n.795/2017 in presenza di imperanti motivi di incolumità pubblica, la cui sussistenza dovrà essere formalmente attestata da dichiarazione da mantenere agli atti, o, previa specifica autorizzazione del soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010016 "*Monte Tifata*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, nel caso di interventi ritenuti necessari per garantire l'esercizio di azioni finalizzate al mantenimento o al raggiungimento del buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario per la cui tutela il detto sito della Rete Natura 2000 è stato designato);

1.4 come anche dichiarato nella documentazione presentata, l'esecuzione degli interventi previsti in progetto in relazione all'apertura di nuovi percorsi pedonali ed al diradamento dal basso lungo le fasce laterali dei sentieri non dovranno in nessun caso comportare, neppure localmente, l'interruzione della continuità della copertura boscata;

1.5 nell'esecuzione degli interventi di taglio, gli esemplari arborei con evidenti segni di presenza di nidi di specie ornitiche o di mammiferi dovranno essere preservati sino al completamento delle fasi sensibili del ciclo vitale degli esemplari presenti (riproduzione, letargo invernale, ecc.);

1.6 l'Associazione no profit cui l'Amministrazione comunale intende affidare la gestione del bosco ad avvenuta esecuzione dei lavori previsti in progetto al fine di garantire la preservazione dell'ambiente, la pulizia e la manutenzione ordinaria e lo svolgimento di attività didattiche inerenti le peculiarità naturalistiche dell'area dovrà garantire il coinvolgimento in tali attività di soggetti in possesso di adeguate competenze in materia di conservazione della natura e dovrà operare in stretto raccordo con il soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010016 "*Monte Tifata*" individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019;

1.7 i riferimenti ed i contenuti del presente provvedimento, ivi incluse le prescrizioni nello stesso indicate, dovranno essere esplicitamente riportati nel provvedimento di approvazione/autorizzazione finale del progetto;

1.8 in caso di modifiche del progetto, per come descritto negli elaborati trasmessi unitamente all'istanza presentata e tenuto conto delle integrazioni e modifiche degli stessi apportate a riscontro di quanto richiesto con nota prot. n.600517 del 1° dicembre 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, anche derivanti da indicazioni prescrittive formulate da altri soggetti, il proponente dovrà presentare all'autorità competente istanza di Screening di Incidenza sito specifico secondo le modalità indicate al paragrafo 3.1 delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della

Campania n.280 del 30 giugno 2021;

1.9 al fine di consentire le attività di sorveglianza di cui all'art.15 del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., il proponente dovrà comunicare al Comando Carabinieri Forestale competente per territorio la data di inizio dei lavori.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Città di Capua (CE);
   6.2 alla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali Ente Parco Regionale del Partenio;
   6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 56 del 23/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN "CAMPO BOE DI ORMEGGI ECOCOMPATIBILI NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) IN LOC. CARTAROMANA LOTTI 13 E 14" - PROPOSTO DALLA SOC. MARINA DI SANT' ANNA S.R.L. - CUP 9145.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0528153 in data 26.10.2021 contrassegnata con CUP 9145, la Soc. Marina di Sant'Anna s.r.l. – con sede legale in Via San Giovan Giuseppe della Croce n. 73 – Ischia (NA) - 80077 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa alla realizzazione di un "*Campo boe di ormeggi ecocompatibili nel Comune di Ischia (NA) in loc. Cartaromana lotti 13 e 14*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0556291 del 10.11.2021, trasmessa alla Soc. Marina di Sant'Anna s.r.l., al Comune di Ischia (NA) e all'Area Marina Protetta del Regno di Nettuno a mezzo pec in data 15.11.2021, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Area Marina Protetta del Regno di Nettuno, con pec del 02.11.2011 acquisita al prot. reg. n. 0540964 del 02.11.2021 e con pec del 19.01.2022 acquisita al prot. reg. n. 033532 del 21.01.2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 07297 del 07.01.2022, la Soc. Marina di Sant'Anna s.r.l., ha trasmesso integrazioni con pec del 10.02.2022 acquisite al prot. reg. n. 074973 del 10.02.2022;

g. che la Soc. Marina di Sant'Anna s.r.l., con pec del 07.02.2022 acquisita al prot. reg. n. 0066951 del 08.02.2022 ha richiesto una proroga per la trasmissione delle integrazioni, tale proroga è stata concessa con prot. n. 069369 del 08.02.2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.02.2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna il quale evidenzia quanto segue:*
Nella documentazione presentata per la ***Valutazione d'Incidenza appropriata****, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, anche quella integrativa richiesta, trasmessa ed acquisita al prot. reg. n. 74973 del 10/02/2022, è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto,*
considerato che il progetto proposto:
- interessa un'area di mare non collegata con la costa con pontili, o altre strutture galleggianti o fisse, che consentano il permanente legame con la stessa e quindi sprovvista di servizi ad essa associate, quali erogazione di acqua e corrente elettrica e pertanto che non è prevista vita a bordo nel campo boe con conseguente assenza di produzione di rifiuti durante la sosta;
- prevede la messa in opera di ormeggi eco-compatibili, in linea con il Protocollo Tecnico "Linee guida in materia di segnalamenti marittimi, campi ormeggio, perimetrazione e coordinate geografiche nelle aree marine protette", ***approvato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare****, ovvero ancoraggi di tipo "Manta-Ray" fissati ad una catenaria alla quale è collegata una boa jumper (galleggiante a mezz'acqua a sua volta collegato in superficie al gavitello galleggiante) per evitare che venga trascinata dando origine a fenomeni di aratura sulla prateria per il moto ondoso.*
- Vista la dichiarazione di coerenza degli interventi con le misure di conservazione sito specifiche per la ZSC IT8030010 "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara", approvate con DGR n. 795 del 19/12/2017 pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania", a firma del tecnico incaricato dal proponente.
- Visto ***"Sentito" favorevole dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno****"n.2666 del 20/10/2021 e sua conferma con nota prot. n. 109 del 19/1/2022.*
- Visto ***parere favorevole della Soprintendenza*** *(trasmesso con le integrazioni acquisite al pr. reg. n.74973del 10/02/2022), con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo "Campo boe di ormeggi ecocompatibili nel Comune di Ischia (NA) in loc. Cartaromana lotti 13 e 14", proposto dalla Società Cooperativa "Marina di Sant'Anna S.R.L."di Mirabella Francesco,* ***si propone alla Commissione VAS, VIA e VI di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni****:*
- il rispetto delle misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018);
- il rispetto delle misure di mitigazione previste dal progettista a pag 27 della Relazione di Valutazione di incidenza;
- il numero degli ormeggi non deve in alcun caso aumentare rispetto a quello stabilito nel progetto;

- il proponente dovrà occuparsi del corretto smaltimento presso ditte specializzate di rifiuti derivanti dalla eventuale sostituzione degli ormeggi o parte degli stessi;
- il proponente dovrà assicurare attraverso la sistemazione di appositi cartelli con il divieto di:
- sosta intorno ai gavitelli a motore acceso;
- divieto di sversamento liquami e rifiuti nello specchio d'acqua;
- utilizzo di shampoo e saponi sui ponti delle imbarcazioni;

Si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore*.**"

b. che l'esito della Commissione del 24.02.2022, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Marina di Sant'Anna s.r.l. con nota prot. reg. n. 0146040 del 17.03.2022;

c. che la Soc. Marina di Sant'Anna s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 01.10.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24.02.2022, alla realizzazione di un "*Campo boe di ormeggi ecocompatibili nel Comune di Ischia (NA) in loc. Cartaromana lotti 13 e 14*" proposto dalla Soc. Marina di Sant'Anna s.r.l. – con sede legale in Via San Giovan Giuseppe della Croce n. 73 – Ischia (NA) - 80077, con le seguenti prescrizioni:

1.1. il rispetto delle misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018);
1.2. il rispetto delle misure di mitigazione previste dal progettista a pag 27 della Relazione di Valutazione di incidenza;
1.3. il numero degli ormeggi non deve in alcun caso aumentare rispetto a quello stabilito nel progetto;
1.4. il proponente dovrà occuparsi del corretto smaltimento presso ditte specializzate di rifiuti derivanti dalla eventuale sostituzione degli ormeggi o parte degli stessi;
1.5. il proponente dovrà assicurare attraverso la sistemazione di appositi cartelli con il divieto di:
    1.1. sosta intorno ai gavitelli a motore acceso;
    1.2. divieto di sversamento liquami e rifiuti nello specchio d'acqua;
    1.3. utilizzo di shampoo e saponi sui ponti delle imbarcazioni;

Si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori alla competente Capitaneria di Porto di Ischia e al Comune di Ischia (NA) con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
    6.1 al Soc. Marina di Sant'Anna s.r.l. – Via San Giovan Giuseppe della Croce n. 73 – Ischia (NA) - 80077;
    6.2 al Comune di Ischia (NA);
    6.3 all'Area Marina Protetta del Regno di Nettuno;
    6.4 alla Capitaneria di Porto di Ischia;
    6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 57 del 23/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., RELATIVAMENTE AL PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA CAVA CALCAREA SITA IN LOC. FOSSA A RAMMA NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE)" - PROPONENTE DITTA PRIMA CAVA S.R.L." - CUP 8353. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 207 DEL 13.08.2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

α) il titolo III della Parte II del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

β) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

χ) il D.lgs. n.104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale";

δ) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";*

ε) l'art.27 bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

ϕ) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.680 del 7 novembre 2017;

γ) con D.G.R. n. 48 del 29.01.2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 501792 *Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali.*

η) il DL n. 77 del 30 maggio 2021 convertito dalla Legge 29 luglio 2021m n. 108 ha da ultimo modificato la parte seconda del D.lgs. 152/2006;

Premesso altresì che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018, la società Prima Cava s.r.l. di seguito indicato come Proponente ha trasmesso, allo Staff 501792 Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente all'intervento: *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"* contrassegnata con il CUP 8353.

b. alla sopra richiamata istanza il proponente ha allegato la documentazione prevista dal citato comma 1 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ivi compreso l'elenco delle Amministrazioni e dei soggetti competenti e delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,

pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento ed all'esercizio delle attività previste, come di seguito elencati:

- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R.59/2013 - Amministrazione provinciale di Caserta - Ufficio AUA
- Autorizzazione L.R. 54/85 e PRAE Giunta Regionale della Campania U.O.D. 500914 Genio Civile di Caserta
- Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 - Provincia di Caserta Servizio riforestazione e incendi boschivi
- Parere di competenza Comune di San Felice a Cancello Responsabile Settore Sesto – Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri
- Parere di competenza e c.d. "sentito" Ente Parco Regionale del Partenio
- Parere di competenza Distretto dell'Appennino Meridionale
- Parere di competenza ASL – Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. 12
- Parere di competenza Giunta Regionale della Campania Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta - U.O.D. 500907
- Parere di competenza Giunta Regionale della Campania Staff 50 09 94 Pianificazione paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi
- Parere di competenza Ente Idrico Campano

c. Lo staff 501792 Valutazioni Ambientali ha provveduto, tra l'altro, a:
- dare comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; con nota prot. 702933 del 07.11.2018;
- effettuare richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. 788776 del 11.12.2018;
- comunicare, con nota prot. reg. n. 106063 del 15.02.2019, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rappresentando di aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lettera e) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in data 12.02.2019;
- effettuare, con nota prot. reg. n. 298564 del 13.05.2019, richiesta di integrazioni nel merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., allegando le richieste di integrazioni pervenute dai soggetti coinvolti nel procedimento;
- comunicare ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. reg. n. 528686 del 04.09.2019, la pubblicazione dell'avviso in data 03/09/2019 a valle del riscontro delle integrazioni da parte del proponente
- convocare con nota prot. 616840 del 14.10.2019 Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990;

d. il progetto è ascrivibile alla tipologia di cui all'Allegato IV, punto 8, lettera i) "Cave e torbiere" alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ricade, anche parzialmente, in aree naturali protette come definite dalla L. n. 394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) e/o nei siti della Rete Natura 2000 ed in dettaglio l'area di interesse ricade nell'area Parco Regionale Monti del Partenio e parzialmente interessa il SIC IT8040006 Dorsali Monti del Partenio;

e. Il progetto di riqualificazione di che trattasi ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del Codice dei beni culturali in virtù dell'art. 142 comma 1 lettera f del medesimo codice in quanto collocata all'interno del Parco Regionale dei Monti del Partenio.

f. nel corso della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. 616840 del 14.10.2019 si sono svolte sei riunioni dei lavori nelle date: 12.11.2019, 11.12.2019, 20.01.2020, 29.01.2020, 10.02.2020 e

05.03.2020, i contenuti delle riunioni dei lavori, unitamente a tutta la documentazione amministrativa e tecnica, sono integralmente pubblicati e consultabili sul sito web VIA-VAS-VI della Regione Campania al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

g. a conclusione della conferenza di servizi *de qua*, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n.207 del 13/08/2021 (notificato con prot. 419145 di pari data dello Staff 50-17-92) avente ad oggetto *"Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di Riqualificazione territoriale della cava calcarea sito in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Proponente ditta prima Cava S.r.l. – CUP 8353"* recante i seguenti allegati:
   - il Rapporto finale della Conferenza di Servizi redatto e sottoscritto in data 05.03.2020 (Allegato al DD n.207 del 13/08/2021);
   - il Decreto Dirigenziale n. 63 del 16.04.2020 dello Staff 50.17.92 avente ad oggetto il *"Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) – Proponente Ditta prima Cava S.r.l. – CUP 8353", recante tutte le condizioni ambientali ex art.28 D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;* (Allegato 2 al DD n.207 del 13/08/2021);
   - Decreto Dirigenziale n. 22 del 7 agosto 2020 dell'U.O.D. 50 09 01 avente ad *oggetto "Diniego di autorizzazione paesaggistica, rilasciato in via sostitutiva ex c10, art.146 del D.lgs. 22.01.2004 n. 42 nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ex art.27bis D.lgs. n.152 del 2006, in capo all'ufficio regionale di staff 50 17 92, CUP 8353, per il progetto di riqualificazione territoriale di una cava calcarea"*, visto il parere negativo della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, (Allegato 3 al DD n.207 del 13/08/2021);
   - Parere Tecnico ARPAC Terre e Rocce da Scavo prot. n. 0046318 del 14.09.2020 favorevole con prescrizioni (Allegato 4 al DD n.207 del 13/08/2021);
   - decreto n.84 del 15/09/2020 (notificato con prot. 426728 del 16.09.2020 della U.O.D. 50-18-05) avente ad *oggetto "Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita alla località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE), cod. 61075-16. Autorizzazione estrattiva ex art.5 L.R. 54/1985 ss.mm.ii. e art.10 Norme di Attuazione del PRAE"* (Allegato 5 al DD n.207 del 13/08/2021);
   - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.01 del 21/01/2021, rilasciata dal SUAP del comune di San Felice a Cancello, vista la determinazione della Provincia di Caserta n.331/W del 23/12/2020, (Allegato 6 al DD n.207 del 13/08/2021);
   - Determinazione Dirigenziale 331/W del 23/12/2020 di Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Società PRIMA CAVA S.r.l. dalla Provincia di Caserta Dipartimento Area Tecnica Servizio AUA (Allegato 7 al DD n.207 del 13/08/2021);
   - Nulla Osta rilasciato in data 17.05.2021 dalla Provincia di Caserta settore Riforestazione ai sensi della L.R. 11/96 art. 23 R.R. 3/2017 e ss.mm.ii. art 143 e 146, inerente al vincolo idrogeologico (Allegato 8 al DD n.207 del 13/08/2021);

   L'efficacia del *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale* è stata sospesa per il termine di dieci giorni a far data dalla notifica dello stesso alla competente Soprintendenza al fine di consentire, ai sensi dell'art. 14 *quinquies* della L. 241/90 e ss.mm.ii., opposizione da parte del competente Ministro.

CONSIDERATO altresì che:

α) la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento con nota prot. 136312 del 17.08.2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, chiede alla Direzione Generale ABAP, per le motivazioni ivi indicate e considerato che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è stata adottata in contrasto con il dissenso motivato della

Soprintendenza, di proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la determinazione di conclusione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 quinquies della L. 241/90.

β) con nota prot. 0024018 del 20/08/2021, trasmessa a mezzo pec in data 23.08.2022, ai seguenti soggetti: Ministero della Cultura, Regione Campania, Provincia di Caserta, Comune di San Felice a Cancello, ASL Caserta, ARPAC, Ente Idrico Campano, Regionale del Partenio, Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (DICA) ha comunicato che il Ministro della Cultura, ai sensi dell'art.14 *quinquies* della L. 241/1990 s.m.i., ha proposto opposizione avverso il decreto n.207/2021 di determinazione conclusiva della conferenza di servizi ex art. 27bis D.lgs. 152/2006 s.m.i. sul progetto di "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sito in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE)",* ditta Prima Cava S.r.l. pertanto convoca la riunione istruttoria per il giorno 03.09.2021.

χ) Nel corso del procedimento di "*Opposizione proposta dal Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 14-quinquies della legge n. 241 del 1990, avverso il Decreto dirigenziale n. 207 del 13 agosto 2021"* si sono svolte due riunioni convocate dal DICA della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, come da indicazioni dello stesso DICA, si sono svolte, presso la sede dello Staff 501792, due tavoli tecnici nelle date del 16.09.2021 e del 05.10.2021 per la valutazione di una soluzione condivisa, inerente l'intervento in oggetto, ai fini del componimento del dissenso.

δ) nel corso delle riunioni tecniche, del 16.09.2021 e del 05.10.2021, tenutesi presso la sede della Regione Campania, sono intervenuti:
- lo Staff 501792;
- il Ministero per i Beni Culturali;
- il Genio Civile di Caserta;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Napoli e Caserta;
- L'ARPAC in qualità di assegnatario dell'istruttoria e relativa proposta di parere VIA-VI;
- L'Ente Parco del Partenio;

in particolare, nel corso del tavolo tecnico del 16.09.2021, a valle di ampia discussione, i rappresentanti delle Amministrazioni convenute pervengono ad una possibile soluzione tecnica che comporta limitate modifiche al progetto già approvato ma che consentirebbe il superamento del dissenso. Nella medesima riunione vengono dettate le prescrizioni tecniche "*… finalizzate ad una riduzione dei volumi da estrarre, a garantire il mantenimento morfologico dell'emergenza del sink-hole e delle morfologie del versante naturale in quest'area (concavità-convessità)*".

ε) I verbali delle riunioni tecniche tenutesi nei giorni 16.09.2021 e 05.10.2021 sono stati pubblicati sul sito web regionale VIA-VAS-VI al link:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via.

φ) Con nota prot. PG/2021/0460041 del 17/09/2021 lo Staff 501792 trasmette alla società proponente Prima Cava srl il verbale del tavolo tecnico del 16.09.2021 chiedendo di predisporre la documentazione tecnica recante le modifiche progettuali ipotizzate e dettagliatamente indicate nel medesimo verbale.

γ) In data 04.10.2021 la società Prima Cava trasmette la documentazione richiesta dallo Staff 501792 con nota prot. PG/2021/0460041 del 17/09/202.

η) Con nota prot. 1351 del 06.10.2022 l'Ente Parco del Partenio comunica che: *valutata la documentazione integrativa richiesta alla ditta Prima Cava srl, composta da Relazione e tavole grafiche, si prende atto che le modifiche progettuali apportate riducono la superficie (circa il 6%) in escavazione rispetto al progetto autorizzato e aumentano il grado di continuità ecologica, al*

contempo mitigano l'impatto ecologico sul sinkhole esistente. Pertanto, migliorano le condizioni di fragilità ecologica dell'habitat naturale e diminuisce la vulnerabilità complessiva. Per tali motivi, ritenuti migliorativi della componente biologica dell'habitat presente da tutelare, si conferma il Sentito prot. 57 del 20.01.2020 e Nulla Osta Ambientale prot. 264 del 04.03.2020, con le prescrizioni ivi previste, rilasciati dal Parco del Partenio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

ι) Con nota prot. 17795 del 07/10/2020 il Ministero per i Beni Culturali trasmette la nota prot. 17640-P del 06/10/2021 con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento comunica di *"ritenere superati i motivi di dissenso alla realizzazione dell'intervento a condizione che vengano rispettate le condizioni di cui al punto 2 del verbale della riunione del 16.09.2021, vale a dire che la pista di raccordo dei gradoni di progetto non crei soluzioni di continuità rispetto alla porzione non interessata da attività di scavo e risulti "coricata" sul fronte, ovvero abbia dolci pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, in modo che l'innesto sulla pista dei diversi gradoni avvenga a distanze differenti. In particolare, i gradoni superiori dovranno innestarsi sul gomito della pista ad una maggiore distanza dall'area trapezoidale rispetto a quelli inferiori"*.

φ) Nel merito della sopracitata nota della Soprintendenza prot. 17640-P del 06/10/2021, il Genio Civile di Caserta con nota prot. 527850 del 26.10.2021, facendo seguito a specifica richiesta di contributo per gli aspetti di competenza formulata dallo Staff 501792 in data 19.10.2021, ha comunicato che la prescrizione richiamata dalla Soprintendenza: "…*può essere accolta nei limiti tecnici di seguito specificati e graficati sulla tavola allegata, in quanto un differente recepimento – in termini tecnici – della suddetta prescrizione non garantirebbe la realizzazione delle ulteriori modifiche apportate dalla ditta proponente a seguito delle richiesta della medesima SABAP*."

κ) Con nota prot. PG/2021/0568679 del 16/11/2021 lo Staff 501792 ha trasmesso al DICA della Presidenza del Consiglio dei Ministri la nota prot. 17795 del 07/10/2020 pervenuta dal Ministero per i Beni Culturali e la nota prot. 527850 del 26.10.2021 del Genio Civile di Caserta, chiedendo la convocazione della prossima riunione per il prosieguo del procedimento e contestualmente comunica agli enti coinvolti nel procedimento la pubblicazione di tutta la documentazione predisposta dallo Staff 501792 inerente il procedimento di "*Opposizione proposta dal Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 14-quinquies della legge n. 241 del 1990, avverso il Decreto dirigenziale n. 207 del 13 agosto 2021"* sul sito web regionale al link ivi indicato.

λ) In data 17.11.2021 il DICA della Presidenza del Consiglio dei Ministri in riscontro alla nota regionale prot. PG/2021/0568679 del 16/11/2021 ha rappresentato che: "*non si ravvisa la necessità di svolgere ulteriore attività istruttoria, avendo questa Presidenza del Consiglio dei Ministri acquisito tutti gli atti della conferenza di servizi ed avendo già esperito il tentativo di addivenire ad una soluzione condivisa tra le amministrazioni partecipanti, secondo quanto disposto dall'articolo 14 quinquies della legge n. 241 del 1990, nelle riunioni di coordinamento istruttorio tenutesi il 3 settembre ed il 7 ottobre 2021. Si rimane, pertanto, in attesa della determinazione conclusiva della conferenza di servizi qualora la Regione Campania, amministrazione procedente, e quella opponente abbiano trovato un accordo sul procedimento sottoposto all'attenzione del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché del conseguente provvedimento di ritiro dell'opposizione da parte del Ministro della cultura, rimesso alle opportune valutazioni del medesimo Dicastero. Diversamente, la questione sarà rimessa alla valutazione del Consiglio dei Ministri*".

μ) Lo Staff 501792, vista la nota prot. PG/2021/0568679 del 16/11/2021 DICA della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha chiesto, con nota prot. PG/2021/0612734 del 07/12/2021, alla SABAP per le Province di Caserta e Benevento di confermare il superamento del dissenso con prescrizione di cui alla nota prot. 17640-P del 06/10/2021, recependo le limitazioni tecniche alla prescrizione come rappresentato ed indicato dal Genio Civile di Caserta nella nota prot. 527850 del 26.10.2021.

v) Con nota prot. 70 del 03.01.2022 la SABAP per le Province di Caserta e Benevento, per quanto nella stessa nota considerato e richiamato, conferma il superamento del dissenso alla realizzazione dell'intervento così come già comunicato con nota prot. prot. 17795 del 07/10/2020 a cui rimanda integralmente.

o) con nota prot. 30131 del 20/01/2022, lo Staff 501792 ha trasmesso, alle Amministrazione/Enti coinvolti nel procedimento e al proponente, la nota prot. 70 del 03.01.2022 della SABAP di superamento del dissenso e contestualmente ha chiesto, con la tempistica ivi indicata:
- alla ditta Prima Cava S.r.l., "*… di aggiornare gli atti progettuali alle modifiche intervenute*" nell'ambito della procedura del dissenso;
- alle Amministrazioni interessate al progetto, "*… di trasmettere … qualora ne ravvisassero la necessità, i pareri e i titoli aggiornati tenuto conto degli accorgimenti progettuali intervenuti, ai fini del superamento del dissenso da parte della Soprintendenza come da documentazione pubblicata sul sito web regionale.*

π) All'esito della nota trasmessa dallo Staff 501792 prot. 30131 del 20/01/2022 sono stati acquisiti:
a. Il Decreto Dirigenziale n. 13 del 06/02/2022 che dispone il: "*rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice..*" emesso dalla Regione Campania UOD 500901*;*
b. La nota prot. regionale n.57559 del 02/02/2022 e successiva integrazione, giusta nota prot. regionale 73656 del 10/02/2022, con le quali la ditta Prima Cava S.r.l. ha trasmesso la documentazione costituente il progetto aggiornata alle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni nella procedura di componimento del dissenso e gli elaborati integrativi afferenti l'AUA.
c. Il Decreto Dirigenziale n. 36 del 16.02.2022, emesso dalla Regione Campania UOD 501805 Genio Civile di Caserta, di aggiornamento, all'esito della procedura di componimento del dissenso, del decreto di autorizzazione estrattiva n. 84 del 15.09.2020;
d. la nota prot. 4031 del 24.02.2022 con cui la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, in riferimento al DD n. 36/2022 di aggiornamento dell'Autorizzazione estrattiva n. 84 del 15.09.2020, chiede al Genio Civile di Caserta di dare puntuale evidenza dell'avvenuto recepimento nel progetto autorizzato delle condizioni poste dalla stessa Soprintendenza per il superamento del dissenso di cui al parere prot. 17640 del 06.10.2021;
e. la nota prot. 155518 del 22.03.2022 con cui il Genio Civile di Caserta in riscontro alla nota SABAP prot. 4031 del 24.02.2022, premettendo che la verifica dell'ottemperanza di prescrizioni spetterebbe allo stesso Ente che le ha dettate, conferma che gli elaborati progettuali consegnati dalla ditta Prima Cava sono stati redatti recependo tutte le prescrizioni dettate dalle amministrazioni (Regione e Soprintendenza) nel corso degli incontri svoltisi per la procedura *de qua* ed in particolare che *"gli elaborati finali del progetto definitivamente approvato e autorizzato da questo ufficio con i decreti n. 84 del 14.09.2020 e n. 36 del 16.02.2022 di aggiornamento, sono quelli pubblicati sul sito istituzionale VIA-VAS identificati con prot. regionale n. 30131 del 20.01.2022 e prot. regionale n. 73656 del 10.02.2022 per la sola "Tavola 4 Planimetria di progetto" predisposta nel rispetto delle prescrizioni di cui al parere di codesta Soprintendenza";*

θ) tutta la documentazione di cui al precedente punto p. è stata pubblicata dallo Staff 50-17-92 sul sito web VIA-VAS della Regione Campania al seguente link:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

Dato atto:
a. che nel corso del tavolo tecnico del 05.10.2022 i funzionari dell'ARPAC in qualità di istruttori VIA-VI, a supporto dell'Autorità competente in materia di VIA, si sono espressi come segue: dopo aver

esaminato la documentazione presentata e valutate le modifiche progettuali proposte, che risultano migliorative in quanto riducono la superficie di escavazione e si distanziano maggiormente dal *sinkhole*, ritengono di non modificare la proposta di parere favorevole VIA/VI resa in Conferenza di Servizi;

b. della conferma da parte dell'Ente Parco del Partenio, con nota prot. 1351 del 06.10.2022 del Sentito prot. 57 del 20.01.2020 e del Nulla Osta Ambientale prot. 264 del 04.03.2020, con le prescrizioni ivi previste;

c. della nota prot. 70 del 03.01.2022 la SABAP per le Province di Caserta e Benevento, per quanto nella stessa nota considerato e richiamato, conferma il superamento del dissenso alla realizzazione dell'intervento così come già comunicato con nota prot. prot. 17795 del 07/10/2020 a cui rimanda integralmente;

d. del Decreto Dirigenziale n. 13 del 06/02/2022 che dispone il: "*rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice, come ai sensi e per gli effetti del presente, alla Richiedente/Proponente Ditta Prima Cava s.r.l., per il Progetto di "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località "Fossa a Ramma" nel Comune di S. Felice a Cancello (CE), ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E., Cod 61075-16 – CUP 8353" - nell'ivi N.C.T. al Foglio n. 8, particelle nn. 13- 5040- 5050 e al Foglio n. 9, particelle nn. 20-21-22, 39-70-110-5061- 5063- 5065- 5069- 5099- 5104-5106- 5187-5188 - conformemente al parere vincolante, favorevole con le prescrizioni, riportate nel considerato, così come espressamente in merito reso e motivato con nota prot. n. 17640-P del 6.10.2021 della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.*

e. del Decreto Dirigenziale n. 36 del 16.02.2022 di aggiornamento, all'esito della procedura di componimento del dissenso, del decreto di autorizzazione estrattiva n. 84 del 15.09.2020, rilasciato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 54/1985 e dell'art. 10 delle N.d.A. del PRAE in favore della Ditta Prima Cava srl per l'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*".

RITENUTO

per tutto quanto sopra esposto

- di dover disporre, ai sensi del comma 6, art. 14 *quinques* della L. 241/90 e ss.mm.ii., le modifiche e le integrazioni al Decreto n. 207 del 13.08.2020 di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"* – proponente Società Prima Cava S.r.l., all'esito del componimento del procedimento di "*Opposizione proposta dal Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 14-quinquies della legge n. 241 del 1990 al Decreto 207 del 1308.2020"* proposto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento giusta nota prot. 136312 del 17.08.2021;
- di dover specificare che il presente provvedimento modifica ed integra il precedente Decreto n. 207 del 13.08.2020, tenuto conto:
  - delle modifiche tecniche apportate, dalla ditta Prima Cava S.r.l., al progetto approvato in conferenza di servizi, in recepimento delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni nel corso della procedura "*Opposizione proposta dal Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 14-quinquies della legge n. 241 del 1990 al Decreto 207 del 1308.2020"* ai fini del componimento del dissenso;
  - della nota prot. 70 del 03.01.2022 la SABAP per le Province di Caserta e Benevento, per quanto nella stessa nota considerato e richiamato, conferma il superamento del dissenso alla realizzazione dell'intervento così come già comunicato con nota prot. prot. 17795 del 07/10/2020 a cui rimanda integralmente;
  - del Decreto Dirigenziale n. 13 del 06/02/2022 di "*rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice, come ai sensi e per gli effetti del presente, alla Richiedente/Proponente*

Ditta Prima Cava s.r.l., per il Progetto di "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località "Fossa a Ramma" nel Comune di S. Felice a Cancello (CE), ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E., Cod 61075-16 – CUP 8353";

- del Decreto Dirigenziale n. 36 del 16.02.2022 di aggiornamento dell'autorizzazione estrattiva n. 84 del 15.09.2020;

- di dover specificare che il progetto di "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*", definitivamente approvato in conferenza di servizi e modificato all'esito delle prescrizioni richieste dagli Enti/Amministrazioni ai fini del componimento del dissenso, come trasmesso dal proponente con nota prot. reg. n. 57559 del 02/02/2022 e successiva nota prot. reg. n. 73656 del 10/02/2022, è pubblicato sulle pagine web regionali VIA – VAS – VI al link *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*
- di dover richiamare e di seguito elencare ed allegare le autorizzazioni, nulla osta, pareri e assensi comunque denominati, acquisiti in conferenza di servizi ed allegati al Decreto Dirigenziale 207 del 13/08/2021 che non risultano modificati all'esito della procedura di componimento del dissenso e dal presente provvedimento;
- di specificare che il presente provvedimento ricomprende le autorizzazioni, nulla osta, pareri e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la L. 108 29.07.2021

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. 616840 del 14.10.2019 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

DECRETA

1. di disporre, ai sensi del comma 6, art. 14 *quinques* della L. 241/90 e ss.mm.ii., le modifiche e le integrazioni al Decreto n. 207 del 13.08.2020 di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"* – proponente Società Prima Cava S.r.l., all'esito del componimento del procedimento di "*Opposizione proposta dal Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 14-quinquies della legge n. 241 del 1990 al Decreto 207 del 1308.2020"* proposto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento giusta nota prot. 136312 del 17.08.2021;

2. di specificare che il presente provvedimento modifica ed integra il precedente Decreto n. 207 del 13.08.2020, tenuto conto:
   2.1 delle modifiche tecniche apportate, dalla ditta Prima Cava S.r.l., al progetto approvato in conferenza di servizi, in recepimento delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni nel corso della procedura "*Opposizione proposta dal Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 14-quinquies della legge n. 241 del 1990 al Decreto 207 del 1308.2020"* ai fini del componimento del dissenso;
   2.2 della nota prot. 70 del 03.01.2022 la SABAP per le Province di Caserta e Benevento, per quanto nella stessa nota considerato e richiamato, conferma il superamento del dissenso alla

realizzazione dell'intervento così come già comunicato con nota prot. prot. 17795 del 07/10/2020 a cui rimanda integralmente;

2.3 del Decreto Dirigenziale n. 13 del 06/02/2022 di "*rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice, come ai sensi e per gli effetti del presente, alla Richiedente/Proponente Ditta Prima Cava s.r.l., per il Progetto di "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località "Fossa a Ramma" nel Comune di S. Felice a Cancello (CE), ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E., Cod 61075-16 – CUP 8353"*;

2.4 del Decreto Dirigenziale n. 36 del 16.02.2022 di aggiornamento dell'autorizzazione estrattiva n. 84 del 15.09.2020;

3. di specificare che il progetto di "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*", definitivamente approvato in conferenza di servizi e modificato all'esito delle prescrizioni richieste dagli Enti/Amministrazioni ai fini del componimento del dissenso, come trasmesso dal proponente con nota prot. reg. n. 57559 del 02/02/2022 e successiva nota prot. reg. n. 73656 del 10/02/2022, è pubblicato sulle pagine web regionali VIA – VAS – VI al link *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*

4. di richiamare le autorizzazioni, nulla osta, pareri e assensi comunque denominati, acquisiti in conferenza di servizi ed allegati al Decreto Dirigenziale 207 del 13/08/2021 che non risultano modificati all'esito della procedura di componimento del dissenso e dal presente provvedimento che di seguito si elencano e si allegano;

5. di specificare che il presente provvedimento ricomprende le autorizzazioni, nulla osta, pareri e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

6. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   6.1 Rapporto finale della Conferenza di Servizi redatto e sottoscritto in data 05.03.2020 (**Allegato 1**);
   6.2 il Decreto Dirigenziale n. 63 del 16.04.2020 dello Staff 50.17.92 avente ad oggetto il *"Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) – Proponente Ditta prima Cava S.r.l. – CUP 8353", recante tutte le condizioni ambientali ex art.28 D.lgs. 152/2006 s.m.i.;* (**Allegato 2**);
   6.3 Parere Tecnico ARPAC Terre e Rocce da Scavo prot. n. 0046318 del 14.09.2020 favorevole con prescrizioni (**Allegato 3**);
   6.4 Determinazione Dirigenziale 331/W del 23/12/2020 di Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Società PRIMA CAVA S.r.l. dalla Provincia di Caserta Dipartimento Area Tecnica Servizio AUA (**Allegato 4**);
   6.5 Nulla Osta rilasciato in data 17.05.2021 dalla Provincia di Caserta settore Riforestazione ai sensi della L.R. 11/96 art. 23 R.R. 3/2017 e ss.mm.ii. art 143 e 146, inerente il vincolo idrogeologico (**Allegato 5**);
   6.6 Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.01 del 21/01/2021, rilasciata dal SUAP del comune di San Felice a Cancello, vista la determinazione della Provincia di Caserta n.331/W del 23/12/2020 (**Allegato 6**);
   6.7 nota prot. 17795 del 07/10/2020 del Ministero per i Beni Culturali di trasmissione della nota prot. 17640-P del 06/10/2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento di superamento del dissenso con prescrizioni e successiva conferma con nota prot. 70 del 03.01.2022 (**Allegato 7**);
   6.8 Sentito prot. 57 del 20.01.2020 e Nulla Osta Ambientale prot. 264 del 04.03.2020 dell'Ente Parco del Partenio, come confermati con nota prot. 1351 del 06.10.2022 (**Allegato 8**);
   6.9 nota prot. 527850 del 26.10.2021 della Regione Campania UOD 501805 Genio Civile di

Caserta con indicazione dei limiti tecnici per l'accoglimento della prescrizione richiesta dalla SABAP con nota prot. 17640-P del 06/10/2021 (**Allegato 9**);

6.10 Decreto Dirigenziale n. 13 del 06/02/2022 di "*rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice, come ai sensi e per gli effetti del presente, alla Richiedente/Proponente Ditta Prima Cava s.r.l., per il Progetto di "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località "Fossa a Ramma" nel Comune di S. Felice a Cancello (CE), ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E., Cod 61075-16 – CUP 8353"* (**Allegato 10**);

6.11 Decreto Dirigenziale n. 36 del 16.02.2022 di aggiornamento del decreto di autorizzazione estrattiva n. 84 del 15.09.2020, rilasciato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 54/1985 e dell'art. 10 delle N.d.A. del PRAE in favore della Ditta Prima Cava srl per l'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*" (**Allegato 11**);

7. di disporre che il Proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei singoli provvedimenti sopra elencati, con oneri a carico dello stesso Proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;

8. di dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

9. di dare evidenza, altresì, che:
   9.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi allegati al presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   9.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e all'esito della procedura di componimento del dissenso, decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   9.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

10. di trasmettere il presente provvedimento alla società Prima Cava S.r.l.;

11. di trasmettere il presente provvedimento a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolti nel procedimento;

12. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica;

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Oggetto: CUP 8353 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ranma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) - Ditta Prima Cava S.r.l."*
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990.
Rapporto finale della conferenza dei servizi in data 05.03.2020

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018, la società Prima Cava s.r.l. (di seguito il Proponente) ha trasmesso l'istanza in oggetto, perfezionata con nota assunta al prot. 690405 in data 31.10.2018, da cui si desume che l'elenco delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati allegato alla citata istanza è il seguente:
  1) Giunta Regionale della Campania - Staff 50 17 92 - Valutazioni ambientali
  2) Giunta Regionale della Campania - Staff 50 09 94 - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi
  3) Giunta Regionale della Campania - U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta
  4) Giunta Regionale della Campania - U.O.D. 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta
  5) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
  6) Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
  7) ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12
  8) Ente Parco Regionale del Partenio
  9) ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta
  10) Comune di San Felice a Cancello - Settore Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri
  11) Provincia di Caserta - Ufficio AUA
  12) Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
  13) Ente idrico Campano
- con nota prot. 702933 del 07.11.2018 la Regione Campania ha dato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. 788776 del 11.12.2018 la Regione Campania ha effettuato richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando la nota del MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta acquisita al prot. reg. n. 778348 del 07.12.2018 che comunicava la necessità di acquisire parere sul progetto da rendersi dalla Commissione locale per il paesaggio, corredato da relazione illustrativa e proposta di provvedimento;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 18896 del 10.01.2019 il Proponente ha riscontrato la richiesta di perfezionamento documentale suddetta;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- con nota acquisita al prot. reg. n. 31445 del 16.01.2019 la Regione Campania ha richiesto al MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta se il riscontro fornito dal Proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 18896 del 10.01.2019 fosse adeguato;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 65220 del 30.01.2019 il Comune di San Felice a Cancello ha comunicato di non aver individuato e nominato il responsabile delle attività di tutela paesaggistica né di essere dotato di Commissione Locale per il Paesaggio;
- con nota prot. n. 1376 del 05.02.2019 il MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta ha rimesso alla Regione Campania la valutazione in merito alle modalità di acquisizione del parere sul progetto da rendersi da parte della Commissione locale per il Paesaggio, corredato da relazione illustrativa e proposta di provvedimento;
- con nota prot. reg. n. 106063 del 15.02.2019 la Regione Campania ha effettuato avvio del procedimento a mezzo di comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rappresentando di aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in data 12.02.2019;
- con nota prot. reg. n. 133756 del 28.02.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha comunicato che, per esprimere il parere di competenza relativo alle emissioni in atmosfera, era necessario acquisire la documentazione integrativa indicata da ARPAC a mezzo di parere tecnico n. 05/DA/19 del 22.01.2019;
- con nota prot. reg. n. 222663 del 05.04.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha trasmesso al MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta la relazione illustrativa e proposta di provvedimento finalizzata al rilascio del parere obbligatorio e vincolante relativo all'intervento;
- con nota prot. reg. n. 254629 del 18.04.2019 la Regione Campania ha comunicato che nel termine di 60 gg decorrenti dal 12.02.2019 non sono pervenute osservazioni di sorta da parte del pubblico interessato, e che il termine per far pervenire da parte degli enti interessati richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione tecnica era determinato al 06.05.2019;
- con nota assunta al prot. reg. 298282 del 13.05.2019 l'ARPAC ha trasmesso la richiesta di integrazioni scaturente dall'attività istruttoria svolta a favore dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- con nota prot. reg. n. 298564 del 13.05.2019 la Regione Campania ha effettuato richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allegando:
  - comunicazione della Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta (50 17 07) prot. n. 133756 del 28.02.2019
  - comunicazione della Regione Campania - Staff Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi (50 09 94) prot. n. 222663 del 05.04.2019;
  - comunicazione della Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta (50 17 07) prot. n. 268437 del 29.04.2019;
  - comunicazione di Arpac prot. n. 298282 del 13.05.2019;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- con nota assunta al prot. reg. n. 368814 dell'11.06.2019 il Proponente ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste;
- con nota prot. reg. n. 421574 del 03.07.2019 la Regione Campania ha richiesto al Proponente di dettagliare la durata della sospensione richiesta e i documenti in corso di predisposizione;
- con nota assunta al prot. reg. n. 0424959 del 04.07.2019 il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e con nota assunta al prot. reg. 0446853 del 15.07.2019 ha riscontrato la richiesta di quantificazione sospensione;
- con nota prot. 455937 in data 18.07.2019 la Regione Campania:
  - ha concesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis secondo periodo del Codice Ambiente, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste con nota 2019.0298564 in data 13.05.2019 per n. 20 gg naturali e consecutivi intercorrenti tra il 13.06.2019 e il 03.07.2019;
  - ha preso atto della presentazione delle integrazioni in data 03.07.2019, con nota assunta al prot. 2019.0424959 del 04.07.2019;
  - ha richiesto al Proponente la trasmissione di nuovo avviso al pubblico contenente indicazione di un periodo di consultazione del pubblico ridotto a 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito regionale, ritenendo sostanziali e rilevanti le integrazioni acquisite;
- con nota prot. reg. n. 528686 del 04.09.2019 la Regione Campania ha effettuato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa alla pubblicazione dell'avviso in data 03/09/2019 all'indirizzo web: http://viavas.regione.campania.it/openems/openems/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Settembre_2019;
- con nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha trasmesso parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;
- con nota prot. reg. n. 600586 dell'08.10.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha confermato propria proposta di parere già in atti, subordinandola al rilascio del relativo nulla osta da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio e fatto salvo il relativo parere vicolante da parte della competente Soprintendenza;
- con nota prot. 18947 dell'08.10.2019 l'Ente Idrico Campano ha espresso nulla osta all'intervento con prescrizioni;
- non sono pervenute - allo stato - osservazioni da parte del pubblico;
- con nota prot. 616840 del 14.10.2019 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990 prevedendo la prima riunione per il giorno 06/11/2019 con il seguente ordine del giorno: illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente; definizione dei lavori della Conferenza di Servizi; discussione;varie ed eventuali;
- con nota prot. 662520 del 04/11/2019, per indisponibilità del Responsabile del Procedimento, la seduta della conferenza dei servizi prevista per il giorno 06/11/2019 è stata rimandata al giorno 12/11/2019;

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- in data 12/11/2019 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi con il seguente ordine del giorno: illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente; definizione dei lavori della Conferenza di Servizi; discussione; varie ed eventuali;
- nell'ambito della prima seduta della conferenza dei servizi in data 12/11/2019 è stato condiviso l'elenco dei pareri necessari come segue: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R.59/2013: Amministrazione provinciale di Caserta - Ufficio AUA; Autorizzazione L.R. 54/85 e PRAE Giunta Regionale della Campania: U.O.D. 500914 Genio Civile di Caserta; Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017: ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta; Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento; Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616: Provincia di Caserta Servizio riforestazione e incendi boschivi; Parere di competenza: Comune di San Felice a Cancello Responsabile Settore Sesto – Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri; Parere di competenza e c.d. "sentito": Ente Parco Regionale del Partenio; Parere di competenza: Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; Parere di competenza: ASL – Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. 12; Parere di competenza: Giunta Regionale della Campania Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta - U.O.D. 500907; Parere di competenza: Giunta Regionale della Campania Staff 50 09 94 Pianificazione paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi; Parere di competenza: Ente Idrico Campano;
- nell'ambito della prima seduta della conferenza dei servizi in data 12/11/2019, come da verbale pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*;

il rappresentante del Parco regionale del Partenio ha dichiarato che *" è favorevole, di massima, ad un intervento di mero risanamento ambientale della cava finalizzato alla riqualificazione complessiva ed unitaria dell'area. Conseguentemente alcun parere a nuovi fronti di cava potrà essere rilasciato dall'Ente Parco ai sensi dell'articolo 2.0.1 della normativa del Parco pubblicata sul BURC speciale del 27 maggio 2004. Pertanto alcuna attività di cava deve essere prevista nelle particelle 5040 e 5063 del progetto presentato. Le finalità dell'intervento dovranno limitarsi a minimizzare le movimentazioni e gli scavi. A tal fine si pone la condizione che il profilo longitudinale dei gradoni venga risagomato nel pieno rispetto dell'attuale andamento orografico del versante collinare interessato dalle attività estrattive. Si chiede, inoltre, di specificare quali sono gli habitat del SIC coinvolti dai lavori. Si concorda, infine, con la posizione del Genio Civile di escludere dal perimetro di cava l'area del sinkhole"*;

i rappresentanti del Genio Civile di Caserta hanno dichiarato che si *"prende atto delle condizioni poste dal Parco del Partenio di escludere dall'intervento le particelle n. 5040 e 5063 e chiede alla Ditta che, nella rivisitazione morfologica del progetto, sia comunque prevista una pista di arrocco che consenta sempre l'accesso ai gradoni per garantire la manutenzione degli interventi di recupero ambientale. Altresì il Genio civile chiede alla Ditta che sia escluso il sinkhole dal perimetro di cava"*;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

il Proponente ha dichiarato tra l'altro che "*si rende disponibile ad integrare la progettazione ed eventualmente a togliere le piste dalle particelle 5040 e 5050 del foglio nonché 5063 e 5106 del foglio 9 nella parte in cui interessano la zona B del Parco del Partenio*";
con nota assunta al prot. n. 733556 del 03.12.2019 il proponente ha presentato talune rielaborazioni tecniche progettuali conseguenti alla discussione tenutasi nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi, come da documentazione pubblicata sul sito tematico regionale VIA VI VAS al *link*: *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*;
con nota prot. 737574 del 04.12.2019 è stata convocata la II seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990 prevedendo il seguente ordine del giorno: illustrazione delle rielaborazioni progettuali e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente; discussione; formulazione dei pareri di competenza; varie ed eventuali;

- nell'ambito della seconda seduta della conferenza dei servizi in data 11/12/2019, come da verbale pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*:
  - l'arch. Friello ha illustrato il contenuto della nota del Soprintendente trasmessa via pec in data 10.12.2019 prot. 17725 che viene prodotta in sede di conferenza dei servizi;
  - i presenti hanno ritenuto opportuna l'esecuzione di un sopralluogo sulle aree interessate dal progetto;
- in data 19.12.2019 si è tenuto il predetto sopralluogo;
- con nota prot. 784199 del 23.12.2019, in prosecuzione dei lavori della conferenza dei servizi e del sopralluogo in data 19.12.2019, nel trasmettere la nota di chiarimenti elaborata dal Genio Civile di Caserta prot. 778968 del 20.12.2019, contenente puntuali indicazioni tecniche necessarie per una rielaborazione morfologica della geometria di cava finalizzata a minimizzarne la risagomatura conservando la continuità fisica con il versante circostante, tenuto conto della tempistica dei lavori della conferenza dei servizi, la ditta proponente è stata invitata a produrre gli elaborati progettuali rivisitati alla luce della citata nota tecnica entro il 09.01.2020;
- con nota assunta al prot. 8671 dell'08.01.2020 la ditta proponente ha trasmesso elaborati modificativi del progetto così riassumibili:
  - sono stati esclusi gli interventi previsti sulle particelle 5040 e 5063 del foglio catastale n. 9;
  - è stato ridisegnato il nuovo perimetro di cava, escludendo le suddette particelle e il sink-hole; pertanto l'area effettiva di cava è pari a 240.850 mq rispetto ai 277.829 mq del progetto originario;
  - è stato mantenuto l'andamento orografico del fronte attuale tra le sezioni 3 e 12, minimizzando la risagomatura e raccordando nel modo migliore possibile i gradoni alle quote del versante esterno alla cava;
  - è stata ridisegnata la pista di arrocco in sinistra del fronte di cava, con un andamento più regolare;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- a seguito delle modifiche apportate i volumi di materiale estraibili sono risultati pari a 4.075.687 mc, con una riduzione di 1.275.859 mc rispetto al quantitativo di cui all'istanza;
- sulle tavole dello stato di fatto e di progetto è stata indicata l'area del SIC;
- il progetto prevede la realizzazione di n. 22 gradoni, lasciando inalterata la proposta di ricomposizione ambientale, essendo inalterato il numero e le dimensioni delle pedate dei gradoni;

- con nota prot. 15264 del 10.01.2020, nel rappresentare che con nota acquisita al prot. n. 8671 dell'08.01.2020 la ditta proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali rivisitati alla luce delle evidenze tecniche emerse in conferenza dei servizi e del sopralluogo eseguito, è stata convocata la terza seduta della Conferenza di Servizi con il seguente ordine del giorno: formulazione dei pareri di competenza; varie ed eventuali;
- nell'ambito della terza seduta della conferenza dei servizi in data 21/01/2020, come da verbale pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*:

- il responsabile del procedimento ha illustrato brevemente lo stato della conferenza dei servizi riassumendo i punti trattati nella precedente seduta e gli ulteriori elementi di discussione forniti dal Proponente con una ulteriore rivisitazione morfologica del fronte di cava come da nota assunta al prot. n. 8671 del 08.01.2020. Ha inoltre rappresentato che con nota prot. n. 57 del 20.01.2020 è stato emesso il c.d. "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte del Parco regionale del Partenio, favorevole con prescrizioni. Ha dato lettura della nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento prot. 777 del 21.01.2020;
- i tecnici del Genio Civile e del Proponente hanno rilevato che alcune tra le valutazioni richieste dalla Soprintendenza nel documento anzidetto non possono essere tecnicamente eseguite e non garantiscono il rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori;
- il Proponente si è dichiarato disponibile a fornire un documento illustrativo dedicato alla trattazione degli elementi già introdotti dal progetto che garantiscono il rispetto delle osservazioni prodotte nella citata nota della Soprintendenza;
- i tecnici del Genio Civile e del Proponente hanno rilevano che il "sentito", come espresso dal Parco del Partenio riporta, nell'ambito delle prescrizioni impartite, il divieto di utilizzo di esplosivi, che invece costituisce mezzo operativo necessario laddove il calcare si presenta estremamente compatto, e comunque meno impattante dell'uso continuo di martelloni che producono inquinamento acustico costante nell'arco della giornata lavorativa e di conseguenza il responsabile amministrativo dell'Ente Parco si è riservato di rimodulare la prescrizione del "sentito" interessata da tale rilievo;
- è stata prodotta la nota prot. 37874 del 21.01.2020 recante parere favorevole del Genio Civile di Caserta;

- con nota assunta al prot. 58423 del 29.01.2020 è pervenuto il c.d. "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte del Parco regionale del Partenio, rimodulato secondo le considerazioni emerse nel corso della III seduta di conferenza dei servizi, favorevole con le seguenti prescrizioni:
- *che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;*

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

- *la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;*
- *assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;*
- *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la generazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso l'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.*
- *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco.*
- *in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le " Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002*
- è pervenuta la nota prot. 102 del 28.01.2020 recante il nulla osta, con prescrizioni, emesso dall'Ente Parco regionale del Partenio emesso al fine della compatibilità dell'intervento con le Norme generali di Salvaguardia del Parco ai sensi dell'art. 15 L.R. 33/93 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 24/95;
- con nota assunta al prot. regionale n. 59126 del 29.01.2020 l'ARPA Campania ha trasmesso i risultati dell'attività istruttoria svolta a favore dello Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania per l'intervento in rassegna, proponendo di esprimersi relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" ed altresì ha proposto di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto ambientale e che nel corso della conferenza dei servizi in data 29.01.2020 i rappresentanti di Arpac hanno precisato, correggendone la numerazione, che le seguenti condizioni ambientali si riferiscono alla proposta di parere VIA-VI:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali; componenti/fattori ambientali: atmosfera; ambiente idrico;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

		suolo e sottosuolo, rumore e vibrazioni; flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; salute pubblica; paesaggio e beni culturali monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendoci sogg preposti al monitoraggio, la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, le metodiche analitiche e di misura, la strumentazione di misura, le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limit legge, le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, i tempi di attuazione, la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: vibrazioni, aspetti naturalistici, acque sotterranee, suolo, vegetazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto:	Descrizione:
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali; componenti/fattori ambientali: atmosfera;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

		rumore e vibrazioni; salute pubblica; monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicat progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comun presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parame temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione d polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati n "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risul della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografi in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti progettuali; aspetti gestionali; componenti/fattori ambientali: atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; rumore e vibrazioni;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

		flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; salute pubblica; paesaggio e beni culturali monitoraggio ambientale mitigazioni prevenzione
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effettuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, n condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operar dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicar tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relat concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, non confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, dura l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merit monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perim dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indic nella relazione previsionale dell' impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventu presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitorag della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee**, effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di ca Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordin geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazio del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, d parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possil coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche loc al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo d stabilimento sul territorio. **Opere di prevenzione** I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettar vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento. Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici co CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

		prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; paesaggio e beni culturali Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descr nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevament di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Digs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore pe tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui	ARPAC- Dip. di Caserta

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
	all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione di SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno esser eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone all fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parer dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione Incidenza.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera Suolo e sottosuolo Acque Rumore e vibrazioni flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un si web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva iniziata nel 1985 in comune di San Felice a Cancello (CE), allo stato inattiva. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.

Il progetto prevede la realizzazione di 22 gradoni di 4 tipologie prevalenti:

A) "Altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate 60°, tra la quota 312 e 260 m s.l.m. e dalla sezione 11 in poi;
B) Altezza 11 m, pedata 4,20 m, scarpate 60°, tra quota 260 m ed il piazzale, nella fascia orientale del fronte cava;
C) Altezza 6,50 m, pedata 5,40 m, scarpata 60° nella piccola porzione tra quota 312 e 260 m s.l.m. adiacente al Sink-hole;
D) Tra le sezioni 3 e 12, ossia nella fascia modificata, saranno realizzati gradoni con le seguenti conformazioni geometriche:

-Tra la quota 312 e 260 m s.l.m., altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate variabili tra 60° e 45°;
-Tra la quota 260 ed il piazzale, altezza 1 m, pedata 4,20 m e scarpate variabili tra 60° e 42°.

Il giorno 29/01/2020 alle ore 11:20 presso la sede della Regione Campania di via De Gasperi 28 – Napoli al quarto piano nella stanza riunioni si svolge la quarta seduta della Conferenza dei Servizi in oggetto le cui determinazioni sono contenute nel relativo verbale consultabile e scaricabile al seguente sito web:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via.

Sono presenti:

- l'Avv. Simona Brancaccio, dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali, in veste di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- l'ing. Gennaro Dean Salzano, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- la dott. Lucia Costantino, istruttore VIA-VI assegnata all'ARPAC e l'arch. Francesca De Falco, Dirigente Arpac;
- la dott. Rita Mele, all'uopo delegata per la U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- l'arch. Friello giusta delega assunta al prot. n. 59101 in data odierna da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento.

Risultano assenti sebbene convocati:
Giunta Regionale della Campania - Staff 50 09 94 - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi
Giunta Regionale della Campania - U.O.D. 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta
Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
Ente Parco Partenio
ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12
Comune di San Felice a Cancello - Settore Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac – Dipartimento provinciale di Caserta

Per la ditta Prima Cava Srl sono presenti il rappresentante legale rag. Amodio Montella, Luigi Perrotta, Angelo Perrotta, l'Avv. Giovanni Riccardi, il geol. Antonio D'Errico.

Si dà lettura del parere dell'Ente Parco del Partenio reso con nota prot. 102 del 28.01.2020.
E' pervenuta nota della Regione Campania – Staff 50.09.94 assunta al prot. 48729 del 24.01.2020.
Il rappresentante del Genio Civile di Caserta conferma il parere favorevole reso con nota prot. 37874 del 21.01.2020 nel corso della III seduta della Conferenza di Servizi.
L'Avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania e nei limiti delle proprie competenze:

- sulla scorta e per le motivazioni contenute nell'istruttoria svolta da Arpa Campania per conto dello Staff Valutazioni Ambientali nonché della proposta di parere favorevole resa da Arpa Campania in relazione all'emanazione del provvedimento di VIA-VI;
- sulla scorta del parere favorevole con prescrizioni reso dall'ente Parco regionale del Partenio con nota prot. 102 del 28.01.2020;
- sulla scorta del parere favorevole reso dal Genio Civile di Caserta con nota prot. 37874 del 21.01.2020;
- vista la nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 con cui la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha trasmesso parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;
- visto che l'ASL di Caserta non ha espresso parere di competenza;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

esprime parere favorevole di Valutazione di impatto ambientale e Valutazione di incidenza con le prescrizioni e condizioni ambientali riportate nella proposta di parere resa da Arpac in qualità di istruttori tecnici assunta al prot. 59126 del 29.01.2020 esprime altresì parere favorevole alla realizzazione del progetto con le prescrizioni contenute nelle note 37874 del 21.01.2020 (Genio Civile di Caserta); 530211 del 05.09.2019 (U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania); prot. 102 del 28.01.2020 (Ente Parco del Partenio).

Il delegato della Soprintendenza, vista la nota prot. 48729 del 24.01.2020 dello Staff 50 09 94 della Regione Campania Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi unitamente alla documentazione prodotta ai sensi dell'art. 146 c. 7 del d.lgs. 42/04 dallo stesso Staff con prot. n. 05/04/2019 PG/2019/222663 a seguito di richiesta di integrazione, esprime parere negativo alla realizzazione del progetto riassunto nella nota del Soprintendente assunta al prot. n. 59071 del 29.01.2020.

Sulle motivazioni riportate nella nota predetta della Soprintendenza i tecnici del Genio Civile e del Proponente rilevano che le modifiche richieste dalla Soprintendenza non possono essere tecnicamente eseguite e non garantiscono il rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori né la disciplina di settore delle cave.

Il Responsabile del Procedimento ing. Gennaro Salzano, considerato che

ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza; risultano acquisiti i pareri favorevoli senza condizioni delle amministrazioni ed enti assenti ovvero:

- Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
- Comune di San Felice a Cancello
- Provincia di Caserta - Ufficio AUA
- Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
- Ente idrico Campano

ai sensi del comma 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., ciascun partecipante alla conferenza dei servizi deve rendere il proprio parere "anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"; le indicazioni proposte a tal fine nel parere negativo reso dalla Soprintendenza, di fatto non risultano utili ai fini della possibilità di esprimere l'assenso non essendo tecnicamente eseguibili e non garantendo il rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori né della disciplina di settore delle cave così come specificato dai tecnici del Genio Civile e del Proponente; per tale motivo la posizione della Soprintendenza non può assurgere al rango di parere negativo;

ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e smi , sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai Rappresentanti unici delle Amministrazioni ed Enti in seno alla conferenza dei servizi, determina la conclusione con esito favorevole della conferenza dei servizi in ordine al rilascio del Provvedimento di VIA – VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi, con le condizioni ambientali e prescrizioni espresse a mezzo dei pareri esposti.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff 501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Con nota prot. 0062193 del 30/01/2020, dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, la bozza del Rapporto Finale sottoscritta nella quarta seduta della Conferenza dei Servizi del 29/01/2020 è stata trasmessa al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto. Contestualmente è stata convocata la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi fissata in data 10/02/2020, indicando sede ed orario, con il seguente ordine del giorno:

- discussione sulle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate dal proponente;
- sottoscrizione del Rapporto Finale
- varie ed eventuali

Il giorno 10/02/2020 presso la sede dello Staff Valutazioni Ambientali si svolge la quinta seduta della Conferenza dei Servizi

Sono presenti

- l'Avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali, in veste di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- la dott.ssa Francesca de Rienzo, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 subentrata in data 7/02/2020;
- la dott. Rita Mele, all'uopo delegata per la U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta;
- la dott. Lucia Costantino e Dott.ssa Loreto Antonella e Arch. Francesca de Falco istruttori VIA-VI assegnata all'ARPAC
- il dott. Luigi La Pietra delegato dell'Ente Parco del Partenio collegato in videoconferenza;
- l'Arch. Domenico De Lucia dello Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi
- Sindaco Ferrara Giovanni del Comune di San Felice a Cancello e Bernardino Ciccozzi Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

Per la ditta Prima Cava Srl sono presenti il rappresentante legale rag. Amodio Montella e l'Avv. Giovanni Riccardi

Risultano assenti sebbene convocati:

Giunta Regionale della Campania - U.O.D. 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta
Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento.

Ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. i presenti dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardano in relazione al procedimento in argomento.

Preliminarmente, il RUP richiama ai presenti l'ordine del giorno della riunione di lavoro:

- discussione sulle osservazioni e controdeduzioni formulate dal proponente in relazione ai contenuti della bozza di Rapporto Finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;
- sottoscrizione del Rapporto Finale
- varie ed eventuali

Si prende atto che è pervenuta la seguente documentazione:

- nota del 06/02/2020 assunta al prot. regionale n. del 0081975 del 10/02/2020 con la quale il proponente Prima Cava srl trasmette le proprie osservazioni alla bozza di rapporto finale sottoscritta in data 29/01/2020
- Nota del Genio Civile di Caserta trasmessa con pec del 10/02/2020

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Si dà lettura delle osservazioni alle prescrizioni dell'Ente Parco del Partenio trasmesse dalla ditta Prima Cava con nota nota del 06/02/2020 assunta al prot. regionale n. del 0081975 del 10/02/2020, e della nota del Genio Civile di Caserta trasmessa con pec del 10/02/2020;

Prima di procedere all'espressione dei pareri, il RUP dott.ssa de Rienzo ribadisce che l'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", al comma 7, stabilisce, tra l'altro, che "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*".
Su tale specifica questione lo Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con nota prot. n. 283668 del 03/05/2018, ha richiesto apposito parere al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, con nota prot. n. DFP 66963 P-4.17.1.23.4.2/3 del 08/10/2018 ha confermato che "*la partecipazione di cui al comma 7, dell'art. 14-ter della Legge n. 241 del 1990 debba essere intesa come partecipazione fisica del rappresentante unico alle riunioni della conferenza di servizi e che la mancata presenza del rappresentante comporti l'acquisizione dell'assenso senza condizioni delle amministrazioni rappresentate*".

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

L'Avvocato Riccardi fa presente ed evidenzia ai Rappresentanti delle Amministrazioni presenti che i pareri sono stati già resi nella scorsa seduta del 29/01/2020 quindi diffida il consesso ad acquisire i nuovi, differenti e immotivati pareri.

Il Parco Regionale del Partenio dà lettura del proprio parere negativo prot. 155 del 10/02/2020 acquisito al prot. reg. n. 84851 del 10/02/2020.

Il Comune di San Felice al Cancello chiede di mettere agli atti la nota prot. 1428 del 11/02/2019 e dichiara di non poter rendere il parere di competenza in quanto non comunicato dal Responsabile dell'UTC nonostante sia stato anche contattato telefonicamente.

La dott.ssa Mele visti gli atti di conferenza, preso atto della disposizione di cui al comma 7 dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 smi con la quale è prescritto che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.....*", visti l'art. 146 del D.Lgs 42/2004 smi e il conseguenziale diniego al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'ufficio competente, atteso il parere negativo vincolante della Soprintendenza, dichiara che il Genio Civile di Caserta non rilascerà il provvedimento di autorizzazione estrattiva ex L.R. 54/1985 e NDA del PRAE.

L'Arch. Domenico De Lucia in rappresentanza dello STAFF 500994 della Regione Campania nonostante la propria proposta di parere favorevole motivato precedentemente espresso e agli atti della conferenza dei servizi, rappresenta che l'autorizzazione paesaggistica relativa al progetto di che trattasi è negata sulla scorta dell'espressione del parere vincolante negativo della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 146, comma 8 del D.Lgs 42/2004;

La ditta proponente evidenzia all'Avv. Brancaccio come l'art. 27 bis del D.Lgs 152 così recita: "la conferenza dei servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14ter della Legge 241/90" la richiamata norma al comma 7 impone alla PA procedente di "adottare la determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti dell'art. 14quater sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Ebbene, nel caso che ci occupa l'unico parere negativo (forse) è quello reso dalla Soprintendenza vi è più come dichiarato dal RUP e scritto nell'ultimo capoverso della penultima pagina del verbale della seduta del 29/01/2020 il parere reso dalla Soprintendenza non può assurgere a rango di parere negativo in quanto le osservazioni svolte e la richiesta di non intaccare la dolina sono irrealizzabili in quanto violative delle norme tecniche minerarie e delle norme di sicurezza. Ne consegue che per come acclarato con l'odierna nota prodotta dal genio civile di Caserta anche la prescrizione formulata dal Parco, di identico contenuto a quella espressa dalla Soprintendenza non può trovare applicazione risultando anch'essa irrealizzabile sia per contrarietà alla norma che alle tecniche minerarie. Di tal chè risulta irragionevole la posizione espressa dal rappresentante del Genio Civile con la nota depositata in data odierna parimenti

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

arbitraria e contra legge è la valutazione espressa dal rappresentante dello STAFF 500994 atteso che del caso in esame non trova applicazione la procedura ordinaria di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/94 bensì quella disciplinata dall'art. 14ter della L. 241/90 nonché dall'art. 14quinques della stessa norma che espressamente contempla i rimedi per le amministrazioni dissenzienti. Riserva ogni altra eventuale azione.

Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/1990:

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac
Comune di San Felice a Cancello (CE)

L'Avv. Simona Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania visti:

- il parere favorevole UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta;

- visto il parere negativo reso dal Parco del Partenio nella seduta odierna con propria nota prot. 155 del 10/02/2020 (Allegato 3)

- vista la dichiarazione resa nella seduta odierna dal rappresentante della UOD 501805 con la quale ha dichiarato che non sarà emesso il provvedimento di autorizzazione estrattiva per il progetto in epigrafe;

- vista la dichiarazione resa nella seduta odierna dal rappresentante dello STAFF 500994 il quale dichiara che l'autorizzazione paesaggistica non sarà emessa sulla scorta dell'espressione del parere negativo vincolante della soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

- visto il parere favorevole VIA-VI

esprime parere negativo della Regione Campania al progetto in epigrafe per tutte le motivazione sopra esposte ed in quanto il diniego dei titoli abilitativi preordinati, rappresentati dall'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146, c. 8 DIgs 42/2004 e dall'autorizzazione estrattiva ex L.R. 54/85 e NDA del PRAE, impedisce la realizzazione del progetto proposto dalla ditta Prima Cava srl.

Il Responsabile del Procedimento visto il parere negativo della Regione Campania per le motivazioni esposte e quello della Soprintendenza agli atti della conferenza e i pareri assunti ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L.,

CUP B353

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

241/90 smi, conclude la conferenza dei servizi avente ad oggetto il progetto *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ranma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) - Ditta Prima Cava S.r.l."* con esito negativo.

Al fine di consentire ai partecipanti la presentazione di eventuali osservazioni, il proponente, consapevole della scadenza dei 120 giorni in data 11/02/2020, concorda di aggiornare la Conferenza dei Servizi alla data del 5/03/2020 e si impegna a presentare le proprie eventuali osservazioni entro il 20/02/2020.

Il giorno 05/03/2020 alle ore 11:30, a seguito della convocazione giusta nota prot. 0140891 del 04/03/2020, si svolge la riunione per la sottoscrizione del rapporto finale della Conferenza dei Servizi. In ottemperanza alla Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri in tema di indicazioni per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 2019 trasmessa dal Datore di Lavoro della Regione Campania giusta nota prot. 128432 del 27/02/2020 la riunione si svolge in videoconferenza con le modalità indicate nella succitata nota del 04/03/2020.

Sono presenti in videoconferenza

- l'Avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali, in veste di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- la dott.ssa Francesca de Rienzo, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 subentrata in data 7/02/2020;
- la dott.ssa Rita Mele, all'uopo delegata per la U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta;
- l'Arch. Domenico De Lucia dello Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi
- L'Arch. Margherita Iodice per la UOD 501707 Autorizzazione Ambientali e rifiuti di Caserta
- Arch. Friello Antonio per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento.

Per la ditta Prima Cava Srl sono collegati il legale rappresentante rag. Amodio Montella, l'Avv. Giovanni Riccardi e l'Avv. Demetrio Fenucciu, geom D'Angelo Alfonso

Risultano assenti sebbene convocati:

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. i presenti dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardano in relazione al procedimento in argomento.

Si prende atto che è pervenuta la seguente documentazione:

- nota prot. 264 del 04/03/2020 da parte dell'Ente Parco del Partenio che trasmette nulla osta in merito all'intervento in oggetto (Allegato 1);
- nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento 3446-P del 05/03/2020 (Allegato 2);
- nota a mezzo pec del 05/03/2020 di trasmissione dell'istruttoria VIA –VI da parte dell'ARPAC (Allegato 3);

Preliminarmente, il RUP richiama ai presenti l'ordine del giorno della riunione di lavoro:

- discussione sulle osservazioni e controdeduzioni trasmesse dal proponente con pec del 20/02/2020 acquisita al prot. Regionale 115192 del 21/02/2020 e la lettera di trasmissione del progetto rimodulato in formato digitale pervenuta in data 27/02/2020 acquisita al prot.reg. n.128162 in pari data.
- sottoscrizione del Rapporto Finale
- varie ed eventuali

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE E CONFERMATI IN CONFERENZA DEI SERVIZI

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R.59/2013 - Amministrazione provinciale di Caserta - Ufficio AUA

Autorizzazione L.R. 54/85 e PRAE Giunta Regionale della Campania U.O.D. 500914 Genio Civile di Caserta

Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento

Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 - Provincia di Caserta Servizio riforestazione e incendi boschivi

Parere di competenza

Comune di San Felice a Cancello Responsabile Settore Sesto – Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio immobiliare, Cave ed Espropri

Parere di competenza e c.d. "sentito"

Ente Parco Regionale del Partenio

Parere di competenza

Distretto dell'Appennino Meridionale

Parere di competenza

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

ASL – Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. 12
Parere di competenza
Giunta Regionale della Campania Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta - U.O.D. 501707
Parere di competenza
Giunta Regionale della Campania Staff 500994 Pianificazione paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi
Parere di competenza
Ente Idrico Campano

Si dà lettura dei seguenti pareri:

- nota prot. 264 del 04/03/2020 da parte dell'Ente Parco del Partenio che trasmette nulla osta in merito all'intervento in oggetto (Allegato 1);
- nota della Soprintendenza Soprindendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento 3446-P del 05/03/2020 (Allegato 2);
- nota a mezzo pec del 05/03/2020 di trasmissione dell'istruttoria VIA –VI da parte dell'ARPAC (Allegato 3);

La UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta conferma il parere favorevole relativo alle emissioni in atmosfera emesso a settembre 2019 con le relative prescrizioni già agli atti.

La U.O.D. 501805 Genio Civile di Caserta, avendo verificato le modifiche progettuali apportate dal proponente a seguito della seduta di conferenza di servizi del 10 febbraio u.s., in via preliminare non può che evidenziare che tali modifiche - sebbene risolvano le criticità segnalate dai pareri dell'Ente Parco del Partenio e della competente Soprintendenza con specifico riferimento alla tutela del sinkhole – generano di fatto le condizioni di criticità già previste da questo ufficio, dando luogo a scarpate alte tra i 30 ed i 50 metri incombenti sulle maestranze che operano nelle aree sottostanti.
A tal riguardo, si prende atto che la stessa ditta proponente dichiara che tali pareti saranno "*... oggetto di interventi di messa in sicurezza ammissibili in quanto interessanti una parte limitata dell'area di progetto (ovvero quella sottostante la fascia di rispetto disegnata alla sinistra del sink-hole)*".
Alla luce di tutta la documentazione agli atti della conferenza e della ulteriore modifica puntuale proposta dalla società, che nuovamente risolve le criticità segnalate con i propri pareri dall'Ente Parco del Partenio e dalla competente Soprintendenza nell'ultima seduta del 10 febbraio, il Genio Civile di Caserta ribadisce il proprio parere favorevole già reso nella seduta del 29.01.2020 con nota prot.37874 del 21.01.2020 con le prescrizioni che all'esito favorevole della presente conferenza di servizi ed al rilascio del PAUR:

1. la ditta predisponga un dettagliato e puntuale studio inerente l'analisi di stabilità e la verifica della caduta massi delle predette scarpate con la conseguente proposta di specifici e mirati interventi di messa in sicurezza attivi e/o passivi da realizzare preventivamente alle fasi di lavorazione che avverranno nelle aree sottoposte alle scarpate stesse;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

2. la ditta dovrà redigere nella versione definitiva la documentazione progettuale oggetto di autorizzazione – prima dell'inizio delle attività – inserendo tutte le modifiche apportate in sede di conferenza di servizi sia in termini di elaborati grafici che in termini di relazioni tecniche, comprensive anche degli studi e delle proposte di intervento di cui al punto 1.

L'Ufficio Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi paesaggistiche ribadisce il parere favorevole espresso nella seduta del 10/02/2020 accogliendo le modifiche progettuali presentate dal proponente.

La Soprintendenza a seguito delle osservazioni del proponente contenenti anche la proposta di modifica del progetto con nota prot. 3446-P del 05/03/2020 si è determinata come segue:
"si prende atto della modifica apportata al progetto in corrispondenza del sink-hole, consistente "nell'interrompere i gradoni di progetto ad oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina, realizzando una pista di raccordo tra gli stessi", tuttavia la fascia di rispetto realizzata immediatamente a ridosso della depressione carsica comporta sostanzialmente la creazione, lungo il margine destro del versante ricomposto a gradoni, di uno sperone roccioso che alla media breve distanza determina percettivamente una "inversione" dell'immagine della formazione geologica che si intende tutelare. Sulla base del progetto rimodulato, infatti, il sink-hole, caratterizzato come conca chiusa/cavità che interrompe repentinamente la continuità dei fronti calcarei diventerebbe, almeno nella parte immediatamente a ridosso del fronte di cava, un elemento emergente dal fronte stesso, isolato dal contesto perdendo per questo la propria significatività nel contesto paesaggistico tutelato. Il progetto rimodulato inoltre non prevede modifiche del profilo del fronte di cava. Per tutto quanto sopra, ritenendo non superati i motivi ostativi alla realizzazione del progetto, questa Soprintendenza conferma il parere negativo prot. n1226-P del 29/01/2020.

Con riferimento alle criticità sollevate dalla Soprintendenza, poste a motivazione del proprio parere negativo, il Genio Civile ritiene preliminarmente che le modifiche apportate dalla ditta abbiano compiutamente risolto la richiesta dello stesso ente di allontanarsi dal sink-hole per garantire la sua tutela e la sua emergenza fisica. Pertanto non si comprende come tali modifiche possano alterare l'assetto morfologico del sink-hole. D'altra parte le criticità segnalate dalla Soprintendenza sul mancato adeguamento del profilo di progetto alle proprie richieste restano comunque inapplicabili in quanto l'ipotesi di gradoni di dimensioni ridotte (per esempio 4X4) imporrebbe un arretramento ulteriore dell'attuale ciglio del fronte di cava. In alternativa a tutto ciò resta come unica soluzione il "non intervento" con il risultato che la cava attuale rimarrebbe a squarciare il versante collinare senza una concreta riqualificazione del paesaggio.

La ditta proponente nel condividere le osservazioni della dott.ssa Mele rimarca la contraddittorietà delle osservazioni della Soprintendenza che, dopo aver richiesto la creazione di una fascia di rispetto contigua al sink-hole, definisce la stessa fascia un elemento peggiorativo della soluzione progettuale .
Rileva infine che procedere alla riqualificazione del sito di cava è un obbligo giuridico inderogabile per tutti i soggetti qui presenti.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

L'arch. Friello della Soprintendenza rappresenta che la dimensione di 30 m della fascia di rispetto in corrispondenza del sink-hole costituisce una prescrizione dell'Ente Parco (non della Soprintendenza) che si ritiene insufficiente per dimensioni ai fini della conservazione sotto il profilo della percezione visiva delle valenze paesaggistiche dello stesso sink-hole che, di fatto, viene isolato rispetto al suo contesto. La Soprintendenza inoltre evidenzia che il parere reso in data odierna va letto in maniera coordinata rispetto alle precedenti comunicazioni e pareri resi in relazione al progetto, nei quali era stata evidenziata la necessità di preservare nel complesso per quanto possibile l'assetto morfologico dell'area di intervento comprendente anche il sink-hole.
Specifica ancora che l'ente regionale Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica è competente all'emanazione dell'Autorizzazione Paesaggistica previo parere vincolante della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

La ditta proponente evidenzia che l'ultima osservazione dell'Arch. Friello ignora e contraddice gli artt. 27Bis del D.Lgs 152/2006 e 14ter della L.241/1990.

La dott.ssa Rita Mele a seguito di richiesta del RUP precisa che la corretta sovrapposizione del ZSC con la cava è riportata in fig. 10 della relazione paesaggistica allegata all'istanza. La cartografia consegnata dall'impresa in data 29/10/2019 riportava una perimetrazione errata della ZSC.
Il progetto originario non ha mai previsto attività estrattive interessanti il sink-hole.
La proposta progettuale attuale escludendo l'intero sink-hole dal perimetro di cava ed un'area ad esso perimetrale di 30 m dall'attività estrattiva, di fatto, considerato il perimetro della ZSC, determina una riduzione dell'area della ZSC interessata dall'attività estrattiva.
Il proponente dichiara che *"il progetto in ultimo presentato non comporta un aumento della superficie della ZSC coinvolta rispetto all'istanza. La superficie della ZSC attualmente interessata dal progetto è pari a 11.556 m2."*

Si legge il parere favorevole di VIA-VI che conferma la proposta di parere favorevole con le stesse condizioni ambientali già agli atti.

L'Avv. Simona Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania visti:

- il parere favorevole UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta con prescrizioni;

- visto il nulla osta dal Parco del Partenio recepito nella seduta odierna;

- visto il parere favorevole della UOD 501805 Genio Civile di Caserta con prescrizioni;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- visto il parere favorevole dello Staff 500994 della Regione Campania in materia paesaggistica;

- vista la proposta di parere favorevole VIA-VI;

- vista la mancata partecipazione dell'ASL a tutte le attività di concertazione ai fini dell'espressione del parere della Regione Campania;

esprime parere favorevole della Regione Campania con le condizioni ambientali e le singole prescrizioni contenute nei pareri che confluiscono nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania.

Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/1990:

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
Provincia di Caserta - Ufficio AUA
Provincia di Caserta - Servizio riforestazione e incendi boschivi
Ente idrico Campano
Arpac
Comune di San Felice a Cancello (CE)

Restano ferme le responsabilità dei suddetti soggetti per la mancata partecipazione alla Conferenza dei Servizi.

Il Responsabile del Procedimento considerato:

- che la modifica progettuale presentata dal proponente è stata predisposta per preservare il sink-hole così come richiesto dal Parco e dalla Soprintendenza nel corso della conferenza dei servizi;
- che la modifica progettuale, come confermato dal Genio Civile di Caserta supera i motivi ostativi, relativi al sink hole, espressi dalla Soprintendenza;
- che le modifiche richieste dalla Soprintendenza relative alla modifica del profilo di cava non sono realizzabili senza l'ulteriore arretramento del fronte di cava previsto dal progetto, e che tale arretramento determinerebbe ulteriore utilizzo di superfici vergini comprese nella ZSC e quindi consumo di habitat;
- che il parere di VIA-VI compreso nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania è relativo anche alla componente paesaggio;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- che il parere favorevole dello STAFF 500994 della Regione Campania è in materia di paesaggio;
- l'assenza di altri pareri sfavorevoli inerenti il progetto;
- le prescrizioni e le condizioni ambientali impartite nei diversi pareri favorevoli, che consentiranno congiuntamente alle previsioni progettuali, la riqualificazione ambientale dell'attuale fronte di cava in coerenza con l'ambito territoriale di riferimento;

ritiene di concludere favorevolmente la presente conferenza dei servizi ritenendo prevalente l'espressione favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania.

Il Responsabile del procedimento ricorda altresì le disposizioni di cui agli articoli 14 quater e 14 quinques della L.241/1990, da attuarsi a seguito dell'emanazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs. 152/2006 del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

In conclusione si stabiliscono le seguenti tempistiche per l'emanazione dei titoli ricompresi nel PAUR:

- provvedimento di VIA-VI da emanarsi entro il 20 marzo 2020;
- Autorizzazione L.R. 54/85 e PRAE Giunta Regionale della Campania U.O.D. 500914 Genio Civile di Caserta da emanarsi a seguito del provvedimento di VIA-VI entro il 30 marzo 2020;
- Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 da emanarsi a seguito del provvedimento di VIA-VI entro entro il 30 marzo 2020;
- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale da emanarsi con sospensione dell'efficacia entro il 6 aprile 2020.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	FIRMA
Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	avv. Simona Brancaccio	
Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	dott.ssa Francesca de Rienzo	
Genio Civile di Caserta	Dott.ssa Rita Mele	
Staff 500994 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi	Arch. Domenico De Lucia	
Prima Cava srl	Montella Amodio	
S[illegible]ndenza Archeologia Belle Arti [illegible]io per le Province di Caserta [illegible]ento 3446-P del 05/03/2020	Arch. Antonio Friello	
UOD 501707 Autorizzazione Ambientali e rifiuti di Caserta	Margherita Iodice	

Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
13.03.2020 09:58:17 UTC

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Da "parcopartenio" <parcopartenio@pec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 4 marzo 2020 - 10:52

Del Piano Lay 8353

CUP 8353 - Parere finale di competenza in sede di Conferenza di Servizi del 05.03.2020 a seguito delle ulteriori integrazioni presentate

Cordiali saluti

ALLEGATO 1

Allegato(i)

Parere CUP 8353 conferenza di servizi del 05.03.2020.pdf (814 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2020. 0149212 06/03/2020 14,36
Uscita : PARCO PARTENIO
Res. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 6.1.33. Fascicolo : 2 del 2020

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

Prot. n. 0000264 del 04-03-2020

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8353 - Istanza per il rilascio del provvedimento VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per la *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"*.
Parere Finale di competenza in sede di Conferenza di Servizi del 05.03. 2020 a seguito delle ulteriori integrazioni presentate.

Premesso che:

- con documentazione inviata via PEC, e acquisita da questo Ente con prot. n. 234 del 28/02/2020, la Ditta Prima Cava srl, a seguito della bozza del rapporto finale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/02/2020 (prot. 2020.0089300 del 11/02/2020), ha rimodulato il progetto al fine di ottemperare alle richieste di questo Ente Parco Regionale del Partenio per la espressione del parere finale e definitivo di competenza.

Preso atto:

- che la modifica apportata nella porzione destra del fronte di cava, in adiacenza del sink-hole, effettivamente si distanzia di oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina e viene realizzata la pista di raccordo fra gli stessi, costituendo in tal modo la fascia di rispetto come richiesto da questo Ente.
- che la riqualificazione morfologica della scarpata esistente di oltre 50 m di altezza posta alla base della dolina sarà oggetto di interventi di messa in sicurezza con azioni di disgaggio, reti paramassi, chiodature, ecc., con specifica progettazione.
- che per quanto attiene l'area SIC interessata dal recupero ambientale, per garantire e mantenere le condizioni e le funzioni ecologico/ambientali dell'habitat presente, le azioni di escavazioni e/o riprofilature delle aree, ancorché degradate ed alterate ecologicamente, non vanno oltre il limite presente e dichiarato nello stato di fatto progettuale, pertanto la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di recupero tendono ad assicurare, per quanto possibile, azioni di mantenimento della biodiversità relitta, senza stravolgere, ma conservando per quanto possibile il tessuto edafico presente e stabilendo le minime condizioni di compatibilità con le preesistenze ecologiche.
- che risulta scarsamente utile destinare nuove aree già in equilibrio ambientale ed ecologico alla compensazione con il rimboschimento di pari superficie, che possono modificar oltremodo la stabilità dell'habitat presente, mentre si accoglie favorevolmente la previsione, e l'impegno, di destinare la pista di arrocco che conduce al sink-hole affiche assuma la valenza di

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

un vero e proprio percorso naturalistico accessibile a studiosi, studenti e/o turisti, con la manutenzione del percorso di accesso, secondo questo Ente Parco, per almeno 15 anni.

Ritenuto:

- che la modalità prevista e concordata possa essere il presupposto ambientale ed ecologico per un fattivo ripristino delle condizioni ecologico-funzionali, seppur allo stato fortemente degradate dell'area protetta interessata da modificazioni storiche dalla escavazione, della porzione di area SIC e di conservare e tutelare la singolarità geologica rappresentata dalla dolina presente.
- che sulla base di quanto sopra richiamato, di dover assicurare tutto quanto riportato nel presente atto e di quanto contenuto nei pareri pregressi emessi in sede di Conferenza di Servizi, parti integranti alla presente, con il monitoraggio delle azioni pattuite mediante verifiche annuali, in contraddittorio, da concordare con questo Ente Parco per tutta la durata dei lavori previsti.
- che sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, ai fini delle determinazioni per il rilascio del Nulla Osta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. 24/1995.

Visto:
- la L.R. 33/1993
- il D. Lgs. 152/2006
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 - BURC n. 5 del 18/01/2018;

Sulla base delle premesse, preso atto e ritenuto, di fatto e di diritto sopra specificate, che qui si intendono fatte proprie nonché alla stregua dell'istruttoria compiuta,

NULLA OSTA

Ai fini delle determinazioni ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. 24/1995, con i motivi richiamati in premessa, preso atto e ritenuto, che qui si intendono integralmente riportati, condivisi ed approvati:

Diffondere il presente Nulla Osta a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Siano fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Presidente
Francesco Iovino

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Luigi La Pietra

fonte: http://b

Da "mbac-sabap-ce" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Cc "adele.delpiano@regione.campania.it" <adele.delpiano@regione.campania.it>
Data giovedì 5 marzo 2020 - 10:02

Del Piano
Dep 8253

Prot. 3446 del 5.03.2020 - SAN FELICE A CANCELLO

ALLEGATO 2

--
Questa email è stata esaminata alla ricerca di virus da AVG.
http://www.avg.com

Allegato(i)

Prot. 3446 del 5.03.2020 - SAN FELICE A CANCELLO.pdf (869 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2020. 0148014 06/03/2020 11.41
Mitt. : MINISTERO PER I BENI E LE ATT..
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativ...
Classifica : 6.1.33. Fascicolo : 3 del 2020

fonte: http://b

MIBACT|MIBACT_SABAP-CE|05/03/2020|0003446-P| [34.19.04/151/2019]

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/24 – 81100 Caserta

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, valutazioni e
autorizzazioni ambientali
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. all'istruttore Amministrativo
assegnatario della procedura
adele.delpiano@regione.campania.it

Riposta al Foglio del 06/11/2019
Div. ..... Sez. ..... N. 662520
Acquisito con
Prot. n. 155778 del 05/11/2019

Class 34.19.07 135/5

OGGETTO: San Felice a Cancello (CE) – CUP 8353 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." - **Conferenza dei Servizi del 05/03/2020.**

In riferimento alle modifiche apportate al progetto per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" acquisite al prot. 128162-2020 della Regione Campania e pubblicate al seguente indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/8353/8353_nota_trasmissione_pr.128162_27_02_2020.pdf si evidenzia quanto segue:

si prende atto della modifica apportata al progetto in corrispondenza del *sink-hole*, consistente "nell'interrompere i gradoni di progetto ad oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina, realizzando una pista di raccordo fra gli stessi", tuttavia la fascia di rispetto realizzata immediatamente a ridosso della depressione carsica comporta sostanzialmente la creazione, lungo il margine destro del versante ricomposto a gradoni, di uno sperone roccioso che alla media breve distanza determina percettivamente una "inversione" dell'immagine della formazione geologica che si intende tutelare. Sulla base del progetto rimodulato, infatti, il *sink hole*, caratterizzato come conca chiusa/cavità che interrompe repentinamente la continuità dei fronti calcarei, diventerebbe, almeno nella parte immediatamente a

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516 - email sabap-ce@beniculturali.it - Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it - Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://b

ridosso del fronte di cava, un elemento emergente dal fronte stesso, isolato dal contesto, perdendo per questo la proprtia significatività nel contesto paesaggistico tutelato.

Il progetto rimodulato, inoltre, non prevede modifiche del profilo del fronte di cava.

Per tutto quanto sopra, ritenendo non superati i motivi ostativi alla realizzazione del progetto, questa Soprintendenza conferma il parere negativo prot. n. 1226 - P del 29/01/2020.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Antonio Friello)

Il Sopeintendente
(dott. Mario Pagano)

Tel : 0823-277537
e-mail : antonio.friello@beniculturali.it

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516 - email sabap-ce@beniculturali.it - Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it - Sito web www.sopri.cultura.beniculturali.it

fonte: http://b

Da "direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it" <direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 5 marzo 2020 - 13:11

Del Piano
cup 8353

Prot.N.0014401/2020 - CUP 8353 – TRASMISSIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI SULLA BOZZA DEL RAPPORTO FINALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI TRASMESSE DAL PROPONENTE AI SENSI DELL'ART. 10 BIS DELLA L.241/90.

ALLEGATO 3

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)
CUP 8353 trasmissione istruttoria controdeduzioni 02.pdf.p7m (360 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2020. 0148073 06/03/2020 11.47
Mitt. : ARPAC DIREZIONE GENERALE
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2020

fonte: http://b

staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla **Regione Campania**
Direzione Generale 17- Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28 - 80133 Napoli

c.a. **Dirigente**
Avv. Simona BRANCACCIO

Al Dirigente di AREA TERRITORIALE
Ing. Giuseppina MEROLA

E p.c. Al Direttore Provinciale di Caserta a.i
Dott. Dario MIRELLA

SEDE

OGGETTO: CUP 8353 – trasmissione controdeduzioni alle osservazioni sulla bozza del rapporto finale della Conferenza dei Servizi trasmesse dal proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90.

Facendo seguito alla Vostra richiesta acquisita al prot. ARPAC n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la presente si trasmette in allegato i risultati dall'attività istruttoria svolta a seguito delle osservazioni formulate dal proponente in relazione all'istruttoria:

CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE TECNICO F.F.
Dott. Claudio MARRO

fonte: http://b

OGGETTO: CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si riscontrano le osservazioni formulate dal proponente in relazione alla richiesta, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la quale si assegna l'istruttoria in oggetto ad ARPAC.

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica per la procedura di VIA redatta dalla scrivente Agenzia, per l'istanza in oggetto;

VISTA l'istanza presentata dalla società Prima Cava S.r.l. con nota prot. della Regione Campania n. 2018.642461 dell'12/10/2018 integrata con nota prot. della Regione Campania n. 2018.690405 dell'31/10/2018 e con CUP 8353 per il progetto di un "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*";

VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.

VISTA la documentazione presentata dal proponente e consultata da ARPAC al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

VISTA la richiesta di integrazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot. n. 2019.298564 del 13/05/2019;

VISTO e CONSIDERATA la documentazione presentata in fase di integrazione e pubblicata dalla Regione Campania al http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

VISTA la bozza di rapporto finale della Conferenza dei servizi predisposto nella seduta del 11/02/2020 e pubblicato sul sito della Regione Campania.

VISTE le osservazioni del proponente prot. 115192 del 21/02/2020 e prot. 128162 del 21/02/2020 e pubblicate sul sito della Regione Campania.

In particolare il progetto prevede la realizzazione di 22 gradoni di 4 tipologie prevalenti, così come riportato nella nota integrativa del 08.01.2020:

A) *"Altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate 60°, tra la quota 312 e 260 m s.l.m. e dalla sezione 11 in poi;*
B) *Altezza 11 m, pedata 4,20 m, scarpate 60°, tra quota 260 m ed il piazzale, nella fascia orientale del fronte cava;*
C) *Altezza 6,50 m, pedata 5,40 m, scarpata 60° nella piccola porzione tra quota 312 e 260 m s.l.m. adiacente al Sink-hole;*
D) *Tra le sezioni 3 e 12, ossia nella fascia modificata, saranno realizzati gradoni con le seguenti conformazioni geometriche:*

-Tra la quota 312 e 260 m s.l.m., altezza 13m, pedata 5,50m e scarpate variabili tra 60° e 45°;

-Tra la quota 260 ed il piazzale, altezza 1 m, pedata 4,20 m e scarpate variabili tra 60° e 42°.

fonte: http://b

I volumi estraibili risultano pari a 4.075.687,75 metri cubi con una superficie pari a 228.116 metri quadrati e con un ampliamento di poco superiore al 5%.."

VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;
- la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;
- assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la gerenazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso ,'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,
- in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le " Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002

sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si conferma la proposta di espressione relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si conferma la proposta di espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti condizioni ambientali relative sia alla Valutazione di Incidenza sia alla Valutazione di Impatto Ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali; ☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica;

fonte: http://b

		o paesaggio e beni culturali □ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo:i soggetti preposti al monitoraggio, • la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, • la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, • le metodiche analitiche e di misura, • la strumentazione di misura, • le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, • le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, • i tempi di attuazione, • la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: • vibrazioni, • aspetti naturalistici, • acque sotterranee, • suolo, • vegetazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali; □ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o rumore e vibrazioni; o salute pubblica; □ monitoraggio ambientale.

fonte: http://b

4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti progettuali; ☐ aspetti gestionali; ☐ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera; ○ ambiente idrico; ○ suolo e sottosuolo; ○ rumore e vibrazioni; ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ○ salute pubblica;

fonte: http://b

		○ paesaggio e beni culturali □ monitoraggio ambientale □ mitigazioni □ prevenzione
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effetuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell' impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee**, effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, della parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possibile coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio. **Opere di prevenzione** I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento.

fonte: http://b

		Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o paesaggio e beni culturali □ Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
		• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC- Dip. di Caserta
N	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio
N	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
		□ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
N	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

Per quanto di propria competenza.

IL DIRETTORE TECNICO F.F.
Dott. Claudio MARRO

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
63	*16/04/2020*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" - Proponente Ditta Prima Cava S.r.l. - CUP 8353.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : FA47F42F599386182D3ADC7B0FFE4472999D4EF1

Allegato nr. 1 : 6D0F44C83C472E371BFA83E577114F193BA85086

Allegato nr. 2 : 9EA2BEC42D0FD16582B55F6C615E3E41F28355A0

Frontespizio Allegato : 2FA110334732987213CECB73A5563D19415559CB

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
63	**16/04/2020**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" - Proponente Ditta Prima Cava S.r.l. - CUP 8353.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n. 104/2017 -sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]*";

h. l'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

j. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

fonte: http://b

k. l'art. 10 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al comma 3 prevede che la VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018, la società Prima Cava s.r.l. di seguito indicato come Proponente ha trasmesso, allo Staff 501792 Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrato con la valutazione di incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente all'intervento: *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc.* Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" ai sensi dell'art. 27 delle NdA del PRAE. L'istanza è contrassegnata con il CUP 8353.

b. con nota prot. 702933 del 07.11.2018 la Regione Campania ha dato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

c. con nota prot. 788776 del 11.12.2018 la Regione Campania Staff 501792 ha effettuato richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando la nota del MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta acquisita al prot. reg. n. 778348 del 07.12.2018 con richiesta di integrazioni;

d. con nota acquisita al prot. reg. n. 18896 del 10.01.2019 il Proponente ha riscontrato la richiesta di perfezionamento documentale suddetta;

e. con nota acquisita al prot. reg. n. 31445 del 16.01.2019 la Regione Campania Staff 501792 ha richiesto al MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta se il riscontro fornito dal Proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 18896 del 10.01.2019 fosse adeguato;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 65220 del 30.01.2019 il Comune di San Felice a Cancello ha comunicato di non aver individuato e nominato il responsabile delle attività di tutela paesaggistica né di essere dotato di Commissione Locale per il Paesaggio;

g. con nota prot. n. 1376 del 05.02.2019 il MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta ha rimesso alla Regione Campania la valutazione in merito alle modalità di acquisizione del parere sul progetto da rendersi da parte della Commissione locale per il Paesaggio, corredato da relazione illustrativa e proposta di provvedimento;

h. con nota prot. reg. n. 106063 del 15.02.2019 la Regione Campania Staff 501792 ha effettuato avvio del procedimento a mezzo di comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rappresentando di aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in data 12.02.2019,

i. lo Staff 501792 della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione dell'istruttoria di Valutazione di Impatto ambientale del progetto in questione all'ARPAC e all'assegnazione della pratica all'Ing. Gennaro Dean Salzano in qualità di Responsabile del Procedimento

j. con nota prot. reg. n. 133756 del 28.02.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha comunicato che, per esprimere il parere di competenza relativo alle emissioni in atmosfera, era necessario acquisire la documentazione integrativa indicata da ARPAC a mezzo di parere tecnico n. 05/DA/19 del 22.01.2019;

fonte: http://b

k. con nota prot. reg. n. 222663 del 05.04.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha trasmesso al MIBACT - Soprintendenza Archeologia per le province di Benevento e Caserta la relazione illustrativa e proposta di provvedimento finalizzata al rilascio del parere obbligatorio e vincolante relativo all'intervento;

l. con nota prot. reg. n. 254629 del 18.04.2019 lo Staff 501792 ha comunicato che nel termine di 60 gg decorrenti dal 12.02.2019 non sono pervenute osservazioni di sorta da parte del pubblico interessato, e che il termine per far pervenire da parte degli enti interessati richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione tecnica è determinato al 06.05.2019;

m. con nota assunta al prot. reg. 298282 del 13.05.2019 l'ARPAC ha trasmesso la richiesta di integrazioni scaturente dall'attività istruttoria svolta a favore dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

n. con nota prot. reg. n. 298564 del 13.05.2019 lo Staff 501792 ha effettuato richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allegando:
   - comunicazione della Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti- Caserta (50 17 07) prot. n. 133756 del 28.02.2019
   - comunicazione della Regione Campania - Staff Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi (50 09 94) prot. n. 222663 del 05.04.2019;
   - comunicazione della Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta (50 17 07) prot. n. 268437 del 29.04.2019;
   - comunicazione di Arpac prot. n. 298282 del 13.05.2019;

o. con nota assunta al prot. reg. n. 368814 dell'11.06.2019 il Proponente ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste;

p. con nota prot. reg. n. 421574 del 03.07.2019 la Regione Campania ha richiesto al Proponente di dettagliare la durata della sospensione richiesta e i documenti in corso di predisposizione;

q. con nota assunta al prot. reg. n. 0424959 del 04.07.2019 il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e con nota assunta al prot. reg. 0446853 del 15.07.2019 ha riscontrato la richiesta di quantificazione della sospensione;

r. con nota prot. 455937 in data 18.07.2019 la Regione Campania:
   - ha concesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis secondo periodo del Codice Ambiente, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste con nota 2019.0298564 in data 13.05.2019 per n. 20 gg naturali e consecutivi intercorrenti tra il 13.06.2019 e il 03.07.2019;
   - ha preso atto della presentazione delle integrazioni in data 03.07.2019, con nota assunta al prot. 2019.0424959 del 04.07.2019;
   - ha richiesto al Proponente la trasmissione di nuovo avviso al pubblico contenente indicazione di un periodo di consultazione del pubblico ridotto a 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito regionale, ritenendo sostanziali e rilevanti le integrazioni acquisite;

s. con nota prot. reg. n. 528686 del 04.09.2019 la Regione Campania ha effettuato comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa alla pubblicazione dell'avviso in data 03/09/2019 all'indirizzo web: *http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Settembre_2019;*

fonte: http://b

t. con nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania ha trasmesso parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;

u. con nota prot. reg. n. 600586 dell'08.10.2019 lo Staff 50.09.94 Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi della Regione Campania ha confermato propria proposta di parere già in atti, subordinandola al rilascio del relativo nulla osta da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio e fatto salvo il relativo parere vincolante da parte della competente Soprintendenza;

v. con nota trasmessa a mezzo pec in data 08.10.2019 ed acquisita al prot. regionale n. 0611282 dell'11/10/2019 l'Ente Idrico Campano ha espresso nulla osta all'intervento rappresentando che gli interventi devono essere sempre eseguiti con l'assenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda;

w. nei termini previsti non sono giunte osservazioni da parte del pubblico;

ATTESO che:

- con nota prot. 616840 del 14.10.2019 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990. Nel corso dei lavori della Conferenza dei servizi sono state svolte n. 6 sedute secondo la seguente tempistica:
  - Prima seduta in data 12/11/2019.
  - Seconda seduta in data 11/12/2019.
  - Terza seduta in data 21/01/2020.
  - Quarta seduta in data 29/01/2020.
  - Quinta seduta in data 10/02/2020 nell'ambito della quale il proponente, tra l'altro, consapevole della scadenza dei 120 giorni in data 11/02/2020, ha concordato di aggiornare la Conferenza dei servizi alla data del 05/03/2020.
  - Sesta ed ultima seduta di conclusione della Conferenza dei Servizi in data 05/03/2020.

  I verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi sono stati trasmessi al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni, come indicati dal proponente nell'stanza acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018, potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione dell'intervento di progetto e pubblicati sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link:*http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via*.

- Nel corso delle sedute della conferenza dei servizi si è tenuta ampia discussione tra i partecipanti in merito alle interferenze del progetto con il sink hole e con l'area SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" presenti nel settore nord-orientale in prossimità del fronte di cava, all'uopo i partecipanti hanno svolto un sopralluogo in data 19/12/2019 per verificare lo stato dei luoghi. Nel corso delle sedute vengono altresì discusse le prescrizioni indicate dagli Enti e dalle Amministrazioni presenti e viene acquisita la sottoelencata documentazione:
  - nota prot. reg. n. 530211 del 05.09.2019 della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Regione Campania di trasmissione del parere favorevole alle emissioni in atmosfera con prescrizioni;
  - nota del Soprintendente trasmessa via pec in data 10.12.2019 prot. 17725
  - nota acquisita al prot. regionale n. 0778968 del 20/12/2019 il Genio Civile trasmette la nota di chiarimenti contenente puntuali indicazioni tecniche;
  - nota prot. n. 57 del 20.01.2020 è stato emesso il c.d. "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte del Parco regionale del Partenio, favorevole con prescrizioni.

fonte: http://b

- nota prot. 777 del 21/01/2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento recante i motivi ostativi alla formulazione del parere favorevole assunta al prot. regionale n. 59071 del 29.01.2020.;
- nota prot. 37874 del 21.01.2020 da parte del Genio Civile di Caserta;
- nota prot. 48729 del 24.01.2020 dello Staff 50 09 94 della Regione Campania Pianificazione Paesaggistica – Tutela e valorizzazione dei paesaggi;
- nota prot. 102 del 28.01.2020 recante il nulla osta, con prescrizioni, emesso dall'Ente Parco regionale del Partenio emesso al fine della compatibilità dell'intervento con le Norme generali di Salvaguardia del Parco ai sensi dell'art. 15 L.R. 33/93 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 24/95;
- nota assunta al prot. regionale n. 59126 del 29.01.2020 da parte di ARPA Campania di trasmissione dei risultati dell'attività istruttoria, di Valutazione di impatto ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, svolta a favore dello Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania per l'intervento in rassegna;
- nota assunta al prot. 58423 del 29.01.2020 di trasmissione del c.d. "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte del Parco Regionale del Partenio, rimodulato secondo le considerazioni emerse nel corso della III seduta di conferenza dei servizi, favorevole con prescrizioni.
- nota prot. 155 del 10/02/2020 dell'Ente Parco Regionale del Partenio;
- nota prot. 264 del 04/03/2020 da parte dell'Ente Parco del Partenio che, considerata la documentazione trasmessa dal proponente con nota del 27/02/2020, trasmette nulla osta in merito all'intervento di che trattasi.
- nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento 3446-P del 05/03/2020;
- nota a mezzo pec del 05/03/2020 prot. 14401 di trasmissione dell'istruttoria VIA – VI da parte dell'ARPAC;

- Il proponente sulla scorta delle succitate richieste di chiarimenti ha inoltrato allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali la seguente documentazione:
  - nota assunta al prot. regionale n. 733556 del 03.12.2019 di trasmissione delle rielaborazioni tecniche progettuali conseguenti alla discussione tenutasi nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi;
  - nota assunta al prot. 8671 dell'08.01.2020 trasmissione degli elaborati modificativi del progetto;
  - nota del 24/01/2020 di trasmissione della "Relazione di riscontro alla nota della Soprintendenza del 19/01/2020 allegata al verbale della conferenza dei servizi del 21/01/2020"
  - nota del 06/02/2020 assunta al prot. regionale n. del 0081975 del 10/02/2020 di trasmissione delle osservazioni al verbale della Conferenza dei Servizi sottoscritto in data 29/01/2020;
  - nota acquisita al prot. regionale n. 115192 del 21/02/2020 e successiva nota acquisita al prot. 1281162 del 27/02/2020, di trasmissione delle osservazioni alla bozza di rapporto finale sottoscritto in data 10/02/2020 e trasmissione degli elaborati definitivi della bozza del progetto rimodulato.

- In data 07/02/2020 atteso che l'ing. Gennaro Dean Salzano ha preso servizio presso altra Amministrazione è stata nominata la dott.ssa Francesca de Rienzo in qualità di Responsabile del Procedimento.

RILEVATO che,

- nel corso della quarta e della quinta seduta della Conferenza dei Servizi svoltasi rispettivamente in data 29/01/2020 e 10/02/2020 l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania in qualità Autorità competente alla VIA, viste le motivazioni contenute nell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale Integrata con la Valutazione di Incidenza eseguita dall'ARPAC, assunta al prot. regionale n. 59126 del

fonte: http://b

29.01.2020, nonché della proposta di parere resa dalla stessa in relazione all'emanazione del provvedimento di VIA-VI (Allegato 1 al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante), esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza con le condizioni ambientali contenute nella nota dell'ARPAC assunta al prot. regionale n. 59126 del 29.01.2020;

- nel corso della sesta ed ultima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 05/03/2020 2020, alla luce degli elaborati definitivi della bozza di progetto trasmessi dal proponente, l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania in qualità Autorità competente alla VIA, visto:
    - il sentito favorevole con prescrizioni rilasciato, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 dal Parco Regionale del Partenio con nota prot. n 75 del 22.01.2020;
    - il nulla osta alla realizzazione dell'intervento trasmesso con nota prot. 264 del 04/03/2020 da parte dell'Ente Parco del Partenio;

  sulla scorta e per le motivazioni contenute nell'istruttoria svolta da ARPAC e trasmessa con nota prot. 14401 del 05/03/2020 (Allegato 2 al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante), nonché della proposta di parere resa dalla stessa che reca:
    - *VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.*
    - *VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n. 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:*
        - *che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;*
        - *la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;*
        - *assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;*
        - *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la generazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso l'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.*
        - *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,*
        - *in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le" Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002*

    sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si conferma la proposta di espressione relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si conferma la proposta di espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le

fonte: http://b

condizioni ambientali relative sia alla Valutazione di Incidenza sia alla Valutazione di Impatto Ambientale";

conferma il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali € monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo: i soggetti preposti al monitoraggio, • la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, • la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, • le metodiche analitiche e di misura, • la strumentazione di misura, • le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, • le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, • i tempi di attuazione, • la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: • vibrazioni, • aspetti naturalistici, • acque sotterranee, • suolo, • vegetazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**

fonte: http://b

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o rumore e vibrazioni; o salute pubblica; € monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti progettuali; € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali € monitoraggio ambientale

fonte: http://b

		€ mitigazioni € prevenzione
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effetuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell'impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee**, effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, della parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possibile coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio. **Opere di prevenzione** I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento. Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio	

fonte: http://b

	della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o paesaggio e beni culturali € Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2	Regione Campania – Genio civile

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
	del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio Civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la	ARPAC – Dip. Di Caserta

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
	verifica di ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di	Regione Campania- Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
	ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	11
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA – POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD 501805 Genio civile di Caserta

- Il Responsabile del Procedimento in data 05/03/2020 per le motivazioni contenute nel verbale conclude favorevolmente la conferenza dei servizi ritenendo prevalente l'espressione favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania.

- la società Prima Cava srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, come risulta dalla ricevuta quietanzata del versamento agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 8 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza di incidenza in accoglimento di specifica richiesta formulata in merito dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018;

c. di dover stabilire che i termini dell'efficacia del provvedimento di valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza decorreranno dalla data di comunicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

fonte: http://b

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- DL 18 del 17/03/2020
- DL 23 del 8/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta da ARPAC e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta e per le motivazioni contenute nell'istruttoria svolta da ARPAC e trasmessa con nota prot. 14401 del 05/03/2020, nonché della proposta di parere resa dalla stessa che reca:
   - *VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.*
   - *VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n. 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:*
     - *che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;*
     - *la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;*
     - *assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;*
     - *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la generazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso l'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.*
     - *la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,*
     - *in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel*

fonte: http://b

Parco regionale del Partenio sono in vigore le" Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002

sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si conferma la proposta di espressione relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si conferma la proposta di espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le condizioni ambientali relative sia alla Valutazione di Incidenza sia alla Valutazione di Impatto Ambientale";

parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per il progetto di *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"* – Proponente Ditta Prima Cava S.r.l." con le seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali € monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo: i soggetti preposti al monitoraggio, • la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, • la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, • le metodiche analitiche e di misura, • la strumentazione di misura, • le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, • le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, • i tempi di attuazione, • la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: • vibrazioni, • aspetti naturalistici, • acque sotterranee, • suolo, • vegetazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
6	Soggetto di cui all'art.	ARPAC

fonte: http://b

	28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o rumore e vibrazioni; o salute pubblica; € monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € aspetti progettuali; € aspetti gestionali; € componenti/fattori ambientali:

fonte: http://b

		o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali € monitoraggio ambientale € mitigazioni € prevenzione
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effetuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell'impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee**, effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, della parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possibile coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio. **Opere di prevenzione** I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di

fonte: http://b

		tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento. Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: € componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o paesaggio e beni culturali € Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio Civile di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio Civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € Atmosfera € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – Dip. Di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**10**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. € flora, fauna, vegetazione, ecosistemi € paesaggio
4	Oggetto della condizione	Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA – POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD 501805 Genio civile di Caserta

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 8 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, in accoglimento di specifica richiesta formulata in merito dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 642461 del 12.10.2018;

4. **DI** stabilire che i termini dell'efficacia del presente provvedimento decorreranno dalla data di comunicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Prima Cava srl;
   5.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

6. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

fonte: http://b

staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla **Regione Campania**
Direzione Generale 17- Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli

c.a. **Dirigente**
Avv. Simona BRANCACCIO

p.c. **ARPAC**
Direttore Dipartimento di CASERTA ad interim

OGGETTO: **CUP 8353 – trasmissione istruttoria.**

Facendo seguito alla Vostra richiesta acquisita al prot. ARPAC n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la presente si trasmette in allegato i risultati dall'attività istruttoria svolta per:

> **CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"***

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE TECNICO f.f.
Dott. Claudio MARRO

fonte: http://b

Al Direttore Tecnico f.f.
Dott. Claudio MARRO

Al Dirigente di AREA TERRITORIALE
Dipartimento di Caserta f.f.
Dott. ssa Giuseppina MEROLA

SEDE

OGGETTO: CUP 8353 – trasmissione istruttoria.

Facendo seguito alla Vostra richiesta acquisita al prot. ARPAC n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la presente si trasmette in allegato i risultati dall'attività istruttoria svolta per:

> CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE U.O. SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE f.f.
Arch. Francesca DE FALCO

fonte: http://b

OGGETTO: CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si riscontra la richiesta, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la quale si assegna l'istruttoria in oggetto ad ARPAC.

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica per la procedura di VIA redatta dalla scrivente Agenzia, per l'istanza in oggetto;

VISTA l'istanza presentata dalla società Prima Cava S.r.l. con nota prot. della Regione Campania n. 2018.642461 dell'12/10/2018 integrata con nota prot. della Regione Campania n. 2018.690405 dell'31/10/2018 e con CUP 8353 per il progetto di un *"Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"*;

VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.

VISTA la documentazione presentata dal proponente e consultata da ARPAC al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

VISTA la richiesta di integrazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot. n. 2019.298564 del 13/05/2019;

VISTO e CONSIDERATA la documentazione presentata in fase di integrazione e pubblicata dalla Regione Campania al
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_12-10-2018.via

In particolare il progetto prevede la realizzazione di 22 gradoni di 4 tipologie prevalenti, così come riportato nella nota integrativa del 08.01.2020:

A) *"Altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate 60°, tra la quota 312 e 260 m s.l.m. e dalla sezione 11 in poi;*
B) *Altezza 11 m, pedata 4,20 m, scarpate 60°, tra quota 260 m ed il piazzale, nella fascia orientale del fronte cava;*
C) *Altezza 6,50 m, pedata 5,40 m, scarpata 60° nella piccola porzione tra quota 312 e 260 m s.l.m. adiacente al Sink-hole;*
D) *Tra le sezioni 3 e 12, ossia nella fascia modificata, saranno realizzati gradoni con le seguenti conformazioni geometriche:*

-Tra la quota 312 e 260 m s.l.m., altezza 13m, pedata 5,50m e scarpate variabili tra 60° e 45°;

-Tra la quota 260 ed il piazzale, altezza 1 m, pedata 4,20 m e scarpate variabili tra 60° e 42°.

fonte: http://b

I volumi estraibili risultano pari a 4.075.687,75 metri cubi con una superficie pari a 228.116 metri quadrati e con un ampliamento di poco superiore al 5%.."

VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;
- la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;
- assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la gerenazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso ,'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,
- in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le " Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002

sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si propone di esprimersi relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si propone l'espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali; ☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo;

fonte: http://b

		○ rumore e vibrazioni; ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ○ salute pubblica; ○ paesaggio e beni culturali □ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo:i soggetti preposti al monitoraggio, • la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, • la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, • le metodiche analitiche e di misura, • la strumentazione di misura, • le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, • le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, • i tempi di attuazione, • la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: • vibrazioni, • aspetti naturalistici, • acque sotterranee, • suolo, • vegetazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali;

fonte: http://b

		☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o rumore e vibrazioni; o salute pubblica; ☐ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti progettuali; ☐ aspetti gestionali;

fonte: http://b

		☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica; o paesaggio e beni culturali ☐ monitoraggio ambientale ☐ mitigazioni ☐ prevenzione
4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effettuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell' impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee,** effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, della parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possibile coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio.

fonte: http://b

		Opere di prevenzione I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento. Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o paesaggio e beni culturali ☐ Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di	Al Termine dell'attività.

fonte: http://b

	Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della	CORSO D'OPERA

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
	Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC- Dip. di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	11
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

Per quanto di propria competenza.

IL DIRIGENTE ASSEGNATO
U.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Arch. Francesca De Falco

fonte: http://b

staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla **Regione Campania**
Direzione Generale 17- Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28 - 80133 Napoli

c.a. **Dirigente**
Avv. Simona BRANCACCIO

Al Dirigente di AREA TERRITORIALE
Ing. Giuseppina MEROLA

E p.c. Al Direttore Provinciale di Caserta a.i
Dott. Dario MIRELLA

SEDE

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

OGGETTO: CUP 8353 – trasmissione controdeduzioni alle osservazioni sulla bozza del rapporto finale della Conferenza dei Servizi trasmesse dal proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90.

Facendo seguito alla Vostra richiesta acquisita al prot. ARPAC n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la presente si trasmette in allegato i risultati dall'attività istruttoria svolta a seguito delle osservazioni formulate dal proponente in relazione all'istruttoria:

CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE TECNICO F.F.
Dott. Claudio MARRO

fonte: http://b

OGGETTO: CUP 8353 - *"Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. – Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"*

Si riscontrano le osservazioni formulate dal proponente in relazione alla richiesta, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la quale si assegna l'istruttoria in oggetto ad ARPAC.

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica per la procedura di VIA redatta dalla scrivente Agenzia, per l'istanza in oggetto;

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0011020/2020 del 10/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

VISTA l'istanza presentata dalla società Prima Cava S.r.l. con nota prot. della Regione Campania n. 2018.642461 dell'12/10/2018 integrata con nota prot. della Regione Campania n. 2018.690405 dell'31/10/2018 e con CUP 8353 per il progetto di un "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*";

VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.

VISTA la documentazione presentata dal proponente e consultata da ARPAC al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_10-2018.via

VISTA la richiesta di integrazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot. n. 2019.298564 del 13/05/2019;

VISTO e CONSIDERATA la documentazione presentata in fase di integrazione e pubblicata dalla Regione Campania al http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_10-2018.via

VISTA la bozza di rapporto finale della Conferenza dei servizi predisposto nella seduta del 11/02/2020 e pubblicato sul sito della Regione Campania.

VISTE le osservazioni del proponente prot. 115192 del 21/02/2020 e prot. 128162 del 21/02/2020 e pubblicate sul sito della Regione Campania.

In particolare il progetto prevede la realizzazione di 22 gradoni di 4 tipologie prevalenti, così come riportato nella nota integrativa del 08.01.2020:

A) *"Altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate 60°, tra la quota 312 e 260 m s.l.m. e dalla sezione 11 in poi;*
B) *Altezza 11 m, pedata 4,20 m, scarpate 60°, tra quota 260 m ed il piazzale, nella fascia orientale del fronte cava;*
C) *Altezza 6,50 m, pedata 5,40 m, scarpata 60° nella piccola porzione tra quota 312 e 260 m s.l.m. adiacente al Sink-hole;*
D) *Tra le sezioni 3 e 12, ossia nella fascia modificata, saranno realizzati gradoni con le seguenti conformazioni geometriche:*

-Tra la quota 312 e 260 m s.l.m., altezza 13m, pedata 5,50m e scarpate variabili tra 60° e 45°;

-Tra la quota 260 ed il piazzale, altezza 1 m, pedata 4,20 m e scarpate variabili tra 60° e 42°.

fonte: http://b

I volumi estraibili risultano pari a 4.075.687,75 metri cubi con una superficie pari a 228.116 metri quadrati e con un ampliamento di poco superiore al 5%.."

VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;
- la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;
- assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la gerenazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso ,'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,
- in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito – specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le " Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
Prot. 0012020 del 05/03/2020
Firma: MARRO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si conferma la proposta di espressione relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si conferma la proposta di espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti condizioni ambientali relative sia alla Valutazione di Incidenza sia alla Valutazione di Impatto Ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali; □ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica;

fonte: http://b

		o paesaggio e beni culturali ☐ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo:i soggetti preposti al monitoraggio, • la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, • la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, • le metodiche analitiche e di misura, • la strumentazione di misura, • le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, • le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, • i tempi di attuazione, • la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: • vibrazioni, • aspetti naturalistici, • acque sotterranee, • suolo, • vegetazione.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima del rilascio del PAUR.
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MAFFEO

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti gestionali; ☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o rumore e vibrazioni; o salute pubblica; ☐ monitoraggio ambientale.

fonte: http://b

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

4	Oggetto della condizione	**Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore.** **In merito alla Polveri**, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arboree/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. **In merito al Rumore**, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ aspetti progettuali; ☐ aspetti gestionali; ☐ componenti/fattori ambientali: o atmosfera; o ambiente idrico; o suolo e sottosuolo; o rumore e vibrazioni; o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o salute pubblica;

fonte: http://b

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

		o paesaggio e beni culturali ☐ monitoraggio ambientale ☐ mitigazioni ☐ prevenzione
	Oggetto della condizione	**Monitoraggio in merito:** **Alle polveri,** effetuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. **Al rumore,** effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell' impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. **Alle vibrazioni,** Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione e frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. **Alle acque sotterranee,** effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. **Opere di Mitigazione** Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere rispettato quanto stabilito alla parte I, dell'allegato V, della parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. I cumuli devono essere frequentemente irrorati con l'impianto di spruzzatori ad acqua e ove possibile coperti con teli. Lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, **andrà realizzata una barriera a verde** con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibilmente con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di polveri, il rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio. **Opere di prevenzione** I serbatoi di servizio in cava contenenti carburanti, se presenti, dovranno essere omologati e rispettare le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, e dotati di idoneo bacino di contenimento.

fonte: http://b

		Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER , in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

	Contenuto	Descrizione
	Macrofase	**POST-OPERAM**
	Numero Condizione	**4**
	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ☐ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o paesaggio e beni culturali ☐ Verifica ambientale.
	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
		• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ Atmosfera ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC- Dip. di Caserta

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali. ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014401/2020 del 05/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

fonte: http://b

N	Contenuto	Descrizione
		☐ paesaggio
4	Oggetto della condizione	**Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	**11**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0034401/2020 del 06/03/2020
Firmatario: CLAUDIO MARRO

Per quanto di propria competenza.

IL DIRETTORE TECNICO F.F.
Dott. Claudio MARRO

fonte: http://b

Da "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 14 settembre 2020 - 10:42

Prot.N.0046318/2020 - TRASMISSIONE PARERE TECNICO 31 TF 20

Allegato(i)

trasmissione parere tecnico 31 TF 20.pdf.p7m (265 Kb)
parere tecnico 31 TF 20_rev.pdf.p7m (350 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0046318-2020.pdf (258 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico a.i. ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente a.i. U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0046318/2020 del 14/09/2020
Firmatario: FABIO TAGLIALATELA, DARIO MIRELLA, GIUSEPPINA MEROLA

OGGETTO: CUP 8353 - PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Prima Cava s.r.l.. Progetto di ricomposizione ambientale della cava in località Fossa a Ramma – San Felice a Cancello. Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo e Piano di gestione rifiuti.

In allegato, per quanto di competenza, si trasmette il parere tecnico n. 31/TF/20.

Il Dirigente ad interim U.O. SURC
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Direttore del Dipartimento A.I.
dott. Dario MIRELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

TF/an/nb

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE TECNICO N. 31/TF/20

OGGETTO: CUP 8353 - PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Prima Cava s.r.l.. Progetto di ricomposizione ambientale della cava in località Fossa a Ramma – San Felice a Cancello. Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo e Piano di gestione rifiuti.

In relazione all'oggetto, il Nucleo Tecnico di Valutazione, esaminata la documentazione rappresenta quanto segue.

In merito al Piano preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, si esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. Le procedure di caratterizzazione delle terre e rocce, di cui all'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017, che si intendono riutilizzare in sito, dovranno essere effettuate secondo le seguenti indicazioni:
   a. Dai 4.000 mc circa di terre e rocce ubicate sui versanti, che si produrranno in seguito alla scotico, dovranno essere prelevati almeno n. 3 campioni di terreno, così come indicato dal proponente;
   b. Dai 40.000 mc circa di terreni, prodotti dalle pregresse attività di scotico e depositati nel piazzale di cava in adiacenza alla pista di arrocco sul lato ovest, dovranno essere dapprima formati n. 10 cumuli di 4.000 mc cadauno e successivamente dovrà essere prelevato un campione medio composito di terreno da ogni cumulo;
2. Tutti i campioni di terreno, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo la tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017;
3. Le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontati con le CSC di cui alla Tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006;
4. In caso di superamento dei limiti di legge, i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati e dovranno essere gestiti come rifiuti. Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire in cassoni dotati di idonea copertura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 183 c. 1 lettera bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, contrassegnato da etichettatura identificativa del codice CER e stato fisico del rifiuto. Durante il trasporto dei rifiuti costituiti da terre e rocce adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
5. In caso di superamento dei limiti di legge, sui terreni provenienti da fuori sito dovrà essere previsto quanto segue:
   - prevedere analisi chimiche del terreno da utilizzarsi per il ripristino ambientale, al fine di escludere che lo stesso sia un rifiuto;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

- prevedere un'analisi sulla funzionalità del terreno utilizzato per il ripristino ambientale per verificare se lo stesso presenta caratteristiche (pH, granulometria, capacità di ritenzione idrica, capacità di scambio cationico, sostanza organica totale, etc...) idonee alle specie da piantumare.

In merito al Piano di gestione rifiuti, si rappresenta preliminarmente quanto segue.

Il D. Lgs. 152/2006 definisce, all'art. 183 comma 1 lettera a, il *"rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi*. Pertanto, non si può definire un significato alternativo di rifiuto poiché potrebbe generare confusione e fraintendimenti.

Il proponente dichiara che intende riutilizzare il materiale non idoneo (a cosa? alla commercializzazione?) per la ricomposizione ambientale della cava.

Certamente è facoltà del proponente riutilizzare le terre e rocce da scavo ed i materiali di estrazione non idonei (alla commercializzazione), a condizione che vengano verificati i requisiti di legge ed in particolare che siano sottoprodotti e soprattutto non siano contaminati.

Il proponente distingue due tipi di materiali: la terra non inquinata ed i rifiuti di estrazione.

Per quanto riguarda la terra non inquinata, si rappresenta che la definizione *sic et simpliciter* e senza prova documentale (rapporti di prova attestanti l'assenza di contaminazione) non ha alcun significato. Pertanto, si rimanda alla caratterizzazione ambientale ed all'accertamento della qualità ambientale di cui all'allegato 4 al D.P.R. 120/2017.

Per quanto riguarda i rifiuti di estrazione, a cui addirittura si richiama un codice CER, attribuendo agli stessi la qualifica di rifiuto, va specificato, da parte del proponente, che sono materiali (non rifiuti) di estrazione (si deve ipotizzare che siano costituiti da ghiaia calcarea e massi calcarei, con frazione granulometrica > 2 cm oltre alla frazione più fine con granulometria < 2 cm), non idonei alla commercializzazione, e che si intendono riutilizzare in sito per la ricomposizione ambientale.

Tali materiali dovranno essere sottoposti anch'essi alla caratterizzazione ambientale secondo l'allegato 4 del D.P.R. 120/2017: sia la frazione più fine con granulometria < 2 cm che quelli grossolani con granulometria > 2 cm previa porfirizzazione dell'intero campione.

Pertanto, si ritiene che il materiale di estrazione, non idoneo alla commercializzazione, potrà essere riutilizzato in sito per la ricomposizione ambientale previo accertamento dell'assenza di contaminazione.

Pertanto, si esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere prelevato almeno n. 1 campione ogni 4.000 mc di materiale in cumuli;
2. i predetti campioni, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo la tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

3. le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontati con le CSC di cui alla Tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006;
4. in ogni caso, dovrà essere allestita un'idonea area di deposito temporaneo di tutti i rifiuti prodotti in cantiere.

Infine, si prescrive, altresì, che la ditta dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di materiale, onde permettere le opportune verifiche in loco.

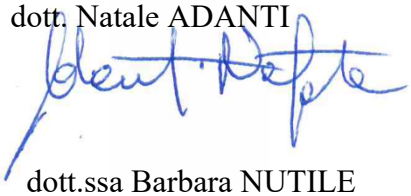
Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo e Piano di gestione rifiuti, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente a. i. U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati

dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale)

dott. Natale ADANTI



dott.ssa Barbara NUTILE

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P. I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA
DIPARTIMENTO AREA TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AMBIENTE ED ECOLOGIA
SERVIZIO A.U.A.

AUA 1173/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 331/W DEL 23/12/2020 R.G.N. 1950 del 23-12-20

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), in favore della **Società PRIMA CAVA S.r.l.,** per l'impianto ubicato in tenimento di San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027).

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Antefatto

Premesso che:

- in ossequio al co.1b dell'Art.2 del D.P.R.59/2013, la Provincia di Caserta veniva individuata quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che confluisce nell'adozione della determina prescrittiva da parte della stessa e successivamente nel provvedimento conclusivo del procedimento da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'art.7 del Decreto del Presidente della repubblica 7 settembre 2010 n.160;

- la Regione Campania, con propria nota prot.n. 823523 del 03/12/2014, trasmetteva il parere prot.n.819058 del 02/12/2014 dell'Avvocatura Regionale, con cui si esprimeva in merito all'inserimento dell'attività di cava in ambito autorizzativo AUA, ritenendo, in conformità a quanto disposto dall'art.4, co.3, della L.R. 53/85, che sebbene:" *l'autorizzazione e la concessione costituiscono gli unici titoli per la coltivazione del giacimento e tengono luogo di ogni altro atto, nulla osta o autorizzazione di competenza regionale per l'attività di cava e previsti da specifiche normative,* ***lo stesso non sembrerebbe applicabile in luogo dell'autorizzazione unica ambientale.*** *In primis, verrebbe in rilievo il principio dello ius superneniens, ovvero una normativa successiva intervenuta a regolare la materia. In secondo luogo, la normativa regionale fa espresso riferimento alle autorizzazioni di competenza regionale , mentre il D.P.R. 59/2013 indica la Provincia quale autorità competente per il rilascio dell'AUA... Non sembrerebbe, dunque, possibile sostituire l'autorizzazione unica ambientale con la certificazione e autorizzazione allo svolgimento dell'attività di cava, prevista dall'art.4, co.3, della L.R.54/85; argomentando a contrario, si potrebbe determinare uno spostamento di competenze";*

- ai sensi dell'art.5, co.3, della L.R., sono pertinenze di cave gli impianti di frantumazione, vagliatura, produzione di calcestruzzo ubicati all'interno del perimetro di cava e, pertanto, possono operare soltanto se la cava stessa risulta autorizzata alla composizione di un progetto di ricomposizione ambientale (art.18, co 2 L.R. n. 54/85 e s.m.e.i.);

- il D.Lgs.104/2017, con l'art.15 abrogava e sostituiva il co.4 dell'art.26 del D.lgs.n.152/2006 e contestualmente **introduceva l'art.27 bis nel vigente D.Lgs.152/2006, prevedendo il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.** In merito a ciò, gli " Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con la DGR 680/2017, al paragrafo 6.2.2., punto 10) esplicitavano:"***Successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi, l'U.O.D. Valutazioni Ambientali emana la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, riportandoli in allegato, il provvedimento di VIA e le autorizzazioni e titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto a valle dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi (es. AIA, AUA, Autorizzazione Sismica), e recandone l'indicazione esplicita sotto forma di elenco....".***

Il Fatto

In data 12/10/2018, la Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.810127), **presentava allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, mediante pubblicazione della documentazione sulle pagine web dedicate alla VIA – VI - VAS, istanza,** a firma del Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K), in qualità di Legale Rappresentante pro – tempore, **per il rilascio del Provvedimento Unico regionale sopra citato** (*comprendente il provvedimento di VIA e tra l'altro l'Autorizzazione Unica Ambientale per quanto di competenza dello scrivente Ente*), **da rilasciarsi per l'esecuzione del progetto di" Riqualificazione territoriale della cava calcarea",** sita nel Comune di San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027).

L'istruttoria

In allegato all'istanza de quo, in uno con documentazione inerente il progetto di ricomposizione ambientale, **veniva trasmessa, a mezzo pubblicazione sul sito web regionale sopra indicato, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA),** con allegata la documentazione tecnica e amministrativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

inerente la richiesta dei titoli abilitativi **indicati all'art.3 – comma 1 – lett. a) c), e) del D.P.R. 59/2013 da incorporare nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA),** in conformità al decreto *(denominato anche Regolamento)*, ovvero:

1) scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.LGS. 3 Aprile 2006, n.152;

3) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;

5) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447,

per il nuovo impianto di frantumazione e vagliatura di inerti calcarei provenienti dall'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare in sito, (attività oggetto di cessione di ramo d'azienda in data 16/12/2016 - Rep.94939 e Racc.18860 - da parte della Soc. Reggia Cave Sud S.r.l.), in tenimento del Comune di San Felice a Cancello, alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027), individuato al catasto terreni NTC con Fg.9, part.lle 20 (impianto di frantumazione e vagliatura) - 21- 22- 39 p, 70p, 110p, 5061- 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p (pesa e vasca pulizia ruote), 5188 (edificio adibito ad uffici) e Fg.8, part.lla 13, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS84: 40°59'18.67" lat N; 14°27'6.48" long E, avente destinazione in "area protetta" , non contrastante con gli strumenti urbanistici del Comune, come evidenziato dal certificato n. 6367 del 13/10/2020, rilasciato dal Settore V LL.PP. di San Felice a Cancello.

Ai sensi del Regolamento regionale sopra citato, la U.O.D.Valutazioni Ambientali procedeva a convocare alle sedute di CdS, oltre la Provincia di Caserta, gli Enti ordinariamente competenti in materia ambientale e precisamente, con riguardo ai titoli ambientali da sostituire con l'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013; U.O.D.501707 Regione Campania – STAP di Caserta, e.p.c. ARPAC - Dipartimento Caserta, in riferimento al titolo n.3 (emissioni in atmosfera ex art.269 D.Lgs. 159/2006) , Ufficio Tecnico del Comune, con riguardo al titolo 1 (scarichi sul suolo) e 5 (rumore in ambiente esterno), secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. c, del Regolamento AUA e, in aggiunta, Ente Idrico Campano (in riferimento alla necessità di esprimersi ai sensi del co.1 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006 per la tutela delle aree di salvaguardia).

In data 28/02/2019, la U.O.D 501707 Regione Campania comunicava, nel corso del procedimento PAUR, con propria nota prot reg.n.133756 di pari data, che per esprimere il parere di competenza relativo alle emissioni in atmosfera, era necessario acquisire la **documentazione integrativa** indicata dall'ARPAC, a mezzo di parere tecnico n.05/DA/19 del 22/01/2019, con cui si proponeva di integrare la documentazione con i seguenti chiarimenti:

1. *Atteso che si ritiene necessario che i macchinari usati per la frantumazione, cernita e i relativi nastri trasportatori debbano essere incapsulati, occorre presentare schemi e sezioni degli impianti utilizzati;*
2. *indicare, per la fase di carico, le altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico;*
3. *prevedere per il trasporto di materiale pulverulento l'utilizzo di dispositivi chiusi (es.copertura dei camion con appositi teloni);*
4. *prevedere che l'altezza dei cumuli stoccati non dovrà essere superiore ai 3 m;*
5. *prevedere sulla viabilità di transito dossi per favorire una velocità ridotta dei mezzi;*
6. *individuare l'eventuale presenza di recettori nell'arco di 100 m. dal perimetro dell'insediamento;*
7. *indicare, laddove presenti, le caratteristiche tecniche degli impianti termici;*
8. *al fine di limitare la dispersione delle polveri prevedere che il perimetro dell'impianto sia dotato di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata":*

In data 03/07/2019, il Proponente il progetto di che trattasi pubblicava sul sito web la risposta del Gestore alla richiesta di integrazione formulata, ai sensi dell'art.27, co.5, del D.Lgs.152/2006, dalla UOD Procedente con propria nota 298282 del 13/05/2019, per conto delle Autorità ambientali coinvolte nel procedimento PAUR. In particolare, la documentazione integrativa, acquisita in atti regionali con prot.n.424959 del 04/07/2019, comprendeva la risposta alla richiesta prot reg.n.133756 del 28/02/2019 sopra esposta inerente il titolo abilitativo AUA " *emissioni in atmosfera ex art.269 D.Lgs.152/2006*".e precisamente:

- Nota integrativa di riscontro al Parere ARPAC n.5/DA/19, in cui veniva precisato che :

"a) i nastri utilizzati per il trasporto del materiale sono coperti e dotati di impianti di nebulizzazione;

b) le macchine e attrezzature impiegate per la frantumazione e la cernita sono in parte incapsulate;

c) durante il trasporto del materiale polverulento saranno adottate tutte le precauzioni per limitare l'emissione di polveri (quali ad es. percorsi costantemente irrigati, teloni di copertura per i mezzi di trasporto e presenza di dossi per limitare la velocità di marcia degli stessi);

d) l'altezza dei cumuli stoccati non supererà i 5 metri e per quelli superiori ai 3 metri si garantisce la stabilità del cumulo……".

Alla stessa venivano allegate le planimetrie e i prospetti di seguito elencati:

- *Tavola 1 :Pianta Impianto di Frantumazione in scala 1:200*
- *Tavola 2 : Prospetto 1 Impianto di Frantumazione in scala 1:200*
- *Tavola 3: Prospetto 2 Impianto di Frantumazione in scala 1:200, indicante l'altezza di caduta dalla posizione di carico al frantoio principale del materiale estratto;*
- *Tavola 4: Planimetria cava indicante presenza di recettori nell'arco di 100 m dal perimetro in scala 1:200.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

In data 05/09/2019, la U.O.D. 501707 Regione Campania consegnava in atti della Conferenza per il rilascio di PAUR, il **parere prot.n.530211 di pari data, favorevole alle emissioni in atmosfera, espresso sulla base del parere tecnico n.56/DA/19 favorevole dell'ARPAC – Dipartimento di Caserta, con le prescrizioni generali di cui al D.lgs.152/2006 indicate nello tesso parere e con le seguenti prescrizioni particolari:**

1. *Utilizzare la centralina installata per il monitoraggio delle deposizioni secche (stazione di acquisizione dati della NASA – campionatore passivi Modello Wet & Dry), anche per effettuare il monitoraggio delle polveri totali sospese nelle fasi ante opera e in corso d'opera, posizionandola all'esterno del perimetro dell'area di cava, in prossimità di uno dei due ricettori individuati nel raggio di 100 m., come già richiesto da ARPAC con parere tecnico n.05/DA/19;*
2. *aggiungere un altro punto di monitoraggio in corrispondenza del secondo ricettore, utilizzando la stessa modalità di campionamento;*
3. *effettuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni – da ripetere quattro volte in un anno – nelle condizioni di lavoro più gravose, comunicando ad ARPAC i dati rilevanti con frequenza annuale e indicando nel relativo report: la tipologia del ricettore, le metodologie di campionamento ed analitiche, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali meteo – climatiche, nonché confronti e valutazioni tra fase ante opera e in corso d'opera;*
4. *dotarsi di un diario delle attività, ove siano riportate, fra l'altro, le modalità e le frequenze delle attività eseguite (con particolare riferimento all'utilizzo del martello demolitore). Il diario dovrà essere conservato in cava e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti competenti;*
5. *dotare i silos di carico inerti (punto di emissione diffusa E4) di diverso sistema di abbattimento polveri (es. depolveratore a mezzo filtrante);*
6. *l'altezza dei cumuli inerti stoccati non dovrà superare i 3 m., al fine di contenere la produzione di polveri".*

In **data 08/10/2019, l'Ente Idrico Campano**, con nota pec regionale prot.n.501792, per quanto di competenza in merito ala presenza di aree di salvaguardia, ex co.1, art.94 del D.Lgs. 152/06, ovvero zone di tutela assoluta, di rispetto, di protezione delle acque captate e destinate al consumo umano, trasmetteva **nullaosta favorevole**, considerato che nell'area immediatamente a ridosso del sito oggetto dell'intervento, per quanto rinvenuto in atti, non erano stati rilevati sorgenti o pozzi utilizzati a scopo idropotabile e quindi relative zone di rispetto della risorsa idrica, che potessero interferire con l'opera da realizzare. Contestualmente si rappresentava che "*gli interventi da realizzarsi devono essere eseguiti con l'essenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda*".

In data 21/01/2020, nel corso dei lavori della terza seduta della Conferenza di Servizi convocata nell'ambito del PAUR sul progetto di " *Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc.Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*", **la U.O.D.05 Genio Civile di Caserta**, con propria nota prot.n. 37874 di pari data, a firma congiunta del Responsabile del procedimento e del Dirigente Responsabile U.O.D., esprimeva **parere favorevole** per quanto di competenza, ai sensi della L.R. n.54/1985 s.m.i. e delle norme di Attuazione del P.R.A.E. – **sul progetto rimodulato prot.n.8671 del 08/01/2020** per la " *riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) ..*".

In data 05/03/2020, si concludevano i lavori della Conferenza di Servizi, indetta dalla U.O.D. Valutazioni Ambientali – Regione Campania, con esito favorevole al rilascio del suddetto Provvedimento Unico sul progetto presentato dal proponente, così come rimodulato in data 03/12/2019, a seguito delle richieste formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento unico regionale e invitati alle sedute di CdS. I Rappresentanti del Genio Civile precisavano che il provvedimento di autorizzazione all'esecuzione dell'intervento sarebbe stato rilasciato al ricevimento dell'autorizzazione unica ambientale da parte del SUAP competente.

In data 21/04/2020, con nota reg.prot.n.198508 veniva trasmesso il Decreto Dirigenziale n.63 del 16/04/2020 di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza.

In data 02/09/2020, lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, con propria nota pervenuta in atti con prot.n.398849 del 01/09/2020, richiedeva alla **Provincia di Caserta, *Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), in ossequio al co. 1b dell'art. 2 del D.P.R. 59/2013,*** l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013, al fine di consentire il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.152/2006, in conformità agli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di impatto Ambientale in Regione Campania*", approvati con DGR 680/2017.

In data 17/09/2020, il Responsabile del Settore V L.L.PP. del Comune faceva pervenire al Servizio AUA della Provincia di Caserta, la nota prot.n.5856 del 16/09/2020 indirizzata al Gestore, pubblicata sul sito web dedicato alla procedura PAUR, con cui si faceva richiesta di integrazione documentale, con riguardo al titolo abilitativo n.5 (valutazione di impatto acustico). Nella nota veniva rilevato che :

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) la Classe acustica indicata in perizia (Classe VI) non coincideva con la Classe I del Piano di Zonizzazione in cui era collocabile l'immobile;

2) non era stato riportato in perizia se l'attività o la produzione interessava le ore notturne;

3) i dati identificativi catastali non erano stati riportati in perizia.

In data 18/09/2020, con nota pec prot.n. 35747 del 21/09/2020, si acquisiva dal SUAP la documentazione integrativa prodotta spontaneamente dal Gestore e precisamente:

1. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo attestante il pagamento della seconda marca , in conformità a quanto disposto al paragrafo 11 delle Linee Guida per la procedura di rilascio AUA, approvate con Delibera n.168 del 26/04/2016 ;

2. autocertificazioni antimafia aggiornate , rese ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., con riferimento ai soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, con allegate documenti di riconoscimento in corso di validità;

3. Dichiarazione sostitutiva, di certificazione C.C.I.A.A. aggiornata, resa, ai sensi di legge, dal Legale Rappresentante pro – tempore, anche gestore della Società di che trattasi.

In data 25/09/2020, il Gestore, con nota pec prot.n.36992 del 29/09/2020, comunicava di aver prodotto in data 24/09/20 l'istanza al Comune per l'ottenimento del Decreto di Classificazione di Industria Insalubre in relazione all'attività di coltivazione di cava e ricomposizione ambientale, estrazione di inerti e lavorazione e commercializzazione degli stessi e contestualmente trasmetteva l'atto notarile del 16/12/2016 - Rep. 94939 – Racc.18860,di cessione di ramo d'azienda inerente l'attività di cava da parte della Soc.Reggia Cave Sud S.r.l , da cui si evinceva, tra l'altro, che le unità immobiliari su cui ricadeva l'impianto di cava erano in parte di proprietà dei Sigg. ri Izzo Emilio e Ferrara Rosa e in parte della stessa Soc. Reggia Cave Sud. S.r.l..

In data 01/10/2020, con nota pec prot.n.37937 del 04/10/20, il Gestore trasmetteva alla Provincia di Caserta e al Comune la nuova Relazione del 22/09/2020 sulla valutazione di impatto acustico con rilievi fonometrici, a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale esterna, così come richiesto dal Settore V L.L.PP. con nota prot.n.5856 del 16/09/2020.

In data 27/10/2020, il SUAP trasmetteva il parere prot.n. 6367 del 13/10/2020, a firma del responsabile del Settore V LL.PP. del Comune, il quale esprimeva **parere favorevole, ai sensi dell'art.8 della L.447/95, alla valutazione di impatto acustico con rilievi fonometrici,** considerato pure che l'area ricadeva nella Classe I ("particolarmente protetta ") del Piano di Zonizzazione acustica comunale e che nella relazione integrativa del 22/09/20 si prevedeva il rispetto dei limiti pari a 50 dB diurni e 40 dB notturni, compatibili con il tipo di attività da svolgere. Nella stessa nota si attestava che l'impianto di lavorazione di inerti calcarei non contrastava con gli strumenti urbanistici del Comune.

In **data 13/11/2020,** lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con propria nota prot.n.538374 di pari data (pervenuta in atti con prot.n.44594 del 13/11/2020) sollecitava il Comune all'espressione del parere sullo scarico di competenza, ai sensi di legge, al fine di consentire la conclusione del procedimento ex art 27 bis, D.Lgs.152/2006 con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

In data 21/12/2020, con nota pec prot.n. 50886 del 21/12/2020 , il SUAP trasmetteva il **Parere prot.n.7766 di pari data**, a firma del Responsabile del Settore V L.L.PP. del Comune, **favorevole allo scarico sul suolo delle acque reflue** (acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali), previa depurazione, **con prescrizioni.**

Tutto ciò premesso e considerato:

la Provincia di Caserta riscontrava d'ufficio il contenuto dei suddetti pareri e della documentazione prodotta, anche ad integrazione e, **procedendo secondo quanto disposto dall'art.4, co.mi 6 e 7 del D.P.R.59/2013, concludeva l'istruttoria con esito favorevole all'adozione dell'AUA per l'ottenimento dei titoli abilitativi n.1 (scarichi sul suolo), n. 3 (emissioni in atmosfera ex art. 269 D.lgs.152/2006) e n.5 (valutazione di impatto acustico).**

L'Istruttore amministrativo
Dott.ssa Angela Valentino

Responsabile P.O.
Gerardo De Rosa

IL DIRIGENTE

La normativa

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- ✓ CIRCOLARE N. 49801 DEL 7/11/2013 DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE RECANTE CHIARIMENTI INTERPRETATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DELL'AUA NELLA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE DEL DPR 59/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 – REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE GRAVANTI SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SUGLI IMPIANTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, A NORMA DELL'ART. 23 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 APRILE 2012, N. 35;
- ✓ D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SS. MM. E II;
- ✓ IL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165;
- ✓ LA L. 26/10/95 N.447 E IL D.P.R.19/10/2011 N.227;
- ✓ IL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN PARTICOLARE L'ART. 107, COMMA 3;
- ✓ LA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241;

PRESO ATTO dei seguenti pareri e nullaosta:

- ✓ **scarico sul suolo: Parere prot. n. 7766 del 21/12/2020 del Responsabile pro – tempore del Settore V LL.PP. del Comune di San Felice a Cancello favorevole allo scarico delle acque reflue** (acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali), previa depurazione**, con prescrizioni;**
- ✓ **emissioni in atmosfera: Parere prot.n. 530211 del 07509/2020 della U.O.D. 501707 - Regione Campania favorevole alle emissioni in atmosfera, con prescrizioni, espresso sulla base del parere tecnico prot. n. 56/DA/19 rilasciato dall'ARPAC - Dipartimento di Caserta;**
- ✓ **rumore: Parere prot.n. 6367 del 13/10/2020, a firma del Responsabile pro – tempore del Settore V LL.PP. del Comune, favorevole alla compatibilità ambientale delle emissioni acustiche in ambiente esterno.**

RITENUTO:

di dover adottare ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013 (ex Art. 3, comma 1 e Art. 4, comma 6 e 7) l'autorizzazione unica ambientale in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.810127), in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3, comma 1, lettere:

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;
e) valutazione di impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447.

DATO ATTO CHE:

- ✓ **la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale** ai sensi dell'Art.3, comma 1 del DPR 59/2013, per cui, eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- ✓ **l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;**
- ✓ **l'A.U.A. confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP** che dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività come richiesto nelle relazioni tecniche e nelle comunicazioni che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'Ufficio AUA della Provincia di Caserta;

Con riferimento alle responsabilità procedimentali, l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147-bis,comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii;

PER QUANTO FIN QUI ESPRESSO,CHE S'INTENDE INTEGRALMENTE TRASCRITTO E CONFERMATO:

DETERMINA

- di **prendere atto** dei pareri acquisiti in sede di istruttoria nonché di ogni altro atto di assenso comunque acquisito in sostituzione dei seguenti titoli di cui al DPR n. 59/2013, art. 3, comma 1, lett:

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;
e) valutazione di impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447,

a favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211) per il **nuovo impianto di frantumazione e vagliatura di inerti calcarei provenienti dall'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare in sito,** (attività oggetto di cessione di ramo d'azienda in data 16/12/2016 - Rep.94939 e Racc.18860 - da parte della Soc. Reggia Cave Sud S.r.l.); in tenimento del Comune di San Felice a Cancello, alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027), individuato al catasto terreni NTC con Fg.9, part.lle 20 (impianto di frantumazione e vagliatura) - 21- 22- 39 p, 70p, 110p, 5061- 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p (pesa e vasca pulizia ruote), 5188

fonte: http://burc.regione.campania.it

(edificio adibito ad uffici) e Fg.8, part.lla 13, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS84: 40°59'18.67" lat N; 14°27'6.48" long E, avente destinazione in "area protetta", non contrastante con gli strumenti urbanistici del Comune, come evidenziato dal certificato n. 6367 del 13/10/2020, rilasciato dal Settore V LL.PP. di San Felice a Cancello;

- **di adottare**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 (ex articolo 3, comma 1 e articolo 4, co. 7), **l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l.** (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.81027), in persona del Legale Rappresentante pro – tempore, **Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K)** in qualità di Gestore, ai sensi dell'art.2, lett.d) del D.lgs.59/2013, ossia **per lo scarico sul suolo delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali, previa depurazione, e inoltre, per le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore.**

La **Società PRIMA CAVA S.r. L.** dovrà rispettare i seguenti obblighi e prescrizioni:

1. Obblighi e Prescrizioni per matrici ambientali

1) permanere di tutte le condizioni quali risultano dalla documentazione allegata in formato digitale all'istanza così come successivamente integrata;

2) rispettare il ciclo produttivo secondo le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche allegate all'istanza, così come successivamente integrate;

Acqua

3) **il Gestore deve rispettare le condizioni e prescrizioni del Comune di San Felice a Cancello,** Autorità competente, ai sensi dell'art.1, comma 250, della L.R.4/2011, al rilascio dell'autorizzazione sostituita dall'AUA e prevista al capo II, del titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., **espresse con il parere prot. n. 7766 del 21/12/2020, a firma del Responsabile pro- tempore del Settore V LL.PP., allegato alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale e che s'intende qui integralmente trascritto;**

4) rispettare, per tutti gli scarichi finali i valori limite di emissione fissati per lo scarico sul suolo dalla Tabella 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. In particolare, i valori limite dei parametri contenuti nello scarico non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo;

5) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

6) provvedere ad effettuare **controlli analitici con cadenza semestrale**, considerando che il parametro delle Escherichia Coli, espresso come UFC/100 ML, non deve essere superiore a 5000. Gli esiti dovranno essere trasmessi, tramite il SUAP, al Comune e all'ARPAC. Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato si provvederà alla tempestiva chiusura degli scarichi con oblazione della relativa ammenda ai sensi degli artt. 133 e 136 del D. Lgs.152/06;

7) per detto scarico l'ARPAC potrà effettuare controlli annuali e i prelievi a carico del Gestore necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi anche ai fini tariffari dandone comunicazione al Gestore che è comunque tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;

8) adottare una procedura di gestione degli impianti comprensiva di un adeguato programma di manutenzione e controllo tecnico, nonché degli interventi da effettuare in caso di interruzione temporanea o malfunzionamento;

9) mantenimento del sistema complessivo dello scarico comprensivo di pozzetto/i d'ispezione idoneo/i al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese del Gestore, ed in conformità alle indicazioni riportate sugli elaborati grafici e descrittivi allegati all'istanza. Si fa obbligo di comunicare tempestivamente al Comune e all'ARPAC, per il tramite del SUAP, eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento o le eventuali modifiche del sistema complessivo dello scarico. I punti stabiliti per il controllo (art. 101, punto 3 del D.lgs. 152/06: pozzetto d'ispezione) dovranno essere agibili e tenuti sempre accessibili alle autorità preposte;

10) il titolare dello scarico dovrà effettuare una verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto di trattamento e della tenuta delle vasche adibite alla raccolta/trattamento dei reflui originati dai servizi igienici, certificata da tecnico abilitato con cadenza almeno annuale;

11) lo smaltimento dei fanghi provenienti dall'impianto di trattamento dei reflui dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti con ditta regolarmente autorizzata;

12) trasmettere a mezzo PEC al Comune e, tramite il SUAP, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC entro il 30 aprile di ogni anno di validità dell'AUA, i seguenti dati riferiti all'anno precedente:

-quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue depositati temporaneamente;

-volumi di acque prelevati da pozzo e/o rete idrica comunale specificandone gli usi.

13) Le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale di cui al Capo III del Titolo IV, Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06) e regionale (Art. 1, comma 250 della L.R. n. 4/2011) in materia di scarichi in corpo idrico superficiale competono al Comune di San Felice a Cancello e parimenti ad esso competono tutti gli adempimenti successivi all'autocontrollo nonché all'attività di controllo da parte dell'ARPAC;

14) il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo e al sottosuolo, è tenuto a proprie spese a procedere agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto di ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARIA

15) mantenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione del 15/03/2018, allegata all'istanza AUA prodotta nell'ambito del PAUR, aggiornata con la nota integrativa del 13/06/2019, comunque, nei limiti previsti dalla normativa vigente *(TVL ACGIH)* e con i sistemi di abbattimento giudicati idonei con il **parere favorevole prot. n. 530211 del 05/09/2019 della U.O.D. 501707 - Regione Campania, espresso sulla base del parere tecnico n.56/DA/19**;

16) le misurazione e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e successivamente trasmesse, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta) ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta; i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

17) gli impianti di abbattimento, così come riportati nella seguente tabella A, dovranno essere tenuti in continua e costante efficienza:

Tab A – Quadro Generale delle emissioni diffuse autorizzato:

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI *(mg/Nm³)* Valori di stima	METODI DI ABBATTIMENTO
E1	Frantoio primario impianto frantumazione e vagliatura	Polveri Totali	< 3	Irrigatore automatici
E2	Zona mulini Impianto frantumazione e vagliatuta	Polveri Totali	< 2	Irrigatore automatici
E3	Zona vaglio a tramogge – cumuli su suolo di inerti Impianto frantumazione e vagliatura	Polveri Totali	< 2	Irrigatore automatici
E4	Silos di carico inerti	Polveri Totali	< 2	depolveratore a mezzo filtrante
E5	Area fronte cava	Polveri Totali	< 3	Irrigatore automatici

18) rispettare, per **i punti di emissione diffusa E1, E2, E3,E4, E5** quanto stabilito dall'art. 269, comma 6, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in particolare:

-comunicare almeno 15 gg. prima, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta), alla Provincia ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta, la data di messa in esercizio dell'impianto, trasmettendo apposita dichiarazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto è stato realizzato come da progetto autorizzato;

-la messa a regime dovrà avvenire entro 60 gg. dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

-effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, per un periodo continuativo di 10 gg. di marcia controllata, il controllo di tutte le emissioni prodotte così come elencate in tabelle di cui al punto 17;

- trasmettere nei successivi 30 gg.le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni ai soggetti di cui al punto punto 16;

19) attenersi, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, alle prescrizioni di cui all'All.V " *Polveri e sostanze organiche liquide*", parte I, alla Parte Quinta del D.lgs. 152/2006, per le emissioni diffuse di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico, stoccaggio e frantumazione di materiali inerti che danno luogo ad emissioni polverose;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) durante il deposito temporaneo ed il trasporto di eventuali rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo adottare tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti;

21) provvedere al continuo innaffiamento degli inerti per l'abbattimento polveri;

22) utilizzare la centralina installata per il monitoraggio delle deposizioni secche (stazione di acquisizione dati della NASA – campionatore passivi Modello Wet & Dry), anche per effettuare il monitoraggio delle polveri totali sospese nelle fasi ante opera e in corso d'opera, posizionandola all'esterno del perimetro dell'area di cava, in prossimità di uno dei due ricettori individuati nel raggio di 100 m.;

23) aggiungere un altro punto di monitoraggio in corrispondenza del secondo ricettore, utilizzando la stessa modalità di campionamento;

24) dotarsi di un diario delle attività, ove siano riportate, fra l'altro, le modalità e le frequenze delle attività eseguite (con particolare riferimento all'utilizzo del martello demolitore). Il diario dovrà essere conservato in cava e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti competenti;

25) l'altezza dei cumuli inerti stoccati non dovrà superare i 3 m., al fine di contenere la produzione di polveri.

26) demandare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite;

27) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte V del D.lgs.152/06;

RUMORE

28) misurare, con l'impianto a regime, l'effettivo impatto acustico dell'attività rispetto all'ambiente circostante, mediante apposita perizia tecnica, comunicandone i risultati, tramite il SUAP, al Comune di San Felice a Cancello (CE) e all'ARPAC a cui competono i controlli ex Art. 5 della L.R. n. 10/1998;

29) le opere, gli interventi e gli impianti devono comunque essere condotti in conformità a quanto previsto dal progetto, dagli elaborati presentati e dalla normativa vigente in materia;

30) non potranno essere attivate ulteriori sorgenti sonore senza che siano prima state progettate, approvate, adottate, installate e rese funzionali tutte le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto con relativa documentazione (nuove indagini fonometriche) attestante il rispetto dei parametri di legge;

31) l'installazione di eventuali nuove sorgenti sonore I l'incremento della potenzialità delle sorgenti sonore esistenti dovrà essere soggetta a nuova domanda di nulla – osta acustico;

32) provvedere all'annotazione dei dati sulle misurazioni in appositi registri relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo Interno":

2. OBBLIGHI E PRESCRIZIONI A CARATTERE GENERALE

1) ogni eventuale variazione relativa alla denominazione della Società o modifica dell'assetto societario dovrà essere comunicata sempre tramite il SUAP alla Provincia di Caserta. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato;

2) la cessazione o sospensione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Caserta;

3) comunicare all'Autorità competente, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali e l'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata in caso di modifica sostanziale, ai sensi dell'art.6 del D..P.R.59/2013;

4) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure per ciascuna matrice e del rispetto dei valori limite con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;

5) la mancata osservanza degli obblighi e prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;

6) per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

3. AVVERTENZE

1) **La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013, ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP**, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del Gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto. Eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza e, comunque, la Provincia di Caserta si riserva di imporre quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013 mentre per ogni modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6;

2) qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti come altresì le responsabilità del Gestore, riguardo ad altri visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché ad altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

4) l'Autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione;

5) la Provincia si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, prima della sua naturale scadenza, quando le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore o in caso di nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

6) Avendo questo Ente acquisito dal Suap autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011, con riferimento a soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, l'informativa antimafia ai sensi dell'art.67 del D.Lgs.159/2011 andrà richiesta alla Prefettura competente dallo stesso Suap. **Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato con l'inoltro alla Provincia di Caserta della comunicazione antimafia con esito positivo rilasciata dalla stessa Prefettura;**

7) l'adozione del presente provvedimento non abilita all'esercizio dell'impianto; al riguardo si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, compreso il rispetto della procedura prevista dall' art. 242 del D.Lgs. 152/2006 (il quale prevede che il Gestore, in caso di zona interessata da contaminazione, così come previsto dall'art. 304 del D.Lgs.n.152/06, deve concludere il procedimento mediante la notifica al Comune, alla Provincia, alla Regione Campania di "apposita autocertificazione") e dal D.D. Reg. Campania n. 796/14 (Piano Regionale di Bonifica. D.M. Ambiente n. 7/2013. Approvazione linee guida per esecuzione indagini preliminari). In mancanza, il presente provvedimento perde efficacia;

8) in ordine alla " ***regolarità amministrativa"***, il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato e integrato con D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito in Legge n.213/2012;

9) il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta e indiretta, di interessi propri del responsabile del procedimento/dirigente o dei suoi parenti, idonea a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 – bis della Legge n.241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62 del 16/04/2013 ***(Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)***;

10) ***si provvederà ad assolvere agli obblighi di pubblicazione on line dei dati relativi al presente atto, nella sezione*** **" Amministrazione trasparente"** *del portale dello scrivente Ente, ai sensi di quanto previsto dall' art. 23 del D.lgs. n.33/2013 per la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e dall'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii. in ordine alla semplificazione amministrativa,* ***garantendo il rispetto della tutela della privacy,*** *in conformità a quanto previsto, in materia di trattamento dei dati personali per l'espletamento delle funzioni istituzionali, con L.n.675 del 31/12/1996, poi confluita nel D.Lgs. 196/2003.*

4. NOTIFICHE **Il presente provvedimento viene notificato via PEC al SUAP del Comune di San Felice a cancello (CE), affinché lo stesso confluisca, ai sensi dell'Art. 2, comma 1, lett. b) del DPR 59/2013, nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive** che sarà trasmesso dal medesimo alla Provincia ed a tutte le Autorità interessate.

5. RICORSI Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione del provvedimento da parte deoperl SUAP.

6. TRASMISSIONE La presente Determinazione sarà trasmessa al Comitato di Direzione per la registrazione ed inclusione nella relativa Raccolta.

Il Funzionario delegato
Dott.Giovanni Solino

COMITATO DI DIREZIONE

Ricevuta dal Comitato di Direzione il 23-12..... e registrata al n...../W del relativo Registro.

Caserta _____

L'addetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO

Provincia di Caserta

Ufficio Tecnico Settore V°LL-PP-

Via Napoli n°1 Tel. 0823 – 753711 -753742- 753746 Fax : 0823 - 753760 CAP - 81027

e-pec : lavoripubblici@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it e-mail: vincenzopiscitelli@comune.sanfeliceacancello.ce.it

C. F./P. IVA - 00163150618 Web-site:www.comune.sanfeliceacancello.ce.it

Prot.n°7766 del 21/12/2020

Spett.le **Ditta PRIMA CAVA SRL**
Via Ciccarelli 2/4
80038 Pomigliano D'Arco (NA)
e-pec : primacavasrl@legalmail.it

p.c. Spett.le **UFFICIO A.U.A. Caserta**
e-pec : protocollo@pec.provincia.caserta.it

p.c. Spett.le CUP. 8353 REGIONE CAMPPANIA
e-pec : staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: *CUP: 8353 " Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località fossa a ramma nel Comune di San Felice a Cancello" Ditta "PRIMA CAVA S.R.I.*
Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, per lo scarico delle acque reflue sul suolo.

Il Responsabile del Servizio

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), formulata dal sig. Montella Amodio in qualità di Legale Rappresentante della Società Prima Cava SRL, con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) 80038 alla Via Ciccarelli 2/4, che svolge attività di "estrazione e frantumazione inerti", per lo scarico di acque reflue sul suolo (ex art. 124 e segg. del D. Lgs. n. 152/2006), previa depurazione, provenienti dall'insediamento ubicato nel Comune di San Felice a Cancello (CE) alla via Polvica, loc. Fosse a Ramma in catasto al Fg.9 - P.lla 20-21-22-39p-70p-101p-5061-5063p-5065p-5069-5099p-5104p-5187p e Fg.8 - P.lla 13;
Visto che la Regione Campania, con Legge Regionale n. 4 (art. 1 comma 250) del 15/03/2011, ha trasferito le competenze relative al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue ai Comuni, per quanto concerne lo scarico in corpi idrici superficiali, suolo e sottosuolo;

Letto il D. Lgs. n. 152/2006;
Letto il DPR n. 59/2013 (Regolamento AUA);
Letto il D. Lgs. n. 165/2011;
Letto il D. Lgs. n. 267/2000, art. 107 comma 3;

Numero Protocollo 50886 del 21/12/2020 copia informatica per consultazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la documentazione prodotta dalla Società Prima Cava SRL, a corredo dell'istanza di autorizzazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per lo scarico di acque reflue (Acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali) sul suolo, previa depurazione, provenienti dall'insediamento ubicato nel Comune di San Felice a Cancello(CE) alla via Polvica, loc. Fosse a Ramma in catasto al Fg.9 - P.lla 20-21-22-39p-70p-101p-5061-5063p-5065p-5069-5099p-5104p-5187p e Fg.8 - P.lla 13 , nel quale la società **PRIMA CAVA SRL** svolge l'attività di "estrazione e frantumazione inerti", alle seguenti **prescrizioni ed obblighi:**

1. Le acque scaricate dovranno essere conformi alla tabella 4 dell'Allegato 5 del D. Lgs. n. 152/2006;
2. Per la salvaguardia del suolo e del sottosuolo, i controlli analitici dovranno essere effettuati con cadenza SEMESTRALE, prelevando campioni di acqua di scarico sia dal pozzetto fiscale collocato prima dello scarico, considerando che il parametro delle escherechia Coli, espresso come UFC/100 ml. non deve essere superiore a 5.000. tali controlli andranno trasmessi tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale;
3. Smaltire eventuali fanghi prodotti dagli impianti di depurazione in osservanza delle norme in materia di rifiuti, D. Lgs. n. 152/2006 e invio all'Ufficio Tecnico Comunale di tutta la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi;
4. Obbligo di trasmettere a mezzo indirizzo PEC al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta. entro il 30 Aprile di ogni anno di validità dell'autorizzazione allo scarico, i seguenti dati riferiti all'anno precedente: a) quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue, smaltiti e/o depositati in deposito temporaneo; b) volumi di acqua prelevati da pozzo o da rete idrica, specificando la quota per usi civili, industriali, irriguo, antincendio, ecc..ecc..;
5. Tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
6. Procedere al pagamento delle spese sostenute dal Comune e/o dalle Autorità competenti (ARPAC, ASL ec..ecc..) per il rilievi, gli accertamenti, i controlli ed i sopralluoghi necessari;
7. Comunicare e richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
8. Comunicare tempestivamente guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale;
9. Divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
10. Divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
11. Comunicare ogni variazione quantitativa e qualitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione.

Per tutti gli altri obblighi, si rimanda alla normativa vigente.

Dalla Casa Municipale li, 21/10/2020

Il Responsabile del Settore V^o^ LL.PP.
Ing. Vincenzo Pizzitelli

Numero Protocollo 50886 del 21/12/2020 copia informatica per consultazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "PROVINCIA DI CASERTA" <protocollo@pec.provincia.caserta.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Cc "primacavasrl@legalmail.it" <primacavasrl@legalmail.it>, "lavoripubblici@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it" <lavoripubblici@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it>

Data lunedì 17 maggio 2021 - 12:28

(Rif: 2021/22950 PROT) L.R. 11/96 ART. 23 - R.R. 3/2017 E SS.MM.II ART.143 E 146. VINCOLO IDROGEOLOGICO. RIQUALIFICAZIONE DELLA CAVA CALCAREA SITA IN LOCALITÀ FOSSA RAMMA SITA NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO. DITTA PRIMA CAVA SR. - CUP 8353. AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Allegato(i)

vincolo idrogeologico prima cava srl.pdf (411 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA

Settore Partecipazioni Societarie
Gestione Risorse Derivate – Riforestazione

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti
Valorizzazioni e Autorizzazioni
Ambientale
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

Prima cava s.r.l.
Via Ciccarelli 2/4
80038 Pomigliano D'Arco (NA)
primacavasrl@legalmail.it

Comune di San Felice a Cancello
Responsabile Settore Sesto – Lavori
Pubblici
Manutenzione Patrimonio Immobiliare –
Cave ed Espropri
lavori{ HYPERLINK
"mailto:pubblici@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it
" }

Oggetto: L.R. 11/96 art. 23 R.R. 3/2017 e ss.mm.ii art 143 e 146 "vincolo idrogeologico " Riqualificazione della cava calcarea sita in località Fossa Ramma sita nel Comune di San Felice a Cancello Ditta Prima Cava srl – CUP 8353". Autorizzazione vincolo Idrogeologico.

Premesso che:

- In data 12 marzo c.a. la Regione Campania con prot. n. PG/2021/0137652 inviava al Settore Partecipazioni Societarie – Risorse Derivate- Riforestazione dell'Ente Provincia di Caserta istanza di cui all'oggetto;
- In data 16/03/2021 con n. prot. 13034 lo scrivente Settore acquisiva detta istanza di richiesta autorizzazione vincolo idrogeologico relativa alla ditta Prima Cava srl riguardante "Riqualificazione della cava calcarea sita in località Fossa Ramma sita nel Comune di San Felice a Cancello";
- Con successiva nota prot. n. 17182 del 08/04/2021 il Settore Partecipazioni Societarie – Risorse Derivate- Riforestazione, avvalendosi delle disposizioni di cui al comma 7 art.9 del predetto regolamento, trasmetteva alla Regione Campania UOD 12 – Servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Territoriale Provinciale – Viale Carlo Terzo, ex CIAPI la documentazione sopra citata per il rilascio del relativo parere;

Acquisito:

- In data 12.05.2021 prot. N. 22245, l'esito dell'istruttoria del Servizio Territoriale Provinciale della Regione Campania, n. 271780 del 05/05/2021, con esito: *"NULLA ha da osservare sulle conclusioni della conferenza dei servizi così come riportato nel Rapporto Finale allegato al verbale della seduta del 05.03.2020";*

Preso Atto:
del procedimento istruttorio , si attesta che Nulla Osta , ai sensi della L.R. 11/96 art. 23 R.R. 3/2017 e ss.mm.ii art 143 e 146, al progetto di " *riqualificazione della cava calcarea sita in località Fossa Ramma sita nel Comune di San Felice a Cancello Ditta Prima Cava srl"*così come approvato dalla conferenza dei servizi così come riportato nel Rapporto Finale allegato al verbale della seduta del 05.03.2020.

Il Dirigente/ Il Responsabile del Servizio
Per. Agr. Angelo MASUCCI

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO
Provincia di Caserta
ATTIVITA' PRODUTTIVE - UFFICIO SUAP -
Via Napoli n. 02
CAP - 81027
C. F./P. IVA – 00163150618
EL. 0823-753750/30 FAX 0823753762
PEC – attivitaproduttive@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it
http://www.comune.sanfeliceacancello.ce.it/

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
01008551 0000083F6 WDMJX0D1
00035600 20/01/2021 15:36:54
4578-00088 3E0121C5985B5C3B
IDENTIFICATIVO : 01200532262546
0 1 20 053226 254 6

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 01/ 2021
Reg. SUAP n. 01 del 21/01/2021

OGGETTO: *Provvedimento conclusivo di procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 07.09.2010 n.160, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 13.03.2013 n. 59,* in favore della **Società PRIMA CAVA S.r.l.,** per l'impianto ubicato in tenimento di San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027).

Il Funzionario Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive

Premesso :

CHE- in ossequio al co.1b dell'Art.2 del D.P.R.59/2013, la Provincia di Caserta veniva individuata quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che confluisce nell'adozione della determina prescrittiva da parte della stessa e successivamente nel provvedimento conclusivo del procedimento da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'art.7 del Decreto del Presidente della repubblica 7 settembre 2010 n.160;

- la Regione Campania, con propria nota prot.n. 823523 del 03/12/2014, trasmetteva il parere prot.n.819058 del 02/12/2014 dell'Avvocatura Regionale, con cui si esprimeva in merito all'inserimento dell'attività di cava in ambito autorizzativo AUA, ritenendo, in conformità a quanto disposto dall'art.4, co.3, della L.R. 53/85, che sebbene:" *l'autorizzazione e la concessione costituiscono gli unici titoli per la coltivazione del giacimento e tengono luogo di ogni altro atto, nulla osta o autorizzazione di competenza regionale per l'attività di cava e previsti da specifiche normative,* ***lo stesso non sembrerebbe applicabile in luogo dell'autorizzazione unica ambientale.*** *In primis, verrebbe in rilievo il principio dello ius superneniens, ovvero una normativa successiva intervenuta a regolare la materia. In secondo luogo, la normativa regionale fa espresso riferimento alle autorizzazioni di competenza regionale , mentre il D.P.R. 59/2013 indica la Provincia quale autorità competente per il rilascio dell'AUA... Non sembrerebbe, dunque, possibile sostituire l'autorizzazione unica ambientale con la certificazione e autorizzazione allo svolgimento dell'attività di cava, prevista dall'art.4, co.3, della L.R.54/85; argomentando a contrario, si potrebbe determinare uno spostamento di competenze";*

- ai sensi dell'art.5, co.3, della L.R., sono pertinenze di cave gli impianti di frantumazione, vagliatura, produzione di calcestruzzo ubicati all'interno del perimetro di cava e, pertanto, possono operare soltanto se la cava stessa risulta autorizzata alla composizione di un progetto di ricomposizione ambientale (art.18, co 2 L.R. n. 54/85 e s.m.e.i.);

- il D.Lgs.104/2017, con l'art.15 abrogava e sostituiva il co.4 dell'art.26 del D.lgs.n.152/2006 e contestualmente **introduceva l'art.27 bis nel vigente D.Lgs.152/2006, prevedendo il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.** In merito a ciò, gli " Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con la DGR 680/2017, al paragrafo 6.2.2., punto 10) esplicitavano:"***Successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi, l'U.O.D. Valutazioni Ambientali emana la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, riportandoli in allegato, il provvedimento di VIA e le autorizzazioni e titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto a valle dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi (es. AIA, AUA, Autorizzazione Sismica), e recandone l'indicazione esplicita sotto forma di elenco....".***

CHE In data 12/10/2018, la Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.810127), **presentava allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, mediante pubblicazione della documentazione sulle pagine web dedicate alla VIA – VI - VAS, istanza,** a firma del Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K), in qualità di Legale Rappresentante pro – tempore, **per il rilascio del Provvedimento Unico regionale sopra citato** (*comprendente il provvedimento di VIA e tra l'altro l'Autorizzazione Unica Ambientale per quanto di competenza dello scrivente Ente*)**, da rilasciarsi per l'esecuzione del progetto di" Riqualificazione territoriale della cava calcarea",** sita nel Comune di San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027).

In allegato all'istanza de quo, in uno con documentazione inerente il progetto di ricomposizione ambientale, **veniva trasmessa, a mezzo pubblicazione sul sito web regionale sopra indicato, l'istanza di Autorizzazione Unica**

fonte: http://b

Ambientale (AUA), con allegata la documentazione tecnica e amministrativa inerente la richiesta dei titoli abilitativi **indicati all'art.3 – comma 1 – lett. a) c), e) del D.P.R. 59/2013 da incorporare nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA),** in conformità al decreto *(denominato anche Regolamento)*, ovvero:
1) scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.LGS. 3 Aprile 2006 n.152;
3) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;
5) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447,
per il nuovo impianto di frantumazione e vagliatura di inerti calcarei provenienti dall'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare in sito, (attività oggetto di cessione di ramo d'azienda in data 16/12/2016 - Rep.94939 e Racc.18860 - da parte della Soc. Reggia Cave Sud S.r.l.), in tenimento del Comune di San Felice a Cancello, alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027), individuato al catasto terreni NTC con Fg.9, part.lle 20 (impianto di frantumazione e vagliatura) - 21- 22- 39 p, 70p, 110p, 5061- 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p (pesa e vasca pulizia ruote), 5188 (edificio adibito ad uffici) e Fg.8, part.lla 13, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS84: 40°59'18.67'' lat N; 14°27'6.48'' long E, avente destinazione in "area protetta" , non contrastante con gli strumenti urbanistici del Comune, come evidenziato dal certificato n. 6367 del 13/10/2020, rilasciato dal Settore V LL.PP. di San Felice a Cancello.
Ai sensi del Regolamento regionale sopra citato, la U.O.D.Valutazioni Ambientali procedeva a convocare alle sedute di CdS, oltre la Provincia di Caserta, gli Enti ordinariamente competenti in materia ambientale e precisamente, con riguardo ai titoli ambientali da sostituire con l'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013, U.O.D.501707 Regione Campania – STAP di Caserta, e.p.c. ARPAC - Dipartimento Caserta, in riferimento al titolo n.3 (emissioni in atmosfera ex art.269 D.Lgs. 159/2006) , Ufficio Tecnico del Comune, con riguardo ai titolo 1 (scarichi sul suolo) e 5 (rumore in ambiente esterno), secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. c, del Regolamento AUA e, in aggiunta, Ente Idrico Campano (in riferimento alla necessità di esprimersi ai sensi del co.1 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006 per la tutela delle aree di salvaguardia).

***CHE* In data 28/02/2019,** la U.O.D 501707 Regione Campania comunicava, nel corso del procedimento PAUR, con propria nota prot reg.n.133756 di pari data, che per esprimere il parere di competenza relativo alle emissioni in atmosfera, era necessario acquisire la **documentazione integrativa** indicata dall'ARPAC, a mezzo di parere tecnico n.05/DA/19 del 22/01/2019, con cui si proponeva di integrare la documentazione con i seguenti chiarimenti:
1. *Atteso che si ritiene necessario che i macchinari usati per la frantumazione, cernita e i relativi nastri trasportatori debbano essere incapsulati, occorre presentare schemi e sezioni degli impianti utilizzati;*
2. indicare, per la fase di carico, le altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico;
3. prevedere per il trasporto di materiale pulverulento l'utilizzo di dispositivi chiusi (es.copertura dei camiion con appositi teloni);
4. prevedere che l'altezza dei cumuli stoccati non dovrà essere superiore ai 3 m;
5.prevedere sulla viabilità di transito dossi per favorire una velocità ridotta dei mezzi;
6.individuare l'eventuale presenza di recettori nell'arco di 100 m. dal perimetro dell'insediamento;
7.indicare, laddove presenti, le caratteristiche tecniche degli impianti termici;
8. al fine di limitare la dispersione delle polveri prevedere che il perimetro dell'impianto sia dotato di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata":

CHE In data 03/07/2019, il Proponente il progetto di che trattasi pubblicava sul sito web la risposta del Gestore alla richiesta di integrazione formulata, ai sensi dell'art.27, co.5, del D.Lgs.152/2006, dalla UOD Procedente con propria nota 298282 del 13/05/2019, per conto delle Autorità ambientali coinvolte nel procedimento PAUR. In particolare, la documentazione integrativa, acquisita in atti regionali con prot.n.424959 del 04/07/2019, comprendeva la risposta alla richiesta prot reg.n.133756 del 28/02/2019 sopra esposta inerente il titolo abilitativo AUA " *emissioni in atmosfera ex art.269 D.Lgs.152/2006*".e precisamente:
Nota integrativa di riscontro al Parere ARPAC n.5/DA/19, in cui veniva precisato che :
"a) i nastri utilizzati per il trasporto del materiale sono coperti e dotati di impianti di nebulizzazione;
b) le macchine e attrezzature impiegate per la frantumazione e la cernita sono in parte incapsulate;
c) durante il trasporto del materiale polverulento saranno adottate tutte le precauzioni per limitare l'emissione di polveri (quali ad es. percorsi costantemente irrigati, teloni di copertura per i mezzi di trasporto e presenza di dossi per limitare la velocità di marcia degli stessi);
d) l'altezza dei cumuli stoccati non supererà i 5 metri e per quelli superiori ai 3 metri si garantisce la stabilità del cumulo……".
Alla stessa venivano allegate le planimetrie e i prospetti di seguito elencati:
Tavola 1 :Pianta Impianto di Frantumazione in scala 1:200
Tavola 2 : Prospetto 1 Impianto di Frantumazione in scala 1:200
Tavola 3: Prospetto 2 Impianto di Frantumazione in scala 1:200, indicante l'altezza di caduta dalla posizione di carico al frantoio principale del materiale estratto;
Tavola 4: Planimetria cava indicante presenza di recettori nell'arco di 100 m.dal perimetro in scala 1:200.

fonte: http://b

CHE In data 05/09/2019, la U.O.D. 501707 Regione Campania consegnava in atti della Conferenza per il rilascio di PAUR, il **parere prot.n.530211 di pari data, favorevole alle emissioni in atmosfera, espresso sulla base del parere tecnico n.56/DA/19 favorevole dell'ARPAC – Dipartimento di Caserta, con le prescrizioni generali di cui al D.lgs.152/2006 indicate nello tesso parere e con le seguenti prescrizioni particolari:**

1. *Utilizzare la centralina installata per il monitoraggio delle deposizioni secche (stazione di acquisizione dati della NASA – campionatore passivi Modello Wet & Dry), anche per effettuare il monitoraggio delle polveri totali sospese nelle fasi ante opera e in corso d'opera, posizionandola all'esterno del perimetro dell'area di cava, in prossimità di uno dei due ricettori individuati nel raggio di 100 m., come già richiesto da ARPAC con parere tecnico n.05/DA/19;*
2. *aggiungere un altro punto di monitoraggio in corrispondenza del secondo ricettore, utilizzando la stessa modalità di campionamento;*
3. *effettuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni – da ripetere quattro volte in un anno – nelle condizioni di lavoro più gravose, comunicando ad ARPAC i dati rilevanti con frequenza annuale e indicando nel relativo report: la tipologia del ricettore, le metodologie di campionamento ed analitiche, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali meteo – climatiche, nonché confronti e valutazioni tra fase ante opera e in corso d'opera;*
4. *dotarsi di un diario delle attività, ove siano riportate, fra l'altro, le modalità e le frequenze delle attività eseguite (con particolare riferimento all'utilizzo del martello demolitore). Il diario dovrà essere conservato in cava e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti competenti;*
5. *dotare i silos di carico inerti (punto di emissione diffusa E4) di diverso sistema di abbattimento polveri (es. depolveratore a mezzo filtrante);*
6. *l'altezza dei cumuli inerti stoccati non dovrà superare i 3 m., al fine di contenere la produzione di polveri".*

CHE in data 08/10/2019, l'Ente Idrico Campano, con nota pec regionale prot.n.501792, per quanto di competenza in merito ala presenza di aree di salvaguardia, ex co.1, art.94 del D.Lgs. 152/06, ovvero zone di tutela assoluta, di rispetto, di protezione delle acque captate e destinate al consumo umano, trasmetteva **nullaosta favorevole**, considerato che nell'area immediatamente a ridosso del sito oggetto dell'intervento, per quanto rinvenuto in atti, non erano stati rilevati sorgenti o pozzi utilizzati a scopo idropotabile e quindi relative zone di rispetto della risorsa idrica, che potessero interferire con l'opera da realizzare. Contestualmente si rappresentava che "*gli interventi da realizzarsi devono essere eseguiti con l'essenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda*".

CHE in data 21/01/2020, nel corso dei lavori della terza seduta della Conferenza di Servizi convocata nell'ambito del PAUR sul progetto di " *Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc.Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*", **la U.O.D.05 Genio Civile di Caserta**, con propria nota prot.n. 37874 di pari data, a firma congiunta del Responsabile del procedimento e del Dirigente Responsabile U.O.D., esprimeva **parere favorevole** per quanto di competenza, ai sensi della L.R. n.54/1985 s.m.i. e delle norme di Attuazione del P.R.A.E. – **sul progetto rimodulato prot.n.8671 del 08/01/2020** per la " *riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) ..*".

CHE in data 05/03/2020, si concludevano i lavori della Conferenza di Servizi, indetta dalla U.O.D. Valutazioni Ambientali – Regione Campania, con esito favorevole al rilascio del suddetto Provvedimento Unico sul progetto presentato dal proponente, così come rimodulato in data 03/12/2019, a seguito delle richieste formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento unico regionale e invitati alle sedute di CdS. I Rappresentanti del Genio Civile precisavano che il provvedimento di autorizzazione all'esecuzione dell'intervento sarebbe stato rilasciato al ricevimento dell'autorizzazione unica ambientale da parte del SUAP competente.

CHE in data 21/04/2020, con nota reg.prot.n.198508 veniva trasmesso il Decreto Dirigenziale n.63 del 16/04/2020 di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza.

CHE in data 02/09/2020, lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, con propria nota pervenuta in atti con prot.n.398849 del 01/09/2020, richiedeva alla **Provincia di Caserta, *Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), in ossequio al co. 1b dell'art. 2 del D.P.R. 59/2013,*** l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R.59/2013, al fine di consentire il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.152/2006, in conformità agli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di impatto Ambientale in Regione Campania*", approvati con DGR 680/2017.

CHEin data 17/09/2020, il Responsabile del Settore V L.L.PP. del Comune faceva pervenire al Servizio AUA della Provincia di Caserta, la nota prot.n.5856 del 16/09/2020 indirizzata al Gestore, pubblicata sul sito web dedicato alla procedura PAUR, con cui si faceva richiesta di integrazione documentale, con riguardo al titolo abilitativo n.5 (valutazione di impatto acustico). Nella nota veniva rilevato che :

fonte: http://b

1) *la Classe acustica indicata in perizia (Classe VI) non coincideva con la Classe I del Piano di Zonizzazione in cui era collocabile l'immobile;*

2) *non era stato riportato in perizia se l'attività o la produzione interessava le ore notturne;*

3) *i dati identificativi catastali non erano stati riportati in perizia.*

CHE in data 18/09/2020, con nota pec prot.n. 35747 del 21/09/2020, si acquisiva dal SUAP la documentazione integrativa prodotta spontaneamente dal Gestore e precisamente:

1. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo attestante il pagamento della seconda marca , in conformità a quanto disposto al paragrafo 11 delle Linee Guida per la procedura di rilascio AUA, approvate con Delibera n.168 del 26/04/2016 ;

2. autocertificazioni antimafia aggiornate , rese ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., con riferimento ai soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, con allegate documenti di riconoscimento in corso di validità;

3. Dichiarazione sostitutiva, di certificazione C.C.I.A.A. aggiornata, resa, ai sensi di legge, dal Legale Rappresentante pro – tempore, anche gestore della Società di che trattasi.

CHE in data 25/09/2020, il Gestore, con nota pec prot.n.36992 del 29/09/2020, comunicava di aver prodotto in data 24/09/20 l'istanza al Comune per l'ottenimento del Decreto di Classificazione di Industria Insalubre in relazione all'attività di coltivazione di cava e ricomposizione ambientale, estrazione di inerti e lavorazione e commercializzazione degli stessi e contestualmente trasmetteva l'atto notarile del 16/12/2016 - Rep. 94939 – Racc.18860,di cessione di ramo d'azienda inerente l'attività di cava da parte della Soc.Reggia Cave Sud S.r.l , da cui si evinceva, tra l'altro, che le unità immobiliari su cui ricadeva l'impianto di cava erano in parte di proprietà dei Sigg. ri Izzo Emilio e Ferrara Rosa e in parte della stessa Soc. Reggia Cave Sud. S.r.l..

CHE in data 01/10/2020, con nota pec prot.n.37937 del 04/10/20, il Gestore trasmetteva alla Provincia di Caserta e al Comune la nuova Relazione del 22/09/2020 sulla valutazione di impatto acustico con rilievi fonometrici, a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale esterna, così come richiesto dal Settore V L.L.PP. con nota prot.n.5856 del 16/09/2020.

CHE in data 27/10/2020, il SUAP trasmetteva il parere prot.n. 6367 del 13/10/2020, a firma del responsabile del Settore V LL.PP. del Comune, il quale esprimeva **parere favorevole, ai sensi dell'art.8 della L.447/95, alla valutazione di impatto acustico con rilievi fonometrici,** considerato pure che l'area ricadeva nella Classe I ("particolarmente protetta ") del Piano di Zonizzazione acustica comunale e che nella relazione integrativa del 22/09/20 si prevedeva il rispetto dei limiti pari a 50 dB diurni e 40 dB notturni, compatibili con il tipo di attività da svolgere. Nella stessa nota si attestava che l'impianto di lavorazione di inerti calcarei non contrastava con gli strumenti urbanistici del Comune.

CHE in data 13/11/2020, lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con propria nota prot.n.538374 di pari data (pervenuta in atti con prot.n.44594 del 13/11/2020) sollecitava il Comune all'espressione del parere sullo scarico di competenza, ai sensi di legge, al fine di consentire la conclusione del procedimento ex art 27 bis, D.Lgs.152/2006 con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

CHE in data 21/12/2020, con nota pec prot.n. 50886 del 21/12/2020 , il SUAP trasmetteva il **Parere prot.n.7766 di pari data,** a firma del Responsabile del Settore V L.L.PP. del Comune,:**favorevole allo scarico sul suolo delle acque reflue** (acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali), previa depurazione, **con prescrizioni.**

riscontrato d'ufficio dalla provincia di Caserta il contenuto dei suddetti pareri e della documentazione prodotta, anche ad integrazione e, **procedendo secondo quanto disposto dall'art.4, co.mi 6 e 7 del D.P.R.59/2013, concludeva l'istruttoria con esito favorevole all'adozione dell'AUA per l'ottenimento dei titoli abilitativi n.1 (scarichi sul suolo), n. 3 (emissioni in atmosfera ex art. 269 D.lgs.152/2006) e n.5 (valutazione di impatto acustico).**

Vista la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Caserta n. 331/W del 23/12/2020 prot. AUA n. 00001173 del 23/12/2020, pervenuta a questo Ente – via pec in data 24/12/2020, di **presa d'atto** dei pareri acquisiti in sede di Conferenza di Servizi nonché di ogni altro atto di assenso comunque acquisito, anche successivamente alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, in sostituzione dei seguenti titoli di cui al DPR 59/2013, art. 3, comma 1, lett: a, c, e

1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;

3) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs 152/06

5) valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447.

in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.81027), in persona del Legale Rappresentante pro – tempore, **Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K)**

fonte: http://b

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- ✓ CIRCOLARE N. 49801 DEL 7/11/2013 DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE RECANTE CHIARIMENTI INTERPRETATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DELL'AUA NELLA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE DEL DPR 59/2013;
- ✓ D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 – REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE GRAVANTI SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SUGLI IMPIANTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, A NORMA DELL'ART. 23 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 APRILE 2012, N. 35;
- ✓ D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SS. MM. E II;
- ✓ IL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165;
- ✓ LA L. 26/10/95 N.447 E IL D.P.R.19/10/2011 N.227;
- ✓ IL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN PARTICOLARE L'ART. 107, COMMA 3;
- ✓ LA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241;

PRESO ATTO dei seguenti pareri e nullaosta:

- ✓ **scarico sul suolo: Parere prot. n. 7766 del 21/12/2020 del Responsabile pro – tempore del Settore V LL.PP. del Comune di San Felice a Cancello favorevole allo scarico delle acque reflue** (acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali), previa depurazione**, con prescrizioni;**
- ✓ **emissioni in atmosfera: Parere prot.n. 530211 del 07509/2020 della U.O.D. 501707 - Regione Campania favorevole alle emissioni in atmosfera, con prescrizioni, espresso sulla base del parere tecnico prot. n. 56/DA/19 rilasciato dall'ARPAC - Dipartimento di Caserta;**
- ✓ **rumore: Parere prot.n. 6367 del 13/10/2020, a firma del Responsabile pro – tempore del Settore V LL.PP. del Comune, favorevole alla compatibilità ambientale delle emissioni acustiche in ambiente esterno.**

RITENUTO:

di dover adottare ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013 (ex Art. 3, comma 1 e Art. 4, comma 6 e 7) l'autorizzazione unica ambientale in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.810127), in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3, comma 1, lettere:

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;

e) valutazione di impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447.

DATO ATTO CHE:

- **la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale** ai sensi dell'Art.3, comma 1 del DPR 59/2013, per cui, eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- **l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;**

RILASCIA

a favore della Società PRIMA CAVA S.r.l. (P.Iva 08495081211) per il **nuovo impianto di frantumazione e vagliatura di inerti calcarei provenienti dall'attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare in sito,** (attività oggetto di cessione di ramo d'azienda in data 16/12/2016 - Rep.94939 e Racc.18860 - da parte della Soc. Reggia Cave Sud S.r.l.), in tenimento del Comune di San Felice a Cancello, alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Località Fossa a Ramma (C.A.P.81027), individuato al catasto terreni NTC con Fg.9, part.lle 20 (impianto di frantumazione e vagliatura) - 21- 22- 39 p, 70p, 110p, 5061- 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p (pesa e vasca pulizia ruote), 5188 (edificio adibito ad uffici) e Fg.8, part.lla 13, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM/WGS84: 40°59'18.67'' lat N; 14°27'6.48'' long E, avente destinazione in "area protetta", non

fonte: http://b

contrastante con gli strumenti urbanistici del Comune, come evidenziato dal certificato n. 6367 del 13/10/2020, rilasciato dal Settore V LL.PP. di San Felice a Cancello;

- **di adottare**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 (ex articolo 3, comma 1 e articolo 4, co. 7), **l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Società PRIMA CAVA S.r.l.** (P.Iva 08495081211), con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Ciccarelli, n. 2/4 (C.A.P.80038) e sede operativa in San Felice a Cancello (CE), alla Via Provinciale Cancello – Cicciano – Loalità Fossa a Ramma (C.A.P.81027), in persona del Legale Rappresentante pro – tempore, **Sig. Amodio Montella (C.F.MNTMDA85S23G812K)** in qualità di Gestore, ai sensi dell'art.2, lett.d) del D.lgs.59/2013, ossia **per lo scarico sul suolo delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali, previa depurazione, e inoltre, per le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore.**

con i seguenti obblighi e prescrizioni:

1) permanere di tutte le condizioni quali risultano dalla documentazione allegata in formato digitale all'istanza così come successivamente integrata;

2) rispettare il ciclo produttivo secondo le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche allegate all'istanza, così come successivamente integrate;

3) **il Gestore deve rispettare le condizioni e prescrizioni del Comune di San Felice a Cancello,** Autorità competente, ai sensi dell'art.1, comma 250, della L.R.4/2011, al rilascio dell'autorizzazione sostituita dall'AUA e prevista al capo II, del titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., **espresse con il parere prot. n. 7766 del 21/12/2020, a firma del Responsabile pro- tempore del Settore V LL.PP., allegato alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale e che s'intende qui integralmente trascritto; inoltre si rappresenta alla sopra citata società che l'attività non potrà essere esercitata senza la stipula della convenzione con l'Ente , autorità competente,**

4) rispettare, per tutti gli scarichi finali i valori limite di emissione fissati per lo scarico sul suolo dalla Tabella 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. In particolare, i valori limite dei parametri contenuti nello scarico non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo;

5) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

6) provvedere ad effettuare **controlli analitici con cadenza semestrale**, considerando che il parametro delle Escherichia Coli, espresso come UFC/100 ML, non deve essere superiore a 5000. Gli esiti dovranno essere trasmessi, tramite il SUAP, al Comune e all'ARPAC. Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato si provvederà alla tempestiva chiusura degli scarichi con oblazione della relativa ammenda ai sensi degli artt. 133 e 136 del D. Lgs.152/06;

7) per detto scarico l'ARPAC potrà effettuare controlli annuali e i prelievi a carico del Gestore necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi anche ai fini tariffari dandone comunicazione al Gestore che è comunque tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;

8) adottare una procedura di gestione degli impianti comprensiva di un adeguato programma di manutenzione e controllo tecnico, nonché degli interventi da effettuare in caso di interruzione temporanea o malfunzionamento;

9) mantenimento del sistema complessivo dello scarico comprensivo di pozzetto/i d'ispezione idoneo/i al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese del Gestore ed in conformità alle indicazioni riportate sugli elaborati grafici e descrittivi allegati all'istanza. Si fa obbligo di comunicare tempestivamente al Comune e all'ARPAC, per il tramite del SUAP, eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento o le eventuali modifiche del sistema complessivo dello scarico. I punti stabiliti per il controllo (art. 101, punto 3 del D.lgs. 152/06: pozzetto d'ispezione) dovranno essere agibili e tenuti sempre accessibili alle autorità preposte;

10) il titolare dello scarico dovrà effettuare una verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto di trattamento e della tenuta delle vasche adibite alla raccolta/trattamento dei reflui originati dai servizi igienici, certificata da tecnico abilitato con cadenza almeno annuale;

11) lo smaltimento dei fanghi provenienti dall'impianto di trattamento dei reflui dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti con ditta regolarmente autorizzata;

12) trasmettere a mezzo PEC al Comune e, tramite il SUAP, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC entro il 30 aprile di ogni anno di validità dell'AUA, i seguenti dati riferiti all'anno precedente:

-quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue depositati temporaneamente;

-volumi di acque prelevati da pozzo e/o rete idrica comunale specificandone gli usi.

fonte: http://b

13) Le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale di cui al Capo III del Titolo IV, Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06) e regionale (Art. 1, comma 250 della L.R. n. 4/2011) in materia di scarichi in corpo idrico superficiale competono al Comune di San Felice a Cancello e parimenti ad esso competono tutti gli adempimenti successivi all'autocontrollo nonché all'attività di controllo da parte dell'ARPAC;

14) il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo e al sottosuolo, è tenuto a proprie spese a procedere agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto di ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale;

15) mantenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione del 15/03/2018, allegata all'istanza AUA prodotta nell'ambito del PAUR, aggiornata con la nota integrativa del 13/06/2019, comunque, nei limiti previsti dalla normativa vigente *(TVL ACGIH)* e con i sistemi di abbattimento giudicati idonei con il **parere favorevole prot. n. 530211 del 05/09/2019 della U.O.D. 501707 - Regione Campania, espresso sulla base del parere tecnico n.56/DA/19**;

16) le misurazione e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e successivamente trasmesse, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta) ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta; i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

17) gli impianti di abbattimento, così come riportati nella seguente tabella A, dovranno essere tenuti in continua e costante efficienza:

Tab A – Quadro Generale delle emissioni diffuse autorizzato:

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI *(mg/Nm³)* Valori di stima	METODI DI ABBATTIMENTO
E1	Frantoio primario impianto frantumazione e vagliatura	Polveri Totali	< 3	Irrigatore automatici
E2	Zona mulini Impianto frantumazione e vagliatuta	Polveri Totali	< 2	Irrigatore automatici
E3	Zona vaglio a tramogge – cumuli su suolo di inerti Impianto frantumazione e vagliatura	Polveri Totali	< 2	Irrigatore automatici
E4	Silos di carico inerti	Polveri Totali	< 2	depolveratore a mezzo filtrante
E5	Area fronte cava	Polveri Totali	< 3	Irrigatore automatici

1

8) rispettare, per **i punti di emissione diffusa E1, E2, E3,E4, E5** quanto stabilito dall'art. 269, comma 6, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in particolare:

-comunicare almeno 15 gg. prima, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta), alla Provincia ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta, la data di messa in esercizio dell'impianto, trasmettendo apposita dichiarazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto è stato realizzato come da progetto autorizzato;

-la messa a regime dovrà avvenire entro 60 gg. dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

-effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, per un periodo continuativo di 10 gg. di marcia controllata, il controllo di tutte le emissioni prodotte così come elencate in tabelle di cui al punto 17;

-trasmettere nei successivi 30 gg.le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni ai soggetti di cui al punto punto 16;

19) attenersi, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, alle prescrizioni di cui all'All.V " *Polveri e sostanze organiche liquide*", parte I, alla Parte Quinta del D.lgs. 152/2006, per le emissioni diffuse di polveri

fonte: http://b

provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico, stoccaggio e frantumazione di materiali inerti che danno luogo ad emissioni polverose;

20) durante il deposito temporaneo ed il trasporto di eventuali rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo adottare tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti;

21) provvedere al continuo innaffiamento degli inerti per l'abbattimento polveri;

22) utilizzare la centralina installata per il monitoraggio delle deposizioni secche (stazione di acquisizione dati della NASA – campionatore passivi Modello Wet & Dry), anche per effettuare il monitoraggio delle polveri totali sospese nelle fasi ante opera e in corso d'opera, posizionandola all'esterno del perimetro dell'area di cava, in prossimità di uno dei due ricettori individuati nel raggio di 100 m.;

23) aggiungere un altro punto di monitoraggio in corrispondenza del secondo ricettore, utilizzando la stessa modalità di campionamento;

24) dotarsi di un diario delle attività, ove siano riportate, fra l'altro, le modalità e le frequenze delle attività eseguite (con particolare riferimento all'utilizzo del martello demolitore). Il diario dovrà essere conservato in cava e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti competenti;

25) l'altezza dei cumuli inerti stoccati non dovrà superare i 3 m., al fine di contenere la produzione di polveri;

26) demandare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite;

27) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte V del D.lgs.152/06;

28) misurare, con l'impianto a regime, l'effettivo impatto acustico dell'attività rispetto all'ambiente circostante, mediante apposita perizia tecnica, comunicandone i risultati, tramite il SUAP, al Comune di San Felice a Cancello (CE) e all'ARPAC a cui competono i controlli ex Art. 5 della L.R. n. 10/1998;

29) le opere, gli interventi e gli impianti devono comunque essere condotti in conformità a quanto previsto dal progetto, dagli elaborati presentati e dalla normativa vigente in materia;

30) non potranno essere attivate ulteriori sorgenti sonore senza che siano prima state progettate, approvate, adottate, installate e rese funzionali tutte le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto con relativa documentazione (nuove indagini fonometriche) attestante il rispetto dei parametri di legge;

31) l'installazione di eventuali nuove sorgenti sonore l l'incremento della potenzialità delle sorgenti sonore esistenti dovrà essere soggetta a nuova domanda di nulla – osta acustico;

32) provvedere all'annotazione dei dati sulle misurazioni in appositi registri relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo Interno":

1) ogni eventuale variazione relativa alla denominazione della Società o modifica dell'assetto societario dovrà essere comunicata sempre tramite il SUAP alla Provincia di Caserta. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato;

2) la cessazione o sospensione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Caserta;

3) comunicare all'Autorità competente, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali e l'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata in caso di modifica sostanziale, ai sensi dell'art.6 del D..P.R.59/2013;

4) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure per ciascuna matrice e del rispetto dei valori limite con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;

5) la mancata osservanza degli obblighi e prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;

6) per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del presente rilascio; ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. n, 59 del 2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAP, almeno sei mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, sulla base della presente autorizzazione; in caso di inosservanza anche

fonte: http://b

parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, successivamente revocata; sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni, le prescrizior stabilite da altre normative.

Restano, altresì, ferme le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, riguardo ad altr visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché ad altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio - urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni;

Qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia;

L'Autorità competente si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, prima della sua naturale scadenza, quando le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore o allorquando nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigano. L'Autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione.

Sono demandati all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della LR. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e del rispetto dei valori limite; gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla Regione Campania, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 278 e 279 del D. Lgs. 152/O6, al Comune per l'eventuale applicazione di quanto previsto all'art_ 10 della Legge 447/95 nonché alla Provincia.

Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato nel caso di comunicazione antimafia con esito positivo rilasciata dalla Prefettura di Caserta ai sensi dell'art.67 del D.Lgs.159 del 6/09/2011; la Provincia di Caserta si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013; per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

Trasmettere il presente provvedimento all'interessato, ed inoltrarlo tramite pec alla Provincia, a tutte le Autorità interessate ed al Settore Ecologia per il rinnovo dell'iscrizione della **Società Prima Cava S.r.l. al** Registro delle Imprese che operano in regime di "Procedura Semplificata" ai sensi del Capo V, Titolo I della Parte quarta del D.lgs. n. 152/06.

In ordine alla "regolarità tecnica" il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000 così come modificato e integrato con D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Si rappresenta al sig. Montella Amodio quale rappresentante legale della società "PRIMA CAVA SRL", che l'Attività non può iniziare con il rilascio della presente autorizzazione, in quanto è vincolata alla stipula della convenzione con il Comune di San Felice a Cancello (Ce), Ente preposto al rilascio dell'AUA, e di attenersi alle prescrizioni annotate al punto 10 del provvedimento di autorizzazione estrattiva della regione Campania prot. n. 6178 del 02/10/2020, e di trasmettere al suap la relativa convenzione e polizza fideiussoria, pena inefficacia del presente provvedimento.

La presente Autorizzazione e affissa all'Albo Pretorio per n. 15 giorni, dalla data del rilascio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione nel provvedimento da parte del SUAP.

San Felice a Cancello, lì 19/01/2021

Il Funzionario Responsabile SUAP
(Rag. Bernardino Ciccozzi)

fonte: http://b

fonte: http://b

Da "mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 7 ottobre 2021 - 13:53

MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|07/10/2021|0017795-P - San Felice a Cancello (CE) - CUP 8353 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIAnell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comunedi San Felice a Cancello (CE) - Ditta Prima Cava S.r.l." - Trasmissione parere prot. n. 0017640-P del06/10/2021.#41885303#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-CE
Numero di protocollo: 17795
Data protocollazione: 07/10/2021
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|07/10/2021|0017795-P

Allegato(i)

21977455PDF_1633523873318537f5b73-4577-4ceb-8942-ed8a2f6f9c97.pdf (366 Kb)
TRASMISSIONE NOTA PROT. N. 17640 - P del 06 10 2021-signed.pdf (491 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
CASERTA
PALAZZO REALE - Viale Douhet, 2/A - 81100 CASERTA

alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
pec: staff.501792@pec.regione.campania.itAlla Direzione Generale ABAP

e, p.c.

Pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero della Cultura
Uffici di diretta collaborazione
Pec: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: San Felice a Cancello (CE) – CUP 8353 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." - Trasmissione parere prot. n. 0017640-P del 06/10/2021.

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato il parere prot. n. 17640 – P del 06/10/2021.

Il Soprintendente
(dott. Mario Pagano)

Firmato digitalmente da
Mario Pagano
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT

Tel : 0823-277537
e-mail : antonio.friello@beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|06/10/2021|0017640-P| [34.43.04/151.1/2019]

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
CASERTA
PALAZZO REALE - Viale Douhet, 2/A - 81100 CASERTA

Alla Direzione Generale ABAP

Pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: San Felice a Cancello (CE) – CUP 8353 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." - Proposta di opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza - decreto dirigenziale n. 207 del 13/08/2021.

In riferimento al D.D. n. 207 del 13/08/2021 trasmesso dall'ufficio STAFF Valutazioni ambientali della Regione Campania in data 13/08/2021 ed acquisito con prot. n. 13623 – A del 17/08/2021, con cui è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi indetta per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." , questa Soprintendenza,

considerato che con nota prot. n. 616840 del 14/10/2019, acquisita al prot. n. 14661 -A del 17/10/2019, ai fini del rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale è stata convocata per il giorno 06/11/2019, differita al 12/11/2019 la conferenza di servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e dell'art. 14 *ter* della L. 241/90;

considerato che che nella seduta dell'**11/12/2019**, la scrivente ha chiesto di apportare modifiche al progetto secondo le indicazioni contenute nella nota prot. n. 17725 del 11/12/2019 illustrata in conferenza dal funzionario delegato della Soprintendenza ed inoltrata via PEC, così come di seguito si riporta:

*"tenuto conto dell'obiettivo, condivisibile, di mantenere gli andamenti morfologici dei versanti esistenti e tenuto conto che più evidenti i segni della coltivazione realizzata a gradoni, si rilevano nelle aree indicate con le lettere **E** e **G**, così come si evidenzia nella relazione tecnica allegata al progetto, si ritiene che gli interventi di riqualificazione attuati mediante la realizzazione di gradonate debbano interessare esclusivamente tali aree, limitandosi ad una regolarizzazione, attraverso curve interpolanti (spline), delle isoipse rappresentate nella Tavola di rilievo dello stato dei luoghi. Le stesse isoipse dovranno essere armonicamente raccordate alle isoipse delle aree circostanti, evitando la formazione di cuspidi e, in particolare, riducendo al minimo ogni attività che possa comportare una ulteriore sottrazione di materiali rocciosi. L'altezza dei gradoni deve essere abbassata ad un altezza non superiore a 4 metri, analogamente ai gradoni presenti nella zona **C**.*

*La zona **A**, caratterizzata dalla presenza "di una pista al bordo superiore e di una fascia ed interessata marginalmente interessata da attività connesse all'estrazione di minerale" e che pertanto conserva la configurazione orografica originaria del versante interessato dall'attività estrattiva non deve essere oggetto di ulteriori scavi e deve essere oggetto esclusivamente da interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla sistemazione idrogeologica e alla rinaturalizzazione dell'area.*

*Nella zona **C**, può essere completata la realizzazione dei "cinque gradoni appena abbozzati (compresi tra le quote 302 m e 320 m s.l.m.), a sviluppo longitudinale progressivamente limitato, frutto dei lavori di preparazione alla coltivazione della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*porzione alta della cava e caratterizzati da un'alzata che non supera i 4 – 5 metri" limitandosi esclusivamente ad una regolarizzazione delle isoipse (funzione spline) secondo le modalità sopra definite per le zone **E** e **G**.*

*La zona **H**, costituita da "un'ampia fascia non coltivata, che mantiene la pendenza originaria" non deve essere interessata da scavi anche al fine di preservare il fronte dell'adiacente sink-hole, così come prescritto nel parere reso dal Genio Civile nella seduta del 12/11/2019.*

*La zona **F**, costituita dalla " fascia Ovest della cava, prevalentemente interessata dalla rampa di arroccamento che porta dal piazzale di base al vertice della cava" caratterizzata da una "morfologia" che "ricorda quella originaria ma è interessata dagli scavi (piste o rampe a debole pendenza) che raccordano la rampa di arroccamento ai gradoni" non deve essere oggetto di ulteriori scavi e deve essere interessata esclusivamente da interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla sistemazione idrogeologica e alla rinaturalizzazione dell'area.*

Si richiede inoltre che il progetto di ricomposizione ambientale interessi anche l'area a valle della cava mediante la piantumazione di alberature ed essenze, anche di tipo produttivo, che caratterizzano la produzione agricola del luogo".

considerato che con nota prot. n. 777 -P del 21/01/2020 illustrata dal funzionario delegato della Soprintendenza nell'ambito della seduta della conferenza dei servizi del **21/01/2020** la scrivente, effettuando una valutazione delle modifiche apportate al progetto dalla società richiedente, ha evidenziato quanto segue:

"*gli interventi di ricomposizione dell'area immediatamente a monte della scarpata alta 80 metri descritta nella precitata nota del Genio Civile, devono essere ricondotti nell'alveo di un intervento di restauro del paesaggio (ovvero di ricomposizione e rimozione degli elementi di degrado riducendo al minimo la perdita delle superfici non danneggiate), e pertanto devono essere ulteriormente ridotti (se non annullati) anche al fine di minimizzare ogni alterazione dell'adiacente fronte del sink - hole (che sia il genio Civile sia il Parco del partenio ritengono di dover conservare) e, in particolare, al fine di evitare che l'estesa riprofilatura a gradoni della parte sinistra della parete che delimita la cavità, in netto contrasto con la restante parte, possa compromettere l'elevato valore della singolarità geologica e paesaggistica caratterizzante i luoghi oggetto di intervento. A tal proposito è stato chiesto di valutare la possibilità di trattare in maniera disgiunta, ai fini della ricomposizione, il fronte della scarpata alta 80 metri e la restante parte del fronte di cava in modo da evitare che il vincolo, solo geometrico, dettato dalla scelta di restituire un fronte unico, determini poi la necessità di arretrare l'intero versante ricomposto fino al gradone a quota 322 mt seguendo un'unica direttrice. In alternativa si chiede di valutare la possibilità di creare in corrispondenza del sink hole di creare una buffer zone non interessata da gradonatura.*

In merito alle modifiche apportate al progetto lungo le sezioni da 12 a 3 si ritiene che la risagomatura del fronte di cava, estesa fino al limite della pista di arrocco in difformità rispetto alle prescrizioni del Genio Civile, comporti, di fatto, una ingiustificata regolarizzazione del fronte di cava e la perdita di ogni riferimento alla sua conformazione originaria, caratterizzata da una leggera increspatura che è ancora leggibile sia nel fronte di cava sia nella parte del versante non intaccata da attività estrattive, e che verrebbe, di fatto, a perdersi; con ciò ponendo l'intervento in contrasto con il principio del recupero, per quanto possibile, della caratterizzazione originaria dei luoghi, quale irrinunciabile elemento di identità, oltre che di pregio paesaggistico.

Questa Soprintendenza rimanda integralmente alla propria precedente nota prot. n. 777- P del 21/01/2020 ai fini della individuazione e della rimozione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

considerato che, in assenza di ulteriori modifiche al progetto proposto, la scrivente con nota prot. n. 1226 - P del 29/01/2021 illustrata dal funzionario delegato della Soprintendenza nella seduta della conferenza dei servizi del **29/01/2020** ha espresso per quanto di competenza, nei limiti dell'art. 146 del d.lgs. 42/04, parere negativo alla realizzazione dell'intervento con la seguente motivazione:

"*La risagomatura del fronte di cava, estesa fino al limite della pista di arrocco comporta, di fatto, una ingiustificata regolarizzazione del fronte di cava e la perdita di ogni riferimento alla sua conformazione originaria, caratterizzata da una leggera increspatura che è ancora leggibile sia nel fronte di cava sia nella parte del versante non intaccata da attività estrattive, e che verrebbe, di fatto, eliminata; con ciò ponendo l'intervento in contrasto con il principio del recupero, per quanto possibile, della caratterizzazione originaria dei luoghi, quale irrinunciabile elemento di identità, oltre che di pregio paesaggistico.*

Questa Soprintendenza rimanda integralmente alla propria precedente nota prot. n. 777- P del 21/01/2020 ai fini della individuazione e della rimozione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza".

considerato che in occasione della seduta conclusiva della conferenza dei servizi tenutasi il 05/03/2021 viene presentata una nuova versione del progetto acquisito dalla Regione con prot. 128162-2020 pubblicato al seguente indirizzo

http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/8353/8353_nota_trasmissione_pr.128162_27_02_2020.pdf, nella quale, seguendo le indicazioni dei referenti del **Parco del Partenio**, è stata prevista la realizzazione di una fascia di rispetto della profondità di 30 metri intorno alla dolina (*sink - hole*) esistente nell'area interessata dall'intervento.

considerato che la scrivente nel corso della seduta del 05/03/2021 ha illustrato i contenuti della nota prot. n. 3446 - p del 05/03/2020 nella quale si prende atto della modifica apportata al progetto in corrispondenza del *sink-hole*, consistente "*nell'interrompere i gradoni di progetto ad oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina, realizzando una pista di raccordo fra gli stessi*" e si evidenzia che "*la fascia di rispetto realizzata immediatamente a ridosso della depressione carsica comporti sostanzialmente la creazione, lungo il margine destro del versante ricomposto a gradoni, di uno sperone roccioso che alla media breve*

fonte: http://burc.regione.campania.it

distanza determina percettivamente una "inversione" dell'immagine della formazione geologica che si intende tutelare. Sulla base del progetto rimodulato, infatti, il sink hole, caratterizzato come conca chiusa/cavità che interrompe repentinamente la continuità dei fronti calcarei, diventerebbe, almeno nella parte immediatamente a ridosso del fronte di cava, un elemento emergente dal fronte stesso, isolato dal contesto, perdendo per questo la propria significatività nel contesto paesaggistico tutelato. Il progetto rimodulato, inoltre, non prevede modifiche del profilo del fronte di cava".

considerato che la conferenza dei servizi è conclusa conclusa nella seduta del 05/03/2020 con esito favorevole sulla base dell'espressione favorevole del rappresentante Unico della Regione Campania ritenuto prevalente, rispetto al pronunciamento negativo reso, nei modi sopra indicati, in sede di conferenza da parte della scrivente Soprintendenza;

considerato che in data 13/08/2021 con nota acquisita al prot. n. 13623 – A del 17/08/2021 l'ufficio STAFF Valutazioni ambientali della Regione Campania ha trasmesso alla scrivente il D.D. n. 207 del 13/08/2021 con cui è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi indetta per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." e che con nota prot. n. 13631 – P del 17/08/2021 è stato chiesto di proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri avverso la predetta determinazione ai sensi dell'art. 14 *quinquies* della L. 241/90;

considerato che con nota prot. n. 24018-P del 20/08/2021 il DICA del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha convocato una riunione istruttoria per il giorno 03/09/2021 nel corso della quale è emersa la disponibilità delle amministrazioni presenti di concordare una soluzione progettuale condivisa e tecnicamente fattibile;

considerato che nel corso della riunione tenutasi in data 16/09/2021 presso la sede dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, a valle di un'ampia discussione delle Amministrazioni convenute è stata concordata una possibile soluzione progettuale alternativa a quella approvata che prevedesse quanto segue:

1. nell'area immediatamente prossima al *sink – hole* deve essere lasciata inalterata una porzione di versante a forma trapezoidale avente la base minore (posta sul ciglio della scarpata di 50 mt) di lunghezza non inferiore a 50 m, e la base maggiore (ubicata sotto il gradone di quota 322 m slm) di lunghezza non inferiore a 100 m.
2. lateralmente a tale porzione non interessata dalle attività si dovrà sviluppare la pista di raccordo dei gradoni di progetto già previsti in questo settore del fronte di cava; tale pista dovrà risultare "coricata", ovvero avere dolci pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, cosicchè l'innesto sulla pista dei diversi gradoni averrà a distanze differenti. In particolare i gradoni superiori dovranno innestarsi sul gomito della pista ad una maggiore distanza dall'area trapezoidale rispetto a quelli inferiori;
3. I gradoni di progetto da quota 299 m, s.l.m. A quota 161 m. s. l. m. Dovranno essere previsti e realizzati mantenendo la morfologia convessa che si riscontra sullo stato dei luoghi attuale tra le sezioni S9 ed S 13. A tal fine mantenendo inalterato l'attuale gradone di quota 322 m. s. l. m., deve essere ampliata la "piazzola" posta a quota 312 m. s. l. m. Ciò dovrebbe portare alla totale eliminazione del suddetto gradone di quota 312 m. s. l. m.

considerato che in data 05/10/2021 è stata acquista una nuova soluzione progettuale che prevede una riduzione della superficie interessata dalle attività di scavo e dei volumi di materiale da estrarre ed un miglioramento della sagomatura dei nuovi profili del versante ricomposto a gradoni che presenta, rispetto al progetto approvato, una curvatura più prossima a quello quella preesistente;

considerato che pur essendo state accolte le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 3 la soluzione progettuale non rispetta l'indicazione di cui al punto 2 in quanto l'innesto della curva a gomito della pista sui gradoni non avviene a distanze differenti, ma ad una distanza idealmente segnata da una parallela alla linea che individua il limite di cava e che, in ogni caso, permangono ancora discontinuità tra la parte non scavata e la pista;

richiamate le indicazioni del Genio civile che con nota prot. n. 778968 del 20/12/2019 evidenzia che "*senza la possibilità di eseguire interventi estrattivi nelle aree che attualmente conservano la configuaraizone orografica originaria non è possibile realizzare alcun progetto per la ricomposizione della cava*" in quanto "*l'attuale stato dei luoghi è caratterizzato da assetti morfologici con scarpate alte anche fino a 60 – 80 metri e pedate sottostanti ampie non più di 20 metri. Tale condizione morfologica, oltre a comportare situazioni di potenziale pericolo per le eventuali maestranze che si trovassero ad operare sotto le suddette scarpate, non garantisce i necessari spazi di manovra per i mezzi meccanici – di notevoli dimensioni – e le stesse maestranze che dovrebbero lavorare – viceversa – in condizioni di sicurezza con spazi sufficienti di manovra per le attività di cava*";

considerato che l'intervento nel complesso ha l'obiettivo di rimuovere i fattori di degrado del paesaggio costituiti dal fronte di cava scomposto e di ripristinare, per quanto possibile, tenuto conto dell'attuale stato dei luoghi, la continuità dei versante di cava rinaturalizzato rispetto a quelli adiacenti ancora integri, questa Soprintendenza,

ritiene superati i motivi del dissenso alla realizzazione dell'intervento a condizione che vengano rispettate le condizioni di cui al punto 2 del verbale della riunione del 16/09/2021, vale a dire che la pista di raccordo dei gradoni

fonte: http://burc.regione.campania.it

di progetto non crei soluzioni di continuità rispetto alla porzione non interessata da attività di scavo e risulti "coricata" sul fronte, ovvero abbia dolci pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, in modo che l'innesto sulla pista dei diversi gradoni avvenga a distanze differenti. In particolare i gradoni superiori dovranno innestarsi sul gomito della pista ad una maggiore distanza dall'area trapezoidale rispetto a quelli inferiori.

Il Responsabile del procedimento
(arch. Antonio Friello)

Il Soprintendente
(dott. Mario Pagano)

Allegati: verbale della riunione del 16/09/2021 acquisito con nota prot. n. 16195 del 20/09/2021

Tel : 0823-277537
e-mail : antonio.friello@beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
CASERTA
PALAZZO REALE - Viale Douhet, 2/A - 81100 CASERTA

MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|03/01/2022|0000070-P

alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, valutazioni e
autorizzazioni ambientali
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c.

alla
DG ABAP Direzione Generale Archeologia Belle
Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

alla
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
ufcam.dica@pec.governo.it

alla
Giunta Regionale della Campania
UOD 501805 Genio Civile di Caserta
uod.501805@pec.regione.campania.it

Oggetto: San Felice a Cancello (CE) – CUP 8353 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." - Riscontro nota prot. n. 612734 del 7/12/2021 trasmessa in data 28/12/2021 ed acquisita al prot. n. 23373 – A del 29/12/2021.

In riferimento al D.D. n. 207 del 13/08/2021 trasmesso dall'ufficio STAFF Valutazioni ambientali della Regione Campania in data 13/08/2021 ed acquisito con prot. n. 13623 – A del 17/08/2021, con cui è stata adottata la determinazione di conclusione della conferenza dei servizi indetta per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." , questa Soprintendenza,

premesso che con nota prot. n. 13631 – P del 17/08/2021 è stato chiesto di proporre opposizione al

fonte: http://b

Presidente del Consiglio dei ministri avverso la determinazione di conclusione della conferenza dei servizi indetta per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l."adottata ai sensi dell'art. 14 *quinquies* della L. 241/90 con D.D. n. 207 del 13/08/2021;

considerato che con nota prot. n. 24018-P del 20/08/2021 il DICA del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha convocato una riunione istruttoria per il giorno 03/09/2021 nel corso della quale è emersa la disponibilità delle amministrazioni presenti di concordare una soluzione progettuale condivisa e tecnicamente fattibile;

considerato che nel corso della riunione tenutasi in data 16/09/2021 presso la sede dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, a valle di un'ampia discussione delle Amministrazioni convenute è stata concordata una possibile soluzione progettuale alternativa a quella approvata che prevedesse quanto segue:

1. nell'area immediatamente prossima al *sink – hole* deve essere lasciata inalterata una porzione di versante a forma trapezoidale avente la base minore (posta sul ciglio della scarpata di 50 mt) di lunghezza non inferiore a 50 m, e la base maggiore (ubicata sotto il gradone di quota 322 m slm) di lunghezza non inferiore a 100 m.
2. lateralmente a tale porzione non interessata dalle attività si dovrà sviluppare la pista di raccordo dei gradoni di progetto già previsti in questo settore del fronte di cava; tale pista dovrà risultare "coricata", ovvero avere dolci pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, cosicchè l'innesto sulla pista dei diversi gradoni averrà a distanze differenti. In particolare i gradoni superiori dovranno innestarsi sul gomito della pista ad una maggiore distanza dall'area trapezoidale rispetto a quelli inferiori;
3. I gradoni di progetto da quota 299 m, s.l.m. A quota 161 m. s. l. m. Dovranno essere previsti e realizzati mantenendo la morfologia convessa che si riscontra sullo stato dei luoghi attuale tra le sezioni S9 ed S 13. A tal fine mantenendo inalterato l'attuale gradone di quota 322 m. s. l. m., deve essere ampliata la "piazzola" posta a quota 312 m. s. l. m. Ciò dovrebbe portare alla totale eliminazione del suddetto gradone di quota 312 m. s. l. m.

considerato che in data 05/10/2021 è stata acquista una nuova soluzione progettuale che prevede una riduzione della superficie interessata dalle attività di scavo e dei volumi di materiale da estrarre ed un miglioramento della sagomatura dei nuovi profili del versante ricomposto a gradoni;

considerato che con nota prot. 17640-P del 06/10/2021, trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con prot. 17795 del 07/10/2020, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento ha comunicato di *"ritenere superati i motivi di dissenso alla realizzazione dell'intervento a condizione che vengano rispettate le condizioni di cui al punto 2 del verbale della riunione del 16.09.2021, vale a dire che la pista di raccordo dei gradoni di progetto non crei soluzioni di continuità rispetto alla porzione non interessata da attività di scavo e risulti "coricata" sul fronte, ovvero abbia dolci pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, in modo che l'innesto sulla pista dei diversi gradoni avvenga a distanze differenti. In particolare i gradoni superiori dovranno innestarsi sul gomito della pista ad una maggiore distanza dall'area trapezoidale rispetto a quelli inferiori"* al fine di eliminare le discontinuità tra la parte non scavata e la pista;

che nel corso della riunione tenutasi in remoto il giorno 07/10/2021 presso il D.I.C.A. il Genio Civile di Caserta ha rappresentato la propria disponibilità a verificare la prescrizione di cui al parere prot. n. 17640-P del 06/10/2021 e che *"Il MiC, su esplicita richiesta del Cons. Notarmuzi, ha confermato la disponibilità al ritiro dell'opposizione a condizione dell'accettazione della suddetta prescrizione"* da parte del competente Genio Civile;

considerato che con nota prot. n. 527850 del 26/10/2021 trasmessa alla Scrivente dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientalicon nota prot. n. 568679 del 16/11/2021, acquisita al prot. n. 20685 – A del 18/11/2021 il Genio Civile ha comunicato che la prescrizione di cui al parere prot. n. 17640-P del 06/10/2021 innanzi richiamata *"può essere accolta"* ed ha fornito altresì le indicazioni tecniche per il suo recepimento nel progetto di cui trattasi;

richiamate le indicazioni del Genio civile che con nota prot. n. 778968 del 20/12/2019 evidenzia che *"senza la possibilità di eseguire interventi estrattivi nelle aree che attualmente conservano la configurazione orografica originaria non è possibile realizzare alcun progetto per la ricomposizione della cava"*;

questa soprintendenza conferma il superamento del dissenso alla realizzazione dell'intervento in oggetto così come già comunicato con nota prot. n. 17640-P del 06/10/2021, trasmessa a codesto Staff Tecnico Amministrativo valutazioni Ambientali con prot. 17795 del 07/10/2020 a cui si rimanda integralmente.

Il Responsabile del procedimento
(arch. Antonio Friello)

Il Soprintendente
(dott. Mario Pagano)

Allegati: nota prot. n. 17640-P del 06/10/2021

Tel : 0823-277537
e-mail : antonio.friello@beniculturali.it

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

Prot n° 0001351 DEL 06/10/2021

Spett.le Direz. Generale Ciclo Integrato Acque e Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF- Tecnico Amministrativo-
Valutazioni Ambientali
pec.: **staff.501792@pec.regione.campania.it**

e per estensione:

dg-adap.servizio5@beniculturali.it

maria.falcone-01@beniculturali.it

mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

uod.501805@pec.regione.campania.it

direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

OGGETTO: Opposizione proposta dal MIC ai sensi dell'articolo 14-quinquies L. 241/90 Vs Regione Campania — per il procedimento a San Felice a Cancello (CE).
Espressione Parere finale dell'Ente Parco Regionale del Partenio da sottoporre al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio già convocata per il giorno 7 ottobre 2021.

In riferimento all'oggetto ed a seguito della riunione del Tavolo Tecnico tenutosi in data 05 ottobre 2021 presso la sede della UOD501792 di Via De Gasperi 28 - Napoli, anche in videoconferenza, dalla verifica di tutta la nuova documentazione trasmessa dalla citata UOD501292 a mezzo mail al Parco del Partenio in pari data, è stato effettuato un ulteriore approfondimento tecnico ed ambientale da sottoporre gli Enti presenti al Tavolo Tecnico ed, eventualmente, alla riunione con il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio già convocata per il giorno 7 ottobre 2021.

Questo Ente Parco, nell'evidenziare la doppia veste amministrativa dell'area in esame, quella di Ente Gestore di Area ZSC (*Monti del Partenio*), nonché titolare dell'area Protetta "*Parco Regionale del Partenio*" comunica che nel parere Sentito n. 57 emesso il 20.01.2021 sono stati valutati gli indici biotopici dell'area di intervento, in cui la Carta della Natura alla scala 1:25.000 della regione Campania fornisce informazioni relative alla codifica dell'habitat presente, riportando l'area in esame come "***Area di Cava***" (codice 86.31) compresa l'area che ancora dovrà essere coltivata (a monte tra le quote 240 e 324 m slm), mentre al contorno è riportato il seguente indice e classe Biotopica:

- "nome_classe" **Gariga a *Ampelodesmus mauritanicus*** (codice 32.23)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Valore ecologico (classe_ve), ALTO
- Sensibilità ecologica (classe_se), MEDIA
- Pressione antropica (classe_pa), MOLTO ALTA
- Fragilità ambientale (classe_fg), MOLTO ALTA

In particolare, la Gariga a *Ampelodesmus mauritanicus* (32.23) è una Formazione prevalentemente erbacea che forma praterie steppiche dominate da *Ampelodesmus mauritanicus*. Si tratta di formazioni secondarie di sostituzione dei boschi del *Quercion ilicis* che si estendono nella fascia mesomediterranea.
Orbene, tutto il tratto del versante meridionale compreso tra Polvica e Cicciano della dorsale del Partenio è interessata da tale Formazione, di Alto valore ecologico e di Media sensibilità ecologica, che in presenza di attività estrattiva risulta molto fragile.
Infatti, la presenza di un biotopo antropico, come l'area di cava, rispetto a quello confinante, appartenente allo stesso tipo di habitat ma alterato, è un indicatore di "*isolamento*", in quanto causa di diminuzione di scambi genetici tra le popolazioni biologiche esistenti, che può estendersi alle aree limitrofe.
Pertanto, valutata la documentazione integrativa richiesta alla ditta Prima Cava srl, composta da Relazione e tavole grafiche, si prende atto che le modifiche progettuali apportate riducono la superficie (circa il 6%) in escavazione rispetto al progetto autorizzato e aumentano il grado di continuità ecologica, al contempo mitigano l'impatto ecologico sul sinkhole esistente. Pertanto, migliorano le condizioni di fragilità ecologica dell'habitat naturale e diminuisce la vulnerabilità complessiva.
Per tali motivi, ritenuti migliorativi della componente biologica dell'habitat presente da tutelare, si conferma il *Sentito* prot. 57 del 20.01.2020 e *Nulla Osta Ambientale* prot. 264 del 04.03.2020, con le prescrizioni ivi previste, rilasciati dal Parco del Partenio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Distinti Saluti

Il Responsabile Tecnico-Amministrativo
Geol. Giovanni Moriello

Regione Campania - Parco Regionale del Partenio -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Del Piano
Cup 8353

Da "parcopartenio" <parcopartenio@pec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 20 gennaio 2020 - 08:54

Sentito relativo al CUP 8353 - istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI

Gent.ma dott.ssa Brancaccio
facendo seguito alla telefonata intercorsa inoltro in allegato, così come da Lei richiesto,
il Sentito relativo al CUP 8353 - istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI
Cordiali saluti
Dott. Luigi La Pietra

Allegato(i)

Sentito San Felice a Cancello Prima Cava.pdf (1331 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2020. 0040408 21/01/2020 12,51
Mitt. : ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTE...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2020

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

Prot.n. 0000057 del . 20-01-2020

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle Acque e dei rifiuti,Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF- Tecnico Amministrativo-
Valutazioni Ambientali
pec.: **staff.501792@pec.regione.campania.it**

Oggetto: Richiesta di "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i..

CUP 8353- istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per la "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE)- Ditta Prima Cava s.r.l.*
Emissione Sentito di cui al comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della Campania n.16 del 7agosto 2014.

TRASMISSIONE PARERE

Si trasmette, *in allegato*, il Sentito emesso al fine della compatibilità dell'intervento con le Norme Generali di Salvaguardia del Parco, ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR 357/1997 e dell' art. 1 comma 4 della L.R. 16/2014.

Il Presidente
del Parco Regionale del Partenio
Francesco Iovino

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

Prot.n. 0000057 del . 20-01-2020

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle Acque e dei rifiuti,Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF- Tecnico Amministrativo-
Valutazioni Ambientali
pec.: **staff.501792@pec.regione.campania.it**

Oggetto: Richiesta di "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i..

CUP 8353- istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per la "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE)- Ditta Prima Cava s.r.l.*
Emissione Sentito di cui al comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della Campania n.16 del 7agosto 2014.

Premesso che:

con la Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, meglio conosciuta come Direttiva Uccelli, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (GUCE del 26 gennaio 2010,serie L 20) si ci pone l'obiettivo di contribuire alla protezione dell'avifauna selvatica;

con la direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, meglio conosciuta come Direttiva Habitat, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (GUCE del 22-07-1992, serie L 206), si ci pone lo scopo di contribuire a salvaguardare la biodiversità attraverso la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatica presenti sul territorio dell'Unione europea;

con il DPR n.357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" (GUSG n. 248 del 23-10-1997 - 5.0. n.219), è stata recepita e data attuazione alla suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale ed integra il recepimento della suddetta Direttiva Uccelli avvenuta con Legge 157 del 11febbraio 1992;

fonte: http://b

con il DPR n.120 del 12 marzo 2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concemente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" (GU SG n.124 del 30-5-2003}, sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato DPR 357/1997;

Considerato che:

- al comma 3 dell'art.6 del Direttiva Habitat si recita che *"È costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000. Questa rete, formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I e habitat delle specie di cui all'allegato II, deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale. La rete «Natura 2000» comprende anche le zone di protezione speciale classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE".*
- *al* comma *3 dell'art.6 del Direttiva Habitat è stabilito che "Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo."....*
- *al* comma *7 dell'art.5 del DPR n.357 – così come modificato dall'art.6 del DPR 120/2003 – si prevede che "La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano propost i siti di importanza comunitaria, siti di. importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n.394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";*

Considerato inoltre che:

- la Giunta Regionale della Campania, in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva HABITAT, dal D.P.R. 357/1997 e tenendo conto degli indirizzi forniti dalla Commissione Europea in merito all'attuazione delle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat", ha disciplinato il procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania, emanando con DPGR n.9 del 29 gennaio 2010 (BURC n.10 del 01-02-2010} il Regolamento n.1/2010, concernente "Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza"; stabilendo all'articolo 4, comma 4, che *"Per gli interventi ricadenti anche parzialmente in aree protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n.394 prima della fase di screening o di valutazione appropriata deve essere acquisito il*

fonte: http://b

"sentito" dell'Ente di Gestione dell'area protetta sul piano, programma, progetto o intervento";

- la stessa Regione Campania, al comma 4 dell'art.1della L.R. 16/2014, ha stabilito che *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dal/' articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminatura/i, nonché della flora e ella fauna selvatiche}, così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori";*

- la Giunta Regionale della Campania, in esito alle disposizioni di cui all'art .1comma 4 della L.R. 16/2014, ha approvato:
  - con DGR n. 62 del 23 febbraio 2015 (BURC 16 del 09-03-2015) il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di valutazione di incidenza*";
  - con DGR n.167 del 31 marzo 2015 (BURC 29 del 06-05-2015) le "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*";
  - con DGR n.814 del 04 dicembre 2018 (BURC 92 del 10-12-2018) le nuove "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*";
- la Giunta Regionale della Campania, con le ultime disposizioni di cui alle citate Linee Guida della DGR n.814/2018, al fine di uniformare le procedure su tutto ilterritorio regionale, emanate ha definito:
  - di estendere l'acquisizione del "sentito", dell'Ente Gestore dell'area protetta, anche alle procedure di valutazione di competenza regionale;
  - di prevedere l'acquisizione del "sentito", dell'Ente Gestore dell'area protetta, sia nel caso di Valutazione di Incidenza in "verifica preliminare" di cui all'art.5 del citato Reg. n.1/2010, che nel caso di Valutazione di Incidenza in "verifica appropriata" di cui all'art.6 del citato Reg. n.1/2010;

Tenuto conto che:

- la Direttiva Habitat stabilisce una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione denominata Natura 2000, quale principale strumento della politica finalizzata a garantire il mantenimento a lungo termine della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali e della flora e fauna selvatiche sul territorio degli Stati Membri;

fonte: http://b

- la "Rete Natura 2000" è costituita dai Proposti Siti di Interesse Comunitario {pSIC}, Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Specialidi Conservazione (ZSC),e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il recepimento e l'attuazione della suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale sono disciplinatidal D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997, successivamente modificato e integrato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
- la salvaguardia,la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente, compresa la conservazione degli habitat naturalie della flora e della fauna selvatiche, costituiscono un obiettivo essenziale di interesse generale perseguito dalla Comunità europea;
- la "Valutazione di Incidenza" è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- le citate disposizioni, come evidente, rendono obbligatoria l'acquisizione del "sentito", e quindi la sua espressione da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio, per tutti i procedimenti di "valutazione di incidenza" che interessano siti delle Rete Natura 2000, ricadenti anche solo parzialmente nell'area protetta regionale del Partenio;

Considerato, infine:

- che la ipotesi progettuale presentata dalla *Ditta Prima Cava s.r.l* per la "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE*), prevede lavori di "riqualificazione", ai fini della sistemazione e riqualificazione morfologica, con contestuale ampliamento dell'area di cava previo abbattimento di roccia. Le superfici impegnate maggiormente, risultano (vista frontale della cava) riguardare l'area nord – ovest della cava. L'assetto finale dell'area, riqualificata prevede la realizzazione di gradoni in numero pari a 23, rispetto agli attuali 6 gradoni, sviluppati all'interno del perimetro di cava in modo irregolare;
- che l'area attuale della cava, si sviluppa per la maggiore superficie in zona "B" (area di riserva generale, orientata e di protezione), per la minore superficie in zona "C" (area di riqualificazione dei centri abitati, di protezione e sviluppo economico e sociale), come riportato, nell'allegato "A" della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12 aprile 2002 - "perimetrazione e zonizzazione";
- Considerato che l'area nord-est della cava (vista frontale della cava), è ricompresa anche nella perimetrazione dell'area S.I.C.-sito di interesse comunitario: IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio";

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

Ritenuto:

- sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, concernenti il rilascio del "*Sentito parere dell'Ente Parco*" previsto dall'art.5 del DPR 357 dell'8 settembre 1997 e ss.mm.ii e dal comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale Campania del 7 agosto 2014 n.16",per l'istanza in esame;

visto :

- il DPR 357/1997
- la L.R. 33/1993
- il D. Lgs. 152/2006
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio

ESPRIME

Sulla base delle premesse di fatto e di diritto sopra specificate, che qui si intendono fatte proprie nonché alla stregua dell'istruttoria compiuta per questa fase e atteso quanto definito all'art.4 - commi 1e 2 - del Regolamento n.1/2010, emanato con DPGR n.9 del 29/01/2010 (BURC 10/2010) e quanto definito negli indirizzi forniti delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con DGR n.814/2018 (BURC 92/2018); attesi oltremodo gli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Campania e l'importanza della definizione dell'uso delle risorse naturali e di quelle che vengono influenzate direttamente o indirettamente dall'intervento; attesa la necessità di verificare la compatibilità dell'eventuale degrado degli habitat e la sussistenza di perturbazione delle specie; attesa infine la necessità di escludere l'alterazione o la diminuzione dei caratteri connotativi o la perdita e deturpazione delle risorse naturali nonché dei caratteri visivi e morfologici del sito interessato alla realizzazione ed all'esercizio dell'iniziativa, PARERE FAVOREVOLE alla concessione del "SENTITO PARERE DELL'ENTE PARCO DEL PARTENIO " ai soli fini dall'art. 5, comma 7, del DPR 357 del 08 settembre 1997 e dal comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale Campania del 7 agosto 2014 n.16", per la "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE)- Ditta Prima Cava s.r.l.*"

Con le seguenti prescrizioni:

- che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;
- la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;

fonte: http://b

- assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la gerenazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, vietando l'utilizzo di esplosivi;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,

e che ai sensi dell'art.4 - comma 5 - del Regolamento n.1/2010, emanato con DPGR n.9 del 29/01/2010 (BURC 10/2010), in relazione alla significatività dell'intervento, si richiedere formalmente la fase di Valutazione Appropriata ai sensi dell'art. 6 dello stesso Regolamento citato da parte dall'Autorità Competente alla determinazione finale della Valutazione di incidenza, richiesto per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) della Ditta Prima Cava s.r.l.

L'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente "sentito";

Il presente "Sentito", non costituisce "Nulla Osta di conformità alle Norme di Salvaguardia", di cui alla DGR n. 1405 del 12/10/2002, pubblicate sul BURC del 27/05/2004 concernente "Istituzione dell'Ente Parco Regionale del Partenio " nel caso specifico, lo stesso, dovrà essere richiesto a conclusione della procedura di Valutazione, ai sensi dell'art.13 della legge n.394 del 6 dicembre 1991- "Legge quadro sulle Aree protette", nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione di cui alla normativa sulle attività estrattive vigente, da parte dell'Ente delegato.

Il presente "sentito", rilasciato dall'Ente Parco dall'Ente Parco Regionale del Partenio, non sostituisce gli esiti della Valutazione di Incidenza da espletare a cura dell'Autorità Competente deputata alla Valutazione di incidenza; restano salve le eventuali integrazioni che, la "Commissione" deputata alla Valutazione di Incidenza de quo, ritenga opportune richiedere;

Il presente "Sentito" sarà trasmesso al proponente della Procedura di Valutazione di Incidenza;
Stabilito che per quanto attiene alle competenze dell'Ente Parco, si fa riferimento in particolare alle "Norme Generali di Salvaguardia" riportate nell'allegato"2" "B" della

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n° 1405 del 12 aprile 2002, nonché di eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, fatti salvi i diritti di terzi.

Il Presidente
del Parco Regionale del Partenio
Francesco Iorio

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Luigi La Pietra

Regione Campania - Parco Regionale del Partenio

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

Prot. n. 0000264 del 04-03-2020

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8353 - Istanza per il rilascio del provvedimento VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per la "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*".
Parere Finale di competenza in sede di Conferenza di Servizi del 05.03. 2020 a seguito delle ulteriori integrazioni presentate.

Premesso che:

- con documentazione inviata via PEC, e acquisita da questo Ente con prot. n. 234 del 28/02/2020, la Ditta Prima Cava srl, a seguito della bozza del rapporto finale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/02/2020 (prot. 2020.0089300 del 11/02/2020), ha rimodulato il progetto al fine di ottemperare alle richieste di questo Ente Parco Regionale del Partenio per la espressione del parere finale e definitivo di competenza.

Preso atto:

- che la modifica apportata nella porzione destra del fronte di cava, in adiacenza del sink-hole, effettivamente si distanzia di oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina e viene realizzata la pista di raccordo fra gli stessi, costituendo in tal modo la fascia di rispetto come richiesto da questo Ente.
- che la riqualificazione morfologica della scarpata esistente di oltre 50 m di altezza posta alla base della dolina sarà oggetto di interventi di messa in sicurezza con azioni di disgaggio, reti paramassi, chiodature, ecc., con specifica progettazione.
- che per quanto attiene l'area SIC interessata dal recupero ambientale, per garantire e mantenere le condizioni e le funzioni ecologico/ambientali dell'habitat presente, le azioni di escavazioni e/o riprofilature delle aree, ancorché degradate ed alterate ecologicamente, non vanno oltre il limite presente e dichiarato nello stato di fatto progettuale, pertanto la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di recupero tendono ad assicurare, per quanto possibile, azioni di mantenimento della biodiversità relitta, senza stravolgere, ma conservando per quanto possibile il tessuto edafico presente e stabilendo le minime condizioni di compatibilità con le preesistenze ecologiche.
- che risulta scarsamente utile destinare nuove aree già in equilibrio ambientale ed ecologico alla compensazione con il rimboschimento di pari superficie, che possono modificar oltremodo la stabilità dell'habitat presente, mentre si accoglie favorevolmente la previsione, e l'impegno, di destinare la pista di arrocco che conduce al sink-hole affiche assuma la valenza di

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

un vero e proprio percorso naturalistico accessibile a studiosi, studenti e/o turisti, con la manutenzione del percorso di accesso, secondo questo Ente Parco, per almeno 15 anni.

Ritenuto:

- che la modalità prevista e concordata possa essere il presupposto ambientale ed ecologico per un fattivo ripristino delle condizioni ecologico-funzionali, seppur allo stato fortemente degradate dell'area protetta interessata da modificazioni storiche dalla escavazione, della porzione di area SIC e di conservare e tutelare la singolarità geologica rappresentata dalla dolina presente.
- che sulla base di quanto sopra richiamato, di dover assicurare tutto quanto riportato nel presente atto e di quanto contenuto nei pareri pregressi emessi in sede di Conferenza di Servizi, parti integranti alla presente, con il monitoraggio delle azioni pattuite mediante verifiche annuali, in contraddittorio, da concordare con questo Ente Parco per tutta la durata dei lavori previsti.
- che sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, ai fini delle determinazioni per il rilascio del Nulla Osta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. 24/1995.

Visto:
- la L.R. 33/1993
- il D. Lgs. 152/2006
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 - BURC n. 5 del 18/01/2018;

Sulla base delle premesse, preso atto e ritenuto, di fatto e di diritto sopra specificate, che qui si intendono fatte proprie nonché alla stregua dell'istruttoria compiuta,

NULLA OSTA

Ai fini delle determinazioni ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. 24/1995, con i motivi richiamati in premessa, preso atto e ritenuto, che qui si intendono integralmente riportati, condivisi ed approvati:

Diffondere il presente Nulla Osta a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Siano fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Presidente
Francesco Iovino

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Luigi La Pietra

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

D.G. 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile

U.O.D. 05 Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0527850 26/10/2021 09,18
Mitt. : 501805 Genio civile di Caserta: prucl...
Ass. : 501782 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 50.9.14. Fascicolo : 17 del 2021

Allo **STAFF 50-17-92** *Tecnico Amministrativo – Valutazione Ambientale*

(Vs Rif. Prot. n.427945 del 26/08/2021)

staff.501792@regione.campania.it
pec.

Oggetto: ***CUP 8353*** *– Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i. per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" – Proponente: Ditta Prima Cava Srl.* – ***Procedura componimento dissenso innanzi la Presidenza del Consiglio dei ministri – Parere SABAP*** **. COMUNICAZIONE.**

Con prot. 0017795-P del 07/10/2021, inviato da codesto Staff a mezzo pec acquisita al protocollo della scrivente U.O.D. al n.517426 del 20/10/2021, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha trasmesso il proprio parere di competenza n. 0017640-P del 06/10/2021 reso nell'ambito della procedura di componimento del dissenso manifestato, sul PAUR n.207 del 13/08/2021, dal Ministro della Cultura innanzi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art.14*quinques* della L. 241/1990 s.m.i.

Detto parere, espresso in merito alle modifiche apportate dalla ditta proponente a seguito delle richieste formulate nelle riunioni tecniche tenutesi nel corso del citato procedimento di componimento del dissenso, si conclude asserendo che si «... *ritiene superati i motivi del dissenso alla realizzazione dell'intervento a condizione che vengano rispettate le condizioni di cui al punto 2 del verbale della riunione del 16/09/2021, vale a dire che la pista di raccordo dei gradoni di progetto non crei soluzioni di continuità rispetto alla porzione non interessata da attività di scavo e risulti "coricata" sul fronte, ovvero abbia dolci pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, in modo che l'innesto sulla pista dei diversi gradoni avvenga a distanze differenti. In particolare i gradoni superiori dovranno innestarsi sul gomito della pista ad una maggiore distanza dall'area trapezoidale rispetto a quelli inferiori*».

Via C. Battisti, 30 81100 Caserta - tel. 0823 553200/225 - PEC: uod.501805@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento / Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preso atto di detto parere, e in particolare della prescrizione disposta dalla Soprintendenza quale condizione per il superamento del dissenso, vista la richiesta di codesto Staff, per gli aspetti di propria competenza lo scrivente ufficio comunica che la prescrizione innanzi richiamata può essere accolta nei limiti tecnici di seguito specificati e graficati sulla tavola allegata, in quanto un differente recepimento – in termini tecnici – della suddetta prescrizione non garantirebbe la realizzazione delle ulteriori modifiche apportate dalla ditta proponente a seguito delle richieste della medesima SABAP.

In particolare, si è presa a riferimento la "*TAV_4 Nuovo Progetto ott 2021*" consegnata dalla stessa ditta a seguito delle richieste formulate nel corso delle riunioni tecniche svolte per il procedimento di componimento del dissenso. ed inviata da questo Staff, in formato digitale, agli Enti che hanno partecipato alla riunione tecnica del 5 ottobre u.s.

Con la linea rossa riportata su detta planimetria è indicata la direttrice lungo cui si dovrebbero allineare gli ingressi differenziati dei gradoni (indicati con i pallini rossi) nei gomiti della pista di arrocco. La soluzione riportata sulla tavola che si allega alla presente è naturalmente indicativa, ma in termini di distanze è stato calcolato che l'ingresso del primo gradone dall'alto (Q. 299m s.l.m.) deve essere posto ad una distanza dall'attuale innesto dello stesso con la pista di 40 metri. Tale limite – già estremizzato – non può essere superiore poiché non vi sarebbero più gli spazi necessari per mantenere la convessità del fronte posto a sinistra, richiesta proprio dalla Soprintendenza nella riunione del 16 settembre u.s. e attuata dalla ditta con l'ultima modifica consegnata.

L'innesto sulla pista del primo gradone dal basso – Q.240m s.l.m. – non è modificato poiché, se si aumentasse (verso sinistra guardando) la distanza tra l'innesto di tale gradone e la *buffer zone* non interessata dalla coltivazione (di separazione dal *sinkhole*), si dovrebbero avanzare verso sinistra (guardando) tutti gli ingressi in pista dei gradoni superiori, rendendo così impossibile – come innanzi già evidenziato – il mantenimento delle morfologie "concavo-convesse" lungo il fronte richiesto dalla medesima Soprintendenza.

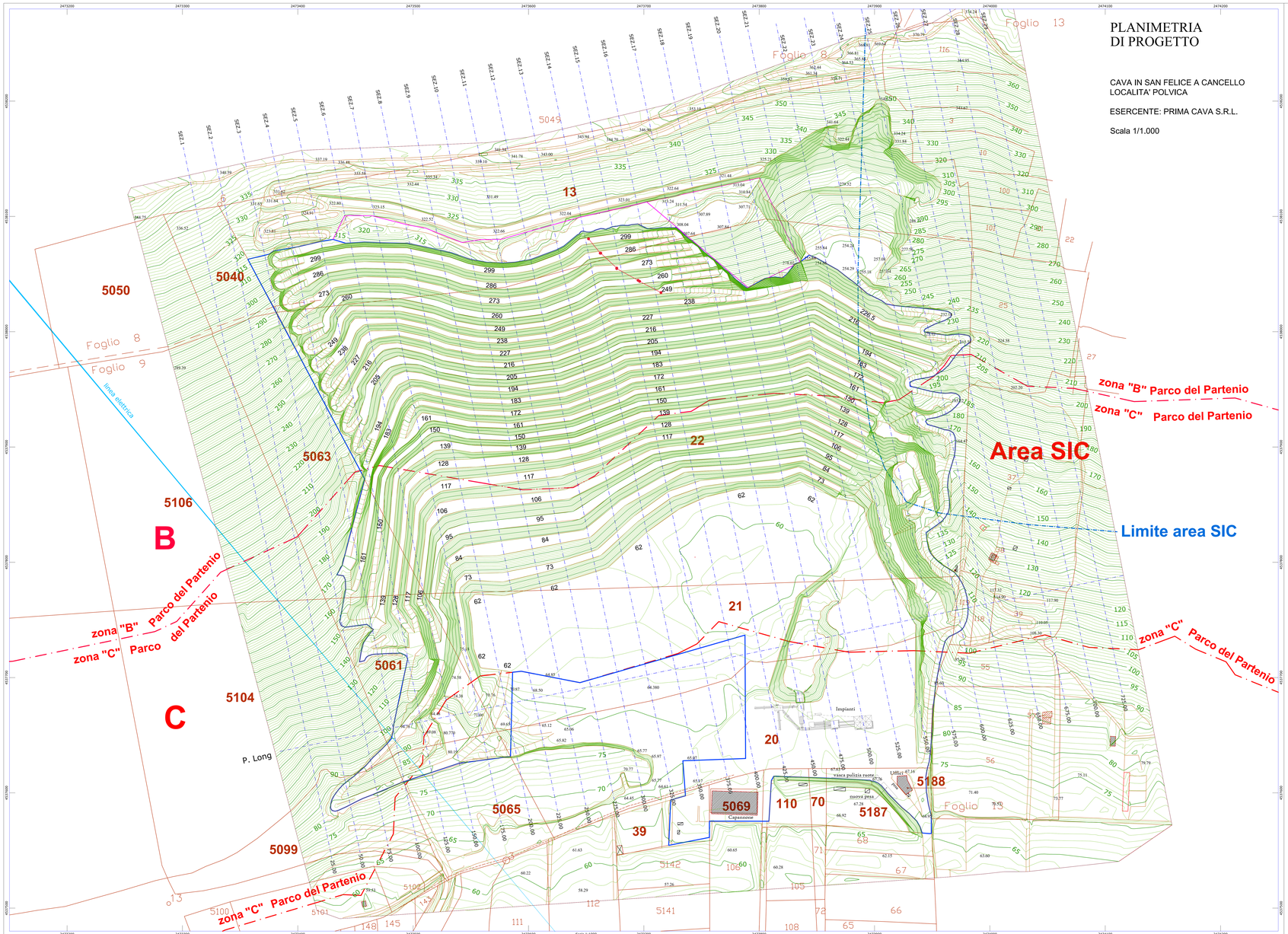
Gli ingressi dei restanti gradoni interposti tra quello superiore (Q. 299m s.l.m.) e quello inferiore (Q. 240m s.l.m.) risultano differenziati tra di loro mediamente di 5 – 10 metri, così da ottenere quanto richiesto dalla SABAP.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. "attività estrattive"
Geol. Rita Mele

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto

Via C. Battisti, 30 81100 Caserta - tel. 0823 553200/225 - PEC: uod.501805@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento / Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



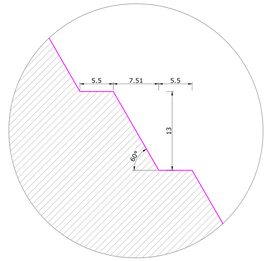
PLANIMETRIA DI PROGETTO

CAVA IN SAN FELICE A CANCELLO
LOCALITA' POLVICA

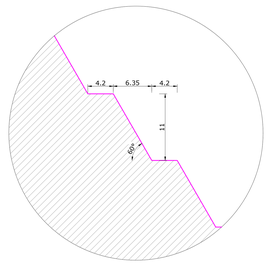
ESERCENTE: PRIMA CAVA S.R.L.

Scala 1/1.000

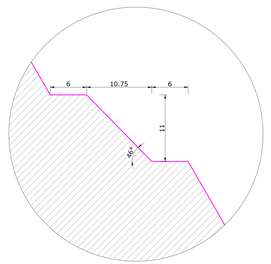
PARTICOLARE GRADONI DI PROGETTO
Scala 1/250



TIPOLOGIA A



TIPOLOGIA B



TIPOLOGIA C

LEGENDA

- Area esclusa come da richiesta del tavolo tecnico del 16/09/2021
- Rappresentazione del progetto a curve di livello (isoipse)
- Isoipse notevoli, equidistanza 5 ml
- Isoipse, equidistanza 1 ml
- 330 — Quota isoipsa
- 130.90 — Quota rilievo
- 62 — Quota gradoni di progetto
- Linea di sezione
- SEZ.7 — Numero sezione
- Catastale
- 5039 — Particella catastale - area di cava
- Perimetro area di cava di progetto
  Superficie mq. 221.343,12
- Limite area SIC
- Limite zona "B" Parco del Partenio
- Limite zona "C" Parco del Partenio
- Impianti

Nord

scala 1/1.000

0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100

REGIONE CAMPANIA - PROVINCIA DI CASERTA

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE
TERRITORIALE DELLA CAVA DI CALCARE
SITA IN LOCALITA' FOSSA A RAMMA
COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE)

Ai sensi dell'art.27, commi 3, 6, 8 delle NTA del PRAE Campania

Elaborato

TAVOLA N°4
REV. SETTEMBRE 2021

PROGETTO DELL'INTERVENTO

Prima Cava S.r.l.
Via Ciccarelli n° 2 - 4
80038 - Pomigliano D'Arco (NA)
Tel.081 8843999 fax 081 8844552
Partita Iva 03490590631
R.E.A. n° 982414
Capitale sociale versato €. 200.000,00

Coordinatore della progettazione e Geologo
dott. geol. Antonio PANARESE

Rilievi topografici
geom. Alfonso d'Angelo

Data	Scale
SETTEMBRE 2021	1/1.000

Ditta esercente
PRIMA CAVA S.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Palmieri Lucilla**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
13	**06/02/2022**	**9**	**1**

Oggetto:

Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in localita' Fossa a Ramma nel Comune di S. Felice a Cancello

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la Regione Campania ha conferito a tutti i Comuni, ex comma 2, art. 6 della L.R. 01.9.1981, n. 65, la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di cui all' art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice, le cui direttive di esercizio sono state impartite con L.R. 23.02.1982, n.10;

b) che questa U.O.D. ha il compito, tra gli altri, della verifica e del monitoraggio sugli esatti adempimenti procedurali circa il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica da parte dei Comuni, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;

c) che l'ufficio regionale di Staff 50 17 92, Valutazioni Ambientali, nella qualità di Autorità Procedente, nel comunicare l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 27bis, c 4 del d.Lgs. n 152/2006 e ss. mm. e ii., invitava con nota Prot. n 106063 del 15.02.2019, acquisita agli atti al Prot n. 107538 del 18.02.2019l lo scrivente ufficio, allora Staff 50 09 94 - oggi U.O.D. 50 09 01 come di seguito denominato – ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, ai sensi del c. 10, art. 146 del Codice, a seguito dell'Istanza avanzata dalla Richiedente/Proponente Ditta Prima Cava s.r.l. per ottenere il rilascio del provvedimento di VIA-VI, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per il Progetto di R*iqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località "Fossa a Ramma" nel Comune di S. Felice a Cancello (CE)– CUP 8353)*

d) che veniva esaminata, in endoprocedimento, da questi competenti uffici regionali, la documentazione di rito prelevata dalla pagina *web* delle Valutazioni ambientali VAS-VIA-VI della Regione Campania, relativa al Progetto di cui innanzi e di cui all'Istanza della Richiedente/Proponente Ditta Prima Cava s.r.l., avente nel merito, quale obiettivo, la ricomposizione e riqualificazione ambientale, mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante della cava, al fine di garantirne la stabilità e permettere la piantumazione, sui predisposti gradoni, di essenze vegetali autoctone;

e) che agli esiti della istruttoria regionale, questa U.O.D. 50 09 01, con propria nota Prot. n. 222663 del 05.4.2019, avanzava richiesta del relativo parere, di cui al combinato disposto ex commi 5 e 8 dell'art. 146 del Codice, alla competente Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento - parimente trasmessa al R.U.P. per l'acquisizione agli atti della dedicata C.d.S - munita della Relazione Tecnica Illustrativa, nonché della relativa proposta motivata di parere favorevole, con prescrizione, per l'intervento di che trattasi, nonché della pertinente documentazione tecnico-grafica di rito, ancorché prelevabile dalla pagina *web* regionale di cui sopra, comunque trasmessa a mezzo del l*ink* del *cloud* regionale, così come opportunamente nella stessa nota comunicato;

f) che questa U.O.D. 50 09 01 - per l'indetta C.d.S del 21.01.2020, convocata ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del d.Lg 16.6.2017, n.104, con le modalità di cui all'art.14-ter della Legge 7 agosto 1990, n 241 – confermava, con nota Prot. n 48729 del 24.01.2020, la propria proposta motivata di provvedimento favorevole con prescrizione, per il proposto intervento, a seguito di sopraggiunta integrazione tecnico-documentale della Ditta Prima Cava s.r.l.;

CONSIDERATO:

a) che il parere negativo espresso dalla competente Soprintendenza con nota Prot. n. 59071 del 29.01.2020, veniva superato dall'accoglimento di alcune richieste di modifica di carattere progettuale espresse nella riunione del 16/09/2021 (prot. n. 16195 del 20/09/2021) nella quale si concordava su una alternativa progettuale che prevedesse quanto segue:

   1. nell'area prossima al sink -hole deve essere lasciata inalterata una porzione di versante a forma trapezoidale avente la base minore (posta sul ciglio della scarpata di 50mt) di lunghezza non inferiore a 50 m, e la base maggiore (ubicata sotto il gradone di quota 332 m, slm) di lunghezza non inferiore a 100 m;

   2. lateralmente a tale porzione non interessata dalle attività si dovrà sviluppare la pista di raccordo dei gradoni di progetto già previsti in questo settore del fronte di cava; tale pista dovrà risultare coricata, ovvero avere dolci pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, cosicchè l'innesto sulla pista dei diversi gradoni avverrà a distanze differenti. In particolare, i gradoni superiori dovranno innestarsi sul gomito della pista ad una maggiore distanza dall'area trapezoidale rispetto a quelli inferiori.

   3. I gradoni di progetto da quota 299 m, slm a quota 161 m, slm, dovranno essere previsti e realizzati mantenendo la morfologia convessa che si riscontra sullo stato dei luoghi attuale tra le sezioni S9 ed S13. A tal fine mantenendo inalterato l'attuale gradone di quota 322 m, slm, deve essere ampliata la

piazzola posta a quota 312 m, slm. Ciò dovrebbe portare alla totale eliminazione del suddetto gradone di quota 312 m, slm.

b) Con nota prot. N. 17640-P del 6/10/2021 la Soprintendenza ha comunicato di ritenere superati i motivi di dissenso alla realizzazione dell'intervento a condizioni che venissero rispettate le condizioni concordate nella riunione del 16/09/2021;

RITENUTO: pertanto, di dover provvedere al rilascio, senza ulteriore indugio alcuno, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento *de quo*, in quanto obbligatoriamente conforme al parere favorevole con le prescrizioni illustrate nel precedente considerato - così come espressamente reso e motivato con nota Prot. n. 17640-P del 6.10.2021 della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

PRESO VISIONE:

a) della nota Prot n. 264 del 04.3.2020 dell'Ente Parco Regionale del Partenio, recante il nulla osta alla realizzazione del proposto intervento;
b) della nota prot. N. 778968 del 20/12/2021 del genio Civile di accoglimento delle prescrizioni di cui alla nota Prot. n. 17640-P del 6.10.2021 della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

VISTO, altresì:

a. l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio1977 n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;
b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;
c. la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate.";
d. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981, n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
e. la L.R. 23 febbraio 1982, n.10 e l'ivi allegato contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1981 inerente la tutela dei beni ambientali;
f. la proposta motivata di provvedimento, di esito favorevole al proposto intervento, resa dall'allora ufficio di Staff 50 09 94, oggi U.O.D. 50 09 01, così come trasmessa alla competente Soprintendenza, nonché al Responsabile Unico del Procedimento della Conferenza di Servizi dedicata;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile del procedimento Arch. Paolo Tolentino e delle risultanze degli atti innanzi richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dell'U.O.D. 50 09 01 Avv. Lucilla Palmieri

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice, come ai sensi e per gli effetti del presente, alla Richiedente/Proponente Ditta Prima Cava s.r.l., per il *Progetto di* <<Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località "*Fossa a Ramma*" nel Comune di S. Felice a Cancello (CE), ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E., Cod 61075-16 – CUP 8353 >> - nell'ivi N.C.T.. al Foglio n. 8, particelle nn. 13- 5040- 5050 e al Foglio n. 9, particelle nn. 20-21-22, 39-70-110-5061- 5063- 5065-5069-5099- 5104-5106- 5187-5188 - conformemente al parere vincolante, favorevole con le prescrizioni, riportate nel considerato, così come espressamente in merito reso e motivato con nota prot. n. 17640-P del 6.10.2021 della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
2. che, avverso il presente decreto, ai sensi del c 4, art. 3 della L. n 241/1990, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, cosi come disposto ex comma 12, art. 146 del Codice;

3. di trasmettere copia del presente decreto:
    3.1. alla Richiedente/Proponente Società Prima Cava s.r.l.;
    3.2. al R.U.P. della Conferenza di Servizi;
    3.3. al Responsabile Unico Regionale – Dirigente Staff 50 17 92 della Giunta Regionale della Campania;
    3.4. al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di S. Felice a Cancello (CE);
    3.5. alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
    3.6. alla Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio, della Giunta Regionale della Campania;
    3.7. alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione nella dedicata sezione denominata "Regione Campania Casa di Vetro", sul sito web istituzionale www.regione.campania.it.

Lucilla PALMIERI

Da "mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 7 ottobre 2021 - 13:53

MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|07/10/2021|0017795-P - San Felice a Cancello (CE) - CUP 8353 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIAnell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comunedi San Felice a Cancello (CE) - Ditta Prima Cava S.r.l." - Trasmissione parere prot. n. 0017640-P del06/10/2021.#41885303#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-CE
Numero di protocollo: 17795
Data protocollazione: 07/10/2021
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|07/10/2021|0017795-P

Allegato(i)

21977455PDF_1633523873318537f5b73-4577-4ceb-8942-ed8a2f6f9c97.pdf (366 Kb)
TRASMISSIONE NOTA PROT. N. 17640 - P del 06 10 2021-signed.pdf (491 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
CASERTA
PALAZZO REALE - Viale Douhet, 2/A - 81100 CASERTA

alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
pec: staff.501792@pec.regione.campania.itAlla Direzione Generale ABAP

e, p.c.

Pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero della Cultura
Uffici di diretta collaborazione
Pec: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: San Felice a Cancello (CE) – CUP 8353 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." - Trasmissione parere prot. n. 0017640-P del 06/10/2021.

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato il parere prot. n. 17640 – P del 06/10/2021.

Il Soprintendente
(dott. Mario Pagano)

Firmato digitalmente da
Mario Pagano
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT

Tel : 0823-277537
e-mail : antonio.friello@beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|06/10/2021|0017640-P| [34.43.04/151.1/2019]

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
CASERTA
PALAZZO REALE - Viale Douhet, 2/A - 81100 CASERTA

Alla Direzione Generale ABAP

Pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: San Felice a Cancello (CE) – CUP 8353 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." - Proposta di opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza - decreto dirigenziale n. 207 del 13/08/2021.

In riferimento al D.D. n. 207 del 13/08/2021 trasmesso dall'ufficio STAFF Valutazioni ambientali della Regione Campania in data 13/08/2021 ed acquisito con prot. n. 13623 – A del 17/08/2021, con cui è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi indetta per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." , questa Soprintendenza,

considerato che con nota prot. n. 616840 del 14/10/2019, acquisita al prot. n. 14661 -A del 17/10/2019, ai fini del rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale è stata convocata per il giorno 06/11/2019, differita al 12/11/2019 la conferenza di servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e dell'art. 14 *ter* della L. 241/90;

considerato che che nella seduta dell'**11/12/2019**, la scrivente ha chiesto di apportare modifiche al progetto secondo le indicazioni contenute nella nota prot. n. 17725 del 11/12/2019 illustrata in conferenza dal funzionario delegato della Soprintendenza ed inoltrata via PEC, così come di seguito si riporta:

*"tenuto conto dell'obiettivo, condivisibile, di mantenere gli andamenti morfologici dei versanti esistenti e tenuto conto che più evidenti i segni della coltivazione realizzata a gradoni, si rilevano nelle aree indicate con le lettere **E** e **G**, così come si evidenzia nella relazione tecnica allegata al progetto, si ritiene che gli interventi di riqualificazione attuati mediante la realizzazione di gradonate debbano interessare esclusivamente tali aree, limitandosi ad una regolarizzazione, attraverso curve interpolanti (spline), delle isoipse rappresentate nella Tavola di rilievo dello stato dei luoghi. Le stesse isoipse dovranno essere armonicamente raccordate alle isoipse delle aree circostanti, evitando la formazione di cuspidi e, in particolare, riducendo al minimo ogni attività che possa comportare una ulteriore sottrazione di materiali rocciosi. L'altezza dei gradoni deve essere abbassata ad un altezza non superiore a 4 metri, analogamente ai gradoni presenti nella zona **C**.*

*La zona **A**, caratterizzata dalla presenza "di una pista al bordo superiore e di una fascia ed interessata marginalmente interessata da attività connesse all'estrazione di minerale" e che pertanto conserva la configurazione orografica originaria del versante interessato dall'attività estrattiva non deve essere oggetto di ulteriori scavi e deve essere oggetto esclusivamente da interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla sistemazione idrogeologica e alla rinaturalizzazione dell'area.*

*Nella zona **C**, può essere completata la realizzazione dei "cinque gradoni appena abbozzati (compresi tra le quote 302 m e 320 m s.l.m.), a sviluppo longitudinale progressivamente limitato, frutto dei lavori di preparazione alla coltivazione della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*porzione alta della cava e caratterizzati da un'alzata che non supera i 4 – 5 metri" limitandosi esclusivamente ad una regolarizzazione delle isoipse (funzione spline) secondo le modalità sopra definite per le zone **E** e **G**.*

*La zona **H**, costituita da "un'ampia fascia non coltivata, che mantiene la pendenza originaria" non deve essere interessata da scavi anche al fine di preservare il fronte dell'adiacente sink-hole, così come prescritto nel parere reso dal Genio Civile nella seduta del 12/11/2019.*

*La zona **F**, costituita dalla " fascia Ovest della cava, prevalentemente interessata dalla rampa di arroccamento che porta dal piazzale di base al vertice della cava" caratterizzata da una "morfologia" che "ricorda quella originaria ma è interessata dagli scavi (piste o rampe a debole pendenza) che raccordano la rampa di arroccamento ai gradoni" non deve essere oggetto di ulteriori scavi e deve essere interessata esclusivamente da interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla sistemazione idrogeologica e alla rinaturalizzazione dell'area.*

Si richiede inoltre che il progetto di ricomposizione ambientale interessi anche l'area a valle della cava mediante la piantumazione di alberature ed essenze, anche di tipo produttivo, che caratterizzano la produzione agricola del luogo".

considerato che con nota prot. n. 777 -P del 21/01/2020 illustrata dal funzionario delegato della Soprintendenza nell'ambito della seduta della conferenza dei servizi del **21/01/2020** la scrivente, effettuando una valutazione delle modifiche apportate al progetto dalla società richiedente, ha evidenziato quanto segue:

"*gli interventi di ricomposizione dell'area immediatamente a monte della scarpata alta 80 metri descritta nella precitata nota del Genio Civile, devono essere ricondotti nell'alveo di un intervento di restauro del paesaggio (ovvero di ricomposizione e rimozione degli elementi di degrado riducendo al minimo la perdita delle superfici non danneggiate), e pertanto devono essere ulteriormente ridotti (se non annullati) anche al fine di minimizzare ogni alterazione dell'adiacente fronte del sink - hole (che sia il genio Civile sia il Parco del partenio ritengono di dover conservare) e, in particolare, al fine di evitare che l'estesa riprofilatura a gradoni della parte sinistra della parete che delimita la cavità, in netto contrasto con la restante parte, possa compromettere l'elevato valore della singolarità geologica e paesaggistica caratterizzante i luoghi oggetto di intervento. A tal proposito è stato chiesto di valutare la possibilità di trattare in maniera disgiunta, ai fini della ricomposizione, il fronte della scarpata alta 80 metri e la restante parte del fronte di cava in modo da evitare che il vincolo, solo geometrico, dettato dalla scelta di restituire un fronte unico, determini poi la necessità di arretrare l'intero versante ricomposto fino al gradone a quota 322 mt seguendo un'unica direttrice. In alternativa si chiede di valutare la possibilità di creare in corrispondenza del sink hole di creare una buffer zone non interessata da gradonatura.*

In merito alle modifiche apportate al progetto lungo le sezioni da 12 a 3 si ritiene che la risagomatura del fronte di cava, estesa fino al limite della pista di arrocco in difformità rispetto alle prescrizioni del Genio Civile, comporti, di fatto, una ingiustificata regolarizzazione del fronte di cava e la perdita di ogni riferimento alla sua conformazione originaria, caratterizzata da una leggera increspatura che è ancora leggibile sia nel fronte di cava sia nella parte del versante non intaccata da attività estrattive, e che verrebbe, di fatto, a perdersi; con ciò ponendo l'intervento in contrasto con il principio del recupero, per quanto possibile, della caratterizzazione originaria dei luoghi, quale irrinunciabile elemento di identità, oltre che di pregio paesaggistico.

Questa Soprintendenza rimanda integralmente alla propria precedente nota prot. n. 777- P del 21/01/2020 ai fini della individuazione e della rimozione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

considerato che, in assenza di ulteriori modifiche al progetto proposto, la scrivente con nota prot. n. 1226 - P del 29/01/2021 illustrata dal funzionario delegato della Soprintendenza nella seduta della conferenza dei servizi del **29/01/2020** ha espresso per quanto di competenza, nei limiti dell'art. 146 del d.lgs. 42/04, parere negativo alla realizzazione dell'intervento con la seguente motivazione:

"*La risagomatura del fronte di cava, estesa fino al limite della pista di arrocco comporta, di fatto, una ingiustificata regolarizzazione del fronte di cava e la perdita di ogni riferimento alla sua conformazione originaria, caratterizzata da una leggera increspatura che è ancora leggibile sia nel fronte di cava sia nella parte del versante non intaccata da attività estrattive, e che verrebbe, di fatto, eliminata; con ciò ponendo l'intervento in contrasto con il principio del recupero, per quanto possibile, della caratterizzazione originaria dei luoghi, quale irrinunciabile elemento di identità, oltre che di pregio paesaggistico.*

Questa Soprintendenza rimanda integralmente alla propria precedente nota prot. n. 777- P del 21/01/2020 ai fini della individuazione e della rimozione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza".

considerato che in occasione della seduta conclusiva della conferenza dei servizi tenutasi il 05/03/2021 viene presentata una nuova versione del progetto acquisito dalla Regione con prot. 128162-2020 pubblicato al seguente indirizzo

http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/8353/8353_nota_trasmissione_pr.128162_27_02_2020.pdf, nella quale, seguendo le indicazioni dei referenti del **Parco del Partenio**, è stata prevista la realizzazione di una fascia di rispetto della profondità di 30 metri intorno alla dolina (*sink - hole*) esistente nell'area interessata dall'intervento.

considerato che la scrivente nel corso della seduta del 05/03/2021 ha illustrato i contenuti della nota prot. n. 3446 - p del 05/03/2020 nella quale si prende atto della modifica apportata al progetto in corrispondenza del *sink-hole*, consistente "*nell'interrompere i gradoni di progetto ad oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina, realizzando una pista di raccordo fra gli stessi*" e si evidenzia che "*la fascia di rispetto realizzata immediatamente a ridosso della depressione carsica comporti sostanzialmente la creazione, lungo il margine destro del versante ricomposto a gradoni, di uno sperone roccioso che alla media breve*

fonte: http://burc.regione.campania.it

distanza determina percettivamente una "inversione" dell'immagine della formazione geologica che si intende tutelare. Sulla base del progetto rimodulato, infatti, il sink hole, caratterizzato come conca chiusa/cavità che interrompe repentinamente la continuità dei fronti calcarei, diventerebbe, almeno nella parte immediatamente a ridosso del fronte di cava, un elemento emergente dal fronte stesso, isolato dal contesto, perdendo per questo la propria significatività nel contesto paesaggistico tutelato. Il progetto rimodulato, inoltre, non prevede modifiche del profilo del fronte di cava".

considerato che la conferenza dei servizi è conclusa conclusa nella seduta del 05/03/2020 con esito favorevole sulla base dell'espressione favorevole del rappresentante Unico della Regione Campania ritenuto prevalente, rispetto al pronunciamento negativo reso, nei modi sopra indicati, in sede di conferenza da parte della scrivente Soprintendenza;

considerato che in data 13/08/2021 con nota acquisita al prot. n. 13623 – A del 17/08/2021 l'ufficio STAFF Valutazioni ambientali della Regione Campania ha trasmesso alla scrivente il D.D. n. 207 del 13/08/2021 con cui è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi indetta per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.r.l." e che con nota prot. n. 13631 – P del 17/08/2021 è stato chiesto di proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri avverso la predetta determinazione ai sensi dell'art. 14 *quinquies* della L. 241/90;

considerato che con nota prot. n. 24018-P del 20/08/2021 il DICA del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha convocato una riunione istruttoria per il giorno 03/09/2021 nel corso della quale è emersa la disponibilità delle amministrazioni presenti di concordare una soluzione progettuale condivisa e tecnicamente fattibile;

considerato che nel corso della riunione tenutasi in data 16/09/2021 presso la sede dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, a valle di un'ampia discussione delle Amministrazioni convenute è stata concordata una possibile soluzione progettuale alternativa a quella approvata che prevedesse quanto segue:

1. nell'area immediatamente prossima al *sink – hole* deve essere lasciata inalterata una porzione di versante a forma trapezoidale avente la base minore (posta sul ciglio della scarpata di 50 mt) di lunghezza non inferiore a 50 m, e la base maggiore (ubicata sotto il gradone di quota 322 m slm) di lunghezza non inferiore a 100 m.
2. lateralmente a tale porzione non interessata dalle attività si dovrà sviluppare la pista di raccordo dei gradoni di progetto già previsti in questo settore del fronte di cava; tale pista dovrà risultare "coricata", ovvero avere dolci pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, cosicchè l'innesto sulla pista dei diversi gradoni averrà a distanze differenti. In particolare i gradoni superiori dovranno innestarsi sul gomito della pista ad una maggiore distanza dall'area trapezoidale rispetto a quelli inferiori;
3. I gradoni di progetto da quota 299 m, s.l.m. A quota 161 m. s. l. m. Dovranno essere previsti e realizzati mantenendo la morfologia convessa che si riscontra sullo stato dei luoghi attuale tra le sezioni S9 ed S 13. A tal fine mantenendo inalterato l'attuale gradone di quota 322 m. s. l. m., deve essere ampliata la "piazzola" posta a quota 312 m. s. l. m. Ciò dovrebbe portare alla totale eliminazione del suddetto gradone di quota 312 m. s. l. m.

considerato che in data 05/10/2021 è stata acquista una nuova soluzione progettuale che prevede una riduzione della superficie interessata dalle attività di scavo e dei volumi di materiale da estrarre ed un miglioramento della sagomatura dei nuovi profili del versante ricomposto a gradoni che presenta, rispetto al progetto approvato, una curvatura più prossima a quello quella preesistente;

considerato che pur essendo state accolte le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 3 la soluzione progettuale non rispetta l'indicazione di cui al punto 2 in quanto l'innesto della curva a gomito della pista sui gradoni non avviene a distanze differenti, ma ad una distanza idealmente segnata da una parallela alla linea che individua il limite di cava e che, in ogni caso, permangono ancora discontinuità tra la parte non scavata e la pista;

richiamate le indicazioni del Genio civile che con nota prot. n. 778968 del 20/12/2019 evidenzia che "*senza la possibilità di eseguire interventi estrattivi nelle aree che attualmente conservano la configuaraizone orografica originaria non è possibile realizzare alcun progetto per la ricomposizione della cava*" in quanto "*l'attuale stato dei luoghi è caratterizzato da assetti morfologici con scarpate alte anche fino a 60 – 80 metri e pedate sottostanti ampie non più di 20 metri. Tale condizione morfologica, oltre a comportare situazioni di potenziale pericolo per le eventuali maestranze che si trovassero ad operare sotto le suddette scarpate, non garantisce i necessari spazi di manovra per i mezzi meccanici – di notevoli dimensioni – e le stesse maestranze che dovrebbero lavorare – viceversa – in condizioni di sicurezza con spazi sufficienti di manovra per le attività di cava*";

considerato che l'intervento nel complesso ha l'obiettivo di rimuovere i fattori di degrado del paesaggio costituiti dal fronte di cava scomposto e di ripristinare, per quanto possibile, tenuto conto dell'attuale stato dei luoghi, la continuità dei versante di cava rinaturalizzato rispetto a quelli adiacenti ancora integri, questa Soprintendenza,

ritiene superati i motivi del dissenso alla realizzazione dell'intervento a condizione che vengano rispettate le condizioni di cui al punto 2 del verbale della riunione del 16/09/2021, vale a dire che la pista di raccordo dei gradoni

fonte: http://burc.regione.campania.it

di progetto non crei soluzioni di continuità rispetto alla porzione non interessata da attività di scavo e risulti "coricata" sul fronte, ovvero abbia dolci pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, in modo che l'innesto sulla pista dei diversi gradoni avvenga a distanze differenti. In particolare i gradoni superiori dovranno innestarsi sul gomito della pista ad una maggiore distanza dall'area trapezoidale rispetto a quelli inferiori.

Il Responsabile del procedimento
(arch. Antonio Friello)

Il Soprintendente
(dott. Mario Pagano)

Allegati: verbale della riunione del 16/09/2021 acquisito con nota prot. n. 16195 del 20/09/2021

Tel : 0823-277537
e-mail : antonio.friello@beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

D.G. 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile

U.O.D. 05 Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0086060 16/02/2022 12,17

Mitt. : 501805 Genio civile di Caserta; presi...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.14. Fascicolo : 17 del 2022

Allo **STAFF 50-17-92** *Tecnico Amministrativo – Valutazione Ambientale*

[Vs. Rif. Prot.30131 del 20.01.2022]

Al **Comune di San Felice a Cancello (CE)**

protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it

Alla **Provincia di Caserta**
Ufficio AUA
Servizi riforestazione e incendi boschivi

protocollo@pec.provincia.caserta.it

Alla **U.O.D. 50-09-01** *Pianificazione territoriale Pianificazione paesaggistica Funzioni in materia di paesaggio Urbanistica Antiabusivismo*

Alla **U.O.D. 50-17-07** *Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Caserta*

Al **Distretto idrografico dell'Appennino meridionale**

protocollo@pec.distrettoappeninomeridionale.it

Alla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento**

mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

All'**Ente Parco regionale del Partenio**

parco partenio@pec.it

Ad **A.R.P.A.C. – Dip. Provinciale Caserta**

arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

Via Cesare Battisti, n. 30 81100 Caserta - PEC: uod.501805@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento / Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it

CUP 8353 - PRIMA CAVA SRL_CdS art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Progetto riqualifica cava "Fossa a Ramma" in S. Felice a Cancello (CE) – Trasmissione Aggiornamento Autorizzazione estrattiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad **ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12**
dipartimentoprevenzioneexce1@pec.aslcaserta.it

All'**Ente Idrico Campano**
protocollo@pec.enteidricocampano.it

Alla **ditta Prima Cava S.r.l.**
primacavasrl@legalmail.it

Al **Comando Prov.le Carabinieri Caserta**
TCE28331@pec.carabinieri.it

Al **Gruppo Carabinieri Forestale Caserta**
fce42859@pec.carabinieri.it

Oggetto: *CUP 8353 – Opposizione proposta dal Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 14-quinquies della legge n. 241 del 1990, avverso il Decreto dirigenziale n. 207 del 13 agosto 2021, della Regione Campania, con cui è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi indetta per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava srl". Comunicazione superamento dissenso Soprintendenza e RICHIESTA aggiornamento pareri ai fini della nuova determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.*
TRASMISSIONE AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA.

Facendo seguito alla comunicazione a margine indicata di pari oggetto, in allegato alla presente si trasmette il DD. 36 del 16/02/2022 (completo della dichiarazione di conformità della copia cartacea al provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente e conservato in banca dati della Regione) di aggiornamento dell'autorizzazione estrattiva n.84/2020 all'esito della procedura di componimento del dissenso.

Si precisa che il presente provvedimento non sortisce alcuna efficacia ai fini dell'esecuzione del progetto in epigrafe per la quale è necessaria l'emissione dell'aggiornamento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) n.207 del 13/08/2021, di competenza dello Staff 50-17-92, di cui l'autorizzazione estrattiva è parte integrante unitamente agli altri titoli abilitati richiesti dalla ditta con l'istanza ex art.27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. "Attività estrattive"
Geol. Rita Mele
Rita Mele

Via Cesare Battisti, n. 30 81100 Caserta - PEC: uod.501805@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento / Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
36	*16/02/2022*	*50*	*18*	*5*

Oggetto:

Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita alla localita' Fossa a Ramma in comune di San Felice a Cancello (CE), cod. 61075-16. Modifica ed integrazione dell'autorizzazione estrattiva n.84 del 15/09/2020 .

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 38CEC42D053E6BBCC5AC0B3C292F3123AD4A48EC

Frontespizio Allegato : 201C94C1C66174E39BDC7C672342AA6AEAD6E98C

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Ing. Di Benedetto Nicola**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
36	**16/02/2022**	**18**	**5**

Oggetto:

Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita alla localita' Fossa a Ramma in comune di San Felice a Cancello (CE), cod. 61075-16. Modifica ed integrazione dell'autorizzazione estrattiva n.84 del 15/09/2020 .

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, dalla L.R. 06/05/2013, n.5 e dalla L.R. 28/07/2017, n.22 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;

b. l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;

c. in comune di San Felice a Cancello (CE), alla località "*Fossa a Ramma*" fraz. Polvica sul versante meridionale della dorsale collinare di Monte Fellino, è una cava di calcare già esercita dalla ditta Reggia Cave Sud S.r.l. in forza del decreto n.2549 del 01.08.2003, rilasciato ai sensi dell'art.36 della L.R. 54/1985 s.m.i., e per effetto del decreto n.27 del 18/03/2011 di proroga, ex art.12 della medesima norma regionale, il cui termine di scadenza è intervenuto in data 31/12/2013 senza che il progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale sia stato completato;

d. il predetto sito di cava è censito con codice PRAE 61075-16 e ricade in Area di Crisi "AC.C7.2" del PRAE, in cui le attività finalizzate alla riqualificazione ambientale delle aree sono disciplinate dall'articolo 27 delle relative Norme di Attuazione (di seguito: NdA del PRAE);

e. già la Reggia Cave Sud S.r.l. aveva presentato istanza per il "*Progetto di riqualificazione ambientale*" della cava *de qua* ai sensi del citato articolo 27;

f. a seguito di specifica istanza prot. regionale n.45547 del 23/01/2017, con prot.496081 del 19/07/2017 questo Ufficio ha preso atto della richiesta di subentro formulata – per la cava in parola - dalla ditta Prima Cava S.r.l. di cui è Rappresentante Legale il Sig. Montella Amodio, con sede sociale alla Via Ciccarelli n.2/4 in Pomigliano d'Arco (NA) – P. IVA 08495081211, in forza del contratto di cessione di ramo d'azienda – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Nola al n.26 serie 1T del 03/01/2017 – e contratto di locazione dei terreni su cui si apre il sito estrattivo – registrato all'Agenzia delle Entrate n.27/3ª il giorno 04/01/2017;

g. con la medesima istanza di subentro la società Prima Cava S.r.l. ha manifestato il proprio interesse sul "*Progetto di riqualificazione ambientale*" della cava *de qua* già presentato dalla Reggia Cave Sud S.r.l. ai sensi del citato art.27 delle NdA del PRAE;

h. il progetto di riqualificazione ambientale della cava di calcare sita alla località "*Fossa a Ramma*" nel comune di San Felice a Cancello (CE), coinvolgendo anche aree in ampliamento dell'originaria superficie assentita, ai sensi e per gli effetti del comma 3 del citato art.27 delle NdA del PRAE, interessa terreni in disponibilità, per atto di fitto, della ditta Prima Cava S.r.l. individuati catastalmente come di seguito esplicitato:

- foglio. n.9, particelle nn. *20, 21, 22, 39, 70, 110, 5061, 5063, 5065, 5069, 5099, 5104, 5106, 5187, 5188* (edificio adibito ad uffici);
- foglio n.8, particelle nn. *13, 5040, 5050*;

i. trattandosi di progetto sottoposto a VIA, visto l'art.14 comma 4 della L. 241/1990 s.m.i., ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dagli "*Indirizzi Operativi e Procedurali in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative*" - approvati con DGRC 680 del 07/11/2017, con nota prot. 550737 del 03/09/2018 questo Ufficio ha formalizzato l'attestazione di procedibilità per il "*Programma di riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello*", presentato dalla ditta Prima Cava S.r.l. ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, dichiarandolo conforme alle vigenti disposizioni in materia di attività estrattive (L.R. 13/12/1985, n.54 s.m.i.; Norme di Attuazione del PRAE), ai fini dell'espletamento della procedura autorizzativa mediante l'istituto della conferenza di servizi ex art.27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. di cui è Amministrazione Procedente lo Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali*, competente anche al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso, altresì che:

α. la ditta Prima Cava S.r.l. ha presentato «*Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"*», acquisita al prot. regionale 642461 del 12/10/2018 del citato Staff 50-17-92 *Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali*;

β. con nota prot. 106063 del 15/02/2019 il citato Staff 50-17-92 ha dato comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.27*bis*, rappresentando altresì di aver provveduto in data 12/02/2019 alla pubblicazione degli atti ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lett. e) dello stesso D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

χ. in data 12/11/2019 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi i cui lavori sono proseguiti con le riunioni del 11/12/2019, 21/01/2020, 29/01/2020, 10/02/2020 e la seduta conclusiva del 05/03/2020, nonché attraverso un sopralluogo accertativo dello stato dei luoghi della cava e finalizzato alla verifica in situ delle problematiche connesse alla proposta progettuale, eseguito in data 19/12/2019 da alcune delle Amministrazioni interessate al procedimento;

δ. nel corso dei lavori della predetta conferenza di servizi ex art.27*bis*, per effetto delle richieste formulate dalle Amministrazioni intervenute, il "*Progetto di riqualificazione territoriale*" presentato da Prima Cava S.r.l. è stato più volte rimodulato fino alla versione definitiva che prevede:

1. una superficie di circa 240.850 m^2 costituente il definitivo perimetro di cava, avendo escluso le particelle 5040 e 5050 del foglio n.8 e le particelle 5063 e 5106 del foglio n.9 oltre all'intero areale del *sinkhole*;
2. una superficie realmente interessata dagli interventi di estrazione e contestuale ricomposizione ambientale pari a circa 228.116 m^2;
3. una intersezione tra area di cava e ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" per una superficie di 11.556 m^2;
4. un volume complessivo di materiale da estrarre di 4.051.077,50 m^3, a fronte degli iniziali 5.351.546,75 m^3 previsti dal progetto presentato in allegato all'istanza n.642461/2018, con una media annuale di circa 500.000 m^3;
5. una rimodulazione del profilo di progetto con la previsione di n° 22 gradoni secondo 4 diverse tipologie geometriche distribuite nei differenti settori del fronte di cava;
6. sul fronte in adiacenza del *sinkhole*, l'interruzione della riprofilatura a gradoni per una fascia di rispetto ampia oltre 30 metri dal limite esterno dell'emergenza geologica, con la previsione di una pista che raccordi gli otto gradoni di progetto proposti sulla restante porzione occidentale del fronte di cava;
7. interventi contestuali di ricomposizione ambientale con la stesa di terreno vegetale sulle pedate dei gradoni e la piantumazione di specie vegetali autoctone erbacee, arbustive (es.: *Orniello*, *Roverella*, *Leccio*) ed arboree (es.: *Pino d'Aleppo*, *Robinia*, *Pioppo*);
8. una tempistica complessiva per la realizzazione del progetto di riqualificazione territoriale di otto anni, in conformità con quanto previsto dall'articolo 27 delle NdA del PRAE modificato ed integrato dall'articolo 2 comma 1 lett. d) della L.R. 22/2017;

ε. a conclusione della conferenza di servizi *de qua*, sul "*Progetto di riqualificazione Territoriale*" per la cava sita in San Felice a Cancello alla località Fossa a Ramma della prima Cava S.r.l. risultano acquisite le autorizzazioni di seguito elencate:

- decreto n.63 del 16.04.2020 (notificato con prot. 198508 del 21.04.2020 dello Staff 50-17-92) avente ad oggetto il "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) – Proponente Ditta prima Cava S.r.l. – CUP 8353*", recante tutte le condizioni ambientali ex art.28 D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- decreto n.22 del 07/08/2020 della U.O.D. 50-09-01 avente ad oggetto "*Diniego di autorizzazione paesaggistica, rilasciato in via sostitutiva ex c10, art.146 del d.Lgs. 22.01.2004 n. 42 nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ex art.27bis d.Lgs. n.152 del 2006, in capo all'ufficio regionale di staff 50 17 92, CUP 8353, per il progetto di riqualificazione territoriale di una cava calcarea*", visto il parere negativo della competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento (SABAP);

- decreto n.84 del 15/09/2020 (notificato con prot. 426728 del 16.09.2020 della U.O.D. 50-18-05) avente ad oggetto "*Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita alla località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE), cod. 61075-16. Autorizzazione estrattiva ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e art.10 Norme di Attuazione del PRAE*";
- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.01 del 21/01/2021, rilasciata dal SUAP del comune di San Felice a Cancello, vista la determinazione della Provincia di Caserta n.331/W del 23/12/2020;
- Nulla Osta della Provincia di Caserta, datata 17/05/2021, in materia di mutamento di destinazione d'uso temporanea nei riguardi del vincolo idrogeologico;
- decreto n.207 del 13/08/2021 (notificato con prot. 419145 di pari data dello Staff 50-17-92) avente ad oggetto "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di Riqualificazione territoriale della cava calcarea sito in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Proponente ditta prima Cava S.r.l. – CUP 8353*".

Premesso, infine, che:

α. con prot. DICA 0024018 del 20/08/2021 (prot. regionale n.423590 del 23/08/2021), la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (DICA) ha comunicato che il Ministro della Cultura, ai sensi dell'art.14*quinquies* della L. 241/1990 s.m.i., ha proposto opposizione avverso il decreto n.207/2021 di determinazione conclusiva della conferenza di servizi ex art. 27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i. sul progetto di "*Riqualificazione territoriale della cava calcarea sito in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE)*", ditta Prima Cava S.r.l.;

β. nell'ambito del procedimento di componimento del dissenso, a conclusione di diverse riunioni, le Amministrazioni intervenute hanno dettato prescrizioni tecniche finalizzate a puntuali modifiche del progetto approvato in conferenza di servizi, che hanno portato la Soprintendenza competente a comunicare il superamento del dissenso con prot. 17795 del 07/10/2021, confermato con prot. 70 del 03/01/2022;

χ. con prot. 30131 del 20/01/2022, lo Staff 50-17-92 , comunicando il superamento del dissenso da parte della competente SABAP di Caserta e Benevento – ha chiesto:

1. alla ditta Prima Cava S.r.l., "*... di aggiornare gli atti progettuali alle modifiche intervenute*" nell'ambito della procedura del dissenso;
2. alle Amministrazioni interessate al progetto, "*... di trasmettere ... qualora ne ravvisassero la necessità, i pareri e i titoli aggiornati tenuto conto degli accorgimenti progettuali intervenuti, ai fini del superamento del dissenso da parte della Soprintendenza come da documentazione pubblicata sul sito web regionale ...*".

Considerato che:

a. nel corso delle riunioni tenutesi per la procedura di componimento del dissenso, in particolare nel tavolo tecnico del 16/09/2021 il cui verbale è pubblicato sul sito web VIA-VAS della Regione Campania, sono state dettate prescrizioni tecniche che hanno comportato modifiche puntuali del progetto "*... finalizzate ad una riduzione dei volumi da estrarre, a garantire il mantenimento morfologico dell'emergenza del sink-hole e delle morfologie del versante naturale in quest'area (concavità-convessità)*";

b. le prescrizioni stabilite dagli Enti comportano le modifiche puntuali di seguito specificate:

1. «*nell'area immediatamente prossima al sink-hole deve essere lasciata inalterata una porzione di versante a forma trapezoidale avente la base minore (posta sul ciglio della scarpata di 50 m) di lunghezza non inferiore a 50 m, e la base maggiore (ubicata sotto il gradone di quota 322 m s.l.m.) di lunghezza non inferiore a 100 m. Lateralmente a tale porzione non interessata dalle attività si dovrà sviluppare la pista di raccordo dei gradoni di progetto già previsti in questo settore del fronte di cava; tale pista dovrà risultare "coricata", ovvero avere dolci*

fonte: http://burc.regione.campania.it

pendenze e lunghezze dei suoi tratti differenziate, cosicché l'innesto sulla pista dei diversi gradoni avverrà a distanze differenti»;

2. In particolare, «*... l'ingresso del primo gradone dall'alto (Q. 299m s.l.m.) deve essere posto ad una distanza dall'attuale innesto dello stesso con la pista di 40 metri... L'innesto sulla pista del primo gradone dal basso – Q.240m s.l.m. – non è modificato ... Gli ingressi dei restanti gradoni interposti tra quello superiore (Q. 299m s.l.m.) e quello inferiore (Q. 240m s.l.m.) risultano differenziati tra di loro mediamente di 5 – 10 metri...*»;
3. «*i gradoni di progetto da quota 299 m s.l.m. a quota 161 m s.l.m. dovranno essere previsti e realizzati mantenendo la morfologia convessa che si riscontra sullo stato dei luoghi attuale tra le sezioni S9 ed S13. A tal fine, mantenendo inalterato l'attuale gradone di quota 322 m s.l.m., deve essere ampliata la "piazzola" posta a quota 312 m s.l.m. Ciò dovrà portare alla totale eliminazione del suddetto gradone di quota 312 m s.l.m.*».

Preso atto che:

a. in riscontro alla richiesta prot. 30131 del 20/01/2022 dello Staff 50-17-92, con nota acquisita al prot. regionale n.57559 del 02/02/2022 la ditta Prima Cava S.r.l. ha trasmesso tutta la documentazione costituente il progetto aggiornata alle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni nella procedura di componimento del dissenso;
b. con nota prot. regionale 73656 del 10/02/2022, la medesima ditta ha trasmesso – ad integrazione della precedente consegna – gli elaborati afferenti all'AUA (aggiornati anch'essi alle modifiche apportate e non oggetto della prima consegna) nonché nuova "*Tavola 4 – Planimetria di progetto*", posto che il corrispondente elaborato trasmesso in data 20/01/2022 non reca la prescrizione relativa all'ingresso differenziato dei gradoni sulla pista di arrocco (cfr. punto **b.**2 del CONSIDERATO;
c. tutta la documentazione progettuale di cui ai precedenti punti **a.** e **b.** è stata pubblicata dallo Staff 50-17-92 sul sito web VIA-VAS della Regione Campania;
d. dalla "*Relazione Tecnica - Gennaio 2022*" risulta un volume di materiale estraibile dal progetto definitivamente approvato pari a circa 3.827.370,25 m^3.

Ritenuto che:

a. per tutto quanto esposto, si debba provvedere ad aggiornare il decreto di autorizzazione estrattiva n.84 del 15/09/2020 tenendo conto delle modifiche tecniche intervenute a seguito della procedura di componimento del dissenso promosso dal Ministro della Cultura avverso il PAUR n.207 del 13/08/2021;
b. per quanto non modificato a seguito della procedura di componimento del dissenso, si debbano confermare tutte le prescrizioni disposte col citato provvedimento autorizzatorio n.84/2020.

Visti:

a. il D.P.R. n.128 del 09/08/1959 s.m.i.;
b. la L.R. n.54 del 13/12/1985 s.m.i.;
c. la L. n.241 del 07/08/1990 s.m.i.;
d. la Delibera di G.R. di delega n.3153 del 12/05/1995;
e. il D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;
f. il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996 s.m.i.;
g. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 s.m.i.;
h. la L.R. n.15 del 11/08/2005, art. 17 s.m.i.;
i. D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 s.m.i.;
j. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, Ordinanza Commissario ad Acta n.11 del 07/06/2006 s.m.i. (in BURC n.27 del 19/06/2006);
k. la L.R. n.1 del 30/01/2008, art. 19 s.m.i.;
l. la L.R. n.3 del 20/02/2017, art. 15;
m. la L.R. n.22 del 28/07/2017, art. 2 co.1 lett. d).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "*Attività Estrattive*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità del medesimo responsabile del procedimento, vista l'assenza di conflitto d'interessi anche potenziale in capo allo stesso R.d.P. ed al sottoscritto. –

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI DISPORRE l'aggiornamento del decreto di autorizzazione estrattiva n.84 del 15/09/2020 rilasciato,** ai sensi dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'art.10 delle N.d.A. del PRAE, **in favore della ditta Prima Cava S.r.l.** – con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) alla Via Ciccarelli n.2/4, P.IVA 08495081211 R.E.A. n.962414, Amministratore Unico Montella Amodio – **per l'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*" – cod. PRAE 61075-16,** presentato ai sensi dell'art.27 delle medesime N.d.A. ed approvato in conferenza di servizi ex art. 27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
2. **DI SPECIFICARE che il presente aggiornamento tiene conto delle modifiche tecniche apportate dalla ditta Prima Cava S.r.l. al progetto approvato in conferenza di servizi, in recepimento delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni nel corso della procedura di componimento del dissenso proposto dal Ministero della Cultura avverso il PAUR n.207 del 13/08/2021 dello Staff 50-17-92;**
3. **DI SPECIFICARE che il presente provvedimento modifica e integra il titolo abilitativo n.84/2020, di cui costituisce parte integrante, e sarà ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**, ex art.27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e di competenza dello Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali*, **debitamente aggiornato agli esiti della citata procedura di componimento del dissenso;**
4. **DI SPECIFICARE che il "*Progetto di riqualificazione territoriale*",** definitivamente approvato in conferenza di servizi ed all'esito della procedura di componimento del dissenso, **prevede:**
   - 4.1) una superficie di circa 240.850 m^2, costituente il definitivo perimetro di cava, ed una superficie realmente interessata dagli interventi di estrazione e contestuale ricomposizione ambientale pari a circa 221.343,12 m^2, che così si individua catastalmente in modo definitivo:
     - foglio. n.9, particelle nn. *20, 21, 22, 39p, 70p, 110p, 5061, 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p, 5188 (edificio adibito ad uffici)*;
     - foglio n.8, particelle nn. *13*;
   - 4.2) una intersezione tra area di cava e ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" per una superficie di 11.556 m^2;
   - 4.3) un volume complessivo di materiale calcareo da estrarre di 3.827.370,25 m^3;
   - 4.4) un profilo finale di progetto con la previsione di n° 22 gradoni secondo 4 diverse tipologie geometriche distribuite nei differenti settori del fronte di cava;
   - 4.5) una fascia di rispetto a forma trapezoidale - avente la base minore (posta sul ciglio della scarpata di 50 m) di lunghezza non inferiore a 50 m e la base maggiore (ubicata sotto il gradone di quota 322 m s.l.m.) di lunghezza non inferiore a 100 m - che separa il limite esterno occidentale del *sinkhole* dal versante oggetto di estrazione con la realizzazione dei gradoni;
   - 4.6) una pista di arrocco ai gradoni tra Q. 299m s.l.m. e Q. 240m s.l.m. che si snoda sul suo lato ovest della succitata fascia trapezoidale di rispetto, realizzata in modo che «*... l'ingresso del primo gradone dall'alto (Q. 299m s.l.m.) deve essere posto ad una distanza dall'attuale innesto dello stesso con la pista di 40 metri... L'innesto sulla pista del primo gradone dal basso – Q.240m s.l.m. – non è modificato ... Gli ingressi dei restanti gradoni interposti tra*

fonte: http://burc.regione.campania.it

quello superiore (Q. 299m s.l.m.) e quello inferiore (Q. 240m s.l.m.) risultano differenziati tra di loro mediamente di 5 – 10 metri...»;

4.7) il mantenimento dell'attuale morfologia convessa del versante – verificabile nelle sezioni dello stato dei luoghi da S9 a S13 – nelle fasi di esecuzione dei gradoni di progetto da quota 299m s.l.m. a quota 161m s.l.m., lasciando inalterato l'attuale gradone di quota 322m s.l.m. e ampliando la "piazzola" posta a quota 312m s.l.m. con la totale eliminazione del gradone previsto in progetto alla medesima quota di 312m s.l.m.».

4.8) interventi contestuali di ricomposizione ambientale con la stesa di terreno vegetale e la piantumazione di specie vegetali autoctone erbacee, arbustive (es.: *Orniello*, *Roverella*, *Leccio*) ed arboree (es.: *Pino d'Aleppo*, *Robinia*, *Pioppo*) sulle pedate dei gradoni e sulla porzione di piazzale di cava immediatamente alla base del fronte per una ampiezza massima di circa 100 m;

4.9) una tempistica complessiva per la realizzazione del "*Progetto di riqualificazione territoriale*" di otto anni, in conformità con quanto previsto dall'articolo 27 delle NdA del PRAE modificato ed integrato dall'articolo 2 co.1 lett. d) della L.R. 22/2017.

5. **di specificare che i predetti interventi debbano essere realizzati conformemente a quanto previsto dal progetto definitivamente approvato in conferenza di servizi ed all'esito della procedura di componimento del dissenso, nonché alle prescrizioni di cui ai pareri di competenza degli Enti. La documentazione progettuale, come da pubblicazione sul sito tematico regionale "VIA – VAS", è costituita dai seguenti elaborati:**

5.1)	All. N° 1: Relazione Tecnica	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.2)	All. N° 2: Relazione Geologica con interventi messa in sicurezza	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.3)	All. N° 3: Relazione Agronomica	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.4)	All. N° 4: Relazione Paesaggistica	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.5)	All. N° 5: Relazione Compatibilità Geologica	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.6)	All. N° 5.1: Appendici Relazione Compatibilità Geologica	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.7)	All. N° 6.1: Studio Impatto Ambientale	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.8)	All. N° 6.2: Sintesi non Tecnica	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.9)	All. N° 6.3: Studio Specialistico	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.10)	All. N° 6.4: Piano Monitoraggio Ambientale	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.11)	All. N° 7: Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.12)	All. N° 8: Piano di Gestione dei rifiuti	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.13)	TAV.01-A: Inquadramento territoriale	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.14)	TAV.01-B: Viabilità	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.15)	TAV.02: Carta dei Vincoli	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.16)	TAV.03: Stato dei luoghi	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.17)	TAV.04: Progetto	*prot. reg. 73656 del 10/02/2022*
5.18)	TAV.05-A: Sezioni da 1 a 15	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.19)	TAV.05-B: Sezioni da 16 a 27	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.20)	TAV.06: Ricomposizione ambientale	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.21)	TAV.07.1: Carta Geologica	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.22)	TAV.07.2: Carta Geomorfologica	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.23)	TAV.07.3: Carta Idrogeologica	*prot. reg. 57559 del 02/02/2022*
5.24)	Perizia Tecnica Illustrativa per AUA	*prot. reg. 73656 del 10/02/2022*

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.25) Planimetria Punti di emissione *prot. reg. 73656 del 10/02/2022*
5.26) Valutazione Impatto Acustico *prot. reg. 73656 del 10/02/2022*
5.27) Scarichi Acque Reflue *prot. reg. 73656 del 10/02/2022*
5.28) Planimetria evidenza aree non permeabili *prot. reg. 73656 del 10/02/2022*
5.29) Planimetria Rete Fognaria *prot. reg. 73656 del 10/02/2022*
5.30) Relazione Idraulica scarichi *prot. reg. 73656 del 10/02/2022*
5.31) Distanza e Tutela Campo Pozzi *prot. reg. 73656 del 10/02/2022*

6. **DI DISPORRE che la predetta elencata documentazione è parte integrante e sostanziale del decreto di autorizzazione estrattiva n.84/2020 e del presente provvedimento di aggiornamento, nonché del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza dello Staff 50-17-92;**

7. **DI DISPORRE che sono confermate tutte le prescrizioni disposte ai punti da 6. a 19. del decreto di autorizzazione estrattiva n.84 del 15/09/2020, di cui il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione;**

8. **di disporre che il presente decreto, per conoscenza e competenza, sia trasmesso a:**
   - **8.1)** Prima Cava S.r.l., con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) alla Via Ciccarelli n.2/4, per notifica;
   - **8.2)** Amministrazione comunale di San Felice a Cancello (CE);
   - **8.3)** Amministrazione Provinciale di Caserta, Ufficio AUA – Servizi riforestazione e incendi boschivi;
   - **8.4)** U.O.D. 50-09-01 Pianificazione territoriale-Pianificazione Paesaggistica-Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo;
   - **8.5)** STAFF 50-17-92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali;
   - **8.6)** U.O.D. 50-17-07 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
   - **8.7)** STAFF 50-18-91 Funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione. Gestione tecnico -amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
   - **8.8)** Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
   - **8.9)** Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
   - **8.10)** Ente Parco regionale del Partenio;
   - **8.11)** Ente Idrico Campano;
   - **8.12)** A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - **8.13)** A.S.L. CE - Dipartimento Prevenzione;
   - **8.14)** Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
   - **8.15)** Gruppo Carabinieri Forestale di Caserta;

9. di inviare al Referente per la trasparenza della D.G. 50.18 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 s.m.i. nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23, per l'eventuale pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale (www.regione.campanai.it - percorso: Amministrazione trasparente / altri contenuti/ dati ulteriori);

10. di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Nicola Di Benedetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<segnatura>
- <Intestazione>
- <Amministrazione>
<Denominazione>Regione Campania</Denominazione>
- <IndirizzoPostale>
<Toponimo dug="">Via Santa Lucia 81</Toponimo>
<Civico>snc</Civico>
<Cap>80132</Cap>
<Comune codiceISTAT="">Napoli</Comune>
<Provincia>NA</Provincia>
</IndirizzoPostale>
</Amministrazione>
- <Identificatore>
<TipoDocumento>Decreto Dirigenziale</TipoDocumento>
<Agc> 50</Agc>
<DesAgc>GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA</DesAgc>
<Settore> 18</Settore>
<DesSettore>DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE</DesSettore>
<Uod> 05</Uod>
<DesUod>Genio civile di Caserta; presidio protezione civile</DesUod>
<Tipo>AMS</Tipo>
<TipoBurc>DD</TipoBurc>
<Anno>2022</Anno>
<Numero>36</Numero>
<Data>16/02/2022</Data>
- <Oggetto>
- <![CDATA[
Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita alla localita' Fossa a Ramma in comune di San Felice a Cancel
]]>
</Oggetto>
</Identificatore>
</Intestazione>
- <Descrizione>
- <Documento nome="**DIPART. 50 D.G. 18 UOD 05_2022_0000036_vers_2.PDF.P7M**">
<NomeFisico>DEdipart50dg18uod05_20220000036ver02.PDF.P7M</NomeFisico>
<Impronta>38CEC42D053E6BBCC5AC0B3C292F3123AD4A48EC</Impronta>
<Firmatari> assenti </Firmatari>
</Documento>
- <Allegati>
- <Documento nome="**PD_2022_0003769_alleg_n_ro_1.DOC.P7M**">
<NomeFisico>PD20220003769_008427736.DOC.P7M</NomeFisico>
<Impronta>201C94C1C66174E39BDC7C672342AA6AEAD6E98C</Impronta>
- <Note>
- <![CDATA[
FRONTESPIZIO
]]>
</Note>
<Firmatari> assenti </Firmatari>
</Documento>
</Allegati>
</Descrizione>
</segnatura>

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

D.G. 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile

U.O.D. 05 Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile

Allo **STAFF 50-17-92** *Tecnico Amministrativo – Valutazione Ambientale*

Al **Comune di San Felice a Cancello (CE)**
protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it

Alla **Provincia di Caserta**
Ufficio AUA
protocollo@pec.provincia.caserta.it

Alla **Provincia di Caserta**
Servizi riforestazione e incendi boschivi
protocollo@pec.provincia.caserta.it

Alla **U.O.D. 50-09-01** *Pianificazione territoriale Pianificazione paesaggistica Funzioni in materia di paesaggio Urbanistica Antiabusivismo*

Alla **U.O.D. 50-17-07** *Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Caserta*

Al **Distretto idrografico dell'Appennino meridionale**
protocollo@pec.distrettoappeninomeridionale.it

Alla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento**
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

All'**Ente Parco regionale del Partenio**
parco partenio@pec.it

Via Cesare Battisti, n. 30 81100 Caserta - PEC: uod.501805@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento / Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it

CUP 8353 - PRIMA CAVA SRL_CdS art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Progetto riqualifica cava "Fossa a Ramma" in S. Felice a Cancello (CE) – Trasmissione Autorizzazione estrattiva

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Ad **A.R.P.A.C. – Dip. Provinciale Caserta**
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

Ad **ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12**
dipartimentoprevenzioneexce1@pec.aslcaserta.it

All'**Ente Idrico Campano**
protocollo@pec.enteidricocampano.it

Alla **ditta Prima Cava S.r.l.**
primacavasrl@legalmail.it

Al **Comando Prov.le Carabinieri Caserta**
TCE28331@pec.carabinieri.it

Al **Gruppo Carabinieri Forestale Caserta**
fce42859@pec.carabinieri.it

Oggetto: ***CUP 8353*** *– Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i. per il "Progetto di riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" – Proponente: Ditta Prima Cava Srl. – Rapporto finale del 05/03/2020.*
TRASMISSIONE AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA.

Facendo seguito alla conclusione della conferenza di servizi di cui all'oggetto, in allegato alla presente si trasmette il DD. 84 del 14/09/2020 (completo della dichiarazione di conformità della copia cartacea al provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente e conservato in banca dati della Regione) di autorizzazione estrattiva ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. ed articoli 10 e 27 delle Norme di Attuazione del PRAE.

Si precisa che il presente provvedimento non sortisce alcuna efficacia ai fini dell'esecuzione del progetto in epigrafe per la quale è necessaria l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), di competenza dello Staff 50-17-92, di cui l'allegata autorizzazione estrattiva sarà parte integrante unitamente agli altri titoli abilitati richiesti dalla ditta con l'istanza ex art.27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. "Attività estrattive – Vigilanza mineraria – PRAE - Piano recupero cave Caserta"
Geol. Rita Mele
Rita Mele

Via Cesare Battisti, n. 30 81100 Caserta - PEC: uod.501805@pec.regione.campania.it
Contatti Resp. Procedimento / Resp. P.O.: tel. 0823 / 553301; e-mail: rita.mele@regione.campania.it

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
84	*15/09/2020*	*50*	*18*	*5*

Oggetto:

Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita alla localita' Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE), cod. 61075-16. Autorizzazione estrattiva ex art.5 LK.R. 54/1985 s.m.i. e art.10 Norme di Attuazione del PRAE.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : BCECD63DC44F7140B28E390BD24D3E170FC9F162

Frontespizio Allegato : E99D37B969FDEBBB5EB101E8BFF4E5772E0BA41D

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF — **Ing. Di Benedetto Nicola**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
84	**15/09/2020**	**18**	**5**

Oggetto:

Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita alla localita' Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE), cod. 61075-16. Autorizzazione estrattiva ex art.5 LK.R. 54/1985 s.m.i. e art.10 Norme di Attuazione del PRAE.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, dalla L.R. 06/05/2013, n.5 e dalla L.R. 28/07/2017, n.22 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;

b. l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;

c. in comune di San Felice a Cancello (CE), alla località "*Fossa a Ramma*" fraz. Polvica sul versante meridionale della dorsale collinare di Monte Fellino, è una cava di calcare già esercita dalla ditta Reggia Cave Sud S.r.l. in forza del decreto n.2549 del 01.08.2003, rilasciato ai sensi dell'art.36 della L.R. 54/1985 s.m.i., e per effetto del decreto n.27 del 18/03/2011 di proroga, ex art.12 della medesima norma regionale;

d. in data 31/12/2013 è intervenuto il termine di scadenza della predetta autorizzazione estrattiva senza che il progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale sia stato completato;

e. il predetto sito di cava è censito con codice PRAE 61075-16 e ricade in Area di Crisi "AC.C7.2" del PRAE, in cui le attività finalizzate alla riqualificazione ambientale delle aree sono disciplinate dall'art.27 delle relative Norme di Attuazione (di seguito: NdA del PRAE);

f. già la Reggia Cave Sud S.r.l. aveva presentato istanza per il "*Progetto di riqualificazione ambientale*" della cava *de qua* ai sensi del citato articolo 27;

g. a seguito di specifica istanza prot. regionale n.45547 del 23/01/2017, con prot.496081 del 19/07/2017 questo Ufficio ha preso atto della richiesta di subentro formulata – per la cava in parola - dalla ditta Prima Cava S.r.l. di cui è Rappresentante Legale il Sig. Montella Amodio, con sede sociale alla Via Ciccarelli n.2/4 in Pomigliano d'Arco (NA) – P. IVA 08495081211, in forza del contratto di cessione di ramo d'azienda – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Nola al n.26 serie 1T del 03/01/2017 – e contratto di locazione dei terreni su cui si apre il sito estrattivo – registrato all'Agenzia delle Entrate n.27/3ª il giorno 04/01/2017;

h. con la medesima istanza di subentro la società Prima Cava S.r.l. ha manifestato l'interesse sul "*Progetto di riqualificazione ambientale*" della cava *de qua* già presentato dalla Reggia Cave Sud S.r.l. ai sensi del citato art.27 delle NdA del PRAE;

i. in riscontro a quanto innanzi, con la predetta nota prot. 496081 del 19/07/2017 questo Ufficio ha formulato richiesta di documentazione sia inerente all'attestazione del possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività estrattiva, ex DGRC n. 503/2011, sia relativamente alle capacità produttive della società subentrante che giustificassero la previsione di progetto, già agli atti d'ufficio, con un volume medio annuo da estrarre di circa 690.000mc;

j. la ditta Prima Cava S.r.l. ha riscontrato la suddetta richiesta con propria comunicazione acquisita al prot. regionale n.749024 del 14/11/2017;

k. il progetto di riqualificazione ambientale della cava di calcare sita alla località "*Fossa a Ramma*" nel comune di San Felice a Cancello (CE), coinvolgendo anche aree in ampliamento dell'originaria superficie assentita, ai sensi e per gli effetti del comma 3 del citato art.27 delle NdA del PRAE, interessa terreni in disponibilità, per atto di fitto, della ditta Prima Cava S.r.l. individuati catastalmente come di seguito esplicitato:

- foglio. n.9, particelle nn. *20, 21, 22, 39, 70, 110, 5061, 5063, 5065, 5069, 5099, 5104, 5106, 5187, 5188* (edificio adibito ad uffici);
- foglio n.8, particelle nn. *13, 5040, 5050*;

l. trattandosi di progetto sottoposto a VIA, visto l'art.14 comma 4 della L. 241/1990 s.m.i., ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dagli "*Indirizzi Operativi e Procedurali in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative*" - approvati con DGRC 680 del 07/11/2017, con nota prot. 550737

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

del 03/09/2018 questo Ufficio ha formalizzato l'attestazione di procedibilità per il "*Programma di riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello*", presentato dalla ditta Prima Cava S.r.l. ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, dichiarandolo conforme alle vigenti disposizioni in materia di attività estrattive (L.R. 13/12/1985, n.54 s.m.i.; Norme di Attuazione del PRAE), ai fini dell'espletamento della procedura autorizzativa mediante l'istituto della conferenza di servizi ex art.27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. di cui è Amministrazione Procedente lo Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali*, competente anche al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

Premesso, altresì che:

a. la ditta Prima Cava S.r.l. ha presentato «*Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)"*», acquisita al prot. regionale 642461 del 12/10/2018 del citato Staff 50-17-92 *Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali*;

b. con nota prot. 702933 del 07/11/2018, l'Ufficio Procedente ha dato comunicazione, ai sensi del richiamato articolo 27*bis*, dell'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web della documentazione relativa a detta istanza, ai fini del suo eventuale perfezionamento documentale come da specifica richiesta formulata a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* con successivo prot. 788776 del 11/12/2018;

c. con nota prot. regionale n.65220 del 30/01/2019 il Comune di San Felice a Cancello (CE) ha comunicato di non essere dotato della Commissione Locale per il Paesaggio ex art.146 D.Lgs. 42/2004 s.m.i., da cui il subentro *ex lege* della Regione con il proprio ufficio competente rappresentato dallo Staff 50-09-94 *Pianificazione Paesaggistica Tutela e valorizzazione dei paesaggi della regione Campania* [oggi, U.O.D. 50-09-01];

d. con successiva nota prot. 106063 del 15/02/2019 il citato Staff 50-17-92 ha dato comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.27*bis*, rappresentando altresì di aver provveduto in data 12/02/2019 alla pubblicazione degli atti ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lett. e) dello stesso D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

e. con prot. 254629 del 18/04/2019 il medesimo Ufficio ha comunicato che nel termine di 60 gg decorrenti dal 12 febbraio nessuna osservazione è pervenuta da parte del pubblico interessato e che entro il 06/05/2019 le Amministrazioni coinvolte possono far pervenire richieste di integrazioni nel merito tecnico del progetto;

f. con prot. 298564 del 13/05/2019 è stata formulata al Proponente richiesta di integrazioni, scaturite sia dall'attività istruttoria eseguita da ARPAC a supporto dello stesso Staff 50-17-92 per la procedura integrata VIA-VI, sia dalle richieste formulate dalla U.O.D. 50-17-07 *Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti* con proprio prot.133756 del 28/02/2019;

g. la suddetta richiesta di integrazioni tecniche è stata riscontrata dal Proponente con nota acquisita al prot. regionale n.424959 del 04/07/2019 dello Staff 50-17-92 che, con prot. 455937 del 18/07/2019, ha chiesto alla ditta la trasmissione di un nuovo avviso al pubblico, per un periodo ridotto di 30 gg., ritenendo sostanziali e rilevanti le integrazioni acquisite;

h. con nota prot. 528686 del 04/09/2019 l'Ufficio procedente ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 27*bis* comma 5 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., dell'avvenuta nuova pubblicazione in data 3 settembre sul proprio sito web, mentre con prot. 616840 del 14/10/2019 ha convocato la conferenza di servizi ex art. 27*bis* comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. sull'istanza presentata dalla ditta Prima Cava S.r.l., fissando la prima riunione per il giorno 6 novembre 2019 poi differita alla data del 12 novembre 2019 con successiva comunicazione prot. 662520 del 04/11/2019;

i. dopo la prima seduta del 12/11/2019, i lavori della conferenza di servizi *de qua* sono proseguiti con le riunioni tenutesi in data 11/12/2019, 21/01/2020, 29/01/2020, 10/02/2020 e la seduta conclusiva del 05/03/2020, nonché attraverso un sopralluogo accertativo dello stato dei luoghi della cava e finalizzato alla verifica in situ delle problematiche connesse alla proposta progettuale, eseguito in data 19/12/2019 da alcune delle Amministrazioni interessate al procedimento.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Premesso, inoltre che:

a. il certificato di Destinazione Urbanistica n.31/2018 del 24/04/2018 (prot. regionale n.268440 del 26/04/2018), trasmesso dall'Ufficio Tecnico del comune di San Felice a Cancello (CE) in riscontro ad esplicita richiesta formulata da questa U.O.D. con prot. n.16603 del 10/01/2018, specifica che le aree di interesse del progetto e corrispondenti alle particelle catastali indicate in premessa:
   1. *non rientrano nella perimetrazione di cui al comma 2 dell'art. 1bis della L. 353/2000 s.m.i.*;
   2. *sono gravati dal Vincolo Idrogeologico, ex R.D. 3267/1923 s.m.i., L.R. 11/1996 s.m.i., R.R. n.3/2017*;
   3. *rientrano nella perimetrazione del Parco regionale del Partenio*;
   4. *sono classificate a Rischio da frana "Molto elevato - R4", "Elevato - R3", medio e moderato "R2" e "R1", nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23/02/2015*;

b. sebbene non risulti dal predetto certificato D.U. recante attestazione dei vincoli gravanti sull'area di interesse, si rappresenta che:
   1. la presenza del Parco regionale del Partenio impone *ex lege*, art. 142 comma 1 lett. *f)* del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., la sussistenza del Vincolo Paesaggistico;
   2. la documentazione di progetto attesta che il sito di cava, per una porzione limitata nel settore orientale del fronte, intercetta il SIC "*Dorsale Monti del Partenio*" avente codice IT804006 [oggi, ZSC];

c. l'istanza prot. regionale 642461 del 12/10/2018 presentata dalla ditta Proponente allo Staff 50-17-92, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) sul "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*" ex art.27 NdA del PRAE, ai sensi e per gli effetti del comma 1 del citato articolo 27*bis* chiede altresì l'acquisizione dei titoli abilitativi di seguito elencati, anche in virtù del suddetto regime vincolistico gravante sulle aree di interesse del progetto:
   - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ex DPR n.59/2013;
   - Autorizzazione estrattiva, ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e art.27 N.d.A. del PRAE;
   - Autorizzazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ex DPR 120/2017;
   - Autorizzazione Paesaggistica, ex art.146 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.;
   - Autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso nei riguardi del Vincolo Idrogeologico, ex R.D. 3267/1923 e R.R. n.3/2017.

Premesso, infine che:

a. l'attuale stato dei luoghi della cava risale al 31 dicembre 2013, quando è intervenuto il termine di scadenza del decreto n.27 del 18/03/2011 di proroga dell'autorizzazione estrattiva giusto DD. n.2549 del 01.08.2003;

b. il fronte di cava, che già interessa la zona "B" del Parco regionale del Partenio per effetto delle attività estrattive precedenti al 2004, anno di pubblicazione della perimetrazione dell'Ente Parco e delle relative Norme di salvaguardia, è attualmente caratterizzato:
   1. da un'altezza complessiva del fronte, dal ciglio (340 m s.l.m.) al suo piede sul piazzale di cava (60 m s.l.m.), di circa 280 metri interessando il versante collinare per l'intera sua altezza;
   2. dal settore sommitale, compreso tra due piste e distribuito tra quota 340 m e 322 m s.l.m., interessato da passate attività e completamente ricomposto;
   3. da un fronte verticale avente altezza di circa 50 metri, ricadente nella zona "B" del Parco;
   4. da una scarpata verticale di altezza all'incirca pari a 110 metri che si sviluppa nel settore orientale del fronte di cava, al passaggio tra la zona "B" e la zona "C" del Parco;

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

5. da un susseguirsi di gradoni, solo accennati e non continui trasversalmente all'intero fronte, aventi dimensioni variabili sia nelle alzate che nelle pedate, che si sviluppano nella zona "B" e nella zona "C" del Parco;
6. dalla presenza, nel settore nord orientale del fronte di cava in zona "B" del Parco, di un'emergenza geologica costituita da un *sinkhole*, ovvero un antico sprofondamento di origine carsica, escluso dalla proposta di intervento al fine di preservarne la peculiare natura geologica;

c. l'assetto morfologico appena descritto, che caratterizza l'attuale fronte di cava, non consente:
1. la ricomposizione ambientale delle aree attraverso meri interventi di recupero vegetazionale;
2. la riprofilatura del fronte stesso, limitatamente alla zona "C" del Parco, che garantisca la messa in sicurezza e la riqualificazione del sito estrattivo *de quo* e, soprattutto, che consenta di operare in sicurezza per mezzi e maestranze;

d. la proposta progettuale originaria, presentata da Prima Cava S.r.l. in allegato all'istanza prot. Staff 50-17-92 n.642461 del 12/10/2018, prevede:
1. una superficie complessiva oggetto di intervento pari a 277.829 m^2 ed un volume totale da estrarre quantificato, attraverso il metodo delle sezioni ragguagliate, in 5.351.546,75 m^3;
2. un ampliamento, consentito dal co.3 dell'art.27 delle N.d.A. del PRAE, su nuove superfici ubicate lateralmente al fianco occidentale dell'attuale fronte e così catastalmente individuate: Foglio 8, p.lle 5040 e 5050; Foglio 9, p.lle 5063, 5106, 5061, 5099 e 5065;
3. la coltivazione anche nella zona "B" del Parco, con la realizzazione di gradoni dalle dimensioni non omogenee e riferite a tre tipologie geometriche in corrispondenza di tre distinti settori del fronte di cava;
4. nessuna attività estrattiva che coinvolga il *sinkhole*;
5. interventi di recupero ambientale di tipo agro-forestale, che procederanno contestualmente alle fasi estrattive, con la piantumazione di essenze vegetali arbustive ed arboree tipiche della macchia mediterranea;
6. una tempistica complessiva per la realizzazione dell'intero progetto di riqualificazione ambientale di 8 anni, conformemente alle previsioni dell'art.27 delle N.d.A. del PRAE come modificato ed integrato dall'articolo 2 della L.R. 28/07/2017, n.22.

Considerato che:

α. nel corso dei lavori della conferenza di servizi ex art.27*bis* indetta dallo Staff 50-17-92, per effetto delle richieste formulate dalle Amministrazioni intervenute come risulta dalla lettura dei verbali redatti in occasione delle diverse sedute svolte e pubblicati sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI", il "*Progetto di riqualificazione territoriale*" presentato da Prima Cava S.r.l. è stato più volte rimodulato fino alla versione definitiva che prevede:
1. una superficie di circa 240.850 m^2 costituente il definitivo perimetro di cava, avendo escluso le particelle 5040 e 5050 del foglio n.8 e le particelle 5063 e 5106 del foglio n.9 oltre all'intero areale del *sinkhole*;
2. una superficie realmente interessata dagli interventi di estrazione e contestuale ricomposizione ambientale pari a circa 228.116 m^2;
3. una intersezione tra area di cava e ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" per una superficie di 11.556 m^2;
4. un volume complessivo di materiale da estrarre di 4.051.077,50m^3, a fronte degli iniziali 5.351.546,75m^3 previsti dal progetto presentato in allegato all'istanza n.642461/2018, con una media annuale di circa 500.000 m^3;
5. una rimodulazione del profilo di progetto con la previsione di n° 22 gradoni secondo 4 diverse tipologie geometriche distribuite nei differenti settori del fronte di cava;
6. sul fronte in adiacenza del *sinkhole*, l'interruzione della riprofilatura a gradoni per una fascia di rispetto ampia oltre 30 metri dal limite esterno dell'emergenza geologica, con la

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

previsione di una pista che raccordi gli otto gradoni di progetto proposti sulla restante porzione occidentale del fronte di cava;

7. interventi contestuali di ricomposizione ambientale con la stesa di terreno vegetale sulle pedate dei gradoni e la piantumazione di specie vegetali autoctone erbacee, arbustive (es.: *Ornello*, *Roverella*, *Leccio*) ed arboree (es.: *Pino d'Aleppo*, *Robinia*, *Pioppo*);
8. una tempistica complessiva per la realizzazione del progetto di riqualificazione territoriale di otto anni, in conformità con quanto previsto dall'articolo 27 delle NdA del PRAE modificato ed integrato dall'articolo 2 comma 1 lett. d) della L.R. 22/2017;

β. in occasione delle diverse riunioni, ed in particolare al termine di quella conclusiva tenutasi in data 05/03/2020 i cui esiti sono stati esposti nel Rapporto finale pubblicato sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI" e trasmesso a tutte le Amministrazioni convocate ed al Proponente con protocollo Staff 50-17-92 n.165887 del 17/03/2020, risultano agli atti della conferenza di servizi, tra gli altri:

1. prot. regionale n.222663 del 05/04/2019, confermato con prot. 48729 del 24/01/2020 nonché in data 05/03/2020, con il quale lo Staff 50-09-94 *Pianificazione Paesaggistica* [oggi: U.O.D. 50-09-01] ha trasmesso l'accertamento di conformità ex art.146 co.7 D.Lgs. 42/2004 s.m.i., preliminare al parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza competente, con proposta di parere favorevole endoprocedimentale;
2. prot. regionale n.530211 del 05/09/2019, confermato dal rappresentate delegato nella seduta del 05/03/2020, con il quale la U.O.D. 50-17-07 *Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Caserta* ha comunicato *Parere favorevole in materia di emissioni in atmosfera*, ex Parte V D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e nell'ambito del procedimento AUA ex DPR 59/2013 s.m.i.;
3. prot. 18947 del 08/10/2019, con il quale l'Ente Idrico Campano ha reso «*... Nulla Osta, per quanto di competenza e per le informazioni ad oggi in suo possesso, rappresentando, comunque, che gli interventi da realizzarsi devono sempre essere eseguiti con l'assenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda*»;
4. prot. n.75 del 22/01/2020, con il quale l'Ente Parco regionale del Partenio ha trasmesso il "sentito" favorevole con prescrizioni, in materia di Valutazione d'Incidenza ex art.5 co.7 del DPR 357/1997, rimodulato a seguito dei chiarimenti resi in data 21/01/2020 dal *Genio Civile di Caserta* sull'uso degli esplosivi in cava;
5. prot. n.264 del 04/03/2020 con il quale il medesimo Ente Parco, viste le ulteriori modifiche apportate al progetto e preso atto della proposta di misure compensative per l'interferenza tra la ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" e parte del sito di cava, ha reso il proprio *Nulla Osta* «*... con i motivi richiamati in premessa, preso atto e ritenuto, che qui si intendono integralmente riportati, condivisi ed approvati*», ai sensi dell'art.15 della L.R. 33/1993 s.m.i. e dell'art.5 della L.R. 24/1995;
6. gli esiti dell'attività istruttoria a supporto dello Staff 50-17-92 per la procedura integrata VIA-VI sul progetto in epigrafe, viste la rimodulazione tecnica e le "*Osservazioni e Controdeduzioni al verbale del 10/02/2020*", hanno confermato la proposta di "*Parere favorevole con prescrizioni*";
7. prot. n.3446-P del 05/03/2020 con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, preso atto della rimodulazione progettuale prot. regionale n.128162 del 27/02/2020, ma «*... ritenendo non superati i motivi ostativi alla realizzazione del progetto ... conferma il parere negativo prot. n. 1226-P del 29/01/2020*» in quanto «*... la fascia di rispetto realizzata immediatamente a ridosso della depressione carsica comporta sostanzialmente la creazione, lungo il margine destro del versante ricomposto a gradoni, di uno sperone roccioso che alla media breve distanza determina percettivamente una "inversione" dell'immagine della formazione geologica che si intende tutelare ... Il progetto rimodulato, inoltre, non prevede modifiche del profilo del fronte di cava*»;
8. prot. regionale n.37874 del 21/01/2020 con il quale la U.O.D. 50-18-05 *Genio Civile di Caserta* ha reso il parere favorevole di competenza in materia di attività estrattive, ex L.R. 54/1985 s.m.i. ed art.27 NdA del PRAE, confermato dal rappresentante delegato nella seduta conclusiva del 05/03/2020 - viste le modifiche definitive apportate al

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

progetto - «... *con la prescrizione che all'esito favorevole della presente conferenza di servizi ed al rilascio del PAUR:*

i. la ditta predisponga un dettagliato e puntuale studio inerente all'analisi di stabilità e la verifica della caduta massi delle predette scarpate con la conseguente proposta di specifici e mirati interventi di messa in sicurezza attivi e/o passivi da realizzare preventivamente alle fasi di lavorazione che avverranno nelle aree sottoposte alle scarpate stesse;

ii. la ditta dovrà redigere nella versione definitiva la documentazione progettuale oggetto di autorizzazione – prima dell'inizio delle attività – inserendo tutte le modifiche apportate in sede di conferenza di servizi sia in termini di elaborati grafici che in termini di relazioni tecniche, comprensive anche degli studi e delle proposte di intervento di cui al punto 1».

Considerato, inoltre, che:

a. dopo l'ampia discussione ed al termine della seduta conclusiva della conferenza di servizi *de qua* tenutasi in data 05/03/2020:

1. il Dirigente dello Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali*, anche in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, visti i pareri agli atti della conferenza di servizi per quanto attiene le competenze regionali e la mancata espressione del parere di competenza dell'ASL benché regolarmente convocata, ha espresso:

- *Parere favorevole con prescrizioni*, per la procedura integrata di Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione d'Incidenza (VIA-VI);
- *Parere favorevole con prescrizioni* della Regione Campania alla realizzazione del "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)*" di cui all'istanza prot. regionale 642461 del 12/10/2018 presentata da Prima Cava S.r.l., come rimodulato nel corso della conferenza di servizi;

2. il Responsabile del Procedimento ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i., ai sensi dell'art. 14*ter* co.7 della L. 241/1990 s.m.i. ha concluso «... *favorevolmente la presente conferenza dei servizi ritenendo prevalente l'espressione favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania*»:

- avendo preso atto del *Parere favorevole con prescrizioni* del Rappresentante Unico della Regione Campania;
- avendo preso atto della mancata espressione del parere di competenza e, pertanto, avendo considerato acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 14*ter* della L. 241/1990 s.m.i., delle Amministrazioni di cui al successivo elenco, regolarmente convocate:
  - Comune di San Felice a Cancello (CE)
  - Provincia di Caserta – Ufficio AUA
  - Provincia di Caserta – Servizio riforestazione e incendi boschivi
  - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
  - Ente Idrico Campano;
- avendo visto quanto disposto al comma 3 del citato art. 14*ter*, L. 241/1990 s.m.i. e ritenuto che «... *la modifica progettuale presentata è stata predisposta per preservare il sink-hole così come richiesto dal Parco e dalla Soprintendenza nel corso della conferenza dei servizi; la modifica progettuale ... supera i motivi ostativi, relativi al sink-hole, espressi dalla Soprintendenza; le modifiche richieste dalla Soprintendenza relative alla modifica del profilo di cava non sono realizzabili senza l'ulteriore arretramento del fronte di cava previsto dal progetto, e che tale arretramento determinerebbe ulteriore utilizzo di superfici vergini comprese nella ZSC e quindi consumo di habitat; il parere di VIA-VI compreso nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania è relativo anche alla componente paesaggio; ... l'assenza di altri pareri sfavorevoli inerenti il progetto ...*»;

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

3. il medesimo Responsabile del Procedimento ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i. ha altresì ricordato «*... le disposizioni di cui agli articoli 14 quater e 14 quinques della L.241/1990, da attuarsi a seguito dell'emanazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale*».

Rilevato che:

a. con prot. 247699 del 26/05/2020 lo Staff 50-17-92, trasmettendo la nota n.8826 del 08.05.2020 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato richiesta di integrazioni sul progetto *de quo*, ha chiesto specificamente al *Genio Civile di Caserta* «*... se quanto rappresentato sia stato dalla stessa considerato e quindi inserito nelle prescrizioni riportate nell'ambito dell'espressione del competente parere contenuto nel rapporto finale della Conferenza dei servizi del 5/03/2020*»;

b. con prot. 315725 del 06/07/2020 questa U.O.D. 50-18-05 *Genio Civile di Caserta* ha riscontrato la richiesta di integrazioni distrettuale precisando preliminarmente che:

1. «*... codesto Ente Distrettuale ha comunicato, in maniera assolutamente tardiva, una richiesta di integrazione a procedimento ampiamente concluso, tra l'altro senza che il medesimo Ente – peraltro regolarmente convocato e sollecitato a far valere il proprio ruolo per le competenze attribuitegli ex lege – abbia mai dato un atto di presenza, neppure in forma epistolare, nel corso della conferenza di servizi de qua. Ciò in violazione dei termini procedimentali – perentori, nella fattispecie, dell'art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – e dell'iter amministrativo disposti dalle vigenti norme di settore*»;
2. «*... le condizioni di stabilità all'interno dei siti di cava ed il loro controllo rientrano nelle competenze della scrivente U.O.D. per effetto delle vigenti Norme di settore. Nello specifico, si richiama quanto disposto dal R.D. 1443/1927 s.m.i. ... con l'articolo 45 ultimo comma ... Tale disposizione ... è stata introdotta dall'articolo 1 comma 5bis del D.L. 180/1998 convertito in L. 267/1998 ... di specifica competenza delle Autorità di Bacino. La specifica ed esclusiva competenza di questo ufficio in materia di condizioni di stabilità delle aree di cava, d'altra parte, è stabilità anche dal D.P.R. 128/1959 s.m.i. ... nonché dall'articolo 52 del D.Lgs. 624/1996 s.m.i. ...*»;

c. con particolare riferimento alle questioni tecniche sollevate dalla richiesta distrettuale ed all'applicazione delle Norme di Attuazione del vigente PsAI competente per territorio, con il medesimo prot. 315725 del 06/07/2020 questa U.O.D. 50-18-05 *Genio Civile di Caserta* ha evidenziato, tra l'altro, che:

1. «*... dalla lettura ... dell'art.30 delle NdA del PsAI emerge chiaramente che la competenza dell'Autorità di Bacino subentra qualora il sito di cava sia interessato da livelli di pericolosità generati nelle porzioni di versante a monte. Da ciò e dalla lettura combinata di tutte le Norme fin qui richiamate discende che la presenza di livelli di pericolosità generati all'interno del sito di cava si configurano quali condizioni di pericolosità proprie delle attività di cava e, quindi, di esclusiva competenza della Regione attraverso i propri uffici*»;
2. «*esaminando nel dettaglio la situazione relativa alla cava oggetto del procedimento in epigrafe si può palesemente rilevare che dagli elaborati ... che il sito di cava investe l'intera porzione di versante, dal suo ciglio fino alla base. Pertanto, le porzioni aventi livelli di pericolosità elevata P3 ricadono interamente all'interno del perimetro di cava. D'altra parte, il livello di Rischio Molto Elevato R4 perimetrato in corrispondenza del sito non può essere considerato connesso e discendente dai livelli di pericolosità indicati*»;
3. «*... le modifiche progettuali apportate dalla ditta proponente nel corso dei lavori della conferenza di servizi a seguito delle richieste formulate dalle Amministrazioni, hanno portato ad una riduzione delle aree oggetto di intervento riconducendo tutti gli interventi proposti esclusivamente all'interno dell'attuale perimetro di cava*».

Rilevato, altresì, che:

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

a. con pec acquisita al prot. regionale n.348574 del 23/07/2020 di questa U.O.D. 50-18-05, la ditta Prima Cava S.r.l. ha trasmesso *Relazione Geologica* aggiornata recante, tra l'altro, proposta di interventi di messa in sicurezza in riscontro alle prescrizioni dettate dal *Genio Civile di Caserta* unitamente al parere di competenza nella seduta conclusiva del 05/03/2020;
b. dall'istruttoria di tale elaborato si desume che:
   1. «*l'analisi del rilievo strutturale ha evidenziato la presenza di numerose famiglie di giunti; ... la classificazione dell'ammasso roccioso ha caratterizzato la roccia di qualità "buona"*»;
   2. «*la valutazione delle condizioni di stabilità, effettuata sia con il test di Markland che con il metodo semi quantitativo di Romana, ha determinato una condizione "potenzialmente stabile" con rotture lungo giunti e/o molti cunei*»;
   3. «*la verifica di caduta libera dei massi ... ha evidenziato che l'eventuale caduta di un blocco arresta la sua corsa sulla pedata dello stesso gradone ...*»;
   4. «*sulla base delle verifiche di stabilità della scarpata alla base del sink-hole sono state previste apposite barriere paramassi ai fini cautelativi ...*» come interventi di messa in sicurezza passivi a lungo termine;
   5. «*relativamente alla eliminazione delle condizioni di rischio imminente, si suggerisce di eseguire un disgaggio diffuso su tutti i fronti esaminati, che vada a rimuovere le masse instabili a rischio di crollo ed in generale tutte le condizioni di instabilità rimovibili*».

Dato atto che:

a. ai sensi del comma 7 dell'articolo 27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., «*... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*»;
b. ai sensi del comma 9 del medesimo articolo 27*bis*, «*... Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia*»;
c. il punto 10 del Capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017, dispone testualmente che «*Successivamente alla conclusione della conferenza di Servizi l'UOD Valutazioni Ambientali emana la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, riportandoli in allegato, il provvedimento di VIA e le autorizzazioni e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto ...*».

Dato atto, altresì, che:

a. la L.R. 13/12/1985, n.54 s.m.i. "*Coltivazione di cave e torbiere*" all'articolo 4 comma 3 dispone che «*L'autorizzazione e la concessione costituiscono gli unici titoli per la coltivazione del giacimento e tengono luogo di ogni altro atto, nulla osta o autorizzazione di competenza regionale per l'attività di cava e previsti da specifiche normative*»;
b. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive dispongono che «*La coltivazione delle cave in Regione Campania avviene nelle aree individuate dal P.R.A.E. ed è soggetta a: a) autorizzazione, quando i giacimenti sono nella disponibilità dei privati e degli enti pubblici ...*», articolo 8 comma 1, oltre che «*Nessuna autorizzazione o concessione estrattiva può essere rilasciata se non è conforme alle prescrizioni del P.R.A.E.*», articolo 5 comma 5;
c. la medesima L.R. 13/12/1985 n.54 s.m.i. dispone che:
   - articolo 26 comma 1: «*I lavori conseguenti all'autorizzazione, alla concessione o al permesso di ricerca possono essere sospesi cautelativamente dal Presidente della*

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Regione o suo delegato: a) quando si verifichi l'inosservanza delle prescrizioni del provvedimento e fino al loro adempimento …»;

- articolo 28 comma 2: «*Nel caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel permesso di ricerca o nel provvedimento di autorizzazione o di concessione è comminata una sanzione amministrativa … con l'obbligo, a carico dell'inadempiente, di provvedere all'attuazione di quanto prescritto dal Presidente della Giunta regionale, o suo delegato*»;
- articolo 13 comma 1: «*L'autorizzazione si estingue: … d) per decadenza nel caso che l'imprenditore della cava, preventivamente diffidato, non osservi le prescrizioni contenute nell'atto di autorizzazione*».

Dato atto, inoltre, che con specifico riferimento alle competenze in materia di attività estrattive:

a. l'articolo 6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone:
   1. al comma 2, «*… il versamento di una cauzione, o la prestazione di idonee garanzie a carico del richiedente relativamente agli interventi atti a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato*»;
   2. al comma 3, «*l'ammontare del deposito cauzionale omnicomprensivo verrà stabilito dal Presidente della giunta regionale o un suo delegato e non potrà, comunque, essere inferiore al 50% dell'importo che emerge dal piano finanziario di cui alla lettera i) del comma 2 dell'articolo 8*»;
b. l'articolo 13, comma 1, delle NdA del PRAE dispone che «*il rilascio dell'autorizzazione e/o concessione estrattiva è subordinata al versamento di una cauzione, o alla prestazione di garanzia fidejussoria bancaria per il recupero o la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, nel rispetto della procedura dettata dall'art.6 della L.R. n.54/85 e s.m.i., avente durata di tre anni superiore a quella dell'autorizzazione o concessione*»;
c. la suddetta garanzia o fidejussione deve garantire, oltre al mancato recupero della cava, anche:
   1. il mancato pagamento dei contributi dovuti al Comune interessato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
   2. il mancato pagamento, in favore della Regione Campania, dei contributi ex art.17 L.R. 15/2005 ed art.19 L.R. 1/2008, per effetto dell'articolo 15 comma 3 della L.R. 3/2017;
d. il mancato pagamento del contributo al Comune territorialmente competente e dei contributi in favore della Regione comporta anche la dichiarazione di estinzione dell'autorizzazione estrattiva per decadenza, ex art.13 L.R. 54/1985 s.m.i., rispettivamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 comma 4 della medesima norma e del richiamato comma 3 articolo 15 della L.R. 3/2017;
e. il predetto articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i. dispone, ancora, al comma 1 che «*Fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione, secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta regionale …*»;
f. ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L.R. n.59/2018, prima del rilascio dell'atto autorizzativo i professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali devono trasmettere alle Amministrazioni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà «*… redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente*»;
g. ai sensi dell'art.27 del DPR n.128/1959 s.m.i., dell'art.20 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i. e dell'art.37 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto deve comunicare, prima dell'inizio delle attività, la nomina del Direttore di Cava, del Direttore Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Sorvegliante, unitamente alla richiesta di conferimento incarico ai professionisti ed alla loro dichiarazione di accettazione;
h. ai sensi dell'art. 4 delle "*Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania*", approvate con DGRC n.503 del 04/10/2011 [in BURC n.64 del 10.10.2011], prima dell'inizio delle attività:

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

1. la ditta autorizzata all'esecuzione del Progetto deve dimostrare la vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.3 co.1 delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.;
2. il Direttore di Cava deve dimostrare la vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.4 co.2 lett. a) e b) delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti di ordine tecnico trasmettendo idoneo *Curriculum* "*... attestante le proprie esperienze professionali, con riferimento ad eventuali esperienze pregresse attinenti le attività estrattive*", ex art.4 co.3 DGRC 503/2011;

i. ai sensi di quanto disposto agli articoli 6 e 9 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i., nonché all'art.86 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata a trasmettere, prima dell'inizio delle attività, il Documento di Sicurezza e Salute (DSS) per la sicurezza delle maestranze e l'igiene sui luoghi di lavoro, ovvero il DSS Coordinato qualora ne sussistano le condizioni;
j. ai sensi e per gli effetti di quanto disposto agli articoli 38, 39, 40 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata alla:
   1. identificazione della cava mediante apposizione di idonea cartellonistica in corrispondenza dell'accesso al sito estrattivo, secondo quanto prescritto all'art.38;
   2. perimetrazione della cava mediante recinzione metallica realizzata secondo quanto prescritto all'art.39, tranne che per l'impiego della "*maglia stretta*" di detta recinzione. Infatti dovrà essere utilizzata una recinzione a maglia larga che, pur delimitando in maniera idonea il sito estrattivo, dovrà comunque consentire il passaggio degli animali di piccola taglia;
   3. realizzazione di una rete di capisaldi e punti quotati fissati in modo inamovibile secondo quanto prescritto all'art.40;
k. ai sensi del co.3 del citato articolo 40 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata alla predisposizione di apposita planimetria riportante lo stato di fatto e di progetto del sito di cava con sovrapposizione della traccia della recinzione, ex art.39, e della rete dei capisaldi e punti quotati, ex art.40, unitamente alla monografia recante, per ogni punto quotato e caposaldo, le coordinate e la quota dello stesso oltre ad opportuna documentazione fotografica che ne consenta la identificazione. Tale documentazione deve essere trasmessa all'Autorità di controllo e vigilanza in materia di attività estrattive.

Preso atto che:

α. il "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*", presentato da Prima Cava S.r.l. ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del PRAE e rimodulato all'esito della conferenza di servizi ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i. condotta dallo Staff 50-17-92 e conclusasi in data 05/03/2020 con "*parere favorevole e prescrizioni*", definitivamente prevede:
   1. una superficie di circa 240.850 m^2 costituente il definitivo perimetro di cava, avendo escluso le particelle 5040 e 5050 del foglio n.8 e le particelle 5063 e 5106 del foglio n.9 oltre all'intero areale del *sinkhole*;
   2. una superficie realmente interessata dagli interventi di estrazione e contestuale ricomposizione ambientale pari a circa 228.116 m^2;
   3. una intersezione tra area di cava e ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" per una superficie di 11.556 m^2;
   4. un volume complessivo di materiale da estrarre di 4.051.077,50m^3, a fronte degli iniziali 5.351.546,75m^3 previsti dal progetto presentato in allegato all'istanza n.642461 del 12.10.2018, con una media annuale di circa 500.000 m^3;
   5. una rimodulazione del profilo di progetto con la previsione di n° 22 gradoni secondo 4 diverse tipologie geometriche distribuite nei differenti settori del fronte di cava;
   6. sul fronte in adiacenza del *sinkhole*, l'interruzione della riprofilatura a gradoni per una fascia di oltre 30 metri dal limite esterno dell'emergenza geologica, con la previsione di una pista che raccorda gli otto gradoni di progetto proposti sulla restante porzione occidentale del fronte di cava;

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

7. interventi contestuali di ricomposizione ambientale con la stesa di terreno vegetale sulle pedate dei gradoni e la piantumazione di specie vegetali autoctone erbacee, arbustive (es: *Orniello*, *Roverella*, *Leccio*) ed arboree (es: *Pino d'Aleppo*, *Robinia*, *Pioppo*);
8. una tempistica complessiva per la realizzazione del progetto di riqualificazione territoriale di otto anni, in conformità con quanto previsto dall'articolo 27 delle NdA del PRAE modificato ed integrato dall'articolo 2 comma 1 lett. d) della L.R. 22/2017;

β. a conclusione della conferenza di servizi ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i., sul "*Progetto di riqualificazione Territoriale*" unitamente ai pareri di competenza le Amministrazioni intervenute hanno disposto prescrizioni *ante-* e *post-operam* e *corso d'opera*, tra cui le condizioni ambientali ex art.28 del medesimo Codice dell'Ambiente rese con la proposta di parere sulla procedura integrata VIA-VI;

χ. con nota prot. 198508 del 21.04.2020 lo Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali* ha trasmesso il decreto n.63 del 16.04.2020 avente ad oggetto il "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE) – Proponente Ditta prima Cava S.r.l. – CUP 8353*", recante tutte le condizioni ambientali di cui al precedente punto **b.**;

δ. con pec del 29 aprile 2020, come da pubblicazione sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI", la ditta Prima Cava S.r.l. ha trasmesso Il Piano di Monitoraggio in riscontro alla prescrizione di cui alla condizione ambientale N.1 *ante-operam* del citato DD. n.63/2020.

Ritenuto che:

a. visto quanto innanzi, per il "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*", presentato dalla ditta Prima Cava S.r.l., si debba provvedere ad emettere, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e degli articoli 10 e 27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, il provvedimento di *Autorizzazione estrattiva* che sarà ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e ne costituirà parte integrante ai sensi dell'art.27*bis* comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., unitamente agli altri titoli abilitativi richiesti dal Proponente;

b. l'autorizzazione estrattiva di cui al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 4 comma 3 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 8 comma 1 delle NdA del PRAE richiamati nel "*Dato atto altresì*", ed ai soli fini dell'efficacia del PAUR, assuma peso prevalente tra i titoli abilitativi richiesti in istanza e ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di prossima emissione costituendo condizione necessaria per l'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione territoriale*" di interesse di Prima Cava S.r.l.;

c. per quanto riportato al precedente punto **b.**, l'eventuale dichiarazione di estinzione per decadenza della presente autorizzazione estrattiva, in caso di inosservanza delle prescrizioni con essa disposte o per le previsioni di cui all'art.13 della L.R. 54/1985 s.m.i., comporti anche la consequenziale inefficacia del PAUR che la ricomprende non potendo essere svolte le attività di cui al "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*" in assenza dell'autorizzazione estrattiva ex L.R. 54/1985 s.m.i. e NdA del PRAE;

d. gli interventi di «*... disgaggio diffuso su tutti i fronti esaminati, che vada a rimuovere le masse instabili a rischio di crollo ed in generale tutte le condizioni di instabilità rimovibili*», proposti dalla Ditta con la *Relazione Geologica* prot. regionale n.348574 del 23/07/2020 e finalizzati alla eliminazione delle condizioni di rischio imminente, si identifichino con le ordinarie attività atte a garantire le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro in cantieri estrattivi, prescritte dalle vigenti norme di settore – DPR n.128/1959 s.m.i., D.Lgs. n.624/1996 s.m.i. – di esplicita competenza della scrivente U.O.D. 50-18-05 in qualità di Autorità deputata *ex lege* al controllo ed alla vigilanza in materia di attività di cava;

e. per quanto al precedente punto **b.**, detti interventi di *disgaggio diffuso* debbano essere eseguiti prima dell'inizio delle attività e comunque ogni qualvolta si accertino situazioni di potenziale

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

pericolo per crolli, ed esulino dal progetto approvato in conferenza di servizi ex art.27*bis* D.Lgs. n.152/2006 s.m.i.;

f. gli interventi di messa in sicurezza passiva a lungo termine, sempre proposti con la *Relazione Geologica* prot. regionale n.348574 del 23/07/2020 e consistenti in una barriera paramassi da realizzarsi sul gradone di quota 227m s.l.m. a protezione di eventuali crolli dalla scarpata alta circa 30 m sottostante il *sinkhole*, non possano ritenersi approvati nel presente procedimento poiché – trattandosi di interventi comunque impattanti – necessitano dell'approvazione delle Amministrazioni competenti sul territorio, su un progetto di livello esecutivo, previa valutazione anche di tipologie di intervento eventualmente differenti e più compatibili ambientalmente e paesaggisticamente. Pertanto, tenuto conto che trattasi di interventi da realizzare nelle fasi conclusive del progetto di riqualificazione in oggetto, in quanto a tutela della pubblica e privata incolumità *post operam*, gli stessi saranno oggetto in futuro di uno specifico procedimento autorizzativo.

Visti:

a. il D.P.R. n.128 del 09/08/1959 s.m.i.;
b. la L.R. n.54 del 13/12/1985 s.m.i.;
c. la L. n.241 del 07/08/1990 s.m.i.;
d. la Delibera di G.R. di delega n.3153 del 12/05/1995;
e. il D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;
f. il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996 s.m.i.;
g. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 s.m.i.;
h. la L.R. n.15 del 11/08/2005, art. 17 s.m.i.;
i. D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 s.m.i.;
j. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, Ordinanza Commissario ad Acta n.11 del 07/06/2006 s.m.i. (in BURC n.27 del 19/06/2006);
k. la L.R. n.1 del 30/01/2008, art. 19 s.m.i.;
l. la L.R. n.3 del 20/02/2017, art. 15;
m. la L.R. n.22 del 28/07/2017, art. 2 co.1 lett. d).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "*Attività Estrattive - Vigilanza mineraria - Attuazione PRAE – Piano recupero cave Caserta*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità del medesimo responsabile del procedimento, vista l'assenza di conflitto d'interessi anche potenziale in capo allo stesso R.d.P. ed al sottoscritto. –

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'art.10 delle N.d.A. del PRAE, **la ditta Prima Cava S.r.l.** – con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) alla Via Ciccarelli n.2/4, Amministratore Unico Montella Amodio – **all'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE)*" – cod. PRAE 61075-16,** presentato ai sensi dell'art.27 delle medesime N.d.A. ed approvato in conferenza di servizi ex art. 27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
2. **di specificare che il presente titolo abilitativo sarà ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**, ex art.27*bis* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e di competenza dello Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali*, **e ne costituirà parte integrante unitamente agli altri titoli abilitativi richiesti da Prima Cava S.r.l. con l'istanza ex**

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i., puntualmente individuati al punto c. del "*Premesso inoltre*";

3. **di specificare che il "*Progetto di riqualificazione territoriale*" approvato in conferenza di servizi prevede:**
   - 3.1) una superficie di circa 240.850 m², costituente il definitivo perimetro di cava, ed una superficie realmente interessata dagli interventi di estrazione e contestuale ricomposizione ambientale pari a circa 228.116 m², che così si individua catastalmente in modo definitivo:
     - foglio. n.9, particelle nn. *20, 21, 22, 39p, 70p, 110p, 5061, 5063p, 5065p, 5069 (capannone), 5099p, 5104p, 5187p, 5188 (edificio adibito ad uffici)*;
     - foglio n.8, particelle nn. *13*;
   - 3.2) una intersezione tra area di cava e ZSC "*Dorsale Monti del Partenio*" per una superficie di 11.556 m²;
   - 3.3) un volume complessivo di materiale calcareo da estrarre di 4.051.077,50 m³;
   - 3.4) un profilo finale di progetto con la previsione di n° 22 gradoni secondo 4 diverse tipologie geometriche distribuite nei differenti settori del fronte di cava;
   - 3.5) una fascia di rispetto ampia oltre 30 metri dal limite esterno occidentale del *sinkhole* in cui non sono previsti interventi di estrazione, delimitata – sul suo lato ovest - da una pista che raccorda gli otto gradoni di progetto proposti sulla restante porzione occidentale del fronte di cava;
   - 3.6) interventi contestuali di ricomposizione ambientale con la stesa di terreno vegetale e la piantumazione di specie vegetali autoctone erbacee, arbustive (es.: *Orniello*, *Roverella*, *Leccio*) ed arboree (es.: *Pino d'Aleppo*, *Robinia*, *Pioppo*) sulle pedate dei gradoni e sulla porzione di piazzale di cava immediatamente alla base del fronte per una ampiezza massima di circa 100 m;
   - 3.7) una tempistica complessiva per la realizzazione del "*Progetto di riqualificazione territoriale*" di otto anni, in conformità con quanto previsto dall'articolo 27 delle NdA del PRAE modificato ed integrato dall'articolo 2 co.1 lett. d) della L.R. 22/2017.

4. **di specificare che i predetti interventi debbano essere realizzati conformemente a quanto previsto dal progetto definitivamente approvato in conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 05.03.2020, nonché alle prescrizioni di cui ai pareri di competenza degli Enti. La documentazione progettuale, come da pubblicazione sul sito tematico regionale "VIA – VAS - VI", è costituita dai seguenti elaborati:**
   - 4.1) All. N° 1: Relazione Tecnica
   - 4.2) All. N° 2: Relazione Geologica con interventi messa in sicurezza
   - 4.3) All. N° 3: Relazione Agronomica
   - 4.4) All. N° 4: Relazione Paesaggistica
   - 4.5) All. N° 5: Relazione Compatibilità Geologica
   - 4.6) All. N° 5.1: Appendici Relazione Compatibilità Geologica
   - 4.7) All. N° 6.1: Studio Impatto Ambientale
   - 4.8) All. N° 6.2: Sintesi non Tecnica
   - 4.9) All. N° 6.3: Studio Specialistico
   - 4.10) All. N° 6.4: Piano Monitoraggio Ambientale
   - 4.11) All. N° 7: Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo
   - 4.12) All. N° 8: Piano di Gestione dei rifiuti
   - 4.13) TAV.01-A: Inquadramento territoriale
   - 4.14) TAV.01-B: Viabilità
   - 4.15) TAV.02: Carta dei Vincoli
   - 4.16) TAV.03: Stato dei luoghi

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

4.17) TAV.04: Progetto
4.18) TAV.05-A: Sezioni da 1 a 15
4.19) TAV.05-B: Sezioni da 16 a 27
4.20) TAV.06: Ricomposizione ambientale
4.21) TAV.07.1: Carta Geologica
4.22) TAV.07.2: Carta Geomorfologica
4.23) TAV.07.3: Carta Idrogeologica
4.24) Perizia Tecnica Illustrativa per AUA
4.25) Planimetria Punti di emissione
4.26) Valutazione Impatto Acustico
4.27) Scarichi Acque Reflue
4.28) Planimetria evidenza aree non permeabili
4.29) Planimetria Rete Fognaria
4.30) Relazione Idraulica scarichi
4.31) Distanza e Tutela Campo Pozzi

5. **di disporre che la predetta elencata documentazione progettuale dovrà essere debitamente adeguata in tutte le sue parti alle modifiche apportate nel corso dei lavori della conferenza di servizi ex art.27*bis* D.Lgs. 152/2006 s.m.i.**, come già prescritto da questa U.O.D. nella seduta conclusiva della conferenza *de qua* del 05/03/2020, nonché alle prescrizioni *ante-operam* imposte dagli Enti con i pareri di competenza, **e dovrà essere trasmessa a questa U.O.D. *Genio Civile di Caserta* ed a tutti gli Enti convocati alla conferenza di servizi *de qua* entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del PAUR**, pena decadenza del presente atto e conseguente inefficacia del PAUR stesso, **ai fini della verifica di ottemperanza da parte di ogni amministrazione competente da espletarsi nei 15 giorni successivi all'acquisizione degli elaborati progettuali;**

6. **di disporre che**, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L.R. n.59/2018, **prima della notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) i professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali dovranno trasmettere allo Staff 50-17-92**, e per conoscenza alla scrivente U.O.D. 50-18-05, **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà «*... redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente*»;**

7. **di disporre che Prima Cava S.r.l. trasmetta alla scrivente U.O.D 50-18-05**, e per conoscenza allo Staff 50-17-92, **entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del PAUR,** pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso, **la documentazione necessaria per ottemperare agli adempimenti di seguito elencati:**
   7.1) **nomina del Direttore di Cava, del Direttore Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Sorvegliante**, completa della richiesta di conferimento incarico ai professionisti e loro dichiarazione di accettazione, secondo quanto disposto dall'art.27 del DPR n.128/1959 s.m.i., dall'art.20 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i. e dall'art.37 delle NdA del PRAE;
   7.2) **attestazione di Prima Cava S.r.l.**, per effetto dell'art.4 delle "*Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania*", approvate con DGRC n.503 del 04/10/2011 [in BURC n.64 del 10.10.2011], **della vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale**, di cui all'art.3 co.1 delle medesime *Norme*, **a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.;**
   7.3) **attestazione del Direttore di Cava,** per effetto del citato art.4, **della vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale**, di cui all'art.4 co.2 lett. a) e b) delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, **a mezzo di autodichiarazione da rendere**

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., nonché del possesso dei requisiti di ordine tecnico trasmettendo idoneo *Curriculum* "*... attestante le proprie esperienze professionali, con riferimento ad eventuali esperienze pregresse attinenti le attività estrattive*", ex art.4 co.3 DGRC 503/2011;

7.4) **attestazione del RSPP**, se professionista diverso dal Direttore di Cava, **del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico;**

7.5) **Documento di Sicurezza e Salute (DSS)** per la sicurezza delle maestranze e l'igiene sui luoghi di lavoro, **ovvero DSS Coordinato**, qualora ne sussistano le condizioni, ai sensi di quanto disposto agli articoli 6 e 9 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i., nonché all'art.86 delle NdA del PRAE;

8. **di disporre che le attività di cui al "*Progetto di riqualificazione ambientale*" debbano concludersi entro il termine di otto anni dalla data di effettiva efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., di cui il presente titolo abilitativo, tra gli altri, è parte integrante, **che decorrerà dopo il completo espletamento degli adempimenti prescritti ai precedenti punti 5 e 7;**

9. **di disporre che Prima Cava S.r.l. trasmetta, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del PAUR** - pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso - **polizza fidejussoria bancaria o assicurativa** – in quest'ultimo caso rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'IVASS, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 209/2005 s.m.i. "*Codice delle assicurazioni private*" **– ai sensi dell'art.6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art.13 delle N.d.A. del PRAE, redatta secondo lo schema allegato al presente atto.**
La durata complessiva della polizza deve essere pari a 11 anni, corrispondenti a 8 anni per l'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione territoriale*" e 3 anni oltre la scadenza dell'autorizzazione, **per effetto di quanto disposto dal comma 1 del citato art.13 delle N.d.A. del PRAE.**
L'importo della polizza, per effetto dell'articolo 6 comma 3 della L.R. n.54/1985 s.m.i., **deve essere pari all'80% dell'importo determinato con il Computo Metrico Estimativo,** debitamente aggiornato al Progetto approvato, **e tenuto conto che la polizza deve garantire:**

9.1) la mancata realizzazione degli interventi di ricomposizione ambientale di cui al "*Progetto di riqualificazione ambientale*" approvato in conferenza di servizi, ai sensi dell'art.6 comma 4 L.R. n.54/1985 s.m.i.;

9.2) il mancato pagamento dei contributi dovuti al Comune di San Felice a Cancello (CE), ai sensi dell'art.18 comma 5 della medesima legge regionale;

9.3) il mancato pagamento alla Regione Campania dei contributi dovuti ai sensi dell'art.17, L.R. n.15/2005 e dell'art.19, L.R. n.1/2008, per effetto di quanto disposto con l'art.15 della L.R. 3/2017;

10. **di disporre che Prima Cava S.r.l. e l'Amministrazione comunale di San Felice a Cancello (CE) provvedano alla stipula della convenzione ex art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. ed ex art.16 delle N.d.A. del PRAE**, secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998 ed allegato al presente atto, **debitamente registrata presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, da trasmettere entro 60 giorni dalla data di notifica del PAUR, pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso;**

11. **di disporre che Prima Cava S.r.l.**, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del PAUR, **provveda a porre in essere quanto prescritto agli artt. 38, 39 e 40 delle NdA del PRAE:**

11.1) identificazione della cava mediante apposizione di idonea cartellonistica in corrispondenza dell'accesso al sito estrattivo, secondo quanto prescritto all'art.38;

11.2) perimetrazione della cava mediante recinzione metallica realizzata secondo quanto prescritto all'art.39, tranne che per l'impiego della "maglia stretta" di detta recinzione.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Infatti dovrà essere utilizzata una recinzione a maglia larga che, pur delimitando in maniera idonea il sito estrattivo, dovrà comunque consentire il passaggio degli animali di piccola taglia;

11.3) realizzazione di una rete di capisaldi e punti quotati fissati in modo inamovibile secondo quanto prescritto all'art.40;

12. **di disporre che Prima Cava S.r.l. trasmetta**, entro 15 giorni dal completamento delle attività di cui al precedente punto *11.*, **apposita planimetria riportante lo stato di fatto e di progetto del sito di cava con sovrapposizione, oltre al catastale, della traccia della recinzione**, ex art.39, **e della rete dei capisaldi e punti quotati**, ex art.40, **unitamente alla monografia recante, per ogni punto quotato e caposaldo, le coordinate e la quota dello stesso, completa di opportuna documentazione fotografica che ne consenta la identificazione;**

13. **di disporre che Prima Cava S.r.l. provveda a trasmettere annualmente, entro il 28 febbraio, la Relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86 comma 4 delle N.d.A. del PRAE;**

14. **di disporre che Prima Cava S.r.l. provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., al pagamento del contributo dovuto al Comune di San Felice a Cancello (CE) sul volume estratto annualmente, trasmettendo al Genio Civile di Caserta, entro 15 giorni dal versamento, copia della ricevuta di avvenuto pagamento;**

15. **di disporre che Prima Cava S.r.l. provveda, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.15/2005 e dell'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento dei contributi dovuti alla Regione Campania sul volume estratto annualmente secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art.15 della L.R. n.3/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Alla data del presente provvedimento restano valide le seguenti modalità ed i seguenti tempi: i versamenti sono effettuati entro il 31 marzo dell'anno successivo all'attività di cui al contributo da versare, in unica soluzione, ovvero in quattro (n.4) rate trimestrali di pari importo di cui la prima da pagare entro il 31 marzo, trasmettendo al Genio Civile di Caserta, entro 15 giorni dal versamento, la ricevuta in copia dell'avvenuto pagamento;**

16. **di disporre che Prima Cava S.r.l. consegni entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento dei contributi indicati ai precedenti punti 15. e 16. tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20m;**

17. **di disporre che, conformemente a quanto prescritto dal comma 3 del citato art.15 L.R. n.3/2017, anche il mancato pagamento dei contributi regionali comporterà l'estinzione per decadenza della presente autorizzazione estrattiva, e conseguente inefficacia del PAUR di cui è parte integrante, come già il mancato pagamento del contributo al Comune, per effetto del comma 4 dell'art.18 della L.R. 54/1985 s.m.i.;**

18. **di disporre che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 14 delle N.d.A. del PRAE;**

19. **di disporre che la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità, in generale, nei casi previsti dall'art.13 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dall'art. 15 delle N.d.A. del PRAE;**

20. **di disporre che il presente decreto, per conoscenza e competenza, sia trasmesso a:**
    - 20.1) Prima Cava S.r.l., con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA) alla Via Ciccarelli n.2/4, per notifica;
    - 20.2) Amministrazione comunale di San Felice a Cancello (CE);
    - 20.3) Amministrazione Provinciale di Caserta, Ufficio AUA – Servizi riforestazione e incendi boschivi;

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

20.4) U.O.D. 50-09-01 Pianificazione territoriale-Pianificazione Paesaggistica-Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo;
20.5) STAFF 50-17-92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali;
20.6) U.O.D. 50-17-07 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
20.7) STAFF 50-18-91 Funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione. Gestione tecnico -amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
20.8) Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
20.9) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
20.10) Ente Parco regionale del Partenio;
20.11) Ente Idrico Campano;
20.12) A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
20.13) A.S.L. CE - Dipartimento Prevenzione;
20.14) Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
20.15) Gruppo Carabinieri Forestale di Caserta;

12. di inviare al Referente per la trasparenza della D.G. 50.18 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 s.m.i. nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23, per l'eventuale pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale (www.regione.campanai.it - percorso: Amministrazione trasparente / altri contenuti/ dati ulteriori);

13. di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Nicola Di Benedetto

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

ALL. 1

CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 18, L.R. 13/12/1985 s.m.i. e dell'articolo 16 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive Regione Campania, relativa a cave autorizzate ai sensi dell'articolo 5 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'articolo 10 delle N.d.A. del P.R.A.E.

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ nel Comune di _____ (___), davanti a me Segretario comunale si sono personalmente costituiti:

da una parte il Sig. _____, nato a _____ (___) il ___/___/_____ Sindaco *pro-tempore* del Comune di _____ (___), C.F.: _____;

dall'altra il Sig. _____, nato a _____ (___) il ___/___/_____ che dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente nella veste di legale rappresentante della ditta / società _____, con sede in _____ (___) alla via _____, iscritta alla CCIAA di _____ REA N. _____, C.F. _____, P. IVA _____

PREMESSO:

- che la ditta / società come innanzi rappresentata ha la disponibilità, in virtù del titolo _____ di un'area sita in località _____ del Comune di _____ (___), riportata in catasto terreni al foglio n._____, particelle nn._____, aventi una estensione totale di _____ mq, interessata da un giacimento di "_____" e sulla quale è attiva una cava in forza del decreto dirigenziale n._____ del ___/___/_____ di autorizzazione estrattiva rilasciato dalla Regione Campania - Direzione Generale 50/18 *Lavori Pubblici e Protezione Civile* U.O.D. ___ *Genio Civile di* _____, *Presidio di Protezione Civile* ai sensi dell'articolo ____ delle N.d.A.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

del P.R.A.E. e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 5, L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'articolo 10 delle N.d.A. del P.R.A.E., per la produzione di _____;

- che ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i., la ditta / società come innanzi rappresentata è tenuta a versare un contributo, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni sul cui territorio è ubicata la cava;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 778/1998 ha approvato lo schema-tipo di convenzione ed ha individuato nello strumento del computo metrico volumetrico le modalità attraverso le quali quantizzare il materiale estratto come meglio specificate negli articoli che seguono, sul quale applicare la tariffa stabilita dalla Regione Campania, con cadenza biennale in base alle variazioni ISTAT del costo della vita, per determinare il contributo che ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i. occorre corrispondere al Comune.

ART. 1

La premessa, al pari degli elaborati descrittivi e progettuali di cui alla domanda di autorizzazione e successivi atti integrativi, così come rimessi anche a questo Comune nonché allegati al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ richiamato in premessa, ne fanno parte integrale e sostanziale.

ART. 2

Il Sig. _____, nella sua qualità, si impegna a corrispondere al Comune di _____ (___), entro il 31 dicembre di ogni anno, il contributo ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i., determinato sul volume di materiale estratto annualmente, calcolato come prescritto al successivo Art. 3, rapportato alle tariffe stabilite dalla Regione Campania di cui al successivo Art. 4.

ART. 3

Ogni anno si procederà, ai fini della determinazione del materiale estratto, mediante comparazione del rilievo dello stato dei luoghi ad inizio ed a fine dell'annualità contributiva ed utilizzando il metodo delle sezioni ragguagliate. Al rilevamento di detto quantitativo volumetrico annuale possono attendere direttamente le parti. In caso di disaccordo detto quantitativo viene stabilito dall'Ufficio regionale competente.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

ART. 4

Le tariffe relative al calcolo del contributo per i materiali estratti sono quelle di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 3869 del 14/07/1987, aggiornate ogni due anni in relazione alle variazioni dell'indice Istat del costo della vita con appositi decreti dirigenziali emessi dall'Ufficio regionale competente.

ART. 5

In caso di mancato pagamento dei contributi entro i termini sopra previsti, il Comune provvederà a farne segnalazione all'Ufficio regionale competente, con richiesta di attivazione delle procedure previste dall'articolo 18 della L.R. 54/1985 s.m.i. per gli eventuali provvedimenti di sospensione dell'attività estrattiva avente ad oggetto la presente convenzione ed il prelievo della relativa somma dal deposito cauzionale, fatte salve tutte le preventive azioni di competenza dell'Ente Locale per il reclamo degli eventuali importi non corrisposti.

ART. 6

Le spese di registrazione del presente atto sono a carico della ditta / società esercente la cava.

Il presente atto in numero di ____ facciate viene letto ad alta voce alle parti che approvatolo lo sottoscrivono con lo scrivente.

Copia del presente atto, debitamente registrato, è trasmesso alla Regione Campania U.O.D. 50/18/___ *Genio Civile di* _____, *Presidio di Protezione Civile*.

Lì,_____

Il Sindaco

_____

La Ditta / Società

_____

Il Segretario comunale

_____

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

ALL. 2

POLIZZA FIDEIUSSORIA ***Dati Identificativi***

Legge Regionale n. 54 del 13.12.1985 s.m.i. – Piano Regionale delle Attività Estrattive
Costituzione di deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria

DATI IDENTIFICATIVI

A) Cava		
denominazione		
tipologia di materiale estratto		
Comune		Prov.

B) Autorizzazione alla coltivazione		
D.D.	n.	Data

C) Importo del deposito cauzionale	
importo garantito con il presente contratto [Euro] _____ (*importo in lettere*) adeguato all'indice ISTAT del mese di	
Inizio decorrenza garanzia	scadenza garanzia

D) Contraente/Ditta Obbligata			
denominazione/ragione sociale			
sede legale	Via		n.
	C.A.P.	Comune	Prov.
codice fiscale:		partita IVA:	

E) **Ente Garantito/ Regione Campania**			
denominazione - sede: **Regione Campania, Giunta Regionale - 80143 Napoli**			
codice fiscale:		partita IVA: 80011990639	
F) Ente Garante - Impresa di Assicurazione – Istituto Bancario			
denominazione/ragione sociale			
aut. D.M. Industria/provv. ISVAP	Iscrizione Registro Imprese	agenzia (ramo cauzioni)	
sede legale	Via		n.
	C.A.P.	Comune	Prov.
Tel./fax		Pec.	
codice fiscale:		partita IVA:	

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

POLIZZA FIDEIUSSORIA	Numero:	data di emissione:

AUTOCERTIFICAZIONE

(art. 46 - D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La presente polizza fideiussoria è costituita da:

- Dati identificativi
- Contratto

Consapevoli delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, i sottoscritti legali rappresentanti del Contraente e dell'Ente Garante dichiarano, ciascuno sotto propria personale responsabilità, che i dati forniti nella scheda identificativa, rispondono al vero.

data _____

Il Contraente **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Timbro e Firma**	**L'Ente Garante** **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Titolo a rappresentare l'Ente** **Timbro e Firma**

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Attività estrattiva di cava - legge regionale 13 dicembre 1985, n.54
Costituzione di deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria

CONTRATTO

Polizza fideiussoria n. _____

Ente Garante: _____

Contraente: _____

PREMESSO CHE

- **la Regione Campania ha rilasciato, a norma della L.R. 13.12.1985, n. 54 ed in conformità all'art. _____ delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), l'autorizzazione alla coltivazione della cava identificata nel prospetto A), adottando il provvedimento indicato nel prospetto B);**
- **ai sensi dell'art. 6, co. 2 della L.R. 13.12.1985 n. 54 s.m.i., il Contraente deve costituire a favore della Regione Campania un deposito cauzionale a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cava e dalla vigente normativa in materia, compresi la ricomposizione ambientale, il versamento del contributo sul materiale estratto all'Amministrazione Comunale (art.18, L.R. 54/1985 s.m.i.), il versamento dei contributi sul materiale estratto alla regione Campania (art.17, L.R. 15/2005; art.19, L.R. 1/2008; art.15, L.R. 3/2017);**
- **l'importo del deposito cauzionale di cui al prospetto C) è adeguato ogni due anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, secondo quanto previsto dal co. 5 dell'art. 6 della L.R. 13.12.1985, n. 54;**
- **l'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento del deposito cauzionale al costo della vita è quello fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente;**
- **allo scadere di ciascun biennio, sorge l'obbligo per il Contraente di adeguare il deposito cauzionale. L'importo del nuovo deposito dovrà essere comprensivo della cauzione inizialmente fissata con il provvedimento di cui al prospetto C) e di tutti gli adeguamenti nel frattempo intervenuti;**
- **fermi restando gli adempimenti previsti dall'autorizzazione di cava e dalle vigenti leggi in materia, il Contraente è tenuto a comunicare all'Ente Garante ed alla Regione Campania, entro 30 giorni dal suo verificarsi, l'eventuale variazione di denominazione e/o di ragione sociale e/o di sede e/o di codice fiscale e/o di partita IVA intervenuti nel corso del rapporto, oltreché l'eventuale cessazione anticipata dell'attività;**

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Ente Garante si costituisce fidejussore del Contraente a favore della Regione Campania, in ordine al deposito cauzionale relativo alla cava identificata al prospetto A) autorizzata con il provvedimento indicato al punto B) fino alla concorrenza dell'importo della garanzia di cui al prospetto C).

Il Contraente accetta il presente contratto per sé, per i propri successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, a favore della Regione Campania, stipulato a garanzia degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cava indicata al prospetto B), così come eventualmente modificata ed integrata, nonché dalla L.R. 13.12.1985, n. 54.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

CONDIZIONI GENERALI DEL RAPPORTO TRA ENTE GARANTE E REGIONE CAMPANIA

Art. 1 - Oggetto della garanzia.

La presente garanzia tutela la Regione Campania dalle eventuali inadempienze commesse dal Contraente, nei confronti degli obblighi ad essa derivanti dall'autorizzazione indicata nel prospetto B) per la coltivazione della cava identificata nel prospetto A), nei limiti dell'importo di cui al prospetto C).

Per autorizzazione di cava si intende il provvedimento regionale specificato nel prospetto B), ivi comprese tutte le eventuali prescrizioni, nonché le successive modifiche ed integrazioni (provvedimenti di ampliamento, stralcio, varianti di ricomposizione ambientale, varianti spazio-temporali, proroghe, etc., etc.), anche se non menzionate nel presente contratto.

L'obbligo di ricomposizione ambientale grava fin dall'inizio sul titolare dell'autorizzazione, secondo quanto riportato nel cronoprogramma autorizzato unitamente al progetto estrattivo dal provvedimento indicato al punto B).

La presente garanzia contempla, tra l'altro;

a. **l'onere posto a carico del Contraente di versare al Comune territorialmente competente un contributo (art. 18 L.R. n.54/85) proporzionale al quantitativo di materiale estratto, in base alle apposite tariffe stabilite dalla Regione Campania, maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e, quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interessi legali, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;**

b. **l'onere posto a carico del Contraente di versare alla Regione Campania:**
   I. **il contributo ex art.17 L.R. n.15/2005 proporzionale al quantitativo di materiale estratto ed in base alla tariffa di 0,1 €/mc stabilita dalla medesima norma;**
   II. **il contributo ex art.19 L.R. n.1/2008, proporzionale al quantitativo di materiale estratto ed in base alle apposite tariffe stabilite, con cadenza biennale, dalla Regione Campania.**

   L'importo dei predetti contributi da gravare sulla presenta garanzia, in caso di mancato versamento da parte del Contraente, è da intendersi maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interessi legali, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Art. 2 - Durata del contratto; validità e delimitazione della garanzia.

Il contratto ha durata analoga a quella dell'autorizzazione, fermo restando che, in ogni caso, la decorrenza dei bienni di adeguamento è computata a partire dalla data del decreto regionale di autorizzazione alla coltivazione della cava, **e deve protrarsi per i tre anni successivi al termine di scadenza dell'autorizzazione estrattiva in quanto deve garantire la manutenzione degli interventi di ricomposizione attuati, ai sensi dell'art.13, co.1, delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.**

La garanzia rimane efficace a tutti gli effetti anche dopo la scadenza contrattuale, per consentire i necessari adempimenti da parte del Contraente, della Regione Campania e dell'Ente Garante.

Qualunque fatto di qualsiasi natura interessi il Contraente, compresa la cessazione di attività per qualsivoglia motivazione, è totalmente ininfluente ai fini della validità della garanzia.

La garanzia perde efficacia esclusivamente nei seguenti casi:

2.1. **presentazione e costituzione di un nuovo contratto;**

2.2. **adozione di apposito provvedimento da parte della Regione Campania, con il quale si dispone lo svincolo del deposito cauzionale.**

Art. 3 - Rinnovo del deposito cauzionale.

Allo scadere della durata del contratto ed entro i successivi sessanta giorni, sorge l'obbligo per il Contraente di depositare presso gli Uffici regionali preposti un nuovo contratto di garanzia, di importo adeguato al costo della vita e con i propri dati.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

In caso di mancato deposito del nuovo contratto di garanzia e trascorsi inutilmente i successivi trenta giorni, scatta automaticamente la sospensione dei lavori di coltivazione. Gli Enti preposti effettuano una verifica sullo stato di avanzamento lavori e sulla posizione contributiva. La mancata od incompleta ricomposizione ambientale configura inadempimento agli obblighi tutelati dal presente contratto.

La mancata effettuazione del nuovo deposito cauzionale o la mancata presentazione della garanzia aggiornata alla scadenza biennale, costituiscono motivo di escussione della presente garanzia da parte della Regione Campania.

Qualora si fosse proceduto all'escussione di parte o di tutto l'importo indicato al punto C), in favore del Comune territorialmente competente, il Contraente deve provvedere a reintegrare il deposito cauzionale così come previsto dal co.5 dell'art. 18 della L.R. n.54/85.

Art. 4 - Denuncia e Pagamento del risarcimento.

Qualora si siano verificati fatti previsti dall'autorizzazione di cava o dalla vigente normativa in materia, per effetto dei quali la Regione Campania abbia diritto di avvalersi di tutto il deposito cauzionale o di parte di esso, la Regione Campania trasmette apposita comunicazione al Contraente ed all'Ente Garante per l'avvio del procedimento di escussione.

Stabilito l'ammontare della somma da escutere dal deposito cauzionale, la Regione Campania invita il Contraente a versare, al Comune territorialmente competente, la somma dovuta entro il termine di 45 giorni. Tale invito è trasmesso per conoscenza all'Ente Garante. Il Contraente notifica immediatamente alla Regione Campania l'avvenuto pagamento.

In caso di mancato pagamento da parte del Contraente, la Regione Campania inoltra apposita denuncia all'Ente Garante, trasmessa per conoscenza al Contraente, con la richiesta di versare la somma dovuta entro il termine perentorio di 45 giorni.

L'Ente Garante provvederà a versare a prima e semplice richiesta scritta entro il predetto termine perentorio di 45 giorni, quanto richiesto dalla Regione Campania direttamente al Comune territorialmente competente, senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile.

Altresì, in caso di mancato pagamento dei contributi ex art.17 L.R. n.15/2005 ed ex art.19 L.R. n.1/2008, stabilito l'ammontare della somma da escutere dal deposito cauzionale, il competente Ufficio regionale invita il Contraente a versare alla Regione Campania la somma dovuta entro il termine di 45 giorni. Tale invito è trasmesso per conoscenza all'Ente Garante. Il Contraente notifica immediatamente alla Regione Campania l'avvenuto pagamento.

In caso di mancato pagamento da parte del Contraente, il competente Ufficio regionale inoltra apposita denuncia all'Ente Garante, trasmessa per conoscenza al Contraente, con la richiesta di versare la somma dovuta entro il termine perentorio di 45 giorni.

L'Ente Garante provvederà a versare a prima e semplice richiesta scritta entro il predetto termine perentorio di 45 giorni, quanto richiesto direttamente alla Regione Campania, senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile.

Art. 5 - Surrogazione.

L'Ente Garante è surrogato ai sensi dell'art. 1949 del codice civile, nei limiti delle somme pagate, alla Regione Campania in tutti i diritti, ragioni o azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, nonché verso gli obbligati solidali.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni.

Tutti gli avvisi, inviti, comunicazioni e notificazioni relativi alla presente garanzia devono essere effettuati, salvo esplicita diversa indicazione, a mezzo pec agli indirizzi riportati nei dati identificativi.

Art. 7 - Esemplari del documento.

Il presente contratto è compilato e sottoscritto in duplice copie originali ad un solo effetto.

Il Contraente è tenuto a presentare tutte e due le copie originali alla Regione Campania, che provvederà a restituire al Contraente la copia originale a lui destinata, debitamente sottoscritte per accettazione da parte del Dirigente della UOD all'uopo incaricato.

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Art. 8 - Foro competente.

Per qualsiasi controversia tra il Contraente e la Regione Campania, oppure tra l'Ente Garante e la Regione Campania, il Foro competente è solo ed esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede la Regione Campania, ossia il Foro di Napoli.

Art. 9 - Disposizione finale.

Si richiama il provvedimento regionale di approvazione del presente modello di contratto unico, a costituirne parte integrante.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme legislative e i regolamenti vigenti in materia.

data _____

Il Contraente - Ditta Obbligata **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Timbro e Firma**	**L'Ente Garante - Impresa di Assicurazioni** **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Titolo a rappresentare l'Ente** **Timbro e Firma**	**L'Ente Garantito** **Regione Campania** **Nome e Cognome - Titolo** **Timbro e Firma**

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le seguenti disposizioni delle Condizioni Generali di Assicurazione:

- l'Ente Garante rinuncia a sollevare eccezioni contro la Regione Campania relative all'eventuale mancato pagamento dei premi da parte del Contraente;
- su richiesta della Regione Campania, l'Ente Garante provvede al pagamento della somma dovuta senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile;
- il Contraente rinuncia a sollevare eccezioni contro l'Ente Garante relative al pagamento delle eventuali somme dovute alla Regione Campania;
- rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 del Codice Civile;
- deroga alla competenza territoriale del Foro.

Il Contraente - Ditta Obbligata **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Timbro e Firma**	**L'Ente Garante - Impresa di Assicurazioni** **Il Legale Rappresentante** **Nome e Cognome** **Titolo a rappresentare l'Ente** **Timbro e Firma**

Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<segnatura>
  - <Intestazione>
      - <Amministrazione>
            <Denominazione>Regione Campania</Denominazione>
          - <IndirizzoPostale>
                <Toponimo dug="">Via Santa Lucia 81</Toponimo>
                <Civico>snc</Civico>
                <Cap>80132</Cap>
                <Comune codiceISTAT="">Napoli</Comune>
                <Provincia>NA</Provincia>
            </IndirizzoPostale>
        </Amministrazione>
      - <Identificatore>
            <TipoDocumento>Decreto Dirigenziale</TipoDocumento>
            <Agc> 50</Agc>
            <DesAgc>GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA</DesAgc>
            <Settore> 18</Settore>
            <DesSettore>DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE
                CIVILE</DesSettore>
            <Uod> 05</Uod>
            <DesUod>Genio civile di Caserta; presidio protezione civile</DesUod>
            <Tipo>AMS</Tipo>
            <TipoBurc>DD</TipoBurc>
            <Anno>2020</Anno>
            <Numero>84</Numero>
            <Data>15/09/2020</Data>
          - <Oggetto>
                <![CDATA[Prima Cava Srl - Progetto di riqualificazione territoriale della cava di
                calcare sita alla localita' Fossa a Ramma in Comune di San Felice a Cancello (CE),
                cod. 61075-16. Autorizzazione estrattiva ex art.5 LK.R. 54/1985 s.m.i. e art.10 Norme
                di Attuazione del PRAE.]]>
            </Oggetto>
        </Identificatore>
    </Intestazione>
  - <Descrizione>
      - <Documento nome="DIPART. 50 D.G. 18 UOD 05_2020_0000084_vers_3.PDF.P7M.P7M">
            <NomeFisico>DEdipart50dg18uod05_20200000084ver03.PDF.P7M.P7M</NomeFisico>
            <Impronta>BCECD63DC44F7140B28E390BD24D3E170FC9F162</Impronta>
            <Firmatari> assenti </Firmatari>
        </Documento>
      - <Allegati>
          - <Documento nome="PD_2020_0020068_alleg_n_ro_1.DOC.P7M.P7M">
                <NomeFisico>PD20200020068_007799839.DOC.P7M.P7M</NomeFisico>
                <Impronta>E99D37B969FDEBBB5EB101E8BFF4E5772E0BA41D</Impronta>
              - <Note>
                    <![CDATA[ FRONTESPIZIO ]]>
                </Note>
                <Firmatari> assenti </Firmatari>
            </Documento>
        </Allegati>
    </Descrizione>
</segnatura>
```


Regione Campania
Data: 16/09/2020 18:29:42, PG/2020/0426728

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 59 del 23/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 6,992 MW IN LOCALITA' FIUMARA DEL COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI" CON LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ELETTRICHE CHE INTERESSANO ANCHE I COMUNI DI ROCCA SAN FELICE E FRIGENTO" - PROPONENTE: ECONERGY PROJECT S.R.L. - CUP 8701.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. il D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;

e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

h. La Legge 120 dell'11 settembre 2020 e la Legge 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs 152/2006;

i. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

j. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 D.lgs.152/2006;

k. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato

individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

a) in data 31 marzo 2020 con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 177887, la proponente ditta Econergy Project s.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento *autorizzatorio* unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,992 MW in località Fiumara del Comune di Guardia Lombardi" con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche i Comuni di Rocca San Felice e Frigento**"**

b) con nota prot. reg. n. 276467 del 12/06/2020 trasmessa dallo Staff 501792 della Regione Campania a mezzo PEC, a tutti gli enti interessati è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento;

c) con nota prot. reg. n. 386044 del 18/08/2020 lo Staff 501792 della Regione Campania ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, sempre in data 18/08/2020, dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 8701 rappresentando che:
   - dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato avrebbe potuto presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di Incidenza
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, ognuno per quanto di competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
   - le amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione sul proprio albo pretorio informatico dell'avviso già pubblicato sulle pagine internet della Regione Campania dedicate alle procedure di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali";

d) entro i termini indicati nella nota prot. reg. n.386044 del 18/08/2020 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e) entro i termini indicati nella medesima nota prot. reg. n.386044 del 18/08/2020 sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le osservazioni e/o richieste di integrazioni formulate da parte dei seguenti Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto: STAFF 501792 Valutazioni Ambientali Regione Campania, UOD500706 "Tutela della qualità tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici – Servizi di Sviluppo Agricolo" - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Salerno e Avellino – UOD 500203 "Energia, Efficientamento Energetico e Risparmio Energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania;

f) con nota prot. n. 538173 del 13/11/2020, lo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, unitamente a quelle formulate dall'istruttore tecnico individuato dallo

STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania per le attività di valutazione preordinate all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;

g) con nota trasmessa a mezzo pec in data 09/12/2020 e inviata nuovamente in data 10/12/2020 acquisita al prot. regionale n. 74534 del 10/02/2021 la Econergy Project1 S.r.l. richiede una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa di 180 giorni;

h) con nota prot. 593860 del 14/12/2020 lo STAFF 501792 della Regione Campania accorda la sospensione;

i) in data 14/06/2021 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, il riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n. 538173 del 13/11/2020;

j) Con nota prot. n. 335410 del 23/06/2021 è stata data comunicazione della pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso con scadenza 06/07/2021;

k) Anche al termine di tale fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a) ai sensi dell’art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell’art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 336372 del 23/06/2021 trasmessa in data 24/06/2021, viene indetta e convocata la prima seduta di CdS per il progetto in esame

b) le sedute della suddetta Conferenza di Servizi si sono tenute:
- in data 07/07/2021
- in data 03/11/2021
- in data 03/12/2021
- in data 22/12/2021
- in data 03/01/2022
- In data 24/01/2022

c) Con pec del 16/07/2021 la Econergy Project 1 srl ha richiesto di posticipare al 20 settembre 2021 il termine del 20 luglio 2021 indicato nel verbale di prima seduta per fornire gli approfondimenti richiesti, motivandone la necessità e assumendosi la responsabilità dei ritardi nelle tempistiche;

d) Con nota prot. n. 380033 del 19/07/2021 lo STAFF 501792 accorda il differimento richiesto chiedendo a tutti soggetti di esprimere eventuali motivi ostativi a tale differimento nei 10 gg successivi alla ricezione;

e) Non essendo pervenuta nessuna comunicazione ostativa alla proroga essa si è ritenuta condivisa;

RILEVATO che:

nelle riunioni della Conferenza di Servizi del 22/11/2021 e del 10/12/2021 l’Autorità competente alla VIA, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica e della relativa proposta di parere trasmessa dal funzionario istruttore geol. Stefania Coraggio, parere favorevole di VIA per il progetto “Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,992 MW in località Fiumara del Comune di Guardia Lombardi” con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche i Comuni di Rocca San Felice e Frigento” con le motivazioni e le condizioni ambientali che di seguito si riportano, così come indicate dall’istruttore nella proposta di parere:

- Al termine dei lavori si procederà al ripristino morfologico, alla stabilizzazione ed inerbimento di tutte le aree soggette a movimento di terra e al ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.
- La vegetazione ripariale ed arbustiva (soprattutto pioppi e salici) presente nell'area circostante all'impianto, in particolare sulle sponde dell'Ufita, verrà preservata lasciando un adeguato buffer dalla stessa che, pertanto, non subirà alcuna interferenza.
- È stata prevista la realizzazione di ponti/corridoi ecologici per permettere l'utilizzo dei terreni allo stato naturale, che consistono in una fascia libera sotto la recinzione con aperture di 15cm.
- L'esercizio della centrale fotovoltaica permetterà di evitare l'emissione in atmosfera di climalteranti che sarebbero prodotti se lo stesso quanto energetico prodotto per mezzo della fonte solare fotovoltaica venisse prodotto da centrali alimentate da fonti convenzionali.
- L'obiettivo dell'intervento è di realizzare un impianto di produzione di energia elettrica mediante fonte rinnovabile, risultando allo stesso tempo un vantaggio economico e ambientale.
- L'impianto è in grado di coprire il fabbisogno di oltre 4450 famiglie (secondo le indagini dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, la famiglia media italiana utilizza 2,7 MWh/anno di energia elettrica).
- L'impianto fotovoltaico consentirà di evitare l'emissione in atmosfera di circa 6434 ton/anno di CO e circa 18.099 kg/anno di ossido di azoto.
- Le attività cantieristiche sono temporanee e si svolgeranno esclusivamente durante le ore diurne.
- La fase ritenuta critica è quella costituita dall'infissione pali con macchina battipalo per l'ancoraggio a terra della struttura portante il generatore fotovoltaico (la struttura portante verrà successivamente montata sui pali infissi).
- Le verifiche dell'osservanza dei limiti di emissioni, in base alla normativa vigente, risultano soddisfatte.
- Durante la fase di esercizio l'impianto fotovoltaico non emetterà alcun rumore apprezzabile se non per le ventole di raffreddamento dell'inverter e del trasformatore che risultano tuttavia ubicate in appositi locali tecnici che costituiranno una barriera rispetto alla propagazione delle onde sonore nell'ambiente esterno.
- L'area occupata da un impianto fotovoltaico utility-scale rimane allo stato naturale nell'arco della vita operativa.
- Per l'esercizio dell'impianto al fine di garantire livelli di Performance-Ratio, dovrà essere realizzato il lavaggio annuale dei moduli fotovoltaici per il cui scopo sarà utilizzata acqua demineralizzata in quantità annua stimabile nell'intorno di 100mc/a., senza utilizzo di detergenti, trasportata all'impianto mediante autobotte.
- La realizzazione e l'esercizio impiantistico fotovoltaico non comporterà alcuna perturbazione dell'attuale regime naturale di assorbimento del suolo, e di deflusso delle acque meteoriche verso gli attuali recettori naturali.
- L'impianto non produrrà alcun impatto contaminante sulle acque superficiali e sotterranee che verrà ridotto per la messa a riposo dei terreni senza l'uso di prodotti chimici.
- La realizzazione della centrale fotovoltaica in fase di progetto autorizzativo non determina mutamenti al sistema ambientale attuale, non prevedendo interferenze con l'ecosistema della Rete Natura 2000 con aree naturali protette.
- La costruzione dell'impianto solare fotovoltaico richiederà durata minima del cantiere pari a 116gg. che verrà condotta nel rispetto del Regolamento di attuazione della zonizzazione acustica del Comune di Guardia Lombardi. E' stato stimato che una media di 10 veicoli opereranno in loco durante la consegna del materiale e durante la fase di costruzione del progetto, di cui è prevista una durata minima di 1 anno e 15 giorni ed una massima di 1 anno e 3 mesi.
- L'area dell'impianto dista più di 3Km dall'area ZSC-IT8040003 (Boschi Guardia Lombardi e Andretta).

- L'area dell'impianto dista più di 500 metri a nord (visivamente protetto dalla vegetazione esistente) dall'area di interesse archeologico di località Piano dell'Occhio dove sono presenti ruderi di una villa romana.
- Ai sensi del comma 1 dell'articolo 12 del D.lgs n. 387/203, "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti".
- Sulle quattro aree di installazione dell'impianto non sono presenti vincoli di tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, con l'esclusione dell'elettrodotto aereo in cavo che, attraversando alcuni corsi d'acqua (fiume Ufita e alcuni suoi affluenti di sinistra), per la realizzazione richiede l'assoggettamento ad autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del punto "B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30" dell'allegato B) al DPR n.31/2017.
- la Regione Campania ha previsto nella sua proposta di PEAR un maggiore contributo alla copertura dei consumi finali di energia elettrica da fonti rinnovabili assicurata dal fotovoltaico, con un incremento della potenza installata al 2020 del 10%.
- E' stato dichiarato che, in base alle valutazioni svolte, non esiste -rispetto al progetto proposto- una opzione/alternativa zero, nel perseguimento degli obiettivi del PEAR.

condizioni ambientali come da richiesta del proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Periodo di attività
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □aspetti gestionali □componenti/fattori ambientali: - ambiente suolo Al termine dei lavori si dovrà procedere al ripristino morfologico e alla stabilizzazione di tutte le aree soggette a movimento di terra, nel periodo di esercizio dell'impianto fotovoltaico dovrà essere garantito il mantenimento della qualità del suolo lasciando crescere, su tutti gli spazi non occupati dai manufatti e dalla viabilità, una vegetazione di tipo erbaceo del luogo, anche con specie produttrici di fiori, da manutenere con tagli periodici. Di seguito si riportano alcune specie potenzialmente idonee che già è possibile trovare nell'area d'impianto
4	Oggetto della condizione	Assicurare il mantenimento della qualità del suolo lasciando crescere, su tutti gli spazi non occupati dai manufatti e dalla viabilità, una vegetazione di tipo erbaceo caratteristica della fascia fitoclimatica di riferimento. Presentare una documentazione fotografica e relazione tecnica a firma di un tecnico con specifiche competenze, con cadenza biennale per una durata di dieci anni.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam

6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D. Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF Tecnico-Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali – Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In corso d'opera
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: X aspetti progettuali componenti/fattori ambientali: -paesaggio e beni culturali mitigazioni
4	Oggetto della condizione	L'infissione dei pali deve avvenire direttamente nel terreno con battipalo, senza realizzare blocchi di fondazione.
5	Termine per l'avvio del procedimento	in corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Guardia dei Lombardi (AV)

a) Al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis D.lgs.152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

b) è stata pubblicata e trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, la bozza del Rapporto Finale definita nelle sedute del 22/12/2021 e 03/01/2022, contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;

c) nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione da parte del proponente sulla bozza di Rapporto Finale in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;

d) a seguito di un ulteriore riduzione del progetto con eliminazione dei pannelli ricadenti in area percorsa dal fuoco, nella seduta del 24/01/2021 il parere di Valutazione di Impatto Ambientale è stato confermato con le motivazioni e condizioni ambientali espresse nella conferenza del 03/01/2022 e in considerazione della riduzione in minus delle dimensioni del progetto al fine di salvaguardare le aree percorse dal fuoco;

e) come indicato dal proponente con pec del 9 marzo 2022 anche a seguito della riduzione di superficie utile d'impianto a causa dell'area attraversata da incendio, la potenza finale dell'impianto continua a risultare pari a 6,992 MWp, in quanto è stato possibile eseguire un'ottimizzazione del layout d'impianto senza ridurre la potenza complessiva

f) la società Econergy Project s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante

bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Impatto Ambientale;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- La Legge 120 dell'11 settembre 2020
- la Legge 108 del 29 luglio 2021

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla geol. Stefania Coraggio dello STAFF 50 17 92 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti e dell'istruttoria amministrativa compiuta dal medesimo STAFF 50 17 92

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'istruttore dott. Geol. Stefania Coraggio sopra riportate, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto denominato - "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,992 MW in località Fiumara del Comune di Guardia Lombardi" con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche i Comuni di Rocca San Felice e Frigento" CUP 8701
   con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Periodo di attività
2	Numero Condizione	1
	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □aspetti gestionali □componenti/fattori ambientali: - ambiente suolo Al termine dei lavori si dovrà procedere al ripristino morfologico e alla stabilizzazione di tutte le aree soggette a movimento di terra, nel periodo di esercizio dell'impianto fotovoltaico dovrà essere garantito il

3		mantenimento della qualità del suolo lasciando crescere, su tutti gli spazi non occupati dai manufatti e dalla viabilità, una vegetazione di tipo erbaceo del luogo, anche con specie produttrici di fiori, da manutenere con tagli periodici. Di seguito si riportano alcune specie potenzialmente idonee che già è possibile trovare nell'area d'impianto
4	Oggetto della condizione	Assicurare il mantenimento della qualità del suolo lasciando crescere, su tutti gli spazi non occupati dai manufatti e dalla viabilità, una vegetazione di tipo erbaceo caratteristica della fascia fitoclimatica di riferimento. Presentare una documentazione fotografica e relazione tecnica a firma di un tecnico con specifiche competenze, con cadenza biennale per una durata di dieci anni.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art.28 comma2 del D. Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF Tecnico-Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali – Regione Campania

•

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In corso d'opera
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □X aspetti progettuali □componenti/fattori ambientali: -paesaggio e beni culturali □mitigazioni
4	Oggetto della condizione	L'infissione dei pali deve avvenire direttamente nel terreno con battipalo, senza realizzare blocchi di fondazione.
5	Termine per l'avvio del procedimento	in corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Guardia dei Lombardi (AV)

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** notificare con la trasmissione a mezzo pec il presente atto:
   5.1 al proponente Econergy Project s.r.l.;

6. **DI** trasmettere il seguente atto
   6.1 a tutti gli ulteriori partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   6.2 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

7. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito:
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 110 del 23/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 26 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D'ASTA PER LA VENDITA DI ESEMPLARI VIVI DI SPECIE BOVINA (VITELLI) DELLA FDR CERRETA COGNOLE NEL COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione ha istituito nella Foresta Demaniale Regionale denominata Cerreta Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un Centro Regionale di Produzione della Selvaggina (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in aree faunistiche;

- tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;

- la gestione è affidata all'UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti;

- questa UOD, anche nel quadro delle attività previste dalla collaborazione in essere con il CRIUV e con l'UOD 50 04 01 (DRD n. 292 del 23.09.2019), ha svolto attività di gestione e custodia di bovini tenuti in recinti nella FDR "Cerreta Cognole" in agro di Montesano Sulla Marcellana, provenienti da sequestro amministrativo e confisca da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;

- gli animali in questione sono nella disponibilità giuridica della UOD 50 07 26, in quanto è stata disposta la confisca e la cessione definitiva dei suddetti capi alla FDR Cerreta Cognole, al fine della successiva vendita per il recupero delle spese di custodia e di alimentazione degli animali stessi, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 132 del 31.03.2021;

- tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore nonché detentore degli animali ex DPR 317/96, necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente di questa UOD;

- il direttore dell'Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole dott. Adriano Di Biase con nota prot. 2022. 0155002 del 22.03.2022 ha presentato apposita relazione tecnica e ha richiesto l'autorizzazione per l'avvio delle procedure per la cessione di esemplari vivi di bovini, provenienti da sequestro amministrativo e confisca da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, custoditi in recinti chiusi della FDR "Cerreta Cognole".

CONSIDERATO che:

- l'art. 15 relativo alle disposizioni per l'alienazione dei prodotti derivanti dalla gestione delle FFDD della Regione Campania, contenute nel P.F.G. 2009 – 2013, prevede che in casi particolari o di elevata densità della fauna all'interno della foresta, si potrà provvedere alla vendita attraverso bando di gara ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., degli animali medesimi a prezzi di mercato;

- la cessione degli animali in questione consentirà di superare la criticità legata ad un numero eccessivo di capi, il cui mantenimento comporta un costo non giustificato in questa fase dagli obiettivi aziendali della FDR Cerreta Cognole, e realizzerà un "ristoro" economico, anche se parziale, dei costi sostenuti; è necessario inoltre evitare che il numero degli animali in cattività provenienti da operazioni e sequestri realizzati nell'intero territorio regionale, stante la capienza limitata dei recinti dove sono tenuti, diventi tale da pregiudicare la qualità della vita ed il benessere degli animali medesimi, tanto anche in considerazione delle possibili ulteriori esigenze collegate alla collaborazione di cui al DDR n. 292/2019, al fine di garantire il necessario turnover dei capi nei recinti.

RITENUTO:

- di dover procedere alla vendita di tutti i capi di specie bovina sopra specificati, al prezzo base al netto di IVA nella percentuale di legge, determinato tramite indagine di mercato eseguita dal direttore e responsabile faunistico della FDR Cerreta Cognole contattando diversi operatori e potenziali acquirenti e riscontrando poi i prezzi in rete;
- di indire un esperimento di gara per la vendita di esemplari vivi di specie bovina tenuti in recinti chiusi della FDR "Cerreta Cognole" a prezzi individuati a seguito di indagine diretta di mercato, ai sensi degli artt 3 e 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art 95 dello stesso decreto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta specificato nell'allegato bando, e aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel medesimo bando;
- di approvare il bando di gara con relativi allegati di offerta economica e modello di autocertificazione;

VISTO:

il D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. sui contratti pubblici;
la L.R. n. 5/2018 e s.m.i. sul regolamento di contabilità regionale della Campania;
la L.R. n. 3/2007 che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della P.O. "Responsabile Faunistico del Centro Regionale di Produzione di Fauna Selvatica annesso alla FDR Cerreta Cognole nel Comune di Montesano Sulla Marcellana" nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" intesa espressamente acquisita con la firma del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere, mediante avviso pubblico d'asta, all'alienazione di esemplari di specie bovina provenienti da sequestro amministrativo e confisca da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, attualmente custoditi nell'Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole gestita da questa UOD, ai prezzi indicati nel relativo avviso pubblico e stimati sulla scorta dell'indagine di mercato svolta a livello locale contattando operatori del comparto;

- di approvare il bando di gara con i relativi allegati che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che il pagamento potrà essere effettuato a mezzo bollettino di c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 o, in alternativa, a mezzo bonifico utilizzando la piattaforma PagoPA della Regione Campania per i pagamenti informatici – Codice tariffa 1127, causale "Pagamento per acquisto n.-----bovini FDR Cerreta Cognole – asta pubblica 29 aprile 2022", collegandosi alla piattaforma sul sito https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html e scegliendo tra "altre tipologie di pagamento" il versamento spontaneo "1127- Vendita cacciagione e animali";
- che successivamente il Dirigente dell'UOD con propria nota provvederà alla nomina di apposita commissione per esaminare le offerte pervenute ed assegnare i capi di specie equina secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:

al Direttore Generale 50.07.00;
alla UOD Ambiente Foreste e Clima 50.07.18;
alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
al BURC per la pubblicazione;
all'Ufficio di Staff 50.07.92;
all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali;

firmato
dott. Giuseppe GORGA

Avviso Pubblico d'asta per la vendita di BOVINI (VITELLI) MARZO 2022

Premesso che:

- la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in aree faunistiche;
- all'interno delle aree faunistiche sono presenti recinti, adibiti a scopi tecnico – scientifici e didattici, dove sono mantenuti animali appartenenti a diverse specie;
- il direttore dell'Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole dott. Adriano Di Biase con nota prot. n. 2022. 0155002 del 22.03.2022 ha richiesto l'autorizzazione per l'avvio delle procedure per la cessione di esemplari vivi di BOVINI (vitelli), oggetto di sequestro amministrativo e confisca da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e successivamente affidati in custodia presso la FDR "Cerreta Cognole", dove sono attualmente tenuti in recinti chiusi;
- gli animali in questione sono nella disponibilità giuridica della UOD 50 07 26, in quanto è stata disposta la confisca e la cessione definitiva dei suddetti capi alla FDR Cerreta Cognole, al fine della successiva vendita, per il recupero delle spese di custodia e di alimentazione degli animali stessi, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 132 del 31.03.2021;

il Dirigente dell'UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti;

rende noto

che si intende procedere alla vendita di bovini (vitelli) vivi, ai sensi degli artt. 3 e 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art. 95 dello stesso decreto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di seguito indicato, e aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel presente bando;

Si forniscono di seguito, gli elementi che caratterizzano le condizioni essenziali dell'asta che si terrà presso la sede dell'UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

ELEMENTI PER LA VENDITA – BOVINI (VITELLI)

Prezzo di base cad. al netto di IVA:

- vitelli - € 200,00 cad

Ente cedente: Regione Campania UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti via Generale Clark, 103;
Caratteristiche della vendita: vendita bovini vivi con ritiro sul luogo;
Luogo per il ritiro: FDR "Cerreta – Cognole" loc. Cerreta nel Comune di Montesano Sulla Marcellana (SA) per eventuale preventiva visione dei capi in vendita contattare il direttore dei lavori Giuseppe Tierno tel. 3926178659;
Referente per la vendita: dr Adriano Di Biase cell 3382441355;

Numero di animali disponibili per la cessione:

n	*n. bolo/marchio*	*sesso*	*Età presunta*	*Provenienza*
1	380274002200160	maschio	10 mesi	Cautano (BN)
2	380274002200159	maschio	11 mesi	S. Arcangelo T. (BN)
3	380274002200161	maschio	11 mesi	S. Arcangelo T. (BN
4	IT05990752625	maschio	11 mesi	Salerno

Termine per la richiesta: ore 13.30 mercoledi 27 Aprile 2022;
Caratteristiche della vendita: vendita bovini vivi con ritiro sul luogo c/o FDR Cerreta Cognole nel Comune di Montesano Sulla Marcellana;
Cauzione provvisoria: non prevista stante il numero limitato di capi;

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
I soggetti devono essere in possesso di codice aziendale per bovini, non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 né in posizione debitoria aperta con la Regione Campania.

MODALITA' DI ACQUISTO
Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato recante l'indicazione del mittente e recante la dicitura ACQUISTO BOVINI (VITELLI) VIVI e pervenire a mezzo servizio postale o corriere e anche a mano al seguente indirizzo:
REGIONE CAMPANIA UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti; Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno
La richiesta di acquisto dovrà pervenire presso la sede sopra indicata entro e non oltre le ore 13.30 di mercoledi 27 Aprile 2022, oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, non farà fede il timbro postale di partenza e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione entro il termine sopra indicato.
Detto plico dovrà contenere n. 2 buste:

1. busta chiusa recante la dicitura "- A – Autocertificazione -", contenente la dichiarazione sostitutiva su modello prestampato, debitamente compilata in ogni sua parte ed accompagnata da una copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. busta chiusa recante la dicitura "– B – Offerta economica -", contenente il modulo dell'offerta (Allegato B) che dovrà essere debitamente compilato con il nominativo del titolare o del rappresentante legale dell'impresa, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di cellulare, codice fiscale/partita IVA, PEC o altro recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni, ed il prezzo offerto in cifre ed in lettere specificando il numero dei capi richiesti.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prestabilito o che sia pervenuto con modalità differenti da quelle indicate.
Questa Amministrazione può sospendere temporaneamente la procedura di gara senza che ciò comporti per i partecipanti motivo per qualsiasi tipo di richiesta di indennizzo o risarcimento.
Resta salva la facoltà insindacabile per questa Amministrazione di non procedere alla aggiudicazione definitiva dell'asta qualora vengano meno i presupposti per la sua indizione; si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede dell'**UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti** in via Generale Clark, nr 103 84131 Salerno alle ore 11.00 di venerdi 29 Aprile 2022. La commissione provvederà alla verifica delle buste pervenute, alla loro apertura ed alla aggiudicazione. Il giorno fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica, si procederà in primo luogo a verificare l'integrità dei plichi, la correttezza della documentazione presentata dai concorrenti nella busta recante la dicitura A – DOCUMENTI e, in caso negativo, alla esclusione dalla gara.

Si procederà poi all'apertura della busta “B OFFERTA” presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria. Determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata.
Alla apertura delle buste si procederà nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.
La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

L'aggiudicazione dei suddetti animali avverrà seguendo i seguenti criteri:

1. la ditta che offrirà prezzi più vantaggiosi per l’Ente;
2. a parità di prezzo offerto, si seguirà l’ordine di arrivo dell'istanza alla sede della scrivente UOD in via Generale Clark, nr 103 - 84131 Salerno.

Qualora in un'offerta venga rilevata una discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre, verrà preso in considerazione quello scritto in lettere.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

NORME PER LA RICHIESTA
L'offerta di acquisto dovrà essere espressa in cifre e lettere e dovrà essere redatta secondo il modello B.
Non saranno ammesse offerte in cui il prezzo sia inferiore a quello indicato a base d'asta.
L'offerta verrà accettata solo se espressa in tale forma. Ogni diversa formulazione rispetto a quanto riportato, comporterà l'esclusione dell'offerta stessa.

TERMINI DELLA CESSIONE

Assegnazione
valutate le offerte, si provvederà tramite lettera alla comunicazione di assegnazione

Modalità inerenti il trasferimento

Il ritiro**,** la movimentazione e il trasporto degli animali dovranno essere effettuati, a totale rischio e spesa dell’acquirente, con automezzo autorizzato al trasporto animali secondo la vigente normativa, con particolare riferimento alle prescrizioni di polizia veterinaria e alle norme sul benessere animale.
L'acquirente dovrà indicare all'Ente la destinazione degli animali.
L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni dell'ASL di partenza dietro nulla osta dell'ASL di destinazione per la movimentazione dei capi verso l'azienda assegnataria.

Caratteristiche generali

L'aggiudicatario dovrà, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni successivi alla comunicazione di assegnazione, effettuare il pagamento del prezzo offerto. Il ritiro dei bovini, con personale proprio ed oneri e spese conseguenti all’aggiudicazione a proprio carico. L'aggiudicatario dovrà versare, per ciascun soggetto aggiudicato, l'intero importo del prezzo di aggiudicazione
Il pagamento, con emissione di fattura di questo Ente, potrà essere effettuato a mezzo bollettino postale sul c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 oppure a mezzo bonifico utilizzando la piattaforma PagoPA della Regione Campania per i pagamenti informatici - Codice tariffa 1127, causale “Pagamento per acquisto n. --- bovini FDR Cerreta Cognole – asta pubblica 29 Aprile 2022” , collegandosi alla piattaforma sul sito https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html e scegliendo tra "altre tipologie di pagamento" il versamento spontaneo "1127- Vendita cacciagione e animali". Nel campo mail si dovrà indicare la mail con la quale proseguire con il pagamento.

L’acquirente è tenuto al ritiro di tutti gli animali richiesti e assegnati da quest'Ufficio, potendo rifiutare solo quelli con evidenti gravi patologie o lesioni, senza quindi la possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, peso, sesso e condizioni di nutrizione. L'UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti**,** si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di capi, senza che per questo l'acquirente possa avanzare reclami o richieste di risarcimento.
A partire dal momento in cui gli animali vengono sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto dell’acquirente, gli animali passano nella disponibilità e responsabilità di quest’ultimo, che pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l’Amministrazione cedente.

Destinazione degli animali ed adempimenti sanitari

Gli adempimenti in materia di polizia veterinaria dovranno essere espletati secondo quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria. Qualsiasi obbligo aggiuntivo in termini di certificazioni sanitarie sarà a cura ed a completo carico dell'aggiudicatario.

Cauzione
poiché trattasi di un numero limitato di animali non è previsto il versamento di cauzione provvisoria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. Il presente avviso, i modelli dell'offerta (Allegato B) e di autocertificazione (Allegato A) sono disponibili presso questa UOD.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR sul trattamento dei dati (Regolamento UE 2016/679) si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si comunica che il responsabile unico del procedimento è il dr Giuseppe Gorga tel. 089 3079215

Il Dirigente UOD 50 07 26
(dr Giuseppe GORGA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO (A) – Autocertificazione -

Oggetto: dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza per la vendita di bovini (vitelli) vivi provenienti da sequestro amministrativo e confisca da parte dell'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e attualmente custoditi nella FDR "Cerreta Cognole" in Montesano Sulla Marcellana (SA).

Istruzioni per la compilazione:
1. la dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando se necessario, le parti che non interessano;
2. se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione;
3. leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo;
4. la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
5. tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento d'identità.

Il sottoscritto/a …… nato a …….
il ……..residente in …… in via ……..…….
in qualità di □titolare □ rappresentante legale
dell'impresa ……..…… con sede in ……. alla via
…….
Codice fiscale ……..
P.IVA ……..
Telefono uff. …….. tel. cell. ……fax ……
PEC ……..
Codice stalla ….....

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto come impresa singola. A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

dichiara

- che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di impedimento o cause di esclusione di cui al D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 né in posizione debitoria aperta con la Regione Campania;
- di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara;
- di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR sul trattamento dei dati (Regolamento UE 2016/679), sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i propri dati personali, al solo fine dell'accertamento dell'idoneità a partecipare alla presente procedura.

……., …….
(luogo, data)

Il Dichiarante

_____

B: allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Al Dirigente UOD 50 07 26
Via Generale Clark, nr 103
84131 SALERNO

ALLEGATO "B" (offerta economica)

Il sottoscritto …… nato a ……
il …….. e residente nel Comune di ……..……
alla via ……. nr. ……..
in qualità di ……. della ditta denominata ……..
con sede legale in ……
tel …….. cell. …….
PEC ……
Codice fiscale ……
P.IVA ……
Codice stalla ….

DICHIARA

- di avere preso visione dell'Avviso di vendita dei bovini (vitelli), dando atto che il prezzo base di vendita è il seguente:

bovini (vitelli) - € 200,00 cad

- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla vendita;

- di obbligarsi ad assumere l'esecuzione del servizio di acquisto sopra indicato;

-di essere ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio di acquisto comporta e della loro invariabilità, e liberamente offre:

OFFERTA CON INCREMENTO SUI PREZZI A BASE D'ASTA

per n. ___ bovini (vitelli) prezzo offerto (in cifre) cad €_____

prezzo offerto in lettere _____

importo complessivo (n. bovini x prezzo offerto) €_____

importo complessivo offerto in lettere euro _____

I prezzi sopra indicati si intendono al netto di IVA e franco trasporto

Data …….. / …… / ……..

……
(timbro e firma del titolare dell'azienda o legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 156 del 17/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.1 "CREAZIONE E SVILUPPO DELLA DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE".QUARTO SCORRIMENTO GRADUATORIA ISTANZE FINANZIABILI APPROVATE CON DRD N. 23/2019 E SUE SUCCESSIVE RETTIFICHE.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con Deliberazione n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato le precedenti;
- con DDR n. 106 del 20.04.2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" - versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DDR n. 9 del 13.06.2017 è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento 6.4.1 **"**Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

CONSIDERATO che con DDR n. 23 del 22.02.2019, pubblicato sul BURC n. 26 del 29.03.2018 è stata adottata la Graduatoria Unica Regionale per il bando della Tipologia di Intervento 6.4.1, con DRD nn.38/2019, 61/2019, 104/2019 e 166/2019 sono state apportate rettifiche, con DRD nn. 178 e 213 del 2019 sono state decretate delle economie che hanno permesso scorrimenti della graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento;

PRESO ATTO che la UOD 500714 (ora 500726)

- con nota n.0468859 del 08.10.2020 comunica la revoca del DICA concesso alla ditta PALLADINO VINCENZO MARIA presente nell'All.1 -domande già finanziate- ;
- con nota n.0566298 del 27.11.2020 comunica la revoca del DICA concesso alla ditta D'ONZA GIOVANNI presente nell'all.1- domande già finanziate-;
- con nota n. 26937 del 19.01.2021 comunica la revova del DICA concesso alla ditta ORRICO GIOVANNI presente nell'all.1- domande già finanziate

- la UOD 500722(ex500710)

con nota n. 0508296 del 14.10.2022 comunica la rinuncia del DICA concesso alla ditta Del Vecchio Ferdinando presente nell'All.1- domande già finanziate;

la UOD 500725 (ex500713)

con nota n. 27541 del 19.01.2022 comunica la rinuncia del DICA concesso alla ditta Coppola Maria Concetta presente nell'All.1- domande già finanziate

CONSIDERATO che tali modifiche hanno generato una economia utile per lo scorrimento di domande inserite nell'all.3 - domande non finanziabili per carenza di fondi – pari a euro 568.848,78

RITENUTO possibile finanziare la ditta di seguito riportata e inserita nell'all.3 – domande non finanziabili per carenza di fondi;

Cod. barra	nominativo	Spesa ammessa	Contributo ammesso
54250401962	DE LILLO CARMELA	187907,17	140930,37

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla **Tipologia di intervento 6.4.1** ***"Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"***

- approvare lo scorrimento della domanda inserita nell'all.3 – domande non finanziabili per carenze di fondi

  – per le seguenti ditte:

Cod. barra	nominativo	Spesa ammessa	Contributo ammesso
54250401962	DE LILLO CARMELA	187907,17	140930,37

- di confermare quanto altro disposto con il DRD n.23 del 22.02.2019 e successive rettifiche;
- di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii, il cui adempimento sarà garantito dai Servizi Territoriali Provinciali con proprio Decreto Dirigenziale di presa d'atto della graduatoria regionale, così come previsto dalla nota provvedimentale dell'AdG del 26.07.2018 prot n. 2018.0485149;

di trasmettere il presente decreto:

- al Dirigente della UOD 50.07.22 (ex500710);
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.4.1;
- alla UOD 50.07.22 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- al BURC per la pubblicazione

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 22 del 21/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE I - AZIONE 1.2.2- AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO DI CUI ALLA DGR N. 388 DEL 06.08.2019 - AMMISSIBILITÀ FORMALE DOMANDE, AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 93, DELL'AVVISO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell' ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell' organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
d. con la Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
e. con la Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
f. con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
g. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 20142020;
h. con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020;
i. con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
j. con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stato approvato il Documento Strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente della Regione Campania (RIS3 Campania);
k. con la RIS3 (Smart Specialisation Strategy) la Regione Campania ha definito il settore dell'Aerospazio quale settore di innovazione industriale su cui si concentrano gli interventi di ricerca e innovazione relativi alla programmazione 2014/2020;
l. con riferimento al settore Aerospazio, le traiettorie prioritarie della RIS3 Campania sono coerenti con gli obiettivi di CleanSky2, programma di ricerca europeo nel settore dell'aeronautica nell'ambito del programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020;
m. la Regione Campania, con D.G.R. n.388 del 06/08/2019, ha programmato, nell'ambito dell'Asse I "Ricerca e Innovazione" del PO FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" e a sostegno dell'azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3", l'importo massimo di € 20.000.000,00 finalizzato all'emanazione di un avviso per la selezione di "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio";
n. con Decreto Dirigenziale 50 10 n. 380 del 15/11/2019 al fine di dare piena e concreta attuazione alla D.G.R. n.388 del 06/08/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio" e relativa modulistica parte integrante di detto Avviso;

o. con Decreto Dirigenziale 50 10 n. 481 del 13/12/2019, è stata approvata la FAQ per l'Avviso pubblico "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio";
p. con Decreto Dirigenziale 50 10 n. 497 del 23/12/2019, è stata approvata la ulteriore FAQ per l'Avviso pubblico "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio";
q. con Decreto Dirigenziale 50 10 n. 507 del 30/12/2019, è stata approvata la FAQ al 27 Dicembre 2019 per l'Avviso pubblico "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio";
r. la procedura di presentazione dei progetti prevedeva la richiesta di accesso e la compilazione della domanda attraverso il sistema SIM Ricerca;
s. sono pervenute n. 17 proposte progettuali in attuazione del suddetto Avviso pubblico;
t. con Decreto Dirigenziale 50 10 n. 6 del 14/01/2020 è stato nominato responsabile del procedimento il dott. Angelo Toscano;

TENUTO CONTO che

a. a causa del sopraggiungere dell'eccezionale crisi causata dall'emergenza sanitaria, l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2014/2020 con nota prot.2020-0019193/UDCP/GAB/VCG1 del 18/06/2020, ha provveduto a differire, tra le altre, le risorse di cui all'art. 4 dell'Avviso in parola alla programmazione 2021/2027;
b. con nota dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 - Prot. PG/2021/0464091 del 20/09/2021, sono state rese nuovamente disponibili le succitate risorse;
c. al fine di accelerare il processo di istruttoria e valutazione delle domande, è stato richiesto ai potenziali beneficiari di confermare o meno la volontà, ed eventualmente di voler accedere alle agevolazioni;

RILEVATO che per tutte le 17 proposte progettuali sono state trasmesse le informazioni utili ad accelerare il processo di istruttoria e valutazione delle domande;

CONSIDERATO che

a. ai sensi di quanto indicato all'art.11 dell'avviso, "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio" le domande presentate devono essere sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità formale e ad una valutazione di merito, in base alle quali verrà stilata la graduatoria;
b. in particolare, l'istruttoria di ammissibilità formale consiste nel verificare che:
    - la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte ed in base agli schemi allegati all'avviso de quo;
    - alla domanda sia allegata tutta la documentazione indicata nell'articolo 10;
    - il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 3;
    - il programma di investimento rispetti i termini indicati nei precedenti articoli 5 e 6;
c. le domande in possesso dei suddetti requisiti di ammissibilità saranno sottoposte alla valutazione successiva;
d. a seguito dell'istruttoria formale delle istanze pervenute sono risultate idonee n.16 domande progettuali;

PRESO ATTO che con nota Prot. PG/2022/0142232 del 15/03/2022, il RUP ha trasmesso al Dirigente di Staff gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande presentate, ai sensi di quanto indicato al comma 3, art. 11 del richiamato avviso;

RITENUTO di dover:

a. prendere atto delle risultanze finali dell'istruttoria di ammissibilità formale trasmesse dal Responsabile del Procedimento, con nota Prot. PG/2022/0142232 del 15/03/2022;
b. approvare l'elenco dei piani progettuali presentati di cui all'Allegato 1;
c. approvare l'elenco dei piani progettuali ammissibili di cui all'Allegato 2;

d. approvare l'elenco dei piani progettuali non ammissibili di cui all'Allegato 3, con indicazione dei motivi di esclusione;

VISTI:

- la normativa, comunitaria, nazionale e regionale;
- la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015;
- la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016;
- la Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016;
- il Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30/12/2016;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016;
- la Delibera della Giunta Regionale n.388 del 06/08/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 380 del 15/11/2019;
- il DPGRC n. 172 del 26/11/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 6 del 14/01/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello STAFF 50 10 93,

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato di:

1. di prendere atto delle risultanze finali dell'istruttoria di ammissibilità formale trasmesse dal Responsabile del Procedimento, con nota Prot. PG/2022/0142232 del 15/03/2022;
2. di approvare l'elenco dei piani progettuali presentati di cui all'**Allegato 1**
3. di approvare l'elenco dei piani progettuali ammissibili di cui all'**Allegato 2**;
4. di approvare l'elenco dei piani progettuali non ammissibili di cui all'**Allegato 3**, con indicazione dei motivi di esclusione;
5. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013 solo con la concessione del finanziamento;
6. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up,
   - alla Programmazione Unitaria;
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

La Dirigente dello STAFF
Dott.ssa Annalisa De Simone

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 - ASSE I - Azione 1.2.2- AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO di cui alla DGR n. 388 del 06.08.2019 –

Allegato 1 - Piani progettuali presentati

Prog.	**Cod. Progetto**	**Titolo progetto**	**Proponente Capofila**	**Proponente partner**
1	y0D2oJyY	AENEAS - AdvancEd oN-board systEms for mAnned-aircrafts and RPAS	NAIS Nextant Applications Srl & Innovative Solution	- CIRA ScPA - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Dipartimento di Ingegneria - ePowerIng - KNOWLEDGE FOR BUSINESS - NETCOM GROUP - NEXUS TLC Srls - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - X-Crowd
2	yrR7odOX	APEA 4.0	MAPSAT TELERILEVAMENTO EUROMEDITERRANEO srl	- Benecon Scarl - CIRA SCpA - Consiglio Nazionale delle Ricerche - ETT S.p.A. - GENEGIS GI - SYSTEM MANAGEMENT Spa - TECNO IN SPA - TOPVIEW SRL START UP INNOVATIVA - Università degli Studi di Napoli "Federico II",
3	ShHze4Sk	AVAMAN	Atitech	- CIRA ScPA - INNOV@-DOC - MAJOR BIT CONSULTING S.R.L. - Technova Consorzio Politecnico per l'Innovazione Scarl
4	Xb3rOuCb	HAPS_2020 -High Altitude Platform Station 2020	TESI srl	- MEID4 - SMC - SALERNO MATERIALI COMPOSITI - S.R.L. - TECHNO DESIGN SRL - Università di Salerno
5	7Eq6ZEHU	HIPENSAT - HIgh PErformance Nano SATellite	Techno System developments	- POWERFLEX S.R.L. - Università degli Studi di Napoli "Federico II" - ZENER SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog.	**Cod. Progetto**	**Titolo progetto**	**Proponente Capofila**	**Proponente partner**
6	Tp4VFP9s	HyperBUS - Sviluppo di una micro piattaforma satellitare per payload per osservazione della terra	SAB Aerospace Srl	- CIRA SCpA - MIGMA - Next Ingegneria dei Sistemi - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
7	xql7lQy8	MADIA - Manned and Drones airvehicles interoperabilità in medical cooperative Airfleet	ADIRAMEF	- C.M.O. S.r.l. - CAMPANIA SISTEMI SRL - CIRA ScPA
8	bP3uGm56	MATRIX - Manutenzione Aerei TRamite Interfaccia XR	COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM spa	- CIRA SCpA - Digitalcomoedia - INIZIATIVA CUBE
9	HHCAm7iW	MICROVER - MicrO roVer per Esplorazione lunare in Sciame	REDAM srl	- CREATE - INAF -ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - Intelligentia s.r.l. - Marotta S.r.l.
10	0Im4q77V	MIPA Progettazione, realizzazione e testing di un Motore Innovativo a Pistoni per l'Aviazione leggera e generale	CMD spa	- BLUE ENGINEERING SRL - CIRA SCpA - COMIND SRL - Italsystem srl - KINETON - NOVOTECH AEROSPACE ADVANCED TECHNOLOGY S.R.L. - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
11	CouWkVc0	ORFEO - Observation and Real-time Forecasting of coastal zone Evolution's Odds	PROMETE	- ALA ADVANCED LIDAR APPLICATIONS - CIRA SCpA - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Edgelab - MEDINOK SPA - Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog.	**Cod. Progetto**	**Titolo progetto**	**Proponente Capofila**	**Proponente partner**
12	Y2aEcSZ1	SMART MRO	INNOVAWAY spa	- ASTER - Centro Ricerche e Studi dei Laghi - CUSSMAC - MEDITEL Srl - PURE POWER CONTROL S.R.L.
13	NtvCGQIX	SMS	Ali - Aereospace Laboratory For Innovative Components	- CIRA ScPA - E+S AIR - INTECS SOLUTIONS - Nanoracks Space Outpost Europe - Space Factory Srl - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
14	D6nTTWyu	T-TECH	Officine Meccaniche Irpine	- CARBOPLAST S.A.S - CIRA SCpA - Dipartimento di Ingegneria - Dream Innovation Srl - Sòphia High Tech - STEP SUD MARE SRL
15	YcdQC9Lr	TERSICORE TEcnologie e pRocesSI dei materiali COmpositi nelle poltrone aeRonautichE	Geven spa	- Aria - Centro Regionale Information Communication Technology Scarl - CIRA SCpA - LEAD TECH - Sonora S.r.l. - Tecnosistem
16	5WJD2LUY	Toolbox peR Il suPporto aLlA generazione di Nuovi vElivoli	I3 srl	- AIR ITALY - Centro Regionale Information Communication Technology Scarl - THREADS.IT SRL - TXT e-solutions S.p.A.
17	guUVGZpD	TOP - Tecnologie one piece	Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania Scarl	- HTT CENTRO AFFILATURA - Italrobot S.r.l. - Università degli Studi di Napoli "Federico II"

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 - ASSE I - Azione 1.2.2- AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO di cui alla DGR n. 388 del 06.08.2019 –

Allegato 2 - Piani progettuali ammissibili alla valutazione

Prog.	Cod. Progetto	Titolo progetto	Proponente Capofila	Proponente partner
1	y0D2oJyY	AENEAS - AdvancEd oN-board systEms for mAnned-aircrafts and RPAS	NAIS Nextant Applications Srl & Innovative Solution	- CIRA ScPA - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Dipartimento di Ingegneria - ePowerIng - KNOWLEDGE FOR BUSINESS - NETCOM GROUP - NEXUS TLC Srls - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - X-Crowd
2	yrR7odOX	APEA 4.0	MAPSAT TELERILEVAMENTO EUROMEDITERRANEO srl	- Benecon Scarl - CIRA SCpA - Consiglio Nazionale delle Ricerche - ETT S.p.A. - GENEGIS GI - SYSTEM MANAGEMENT Spa - TECNO IN SPA - TOPVIEW SRL START UP INNOVATIVA - Università degli Studi di Napoli "Federico II",
3	ShHze4Sk	AVAMAN	Atitech	- CIRA ScPA - INNOV@-DOC - MAJOR BIT CONSULTING S.R.L. - Technova Consorzio Politecnico per l'Innovazione Scarl
4	Xb3rOuCb	HAPS_2020 -High Altitude Platform Station 2020	TESI srl	- MEID4 - SMC - SALERNO MATERIALI COMPOSITI - S.R.L. - TECHNO DESIGN SRL - Università di Salerno
5	7Eq6ZEHU	HIPENSAT - HIgh PErformance Nano SATellite	Techno System developments	- POWERFLEX S.R.L. - Università degli Studi di Napoli "Federico II" - ZENER SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog.	**Cod. Progetto**	**Titolo progetto**	**Proponente Capofila**	**Proponente partner**
6	Tp4VFP9s	HyperBUS - Sviluppo di una micro piattaforma satellitare per payload per osservazione della terra	SAB Aerospace Srl	- CIRA SCpA - MIGMA - Next Ingegneria dei Sistemi - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
7	xql7lQy8	MADIA - Manned and Drones airvehicles interoperabilità in medical cooperative Airfleet	ADIRAMEF	- C.M.O. S.r.l. - CAMPANIA SISTEMI SRL - CIRA ScPA
8	bP3uGm56	MATRIX - Manutenzione Aerei TRamite Interfaccia XR	COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM spa	- CIRA SCpA - Digitalcomoedia - INIZIATIVA CUBE
9	HHCAm7iW	MICROVER - MicrO roVer per Esplorazione lunare in Sciame	REDAM srl	- CREATE - INAF -ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - Intelligentia s.r.l. - Marotta S.r.l.
10	0Im4q77V	MIPA Progettazione, realizzazione e testing di un Motore Innovativo a Pistoni per l'Aviazione leggera e generale	CMD spa	- BLUE ENGINEERING SRL - CIRA SCpA - COMIND SRL - Italsystem srl - KINETON - NOVOTECH AEROSPACE ADVANCED TECHNOLOGY S.R.L. - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
11	CouWkVc0	ORFEO - Observation and Real-time Forecasting of coastal zone Evolution's Odds	PROMETE	- ALA ADVANCED LIDAR APPLICATIONS - CIRA SCpA - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Edgelab - MEDINOK SPA - Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog.	**Cod. Progetto**	**Titolo progetto**	**Proponente Capofila**	**Proponente partner**
12	NtvCGQIX	SMS	Ali - Aereospace Laboratory For Innovative Components	- CIRA ScPA - E+S AIR - INTECS SOLUTIONS - Nanoracks Space Outpost Europe - Space Factory Srl - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
13	D6nTTWyu	T-TECH	Officine Meccaniche Irpine	- CARBOPLAST S.A.S - CIRA SCpA - Dipartimento di Ingegneria - Dream Innovation Srl - Sòphia High Tech - STEP SUD MARE SRL
14	YcdQC9Lr	TERSICORE TEcnologie e pRocesSI dei materiali COmpositi nelle poltrone aeRonautichE	Geven spa	- Aria - Centro Regionale Information Communication Technology Scarl - CIRA SCpA - LEAD TECH - Sonora S.r.l. - Tecnosistem
15	5WJD2LUY	Toolbox peR Il suPporto aLlA generazione di Nuovi vElivoli	I3 srl	- AIR ITALY - Centro Regionale Information Communication Technology Scarl - THREADS.IT SRL - TXT e-solutions S.p.A.
16	guUVGZpD	TOP - Tecnologie one piece	Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania Scarl	- HTT CENTRO AFFILATURA - Italrobot S.r.l. - Università degli Studi di Napoli "Federico II"

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 - ASSE I - Azione 1.2.2- AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO di cui alla DGR n. 388 del 06.08.2019 –

Allegato 3 - Piani progettuali non ammissibili alla valutazione

Prog.	**Cod. Progetto**	**Titolo progetto**	**Proponente Capofila**	**Proponente partner**
12	Y2aEcSZ1	SMART MRO	INNOVAWAY spa	- ASTER - Centro Ricerche e Studi dei Laghi - CUSSMAC - MEDITEL Srl - PURE POWER CONTROL S.R.L.
Motivazione dell'esclusione: - Mancato possesso del requisito ex art.3 punto 6 " Non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014" per la società Meditel Srl e come da ulteriore chiarimento risposta n.32 del DD 497 del 23/12/2019.				

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 67 del 17/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 2 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Oggetto dell'Atto:

DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DEL D.D.N.350 DEL 25-05-2017. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI RICERCATORI E/O TECNICI DI RICERCA- A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO AZIONE 10.4.2- AVVISO APPROVATO CON D.D. N. 37 DEL 18.02.2022 E PUBBLICATO SUL BURC N.18 DEL 21.02.2022. PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
d) il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l’altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
f) la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
j) la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
k) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020” con cui è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
m) il Decreto Dirigenziale n. 191 del 4 agosto 2020 che aggiorna il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli di I Livello e le Linee Guida per i beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020;
n) la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;
o) il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
p) la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;

q) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii., sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";

r) la legge 241 del 07 agosto 1990, recante “nuove norme sul procedimento amministrativo”;

s) il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

t) la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.

u) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 ha assegnato al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione la funzione di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 nell'ambito del POR FSE 2014-2020 , Asse III , Priorità di investimento 10 iii;

v) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019 ha nominato l'ing. Vito Merola Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l’innovazione;

w) il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 ha delegato al dirigente p.t. della UOD 02 della DG 10 la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'O.S. 14 del POR FSE 2014-2020;

PRESO ALTRE SI CHE con la Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021, ha stabilito:

- di riprogrammazione risorse DGR n. 604/19 e DGR n. 68/20 per la realizzazione di percorsi di formazione e di finanziare l’erogazione di borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, nell’ambito del progetto “Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania”.
- di demandare alla Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione il compito di dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto delle previsioni contenute POR Campania FSE 2014/2020, nonché nei relativi documenti di attuazione;

CONSIDERATO CHE

a) la Regione Campania ha intenzione di sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nonché di connesse attività di formazione presentati dalle Aggregazioni pubblico-private (APP) e Distretti ad Alta Tecnologia (DAT);
b) con DD n. 37 del 18/02/2022, pubblicato sul BURC n.18/2022 è stato approvato l’Avviso pubblico *“distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania ai sensi del d.d.n.350 del 25-05-2017. attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca”* a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO AZIONE 10.4.2.
c) con lo stesso DD n. 37 del 18/02/2022 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Angelo Toscano, funzionario della STAFF 50.10.93;
d) sono pervenute varie richieste di proroga della scadenza del bando con le quali si sono evidenziate alcune criticità nel completamento dell’iniziativa progettuale;

RITENUTO di dover prorogare la data di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione all’Avviso “D*istretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania ai sensi del D.D. n. 350 del 25-05-2017. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca” approvato con DD n. 37/2022 e pubblicato sul BURC n.18/2022* alle ore 23.59 del 13 (tredici) aprile 2022;

VISTI

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014;
- la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15.02.2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 25/01/2022;
- la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019;
- il D.D. 148 del 30.12.2016 pubblicato sul BURC n.3 del 09.01.2017;
- D.D. n.350 del 25-05-2017;
- D.D. n. 9 del 02/02/2018;
- Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 37 del 18/02/2022.

Alla stregua dell'istruttoria di competenza condotta dal responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prorogare la data di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione all'Avviso *"distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania ai sensi del d.d.n.350 del 25-05-2017. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca",* approvato con D.D. n. 37 del 18.02.2022 e pubblicato sul BURC n. 18 del 21.02.2022 alle ore 23.59 del 13 (tredici) aprile 2022;
2. di inviare il presente atto:
   - all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020,
   - all'Assessore all'Innovazione;
   - all'Assessore alla Formazione;
   - alla Programmazione Unitaria;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al sito www.fse.regione.campania.it;
   - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Direttore Generale

Ing. Vito Merola

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 68 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 2 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Oggetto dell'Atto:

DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DEL D.D.N.350 DEL 25-05-2017. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI RICERCATORI E/O TECNICI DI RICERCA- A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO AZIONE 10.4.2- AVVISO APPROVATO CON D.D. N. 37 DEL 18.02.2022 E PUBBLICATO SUL BURC N.18 DEL 21.02.2022 - APPROVAZIONE FAQ.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
d) il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l’altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
f) la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
j) la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
k) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020” con cui è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
m) il Decreto Dirigenziale n. 191 del 4 agosto 2020 che aggiorna il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli di I Livello e le Linee Guida per i beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020;
n) la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;
o) il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
p) la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;

q) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii., sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";

r) la legge 241 del 07 agosto 1990, recante “nuove norme sul procedimento amministrativo”;

s) il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

t) la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.

u) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 ha assegnato al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione la funzione di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 nell'ambito del POR FSE 2014-2020 , Asse III , Priorità di investimento 10 iii;

v) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019 ha nominato l'ing. Vito Merola Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l’innovazione, nomina successivamente prorogata con la D.G.R. n. 33 del 25.01.2022 .;

w) il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 ha delegato al dirigente p.t. della UOD 02 della DG 10 la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'O.S. 14 del POR FSE 2014-2020;

PRESO ATTO CHE

a) con la Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021, è stato stabilito:
   - di riprogrammare le risorse di cui alle DGR n. 604/19 e DGR n. 68/20 per la realizzazione di percorsi di formazione e di finanziare l’erogazione di borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, nell’ambito del progetto “Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania”.
b) con DD n. 37 del 18/02/2022, è stato approvato l’avviso pubblico *“distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania ai sensi del d.d.n.350 del 25-05-2017. attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca”* a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO AZIONE 10.4.2.
c) con DD n. 37 del 18/02/2022 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Angelo Toscano, funzionario della STAFF 50.10.93;
d) con DD n. 67 del 17/03/2022 sono stato prorogati i termini al fine della presentazione delle proposte progettuali.

CONSIDERATO CHE

a) in pendenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all’Avviso di cui al D.D. n. 37/2002 sono pervenute delle richieste di chiarimenti da parte di alcuni soggetti interessati in merito ;
b) ai suddetti quesiti è opportuno dare risposta attraverso la loro pubblicazione sotto forma di F.A.Q. (Frequently Asked Questions) per garantirne la più ampia diffusione ;

RITENUTO

a) di dover provvedere alla formale approvazione delle FAQ così come riportate nell’allegato A al presente provvedimento;
b) di dover autorizzare la pubblicazione delle FAQ sui siti www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
c) di dover stabilire che i chiarimenti forniti nelle sopra citate FAQ costituiscono integrazione sostanziale a quanto già stabilito con decreto dirigenziale n. 37 del 18/02/2022;

d) di dover stabilire, quale termine ultimo per la presentazione di eventuali ulteriori quesiti, il giorno 29/03/2022 alle ore 12,00, in virtù della scadenza per la presentazione delle domande fissato al 13 aprile 2022, come da decreto dirigenziale n. 67 del 17/03/2022;

VISTI

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014;
- la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15.02.2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016;
- la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019;
- il D.D. 148 del 30.12.2016 pubblicato sul BURC n.3 del 09.01.2017;
- D.D. n.350 del 25-05-2017;
- D.D. n. 9 del 02/02/2018;
- Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019, successivamente prorogato con D.G.R 33 del 25/01/2022 ;
- il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 37 del 18/02/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 67 del 17/03/2022.

Alla stregua dell'istruttoria di competenza condotta dal responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di provvedere alla formale approvazione delle FAQ così come riportate nell'allegato A al presente provvedimento;
2. di autorizzare la pubblicazione delle FAQ sui siti www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it ;
3. di stabilire che i chiarimenti forniti nelle sopra citate FAQ costituiscono integrazione sostanziale a quanto già stabilito con decreto dirigenziale n. 37 del 18/02/2022;
4. di stabilire, quale termine ultimo per la presentazione di eventuali ulteriori quesiti, il giorno 30/03/2022 alle ore 12,00, in virtù della scadenza per la presentazione delle domande fissato al 13 aprile 2022, come da decreto dirigenziale n. 67 del 17/03/2022;
5. di inviare il presente atto:
   - all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020,
   - all'Assessore all'Innovazione;

- all'Assessore alla Formazione;
- alla Programmazione Unitaria;
- al BURC per la pubblicazione;
- ai siti www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
- al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

N.	FAQ	RISPOSTA
1	**Nell'avviso pubblico è previsto che le azioni formative devono concludersi con il rilascio di un attestato di qualifica: l'attestato di qualifica deve fare riferimento al repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni RRTQ?**	*L'attestato di qualifica, rilasciato in esito al percorso formativo, deve fare riferimento ad un profilo professionale afferente al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ).*
2	**Si richiede la coerenza della progettualità con le ricerche presentate ai sensi del D.D. n.350 del 25/05/2017. Se nello specifico non esiste una figura professionale che abbia come riferimento l'attività di ricerca di cui sopra come si deve procedere nella scelta della figura professionale?**	*Nel caso in cui non esista una figura professionale nel RRTQ il Soggetto proponente può:* *1. Scegliere come riferimento un profilo professionale già presente nel RRTQ che presidi aree di attività e/o processi riconducibili all'attività di Ricerca espletata;* *2. Chiedere l'inserimento di un nuovo profilo professionale nel RRTQ mediante l'istituto del "Maternage", ossia facendo riferimento ad un profilo già presente nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni -Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali, in quanto inserito all'interno di un repertorio delle qualificazioni di altra regione o provincia autonoma. Il nuovo profilo professionale dovrà essere presentato, a cura del soggetto proponente, mediante utilizzo della modulistica fornita dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro e reperibile al seguente link "https://capire.regione.campania.it/".* *Nel caso di adesione all'opzione 2, a seguito di avvenuta approvazione dello Standard Professionale e Formativo di Dettaglio, il Soggetto proponente potrebbe essere invitato ad adeguare la progettazione didattica del percorso formativo proposto al fine di renderlo coerente con gli Standard approvati dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.* *Sempre nel caso di adesione all'opzione 2, si evidenzia, inoltre, che la firma dell'atto di concessione potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione, da parte della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, della nuova figura professionale di cui si è chiesto l'inserimento nel RRTQ.*
3	**L'avviso prevede che al termine delle attività venga rilasciato un attestato di qualifica professionale. È possibile presentare progetti che portino alla qualifica di profili previsti nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni Nazionale e non ancora inserite nel Repertorio Regionale?**	*VEDI FAQ N. 1 e N. 2*

4	**Nel caso di un DAT che presenti al proprio interno un socio/consorziato che sia accreditato per erogare servizi di formazione ai sensi del D.G.R. n. 242/2013, si chiede se siano ammissibili entrambe le configurazioni previste nell'Allegato A - Domanda di Partecipazione (opzione A, opzione B). In particolare, l'opzione A prevede la partecipazione in ATS tra il DAT ed il Soggetto Partner mentre l'opzione B prevede la partecipazione del DAT con al proprio interno il Soggetto Partner che svolge alcune attività come indicato all'interno dell'Allegato B e secondo una articolazione economica distinta delineata nell'Allegato C. Si chiede, se nel caso di partecipazione secondo l'opzione B occorra, oltre alla chiara distinzione delle attività e costi in sede di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivere una apposita accordo scritto tra il DAT ed il Partner in aggiunta a quanto già previsto dai regolamenti interni e dallo statuto.**	*Nel caso in cui l'operatore pubblico o privato individuato dal proponente quale erogatore dei servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 non fosse già presente all'interno della compagine del Soggetto proponente (**Opzione A)**, in fase di presentazione della proposta progettuale, deve essere sottoscritta un'apposita dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo, come da allegato F all'avviso.* *Nell'ipotesi di presentazione del progetto con l'**Opzione B,** se i rapporti tra il DAT e il partner formativo (soggetto partner/socio del DAT/APPS) sono già normati, non è necessario sottoscrivere alcuno apposito accordo in aggiunta a quanto già previsto dai regolamenti interni e dallo statuto.*
5	**Nel caso di partecipazione secondo l'opzione B, e in presenza di un accordo tra le parti per il ribaltamento delle erogazioni e la rendicontazione a costi reali, si chiede se le attività finanziate al Soggetto Partner (socio del DAT/APP) siano configurate in esenzione IVA.**	*In linea a quanto previsto dall'art. n. 69 del regolamento 1303/2013 l'Iva costituisce spesa ammissibile, solo se è indetraibile, ed è realmente sostenuta dal beneficiario indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo.* *Nel caso in cui l'Iva non fosse detraibile, il relativo costo va imputato nella stessa categoria di costo della fattura cui la stessa è relativa. I trasferimenti di fondi che si realizzano tra il capofila e gli associati (in caso di ATI) sono da considerarsi fuori campo Iva, se i rapporti sono regolati sulla base di un mandato con rappresentanza conferito dagli associati al capofila.*
6	**Le Università statali avente sede in Regione Campania possono erogare i servizi di formazione previsti dall'Avviso ai sensi della D.G.R. n. 242/2013, Allegato A punto n. 4 "Soggetti esonerati dall'accreditamento"?**	*Le Università statali e non statali legalmente riconosciute sono esonerate dall'accreditamento per le attività di istruzione e formazione professionale i cui destinatari sono gli studenti iscritti alle stesse.*
7	**Nel caso di partecipazione del DAT con uno dei Soggetti Partner che eroghi i servizi di formazione è valido/ammissibile compilare l'Allegato C indicando la suddivisione dei costi tra quelli previsti per il DAT e quelli di competenza del Soggetto Partner? Inoltre, in caso di risposta positiva, esistono delle particolari voci di costo che devono essere strettamente associate ad uno dei due soggetti? In particolare, si chiede se le voci di costo relative alla macrovoce B2 debbano essere di competenza esclusiva del Soggetto che eroga i servizi di formazione ai sensi del D.G.R. n. 242/2013 (es. Docenza, Indennità oraria di frequenza, Spese per assicurazioni...).**	*L'allegato C va compilato indicando la suddivisione dei costi tra quelli previsti per il DAT e quelli di competenza del Soggetto Partner.* *La macrovoce B2 non necessariamente deve essere di competenza esclusiva del soggetto che eroga i servizi di formazione*

Decreto Dirigenziale n. 15 del 21/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DGR 567/2022 - ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A IMEX FRANCOFORTE 2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
con deliberazione n. 567 del 07/12/2021 la Giunta Regionale:
a. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2022 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera *IMEX* che si terrà a Francoforte dal 31 maggio al 02 Giugno 2022;
b. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
c. ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2022" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.

RITENUTO, pertanto,
a. di dover approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A, Allegato A1 e Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica IMEX FRANCOFORTE 2022 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale,
b. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale sia in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che in tema di gestione della grave crisi internazionale conseguente alla guerra in Ucraina, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
c. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

Visti:
a. la D.G.R.C. n. 567 del 07/12/2021;
b. la D.G.R.C. n. 33 del 25/01/2022 di proroga incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A), (Allegato A1) e (Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica IMEX FRANCOFORTE (31 maggio – 02 giugno 2022) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la partecipazione alla manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale sia in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che in tema di gestione della grave crisi internazionale conseguente alla guerra in Ucraina, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Auricchio

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A IMEX FRANCOFORTE 2022

La Regione Campania in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
FRANCOFORTE	IMEX	31 MAGGIO – 02 GIUGNO 2022

COME PARTECIPARE

Per partecipare alla manifestazione IMEX FRANCOFORTE 2022, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato sul modulo fiereturismo@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il giorno **28 MARZO 2022**.

1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico operanti nel segmento MICE interessati ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il **modello "Allegato A"**, **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato A1" che si intende presentare, ed alla scheda anagrafica "Allegato B" (file Excel)** debitamente compilati al computer e sottoscritti, **esclusivamente via PEC all'indirizzo**: fiereturismo@pec.regione.campania.it entro e non oltre il giorno **28 MARZO 2022.**
2) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.
3) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della presente procedura.

3) La partecipazione alla manifestazione, sulla base della classificazione dell'offerta MICE italiana approvata dal Comitato Nazionale di Coordinamento trasmesso da

ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, è riservata alle seguenti “categorie di espositori”:

a) Destination Marketing Organization e Convention & Visitors Bureau
b) Convention Bureau Territoriale
c) Club di Prodotto e Aggregazione d’imprese congressuali ed eventi
d) Sedi per eventi (centri congressi –alberghi congressuali –dimore storiche – spazi per grandi eventi –spazi istituzionali –spazi non convenzionali)
e) Agenzie di organizzazione di convegni, congressi, eventi motivazionali, lanci prodotto, esposizioni, seminari; Agenzie di Viaggio e di Comunicazione con specifici dipartimenti di organizzazione eventi.
f) Aziende e Agenzie di servizi e consulenza congressuale

come definito dai “Requisiti qualitativi di base dell’offerta congressuale”, condivisi da ENIT e visionabili al seguente link https://drive.google.com/file/d/1GWqEwolluR1TPvB-10EfXv0wnEwtbztr/view

4) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail sull’esito della istanza presentata.

5) In caso di mancata partecipazione all’evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive.

6) L’ammissione dei richiedenti, definita dall’ordine cronologico di arrivo delle istanze, per un massimo di 5 unità, è gratuita.

7) La partecipazione alla suddetta manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale sia in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che in tema di gestione della grave crisi internazionale conseguente alla guerra in Ucraina, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l’eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli tel.: 0817968784, o via e-mail all’indirizzo: daesy.aprile@regione.campania.it .

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **IMEX FRANCOFORTE**.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***) _____

_____

Via _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **IMEX** che si terrà a **FRANCOFORTE (GERMANIA)** dal **31 maggio al 02 giugno 2021**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Destination Marketing Organization e Convention & Visitors Bureau;

☐ Convention Bureau Territoriale;

☐ Club di Prodotto e Aggregazione d'imprese congressuali ed eventi;

☐ Sedi per eventi (centri congressi –alberghi congressuali –dimore storiche – spazi per grandi eventi –spazi istituzionali –spazi non convenzionali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐Agenzie di organizzazione di convegni, congressi, eventi motivazionali, lanci prodotto, esposizioni, seminari; Agenzie di Viaggio e di Comunicazione con specifici dipartimenti di organizzazione eventi;

☐Aziende e Agenzie di servizi e consulenza congressuale;

☐ Altro (*specificare*) _____

Come definito dai "Requisiti qualitativi di base dell'offerta congressuale", condivisi da ENIT visionabili al seguente link https://drive.google.com/file/d/1GWqEwolluR1TPvB-10EfXv0wnEwtbztr/view

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazione relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del co-espositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato A1", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per IMEX FRANCOFORTE 2022
(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)

AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELL. **(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 31 del 17/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DI MERITO DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER N. 77 POSTI DEL PROFILO DI "ESECUTORE AMMINISTRATIVO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 e ss.mm.ii., è stato approvato il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2019/21, che ha previsto, tra le altre procedure concorsuali, le procedure selettive interne per l'attribuzione, mediante progressione verticale di n. 195 posti complessivi di varie categorie, ai sensi dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi", n. 6 del 07/08/2019 di seguito denominato "Regolamento dei concorsi", il cui art. 54 disciplina, in via transitoria, le procedure di espletamento delle progressioni verticali;
c. con D.D. n. 77 del 28/10/2019, sono stati approvati i n. 9 bandi delle procedure selettive, per titoli ed esami, per l'attribuzione, mediante progressione verticale di n. 195 posti complessivi di varie categorie, ripartiti in diversi profili professionali, tra i quali, n. 51 posti di "Esecutore amministrativo", categoria B, posizione economica B1;
d. con D.D. n. 153 del 12/12/2019, è stato approvato l'elenco degli ammessi e degli esclusi per il profilo di "Esecutore amministrativo";
e. con D.D. n. 22 del 16/04/2021 e ss.mm.ii. è stata nominata la Commissione esaminatrice per il predetto profilo professionale;
f. con decreto dirigenziale n. 37 del 17/05/2021, prendendo atto di quanto sancito dal punto c. 2) della D.G.R. n. 225 del 12/05/2020, sono stati rimodulati a n. 77 i posti messi a selezione nella progressione verticale per l'accesso alla categoria B, posizione economica B1, profilo di "Esecutore amministrativo";
g. con D.G.R. n. 23 del 18/01/2022, si è formulato indirizzo, al punto 1.a., in ordine alla: *"approvazione delle graduatorie di merito delle progressioni verticali per l'accesso alle categorie B, C e D ed immissione in servizio dei vincitori*";
h. con D.D. n. 12 del 02/02/2022, si è preso atto dei lavori della Commissione esaminatrice ed è stata approvata, la graduatoria finale di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 77 posti di categoria B, posizione economica B1, profilo professionale di "Esecutore amministrativo", procedendo altresì alla nomina, quali vincitori, dei primi 77 candidati collocati nella stessa graduatoria;

ATTESO CHE:

a. il punto 4 del richiamato D.D. n. 12/2022 precisa che: *"l'inquadramento nella categoria B dei candidati risultati vincitori avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro. Ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: "L'inquadramento nella categoria B è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni... Nelle more dell'espletamento di dette verifiche istruttorie è consentito ai candidati l'esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, nonché la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio attribuito";*
b. sono pervenute due segnalazioni in ordine al punteggio attribuito in graduatoria. Il candidato Amedeo di Luccio, già vincitore, ha richiesto di non considerare in graduatoria il titolo di preferenza del lodevole servizio da lui erroneamente dichiarato nella domanda di partecipazione. La candidata Schettino Maria Emilia, già vincitrice, ha richiesto l'attribuzione di n. 2 punti aggiuntivi nella graduatoria. Detta segnalazione deve essere accolta alla luce della sussistenza di effettivo errore materiale nel computo del punteggio dei titoli della candidata interessata;
c. si sono completati, con l'acquisizione agli atti della relativa documentazione, gli accertamenti istruttori in ordine al possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli

dichiarati dai vincitori con la conferma di tutte le dichiarazioni rese, fatto salvo quanto precisato nel punto successivo;

d. dagli accertamenti istruttori è emerso che le candidate Angelone Daniela e Di Lascia Teresa Anna - pur se effettivamente in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'articolo 2, comma 2 del bando di concorso - hanno erroneamente indicato, nella domanda di partecipazione, il giudizio di conseguimento della licenza di istruzione secondaria di primo grado. Sulla scorta di tale indicazione resa nelle domande di dette candidate, la Commissione esaminatrice è stata tenuta, senza esercitare alcuna discrezionalità, all'attribuzione del relativo punteggio in conformità alle fasce previste dall'art. 7, punto A.1 dello stesso bando. Sulla scorta degli esiti degli accertamenti istruttori ed alla luce dell'effettivo giudizio conseguito, si rende pertanto necessario procedere alla decurtazione in graduatoria di punti 2 nei confronti della candidata Angelone Daniela e di punti 1,5 nei confronti della candidata Di Lascia Teresa Anna;

RITENUTO, pertanto:

- **a.** di dover accogliere le due segnalazioni dei candidati Di Luccio Amedeo e Schettino Maria Emilia e di dover altresì prendere atto degli esiti degli accertamenti istruttori indicati dal punto 4 del D.D. n. 12/2022, procedendo alla decurtazione in graduatoria di punti 2 nei confronti della candidata Angelone Daniela e di punti 1,5 nei confronti della candidata Di Lascia Teresa Anna;
- **b.** di dover rettificare, per l'effetto, la graduatoria finale di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 77 posti di categoria B, posizione economica B1, profilo professionale di "Esecutore amministrativo", secondo l'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **c.** di dover confermare la nomina dei n. 77 vincitori già disposta con D.D. n. 12/2022;

VISTI:

- **a.** l'art. 22, comma 15 del decreto legislativo 75/2017;
- **b.** il decreto legge 29 dicembre 2019, n. 162 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- **c.** la D.G.R. n. 92/2019 e ss.mm.ii.;
- **d.** il Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi", n. 6 del 07/08/2019;
- **e.** D.G.R. n. 225 del 12/05/2020;
- **f.** la D.G.R. n. 23 del 18/01/2022;
- **g.** il D.D. n. 77 del 28/10/2019;
- **h.** il D.D. n. 153 del 12/12/2019;
- **i.** il D.D. n. 22 del 16/04/2021 e ss.mm.ii.;
- **j.** il D.D. n. 37 del 17/05/2021;
- **k.** il D.D. n. 12 del 02/02/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. di accogliere le due segnalazioni indicate in premessa e di prendere atto degli esiti degli accertamenti istruttori indicati dal punto 4 del D.D. n. 12/2022, procedendo alla decurtazione in graduatoria di punti 2 nei confronti della candidata Angelone Daniela e di punti 1,5 nei confronti della candidata Di Lascia Teresa Anna;
2. di rettificare, per l'effetto, la graduatoria finale di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 77 posti di categoria B, posizione economica B1, profilo

professionale di “Esecutore amministrativo”, secondo l’allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di confermare la nomina dei n. 77 vincitori già disposta con D.D. n. 12/2022;
4. di precisare che l’inquadramento nella categoria B, posizione economica B1 dei candidati risultati vincitori, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro previa convocazione degli stessi;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione sul sito internet istituzionale della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, ai sensi dell’art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019, con valore di notifica ai candidati;
6. di trasmettere il presente provvedimento all’Ufficio di Gabinetto del Presidente e a tutte le UU.OO.DD. della D.G. 14 per gli adempimenti di competenza.

MESSINA

N.	COGNOME	NOME	Punteggio Titoli	Punteggio prova scritta	Punteggio prova orale	TOTALE
1	AGRILLO	ROSARIA	14,50	30	30	74,50
2	ANNUNZIATA	SALVATORE	14,00	30	30	74,00
3	COZZOLINO	CONCETTA	13,50	30	30	73,50
4	CANNAVALE	LUISA	13,00	30	30	73,00
5	PALUMBO	RAFFAELE	14,00	30	29	73,00
6	CANDELA	CARMEN	13,00	30	30	73,00
7	ZANO	ALESSANDRO	13,50	29,15	30	72,65
8	FERRARA	ADRIANA	13,00	29,15	30	72,15
9	PANZA	MARIA	12,00	30	30	72,00
10	CIARAMELLA	MICHELE	12,00	30	30	72,00
11	DE LUCIA	CARMELA	11,50	30	30	71,50
12	SPASIANO	ASSUNTA	12,00	30	29	71,00
13	D'AGOSTINO	CARMEN	11,00	30	30	71,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	GRILLO	CIRO	12,00	30	29	71,00
15	STIFANO	GENNARO	11,50	29,15	30	70,65
16	LAPISE	CARMINE	13,50	29,15	28	70,65
17	SCHETTINO	MARIA EMILIA	10,50	30	30	70,50
18	GUADAGNUOLO	GIOVANNI	13,00	30	27	70,00
19	MARINO	RAFFAELE	10,50	30	29	69,50
20	CASTALDO	MARIO	11,50	28,3	29	68,80
21	FERRARA	GIOVANNA	12,00	27,45	29	68,45
22	GLIOTTONE	PIERO	11,00	29,15	28	68,15
23	VERSACE	SALVATORE	12,00	30	26	68,00
24	CRESCI	GLORIA	7,50	30	30	67,50
25	DI MAURO	MICHELE	10,00	30	27	67,00
26	DI LUCCIO	AMEDEO	11,00	30	26	67,00
27	BELLINO	PATRIZIA	10,00	30	27	67,00
28	CAMPANA	VINCENZO	11,50	28,3	27	66,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

29	ROBUSTELLI	PASQUALE	11,50	28,3	27	66,80
30	ESPOSITO	ROSA	9,50	30	27	66,50
31	CORVINO	ANTONIETTA	13,50	30	23	66,50
32	PUCA	ANNA	12,00	28,4	26	66,40
33	VERNOCCHI	FLAVIANA	8,50	29,15	28	65,65
34	LOSANNO	MARCELLO	7,00	28,3	30	65,30
35	CANELLA	VINCENZA	7,00	29,15	29	65,15
36	PERFETTO	ANTONIETTA	9,50	30	25	64,50
37	NARDULLI	ANTONELLA	8,50	30	26	64,50
38	AINIS	LUIGIA	11,00	25,4	28	64,40
39	LAURENZA	ANTONIO	8,00	30	26	64,00
40	DE VIVO	TERESA	11,50	27,45	25	63,95
41	ALTRUDA	MARIO	10,00	26,7	27	63,70
42	BOLLETTINO	CARMINE	11,00	26,6	26	63,60
43	AMATRICE	GIUSEPPE	9,00	27,45	27	63,45
44	ANGELONE	DANIELA	10,00	28,3	25	63,30
45	BAVIELLO	FRANCESCO	7,50	29,15	26	62,65
46	MENNILLO	VINCENZO	11,00	27,45	24	62,45
47	CORVINO	SILVIA	12,00	27,45	23	62,45
48	PAPAROZZI	VALENTINA	10,00	27,45	25	62,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

49	RAVALLESE	ADELE	**8,00**	28,3	26	62,30
50	NASTRI	ASSUNTA	**11,00**	29,15	22	62,15
51	ROMANELLI	OTTAVIO	**9,50**	27,65	25	62,15
52	CORDUA	CARLA	**10,50**	24,45	27	61,95
53	MONTEFUSCO	IVAN	**8,50**	28,3	25	61,80
54	MARSILIA	STEFANIA	**9,50**	28,3	24	61,80
55	SCHIANO	GIUSEPPINA	**8,00**	27,65	26	61,65
56	RISPOLI	SALVATORE	**8,50**	27,75	25	61,25
57	DI GIORGIO	VINCENZA	**12,00**	23,2	26	61,20
58	PETINO	ANTONIO	**8,00**	29,15	24	61,15
59	ROMANO	ANTONIO	**8,50**	28,3	24	60,80
60	BRUNO	ROBERTO	**4,50**	29,25	27	60,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

61	ESPOSITO	MARIAROSARIA	9,00	29,25	22	60,25
62	PETRAZZOLI	LUISA	11,00	24,95	24	59,95
63	SIRICO	ANNA	11,00	25,75	23	59,75
64	BAMBUSA	ASSUNTA	8,50	26,6	24	59,10
65	LA PALOMENTA	ALFONSO	6,50	27,45	25	58,95
66	DI GENNARO	CARMELA	8,00	24,9	26	58,90
67	FIORILLO	LUIGI	8,00	27,45	23	58,45
68	ZULLO	MARIO	8,50	27,45	22	57,95
69	SOLAZZO	ANGELO	9,00	21,8	27	57,80
70	ENNIO	GIUSEPPE	6,00	25,75	26	57,75
71	NAPPA	ANTONIO	10,50	23,2	24	57,70
72	MASTROCINQUE	GIUSEPPE	7,00	27,45	23	57,45
73	RUSSO	GIOVANNA	6,00	27,45	24	57,45
74	RUSSO	LUCIANA	8,00	23,3	26	57,30
75	PERFETTO	ALFREDO	8,50	25,75	23	57,25
76	DI LASCIA	TERESA ANNA	7,50	25,75	24	57,25
77	CAPUTO	RITA	10,00	23,2	24	57,20
78	PEDATA	TOBIA	9,50	21,5	25	56,00
79	PANZELLA	ANNA MARIA	6,00	24,45	25	55,45
80	CIUFFI	MARIA	8,00	24,05	23	55,05

fonte: http://burc.regione.campania.it

81	IORIO	ANTONIO	**10,50**	21,5	23	55,00
82	IEROIANNI	GIOVANNI	**5,50**	23,2	26	54,70
83	RUSSO	CARMELA	**8,50**	23,2	23	54,70
84	FIORENTINO	RENATA	**10,50**	22,65	21	54,15
85	FIORDELLISI	CAROLINA	**7,50**	22,45	22	51,95
86	CERASUOLO	BRUNO	**6,00**	22,35	21	49,35

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 205 del 18/03/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

"IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DA FONTE EOLICA, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN), IN LOCALITA' "P.GGIO DELLA FAIOLA" E "MONTE TAGLIANASO" E RELATIVE OPERE CONNESSE RICADENTI NEL COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN)". ESPROPRIO/ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA, CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA, AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.P.R. N.327/01 E SS.MM.II., DEI BENI RICADENTI NELLE AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "*Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)*", disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33;
b. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
c. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" è ridenominato Ufficio speciale "*Grandi Opere*";
d. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante della Regione Campania, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., allo STAFF 60.06.91 -Funzioni di supporto tecnico operativo

PREMESSO altresì che

a. con Decreto dirigenziale n. 291 del 10.05.2021 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" – STAFF 60.06.91 Autorità Espropriante- è stato disposto di delegare alla D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive - UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ai sensi dell'art.6 co. 8 del D.P.R. 327/01, l'esercizio dei propri poteri espropriativi limitatamente al completamento delle procedure già in corso ed avviate dalla medesima UOD 50.02.03, in coerenza e continuità con le attività già rese dalla stessa;
b. in riscontro al citato D.D. n.291/2021 la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, con nota prot. n. 266485 del 17.05.2021, ha comunicato, tra l'altro, all'Autorità Espropriante l'impossibilità di svolgere la suddetta delega, assicurando in ogni caso, "la necessaria attività istruttoria, riassumendo in un puntuale e dettagliato rapporto gli atti salienti del procedimento e allegando tutto quanto necessario per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità Espropriante (avvisi/comunicazioni di avvio del procedimento ex artt.11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., apposizione del vincolo preordinato di esproprio e dichiarazione di p.u. efficaci, comunicazioni ex art.17 del D.P.R. 327/01 e piano particellare di esproprio grafico e descrittivo su cui emettere il decreto di esproprio)";
c. con D.D. n.322 del 19.05.2021 è stato preso atto di quanto indicato con la citata nota prot.n.266485/2021 e, conseguentemente, modificato il D.D. n. 291/2021 specificando che l'Autorità Espropriante procederà agli adempimenti di competenza, solo previa acquisizione di specifica istruttoria resa dalla competente UOD 50.02.03 sugli atti del procedimento -di esclusiva responsabilità della medesima- e rispetto ai quali l'Autorità Espropriante non entra nel merito e non assume, pertanto, alcuna responsabilità circa la legittimità degli stessi

VISTO

a. la relazione della U.O.D. 50.02.03 -Energia Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia- acquisita agli atti dell'Autorità Espropriante con nota prot. 0020648 del 17.01.2022 con la quale è stata dichiarata la sussistenza dei requisiti (avvisi/comunicazioni di avvio del procedimento, dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio), necessari all'emissione delle comunicazioni ex art. 17 del DPR 327/01 e al successivo decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/01 per l'intervento denominato: "*Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, da realizzare nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), in località "P.ggio della Faiola" e "Monte Taglianaso" e relative opere connesse ricadenti nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN)"* per le particelle indicate nel Decre-

to di AU n.20 del 19.03.2015 e da cui si evince che*:*

- la pubblica utilità è dichiarata sull'intera estensione delle particelle di esproprio del 2015;
- il particellare del 2015 include le particelle per le quali era stata richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e su cui è stata dichiarata la pubblica utilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 20 del 19.03.2015 della U.O.D. 4 – Energia e Carburanti della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive, pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015, è stata, tra l'altro:
  - resa l'autorizzazione unica in favore di IRPINIA VENTO S.r.l. con sede legale in Roma alla Via Del Corso 75/10 – CAP 00186 Codice Fiscale e Partita IVA 02567050642, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico composto da 16 aerogeneratori per una potenza complessiva di 32 MW da realizzarsi nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), in località "P.ggio della Faiola" e "Monte Taglianaso" e relative opere connesse ricadenti nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN);
  - dichiarata, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso;
  - disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del D.P.R. n.327/01 sui fondi riportati al Catasto terreni dei Comuni di Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN) e Foiano di Val Fortore (BN), come ivi indicati;
- con D.D. n.104 del 18.03.2020 della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive è stata disposta la proroga di 365 (trecentosessantacinque) giorni consecutivi del termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per le aree occorrenti alla realizzazione ed esercizio dell'intervento *de quo*;
- con D.D. n.47 del 17.03.2021 della U.O.D. 50.02.03 - D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive è stata disposta l'ulteriore proroga di 60 giorni consecutivi del termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per le aree occorrenti alla realizzazione ed esercizio dell'intervento *de quo*, con scadenza al 18.05.2021;
- con D.D. n.64 del 14.05.2021 della U.O.D. 50.02.03 - D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive è stata disposta l'ultima proroga di 10 mesi consecutivi del termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per le aree occorrenti alla realizzazione ed esercizio dell'intervento *de quo*, con scadenza al 18.03.2022;

b. la nota prot. 087419 del 16.02.2022 con la quale la U.O.D. 50.02.03 ha trasmesso all'Autorità Espropriante, tra l'altro, il piano particellare di esproprio grafico e descrittivo in riferimento al quale la medesima UOD 50.02.03 ha chiesto l'emissione degli atti espropriativi

- ✓ piano particellare d'esproprio descrittivo – Allegato 1 Rev. Luglio 2014;
- ✓ piano particellare d'esproprio grafico – Allegato 3 Rev. Luglio 2014;

c. la nota dell'Autorità Espropriante prot. 0102103 del 23.02.2022 con la quale sono state trasmesse alla società IRPINIA Vento S.r.l. le comunicazioni ex art.17 del D.P.R. n.327/01, per le relative notifiche alle ditte interessate;

d. la nota prot. 0136212 del 11.03.2022 della U.O.D. 50.02.03 con la quale è stata chiesto all'Autorità Espropriante, stante l'imminente scadenza del termine per la conclusione del procedimento espropriativo, di provvedere all'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art.22 in luogo del decreto di occupazione d'urgenza ex art.22 bis D.P.R. 327/01;

a. la nota prot. 0138723 del 14.03.2021 con la quale l'Autorità Espropriante ha trasmesso alla società IRPINIA Vento S.r.l. le comunicazioni ex art.17 del D.P.R. n.327/01, per le relative notifiche alle ditte interessate a parziale modifica della comunicazione di cui alla nota prot. n.0102103 del 23.02.2022

RITENUTO

a. di dover, sulla base dell'istruttoria e delle istanze della UOD 50.02.03 prot. n. 0020648/2022, prot. n.

0087419/2022 e prot. n. 0136212/2022, espropriare, asservire ed occupare temporaneamente, in favore della Società Irpinia Vento S.r.l. con sede legale in Roma, alla via Del Corso n. 75/10 P.IVA. 02567050642, soggetto Beneficiario dell'espropriazione, i beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione e l'esercizio dell' "*Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, da realizzare nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), in località "P.ggio della Faiola" e "Monte Taglianaso" e relative opere connesse ricadenti nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN)"*, come individuati nel nell'allegato piano particellare di esproprio (grafico e descrittivo), ottenuto dal piano particellare di progetto depurato dei beni per i quali è previsto che la Società raggiunga accordi bonari con le relative ditte catastali, come da nota prot. n. 20648 del 17.01.2022 della UOD 50.02.03;

b. di dover precisare che le aree indicate nel suddetto piano particellare di esproprio di proprietà comunale siano espropriate/asservite con il presente provvedimento -esclusivamente- se appartenenti al patrimonio disponibile comunale e non gravate da uso civico. Pertanto, la Irpinia Vento S.r.l., avrà cura di effettuare su tali aree i dovuti accertamenti, prima di dare esecuzione al presente decreto;

c. di dover ritenere congrue, ai fini della determinazione in via d'urgenza delle indennità di esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata, quelle indicate nel Piano particellare di esproprio descrittivo di progetto, per l'importo complessivo di € 201.404,03 (euro duecentounomilaquattrocentoquattro/03), determinate, rispettivamente, ai sensi degli artt. 36, 44 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti e le opere di urbanizzazione, legittimamente realizzate, e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo oggetto di esproprio, asservimento per cavidotto interrato, servitù di sorvolo e occupazione temporanea, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt.32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. É altresì dovuta, ai sensi dell'art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01, al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, l'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. Infine, ai sensi dell'art. 42 co.1 del D.P.R. n.327/01, spetta una indennità aggiuntiva -determinata ai sensi del citato art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01- al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;

d. di dover dare atto che le aree in asservimento riguardano tutte le superfici necessarie alla realizzazione, permanenza e fruibilità della viabilità esistente e da realizzare, delle piazzole di montaggio nonché necessarie alla realizzazione e permanenza dei cavidotti elettrici interrati; aree necessarie all'esercizio degli aerogeneratori consistenti nell'area di sorvolo delle pale dello stesso;

e. di dover disporre che sulle aree oggetto di asservimento il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, fino alla loro dismissione, ivi compreso l'accesso alle stesse con mezzi e personale;

f. di dover dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un

avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell'indicato beneficiario, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h).
I suddetti adempimenti saranno tutti a cura e spese della Irpinia Vento S.r.l. che provvederà, pertanto, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in possesso e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio.
Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Società Beneficiaria dell'espropriazione e/o dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.
Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo.
I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni.
Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree.
I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.
Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata-.
La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso.
Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.
L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni *de quo*; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Irpinia Vento S.r.l.., in quanto soggetto beneficiario.
Il proprietario del bene può comunicare alla Società Irpinia Vento S.r.l che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità

del bene, la Società Irpinia Vento S.r.l disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura del beneficiario del procedimento ablativo. L'espropriato potrà chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima.

In assenza dell'istanza del proprietario, la Società Irpinia Vento S.r.l chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di trenta giorni;

g. di dove disporre che la Società Irpinia Vento S.r.l provveda tempestivamente alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica e/o delle aree asservite, previa comunicazione –a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno- concernente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che la Società Irpinia Vento S.r.l avrà cura di trasmettere all'Autorità Espropriante;

h. di dover disporre che il Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;

i. di dover precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dalla UOD 50.02.03 e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;

j. di dover altresì precisare che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai provvedimenti emessi dalla D.G. 50.02.00 e/o UOD 50.02.03, non oggetto di disamina del presente provvedimento;

k. di dover disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dalla Società Irpinia Vento S.r.l, incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato maggiore;

l. di dover prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;

m. di dover trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;

n. di dover provvedere, a cura della Irpinia Vento S.r.l, alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto Dirigenziale, all'Albo Pretorio dei Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN) e Foiano di Val Fortore (BN);

o. di dover stabilire che la Società Irpinia Vento S.r.l. provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;

p. di dover stabilire altresì che la Società Irpinia Vento S.r.l. provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di im-

missione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;

q. di dover precisare che la Società Irpinia Vento S.r.l., quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti -direttamente o indirettamente- alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento

VISTI

a) il D.P.R. n. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
b) la D.G.R. n. 482 del 24.07.2018;
c) D.G.R. n. 498 del 16.10.2019;
d) Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
e) Decreto Legislativo n. 387 del 2003 e ss.mm.ii;
f) l'art.103 della L. n.27/2000 e ss.mm.ii.
g) tutti gli atti richiamati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria acquisita al prot. PG/2022/0148214 del 17.03.2022 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE 60.06.91, compiuta dal Funzionario Istruttore con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n.261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di espropriare, asservire ed occupare temporaneamente, sulla base dell'istruttoria e delle istanze della UOD 50.02.03 prot. n. 0020648/2022, prot. n. 0087419/2022 e prot. n. 0136212/2022, in favore della Società Irpinia Vento S.r.l. con sede legale in Roma, alla via Del Corso n. 75/10 P.IVA. 02567050642, soggetto Beneficiario dell'espropriazione, i beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione e l'esercizio dell' "Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, da realizzare nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), in località "P.ggio della Faiola" e "Monte Taglianaso" e relative opere connesse ricadenti nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN)", come individuati nel nell'allegato piano particellare di esproprio (grafico e descrittivo), ottenuto dal piano particellare di progetto depurato dei beni per i quali è previsto che la Società raggiunga accordi bonari con le relative ditte catastali, come da nota prot. n. 20648 del 17.01.2022 della UOD 50.02.03;
2. di precisare che le aree indicate nel suddetto piano particellare di esproprio di proprietà comunale siano espropriate/asservite con il presente provvedimento -esclusivamente- se appartenenti al patrimonio disponibile comunale e non gravate da uso civico. Pertanto, la Irpinia Vento S.r.l., avrà cura di effettuare su tali aree i dovuti accertamenti, prima di dare esecuzione al presente decreto;
3. di ritenere congrue, ai fini della determinazione in via d'urgenza delle indennità di esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata, quelle indicate nel Piano particellare di esproprio descrittivo di progetto, per l'importo complessivo di € 201.404,03 (euro duecentounomilaquattrocentoquattro/03), determinate, rispettivamente, ai sensi degli artt. 36, 44 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti e le opere di urbanizzazione, legittimamente realizzate, e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo oggetto di esproprio, asservimento per cavidotto interrato, servitù di sorvolo e occupazione temporanea, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt.32 - 38 del citato Testo

Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. É altresì dovuta, ai sensi dell'art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01, al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, l'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. Infine, ai sensi dell'art. 42 co.1 del D.P.R. n.327/01, spetta una indennità aggiuntiva -determinata ai sensi del citato art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01- al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;

4. di dare atto che le aree in asservimento riguardano tutte le superfici necessarie alla realizzazione, permanenza e fruibilità della viabilità esistente e da realizzare, delle piazzole di montaggio nonché necessarie alla realizzazione e permanenza dei cavidotti elettrici interrati; aree necessarie all'esercizio degli aerogeneratori consistenti nell'area di sorvolo delle pale dello stesso;
5. di disporre che sulle aree oggetto di asservimento il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, fino alla loro dismissione, ivi compreso l'accesso alle stesse con mezzi e personale;
6. di dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell'indicato beneficiario, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h).

   I suddetti adempimenti saranno tutti a cura e spese della Irpinia Vento S.r.l. che provvederà, pertanto, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in possesso e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio.

   Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Società Beneficiaria dell'espropriazione e/o dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

   Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo.

   I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni.

   Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree.

   I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

   Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia

del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata-.

La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso.

Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.

L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Irpinia Vento S.r.l.., in quanto soggetto beneficiario.

Il proprietario del bene può comunicare alla Società Irpinia Vento S.r.l che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, la Società Irpinia Vento S.r.l disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura del beneficiario del procedimento ablativo. L'espropriato potrà chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima.

In assenza dell'istanza del proprietario, la Società Irpinia Vento S.r.l chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di trenta giorni;

7. di disporre che la Società Irpinia Vento S.r.l provveda tempestivamente alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica e/o delle aree asservite, previa comunicazione -a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno- concernente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che la Società Irpinia Vento S.r.l avrà cura di trasmettere all'Autorità Espropriante;
8. di disporre che il Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;
9. di precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dalla UOD 50.02.03 e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;
10. di precisare altresì che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai provvedimenti emessi dalla D.G. 50.02.00 e/o UOD 50.02.03, non oggetto di disamina del presente provvedimento;

11. di disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dalla Società Irpinia Vento S.r.l, incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato maggiore;
12. di prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
13. di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;
14. di provvedere, a cura della Irpinia Vento S.r.l, alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto Dirigenziale, all'Albo Pretorio dei Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN) e Foiano di Val Fortore (BN);
15. di stabilire che la Società Irpinia Vento S.r.l. provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
16. di stabilire altresì che la Società Irpinia Vento S.r.l. provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di immissione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;
17. di precisare che la Società Irpinia Vento S.r.l., quale soggetto beneficiario dell'esproprio - a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti -direttamente o indirettamente- alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento;
18. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
19. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
20. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
21. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Gabinetto del Presidente;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla Società Irpinia Vento S.r.l. per gli adempimenti conseguenziali;
    - alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
    - al dirigente della UOD 50.02.03
    - al BURC per la pubblicazione.

Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - IMPIANTO EOLICO SAN BARTOLOMEO IN GALDO - FOIANO VALFORTORE

DITTA CATASTALE INTESTATA						DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	QUALITA'	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%		SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SOT	INDENNITA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SOTx(VM/12)
COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO												
53	121	***OMISSIS***	Proprietà per 1/2	1,20	Seminativo	815,00	978,00	5035,00	6042,00		163,00	16,30
53	122	***OMISSIS***	Proprietà per 1/1	1,20	Seminativo	64,00	76,80	1039,00	1246,80		1189,00	118,90
53	203	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Diritto del concedente Livellario in parte	1,00	Seminativo Arb	0,00	0,00	1710,00	1710,00		838,00	69,83
55	13	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni	1,20	Seminativo	0,00	0,00	939,00	1126,80		2335,00	233,50
55	14	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	900,00	1080,00	8041,00	9649,20		1915,00	191,50
					Pascolo							
55	19	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	2300,00	2760,00		1206,00	120,60
55	25	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	84,00	100,80	2706,00	3247,20		1263,00	126,30
55	26	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Diritto del concedente Livellario	1,20	Seminativo	812,00	974,40	2703,00	3243,60		896,00	89,60
55	27	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Diritto del concedente Livellario	1,20	Seminativo	0,00	0,00	828,00	993,60		1367,00	136,70
55	29	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	277,00	332,40		96,00	9,60
55	34	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Diritto del concedente per 1000/1000 Livellario	1,20	Seminativo	0,00	0,00	1468,00	1761,60		1075,00	107,50
55	78	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	894,00	1072,80	4069,00	4882,80		0,00	0,00
55	79	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	6,00	7,20	2557,00	3068,40		993,00	99,30
55	90	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	2604,00	3124,80		2556,00	255,60
55	91	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Dirirtti del concedente 1000/1000 Enfiteusi 1/4 Enfiteusi 1/4 Proprieta' per 1/6 Usufruttuario parziale Proprieta' per 1/6 Proprieta' per 1/6 Proprieta' per 1/6 Proprieta' per 1/6	1,20	Seminativo	0,00	0,00	420,00	504,00		310,00	31,00
55	92	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	5,00	6,00	321,00	385,20		128,00	12,80
55	93	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	257,00	308,40		129,00	12,90
55	94	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	3566,00	4279,20		0,00	0,00
61	63	***OMISSIS***	Proprieta' per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	284,00	340,80		585,00	58,50
61	64	***OMISSIS***	Proprieta' per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	681,00	817,20		273,00	27,30
61	65	***OMISSIS***	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	1,20	Seminativo	0,00	0,00	813,00	975,60		420,00	42,00
					Pascolo							
61	66	***OMISSIS***	Proprieta' per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	741,00	889,20		1127,00	112,70
					Pascolo							
61	90	***OMISSIS***	Proprieta' per 1000/1000	1,20	Seminativo	893,00	1071,60	4841,00	5809,20		0,00	0,00
61	91	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà Usufruttuario parziale	1,20	Seminativo	7,00	8,40	2353,00	2823,60		1779,00	177,90
61	93	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	861,00	1033,20		0,00	0,00
61	108	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	27,00	32,40	1410,00	1692,00		1246,00	124,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA CATASTALE INTESTATA						DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	QUALITA'	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%		SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SOT	INDENNITA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SOTx(VM/12)
61	109	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	1577,00	1892,40		611,00	61,10
					Pascolo							
61	124	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	1,20	Seminativo	0,00	0,00	3343,00	4011,60		0,00	0,00
61	127	***OMISSIS***	Proprietà per 1/1	1,20	Seminativo	805,00	966,00	3333,00	3999,60		1861,00	186,10
61	128	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	45,00	54,00	2134,00	2560,80		1244,00	124,40
					Pascolo							
61	131	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Usufruttuario parziale Proprieta'	1,20	Seminativo	50,00	60,00	2223,00	2667,60		1851,00	185,10
61	132	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	45,00	54,00	2143,00	2571,60		1033,00	103,30
61	182	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	1,20	Seminativo	878,00	1053,60	4638,00	5565,60		485,00	48,50
61	183	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	1,20	Seminativo	22,00	26,40	3224,00	3868,80		1564,00	156,40
61	185	***OMISSIS***	Proprieta' per 1/1	1,20	Seminativo	46,00	55,20	2583,00	3099,60		1746,00	174,60
61	190	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	1,20	Seminativo	0,00	0,00	694,00	832,80		1566,00	156,60
					Pascolo Arb							
61	191	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	1,20	Seminativo	0,00	0,00	208,00	249,60		631,00	63,10
61	193	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	1389,00	1666,80		1267,00	126,70
61	207	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	1,20	Seminativo	0,00	0,00	1169,00	1402,80		1307,00	130,70
62	18	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/3 Proprietà per 1/3 Proprietà per 1/3	1,20	Seminativo	51,00	61,20	3450,00	4140,00		2510,00	251,00
				1,00	Pascolo							
				1,00	Pascolo Arb							
62	19	***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/3 Proprietà per 1/3 Proprietà per 1/3	1,20	Seminativo	849,00	1018,80	4816,00	5779,20		0,00	0,00
				1,00	Pascolo							
62	41	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	900,00	1080,00	9267,00	11120,40		3114,00	311,40
62	88	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 3/6 in regime di separazione dei beni Proprietà per 3/6 bene personale	1,20	Seminativo	0,00	0,00	0,00	0,00		4034,00	403,40
62	89	***OMISSIS***	Proprieta'	1,20	Seminativo	25,00	30,00	2842,00	3410,40		1933,00	193,30
62	96	***OMISSIS***	Proprietà per 1/1	1,20	Seminativo	0,00	0,00	1071,00	1285,20		1605,00	160,50
62	97	***OMISSIS***	Proprietà per 1/1	1,20	Seminativo	900,00	1080,00	4123,00	4947,60		721,00	72,10
62	125	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni Proprietà per 1/2 bene personale	1,20	Seminativo	855,00	1026,00	3269,00	3922,80		1502,00	150,20
62	162 (ex 124)	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni Proprietà per 1/2 bene personale	1,20	Seminativo	0,00	0,00	1708,00	2049,60		3349,00	334,90
63	3	***OMISSIS***	Proprietà per 1/1	1,20	Seminativo	900,00	1080,00	10290,00	12348,00		3715,00	371,50
68	21	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	788,00	945,60	3260,00	3912,00		0,00	0,00
68	26	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	107,00	128,40	2970,00	3564,00		291,00	29,10
68	27	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	1,20	Seminativo	0,00	0,00	630,00	756,00		536,00	53,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA CATASTALE INTESTATA						DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	QUALITA'	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%		SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SOT	INDENNITA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SOTx(VM/12)
68	28	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	67,00	80,40	2313,00	2775,60		0,00	0,00
68	30	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	1122,00	1346,40		715,00	71,50
68	71	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con ***OMISSIS*** Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con ***OMISSIS***	1,20	Seminativo	0,00	0,00	825,00	990,00		1031,00	103,10
68	72	***OMISSIS***	Proprieta'	1,20	Seminativo	900,00	1080,00	8103,00	9723,60		2943,00	294,30
				1,00	Pascolo							
				1,00	Pascolo Arb							
68	77	***OMISSIS***	Proprieta` per 1/1 bene personale	1,20	Seminativo	0,00	0,00	522,00	626,40		1051,00	105,10
68	97	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	793,00	951,60		0,00	0,00
69	10	***OMISSIS***	Proprietà per 1000/1000	1,20	Seminativo	0,00	0,00	3122,00	3746,40		1848,00	184,80
					TOTALE	12740,00	15288,00	145978,00	174831,60		67953,00	6781,33
						Mq	Euro	Mq	Euro		Mq	Euro

Superficie totale Esproprio (mq)	**12740,00**
Superficie totale Asservimento (mq)	**145978,00**
Superficie totale Occupazione Temporanea Non Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (mq)	**67953,00**
Superficie totale Occupazione Temporanea Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (mq)	**145978,00**

Totale Indennità Base Di Esproprio (euro)	**15288,00**
Totale Indennità Base Di Asservimento (euro)	**174831,60**
Totale Indennità Occupazione Temporanea Non Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (euro)	**6781,33**
SUBTOTALE	**196900,93**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - IMPIANTO EOLICO SAN BARTOLOMEO IN GALDO - FOIANO VALFORTORE

DITTA CATASTALE INTESTATA						DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	QUALITA'	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%		SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SOT	INDENNITA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SOTx(VM/12)
COMUNE DI FOIANO VALFORTORE												
37	28	***OMISSIS***	Proprieta'	1,20	Seminativo	3198,00	3837,60	450,00	540,00		1255,00	125,50
					TOTALE	3198,00	3837,60	450,00	540,00		1255,00	125,50
						Mq	Euro	Mq	Euro		Mq	Euro

Superficie totale Esproprio (mq)	**3198,00**	**Totale Indennità Base Di Esproprio (euro)**	**3837,60**
Superficie totale Asservimento (mq)	**450,00**	**Totale Indennità Base Di Asservimento (euro)**	**540,00**
Superficie totale Occupazione Temporanea Non Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (mq)	**1255,00**	**Totale Indennità Occupazione Temporanea Non Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (euro)**	**125,50**
Superficie totale Occupazione Temporanea Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (mq)	**450,00**	**SUBTOTALE**	**4503,10**
		TOTALE	**201404,03**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI BENEVENTO
San Bartolomeo in Galdo
LOCALITA' "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso"

ADEGUAMENTO TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE

A.U. CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA REGIONE CAMPANIA DD. N.20/2015

Sezione:

DISPONIBILITA' DELLE AREE

Titolo elaborato:

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO GRAFICO

N. Elaborato: ALLEGATO 3 Scala: 1:2000

Proponente

Irpinia vento s.r.l

sede legale e amministrativa
Via del corso 75/10 Roma 00186
P.IVA. 02567050642
Tel. 06 3201746 - Fax 06 3201746
mail: info@deviziagruppo.it pec:irpiniaventosrl@pec.it

Legale rappresentante
Nicola De Vizia

Progettazione

TENPROJECT

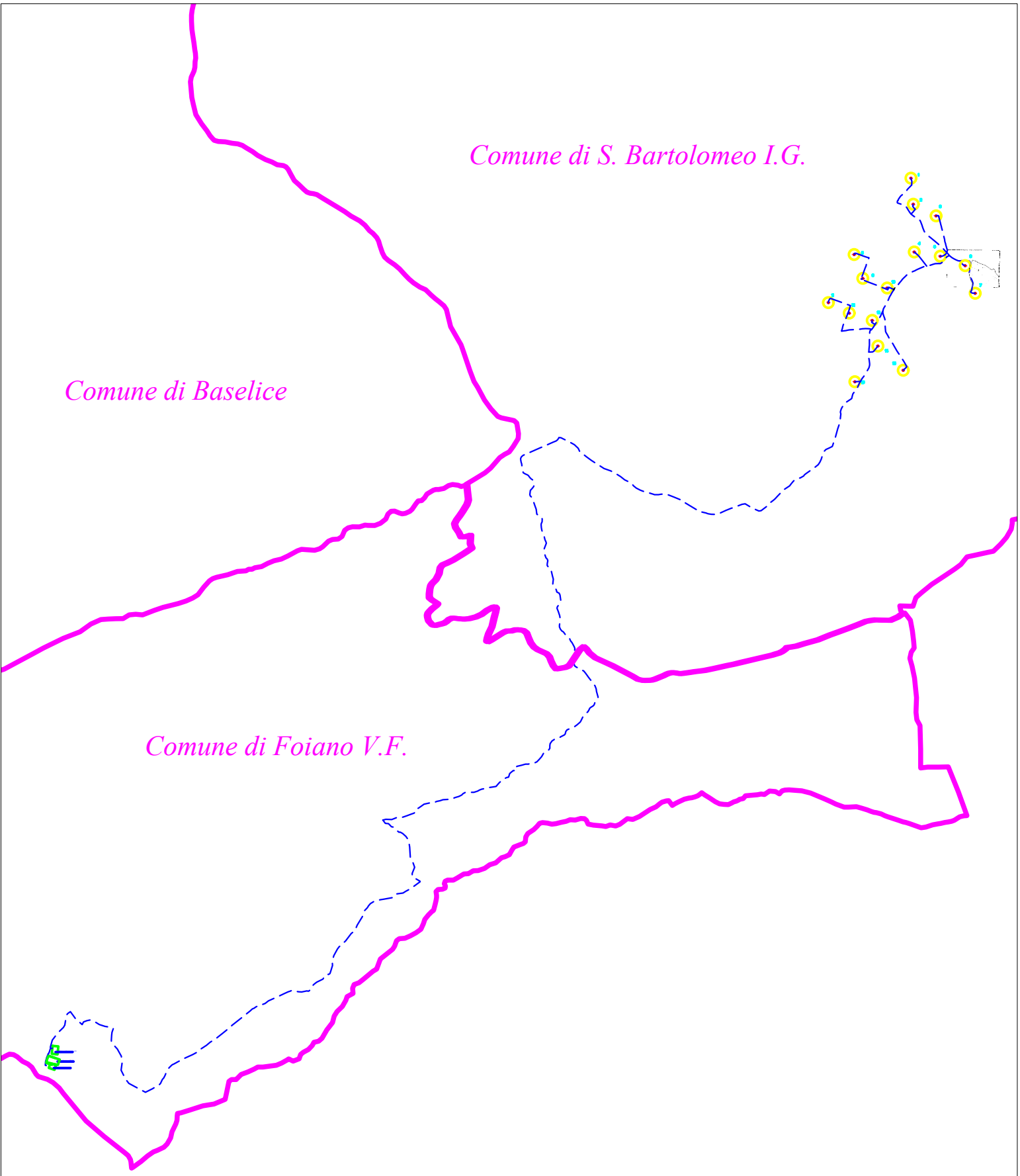
sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) Via Alfonso La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Progettista
Dott. Ing. Vittorio IACONO

Rev.	Data	sigla Elaborazione	sigla Approvazione	sigla Emissione	DESCRIZIONE
01	GIUGNO 2021	PAP	DT	VI	
00	LUGLIO 2014	PFP	DT	VI	RICHIESTA S.P.A .

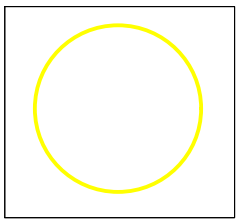
Nome File sorgente	GE.SBG01.PD.ALL3.dwg	Nome file stampa	GE.SBG01.PD.ALL3.pdf	Formato di stampa	A3 - 297 x 210

fonte: http://burc.regione.campania.it

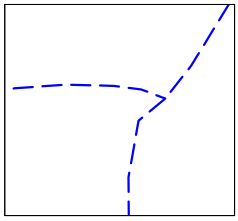


fonte: http://burc.regione.campania.it

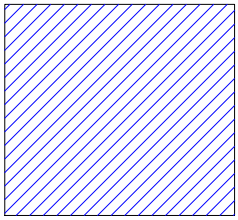
LEGENDA



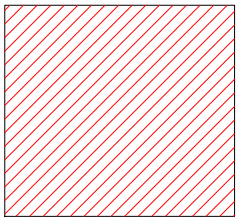
AEROGENERATORE DI PROGETTO



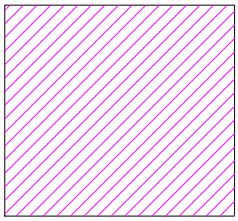
CAVIDOTTO MT INTERRATO



AREA DI SERVITU' TIPO1
(Vedi note introduttive esplicative)



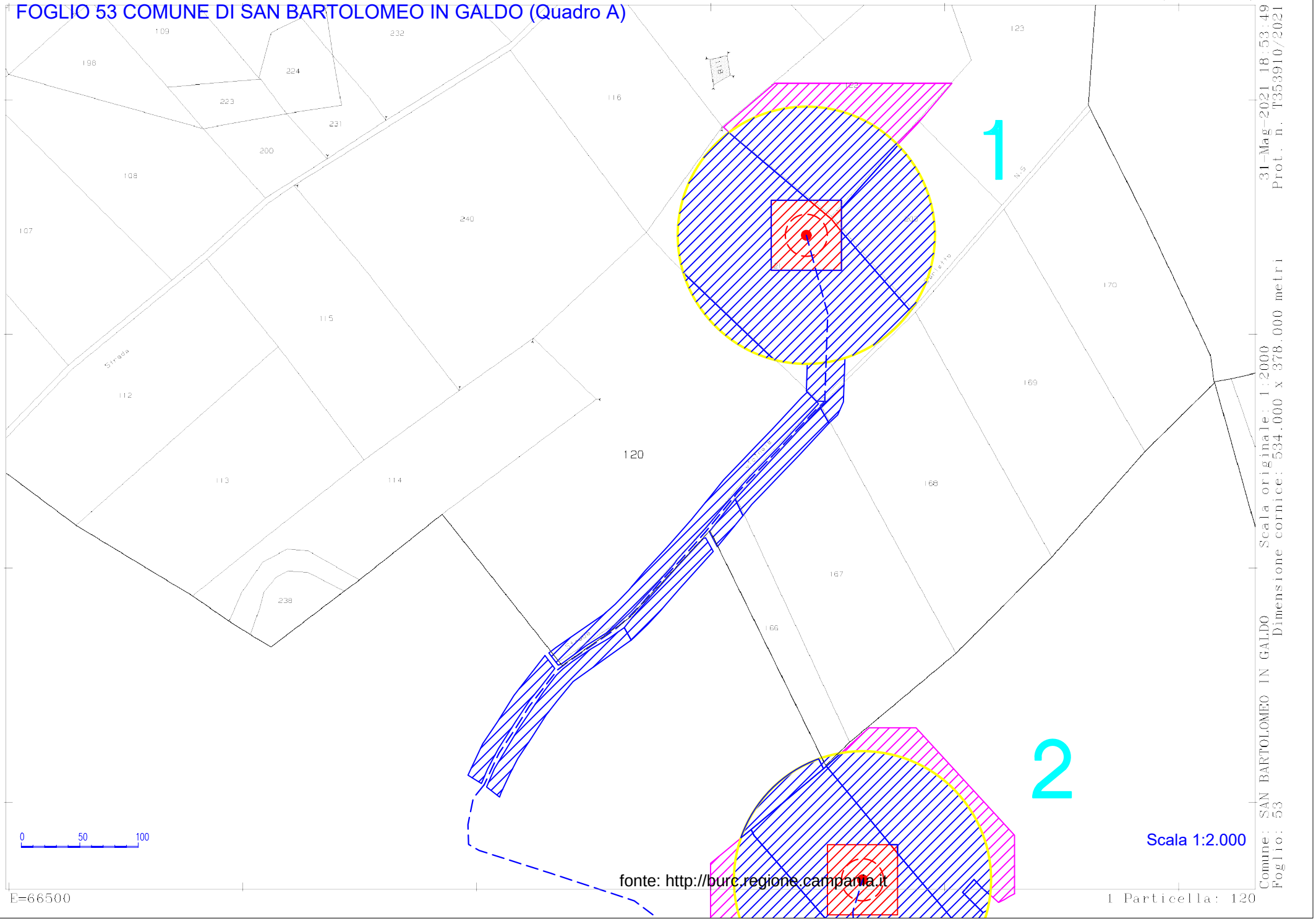
AREA DI ESPROPRIO



OCCUPAZIONE TEMPORANEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

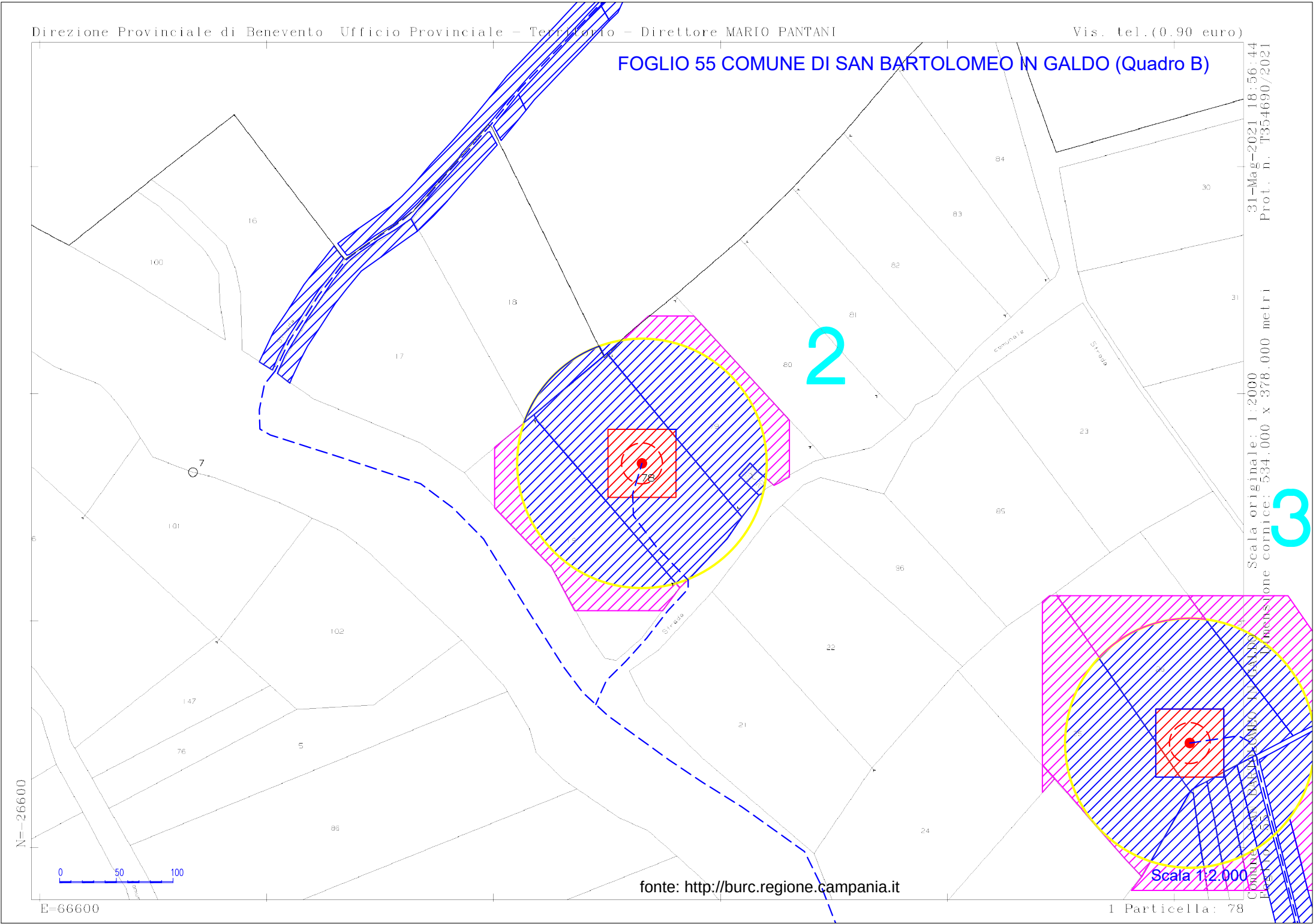
FOGLIO 53 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro A)



fonte: http://burc.regione.campania.it

31-Mag-2021 18:53:49
Prot. n. T353910/2021
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 53

FOGLIO 55 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro B)



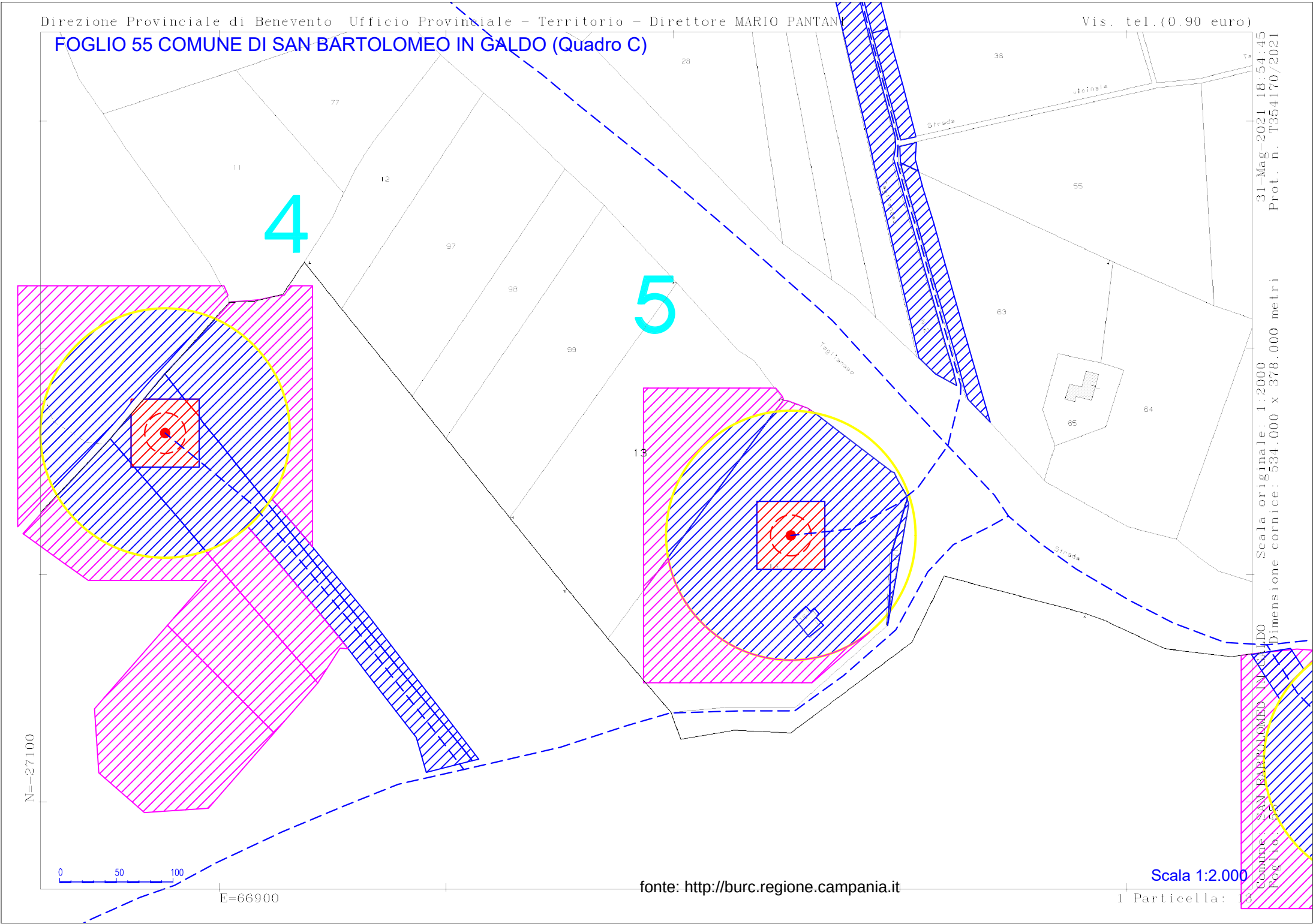
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
31-Mag-2021 18:56:44
Prot. n. T354690/2021

1 Particella: 78

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Benevento Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARIO PANTANI Vis. tel.(0.90 euro)

FOGLIO 55 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro C)

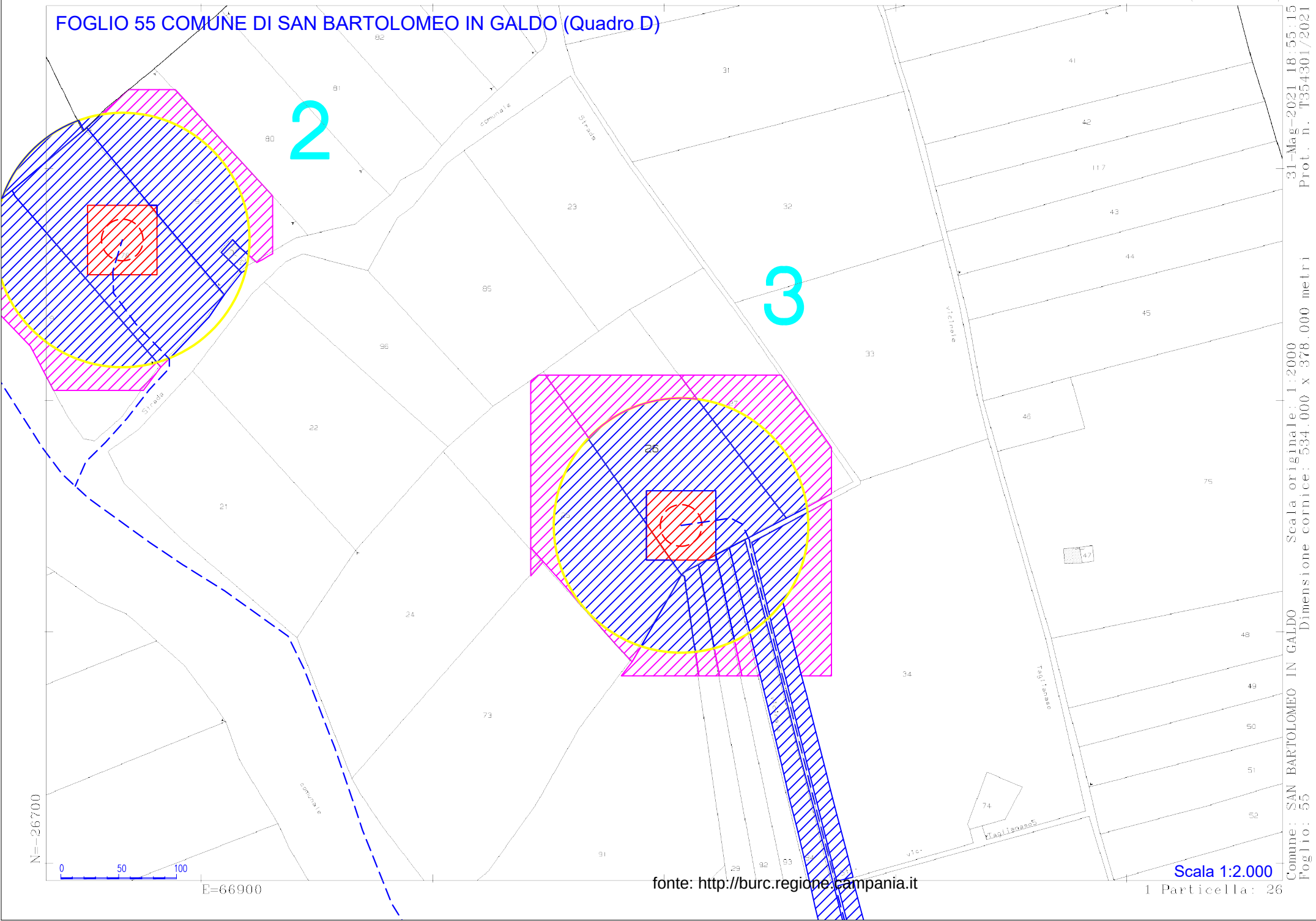


31-Mag-2021 18:54:45 Prot. n. T354170/2021
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 55
Particella: 13

Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 55 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro D)



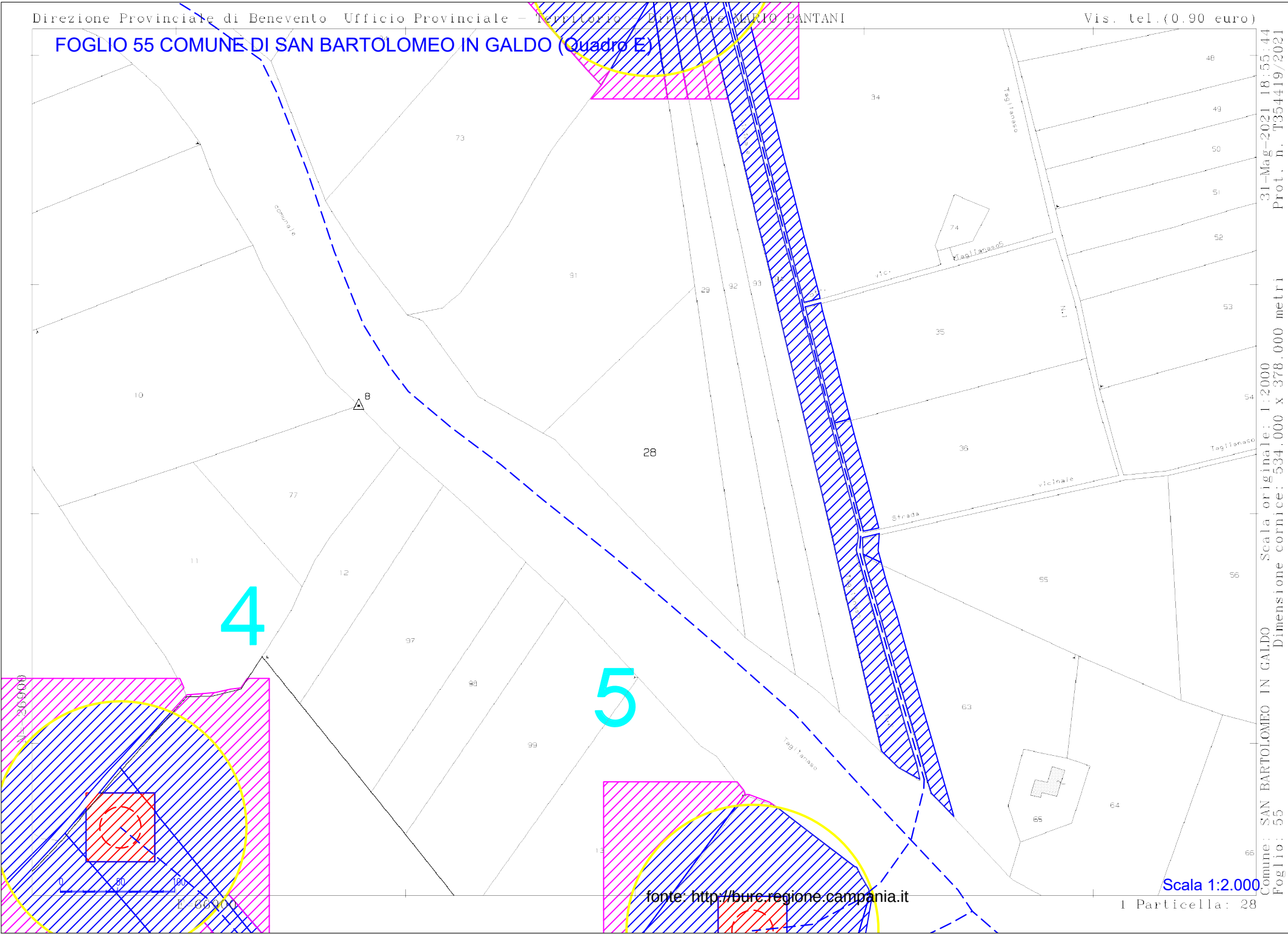
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Scala originale: 1:2000
Foglio: 55 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T354301/2021 del 31-Mag-2021 18:55:15

Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Particella: 26

FOGLIO 55 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro E)



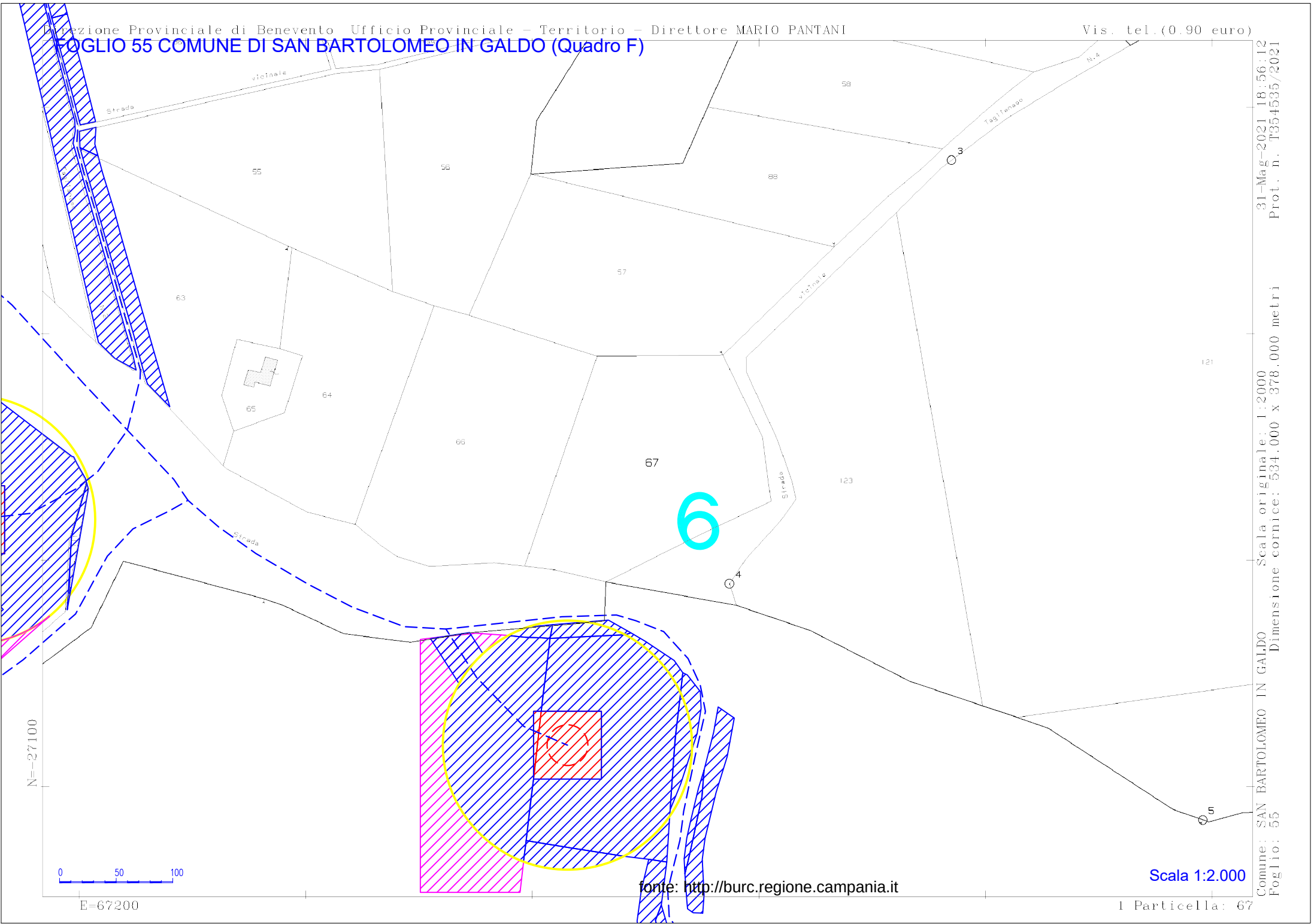
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 55
31-Mag-2021 18:55:44 Prot. n. T354419/2021

Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Particella: 28

FOGLIO 55 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro F)



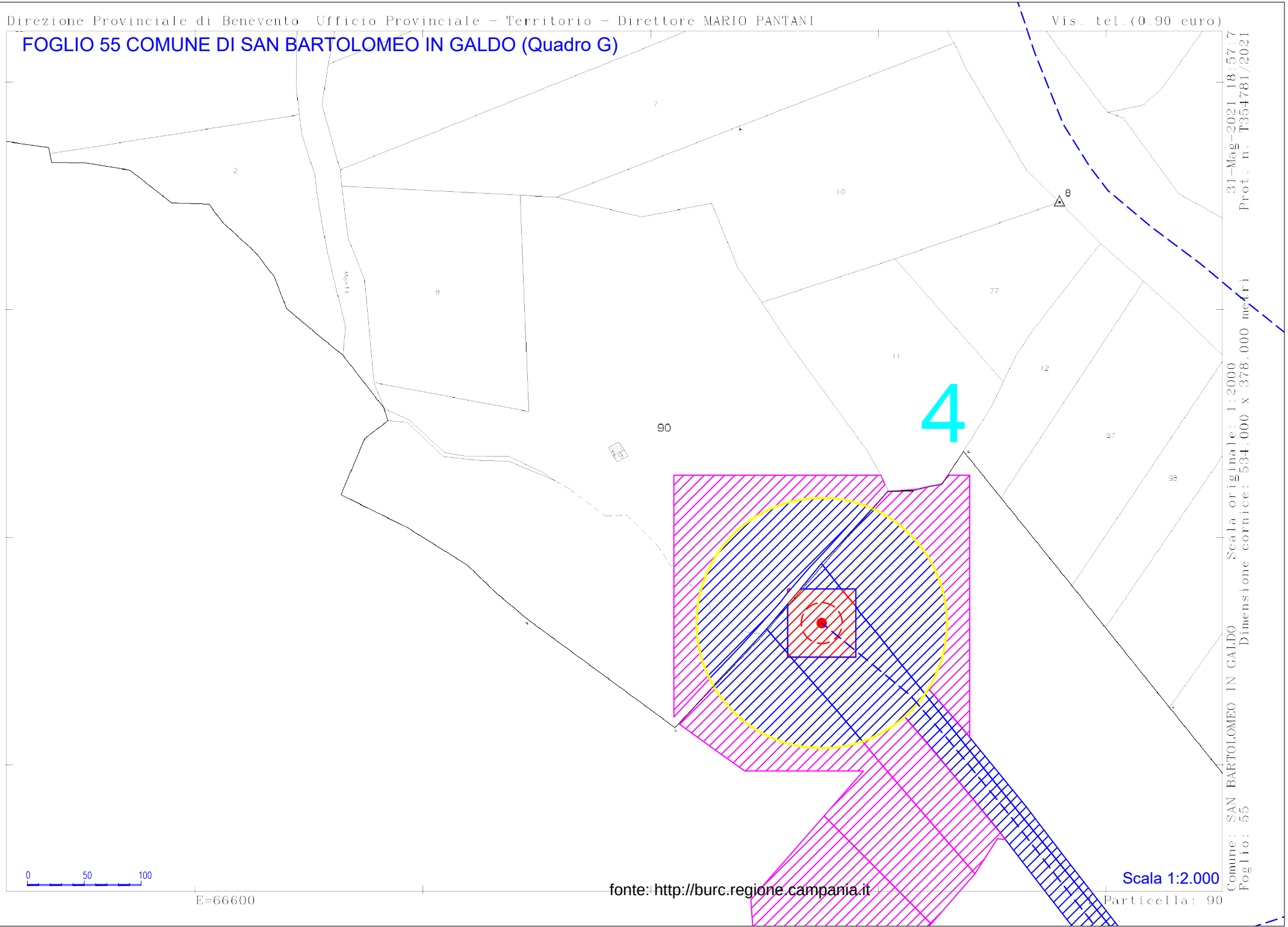
Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Scala originale: 1:2000
Foglio: 55 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

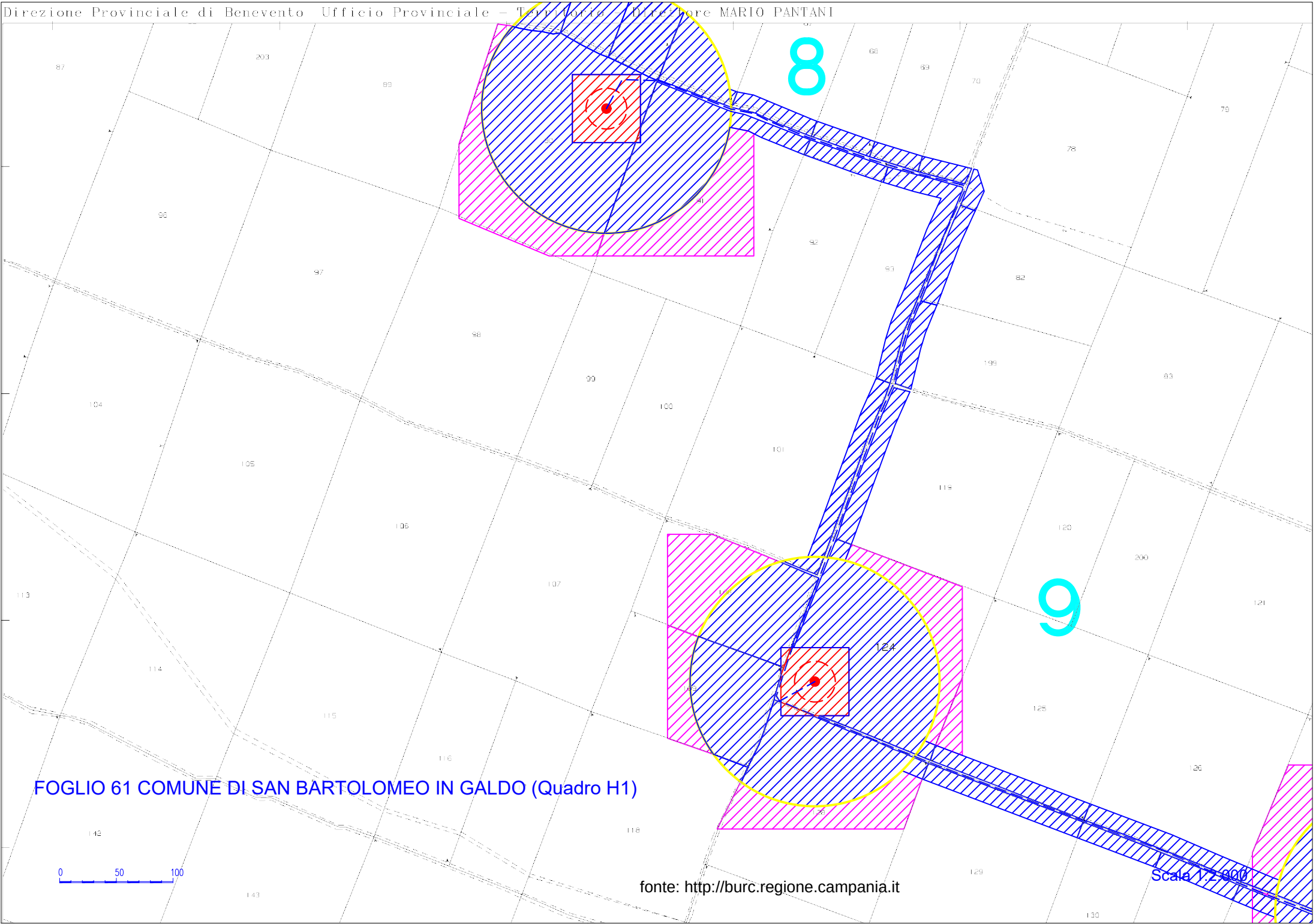
31-Mag-2021 18:56:12
Prot. n. T354535/2021

FOGLIO 55 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro G)



Scala 1:2.000

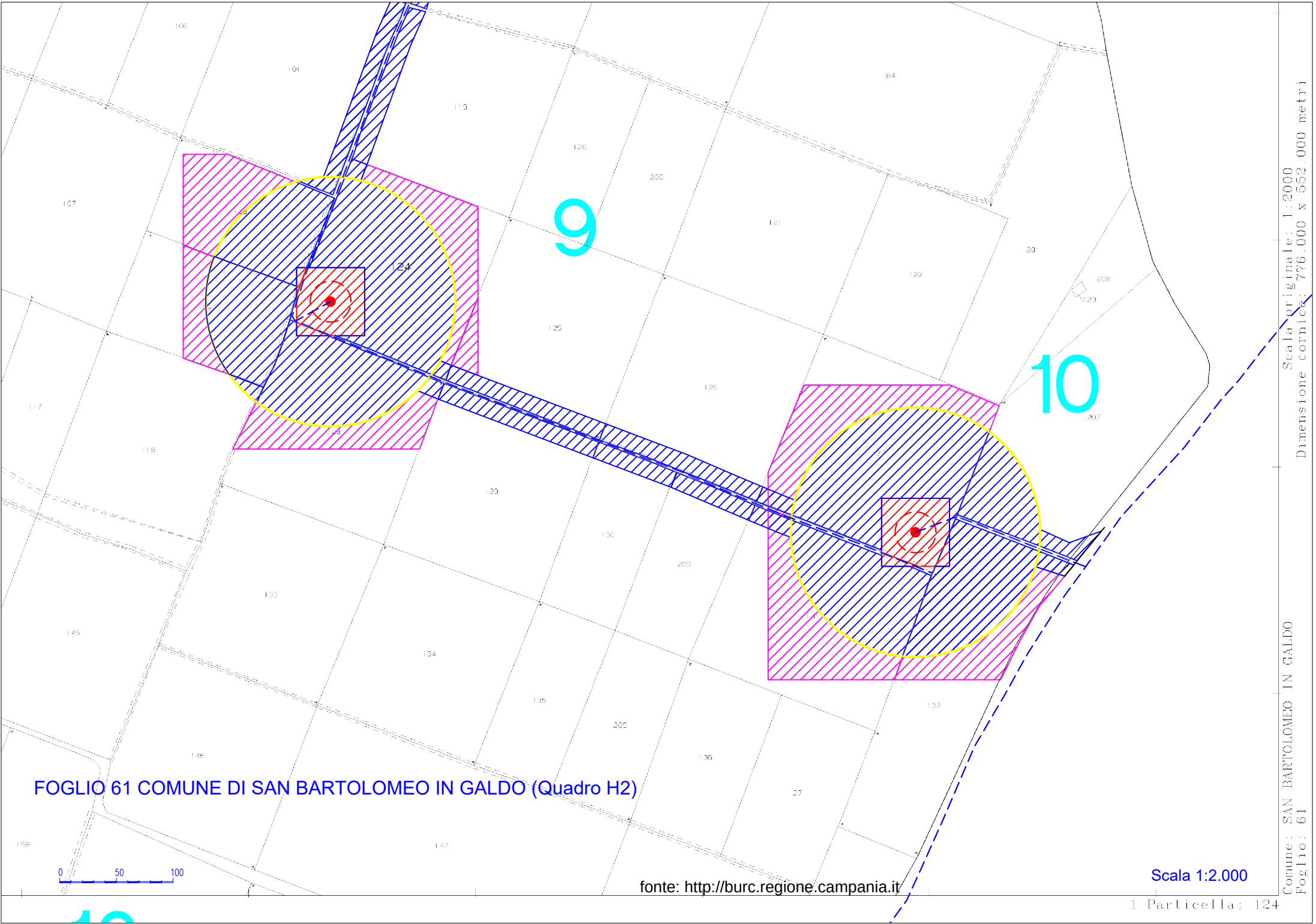
fonte: http://burc.regione.campania.it



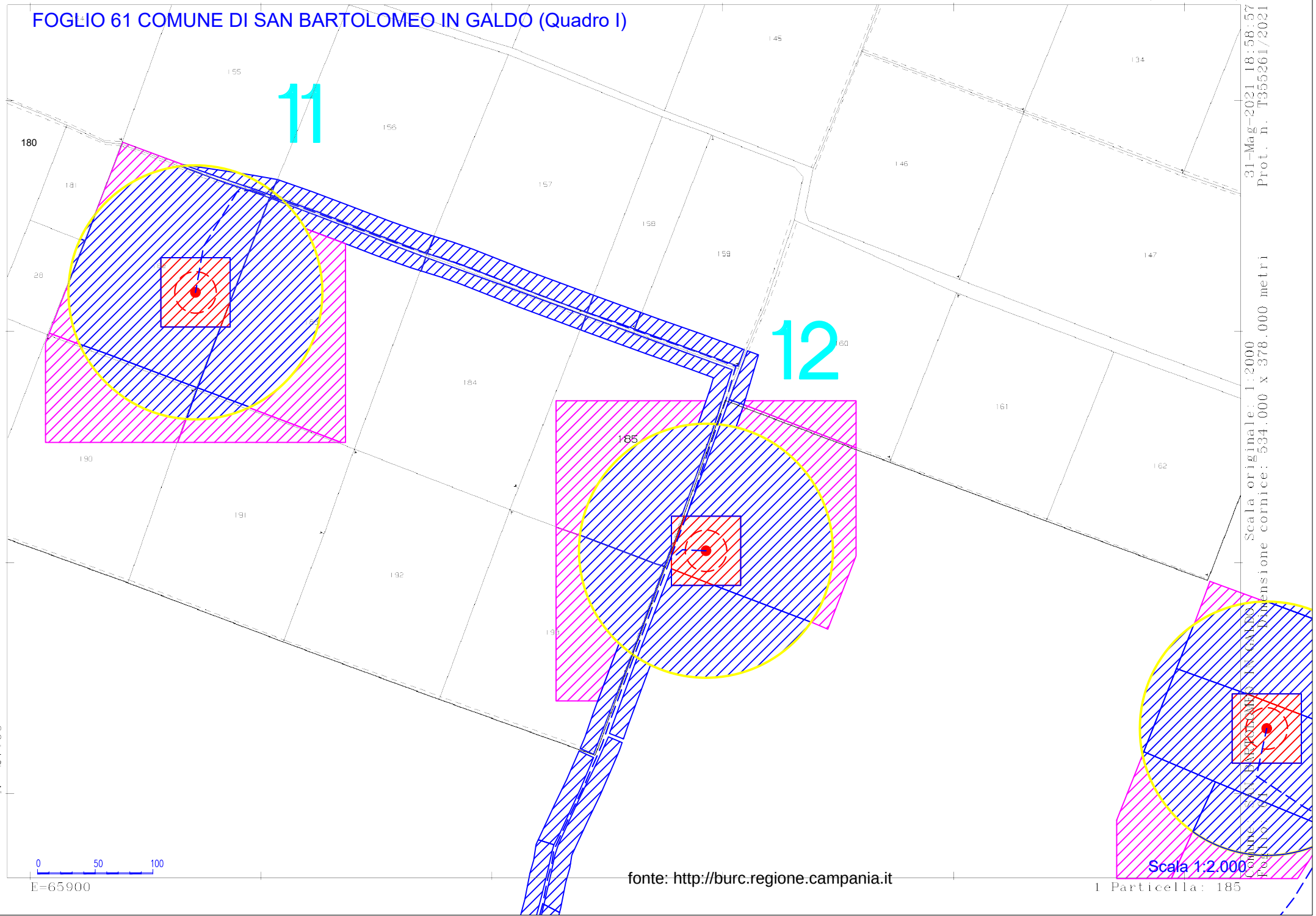
FOGLIO 61 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro H1)

Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

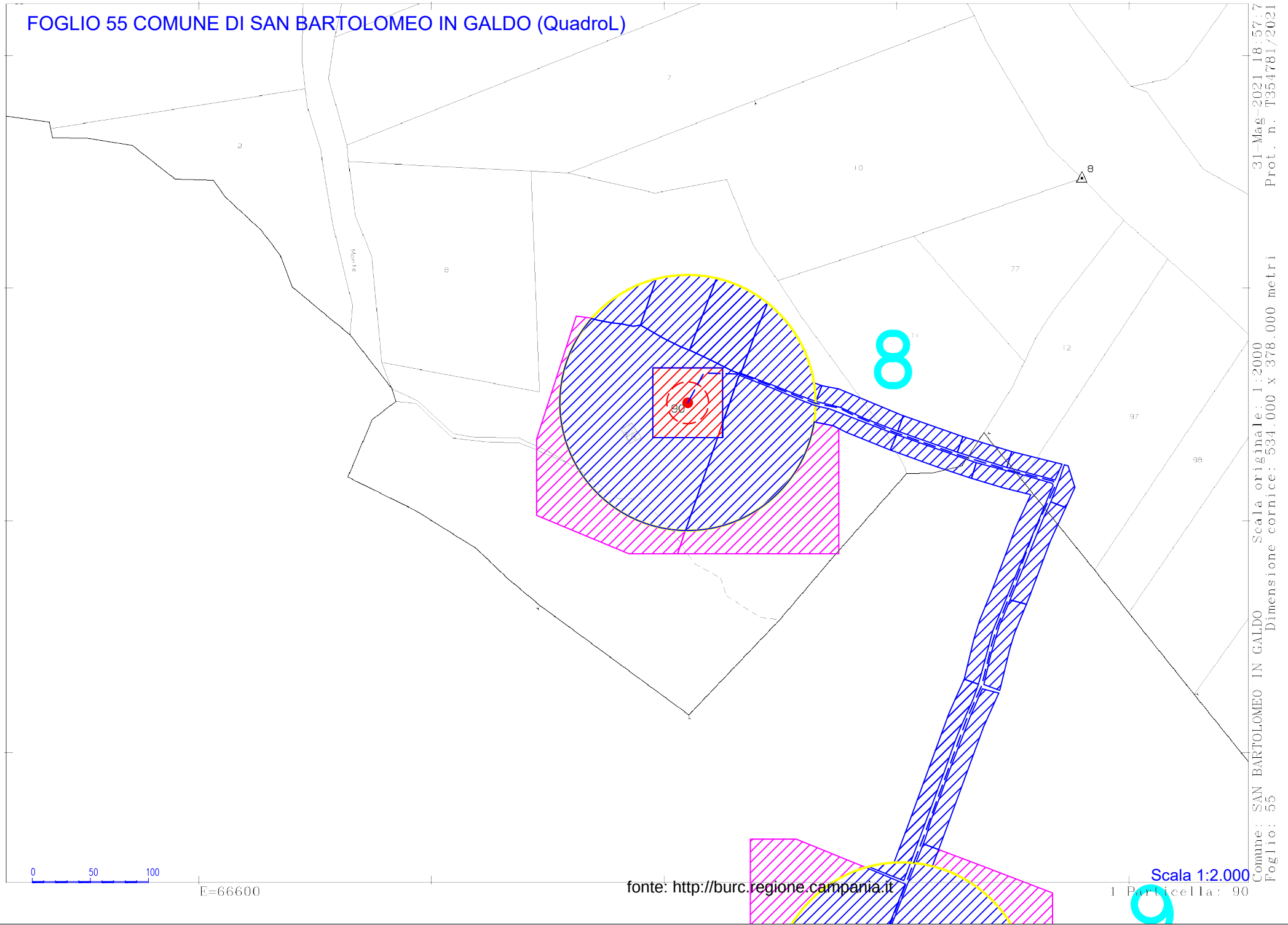

9
10
124
FOGLIO 61 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro H2)
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 61
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri
1 Particella: 124

FOGLIO 61 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro I)



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 55 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (QuadroL)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 55
Particella: 90
31-Mag-2021 18:57:7
Prot. n. T354781/2021

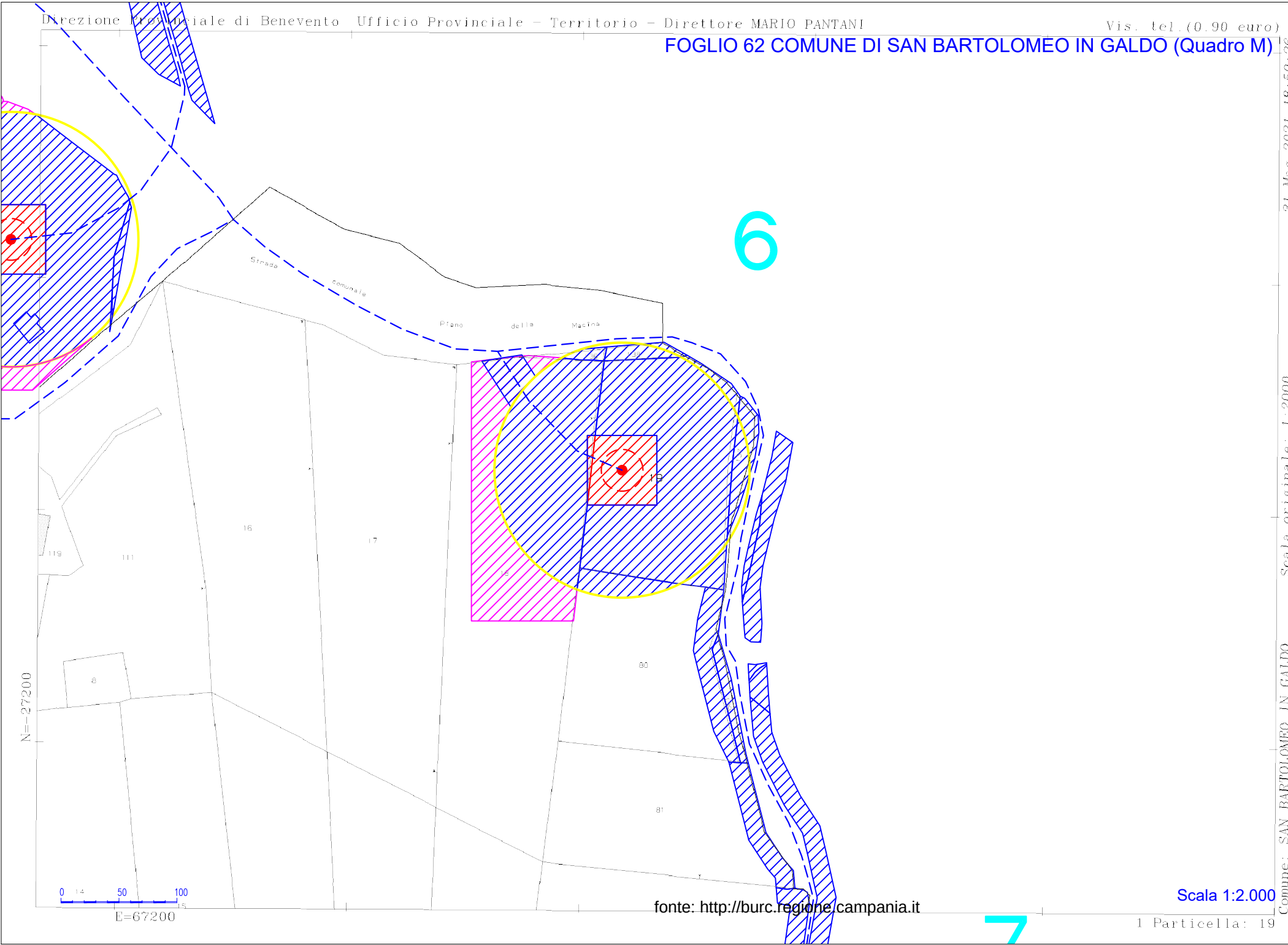
Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vis. tel.(0.90 euro)

FOGLIO 62 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro M)

31-Mag-2021 18:59:26
Prot. n. T355367/2021



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 62

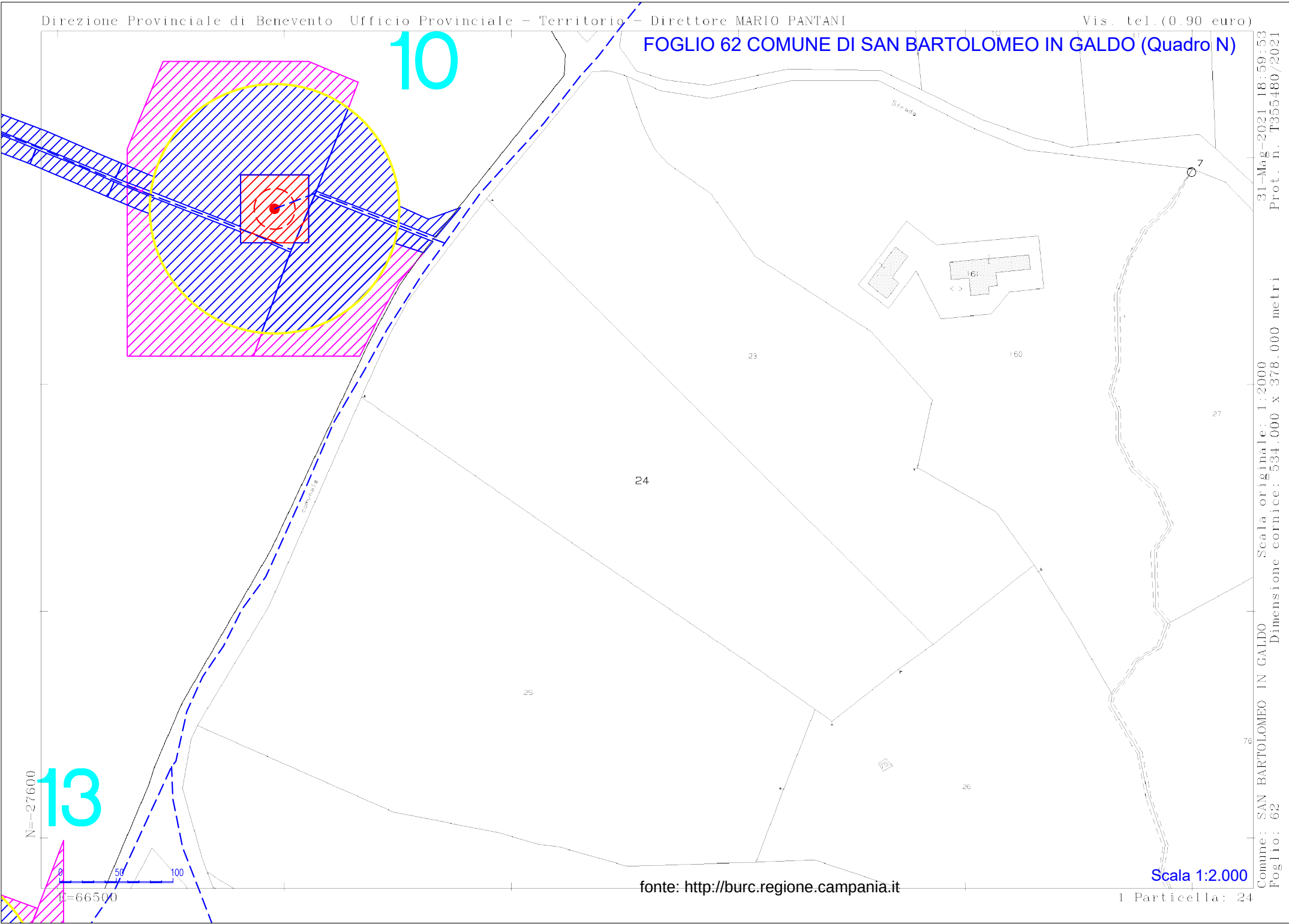
Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Particella: 19

10

FOGLIO 62 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro N)



13

N=27600

E=66500

0 50 100

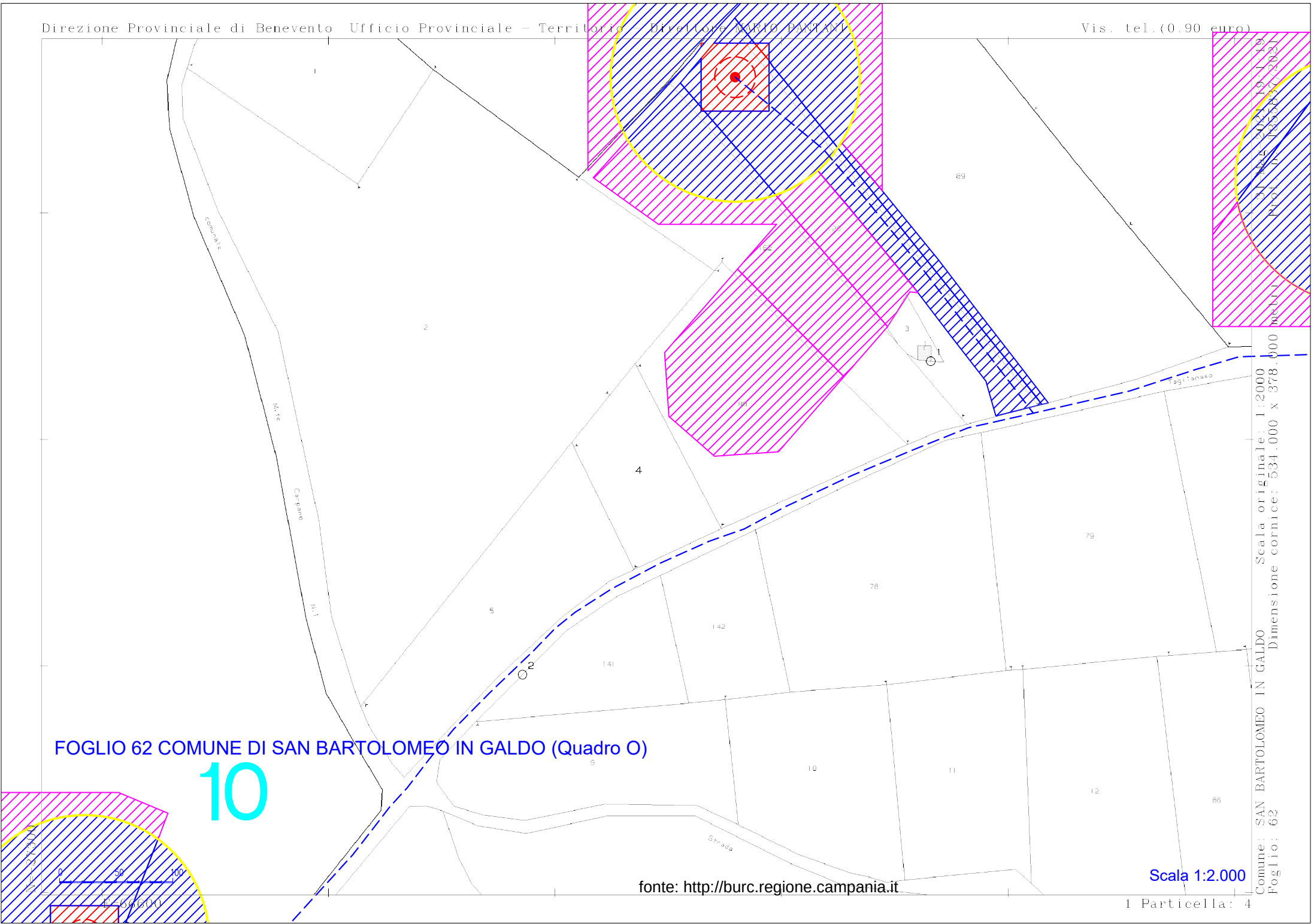
Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Particella: 24

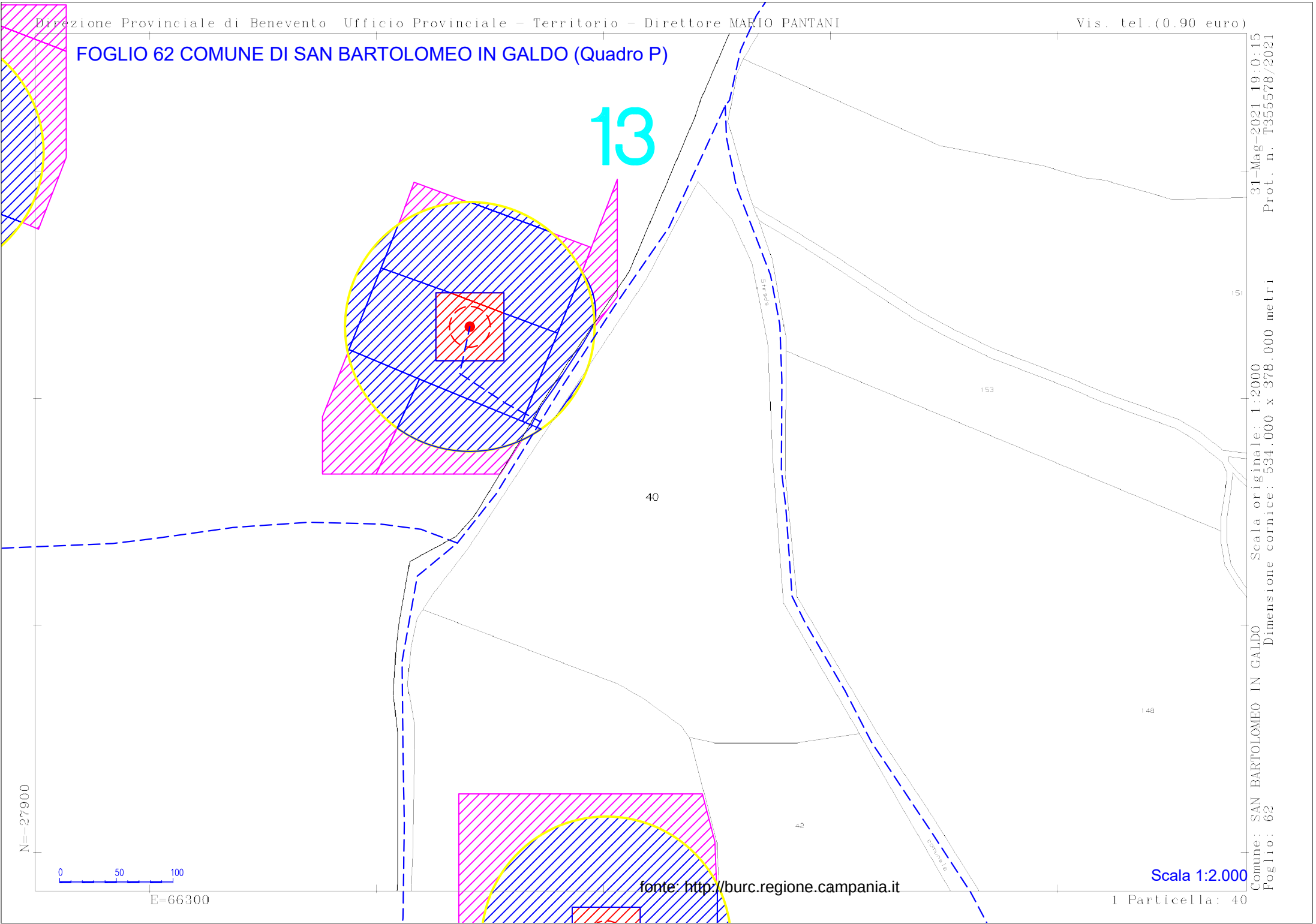
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Scala originale: 1:2000
Foglio: 62 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Prot. n. T355480/2021 31-Mag-2021 18:59:53


FOGLIO 62 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro O)
10
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 62
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
1 Particella: 4

FOGLIO 62 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro P)

13



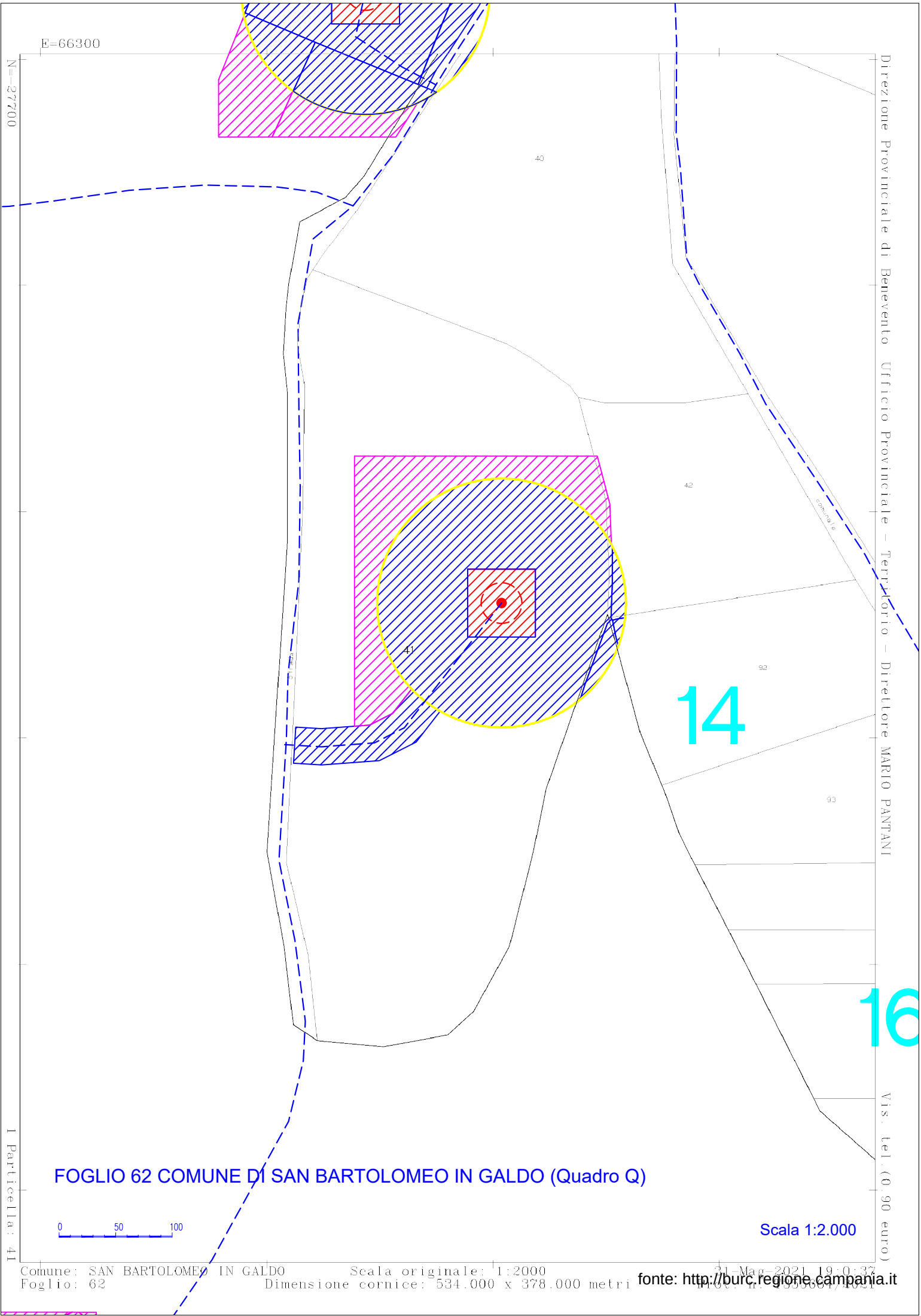
Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Particella: 40

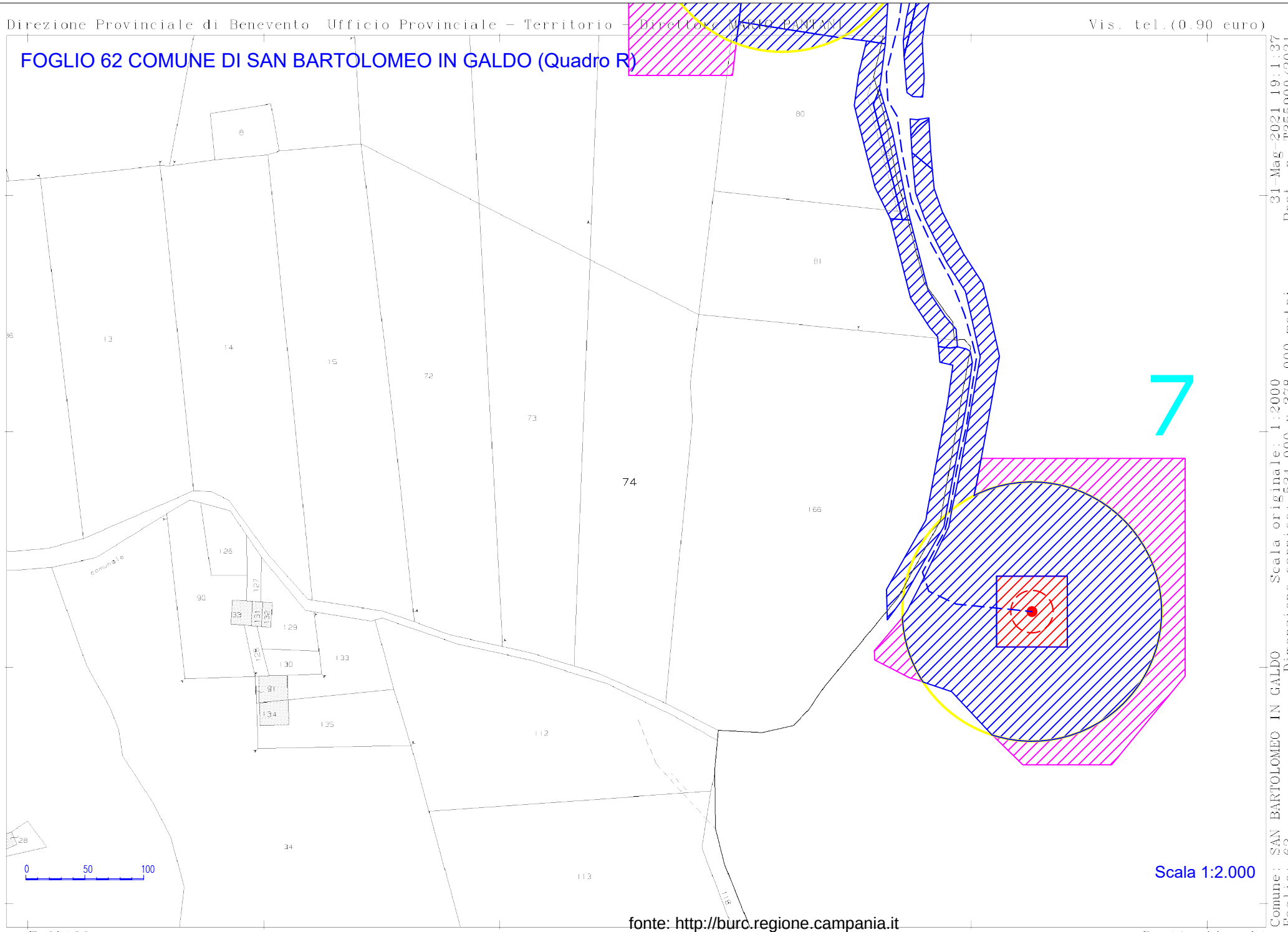
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Scala originale: 1:2000
Foglio: 62 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

31-Mag-2021 19:0:15
Prot. n. T355578/2021



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 62 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro R)

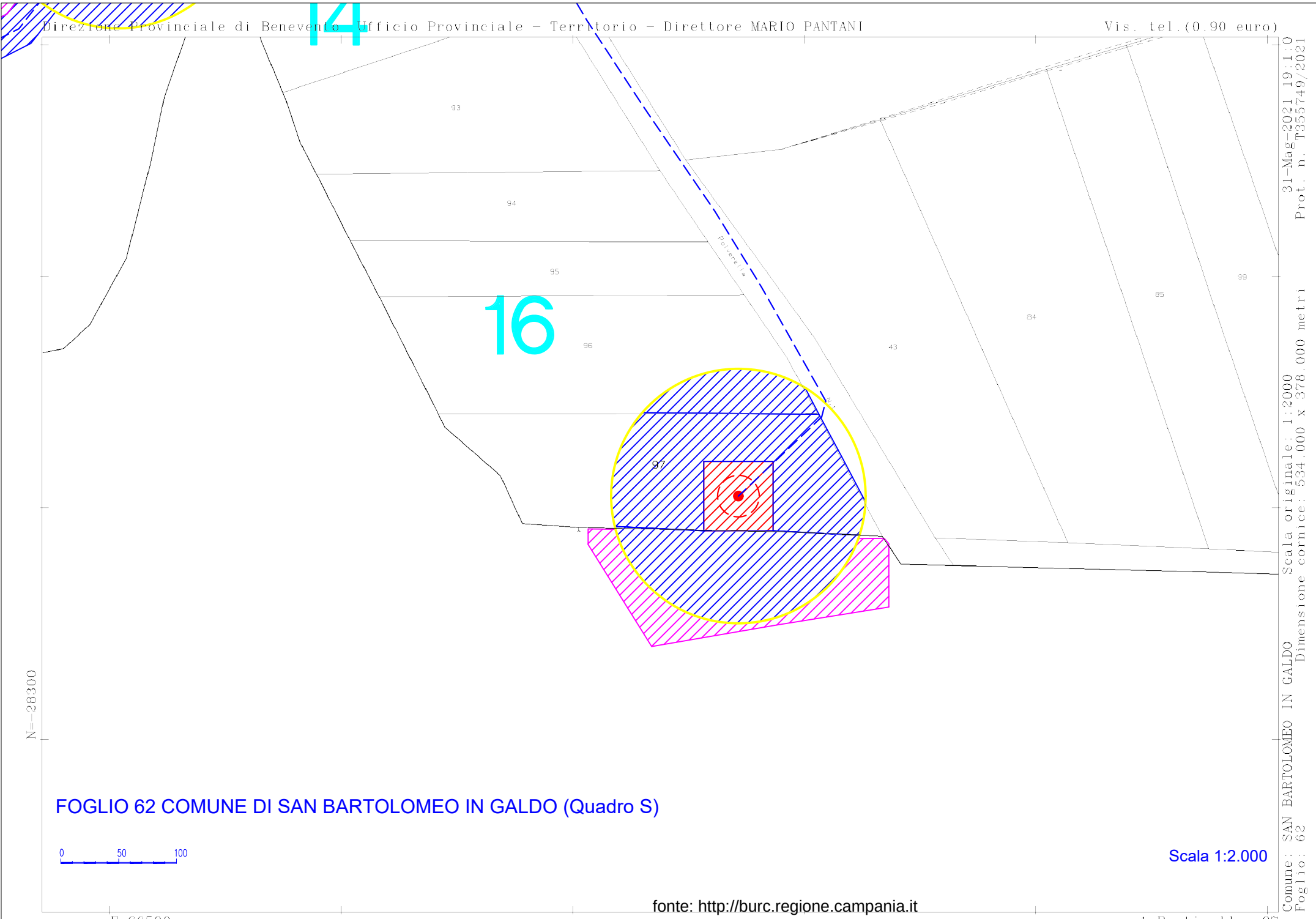


31-Mag-2021 19:1:37
Prot. n. T355900/2021
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 62

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vis. tel.(0.90 euro)

31-Mag-2021 19.1.0
Prot. n. T355749/2021



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 62

1 Particella: 97

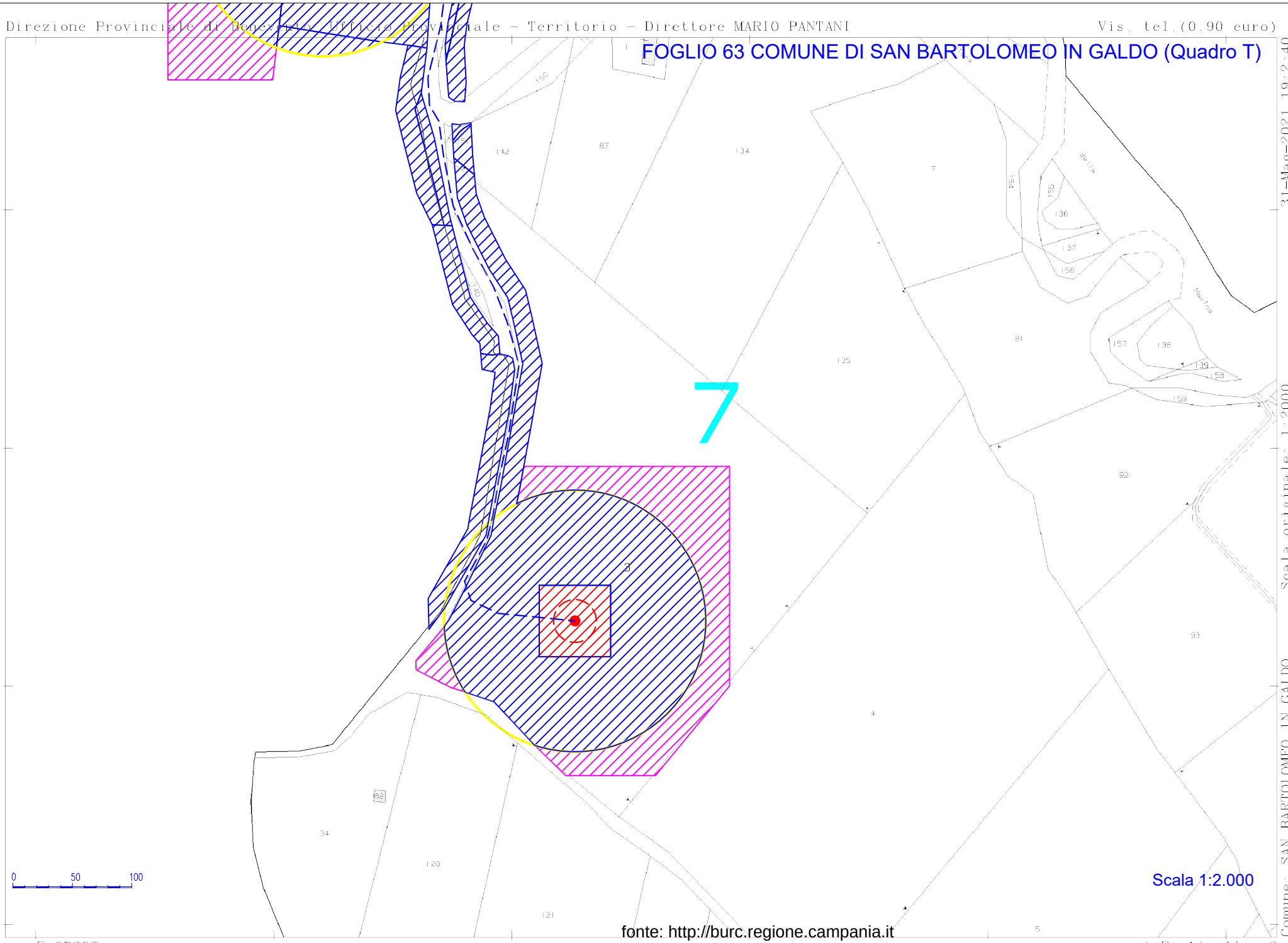
FOGLIO 62 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro S)

0 50 100

Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 63 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro T)



Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Scala originale: 1:2000
Foglio: 63 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
1 Particella: 3

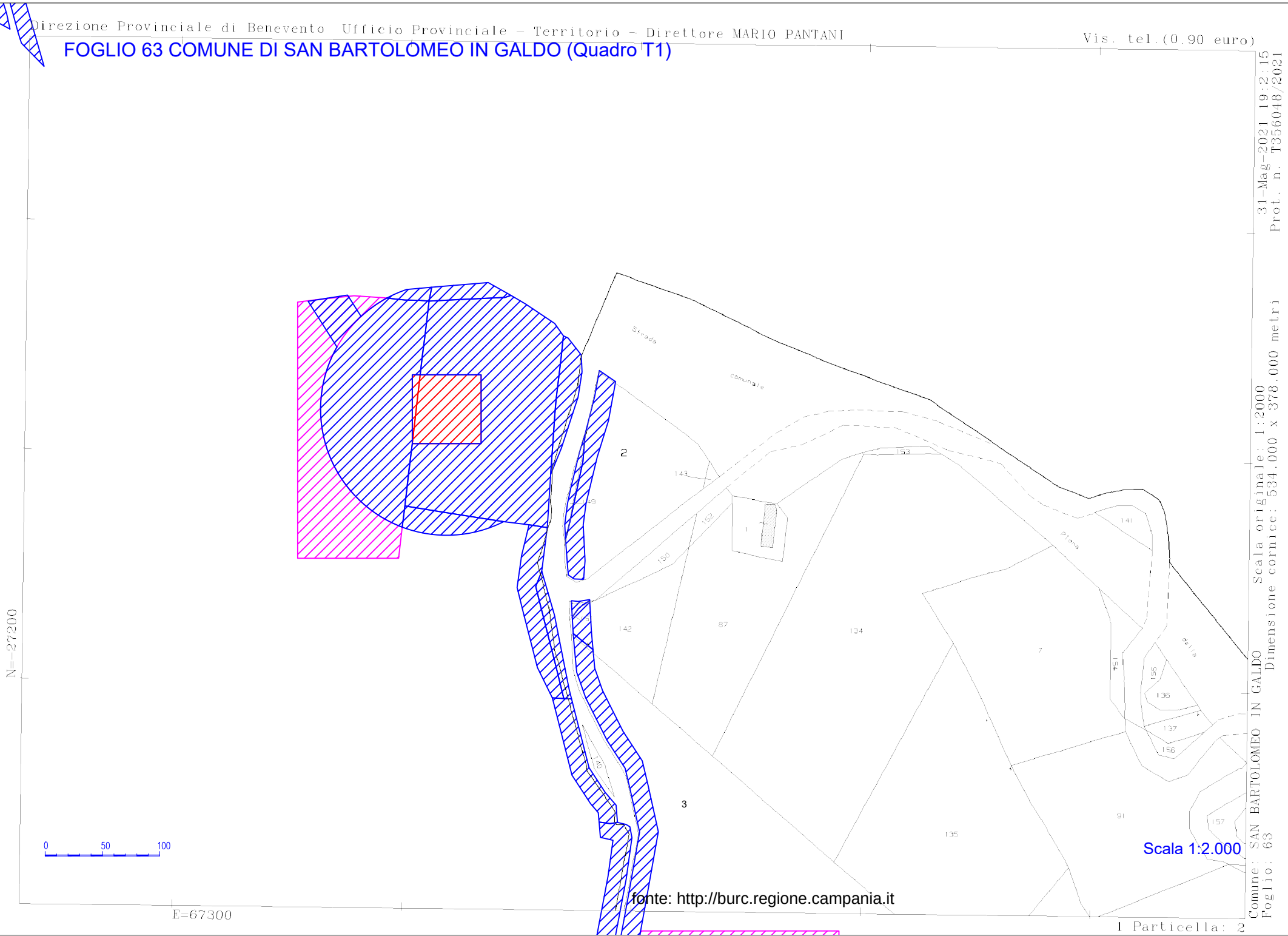
31-Mag-2021 19:2:40
Prot. n. T356167/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Benevento Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARIO PANTANI

Vis. tel.(0.90 euro)

FOGLIO 63 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro T1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
31-Mag-2021 19:2:15
Prot. n. T356048/2021

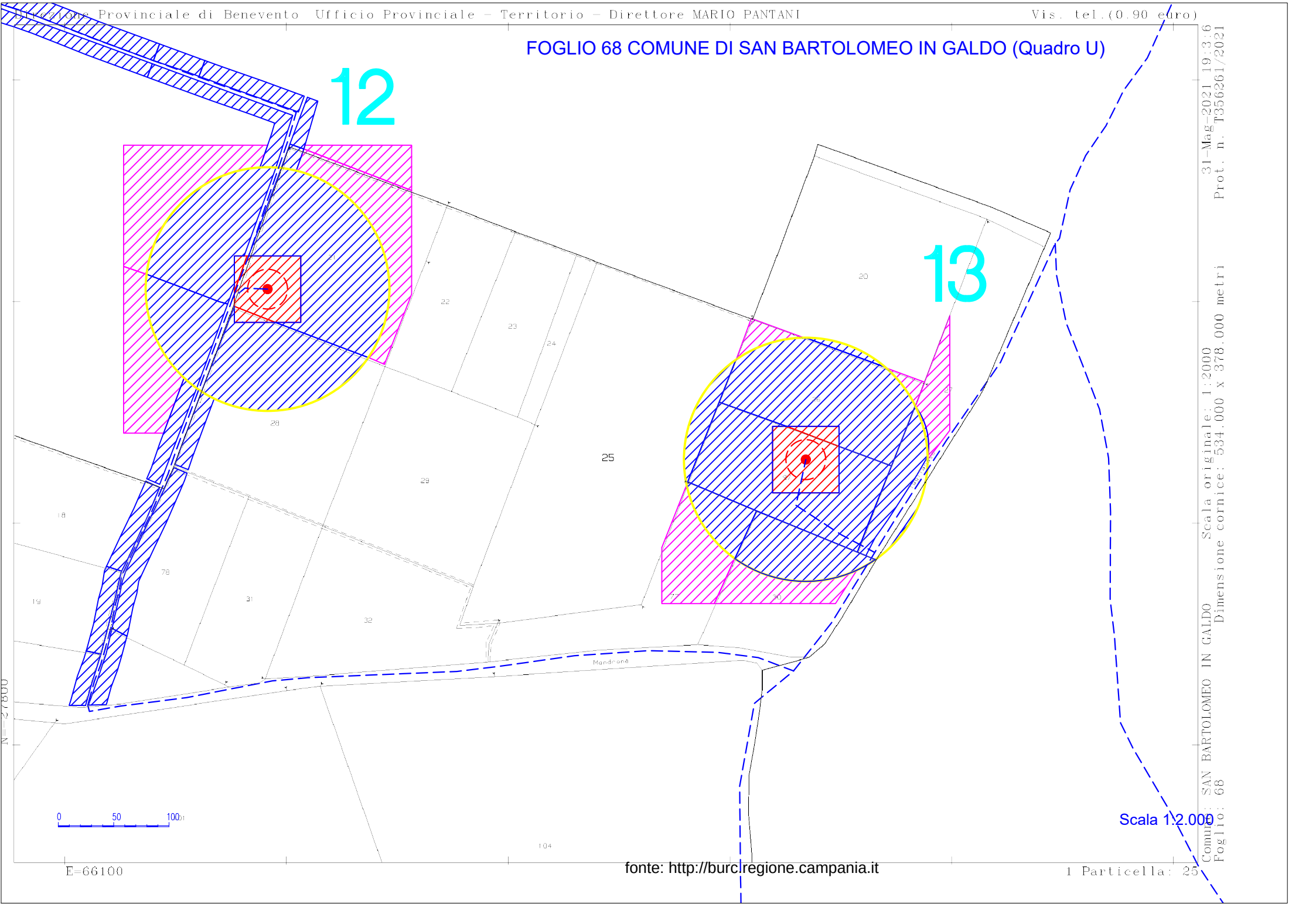
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 63

Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Particella: 2

FOGLIO 68 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro U)

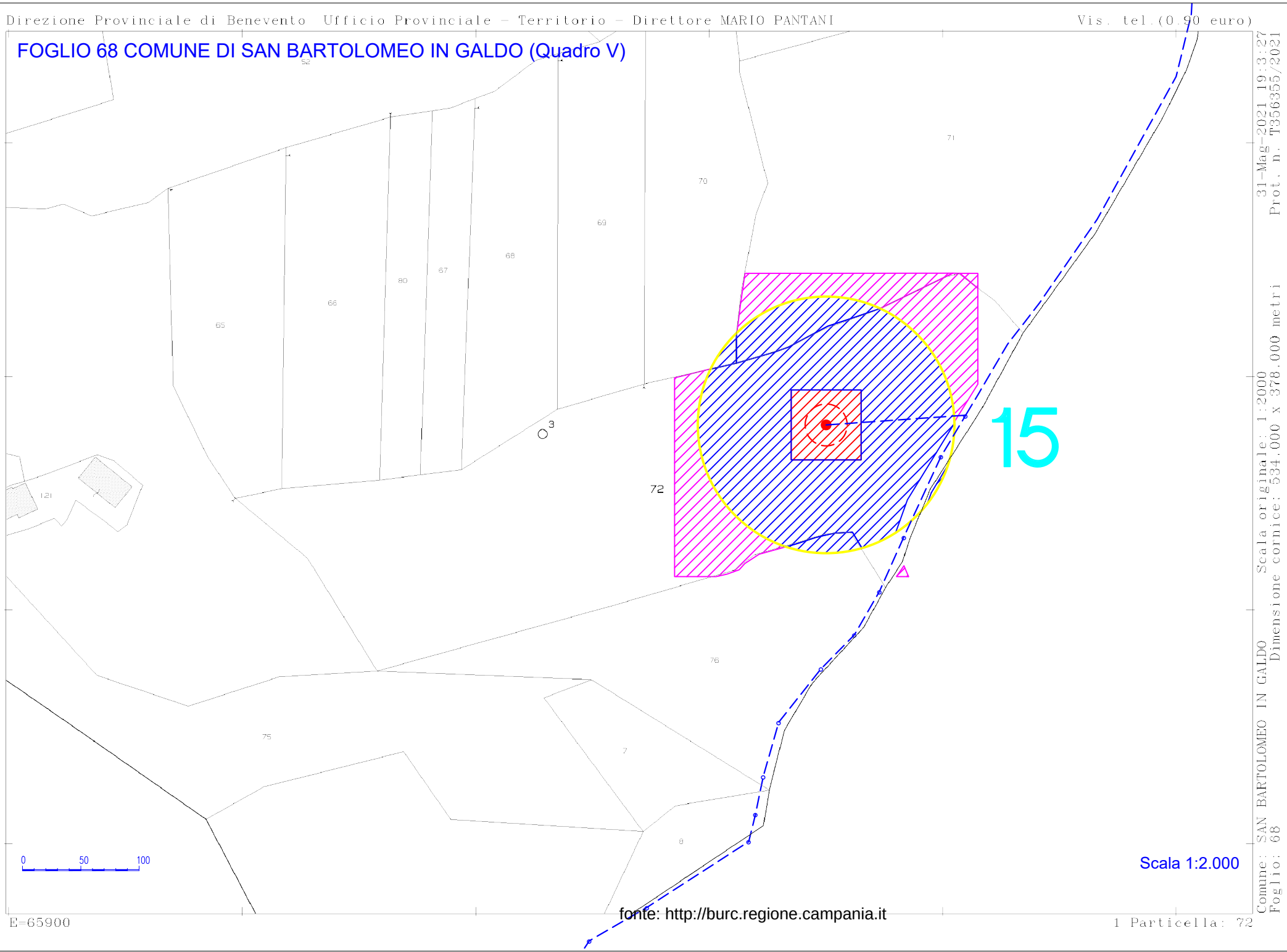


Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Foglio: 68
31-Mag-2021 19:3:6
Prot. n. T356261/2021
1 Particella: 25

Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 68 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro V)

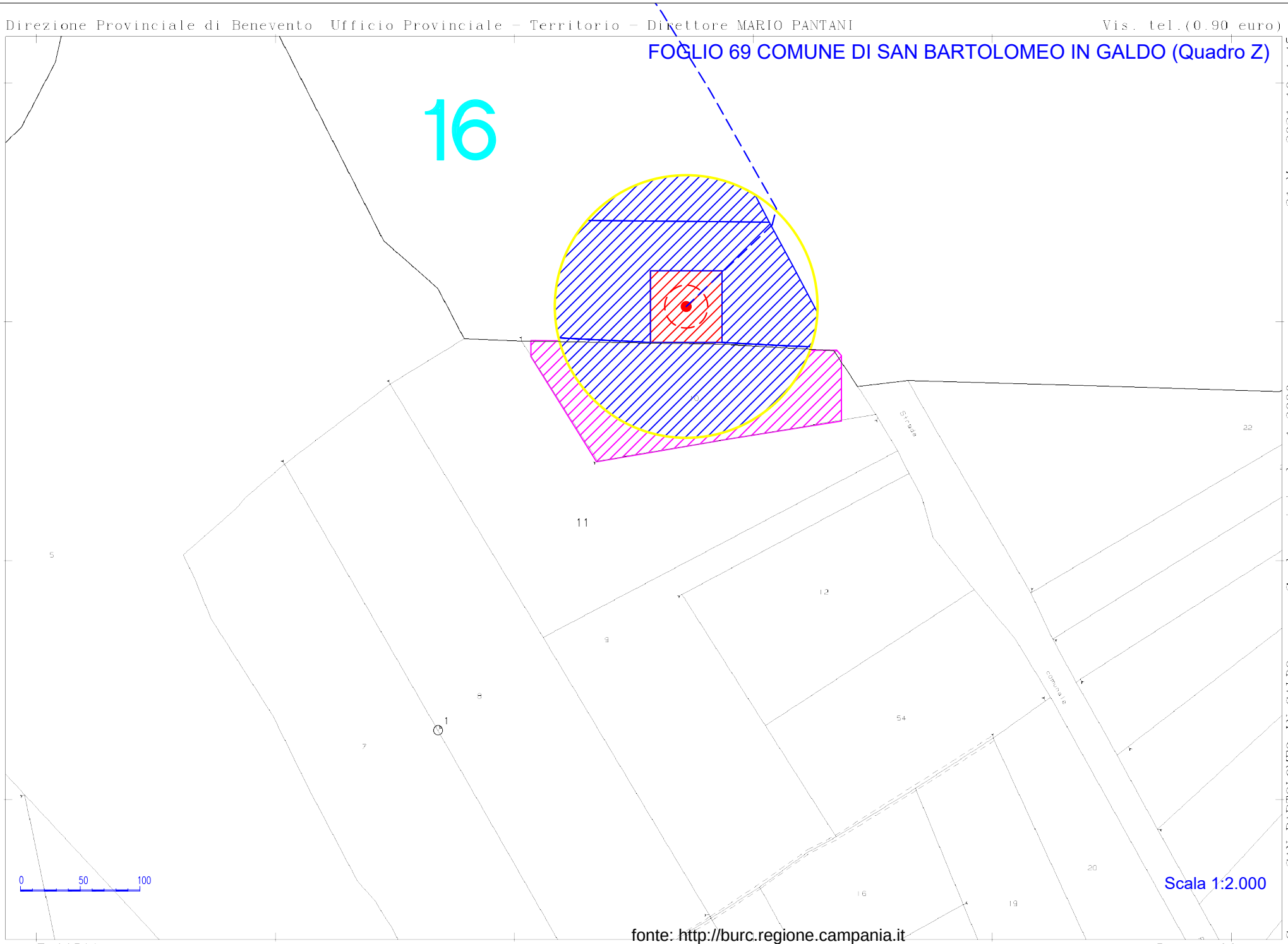


fonte: http://burc.regione.campania.it

31-Mag-2021 19:3:27
Prot. n. T356355/2021

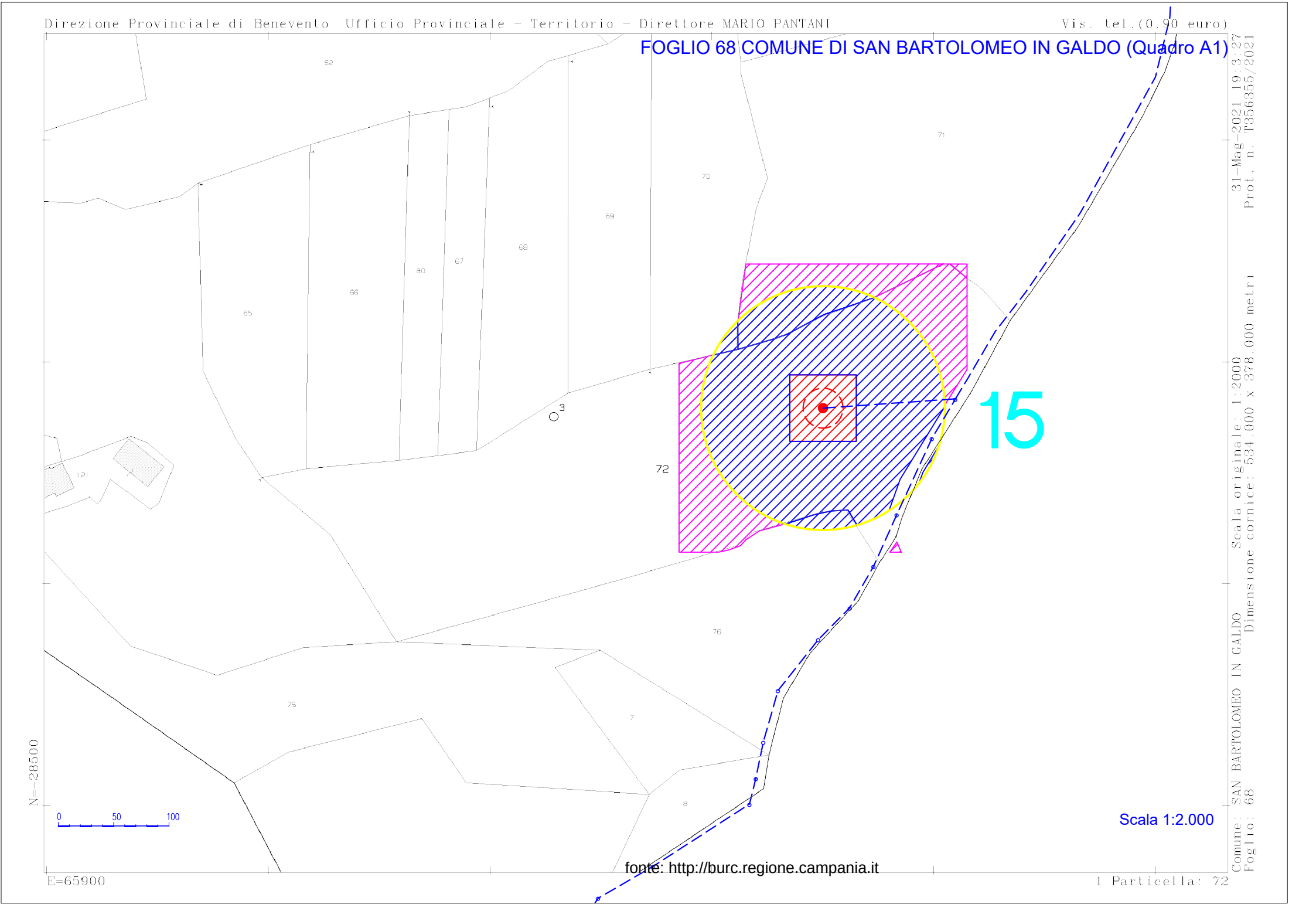
FOGLIO 69 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro Z)

16



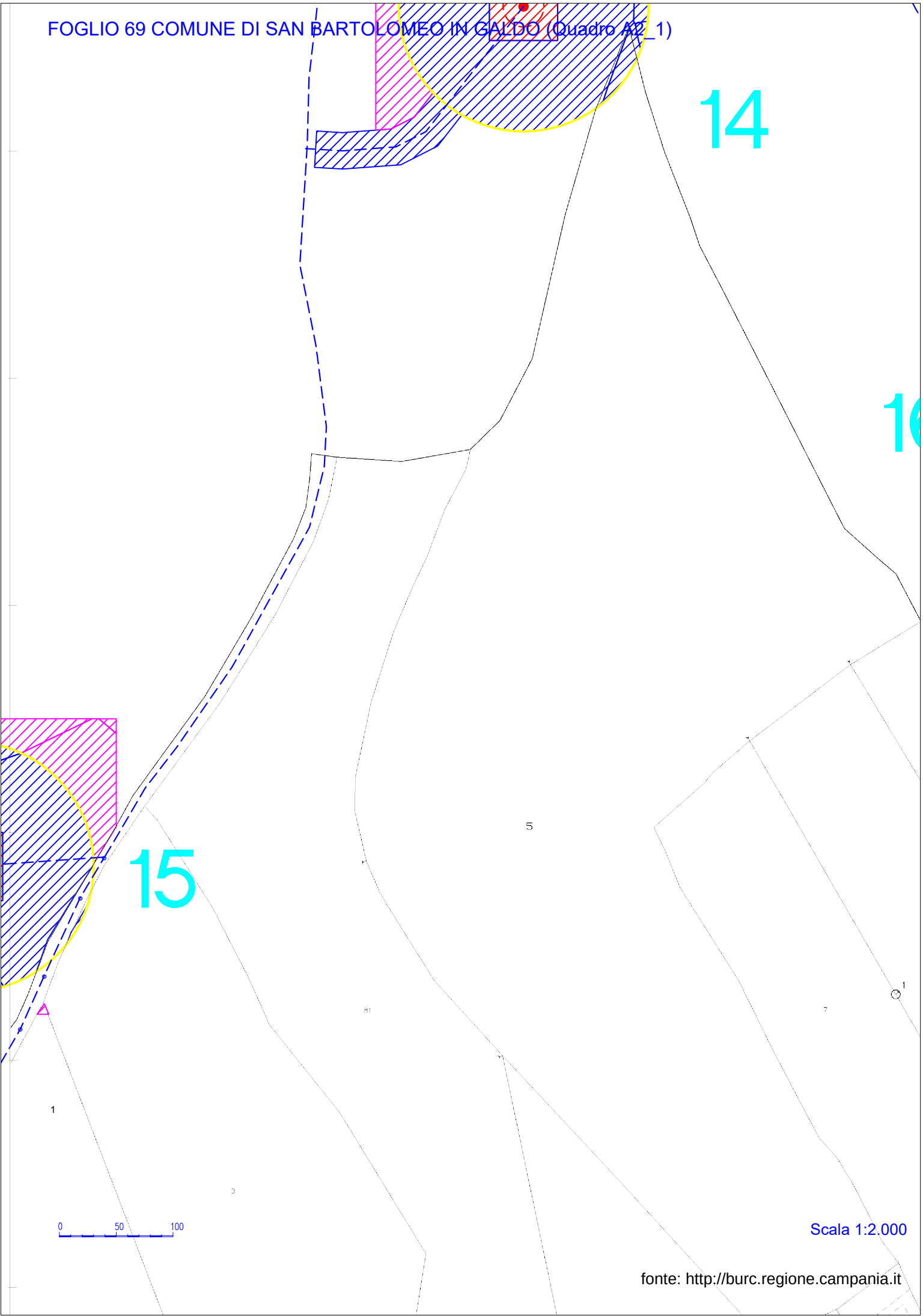
Comune: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Scala originale: 1:2000
Foglio: 69 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
31-Mag-2021 19:4:45
Prot. n. T356682/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 69 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro A2_1)

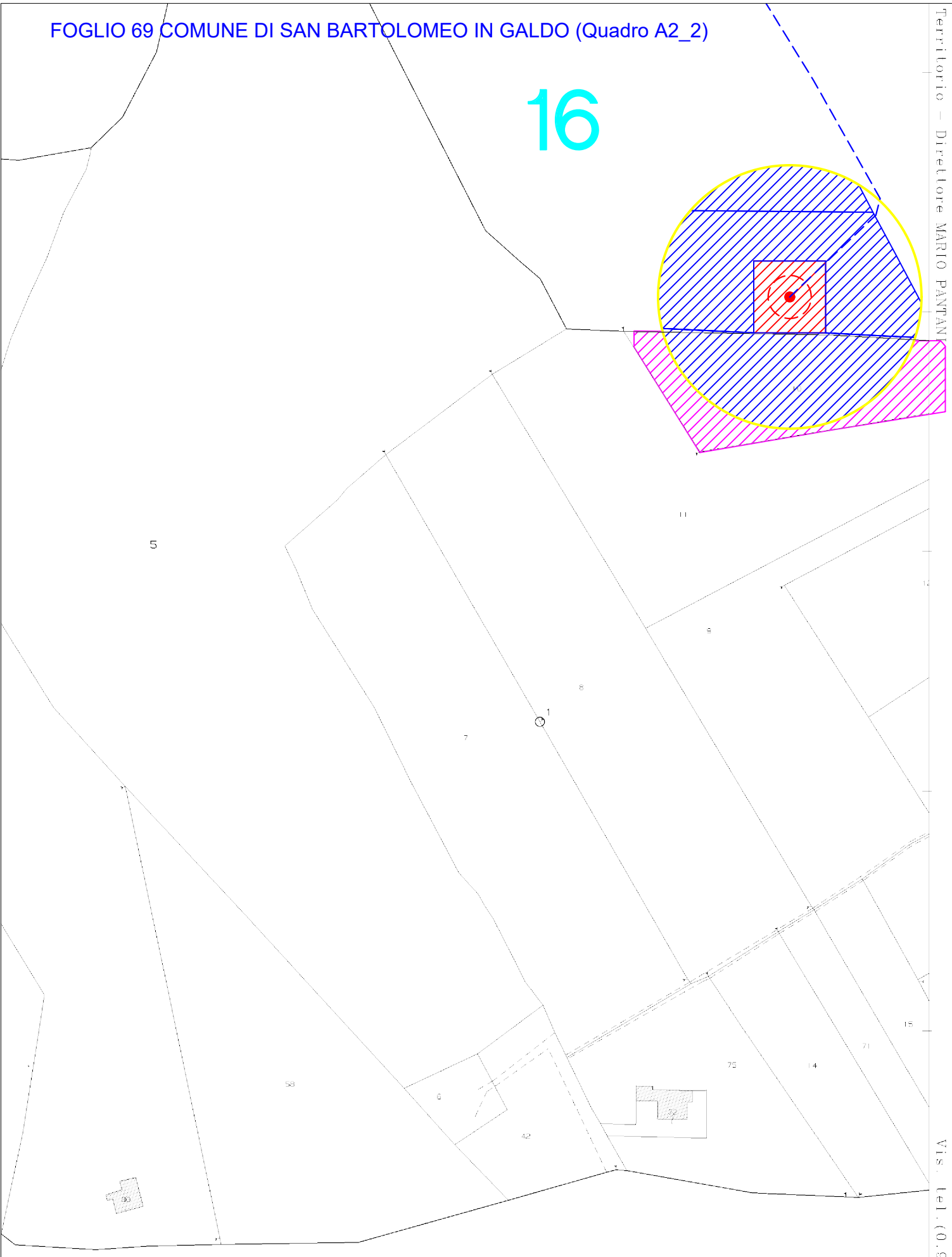


Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 69 COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (Quadro A2_2)

16



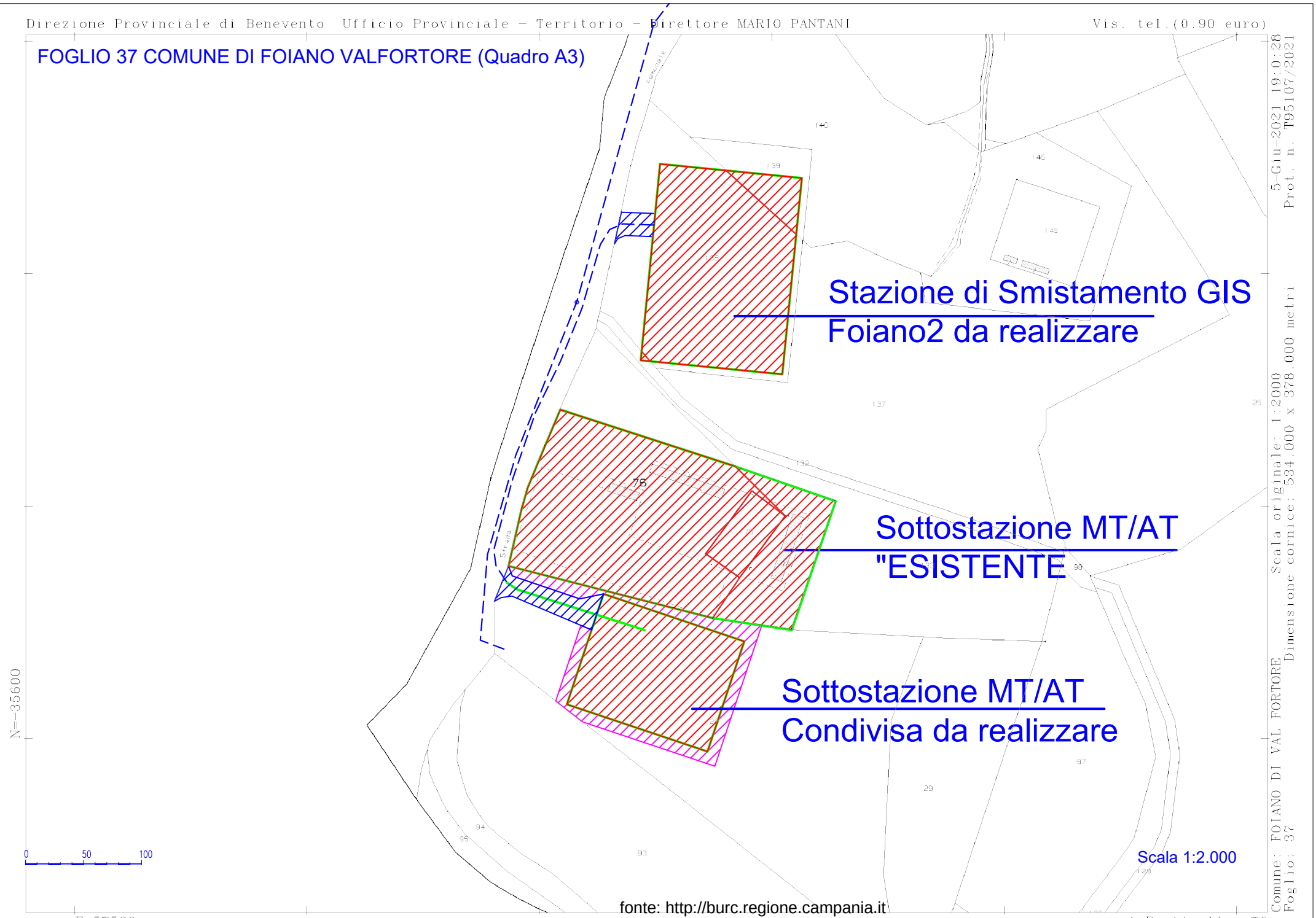
Scala 1:2.000

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

5-Giu-2021 19:7:41

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 37 COMUNE DI FOIANO VALFORTORE (Quadro A3)



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 51 del 25/03/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO DENOMINATO LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N5 5. ART.51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO AI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITA' ANNUALITA' 2021. PRENOTAZIONE D'IMPEGNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la legge regionale 29 giugno 2021, n.5 "*Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021*" all'art. 51 ha istituito il Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità;
b) il comma 2 dell'art.51 ha previsto che possono accedere al Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità. i Comuni della Campania che hanno assunto a proprio carico le spese per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici del Giudice di Pace, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 (Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148);
c) il comma 3 ha stabilito che la ripartizione delle risorse, nei limiti della copertura finanziaria, tra i Comuni di cui al comma 2 avviene in proporzione alle spese effettivamente sostenute per il funzionamento e l'erogazione del servizio della giustizia di pace nell'anno precedente a quello di assegnazione delle risorse;
d) il comma 4 include tra i costi di cui al comma 3 il costo del personale messo a disposizione dai Comuni, la fornitura di cancelleria e macchine informatiche e di copia, i servizi di pulizia, riscaldamento, elettrificazione, connessione telefonica e informatica, vigilanza e manutenzione dei locali;
e) il comma 5 dispone che i Comuni presentano istanza di accesso al Fondo entro il 31 marzo di ciascun anno con riferimento alla spesa effettivamente sostenuta nell'anno solare precedente che deve essere certificata, evidenziando le singole voci di spesa ammissibili di cui al comma 4;
f) il comma 6, come modificato dalla Legge Regionale n.31 del 28 dicembre 2021 art.33 c.4 lett. a), prevede l'erogazione del contributo a carico del Fondo, nei limiti del 30 per cento delle spese certificate, entro il 30 giugno di ciascun anno;
g) il comma 7 attribuisce gli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a euro 250.000,00, per le annualità 2021, 2022 e 2023, ad apposito stanziamento sulla Missione 2, Programma 1, Titolo 1 e prelevamento di pari importo dalla Missione 20, Programma 1, Titolo 1 del bilancio regionale per gli anni 2021-2023;

CONSIDERATO che:

a. con deliberazione n.539 del 30/11/2021 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il piano di riparto del Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità di cui all'art. 51 della legge regionale 29 giugno 2021 n. 5, relativo all'anno 2020 ed ha altresì demandato all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti conseguenziali;
b. con deliberazione n. 20 del 12/01/2022 della Giunta Regionale della Campania sono state appostate risorse pari ad € 250.000 sul capitolo di spesa U05455 per il "*Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità*" per l'annualità 2022;.
c. anche per il 2022, in conformità a quanto fatto per l'annualità precedente, è necessario predisporre idoneo avviso pubblico per consentire ai Comuni in possesso dei requisiti previsti dall'art.51 comma 2 della L.R. n.5/2021 di accedere al Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità;
d. è stato predisposto l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. – art.51 - Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità" annualità 2022;

RITENUTO di:

a. dover approvare l'allegato Avviso pubblico denominato "*Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. – art.51 - Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità annualità 2022*" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. dover precisare che le risorse destinate al citato avviso, a valere sulle risorse sul capitolo U05455 ammontano ad € 250.000,00 iscritte nell'esercizio finanziario 2022;

c. dover procedere alla prenotazione dell'impegno dei fondi necessari per la realizzazione dell'Avviso di cui al punto a) come da allegato SAP 00049664
d. dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la prenotazione d'impegno in questione presenti la seguente competenza economica: anno 2022.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza integrata e della dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente Responsabile dell'US6009;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare l'allegato Avviso pubblico denominato "*Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. – art.51 - Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità" annualità 2022*", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che l'importo destinato al citato avviso, ammonta complessivamente ad € 250.000,00, iscritto nell'esercizio finanziario 2022;
3. di prenotare l'impegno dei fondi necessari per la realizzazione del predetto Avviso come da allegato SAP 00049664;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la prenotazione d'impegno in questione presenta la seguente competenza economica: anno 2022;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla DG Risorse Finanziarie - Struttura di Staff 50 13 93 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa per gli atti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, nella sezione Casa di Vetro e sul portale della Regione Campania;
8. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del Capo di Gabinetto, all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione, al Responsabile della Programmazione Unitaria.

Simonetta de Gennaro

ALLEGATO DATI CONTABILI

AVVISO PUBBLICO DENOMINATO LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N5 5. ART.51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO AI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITA' ANNUALITA' 2021PRENOTAZIONE D'IMPEGNO

CUP

Eserc.	Cap.	Tit.	Miss.	Prog.	M.Aggr.	Cofog	V° Livello	Cod.UE	Ric.	San.	Importo
2022	U05455	1	02	0201	104	03.3	U.1.04.01.02.003	8	4	3	250.000,00 €
										TOT. :	250.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 - art.51 - Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità

Art.1
Oggetto

La legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 all'art.51 istituisce il Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità.
Il presente avviso è adottato in attuazione delle predette disposizioni regionali per consentire il riparto del Fondo regionale citato.

Art.2
Beneficiari

Possono presentare istanza per accedere al fondo regionale di sostegno per la giustizia di prossimità i Comuni della Campania che hanno assunto e dichiarato a proprio carico le spese per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici del Giudice di Pace, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 (Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 Settembre 2011, n. 148).

Art.3
Finalità e costi finanziabili

La ripartizione delle risorse, nei limiti della copertura finanziaria, tra i Comuni di cui al precedente art. 2 avviene in proporzione e nei limiti del 30 per cento delle spese effettivamente sostenute ed autocertificate ai sensi dell'art.18 della legge n.241/1990 per il funzionamento e l'erogazione del servizio della giustizia di pace nell'anno precedente a quello di assegnazione delle risorse.
In conformità alle diposizioni normative regionali i costi ammessi a finanziamento sono i seguenti:

1) personale messo a disposizione dai Comuni,
2) fornitura di cancelleria,
3) macchine informatiche e di copia,
4) servizi di pulizia,
5) riscaldamento,

6) elettrificazione,
7) connessione telefonica e informatica,
8) vigilanza,
9) manutenzione dei locali.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione delle istanze di partecipazione al finanziamento annualità 2022 – requisiti di ammissibilità

I Comuni presentano istanza di accesso al Fondo entro il termine perentorio del 15 maggio 2022 a pena di inammissibilità, con riferimento alla spesa effettivamente sostenuta nell'anno solare precedente.
L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, (utilizzando il modulo "ALLEGATO 1") mediante sottoscrizione con firma elettronica o sottoscrizione autografa accompagnata da idoneo documento di riconoscimento, e deve essere inviata esclusivamente per via telematica mediante posta elettronica certificata alla Giunta Regionale della Campania – Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, con le formalità e le modalità previste dalla vigente normativa ed in particolare dal D.lgs. n. 82/2005, e a pena di inammissibilità deve contenere l'importo delle spese sostenute nell'anno precedente per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici del Giudice di Pace, di cui si chiede ammissione a finanziamento.
A pena di inammissibilità, per poter accedere al fondo regionale di sostegno con la predetta istanza i comuni devono inviare (utilizzando il modulo "ALLEGATO 2") dichiarazione del responsabile dei servizi finanziari, resa con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005, contenente l'elenco delle spese sostenute nell'anno precedente per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici del Giudice di Pace di cui si chiede ammissione a finanziamento, evidenziando le singole voci di spesa ammissibili elencate al precedente art. 3 con l'indicazione puntuale delle fattispecie indicate dai numeri da 1) a 9) dell'elenco sopraindicato a cui la spesa può essere ricondotta. Le spese sostenute devono essere riferite all'anno 2021.
Non saranno considerate ammissibili le spese non autocertificate o quelle prive dell'indicazione puntuale delle fattispecie da 1) a 9) riportate nell'elenco sopraindicato all'art.3. Le istanze devono essere presentate utilizzando i moduli "ALLEGATO 1" e "ALLEGATO 2", parte integrante del presente

avviso. Le istanze devono essere inviate via pec all'indirizzo pec: us09@pec.regione.campania.it.

Art.5
Contributo concedibile

L'individuazione del contributo per i Comuni ammessi a finanziamento a carico del Fondo avviene nei limiti della copertura finanziaria, in proporzione e nei limiti del 30 per cento delle spese certificate, con decreto dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.

Art.6
Risorse disponibili

Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente avviso, pari a euro 250.000,00, si fa fronte mediante apposito stanziamento sulla Missione 2, Programma 1, Titolo 1 a valere sul cap. UO5455 del bilancio gestionale esercizio finanziario 2022.

Art.7
Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di disporre la revoca del finanziamento ai beneficiari per i quali sarà verificata la sussistenza di posizione debitoria per canoni idrici e/o di depurazione (ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013) e/o laddove si ravvisino irregolarità nella documentazione ricevuta in esito alle verifiche a campione di cui alla circolare n.11/2015 del RPCT della Regione Campania "*Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e smi*".

Art. 8
Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 si comunica:
- Amministrazione Competente: Regione Campania - Ufficio Speciale per il Federalismo;

- Oggetto del procedimento: "*Avviso pubblico denominato Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. art.51 Fondo Regionale di sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità annualità 2022.*";
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Simonetta de Gennaro.

Per informazioni sul presente Avviso e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare il funzionario dott. Federico Borreca all'indirizzo mail: federico.borreca@regione.campania.it, indicando nell'oggetto la dicitura "*L.R. 29/06/2021, fondo regionale di sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità* - Richiesta di informazioni".

Art. 9
Informativa per il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali, nonché ai diritti che gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO
art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento 2016/679/UE e DGR n. 466 del 17/07/2018.

La Giunta regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali.

Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto sono il Responsabile dell'Ufficio, i dirigenti delle strutture di Staff e delle UU.OO.DD. dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi Territoriali e della sicurezza integrata, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI":

US 600900 Direttore dott.ssa Simonetta de Gennaro - Indirizzo: Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli -Telefono: 0817962237 - mail: simonetta.degennaro@regione.campania.it;

- Dirigente Staff 600991 - Vice Direttore con funzioni Vicarie -: dott. Mario Monsurrò- Indirizzo: Via Santa Lucia, 81 – 80134 Napoli -Telefono: 0817962237- mail: mario.monsurro@regione.campania.it;

- Dirigente Staff 600992 dott.ssa Clementina Quinterno - Indirizzo: Via don Bosco,9/E – 80141 Napoli -Telefono: 0817968345 -mail: clementina quinterno@regione.campania.it;

- Dirigente U.O.D. 600901 dott. Renato Caiola -Indirizzo: Via Don Bosco,9/E – 80141 Napoli -Telefono: 0817968325 -mail: renato.caiola@regione.campania.it ;

- Dirigente ad interim UOD.600904 dott.ssa Simonetta de Gennaro Indirizzo: Via Santa Lucia n. 81 80132 Napoli – Telefono: 0817962237 mail: simonetta.degennaro@regione.campania.it;

- Dirigente ad interim UOD 600905 dott. Dionisio Limongelli Indirizzo: Piazza Gramazio n. 4 – 82100 Benevento -Telefono:0824/64811 mail: scuola.polizia.locale@regione.campania.it

- Dirigente U.O.D.600906 dott.ssa Clementina Quinterno- Indirizzo: Via Don Bosco – 80134 Napoli - mail: clementina.quinterno@regione.campania.it; telefono: 081 7962249

Dirigente UOD 600907 dott. Michele Cimmino Indirizzo Palazzo Armieri Via Nuova Marina 80133 Napoli mail: michele.cimmino@regione.campania.it; telefono: 0817963823/39753509/

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b) e art.14, par.1, lett. b) del Regolamento 2016/679/UE

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati sono: dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, Via Santa Lucia, 81 – Napoli, 80132 tel. 0817962413, mail: , pec: dpo@pec.regione.campania.it,

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c) e art.14, par.1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE

I dati personali saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

I dati personali forniti o direttamente acquisiti - tramite altri Uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae, da altri Enti Pubblici non economici, o Enti di diritto pubblico etc, dalle banche dati in uso presso l'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, tramite l'esame del suo fascicolo personale, formato, custodito e gestito dallo Staff 600991 – Funzioni di supporto tecnico – amministrativo o dalle strutture della Direzione – sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza necessaria a dar seguito all'istruttoria finalizzata alla prestazione di servizi, come di seguito:

60 09 00 Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata : Compiti di cui agli artt. 29 e 31 del Regolamento n. 12/2011;

60 09 91 STAFF - funzioni di supporto tecnico- amministrativo: Svolge compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n.478/2012 e ss. mm. e ii. – Affari Generali; Affari giuridico legali;– Gestione Risorse Umane; anagrafe delle prestazioni; gestione risorse strumentali;

economato; accesso agli atti amministrativi; referente formativo; ulteriori compiti di carattere generale e compiti di Vice Direttore con funzioni Vicarie;

60 09 92 STAFF - funzioni di supporto tecnico operativo : Svolge compiti di cui all'Allegato "A" della DGRC n.478/2021 e ss. mm. e ii. Supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio in tema di legalità e sicurezza. Rapporti con la Programmazione Unitaria, le Autorità di Gestione e gli interlocutori istituzionali;

60 09 01 UOD Rapporti con gli Enti Locali : Rapporti con gli Enti locali, con le comunità locali e con la Conferenza delle Autonomie Locali(CAL); Rapporti con i piccoli comuni, le comunità montane, isolane e le unioni di comuni. Sostegno all'associazionismo. Attività di comunicazione a favore degli Enti locali e delle autonomie funzionali. Rimborso spese elettorali consultazioni regionali;

60 09 04 - UOD Politiche di Sviluppo delle Aree Interne. Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale. Competenze: Coordinamento ed attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne e relativi Accordi di Programma Quadro. Attività finalizzate all'attuazione delle riforme amministrative ed alla riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni territoriali. Consulenza e assistenza agli enti locali per l'attivazione di strumenti di agevolazione per investimenti a valere sui fondi europei. Consultazioni referendarie;

60 09 05 UOD Scuola Regionale di Polizia Locale: Attività di organizzazione e gestione tecnico-didattica delle Scuola regionale di Polizia Locale. Sistemi tecnologici per la sicurezza. Misure attuative L.R.12/03. Coordinamento amministrativo delle Polizie Locali. Attività di sostegno ai progetti di sicurezza urbana e alle gestioni associate di polizia locale. Accordi di Programma Quadro;

60 09 06 UOD legalità e sicurezza: Attuazione delle politiche comunitarie sui temi della legalità e della sicurezza. Misure attuative della L.R. 11/2004 " Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità": iniziative antiracket e antiusura. Misure attuative della L:R: 7/2021 : valorizzazione dei beni confiscati. Promozione ed attuazione di iniziative di educazione alla legalità. Accordi di Programma Quadro;

60 09 07 UOD Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione:

Progettazione e partecipazione ai bandi finanziati da fondi europei in materia di accoglienza, inclusione sociale, lotta al caporalato, politiche dell'inserimento lavorativo degli immigrati, rapporti con le istituzioni internazionali, comunitarie e nazionali. Partecipazione a bandi nazionali in materia di tratta e minori non accompagnati, monitoraggio del territorio, partecipazione ai consigli territoriali

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt. 2- ter e 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un

compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.14, par.1, lett. d del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione delle prestazioni della Direzione:

a. dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail), nonché dati patrimoniali e reddituali, quale dichiarazione dei redditi, situazione patrimoniale, codice IBAN, ecc.;

b. categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'istruttoria di tutte le pratiche di competenza delle strutture della direzione, in particolare per l'istruttoria delle pratiche di pensione di invalidità/inabilità ai sensi della L. 335/95 o dei benefici di cui alle Leggi 388/2000 e 336/1970 ovvero per l'istruttoria delle pratiche di sistemazione previdenziale nonché quelle pensionistiche, disciplinari, ispettive, retributive ovvero in ambito di contenzioso.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali, di cui alla precedente lettera b., è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2- sexties, comma 2, lettera a, l e dd) del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra indicate alla lettera c) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cu sono proposte, le strutture della Direzione); senza di esso, il Titolare e i Delegati non possono dar luogo all'esecuzione dei loro compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.e e art.14, par.1, lett.e del Regolamento 2016/679/UE

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;

- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Camera di Commercio, ecc.);

- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture dell'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata (es. Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Ufficio di appartenenza dell'interessato, Comuni, Comunità Montane, le Autorità di Gestione, la Direzione Generale per le Risorse Umane, l'Ufficio del Datore di Lavoro ex D. Lgs. 81/2008, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ecc.).

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a) e art.14, par.1, lett. a) del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 Regolamento 2016/679/UE, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali delle strutture dell'Ufficio.

I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza dell'Ufficio.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b) e art.14, par.2, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Avranno diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai propri dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso avranno diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Avranno diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Avranno diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che li riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Avranno diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contestano l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiedono che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19

Avranno diritto ad ottenere che il titolare del trattamento comunichi a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Avranno diritto ad ottenere che il titolare del trattamento comunichi loro tali destinatari qualora lo richieda.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Avranno diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra gli interessi del titolare ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente all'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata dell'US09 individuata come delegata dal titolare ai sensi della D.G.R. sopra richiamata:

e-mail: us09@regione.campania.it.

Si può proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it

via fax: 06 696773785

oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187

Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f) e art.14, par.2, lett. g) del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 201

CONTRIBUTO FONDO GIUSTIZIA DI PROSSIMITA' ANNO 2022

ISTANZA DI CONTRIBUTO

ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
INVIO MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Pec: us09@pec.regione.campania.it

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

(Cognome)	*(Nome)*

CODICE FISCALE DELL'ENTE	RECAPITI TELEFONICI

INDIRIZZO DELL'ENTE

MODALITÀ DI PAGAMENTO

IBAN	ISTITUTO
	Descrizione dell'Istituto Bancario o la sede del conto corrente postale

E-MAIL	PEC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a_____in qualità di Rappresentante Legale del Comune di_____

CHIEDE

di poter accedere per l'anno 2022 al Contributo del Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità istituito con Legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, art.51.

A tal fine dichiara che il predetto comune è tra quelli che hanno assunto a proprio carico le spese per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici del Giudice di Pace, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 (Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148) e che per l'anno 2021 le stesse ammontano a complessivi € ……..…..

Allega certificazione del responsabile del servizio finanziario attestante la ripartizione della somma complessiva nelle singole voci di spesa ammissibili ai sensi dell'art.51 L.R.n.5/2021.

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE CHE PRESENTA L'ISTANZA

_____

Il/La sottoscritto/a Rappresentante Legale del Comune di_____

DICHIARA

di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE CHE PRESENTA L'ISTANZA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

CONTRIBUTO FONDO GIUSTIZIA DI PROSSIMITA' ANNO 2022

ATTESTAZIONE

ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
INVIO MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Pec: us09@pec.regione.campania.it

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

CODICE FISCALE DELL'ENTE	**RECAPITI TELEFONICI**

DATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO DELL'ENTE

(Cognome)	*(Nome)*
(Incarico e inquadramento)	
(Amministrazione di appartenenza)	
(Recapiti telefonici)	
(Indirizzo E-mail)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a_____in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di_____

Al fine di poter consentire al comune di accedere per l'anno 2022 al Contributo del Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità istituito con Legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, art.51;

ATTESTA

che le spese per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici del Giudice di Pace, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 (Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148) per cui si chiede il contributo regionale per l'anno 2021 ammontano a complessivi € ……..……..……;
che la somma complessiva è ripartita nelle seguenti singole voci di spesa ammissibili ai sensi dell'art.51 L.R.n.5/2021:

costo del personale messo a disposizione dai Comuni	€ ……
fornitura di cancelleria	€ ……
macchine informatiche e di copia	€ ……
servizi di pulizia	€ ……
riscaldamento	€ ……
elettrificazione	€ ……
connessione telefonica e informatica	€ ……
vigilanza	€ ……
manutenzione dei locali	€ ……

FIRMA DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI DELL'ENTE CHE PRESENTA L'ISTANZA

_____

Il/La sottoscritto/a Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente che presenta l'istanza di contributo fondo giustizia di prossimità del Comune di _____

DICHIARA

di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI DELL'ENTE CHE PRESENTA L'ISTANZA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 17 del 18/03/2022

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

FSC 2014/2020 - AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA - AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 - DELL'INTERVENTO "IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE)" CUP B16G17000080001 - CIG 91292130E5

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n. 123 del 07.03.2017, come modificata e integrata, da ultimo, dalla DGR n. 410 del 28.09.2021, sono stati programmati interventi di realizzazione degli impianti per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, a valere sulla dotazione finanziaria dei FSC 2014/2020, tra cui il progetto a titolarità regionale "Realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)", per un importo di € 25.018.242,14;
b. che con D.D. n. 18 del 21.09.2018 il Dirigente UOD 700501 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'impianto su indicato nel Comune di Cancello ed Arnone;
c. che in data 14.03.2019 è stato firmato il Contratto Rep n. 14550 tra la Regione Campania, Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, ed il R.T.I. - costituito dalle società TECHNITAL S.p.A., OWAC ENGINEERING COMPANY s.r.l. e I.A. CONSULTING s.r.l. - aggiudicatario del Lotto 2 della Gara proc. 2597/A SIA/18 basata su un Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura quali studi di fattibilità tecnica ed economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva di impianti per il trattamento della frazione organica da realizzarsi nella Provincia di Caserta;
d. che con Ordine di Servizio attuativo n. 2_rev 1 - prot. n. 319006 del 07/07/2020 - la Struttura di Missione ha affidato al RTI di cui sopra la redazione del progetto definitivo dell'Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Cancello e Arnone (CE);
e. che con pec del 22.02.2021, acquisita al prot. n. 102281 del 24.02.2021, il RTI ha consegnato il progetto definitivo dell'intervento de quo in formato digitale, successivamente integrato ed aggiornato, secondo le indicazioni della Struttura di Missione, come da ultima revisione n. 2 consegnata in data 14.06.2021 e acquisita in pari data al prot. n. 317770;
f. che - alla luce delle modifiche introdotte nel progetto definitivo rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica- che aveva ottenuto l'esclusione dalla VIA con D.D. n. 103 del 08.08.2019 dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92 - con OdS n. 2c prot. n. 240517 del 04.05.2021 la Struttura di Missione ha affidato al medesimo RTI la predisposizione dell'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA e la redazione dello Studio Preliminare Ambientale del progetto definitivo dell'impianto con i relativi allegati;
g. che in data 04.08.2021, con nota acquisita al prot. n. 409609 del 05.08.2021, il RTI ha trasmesso lo Studio Preliminare Ambientale completo dei relativi allegati;
h. che in data 05.08.2021, con nota prot. n. 409199, è stata presentata da questa Struttura di Missione l'istanza per la Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. del progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
i. che con D.D. 43 del 16/03/2022 dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92 della Regione Campania, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/02/2022, l'"Impianto di trattamento frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)" è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO

a) che occorre procedere - ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.- alla verifica preventiva della progettazione definitiva e, successivamente, della progettazione esecutiva dell'impianto suindicato;
b) che il corrispettivo a base di gara del servizio di verifica preventiva - ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 - per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto in argomento, è pari a € 212.476,80 oltre IVA, e oneri, calcolato secondo il D.M. 17 giugno 2016, come da nota di trasmissione del RUP al Responsabile Generale della Struttura di Missione prot. n. 122105 del 04.03.2022;
c) che con la stessa nota al punto precedente, il RUP ha trasmesso l'elenco di n. 8 operatori economici

da invitare alla procedura negoziata, individuati – ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), Legge n. 108 del 2021- tra quelli inseriti nell'elenco approvato con Decreto Dirigenziale n. 30 del 06.10.2021 del citato Responsabile;

d) che con nota n. 136071 del 11.03.2022 il RUP ha trasmesso al Responsabile Generale della Struttura di Missione il Capitolato Speciale d'Appalto, i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, lo Schema di contratto da stipularsi a mezzo scrittura privata tra la Struttura di Missione 700500 e l'aggiudicatario dell'appalto;
e) che ai sensi dell'art. 1, c. 1 e 2 lett. B del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023, le stazioni appaltanti procedono - per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a € 139.000 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50 del 2016 - mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
f) che le somme relative agli oneri di verifica della progettazione sono computate nel Quadro Economico dell'ultima revisione del Progetto definitivo nelle "Somme a disposizione dell'amministrazione" alla voce B11 - "Verifica della progettazione Cassa Inclusa";
g) che l'Avvocatura regionale ha espresso il proprio parere prot. ps-69-2019 del 05.07.2019 acquisito agli atti in pari data con prot. n. 0429041, su uno schema generale di contratto, per l'affidamento dei servizi di verifica progettazione degli impianti da realizzarsi dalla Struttura di Missione trasmesso con nota prot. n. 395380 del 21.06.2019;

PRESO ATTO

a) che è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) B16G17000080001;
b) che per l'affidamento del servizio di verifica preventiva di cui sopra è stato acquisito il codice identificativo di gara (C.I.G.) 91292130E5;

RITENUTO per quanto su esposto

a) di dover avviare una procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 - e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del Servizio di "Verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva - ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 - dell'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)";
b) di dover approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, lo Schema di contratto da stipularsi a mezzo scrittura privata tra la Struttura di Missione 700500 e l'aggiudicatario dell'appalto, nonché l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata proposto dal RUP, agli atti della Struttura;
c) di dover dare atto che i soggetti invitati dovranno:
   - per la clausola anti pantouflage, ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter D.Lgs. 165/2001 dichiarare "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione regionale nei loro confronti, per il triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro;
   - attestare di essere edotti degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DGR n. 90 del 09.03.2021, pubblicato sul BURC n. 24 del 15.03.2021, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori per quanto applicabile il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;

d) di dover incaricare - ai sensi dell'art. 33 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 e ss.mm.ii.- l'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania, UOD 60.06.01 "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture", di espletare la procedura negoziata di cui sopra, dalla indizione all'aggiudicazione definitiva, con le modalità indicate;
e) di dover dare mandato al Responsabile del Procedimento di trasmettere alla UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" la seguente documentazione relativa alla procedura de quo:
   - l'elenco dei soggetti da invitare alla procedura negoziata;
   - il Capitolato Speciale d'Appalto;
   - i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
   - lo Schema di Contratto;
   - il progetto di fattibilità tecnico-economica;
   - il progetto definitivo;
   - l'elenco elaborati del progetto esecutivo;

f) di dover rimandare a successivi provvedimenti l'adozione dell'impegno di spesa a seguito della individuazione dell'aggiudicatario finale della procedura;
g) di dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si procederà alla pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale;

VISTI

- la D.G.R. n. 123 del 07.03.2017;
- la D.G.R. n. 40 del 09.02.2021;
- la D.G.R. n. 410 del 28.09.2021;
- il D.D. n. 18 del 21.09.2018;
- il D.D. n. 103 del 08.08.2019;
- il D.D. n. 43 del 16.03.2022 dello STAFF-Valutazioni Ambientali;
- la D.G.R. n. 294/2000;
- la D.G.R. n. 90 del 09.03.2021;
- la D.G.R. n. 102 del 16.03.2021;
- il D.Lgs 152/2006;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.M. 17 giugno 2016;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito in Legge, n. 120 del 11.09.2020;
- il D.L. n.77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021;
- il D.D. n. 30 del 06.10.2021;
- la L.R. n. 32 del 28.12.2021;
- la DGR n. 20 del 12.01.2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento che ha proposto l'adozione del presente provvedimento e che attesta di non trovarsi, ai sensi della vigente normativa in materia, in situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali, nonché acquisito il visto contabile del Funzionario responsabile

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di avviare una procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n.

108 del 2021 - e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del Servizio di "Verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva - ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 - dell'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Cancello ed Arnone (CE)";

2. di approvare il Capitolato Speciale, i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, lo Schema di contratto da stipularsi a mezzo scrittura privata tra la Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. e l'aggiudicatario dell'appalto, nonché l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata proposto dal RUP, agli atti della citata Struttura;
3. di dare atto che i soggetti invitati dovranno:
   - per la clausola anti pantouflage, ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter D.Lgs. 165/2001 dichiarare "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione regionale nei loro confronti, per il triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro;
   - attestare di essere edotti degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DGR n. 90 del 09.03.2021 pubblicato sul BURC n. 24 del 15.03.2021, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori per quanto applicabile il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
4. di incaricare - ai sensi dell'art. 33 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 e ss.mm.ii. - l'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania, UOD 60.06.01 "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture", di espletare la procedura negoziata di cui sopra, dalla indizione all'aggiudicazione definitiva, con le modalità indicate;
5. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di trasmettere alla UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" la seguente documentazione relativa alla procedura de quo:
   - l'elenco dei soggetti da invitare alla procedura negoziata;
   - il Capitolato Speciale d'Appalto;
   - i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
   - lo Schema di Contratto;
   - progetto di fattibilità tecnico-economica;
   - Il progetto definitivo;
   - l'elenco elaborati del progetto esecutivo;

6. di rimandare a successivi provvedimenti l'adozione dell'impegno di spesa a seguito della individuazione dell'aggiudicatario finale della procedura;
7. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si procederà alla pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale;
8. di notificare copia del presente provvedimento:
   - alla U.O.D. 60.06.01 "Centrale acquisiti e procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture" per l'adozione dei rispettivi provvedimenti di competenza;
   - alla D.G. 50.01.00 "Autorità di Gestione FSE e FSC";
   - al Dirigente della UOD 70.05.03, ing. Antonio De Falco;
   - al RUP dell'Accordo Quadro, ing. Pasquale Manduca;
   - al RUP dell'intervento, ing. Fabiana Praitano;
   - all'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale della Campania;
   - alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione;
   - al Settore Stampa, documentazione, informazione, B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Comune di
Montecorvino Pugliano
Provincia di Salerno

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
E TUTELA DELL'AMBIENTE
Tel. 089 8022261 – 089 8022258

Avviso per estratto:

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA)

AMMINISTRAZIONE: Comune di Montecorvino Pugliano p. iva 00555180652 - Settore Governo del Territorio e Tutela dell'Ambiente - Tel. 089 8022258
OGGETTO: PRESA ATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' "RIQUALIFICAZIONE E RI-FUNZIONALITA' DEGLI SPAZI PUBBLICI MEDIANTE ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' IN MONTECORVINO PUGLIANO, DENOMINATO "PIAZZA CONFORTI" ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. La Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 02.03.2022 e i relativi allegati sono disponibili sul sito dell'ente www.comune.montecorvinopugliano.sa.it nonché sull'Albo Pretorio on-line del Comune: albo.comune.montecorvinopugliano.gov.it.

Il Responsabile del procedimento
F.to Ing. Carlo Di Lucia

Il Responsabile del Settore e RuP
Governo del Territorio e Tutela dell'Ambiente
F.to Ing. Carlo Di Lucia

ORIGINALE

Comune di Montecorvino Pugliano

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 02/03/2022

OGGETTO: PRESA ATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' "RIQUALIFICAZIONE E RI-FUNZIONALITA' DEGLI SPAZI PUBBLICI MEDIANTE ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' IN MONTECORVINO PUGLIANO, DENOMINATO "PIAZZA CONFORTI" ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA

L'anno **duemilaventidue**, addì **due** del mese di **marzo** alle ore 11**:37**, nella Sala del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CHIOLA ALESSANDRO	SI		10	LANDI EMANUELA	SI	
2	DI MEO TERESA	SI		11	MONTELLA ANGELICA	SI	
3	BUONOMO LUDOVICO	SI		12	AVERSA CARMINE	SI	
4	DE MATTEIS DANIELE	SI		13	DI GIORGIO DOMENICO	SI	
5	CILIBERTI MARIANNA	SI		14	NARDIELLO SILVANA	SI	
6	DELLA CORTE LUIGI	SI		15	PAGANO ANTONIO	SI	
7	CASTELLUCCIO ROSARIO	SI		16	STABILE RENATO	SI	
8	VOTA SARA	SI		17	SPROVIERO MARIA FRANCESCA		SI
9	DELLO STRITTO GRAZIA	SI					

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Presiede la seduta **il Presidente del Consiglio Teresa Di Meo.**

Assiste alla seduta **il Segretario Generale Dott.ssa Paola Aliberti**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Il Presidente legge l'oggetto della proposta e dà la parola al Sindaco affinchè relazioni.
Il Sindaco afferma che si è quasi alla fine di un percorso avviato con deliberazioni della Giunta e continuato con l'ultima deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del giorno 01/10/2021, con l'autorizzazione per la progettazione esecutiva denominata Piazza Conforti ed esprime la propria soddisfazione e ringrazia tutti gli uffici tecnici e coloro che hanno lavorato diversi mesi per far in modo che anche Pugliano capoluogo abbia uno spazio all'aperto e una sua piazza come le altre frazioni; con grande soddisfazione – afferma – si propone la presa d'atto del decreto del Presidente della Provincia di pubblica utilità.
In assenza di interventi e di dichiarazioni di voto, il Presidente invita i consiglieri a votare la proposta iscritta all'ordine del giorno.

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 13.04.2021, veniva approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 del Comune di Montecorvino Pugliano;
- tra le priorità stabilite dall'Amministrazione Comunale rientra quello relativo alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di garantire una fruizione più ampia da parte della comunità degli spazi pubblici, mediante la realizzazione di una piazza, concepita come centro sociale e di ritrovo, creando così i presupposti atti ad aumentare le relazioni sociali tra i residenti e fra tutti i potenziali fruitori di quei servizi che vi si possono insediare;
- all'interno del richiamato aggiornamento annuale opere pubbliche 2021 del Comune di Montecorvino Pugliano veniva ricompreso l'intervento di "*Riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità – denominato "Piazza Conforti*";

Rilevato che**:**

- Per la realizzazione dell'intervento citato in premessa, occorre procedere alla preliminare acquisizione dell'area su cui ricade un immobile che risulta essere all'attualità di proprietà di un privato cittadino, mediante procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
- sull'area oggetto dell'intervento si rende necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio, quale condizione essenziale e presupposta all'attivazione del relativo procedimento espropriativo, mediante adozione della variante semplificata al piano urbanistico, da realizzare con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 10, comma 2, ed all'art. 19, commi 2 e 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Considerato che:

- nel caso in cui l' opera pubblica o di pubblica utilità non sia prevista nel piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico;
- Il vincolo può essere altresì disposto, dandone espressamente atto, con il ricorso alla variante urbanistica al piano da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, comma 2;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPR 327/01 e s.m.i., l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

- Nei casi previsti dall'art. 19 comma 2, se la Regione o l'Ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia;

Tanto premesso e considerato,

Accertato che**:**

- la variante urbanistica è finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica relativa alla "*Riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità – denominato "Piazza Conforti*";
- che la variante in oggetto non è assoggettata alle procedure V.A.S. e risulta inoltre conforme alle leggi e regolamenti, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del vigente Regolamento regionale n. 5 del 04 agosto 2011 così come integrato e modificato dalla legge Regionale n. 38 del 29.12.2020 giusta nota prot. 1920 del 09.02.2022;

Ritenuto che al fine di mettere in condizione i soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio, di effettuare osservazioni prima dell'approvazione il progetto definitivo, ai fini espropriativi, sono stati adempiuti gli obblighi prescritti dall'art. 10 e 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. in tema di comunicazioni di avvio del procedimento volto all'adozione della variante al Piano Urbanistico Generale vigente (art. 19, commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001) e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 10 del D.P.R. 327/2001), mediante comunicazione diretta al proprietario iscritto nei registri catastali (giusto prot. n. 4789 del 16.04.2021);

Dato atto che entro il termine di scadenza, stabilito dall'articolo 10 del D.P.R. 327/2001 dall' avvio del procedimento, il dott. Generoso Raffaele Vincenzo Conforti, con nota prot. n. 6394 del 25.05.2021, ha reiterato la propria disponibilità ad un eventuale iter espropriativo per pubblica utilità, invitando l'Ente a porre particolare attenzione alla determinazione del valore da attribuire all'immobile oggetto di iter espropriativo già oggetto di perizia di stima, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 13.04.2021;

Dato atto:

- che il progetto preliminare dei lavori di "*Riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità – denominato "Piazza Conforti*" è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 13.04.2021;
- che il progetto definitivo dei lavori di "*Riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità – denominato "Piazza Conforti*" è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 01.10.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n.13 Registro Generale del 23/02/2022 con il quale si decreta la pubblica utilità – procedimento ex. Art.19 DPR n. 327/2001 - *Riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità – denominato "Piazza Conforti*"

Richiamato il decreto Sindacale n. 02 del 31 Gennaio 2022, di nomina dell'ing. Carlo Di Lucia a Responsabile Settore Governo del Territorio ed Ambiente;

Considerato che l'adozione della variante al piano urbanistico comunale consente di realizzare l'opera in oggetto che riveste notevole interesse pubblico e sociale, avendo lo scopo di riqualificare l'area;

Ritenuto di dover prendere atto del decreto del Presidente della Provincia n.13 Registro Generale del 23/02/2022 che apporta il vincolo preordinato all'esproprio e all'adozione della variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il Piano Urbanistico Comunale approvato con Decreto del presidente della Provincia di Salerno n.220 del 15.12.2010;

Visto il RUEC approvato con Delibera del C.C. n. 17 del 14.06.2021;
Accertato che:

- il progetto definitivo dei lavori di *riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità in Montecorvino Pugliano denominato "Piazza Conforti" è stato sottoposto a verifica il 23.09.2021 Prot. 11304 con rapporto Conclusivo del 23.09.2021 Prot. 11307 e Verbale di Validazione del 23.09.2021 Prot. 11309 ;*
- il progetto redatto dal personale del settore tecnico soddisfa le esigenze di pubblico interesse che l'Amministrazione Comunale intende perseguire;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;
Visti:

- il DPR n. 327/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul Governo del territorio" e successive;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 5 del 04.08.2011 modificato ed integrato dalla legge regionale n. 38 del 29.12.2020.

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 nonché del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta iscritta all'ordine del giorno.
Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità.
Con la seguente votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, come di seguito indicato:
PRESENTI: N. 16
ASSENTI: N. 1
ASTENUTI: N. 4 (consiglieri Di Giorgio, Stabile, Pagano, Nardiello)
VOTANTI: N. 12
FAVOREVOLI: N. 12
CONTRARI: N. 0

DELIBERA

1) di dare atto che la narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente deliberato che qui si intende integralmente riportata, trascritta ed approvata;
2) di dare atto:

- che il progetto preliminare dei lavori di "*Riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità – denominato "Piazza Conforti*" è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 13.04.2021;

- che il progetto definitivo dei lavori di "*Riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità – denominato "Piazza Conforti*" è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 01.10.2021;

3) di dare atto che i contenuti del suddetto progetto definitivo recepiscono e comprendono gli elementi previsti nel livello della progettazione definitiva, come previsto dall'art. 23, comma 4, secondo periodo, del D.lgs. n. 50/2016;
4) di dare atto che le aree interessate dai lavori, così come rappresentato negli elaborati progettuali, necessitano di procedura espropriativa ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e smi;
5) di dare atto che il Decreto del Presidente della Provincia n.13 Registro Generale del 23/02/2022 decreta la pubblica utilità – procedimento ex. Art.19 DPR n. 327/2001 - *Riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità – denominato "Piazza Conforti*"
6) di prendere atto del decreto del Presidente della Provincia n.13 Registro Generale del 23/02/2022 che apporta il vincolo preordinato all'esproprio;
7) di approvare la variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
8) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ex art. 31 D.lgs 50/2016 è individuabile nella persona dell'ingegnere Carlo Di Lucia, nella sua qualità di dirigente del Settore Governo del Territorio ed Ambiente;
9) di demandare al Responsabile del Settore Tecnico i successivi provvedimenti consequenziali alla predetta adozione;
10) di trasmettere la presente deliberazione al responsabile del Servizio Economico e Finanziario per opportuna conoscenza.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, come di seguito indicato:
PRESENTI: N. 16
ASSENTI: N. 1
ASTENUTI: N. 4 (consiglieri Di Giorgio, Stabile, Pagano, Nardiello)
VOTANTI: N. 12
FAVOREVOLI: N. 12
CONTRARI: N. 0

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ c. Del D. Lgs 267/2000, recante il TUEL, stante l'urgenza di provvedere per consentire il prosieguo tempestivo dell'iter amministrativo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Teresa DI MEO

Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Aliberti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Montecorvino Pugliano, li
Dott.ssa Paola Aliberti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 02/03/2022.

Montecorvino Pugliano, li

Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Aliberti

Oggetto: **Anas S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Struttura Territoriale Campania- C.F. 80208450587** – Svincolo indennità di espropriazione depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato – Napoli nr. Nazionale 1368336 nr. Provinciale 335532 del 29/10/2021 a seguito dei lavori di costruzione del III Lotto della variante agli abitati di Ottaviano e San Giuseppe Vesuviano lungo la S.S. 268 "Del Vesuvio".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
VISTA la circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
VISTA il D.P.R. n. 327/2001 modificato ed integrato con D.L.gs 302/2002;
Premesso che come risulta dalla quietanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Napoli Nr. Nazionale 1368336 Nr. Provinciale 335532 del 29/10/2021, l'ANAS S.p.A. – Compartimento per la Viabilità della Campania, ha effettuato deposito Amministrativo in favore dei Sig.ri Lanzaro Antonetta, nata ad Ottaviano il 22/09/1938 C.F. LNZNNT38P62G190H e Lanzaro Nicolangelo, nato ad Ottaviano il 25/08/1947 C.F. LNZNLN47M25G190F (Comproprietari in ragione di 1/2), a garanzia dei lavori di cui all'oggetto;
Che le particelle per le quali è stato effettuato il deposito amministrativo sono quelle indicate nel Decreto di Acquisizione Prot. n° CDG-0603101-I del 28/09/2021 emesso ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e precisamente delle aree ricadenti nel Comune di Ottaviano (BN) identificate al foglio di mappa n. 3 p.lle 1152 della consistenza di mq 700, particella 1480 della consistenza di mq 600 e particella 1153 della consistenza di mq 530 tutte derivate dal Frazionamento dell'originaria particella 466;
Vista la richiesta dell'Avv. Silvia Nappo che agisce in nome e per conto dei Sig.ri Lanzaro Antonetta, nata ad Ottaviano il 22/09/1938 C.F. LNZNNT38P62G190H e Lanzaro Nicolangelo, nato ad Ottaviano il 25/08/1947 C.F. LNZNLN47M25G190F (Comproprietari in ragione di 1/2), con la quale ha richiesto l'emissione della liberatoria per lo svincolo delle indennità depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze – Napoli, per un importo di € 51.980,24 (Euro cinquantunmilanovecentoottanta/24), deposito eseguito a seguito di Sentenza emessa dal T.A.R. Campania Sez. V R.G. 5453/20154 Sentenza n. 5221/2021;
Che i Sig.ri Lanzaro Antonetta e Lanzaro Nicolangelo ognuno per le proprie competenze e consapevoli di assumere responsabilità civili e penali hanno reso dichiarazione di Autocertificazione, in allegato, dalle quali si evince che i beni sono liberi da pesi ed oneri, diritti reali di terzi;
Che dalle visure ipotecarie, allegate, non sono emerse annotazioni contro ed a favore pregiudizievoli all'emissione della richiesta liberatoria di svincolo;
Che non risultano state notificate opposizione da parte di terzi in riduzione al pagamento ed alla misura della indennità anzidetta;
Che le indennità depositate pari ad 51.980,24 (Euro cinquantunmilanovecentoottanta/24) in ragione di 1/2 a favore della Ditta proprietaria Sig.ri Lanzaro Antonetta e Lanzaro Nicolangelo non è assoggettabile alla ritenuta del 20% Legge 413/91 giusto quanto attestato su richiesta di Anas S.p.A. dal Certificato di Destinazione Urbanistico rilasciato dal Comune di Ottaviano in atti Anas S.p.A.;
Che gli immobili in questione sono pervenuti mediante titoli legittimi accertati previo visure ipo-catastali eseguite da Anas S.p.A.;
Che visto il Decreto di Acquisizione Prot. n° CDG-0603101-I del 28/09/2021 Registrato presso L'Agenzia delle Entrate al n. 319 - S2 del 12/10/2021;
CONSIDERATO
il Decreto di Acquisizione Prot. n° CDG-0603101-I del 28/09/2021 Registrato presso L'agenzia delle Entrate al n. 319 S2 del 12/10/2021;
Che non risultano state notificate opposizione da parte di terzi in riduzione al pagamento ed alla misura della indennità anzidetta;
Che la richiesta dei sopracitati istanti può essere considerata accogliibile e che la liberatoria viene emessa sotto la condizione sospensiva agli esiti del B.U.R. Campania, pubblicazione che dovrà avvenire nei modi e nei termini previsti dalla norma;
DISPONE
Che la presente liberatoria venga pubblicata sul B.U.R. Campania nei modi e nei termini previsti dalla norma al fine di darne pubblicità e consentire a chiunque ritenga di poter vantare diritti sull'indennità oggetto di svincolo di attivarsi nel merito;

Che agli esiti di detta pubblicazione verranno comunicati, mediante apposita dichiarazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Napoli per le conseguente determinazioni nel merito;
Che emesso nulla osta per l'eventuale allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio pari alla somma depositata pari ad 51.980,24 (Euro cinquantunmilanovecentoottanta/24) di cui alla quietanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Napoli Nr. Nazionale 1368336 Nr. Provinciale 335532 del 29/10/2021 a favore dei comproprietari in ragione di 1/2 Sig.ri Lanzaro Antonetta, nata ad Ottaviano il 22/09/1938 C.F. LNZNNT38P62G190H e Lanzaro Nicolangelo, nato ad Ottaviano il 25/08/1947 C.F. LNZNLN47M25G190F.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Dott. Ing. Nicola Montesano

Signed by Nicola Montesano
on 18/03/2022 12:30:39 CET

CITTA' DI AGROPOLI (SA) – CF: 00252900659 - Avviso Adozione del P.U.A. - Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) – Località "Mattine" – L.R. n. 16/2004 e R.R. n. 5/2011 - D.G.M. n. 57/2022.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. "NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO";
Visto il Regolamento Regionale n. 5/2001 - "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO",
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

AVVISA

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 04/03/2022 è stato adottato il P.U.A. - PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AP_01 IN LOCALITÀ "MATTINE" DELLA CITTÀ DI AGROPOLI, redatto ai sensi della L.n. 865/1971, L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.
Il P.U.A., comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio Urbanistica del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.
Il medesimo P.U.A., comprensivo di tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: ***www.comune.agropoli.sa.it*** al link "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio" presente in Home Page.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUA, in duplice copia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Agropoli, Sede Municipale, Piazza della Repubblica n. 3, CAP 84043. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Agropoli, Sede Municipale, Piazza della Repubblica n. 3, CAP 84043. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite PEC all'indirizzo: ***protocollo@pec.comune.agropoli.sa.it***. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Arch. Gaetano Cerminara

Oggetto: COMUNE DI CESA - PROV. DI CASERTA - Via De Gasperi, 1, 81030 Cesa CE - C.F: 81001370618 - Avviso di Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) - Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22/02/2022

Il Responsabile Dell'area, rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22.02.22, dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il piano Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), ai sensi della L.R n.16/2004 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011.

Il R.U.E.C. approvato è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.cesa.ce.it in amministrazione trasparente sezione pianificazione e governo del territorio ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico comunale, per quindici giorni, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5. Il RUEC diviene efficace dal giorno successivo alla pubblicazione.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Settore Urbanistica-Ambiente
arch. Giacomo Petrarca

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Città Metropolitana di Napoli) – codice fiscale 80049220637 – Avviso deposito atti urbanistici – Adozione di Variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.3 del Regolamento Regione Campania di attuazione per il governo del territorio n.5/2011 ed apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio – Dichiarazione di pubblica utilità per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 e del comma 1 art. 16 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. per il "**Completamento Reti Fognarie del Litorale Domitio-Flegreo: collettori fognari di via S. Nullo – I Stralcio, via Grotta dell'Olmo, via Madonna del Pantano**", nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania". - Soggetto attuatore SOGESID spa.
Deposito e pubblicazione ai sensi dell'art.3 comma 2 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio Regione Campania n.5/2011

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR OO.PP.

In esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 23/02/2022, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "**Completamento Reti Fognarie del Litorale Domitio-Flegreo: collettori fognari di via S. Nullo – I Stralcio, via Grotta dell'Olmo, via Madonna del Pantano**", nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania". Soggetto attuatore SOGESID spa - Presa d'atto approvazione del Progetto definitivo e adozione variante semplificata al vigente PRG ex. art.19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii ed apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio – Dichiarazione di pubblica utilità per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 e del comma 1 art. 16 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

In ottemperanza al DPR 327/2001 e s.m.i., alla Legge Regionale n.16/2004 ed al Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5/2011 Regione Campania.

RENDE NOTO

Che tutti gli atti progettuali della variante urbanistica sopra menzionata saranno depositati presso l'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana PNRR OO.PP. e presso la Segreteria Comunale del Comune di Giugliano in Campania, a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei seguenti giorni ed orari: martedì mercoledì e venerdì ore 9,00 – 12,00, lunedì e giovedì ore 15.00-17.00.
Durante il periodo di deposito, chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali ed entro e non oltre lo stesso periodo presentare osservazioni in forma scritta in duplice copia in carta semplice, salvo l'obbligo di bollo nei casi d'uso, a mano o per raccomandata al protocollo del Comune di Giugliano in Campania, Corso Campano 200 cap 80014 negli orari d'ufficio, o all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.comune.giugliano.na.it.

Le osservazioni dovranno riportare in oggetto: "OSSERVAZIONI – "COMPLETAMENTO RETI FOGNARIE DEL LITORALE DOMITIO-FLEGREO: COLLETTORI FOGNARI DI VIA S. NULLO – I STRALCIO, VIA GROTTA DELL'OLMO, VIA MADONNA DEL PANTANO" - PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL VIGENTE PRG EX. ART.19 DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 E SS.MM.II ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 E DEL COMMA 1 ART. 16 DEL DPR 327/2001 E SS.MM.II.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino della Regione Campania, sul Sito web istituzione dell'Ente all'indirizzo www.comune.giugliano.na.it e all'Albo Pretorio. Per la consultazione degli elaborati progettuali si segnala il seguente link della sezione di Amministrazione Trasparente: http://portale.comune.giugliano.na.it/index.php?param=z&tipo=735&sottomenu=147&ufficio=375&serv=763

Il Dirigente
Ing. Giuseppe Sabini

Firmato digitalmente da:
IELE
2022 11:14
Seriale Certificato: 20333617
Valido dal 07/10/2020 al 07/10/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

Oggetto: Comune di Nocera Superiore-C.F.00231450651 -Avviso di adozione della Variante al P.U.C. di Nocera Superiore 2021- avvio dell'attività di partecipazione ai fini urbanistici e di consultazione per il procedimento V.A.S.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto che il **Comune di Nocera Superiore**, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 23/02/2022 e di Giunta Comunale n. 106 del 08/03/2022, ha adottato la Variante al Piano Urbanistico Comunale 2021, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e che gli stessi sono depositati presso l'Area Urbanistica SUAP e la Segreteria Comunale di Nocera Superiore e sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: www.comune.nocera-superiore.sa.it.

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, è consultabile presso:

- l'Autorità procedente VAS: Comune di Nocera Superiore, Area Urbanistica SUAP – Corso Matteotti – CAP 84015 – Nocera Superiore(SA);
- l'Autorità competente VAS: Comune di Nocera Superiore, Area Lavori Pubblici– Corso Matteotti–CAP 84015–Nocera Superiore(SA);

nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 del mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle ore 18 del martedì, e sono inoltre disponibili sul sito internet dell'Autorità Procedente\Competente al seguente indirizzo: www.comune.nocera-superiore.sa.it;

COMUNICA

con riferimento alla variante al PUC adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica l'avvio delle attività di:

*"***partecipazione** al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.Reg.5/2011."

Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it, con indicato all'oggetto: "Urbanistica –Osservazioni alla Variante PUC di Nocera Superiore 2021";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni alla Variante PUC di Nocera Superiore 2021", da spedire al seguente indirizzo: Area Urbanistica SUAP –Corso Matteotti –CAP 84015 –Nocera Superiore (SA);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Nocera Superiore che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica –Osservazioni alla Variante PUC di Nocera Superiore 2021";

"Consultazione", con riferimento al connesso procedimento di VAS di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006.

Entro 45 (quarantacinque) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:

- -via PEC, all'indirizzo dell'Autorità competente: protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it, con indicato all'oggetto:
- "VAS –Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Nocera Superiore";
- -via PEC, all'indirizzo dell'Autorità procedente: protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it, con indicato all'oggetto: "VAS –Osservazioni al Rapporto Ambientale della Variante al PUC di Nocera Superiore 2021";

- -per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura “VAS –Osservazioni al Rapporto Ambientale della Variante al PUC di Nocera Superiore 2021”, da spedire al seguente indirizzo: Comune di Nocera Superiore, Corso Matteotti–CAP84015–Nocera Superiore(SA);
- -all’Ufficio protocollo del Comune di Nocera Superiore che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura “Vas – Osservazioni al Rapporto Ambientale della Variante al PUC di Nocera Superiore marzo 2021”;

Il Responsabile del procedimento
Ing. Daniele Laudonio

COMUNE di SANZA (SA) - C.F. 83002260657 - Avviso: Legge Regione Campania 16/2004 e ss.mm.ii., art. 23 - Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011 - Piano Urbanistico Comunale - PUC- Componente Strutturale e Programmatica - VAS - Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica. Adozione del PUC comprensivo del Rapporto Ambientale e Valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 3, Comma 1, del Regolamento n. 5 del 04/08/2011.

Prot. n. 1373 DEL 16.03.2022

Il Responsabile del Procedimento
RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale **n. 29/2022** dell'**11/03/2022** è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale -PUC-, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici di supporto e i correlati allo stesso, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il PUC, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del RUEC, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Urbanistica e la Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, per **sessanta (60)** giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Campania - BURC- ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Lo stesso P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito internet istituzionale all'indirizzo: https://www.comune.sanza.sa.it/ nella sezione specifica "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il modello "osservazioni al PUC", all'uopo predisposto, rinvenibile sul sito istituzionale dell'ente.

Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC nelle seguenti modalità:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Sanza, Sede Municipale, Piazza XXIV Maggio n. 1 84030, Sanza (SA). Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Sanza, Sede Municipale, Piazza XXIV Maggio n. 1 84030, Sanza (SA). Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.sanza.sa.it farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni. Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC con la Valutazione di Incidenza, ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (DGR n. 167 del 31/03/2015).

Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. e ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Dalla Residenza Municipale, lì 16 Marzo 2022

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Giuseppe D'ANGIOLILLO

ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE
Cittadella del Cinema – Via Aldo Moro, 4
84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
P. IVA 01820560652 - Codice Fiscale 80020510659

OGGETTO: **AVVISO APERTURA ALBO FORNITORI PER LE ACQUISIZIONI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA DI SERVIZI E FORNITURE IN APPLICAZIONE ALL'ART. 36 D. LGS. 50/2016.**

Al fine di garantire una maggiore trasparenza delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e la parità di trattamento fra gli operatori economici, l'Ente Autonomo Giffoni Experience rende noto che ai sensi degli artt. 35 e 36 del D. Lgs. 50/2016 è istituito l'Albo degli operatori economici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Il predetto Albo costituisce lo strumento per l'individuazione di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti, da invitare alle procedure negoziate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di servizi e forniture.
È, comunque, facoltà dell'Ente procedere alla selezione dei fornitori a mezzo di avviso pubblico.
La tenuta e la gestione dell'Albo avviene secondo le modalità stabilite nel relativo regolamento disponibile all'indirizzo http://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-imprese-giffoni/item/2747-regolamento-acquisizione-di-beni-e-servizi.html

1 – REQUISITI DI ISCRIZIONE

• Requisito di idoneità professionale previsto dall'Art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 (iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.);
• Assenza di situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 D. Lgs. 50/2016;
• Inesistenza del divieto di contrarre di cui all'art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 165/2001, così come previsto dalla L. 190/2012;
• Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 D. Lgs.159/2011 di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 dello stesso D. Lgs. 159/2011;
• Possesso di tutte le licenze, concessioni, autorizzazioni ed altri provvedimenti amministrativi necessari per la legittima prestazione dell'attività per la quale si richiede l'iscrizione.

2 – PROCEDURE DI ISCRIZIONE

L'iscrizione dovrà avvenire utilizzando il format disponibile al seguente indirizzo internet https://form.jotformeu.com/70162527528355
Le ditte già iscritte all'albo sono confermate di diritto.
Si precisa che in conformità all'art. 4 del disciplinare per la gestione dell'albo fornitori dell'Ente - consultabile all'indirizzo https://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-imprese-giffoni/item/2748-disciplinare-albo-fornitori.html - tutti gli operatori economici hanno l'obbligo di comunicare entro 30 giorni ogni variazione intervenuta rispetto a quanto attestato in sede di iscrizione (indirizzo, recapiti telefonici, variazioni di ragione sociale, composizione societaria).
Le predette variazioni dovranno essere comunicate via PEC all'indirizzo: pec.giffoniff@pec.it.

3 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente alla sezione Bandi e Gare è finalizzato ad una ricerca di mercato ma non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente che sarà libero di avviare o meno la proposta di procedura d'affidamento e/o avviare altre procedure d'appalto.
I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi della vigente normativa sul trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al

presente avviso con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
Per qualsiasi informazione di carattere tecnico – amministrativo gli interessati potranno rivolgersi al R.U.P. Vincenzo Barletta attraverso il presente indirizzo mail: v.barletta@giffoniff.it.

Giffoni Valle Piana, 14/03/2022

Il Legale Rappresentante
Pietro RINALDI
Firmato digitalmente da: RINA
Data: 14/03/2022 13:50:58

Bollo assolto sull'originale

ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE
Cittadella del Cinema – Via Aldo Moro, 4
84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
P. IVA 01820560652 - Codice Fiscale 80020510659

OGGETTO: **AVVISO APERTURA ALBO DELLE RISORSE UMANE.**

Si avvisa che, al fine di garantire una maggiore trasparenza nelle procedure di reclutamento delle risorse umane, è istituito presso l'Ente Autonomo Giffoni Experience l'Albo delle "Risorse Umane". L'Ente procederà al reclutamento delle risorse umane, inserite nell'apposito albo, in funzione delle esigenze evidenziatesi a seguito dei fabbisogni rilevati e coerentemente allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e progettuali.
Gli incarichi saranno affidati secondo le modalità e le procedure di cui all'apposito Regolamento per l'individuazione e il reclutamento delle risorse umane dell'Ente (consultabile al link https://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-risorse/item/2744-regolamento-risorse-umane.html).
Resta ferma per il R.U.P. la possibilità di affidare, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, servizi ed incarichi in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
L'albo delle risorse umane è articolato in tipologie di mansione, pertanto, l'iscrizione dovrà seguire pedissequamente la tipologia di mansione indicata e, in nessun caso, si applicheranno criteri di analogia, similitudine tra le varie mansioni indicate.
La costituzione del predetto Albo non pone in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie di merito, e l'inserimento non comporta alcun diritto di aspettativa ad ottenere un incarico.
La tenuta e la gestione dell'Albo avviene secondo le modalità stabilite nel relativo regolamento disponibile all'indirizzo http://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-risorse/item/2744-regolamento-risorse-umane.html .

1 – REQUISITI DI ISCRIZIONE

• cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994 n. 174;
• inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure, che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi;
• età non inferiore ad anni 18;
• godimento dei diritti civili e politici;
• idoneità psicofisica a ricoprire l'incarico;
• laddove espressamente richiesto, possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria (ovvero laure breve) correlata al contenuto della prestazione richiesta;
• non siano lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato, determinato ovvero lavoratori collocati in pensione per sopraggiunti limiti di età ovvero contributivi.

2 – PROCEDURE DI ISCRIZIONE

L'iscrizione dovrà avvenire utilizzando l'apposito format disponibile al seguente indirizzo internet: https://form.jotformeu.com/70162247860353
Coloro i quali risultano già iscritti non sono confermati di diritto, e pertanto dovranno procedere ad effettuare una nuova iscrizione.

Si precisa che, in seguito, gli iscritti all'albo che vogliono modificare le informazioni personali, ovvero intendono sottoporre all'attenzione dell'Ente nuove esperienze curricolari sono tenute ad effettuare nuova iscrizione.

3 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente alla sezione Bandi e Gare è finalizzato ad una ricerca di mercato, ma non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di avviare o meno la proposta di procedura d'affidamento e/o avviare altre procedure d'appalto.
I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi della vigente normativa sul trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. Per qualsiasi informazione di carattere tecnico – amministrativo gli interessati potranno rivolgersi al R.U.P. Vincenzo Barletta attraverso il presente indirizzo mail: v.barletta@giffoniff.it.

Giffoni Valle Piana, 14/03/2022

Il Legale Rappresentante
Pietro RINALDI
Firmato digitalmente da: RINALDI PIE
Data: 14/03/2022 13:52:49

Bollo assolto sull'originale.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SASSANO (SA) - C.F. 83002010656
ESTRATTO BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA DEL SERVIZIO DI "RACCOLTA, SPAZZAMENTO E SMALTIMENTO DEI RR.SS.UU. DEL COMUNE DI SASSANO" E SERVIZI ACCESSORI. CUP: J79J2100673004 - CIG: 9066759E35

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975-778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sassano (SA), Via Croce, CAP 84038 tel. 0975. 78809, RUP: Ing. Michele NAPOLI, pec protocollo.sassano@asmepec.it
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate a mezzo portale TUTTO GARE https://cucvallodidiano.tuttogare.it/ .
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: APPALTO DEL SERVIZIO DI "RACCOLTA, SPAZZAMENTO E SMALTIMENTO DEI RR.SS.UU. DEL COMUNE DI SASSANO" E SERVIZI ACCESSORI. CUP: J79J2100673004 - CIG: 9066759E35
II.2.5) Valore servizi a corpo: € 2.996.646,52 di cui € 17.071,75 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto, pubblicati sul sito del Comune di Sassano e su quello della C.U.C.: http://www.comune.sassano.sa.it e http://www.montvaldiano.it/ oltre che sulla piattaforma TUTTOGARE https://cucvallodidiano.tuttogare.it/.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 19/04/2022 Ore: 12:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente http://www.comune.sassano.sa.it e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
f.to Dott. Beniamino Curcio

Oggetto: CUC Santa Croce del Sannio (CF: CFAVCP-00007A0) per conto del COMUNE DI MORCONE (C.F. 80004600625) – Bando di gara – **21/03/2022** - (Lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico del territorio comunale in località Cuffiano ed aree limitrofe") .

COMUNE DI MORCONE
Settore Tecnico – Attività Produttive - Corso Italia, n. 129 - 82026 - Morcone (BN)
SEZIONE I.1: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - C.U.C. Santa Croce del S. - Capofila (BN)
SEZIONE I.2: Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Morcone (BN)
SEZIONE II: OGGETTO. Lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico del territorio comunale in località Cuffiano ed aree limitrofe". Importo: € 469.600,95
CUP: J84J18000170001 - CIG: 914314491C
SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta.
Termine ricezione offerte: 11/04/2022 ore 12.00. Apertura offerte: 14/04/2022 ore 15:00
SEZIONE VI.1: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su www.comune.morcone.bn.it e www.comune.santacrocedelsannio.bn.it
SEZIONE VI.2: ALTRE INFORMAZIONI. Piattaforma telematica https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunemorcone

Il Responsabile della C.U.C.
Dott. Ing. Mario Stefanelli

Il R.U.P. del Comune di Morcone
Dott. Ing. Vito Di Mella

Oggetto: CUC Santa Croce del Sannio (CF: CFAVCP-00007A0) per conto del COMUNE DI MORCONE (C.F. 80004600625) – Bando di gara – **21/03/2022** - (Lavori di "Sistemazione dell'alveo del torrente Riovivo alla C.da Piana") .

COMUNE DI MORCONE
Settore Tecnico – Attività Produttive - Corso Italia, n. 129 - 82026 - Morcone (BN)
SEZIONE I.1: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - C.U.C. Santa Croce del S. - Capofila (BN)
SEZIONE I.2: Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Morcone (BN)
SEZIONE II: OGGETTO. Lavori di "Sistemazione dell'alveo del torrente Riovivo alla C.da Piana". Importo: € 169.959,84
CUP: J82J18000070005 - CIG: 9143216488
SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta.
Termine ricezione offerte: 11/04/2022 ore 12.00. Apertura offerte: 15/04/2022 ore 15:00
SEZIONE VI.1: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su www.comune.morcone.bn.it e www.comune.santacrocedelsannio.bn.it
SEZIONE VI.2: ALTRE INFORMAZIONI. Piattaforma telematica https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunemorcone

Il Responsabile della C.U.C.
Dott. Ing. Mario Stefanelli

Il R.U.P. del Comune di Morcone
Dott. Ing. Vito Di Mella

COMUNE DI CASTELPOTO (BN)

Bando di gara - CUP: J96J15000250005 - CIG: 912386860E

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Castelpoto - C.F.: 80003450626.

SEZIONE II: OGGETTO. Procedura per l'affidamento dei lavori relativi all'"INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO A VALLE E A MONTE DELLA LOCALITA' TORRE CASTAURO E VIA DIAZ - Importo: € 1.594.360,79 oneri sicurezza inclusi pari ad € 36.937,34 ed IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Termine ricezione offerte: 07/04/2022 ore 18:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su http://www.comune.castelpoto.bn.it e asmecomm.it.

Il RUP

arch. Pisano Pasquale

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORIO (NA)

Bando di gara - CIG 91251621E7

È indetta con determina n. 364 del 11/03/2022 la procedura aperta per l'affidamento dei "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO FORIO II - PLESSO L. D'ABUNDO ".

Importo lavori: € 1.354.467,10.

Termine ricezione offerte: 19/04/2022 ore 18:00.

Documentazione su https://forio.tuttogare.it

Il responsabile del procedimento

ing. Luca De Girolamo

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 16.03.2022

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO TRIENNALE SERVIZIO DI TESORERIA PER L'A.O. SAN PIO DI BENEVENTO FASC. CNZ 531/2021

Ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016, sarà espletata mediante il " Sistema Informativo Appalti Pubblici in Sanità"- Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito Internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società regionale per la Sanità) www.soresa.it nella sezione "Accesso all'Area riservata/login" una **PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELL'A.O. SAN PIO DI BENEVENTO.**
Non sono ammesse offerte parziali. L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari ad 360.000,00 + I.V.A. come per legge. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto all'art. 95 - comma 2 - Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in conformità a tutto quanto regolamentato nel Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati.
Termine ricezione offerte: 20.04.2022 ore 12:00. Apertura offerte: 21.04.2022 ore 10:00.
Per informazioni www.soresa.it

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO DELL'A.O. "S. PIO"
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI CASALBUONO (SA) - C.F. 00536140650
AVVISO ESITO GARA
PROCEDURA RDO APERTA IN MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E COLLETTORI FOGNARI" DEL COMUNE DI CASALBUONO" CIG: 88696266EB - CUP: I55B21000000001

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Casalbuono (SA), Via Municipio 1, CAP 84030 tel. 0975 862025, RUP: ARCH. Michelanna DI MARTINO, pec ufficiotecnico.casalbuono@asmepec.it
3)Procedura di Aggiudicazione: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. C-bis), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., da svolgersi, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, attraverso il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip SpA – MePA- https://www.acquistinretepa.it - con utilizzo dello strumento di negoziazione della RdO (Richiesta di Offerta) aperta a tutti gli operatori economici iscritti ed abilitati per il bando Lavori di manutenzione – idraulici, marittimi e reti gas OG6 Acquedotti, gasdotti , oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione";
4)Appalto pubblico: PROCEDURA RDO APERTA IN MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E COLLETTORI FOGNARI" DEL COMUNE DI CASALBUONO CIG: 88696266EB - CUP: I55B21000000001
5)Data di aggiudicazione definitiva: 15.03.2022 (determina Comune di Casalbuono. n°11 del 15/03/2022).
6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
7)Offerte ricevute: n.6
8)Offerte ammesse: n.6
9)Ditta aggiudicataria: PERRUOLO INERTI SRL
10)Importo di aggiudicazione: € 951.044,29 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 8.977,32, oltre migliorie offerte in sede di gara ed IVA
11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.casalbuono.sa.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.to Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI DRAGONI (CE)
Esito di gara espletata – CUP C48E18000090002 – CIG 8840192537

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Dragoni, via Roma snc- Cap 81010 - Tel.:0823866221-Cod.fisc:80010090613-P.IVA:01291600615 – pec: areatecnica.comune.dragoni@pec.it
Sezione II: OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di "ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA CALVARIO PREVIO ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE - DELOCALIZZAZIONE IN ALTRA SEDE"
Sezione III: PROCEDURA: Aperta in modalità telematica. Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Sezione IV.1): DATA DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione Settore Tecnico n. 5 del 26/01/2022 - Reg. Gen. n. 64/2022.
Sezione IV.2): numero offerte ricevute: Numero offerte ricevute: 8 (otto). Numero offerte escluse: 0 (nessuna).
Sezione IV.3) AGGIUDICATARIO: VINCENZO MODUGNO SRL, P.IVA: 01600330615 con sede legale in via Roma 50 - 81034 - Capua (CE)
Sezione IV.4) DATI E VALORI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: ribasso del 10,23 % (diecivirgolaventitre per cento) sull'importo a base di gara al quale corrisponde il prezzo di € 2.368.650,02 escluso oneri di sicurezza pari ad € 83.457,30 non soggetti a ribasso per l'importo totale contrattuale pari ad € 2.209.794,42 oltre IVA.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Romano LANDI

COMUNE DI NAPOLI

AVVISO ESITO DI GARA - CUP: B65C16000390001 – CIG: 8940191EFD

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO**,** Largo Torretta n. 19, Napoli - tel. 081/7958925 - pec: valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it.

SEZIONE II – II.1.1) OGGETTO: Fondo di garanzia nell'ambito del progetto denominato "*Incentivi relativi agli interventi di recupero delle parti comuni degli edifici privati ricadenti nel centro storico sito UNESCO*". Determinazione Dirigenziale K3003/2_2021 (IG n. 1857 del 03/11/2021)

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta telematica - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO – V.2) Numero di offerte ricevute: 0 (zero) – **V.3**) Gara deserta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio GUUE: 11/03/2022 ID 2022- 036360.

Il RESPONSABILE DELL'AREA CUAG
Avv. Giuseppina Silvi

COMUNE DI TOCCO CAUDIO

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Tocco Caudio

SEZIONE II OGGETTO: Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico " LA RIOLA ". CUP C35E17000050001 – CIG: 8753304EF5.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: Consorzio Stabile ARTEMIDE da Roma (Impresa consorziata designata UMBERTO IANNELLI COSTRUZIONI S.r.l. da Benevento) che ha conseguito un punteggio di 93,588/100, per un prezzo netto complessivo a corpo di € 665.337,12. Partecipanti: n.2.

Il responsabile del servizio

Geom. Gennaro Caporaso

Avviso di aggiudicazione di appalto

Servizi

SEZIONE I: **amministrazione aggiudicatrice** Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola 9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

SEZIONE II OGGETTO:

Denominazione procedura: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di *"VIGILANZA ARMATA, PORTIERATO E RECEPTION/FRONT OFFICE DEI LOCALI DELLA SO.RE.SA."*CPV: 98341140; procedura mono lotto; **Valore finale totale dell'appalto iva esclusa: 149209,90** €; CIG **853470448B** Luogo di esecuzione: IFT3; Criteri di aggiudicazione: Criterio Offerta Economicamente più Vantaggiosa;

SEZIONE IV PROCEDURA:

Tipo di procedura: Aperta; Numero dell'avviso nella GU S: 2020/S 242-597838

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:

Data di conclusione del contratto d'appalto il 24/02/2022; numero di offerte pervenute: 12 , il contraente: Cosmopol SpA; Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 328.458,00, (oltre iva) di cui € 109.270,00 per eventuale opzione al rinnovo per ulteriori dodici mesi e € 648,00 per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso; valore aggiudicato : 149209,90 oltre iva, oltre oneri per la sicurezza e oltre eventuale opzione al rinnovo per ulteriori dodici mesi.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso 25/02/2022.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
01.03.2022
17:28:08
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 6 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, PER L'UOC PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI AVERSA.**

In esecuzione della deliberazione n. 350 del 08/03/2022, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di n. 6 Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per l'UOC Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Aversa.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

• i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

• coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".
NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza

tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone di 20 punti, per la valutazione dei titoli, ripartiti come di seguito:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, Triennio 2016-2018.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per l'UOC Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Aversa.**

In esecuzione della deliberazione n. 349 del 08/03/2022, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per l'UOC Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Aversa.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine/Iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso “Salva”.

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l’eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d’esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d’esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;

2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97.
Si rende noto sin d'ora che il sorteggio dei componenti, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato a partire dalle ore 10,00 del secondo Lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:
almeno 15 giorni prima della prova scritta;
almeno 20 giorni prima della prova pratica;
almeno 20 giorni prima della prova orale.
La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
I medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno di specializzazione, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 (come modificato dal D.L. 162/2019, convertito in Legge 8/2020), saranno collocati, all'esito positivo delle procedure, in graduatoria separata.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno di specializzazione.
Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Bandi di concorso".
La graduatoria rimane efficace per un periodo di due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter, D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, co. 149, della Legge 160/2019.
La graduatoria separata dei medici regolarmente iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al terzo anno di specializzazione, potrà essere utilizzata, ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

145/2018 e s.m.i., subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, Triennio 2016-2018.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N°06322711216
U.O.C. Gestione Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 16 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO SENIOR-AUTISTA DI AMBULANZA CON FUNZIONI DI SOCCORRITORE – CTG. C, DI CUI IL 50% DEI POSTI RISERVATO AI CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 52, COMMA 1 BIS, DLGS. 165/01, E AI VOLONTARI DELLE FFAA CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE

PARTE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 935 del 14/10/2021, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Comprato e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **16** posti per il profilo di operatore tecnico specializzato senior-autista di ambulanza con funzioni di soccorritore- ctg. C, di cui il 50% riservato ai candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 52. Comma 1 bis, del d.lgs. 165/01 ed ai volontari delle FFAA congedati senza demerito dalle ferme contratte.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. dell'Area Comparto del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 127 marzo 2001, n. 220, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabile, il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché i decreti n. 150/2009 e n. 165/2001.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e ss.m.ii..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti, oltre quelli specifici richiesti, riportati al successivo **articolo 2):**

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro i quali sono in possesso del requisito specifico di seguito elencato:

1. **Diploma di istruzione secondaria di primo grado**

Il titolo conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dall'Ufficio Scolastico Territoriale della provincia di residenza del candidato;

2. **Possesso, da più di tre anni, della patente B, requisito previsto dalla vigente normativa per la guida di mezzi d'emergenza ;**
3. **Due anni di esperienza professionale** acquisita nel profilo professionale corrispondente (autista di ambulanza) ctg. Bs nelle Aziende o Enti del SSN , ovvero in profilo equipollente in altre Pubbliche Amministrazioni o Imprese Private; **sono escluse le attività di volontariato perché non assimilabili al servizio richiesto;**
4. **Attestato di partecipazione con superamento delle relative prove ai corsi di BLSD, PTC e CORSO DI FORMAZIOE DI ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO**.

Tutti i suddetti requisiti, **generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e documentati nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla procedura concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al Concorso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore 24,00 del **trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **SULLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**

2. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO:
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù **"*Assistenza*"** presente in testata della pagina web. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Il candidato al momento della preselezione dovrà presentarsi munito di domanda telematica stampata, documento di riconoscimento.

ART. 4 AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli 3sud.it** nell'apposito **link concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Ai candidati esclusi, eventualmente, verrà comunicato anche tramite PEC..

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda con le modalità e nella composizione prevista dagli articoli 3 comma 5, 6 e 38 del DPR 220/2001, sarà integrata con esperti in informatica ed in lingua straniera.

Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria finale sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

Le prove d'esame sono volte a verificare il possesso da parte dei candidati delle specifiche conoscenze, competenze e capacità professionali allo svolgimento delle attività ascrivibili alla categoria ed al profilo professionale del posto per il quale si concorre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.6 VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente **100**, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- **a.** 30 punti per la prova scritta;
- **b.** 20 punti per la prova pratica;
- **c.** 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 15;
2) titoli accademici e di studio punti 5;
3) curriculum formativo e professionale punti 10.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame e, ai fini della valutazione dei titoli, **ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione,** la Commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 e ss. del D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 3 e 37 del DPR n. 220/2001 consistono in:

Prova scritta: soluzione di quesiti a risposta sintetica;
Prova Pratica: esecuzione di tecniche specifiche, descrizione di procedure o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
prova orale: verterà sugli argomenti della prova scritta e pratica, nonché l'accertamento della conoscenza della lingua Inglese e di elementi di Informatica**,** come disposto dall'art.3 del DPR 220/2001 e dall' art.37 del D. Lgs. 165 del 30/02/2001.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7 e 9 del DPR n. 220/2001.
Il superamento della **prova scritta** è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della **prova pratica** e della **prova orale** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione è effettuata nel rispetto dei criteri formulati dalla commissione prima dell'inizio delle prove concorsuali.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, **muniti di documento d'identità**, valido a norma di legge.

Qualora il candidato si presenti sprovvisto del documento d'identità non sarà ammesso all'espletamento delle prove e sarà automaticamente escluso dal presente concorso.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine della prova orale, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami nonché nell'apposita "Bacheca e nella sezione **"Concorsi" del sito web aziendale**.

ART. 7 PROVA PRESELETTIVA

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato D.P.R. n. 220/2001, in caso di presentazione di domande di partecipazione da parte di un numero di aspiranti superiore **a 1000, al fine di non rendere eccessivamente lunghi e gravosi i tempi di espletamento del concorso di che trattasi -** la prova scritta sarà preceduta da una preselezione. Detta procedura consisterà nella risoluzione, in un tempo determinato, di una serie di quiz a risposta multipla sugli argomenti della prova scritta, pratica e orale, predisposta dallo stesso Ente o con l'ausilio di Aziende specializzate in selezione del personale.

Saranno ammessi alla prova scritta, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità, i primi **1000** classificati oltre gli ex aequo con l'ultimo classificato.
La preselezione non è prova d'esame.
Della prova preselettiva viene redatto apposito verbale che verrà inserito quale parte integrante agli atti del concorso. La votazione della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Alla **preselezione** i candidati dovranno presentarsi tassativamente **muniti di documento d'identità**, valido a norma di legge, **nonché copia della domanda presentata** nel giorno, ora e sede che saranno indicati sul sito web aziendale.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nella sede, giorno e ora indicati.

La persona riconosciuta formalmente (dagli enti deputati) portatrice di handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25 c.9 del D.L.90/2014, convertito in L. 114/2014 ed è direttamente ammessa alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 8 CONVOCAZIONE CANDIDATI PROVE D'ESAME

La data, l'ora e il luogo della prova scritta sarà resa nota almeno **15 giorni** prima attraverso pubblicazione sul sito internet aziendale: **www.aslnapoli3sud.it – Link Concorsi.**

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale, la data, l'ora e il luogo saranno rese note almeno **20 giorni** prima attraverso pubblicazione sul sito internet aziendale **www.aslnapoli3sud.it.**

Detta pubblicazione avrà valore **di notifica ad ogni effetto di legge** quale convocazione alle prove d'esame, pertanto, i candidati dovranno presentarsi nell'orario e nella sede stabiliti.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni e l'ora e luogo fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

ART. 9 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 10 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata della Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.
Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare - **entro quindici giorni** dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, **a pena di decadenza**, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio. Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per l'Area Comparto del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 11 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione del concorso pubblico.

Art. 12 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione del concorso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 13 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 14 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 220/2001 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - Link Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: **mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A TEMPO DETERMINATO, NEL LIMITE MASSIMO DI MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, A COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - AVVOCATO - CATEGORIA D -, A CUI ATTRIBUIRE LE FUNZIONE DI LE FUNZIONE DI "COMPLIANCE OFFICER", AI SENSI DEL D.LGS 231/2001.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 215 del 10 marzo 2022,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Comparto e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a tempo determinato, nel limite massimo di mesi otto, eventualmente rinnovabili, a copertura di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale - Avvocato - categoria D -, a cui attribuire le funzione di **"Compliance Officer",** ai sensi del d.lgs 231/2001.

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. dell'Area Comparto del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 127 marzo 2001, n. 220, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabile, il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché i decreti n. 150/2009 e n. 165/2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e ss.m.ii..

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti, oltre quelli specifici richiesti, riportati al successivo **articolo 2):**

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) piena ed incondizionata idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione temporanea o definitiva alle mansioni proprie del profilo professionale. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è subordinata all'idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro i quali sono in possesso del requisito specifico di seguito elencato:

a) Diploma di Laurea in Giurisprudenza (DL) conseguito ai sensi del vecchio ordinamento universitario:
oppure
Laurea Specialistica in Giurisprudenza (22/S) ai sensi DM n. 509/1999;
oppure
Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) ai sensi DM n. 270/2004;

b) Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) specifiche e comprovate conoscenze in materia di Protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/79 e d.lgs. 196/2003 e smi) (le conoscenze potranno essere attestate il conseguimento, a titolo di esempio: Master, Corsi di perfezionamento specifici ecc. - (allegare attestazioni e/o autocertificazione) -;;
d) specifica conoscenza del D.Lvo 231/2001 attestata da corsi specialistici o Master post-universitari - (allegare attestazioni e/o autocertificazione) -;
e) Conoscenza della lingua Inglese con attestazione di livello non inferiore a C1 - (allegare attestazioni e/o autocertificazione) -.

Il titolo conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (dichiarare, a pena di esclusione, gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento).

Tutti i suddetti requisiti, **generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e documentati nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla procedura concorsuale.

Pertanto, il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dall'avviso.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al Concorso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici, sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/ certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTRI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'

ART. 4 AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli 3sud.it** nell'apposito **Link Concorsi**, che **avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati**.
Ai candidati esclusi, **eventualmente**, verrà comunicato anche tramite PEC..

ART. 5 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.

Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

ART. 6 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 220/2001.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 220/2001 art. 8, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 15;
2) titoli accademici e di studio punti 4;
3) pubblicazioni e titoli scientifici 4;
4) curriculum formativo e professionale punti 7.

Art. 7 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.
Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio,

che avverrà non oltre il termine di quindici giorni dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**
Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di

fonte: http://burc.regione.campania.it

presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro -deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'Avviso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 220/2001 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – il martedì dalle ore 09,00 alle ore 12,30, e il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC Pediatria del PO di Nola.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 179 del 28 febbraio 2022,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOC di Pediatria del Presidio ospedaliero di Nola
di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: PEDIATRIA
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC Pediatria del PO di Nola

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

CONTESTO AZIENDALE:

L'ARTICOLAZIONE Aziendale, secondo l'attuale assetto organizzativo , è composto da 6 Dipartimenti organizzativi sanitari tra i quali il Dipartimenti Integrato Materno Infantile a cui fa capo la Struttura complessa Di Pediatria e Neonatologia di Vico – Boscotrecase (vedi Atto Aziendale).La struttura nell'ultimo anno si è dotata di Dirigenti pediatri neo-assunti di giovane età e motivati con possibilità di fruire delle loro competenze sebbene da rinforzare nell'ottica di offerta di prestazioni super specialistiche pediatriche anche ambulatoriali (allergologia e spirometria, ematologia, ecografia cerebrale e delle anche, malattie endocrino-metaboliche e obesità grave, auxologia e basse statura. E' in corso nell'ambito dell'Umanizzazione delle cure il percorso Ospedale Amico dei Bambini (*Baby Friendly Hospital* - avviato contatto con Unicef) e Promozione della Lettura Ad Alta Voce in reparto con lettori volontari accreditati.

UOC di Pediatria del P.O. di Nola

PROFILO OGGETTIVO

(Caratteristiche della struttura)

La UOC di Pediatria del P.O. di Nola, è inserita funzionalmente all'interno del Dipartimento Integrato Materno-Infantile. Tutta l'organizzazione ospedaliera della Asl Napoli 3 Sud, infatti, si fonda sul modello dipartimentale. Tale modello organizzativo e gestionale viene riconosciuto dall'Atto Aziendale come "il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività dell'Azienda Sanitaria Locale". Esso persegue l'efficienza organizzativa, favorendo l'efficacia e l'appropriatezza dell'intervento sanitario, l'accessibilità dell'utente ai Servizi sanitari offerti. L'organizzazione dipartimentale consente il coordinamento delle attività cliniche, favorendo l'efficienza e l'integrazione delle attività delle Unità Operative e con gli altri livelli assistenziali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

promuovendo i processi di responsabilizzazione della dirigenza. Il modello dipartimentale, inoltre, attraverso le sue diverse articolazioni di cui la UOC di Pediatria e Neonatologia fa parte, favorisce la valorizzazione e la responsabilizzazione degli operatori, promuovendo le professionalità e le competenze attraverso un efficace ed integrato impiego delle risorse, l'elaborazione di protocolli, procedure e percorsi assistenziali basati sulle evidenze scientifiche.

Il Presidio Ospedaliero (P.O.) di Nola rappresenta, nell'ottica Dipartimentale, struttura di base e si integra con gli altri 4 PP.OO. Aziendali al fine di garantire alla popolazione la maggiore uniformità possibile in termini di accessibilità e qualità dei servizi erogati, utilizzando al meglio le risorse disponibili, introducendo l'operatività del coordinamento ospedaliero; il modello organizzativo adottato, infatti, è quello del "funzionamento in rete degli ospedali". L'obiettivo generale a cui si ispira tale modello è quello di garantire, nell'ambito della rete di produzione, omogeneità delle risposte sanitarie, adeguati livelli di qualità e sicurezza, in condizione di distribuzione equa delle risorse. La scelta del modello organizzativo a rete permette di valorizzare i singoli presidi ospedalieri come luogo di produzione al servizio delle comunità locali e dell'intero territorio aziendale, realizzando non solamente un'equa distribuzione delle risorse ,ma anche introducendo sinergie funzionali e operative. Tale modello, oltre a consentire il trasferimento dei pazienti tra i vari punti della rete, offre l'opportunità di disporre della possibilità dello spostamento anche delle professionalità all'interno del contesto, garantendo appropriatezza dei setting assistenziali e potenziamento del *knowledge management*.

L'UOC di cui trattasi include tutte le funzioni di assistenza destinate a pazienti in età pediatrica affetti da patologie mediche in fase acuta, post acuta e anche cronica che per gravità, complessità o intensità di cura non possono essere trattate nell'ambito dei servizi territoriali o a domicilio. Essa contribuisce al progetto di salute della comunità attuando le politiche aziendali attraverso un impiego efficace ed efficiente delle risorse assegnate. La UOC di Pediatria e Neonatologia persegue un'azione diagnostico-terapeutica improntata alla continuità assistenziale attraverso l'integrazione delle attività . Ciascuna prestazione deve essere fornita nella forma assistenziale che risulta più appropriata, ponendo al centro il bambino e la famiglia con le sue esigenze di cura e i suoi bisogni di assistenza. L'Ospedale supporta, pertanto, il percorso di continuità delle cure, collaborando con le strutture territoriali per la presa in carico clinico-assistenziale del paziente. La UOC è impegnata anche nella gestione del Pronto Soccorso pediatrico del P.O. offrendo assistenza a circa 8320 pazienti/anno.

L'UOC di Pediatria e Neonatologia offre, inoltre, l'assistenza al neonato al momento del parto e nei giorni immediatamente successivi. Nella struttura avvengono circa 800 nati/anno. Essa è funzionalmente in rete con la UOC Terapia Intensiva Neonatale presente in Azienda con la quale condivide l'assistenza neonatale in situazioni di particolare complessità. La UOC è strutturata con una degenza pediatrica prevista dal recente Atto Aziendale di 12 posti letto (P.O. Vico Equense) e 10 posti letto posti letto (P.O. Boscotrecase) . La UOC ha una competenza generale sulla salute dei pazienti in età evolutiva. La tipologia dei ricoveri riguarda sia le patologie acute di più comune riscontro che alcune patologie croniche le quali richiedono un particolare supporto durante le riacutizzazioni. La UOC presta particolare cura ai pazienti affetti da malattie endocrino-metaboliche quali l'obesità grave, il Diabete, e malattie intestinali come la celiachia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO SOGGETTIVO:
COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

L'affidamento dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare, comporta il possesso dell'esperienza e delle capacità di esercitare le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Comprovata competenza professionale nei processi clinico - assistenziali di pazienti in età pediatrica e neonatologica acquisita in strutture ospedaliere, con casistica di media complessità diagnostico-terapeutica delle patologie acute e dei modelli assistenziali delle patologie croniche, con particolare riferimento al Diabete, all'obesità, gastroenterologia pediatrica, allergologia , Sindrome Metabolica in età pediatrica;
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso pediatrico, con particolare riguardo alla capacità di gestione dell'emergenza- urgenza Pediatrica;
- competenza professionale acquisita a livello territoriale nell'ambito delle Cure Primarie al fine di promuovere attività di integrazione ospedale-territorio;
- comprovate conoscenze acquisite nella prevenzione e nel trattamento del dolore in età pediatrica;
- esperienza nei processi di integrazione ospedale – territorio in riferimento alla continuità assistenziale, alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse pediatrico e neonatologico con particolare riguardo per quelle oggetto di intervento più frequente in regime di emergenza-urgenza in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione con la rete dell'emergenza- urgenza ma anche di integrazione Ospedale-territorio, con la rete distrettuale di assistenza territoriale e in particolare con la Pediatria di Famiglia ;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione del principale utilizzo del mezzo informatico in ambito assistenziale pediatrico (cartella clinica informatizzata etc.)
- consolidate conoscenze ed esperienze nelle azioni di prevenzione relativamente ai determinanti di salute.
- adeguata capacità di programmazione dell'attività assistenziale pediatrica, di valutazione , di appropriatezza dei carichi di lavoro e della crescita professionale dei collaboratori nonché di una adeguata capacità di gestione dei rapporti interni all'Unità operativa di competenza
- adeguata capacità professionale nella promozione della salute e prevenzione delle malattie dell'infanzia e dell'adolescenza anche attraverso le vaccinazioni;
- attitudine al lavoro in rete;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- documentata esperienza nella pianificazione per obiettivi degli interventi sanitari, nel relativo monitoraggio delle attività e valutazione degli esiti dei programmi;
- esperienza e attenzione alla gestione delle risorse umane attraverso la messa a punto di percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale mediante la predisposizione di un Piano di sviluppo formativo coerente con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro con espressione concreta della propria leadership nella conduzione delle riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale pediatrica e neonatologica
- capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina pediatrica e neonatologica al fine di garantire elevati livelli assistenziali;
- capacità di attivare modelli assistenziali impostati sulle tematiche del Risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- capacità di comprensione, comunicazione e relazione;
- consolidata conoscenza ed esperienza nella ricerca delle evidenze scientifiche;
- consolidata esperienza nella partecipazione a congressi ed esperienze formative degli operatori sanitari in qualità di docente o di responsabile scientifico, al fine di poter gestire adeguatamente le risorse umane assegnate alla Unità Operativa, in ordine alla formazione ,ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale;
- padronanza della lingua inglese, preferibilmente acquisita in esperienze formative universitarie, vista l'utenza che affluisce presso la UOC soprattutto nei periodi estivi.

Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

• Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

3) **godimento dei diritti civili e politici**; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

4) **non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti Specifici:

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484:

a) **Laurea** in Medicina e Chirurgia**;**

b) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Pediatria** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Pediatria**.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso all'incarico sopra indicato, verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e B" allegate al Decreto Ministro della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

L' anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed istituti zooprofilattici sperimentali, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel D.P.C.M. 08 marzo 2001. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto D.P.R. n. 484/1997.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.
Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

d) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente allegato il provvedimento di equipollenza – equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) una sola copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non

si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
h) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni: la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca è valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti."

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della UOC **di Pediatria del P.O. di Nola**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..…… n. …….. C.A.P……. Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

Direttore Medico dell'UOC PEDIATRIA
del PO di NOLA
nella disciplina di PEDIATRIA
(Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE)

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)
  - ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
  - ☐ di avere riportato condanne penali …….…….....……...……..; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..……. (3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver conseguito la laurea in …….……..……..... presso l'Università di ……..…… in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di …….. dal **.....** (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..….(5) (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso **.....**…….**.....** in qualità di…….**.....** disciplina_____
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo: ……..…….. ……..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (8)**

<u>NOTE per la compilazione della domanda</u>:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Il/La sottoscritto/a _____cognome e nome_____
nato/a _____il_____
residente in _____
Via_____ n_____ CAP_____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC …..., pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____,
consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
……
- indirizzo completo……
- con la qualifica di…….
- nella disciplina di…….
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …../…../…../ □ a tutt'oggi
□ fine periodo …../…../…../

□ Tempo pieno; □ Tempo parziale (n.____ore settimanali)

- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"……."dal……..… al……

□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
□ Tempo determinato
□ A tempo unico
□ A tempo definito
□ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
□ Collaborazione Coordinata e Continuativa
□ Borsa di studio
□ Altro……
□ **Eventuale aspettativa senza assegni** dal …….. al……; dal …….. al…….

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[ALLEGATO C]

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.167 del 10/03/2022 esecutiva ai sensi di legge, stante la necessità di garantire il mantenimento dei L.E.A. e di scongiurare il pericolo dell'interruzione di un pubblico servizio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, è indetto:

AVVISO PUBBLICO

PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROVVISORIO A TEMPO DETERMINATO, PER UN PERIODO MINIMO DI MESI 6 EVENTUALMENTE RINNOVABILE NEI LIMITI DI CUI AL D.LGS.368/2001 E S.M.I, DI DIRIGENTI MEDICI - DISCIPLINA DI OCULISTICA, AI SENSI DELL'ART. 16 DEL CCNL DEL 5 DICEMBRE 1996 DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA COME INTEGRATO DAL CCNL DEL 5 AGOSTO 1997 STESSA AREA CONTRATTUALE.

Le disposizioni per l'ammissione all'Avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo, per quanto compatibili, sono stabilite dal D.P.R. 761/79,come modificato dalla legge 207/95,dal D.P.R. 487/94, dal D.P.R. 483/97 dal D.Lgs.502/92 e s.m.i, e dal D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE (D.P.R 483/97)

Possono partecipare alla procedura selettiva coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria;
4) laurea in medicina e chirurgia;
5) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
6) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
La partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio a tempo determinato.

2 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal I termini per la presentazione delle domande decorrono **dal 1° giorno** successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente**, il 20° giorno** successivo a quello della pubblicazione. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

3 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità

penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) la disponibilità immediata ad assumere servizio;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00)** DESTINATARIO: AOU SALERNO/ **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese Avviso Pubblico per Dir. Med. **Oculistica"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

4 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati al fine della valutazione sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

ATTENZIONE: Non compilare il campo "ALTRO" riportato dopo la voce "CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI". Tutto ciò che verrà dichiarato in detto campo non produrrà alcun punteggio.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

Solo al termine di questa procedura il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". **La domanda da inviare deve essere** completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e **priva della scritta FAC SIMILE.**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

5 - AMMISSIONE ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministrazione dell'Azienda secondo quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. 165/01 che cita: "composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di Concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE. La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale punti 20.

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art. 27, comma 4 e successivi, del D.P.R. 483/97.
Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.
È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato quali corsi/tirocini/stage compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40

7- GRADUATORIA FINALE

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli prodotti e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale di questa A.O.U. e sarà pubblicata sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

8 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'Avviso pubblico o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno chiamati in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per un periodo minimo di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile nei limiti di cui alla Legge 9 Agosto 2018 nr. 96. Le notifiche relative alle nomine avverranno tramite PEC (sugli indirizzi dichiarati all'atto dell'istanza di partecipazione alla procedura in questione).
A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati nella lettera di nomina, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
b) ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **i termini indicati nella lettera di nomina.**
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

9 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del SSN.
Il Personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutti i P.O. dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno.
L' Amministrazione di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di dirigenti medici della disciplina in oggetto presso altre Aziende Sanitarie della Regione Campania.
L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
dott. Vincenzo D'Amato

D'AMATO
VINCENZO
Dott.
14.03.2022 10:32:23
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 136 del 23/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n.02 borse di studio ognuna della durata di mesi 12 (dodici), da assegnare ad 1 (uno) laureato/a magistrale in Psicologia e ad 1 (uno) laureato/a magistrale in Biologia con specializzazione in Genetica Medica per la realizzazione del progetto "Valutazione cognitiva dei pazienti con malattie neurodegenerative" da svolgersi presso l'U.O.C. Clinica Neurologica del P.O. Ruggi - A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno - APPROVAZIONE BANDO

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 02 borse di studio della durata di mesi 12 (dodici), da assegnare a:

- **(0a) uno laureato/a magistrale in Psicologia**
- **(01) uno laureato/a magistrale in Biologia con specializzazione in Genetica Medica;**

per la realizzazione del progetto: **Valutazione cognitiva dei pazienti con malattie neurodegenerative** da svolgersi presso l'U.O.C. Clinica Neurologica del P.O. Ruggi dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno,

- Le borse di studio avranno una durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente prorogabili una sola volta, con il seguente importo annuo:
- Profilo: laureato/a magistrale in Psicologia pari a € 18.000,00 annuo comprensivo di oneri riflessi, con impegno orario non inferiore alle 20 ore settimanali;
- Profilo: laureato/a magistrale in Biologia, con specializzazione in Genetica Medica pari a € 25.000,00 annuo comprensivo di oneri riflessi, con impegno orario non inferiore alle 20 ore settimanali;

Art.1
(supervisore della Borsa)

Il Supervisore del progetto è il Prof. Paolo Barone, Direttore UOC Clinica Neurologica di questa AOU;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Profilo Laureato/a in Psicologia**: laurea magistrale in Psicologia - per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dall'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

2. **Profilo Laureato/a in Biologia**: laurea magistrale in Biologia e/o equipollenti, con specializzazione in Genetica Medica - per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dall'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 4
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO Progetto : **CLINICA NEUROLOGICA – Profilo----------(indicare il profilo prescelto) ".**
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

  Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)
   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Qualora pervenga un'unica domanda o un numero degli incarichi previsti dal presente bando, è facoltà dell'Azienda conferire direttamente gli stessi, previo parere favorevole espresso dal Supervisore del progetto in esito alla documentazione prodotta dal candidato;

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;
- Altre esperienze professionali max 12 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Il colloquio sarà svolto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore della selezione in oggetto, a seguire al candidato sarà posta una domanda specifica attinente al profilo in esame.

In sede di colloquio

Per il profilo di Laureato magistrale in Psicologia sarà valutata se in possesso, eventuale esperienza certificata in "Valutazione delle funzioni cognitive in pazienti con malattie neurodegenerative".

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile del Progetto congiuntamente al tutor risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa; le ordinarie attività di verifica e di controllo verranno svolte dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro. Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.**

L'Azienda si riserva la facoltà di autorizzare, di volta in volta, con valutazione discrezionale e previo parere del Supervisore della borsa, tenuto conto dell'impegno orario complessivo e della presenza di eventuali conflitti di interesse, l'esercizio di altra attività da parte dell'interessato.

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 91711986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,
con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza

fonte: http://burc.regione.campania.it

assicurativa per responsabilità civile e per infortunio ovvero, in alternativa, di aderire alla polizza stipulata dall'A.O.U. a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 14
(norme finali)

I vincitori della borsa di studio, che ha la durata di 12 (dodici) mesi, salvo proroghe, hanno l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo spettante per ciascuna Borsa di studio è di:

- Profilo: **laureato/a magistrale in Psicologia** pari a € 18.000,00 annui comprensivo di oneri riflessi, con impegno orario non inferiore alle 20 ore settimanali;
- Profilo: **laureato/a magistrale in Biologia, con specializzazione in Genetica Medica** pari a € 25.000,00 annui comprensivo di oneri riflessi, con impegno orario non inferiore alle 30 ore settimanali;

che verranno corrisposte in 12 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine ciascun borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

D'AMATO VINCENZO
Dott.
10.03.2022 16:56:31
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, PER TITOLI E COLLOQUIO, IN AMBITO NAZIONALE TRA AZIENDE ED ENTI DEL COMPARTO SANITÀ, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL CCNL DELLA DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA ANNO 2016-2018 E DELL'ART. 30 DEL D. LG.VO N. 165/2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE SANITARIO BIOLOGO CON SPECIALIZZAZIONE IN MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA, PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 255 del 08/03/2022, visto l'art. 30, comma 1,del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in attuazione dell'art. 54 del CCNL della dirigenza Medica e Sanitaria anno 2016-2018, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Dirigente Sanitario – Biologo specialista in Microbiologia e Virologia, a rapporto esclusivo, occorrente per le esigenze dell'Istituto.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. con collocazione nel profilo di Dirigente Sanitario Biologo specialista in Microbiologia e Virologia;
b) essere in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Biologiche vecchio ordinamento o Laurea in Biologia Specialistica o Magistrale (classe 6S-LM-6) o equipollenti;
c) essere in possesso del Diploma di specializzazione in Microbiologia e Virologia o equipollenti;
d) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale e nella disciplina di cui al presente bando;
e) essere iscritti all'Albo professionale dell'Ordine dei Biologi;
f) non aver superato il periodo di comporto;
g) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
h) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
i) preventivo nulla osta al trasferimento presso l'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale; la partecipazione al bando può avvenire, ai sensi dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, anche senza il preventivo assenso dell'Azienda o Ente di appartenenza, fermo restando che l'attivazione della mobilità ne richiede l'espresso consenso.

Requisiti preferenziali da valutare in sede di prova pratica-colloquio:

-Documentata esperienza di almeno tre anni in Microbiologia e Virologia;
-Documentata esperienza in diagnostica batteriologica e virologica in ambito ospedaliero;
-Documentata esperienza in diagnostica molecolare specifica;
-Documentata esperienza in ambito oncologico;
-Conseguimento di titoli accademici/formativi/produzione scientifica a supporto.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.L.vo n. 165/2001, provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione in cui prestano servizio.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata,

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".
Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – Mobilità Biologo";
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito
https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno dalla pubblicazione del bando). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano

fonte: http://burc.regione.campania.it

spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
  e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
     1) non deve riportare la scritta fac-simile
     2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
     3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. le pubblicazioni effettuate

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati nel presente bando e che risulteranno compilate correttamente e complete della documentazione richiesta.

L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto e verrà comunicata entro trenta giorni al candidato a mezzo raccomandata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con pec e/o lettera raccomandata A.R. e/o con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

I 20 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:

punti 10 per i titoli di carriera

punti 3 per i titoli accademici e di studio,

punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Il colloquio avrà ad oggetto le materie inerenti la disciplina a selezione ed i compiti connessi alla funzione da conferire e sarà volto ad approfondire le capacità e le esperienze professionali maturate da ciascun candidato, così come dichiarate nel curriculum.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 14/20.

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

Al conferimento dell'incarico il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. N. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Napoli, (data pubblicazione G.U.)

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Attilio A.M. Bianchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO E RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA CORRENTE 2022-2024 (CUP H65F22000000001) E NELL'AMBITO DEL PROGETTO AIFA "PHASE III STUDY IN MCRC PATIENTS WITH RAS/BRAF WILDE TYPE TISSUE AND RAS MUTATED IN LIQUID BIOPSY TO COMPARE IN FIRST- LINE THERAPY FOLFIRI PLUS CETUXIMAB OR BEVACIZUMAB (LIBIMAB STUDY)" CODICE TRS-2019-00002062" (CUP G89C20000390001). – P.I.: DR. NICOLA NORMANNO

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 263 del 08/03/2022, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di studio e di ricerca nell'ambito del programma di "Ricerca Corrente 2022-2024" e nell'ambito del progetto AIFA *"Phase III study in mCRC patients with RAS/BRAF wilde type tissue and RAS mutated in Liquid Biopsy to compare in first- line therapy FOLFIRI plus CetuximAb or BevacizumAb (LIBImAb Study)" codice TRS-2019-00002062"* – Responsabile P.I. Dr. Nicola Normanno.

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

n. 2 BdSR - Profilo cod. **"NORM_COR_AIFA"**
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: D – Borsa di III Livello.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.
TUTOR: Dr. Nicola Normanno
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Biologia Cellulare e Bioterapie- Dipartimento di Ricerca.
COMPENSO PREVISTO: € 24.000,00 (cad.) lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'assegnazione dei borsisti risultati vincitori al programma/progetto di ricerca specifico sarà decisa dal responsabile scientifico.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:
n. 2 BdSR - Profilo cod. **"NORM_COR_AIFA"**

- Trattasi di attività formativa e di ricerca per:
  - Valutazione di alterazioni genetiche coinvolte nei meccanismi di resistenza a farmaci a bersaglio molecolare con metodiche di Real Time PCR e Next Generation Sequencing;
  - Elaborazione bioinformatica dei dati di sequenziamento.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **n. 2 BdSR - Profilo** cod. **"NORM_COR_AIFA"**
  - Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - Laurea magistrale in Biologia, Biotecnologie o equivalenti;
  - Diploma di specializzazione oppure Dottorato di ricerca nel settore di ricerca oggetto della Borsa (o settore affine) oppure di documentata esperienza di ricerca post-laurea della durata di almeno tre anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della Borsa (o in un settore di ricerca affine);
  - Essere coautore di almeno due pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor, di cui almeno una pubblicazione in cui il candidato sia primo, ultimo oppure corresponding autore.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti.
La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine

libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:
- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo** cod.

“NORM_COR_AIFA” come innanzi riportato.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell’Istituto - “www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ___/___/ _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L’Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall’avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L’attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L’esito di tale attività - l’elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell’Istituto alla sezione “Bandi di concorso” nell’apposito fascicolo dedicato all’avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l’ammissione, ovvero l’omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L’Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all’uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell’Istituto alla sezione “Bandi di concorso”, nell’apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all’uopo con apposito atto del Direttore Generale dell’Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova “colloquio”. Tale “Calendario” sarà pubblicato sul sito web dell’Istituto alla sezione “Bandi di concorso”, nell’apposito fascicolo dedicato all’avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova “colloquio” dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del “Calendario” sul sito dell’Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell’orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e

senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora

vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA
DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

__ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):

- □ **n. 2 BdSR - Profilo** cod. **"NORM_COR_AIFA"**

Responsabile Scientifico: dr. Nicola Normanno.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*) _____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*) _____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. " NORM_COR_AIFA" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:
_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici (fisso e mobile) _____;

E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali
Luogo e data In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_____nat_ a _____ il ___/___/___, codice fiscale _____ _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendacie di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale ___
_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso didichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possonoriguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lospecifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ACER – Agenzia Campana Edilizia Residenziale

Via Domenico Morelli, 75 – 80121 Napoli

BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, CAT.UNICA DIRIGENZIALE CCNL COMPARTO DIRIGENZA REGIONI-FUNZIONI LOCALI.

Pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie speciale-Concorsi ed Esami n. 20 del 11/03/2022

Termine di scadenza RICEZIONE domande: 26 marzo 2022

Ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., ed in attuazione di quanto stabilito in sede di programmazione del fabbisogno del personale

SI RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, di n.**1 posto di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

1. REQUISITI

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001 con inquadramento nella **categoria unica DIRIGENZIALE,** profilo professionale di **DIRIGENTE.**

Per l'ammissione alla procedura selettiva è anche necessario il possesso del Diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 in **Economia e Commercio – Giurisprudenza – Scienze Politiche – Scienze dell'Amministrazione** o diplomi di laurea equipollenti per legge, ovvero delle corrispondenti Lauree specialistiche (LS) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999 ovvero delle corrispondenti Lauree magistrali (LM) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 270/2004, conseguiti presso un'università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

Inoltre, è necessaria una comprovata esperienza in Organizzazione, Gestone manageriale, Controllo di Gestione e delle Risorse Umane, con lo svolgimento effettivo delle funzioni dirigenziali per un tempo minimo di cinque anni.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINE E MODALITÀ

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e debitamente firmata digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo **acersmart@pec.it.** Il testo obbligatorio da inserire nell'oggetto della Pec di trasmissione è: ***"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, CAT.UNICA DIRIGENZIALE DEL CCNL COMPARTO DIRIGENZA REGIONI-FUNZIONI LOCALI".***

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale. Parimenti dovrà essere sottoscritto digitalmente il curriculum vitae. Può prescindersi dalla sottoscrizione digitale, nel caso in cui la

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di partecipazione provenga da un indirizzo di Posta Certificata intestata al candidato, con esclusione delle caselle eventualmente detenute per ragioni di servizio, e la documentazione allegata risulti essere stata firmata e corredata da valido documento di identità.

Il termine per la **RICEZIONE** delle domande scade alle ore 24,00 del QUINDICESIMO giorno dalla pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (***26/03/2022***)**.**

Non saranno ammesse le domande **pervenute** oltre il termine sopra detto.

Nella domanda gli aspiranti, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:

a) le complete generalità (cognome, nome), luogo e data di nascita, domicilio e indirizzo al quale il candidato chiede che vengano trasmesse le comunicazioni;
b) Amministrazione di appartenenza e data di assunzione a tempo indeterminato;
c) Anzianità di servizio nella categoria di DIRIGENTE, l'esperienza di lavoro nonché le competenze richieste in relazione alla effettiva posizione da coprire;
d) Titolo di studio posseduto - esclusivamente tra quelli indicati nel presente Bando o titolo di studio dichiarato equivalente/equipollente a mezzo decretazione ministeriale - data e luogo di conseguimento, votazione ottenuta;
e) l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
f) l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
g) l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
h) l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
i) la maturazione dei requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando.
j) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni, ovvero limitatamente al servizio prestato, in caso di anzianità inferiore al triennio.

Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilita gli aspiranti devono autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di ACER per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico e di accettare incondizionatamente quanto previsto dallo stesso avviso di mobilita volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Alla domanda dovrà essere allegato - a pena di esclusione:

1) il *curriculum* formativo e professionale, obbligatoriamente firmato ai fini della relativa valutazione, redatto su modello europeo, dal quale risultino titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte, ulteriori titoli valutabili nel curriculum (abilitazioni, professionali, pubblicazioni, incarichi, ecc), allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità;

Analogamente a pena di esclusione, dovrà essere allegato "*carta di identità*" o documento cui per legge è attribuito valore equipollente, in corso di validità.
I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attivazione della presente procedura di mobilità. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e sicurezza previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 come modificato dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.lgs. 101/2018. Titolare del trattamento dei dati è Acer Campania; incaricato al trattamento è il Responsabile Ufficio Risorse Umane, dott.ssa Fabiola Adulto.

3. AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE – MODALITÀ DI SELEZIONE

Tutte le istanze **pervenute** entro il termine indicato nel presente avviso saranno esaminate dall'Ufficio Risorse Umane, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilita volontaria:
- l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno dei requisiti di cui al presente Bando;
- la mancata presentazione della domanda entro il termine fissato;
- la mancata presentazione del curriculum;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità.

La procedura comparativa di mobilita volontaria sarà effettuata dall'Ufficio Risorse Umane, tramite valutazione del curriculum vitae et studiorum e di un colloquio tecnico e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute.

I titoli, il curriculum ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 35 punti, così suddivisi:
a) titoli di studio max 5 punti;
b) curriculum max 10 punti;
c) colloquio max 20 punti,

In particolare, la valutazione del curriculum e del successivo colloquio sarà effettuata tenendo conto, altresì, dei criteri previsti dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e del possesso di competenze organizzative e multidisciplinari quali capacità manageriali, organizzative e di direzione di servizi complessi; conoscenze teoriche e operative in materia di ordinamento degli enti territoriali con particolare riferimento all'ordinamento degli enti locali, alle norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

I complessivi 5 punti per la valutazione dei **titoli di studio** sono attribuiti come di seguito indicato:
a) al titolo di studio conseguito con la concessione della lode: 1 punto;
b) per ogni master o altro titolo di studio post-universitario conseguito al termine di corsi della durata di almeno un anno: 2 punti;
c) per ogni titolo di studio post-universitario (dottorato di ricerca, scuole di perfezionamento e specializzazione, corsi di alta formazione o altri titoli) conseguito al termine di corsi della durata di almeno un biennio: 2 punti.

I complessivi 10 punti per la valutazione del **curriculum** sono attribuiti con specifico riferimento all'esperienza acquisita nello svolgimento di attività corrispondenti a quelle della posizione da coprire, come appresso specificato:

a) funzioni dirigenziali (in materie analoghe per competenza a quelle del posto da ricoprire): max 5 punti;

Il punteggio per la valutazione del servizio e cosi attribuito, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi:
- per ogni anno: 1 punto;
- per ogni semestre: 0,50 punti;

b) valutazione conseguita nell'ente di appartenenza, nel triennio precedente: max 2 punti.

Il punteggio è attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile; non verranno valutati i periodi inferiori a tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) incarichi ricoperti, non ricompresi nella lettera a), in qualità di dirigente in strutture pubbliche e/o private, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi: max 2 punti;
- per ogni anno: 1 punto;
- per ogni semestre: 0,50 punti;

d) formazione e titoli formativi della durata di almeno sei mesi, acquisiti nell'ambito professionale del posto da coprire: max 1 punto.

Al colloquio selettivo saranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli e del curriculum abbiano riportato una valutazione di almeno 5 punti.

Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto di direttivo o dirigenziale da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità manageriali, gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione dei candidati.

Il punteggio complessivo di 20 punti per la valutazione del colloquio è così attribuito, tenendo conto, altresì, del grado di motivazione al trasferimento del candidato:

a) conoscenze teoriche ed operative nelle materie attinenti al posto da ricoprire: max 10 punti;

In particolare, il colloquio sarà teso alla valutazione delle capacità manageriali del candidato e delle seguenti materie: disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata; principi di contabilità pubblica; competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono all'Area Economico/Finanziaria ovvero Bilancio e Programmazione – Economato/Provveditorato – Gestione Risorse Umane – Imposte – Tasse – Canoni; nuove tecnologie informatiche per la gestione del servizio finanziario e del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale); Diritto amministrativo; Normativa in materia di protezione dei dati personali; Disciplina del rapporto di pubblico impiego e gestione del personale nella pubblica amministrazione (in particolare D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.) - Diritti e doveri dei pubblici dipendenti – Codice di comportamento e reati contro la Pubblica Amministrazione; Norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa (in particolare Legge n.190/2012 e ss.mm.ii.) e sistema dei controlli interni; Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del dirigente pubblico; Strumenti giuridici e manageriali del dirigente pubblico; Principi e tecniche di gestione delle risorse umane: in particolare i sistemi di valutazione della performance.

b) aspetti attitudinali e capacità gestionale necessari al ruolo da ricoprire: max 4 punti;
c) orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: max 4 punti;
d) aspetti motivazionali al trasferimento: max 2 punti.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione pari ad almeno 16/20.

L'Amministrazione procederà all'assunzione per mobilità del candidato che avrà conseguito il maggior punteggio nella valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e del colloquio.

La data ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante convocazione spedita almeno **SETTE** giorni prima della data stabilita per l'effettuazione del colloquio. A tal fine, i candidati hanno l'obbligo di indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo di posta elettronica (ordinaria o certificata) al quale l'Ente dovrà inviare la convocazione o ogni altra notizia afferente la procedura concorsuale in discorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet di ACER. Tutte le comunicazioni della procedura di mobilità pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

4.PREDISPOSIZIONE GRADUATORIA - ASSUNZIONE

La graduatoria finale degli idonei sarà formulata sulla base del punteggio complessivamente attribuito in base di criteri di valutazione previsti.
A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata, ai sensi dell'art.5 del d.p.r.487/1994:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle risultanze sul sito dell'Ente, il Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane comunica all'Amministrazione di appartenenza il nominativo del lavoratore che ha acquisito titolo al trasferimento presso ACER-Agenzia Campana Edilizia Residenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal presente bando.

Il dirigente selezionato conserverà l'anzianità maturata in servizio; il trattamento economico fisso, iniziale, annuo, lordo, comprensivo della tredicesima mensilità, è quello previsto dal CCNL per il personale dirigente di ACER.

Concordata la decorrenza del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza del candidato, il Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane ne dà comunicazione all'interessato convocandolo entro venti giorni per il perfezionamento della cessione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta il termine di cui al precedente comma si considera rinunciatario a tutti gli effetti.
In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato vincitore, il suddetto funzionario individua, nell'ambito della graduatoria utile approvata e, seguendo l'ordine della stessa, il nuovo lavoratore che ha titolo al trasferimento presso l'Ente.

E' facoltà insindacabile di ACER, con apposito provvedimento, di sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei suoi confronti.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane di ACER, via Domenico Morelli n.75, 80121 Napoli, mail risorseumane@acercampania.it, tel. 081/7973168 (dott.ssa Fabiola Adulto).

Copia del Bando e del fac-simile di domanda sono rinvenibili sul sito Internet di ACER www.acercampania.it nella Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi, Gare e Concorsi.

Il Direttore Generale
Avv. Giuliano Palagi

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

ACER – AGENZIA CAMPANA EDILIZIA RESIDENZIALE
UFFICIO RISORSE UMANE
VIA DOMENICO MORELLI, 75
80121 NAPOLI (NA)

Il/sottoscritto/a …… nato/a …… (…..) in data ……. residente a …….. prov. ……. Cap ……. .in Via …… recapiti telefonici (*abitazione e utenza mobile*) ……. attualmente dipendente dell'Ente …… con profilo professionale di ……;

CHIEDE

- di essere trasferito/a ad ACER-Agenzia Campana Edilizia Residenziale (da ora in poi ACER), mediante procedimento di mobilità esterna e a tal fine

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

a) di essere in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso (indicare Ente di appartenenza) ……
b) di essere inquadrato nella categoria unica di DIRIGENTE;
c) di avere maturato alla data di scadenza del bando, anni ……/mesi……. di servizio a ruolo a tempo indeterminato nel profilo professionale di DIRIGENTE TECNICO;
d) di essere in possesso del seguente titolo di studio (***TRA QUELLI INDICATI NEL BANDO O TITOLO DI STUDIO DICHIARATO EQUIPOLLENTE/EQUIVALENTE A MEZZO DECRETAZIONE MINISTERIALE)*** ……. conseguito nell'anno …… presso ……. con la seguente votazione ……..;
e) l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, dei quali sia a conoscenza;
f) l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
g) l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
h) l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
i) la maturazione dei requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando;
j) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni, ovvero limitatamente al servizio prestato, in caso di anzianità inferiore al triennio;
k) di voler essere trasferito presso ACER per le seguenti motivazioni ……;
l) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, ai sensi dell'art.4 del d.p.r. 787/1994, in ipotesi di parità di titoli e di merito ……;
m) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di ACER per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico e di accettare incondizionatamente quanto previsto dallo stesso avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura, inclusa quella relativa al trattamento dei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) di chiedere che ogni comunicazione relativa alla presente procedura selettiva venga inviata all'indirizzo di posta elettronica ……, esonerando l'Amministrazione dalla responsabilità per la mancata conoscenza**.**

Inoltre, il/la sottoscritto/a

ALLEGA

1) *curriculum* formativo e professionale, firmato;
2) Documento di riconoscimento, tipo: …… rilasciato da …… in data …….. con scadenza …….. .

Data _____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACER – Agenzia Campana Edilizia Residenziale

Via Domenico Morelli, 75 – 80121 Napoli

BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE TECNICO, CAT.UNICA DIRIGENZIALE CCNL COMPARTO DIRIGENZA REGIONI-FUNZIONI LOCALI.

Pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie speciale-Concorsi ed Esami n. 20 del 11/03/2022

Termine di scadenza RICEZIONE domande: 26 marzo 2022

Ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., ed in attuazione di quanto stabilito in sede di programmazione del fabbisogno del personale

SI RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, di n.**3 posti di DIRIGENTE TECNICO**

1. REQUISITI

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001 con inquadramento nella **categoria unica DIRIGENZIALE,** profilo professionale di **DIRIGENTE.**

Per l'ammissione alla procedura selettiva è anche necessario il possesso della **Laurea Magistrale (o Specialistica)** in una delle seguenti discipline: LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile Architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione Territoriale, urbanistica e ambientale; o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge; oppure altro titolo comunque equiparato ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento.

Inoltre, è necessaria l'abilitazione all'esercizio della professione, nonché comprovata esperienza in materia di lavori pubblici da un minimo di cinque anni.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINE E MODALITÀ

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e debitamente firmata digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo **acersmart@pec.it.** Il testo obbligatorio da inserire nell'oggetto della Pec di trasmissione è: "***DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE TECNICO, CAT.UNICA DIRIGENZIALE DEL CCNL COMPARTO DIRIGENZA REGIONI-FUNZIONI LOCALI".***

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale. Parimenti dovrà essere sottoscritto digitalmente il curriculum vitae. Può prescindersi dalla sottoscrizione digitale, nel caso in cui la domanda di partecipazione provenga da un indirizzo di Posta Certificata intestata al candidato, con esclusione delle caselle eventualmente detenute per ragioni di servizio, e la documentazione allegata risulti essere stata firmata e corredata da valido documento di identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la **RICEZIONE** delle domande scade alle ore 24,00 del QUINDICESIMO giorno dalla pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (***26/03/2022***)**.**

Non saranno ammesse le domande **pervenute** oltre il termine sopra detto.

Nella domanda gli aspiranti, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:

a) le complete generalità (cognome, nome), luogo e data di nascita, domicilio e indirizzo al quale il candidato chiede che vengano trasmesse le comunicazioni;
b) Amministrazione di appartenenza e data di assunzione a tempo indeterminato;
c) Anzianità di servizio nella categoria di DIRIGENTE, l'esperienza di lavoro nonché le competenze richieste in relazione alla effettiva posizione da coprire;
d) Titolo di studio posseduto - esclusivamente tra quelli indicati nel presente Bando o titolo di studio dichiarato equivalente/equipollente a mezzo decretazione ministeriale - data e luogo di conseguimento, votazione ottenuta;
e) l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
f) l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
g) l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
h) l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
i) la maturazione dei requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando.
j) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni, ovvero limitatamente al servizio prestato, in caso di anzianità inferiore al triennio.

Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilita gli aspiranti devono autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di ACER per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico e di accettare incondizionatamente quanto previsto dallo stesso avviso di mobilita volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Alla domanda dovrà essere allegato - a pena di esclusione:

1) il *curriculum* formativo e professionale, obbligatoriamente firmato ai fini della relativa valutazione, redatto su modello europeo, dal quale risultino titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte, ulteriori titoli valutabili nel curriculum (abilitazioni, professionali, pubblicazioni, incarichi, ecc), allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità;

Analogamente a pena di esclusione, dovrà essere allegato "*carta di identità*" o documento cui per legge è attribuito valore equipollente, in corso di validità.
I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attivazione della presente procedura di mobilità. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e sicurezza previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 come modificato dal D.lgs. 101/2018. Titolare del trattamento dei dati è Acer Campania; incaricato al trattamento è il Responsabile Ufficio Risorse Umane, dott.ssa Fabiola Adulto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE – MODALITÀ DI SELEZIONE

Tutte le istanze **pervenute** entro il termine indicato nel presente avviso saranno esaminate dall'Ufficio Risorse Umane, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilita volontaria:
- l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno dei requisiti di cui al presente Bando;
- la mancata presentazione della domanda entro il termine fissato;
- la mancata presentazione del curriculum;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità.

La procedura comparativa di mobilita volontaria sarà effettuata dall'Ufficio Risorse Umane, tramite valutazione del curriculum vitae et studiorum e di un colloquio tecnico e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute.

I titoli, il curriculum ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 35 punti, così suddivisi:
a) titoli di studio max 5 punti;
b) curriculum max 10 punti;
c) colloquio max 20 punti,

In particolare, la valutazione del curriculum e del successivo colloquio sarà effettuata tenendo conto, altresì, dei criteri previsti dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e del possesso di competenze organizzative e multidisciplinari quali capacità manageriali, organizzative e di direzione di servizi complessi; conoscenze teoriche e operative in materia di ordinamento degli enti territoriali con particolare riferimento all'ordinamento degli enti locali, alle norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

I complessivi 5 punti per la valutazione dei **titoli di studio** sono attribuiti come di seguito indicato:
a) al titolo di studio conseguito con la concessione della lode: 1 punto;
b) per ogni master o altro titolo di studio post-universitario conseguito al termine di corsi della durata di almeno un anno: 2 punti;
c) per ogni titolo di studio post-universitario (dottorato di ricerca, scuole di perfezionamento e specializzazione, corsi di alta formazione o altri titoli) conseguito al termine di corsi della durata di almeno un biennio: 2 punti.

I complessivi 10 punti per la valutazione del **curriculum** sono attribuiti con specifico riferimento all'esperienza acquisita nello svolgimento di attività corrispondenti a quelle della posizione da coprire, come appresso specificato:

a) funzioni dirigenziali (nelle stesse materie o in materie simili, analoghe per competenza a quelle del posto da ricoprire): max 5 punti;
   Il punteggio per la valutazione del servizio è così attribuito, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi:
   - per ogni anno: 1 punto;
   - per ogni semestre: 0,50 punti;

b) valutazione conseguita nell'ente di appartenenza, nel triennio precedente: max 2 punti.
   Il punteggio è attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile; non verranno valutati i periodi inferiori a tre anni.

c) incarichi ricoperti, non ricompresi nella lettera a), in qualità di dirigente in strutture pubbliche e/o private, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi: max 2 punti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per ogni anno: 1 punto;
- per ogni semestre: 0,50 punti;

d) formazione e titoli formativi della durata di almeno sei mesi, acquisiti nell'ambito professionale del posto da coprire: max 1 punto.

Al colloquio selettivo saranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli e del curriculum abbiano riportato una valutazione di almeno 5 punti.

Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto di direttivo o dirigenziale da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità manageriali, gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione dei candidati.

Il punteggio complessivo di 20 punti per la valutazione del colloquio è così attribuito, tenendo conto, altresì, del grado di motivazione al trasferimento del candidato:

a) conoscenze teoriche ed operative nelle materie attinenti al posto da ricoprire: max 10 punti;

In particolare, il colloquio sarà teso alla valutazione delle capacità manageriali del candidato, della conoscenza delle seguenti materie: Legislazione sugli appalti pubblici di lavori, beni, servizi e concessioni; Codice dei contratti pubblici - D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni; Espropriazione per pubblica utilità - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità - D. P. R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni; Disciplina urbanistica delle opere pubbliche; Normativa nazionale e regionale (Regione Campania) in materia di pianificazione territoriale e urbanistica; Normativa UE, statale e regionale sulla valutazione di impatto ambientale (VIA); Normativa in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggio, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche; Normativa per la progettazione, costruzione e/o dimensionamento delle opere pubbliche; Normative attinenti alla sicurezza dei cantieri e degli impianti a servizio delle opere pubbliche; Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni; Accordi di programma; Partenariato pubblico-privato; Normativa in materia di valorizzazione, manutenzione, vigilanza e custodia del patrimonio immobiliare; Normativa nazionale e regionale in materia di edilizia; Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii; Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa; Diritto amministrativo; Normativa in materia di protezione dei dati personali; Disciplina del rapporto di pubblico impiego e gestione del personale nella pubblica amministrazione (in particolare D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.) - Diritti e doveri dei pubblici dipendenti – Codice di comportamento e reati contro la Pubblica Amministrazione. Norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa (in particolare Legge n.190/2012 e ss.mm.ii.) e sistema dei controlli interni; Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del dirigente pubblico; Strumenti giuridici e manageriali del dirigente pubblico: Principi e tecniche di gestione delle risorse umane: in particolare i sistemi di valutazione della performance).

b) aspetti attitudinali e capacità gestionale necessari al ruolo da ricoprire: max 4 punti;
c) orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: max 4 punti;
d) aspetti motivazionali al trasferimento: max 2 punti.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione pari ad almeno 16/20.

L'Amministrazione procederà all'assunzione per mobilità del candidato che avrà conseguito il maggior punteggio nella valutazione complessiva dei titoli, del curriculum e del colloquio.

La data ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante convocazione spedita almeno **SETTE** giorni prima della data stabilita per l'effettuazione del colloquio. A tal

fonte: http://burc.regione.campania.it

fine, i candidati hanno l'obbligo di indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo di posta elettronica (ordinaria o certificata) al quale l'Ente dovrà inviare la convocazione o ogni altra notizia afferente la procedura concorsuale in discorso.

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet di ACER. Tutte le comunicazioni della procedura di mobilità pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

4.PREDISPOSIZIONE GRADUATORIA - ASSUNZIONE

La graduatoria finale degli idonei sarà formulata sulla base del punteggio complessivamente attribuito in base di criteri di valutazione previsti.
A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata, ai sensi dell'art.5 del d.p.r.487/1994:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle risultanze sul sito dell'Ente, il Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane comunica alle Amministrazioni di appartenenza i nominativi dei lavoratori che hanno acquisito titolo al trasferimento presso ACER-Agenzia Campana Edilizia Residenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal presente bando.

I dirigenti selezionati conserveranno l'anzianità maturata in servizio; il trattamento economico fisso, iniziale, annuo, lordo, comprensivo della tredicesima mensilità, è quello previsto dal CCNL per il personale dirigente di ACER.

Concordata la decorrenza del trasferimento con le Amministrazioni di appartenenza dei candidati, il Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane ne dà comunicazione agli interessati convocandoli entro venti giorni per il perfezionamento della cessione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta il termine di cui al precedente comma si considera rinunciatario a tutti gli effetti.
In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato vincitore, il suddetto funzionario individua, nell'ambito della graduatoria utile approvata e, seguendo l'ordine della stessa, il nuovo lavoratore che ha titolo al trasferimento presso l'Ente.

E' facoltà insindacabile di ACER, con apposito provvedimento, di sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei suoi confronti.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane di ACER, via Domenico Morelli n.75, 80121 Napoli, mail risorseumane@acercampania.it, tel. 081/7973168 (dott.ssa Fabiola Adulto).

Copia del Bando e del fac-simile di domanda sono rinvenibili sul sito Internet di ACER www.acercampania.it nella Sezione Bandi, Gare e Concorsi

Il Direttore Generale
Avv. Giuliano Palagi

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

ACER – AGENZIA CAMPANA EDILIZIA RESIDENZIALE
UFFICIO RISORSE UMANE
VIA DOMENICO MORELLI, 75
80121 NAPOLI (NA)

Il/sottoscritto/a …… nato/a …… (…..) in data ……. residente a …….. prov. ……. Cap ……. .in Via …… recapiti telefonici (*abitazione e utenza mobile*) ……. attualmente dipendente dell'Ente …… con profilo professionale di ……;

CHIEDE

- di essere trasferito/a ad ACER-Agenzia Campana Edilizia Residenziale (da ora in poi ACER), mediante procedimento di mobilità esterna e a tal fine

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

a) di essere in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso (indicare Ente di appartenenza) ……
b) di essere inquadrato nella categoria unica di DIRIGENTE;
c) di avere maturato alla data di scadenza del bando, anni ……/mesi……. di servizio a ruolo a tempo indeterminato nel profilo professionale di DIRIGENTE TECNICO;
d) di essere in possesso del seguente titolo di studio (***TRA QUELLI INDICATI NEL BANDO O TITOLO DI STUDIO DICHIARATO EQUIPOLLENTE/EQUIVALENTE A MEZZO DECRETAZIONE MINISTERIALE)*** ……. conseguito nell'anno …… presso ……. con la seguente votazione ……..;
e) l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, dei quali sia a conoscenza;
f) l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
g) l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
h) l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
i) la maturazione dei requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando;
j) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni, ovvero limitatamente al servizio prestato, in caso di anzianità inferiore al triennio;
k) di voler essere trasferito presso ACER per le seguenti motivazioni ……;
l) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, ai sensi dell'art.4 del d.p.r. 787/1994, in ipotesi di parità di titoli e di merito ……;
m) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di ACER per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico e di accettare incondizionatamente quanto previsto dallo stesso avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura, inclusa quella relativa al trattamento dei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) di chiedere che ogni comunicazione relativa alla presente procedura selettiva venga inviata all'indirizzo di posta elettronica ……, esonerando l'Amministrazione dalla responsabilità per la mancata conoscenza**.**

Inoltre, il/la sottoscritto/a

ALLEGA

1) *curriculum* formativo e professionale, firmato;
2) Documento di riconoscimento, tipo: …… rilasciato da …… in data …….. con scadenza …….. .

Data _____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PER LA COPERTURA DI N. 12 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO –INFERMIERE CAT. D.

Si rende noto che, con delibera n. 276 del 11.03.2022, è stato revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 12 posti di Collaboratore Professionale Sanitario –Infermiere Cat. D, indetto con provvedimento n. 898 del 25.08.2021, il cui bando è stato integralmente pubblicato nel B.U.R. Campania n. 95 del 27.09.2021. Si precisa che il presente avviso vale come notifica, ad ogni effetto di legge e pubblicità, agli interessati al concorso pubblico in argomento.
Si comunica, inoltre, che la predetta delibera è visionabile sul sito Web aziendale dell'Istituto, nell'area "Albo Pretorio".
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Istituto in epigrafe ai seguenti recapiti – email: risorseumane@istitutotumori.na.it
pec: risorseumane@pec.istitutotumori.na.it

Il Direttore Generale
F.to Dr. Attilio A.M. Bianchi

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra Mollo Maria, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di San Gennaro Vesuviano (Napoli).

La Sig.ra Mollo Maria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 25/01/2022 con n. 10283, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 2, Particella 1926 del Comune di San Gennaro Vesuviano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1824 del 10/03/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Casoria. Ditta: E.R.I.C.A. di Scalera Carmine S.r.l.

La ditta E.R.I.C.A. di Scalera Carmine S.r.l. - con sede in Via Gioacchino Rossini, 13 – 80026 Casoria (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1824 del 10/03/2022 la concessione di dodici anni per prelevare 15.600 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 3,30 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Casoria al foglio n. 9 particella n. 750.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1825 del 10/03/2022. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Acerra. Ditta: Coelmo S.p.A.

La ditta Coelmo S.p.A. – con sede in Via delle Industrie n. 278 - Agglomerato Industriale ASI – 80011 Acerra (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1825 del 10/03/2022 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 1.200 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva di 4,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Acerra, al foglio 13, part. 869.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1826 del 10/03/2022. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Volla. Ditta: Mignano Pasquale.

La ditta Mignano Pasquale – con sede in Via Palazziello, 43 – 80040 Volla (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1826 del 10/03/2022 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 3.700 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 6,6 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 2, part. 1397.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1827 del 10/03/2022. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 4 pozzi a scopo industriale, nel Comune di Nola. Ditta: Leonardo Società per Azioni – Divisione Aerostrutture.

La ditta Leonardo Società per Azioni – Divisione Aerostrutture – con sede in Zona ASI - Località Boscofangone – 80035 Nola (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1827 del 10/03/2022 il rinnovo per quattro anni della concessione per prelevare 900.000 m^3 annui d'acqua ad uso industriale, con una portata massima di 15,00 l/sec., da un campo pozzi di n. 4 pozzi sito nel Comune di Nola, al foglio 1, part. 1045.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1828 del 10/03/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Casandrino. Ditta: Manzoni S.a.s. di Manzoni Salvatore

La ditta Manzoni S.a.s. di Manzoni Salvatore - con sede in Via Paolo Borsellino, 129 – 80025 Casandrino (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1828 del 10/03/2022 la concessione di trent'anni per prelevare 5.140 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 1,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Casandrino al foglio n. 4 particella n. 77.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1830 del 10/03/2022. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque soterranne da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Volla. Ditta: Mignano Pasquale.

La ditta Mignano Pasquale – con sede in Via Palazziello, 43 – 80040 Volla (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1830 del 10/03/2022 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 8.100 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 1, part. 1600.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1833 del 10/03/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Casalnuovo di Napoli. Ditta: Edilsociale S.r.l.

La ditta Edilsociale S.r.l. - con sede in Viale dei Platani, 2 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1833 del 10/03/2022 la concessione di trent'anni per prelevare 1.140 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli al foglio n. 14 particella n. 1097.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1846 del 10/03/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 2 pozzi, a scopo industriale, nel Comune di Sant'Antonio Abate. Ditta: Marotta Emilio.

La ditta individuale Marotta Emilio - con sede in via Casa Varone, 16 – 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1846 del 10/03/2022 la concessione di dieci anni per prelevare 65.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 31,50 l/sec., da un campo pozzi di n. 2 pozzi sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 7, part. 830.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1932 del 10/03/2022. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Gragnano. Ditta: Elce S.r.l.

La ditta Elce S.r.l. – con sede in Via S.S. 366 per Agerola s.n.c. – 80054 Gragnano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1932 del 10/03/2022 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 28.500 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 4,0 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Gragnano, al foglio 13, part. 1609.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dal Condominio Citara Parco dei Pini per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Forio.

Il Condominio Citara Parco dei Pini – ubicato in via G. Mazzella, 174-176 - 80075 Forio (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/06/2021 con n. 91338, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.620 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Forio, al foglio 27, part. 282, con una portata di 1,50 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Espeko S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso Industriale, nel Comune di Quarto.

La Ditta Espeko S.r.l. – con sede in via E. Fermi, 1/3 80010 Quarto (NA) – già titolare della concessione per prelevare 880 mc/annui di acque sotterranee, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Quarto, al foglio 9 part 299, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 30/01/2020 con n. 19484, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per un prelievo totale annuo pari a 2.400 metri cubi con una portata di 4,50 l/sec per uso Industriale.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla società Falco Petroli S.r.l. per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Quarto.

La società Falco Petroli S.r.l. – con sede in via Campana, 155 - 80010 Quarto (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 19/10/2021 con n. 144549, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 158 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Quarto, al foglio 12, part. 1808, con una portata di 2,90 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale